ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **168**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)

(Esercizio 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 27 giugno 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 34/2003 del 17 giugno 2003 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrzione Pubblica (INPDAP) per l'esercizio 2001..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2001

Bilancio consuntivo ..... » 241

Relazione del Presidente ..... » 267

Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 293

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 34/2003.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 giugno 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12/1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con cui l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione dottor Giovanni Vincenti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente predetto per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Giovanni Vincenti*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 26 giugno 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP) RELATIV0 ALL'ESERCIZIO 2001

S O M M A R I O

I *Premessa* ..... *Pag.* 13

II *Fini istituzionali e organizzazione* ..... » 13

III *Organi* ..... » 14

a) Il Presidente ..... » 15
b) Il Consiglio di amministrazione ..... » 15
c) Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ..... » 18
d) Il Collegio dei sindaci ..... » 22
e) Il Direttore Generale ..... » 24
f) Comitati di Vigilanza ..... » 24
g) Rapporti tra gli organi ..... » 25
h) Normazione regolamentare ..... » 25

IV *Il personale* ..... » 29

a. Implementazione ..... » 29
b. Formazione ..... » 33
c. Organico ..... » 37
d. Oneri ..... » 44

V *Consulenze e spese di rappresentanza* ..... » 46

VI *Il conto consuntivo 2001* ..... » 48

• rendiconto finanziario: competenza e cassa ..... » 57
• conto economico ..... » 63
• situazione patrimoniale ..... » 75
• indici di bilancio ..... » 83
• risultanze economiche ..... » 86

VII *Approvazione e pronunce ministeriali* ..... » 88

VIII *I controlli interni* ..... *Pag.* 108

IX *Avvocatura* ..... » 119

X *Ufficio di Bruxelles* ..... » 124

XI *L'attività svolta* ..... » 130

a. l'organizzazione degli uffici e servizi ..... » 130
b. il patrimonio immobiliare ..... » 140
c. entrate contributive ..... » 163
d. l'attività previdenziale ..... » 168
e. l'attività creditizia ..... » 185
f. il sistema informativo ..... » 196
g. approvvigionamenti di beni e servizi ..... » 230
h. iniziative dell'Istituto a livello internazionale ..... » 231

XII *Considerazioni conclusive* ..... » 233

I.Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce alle Camere, ai sensi degli articoli 7 e 12 della legge 21 marzo 1958 n.259 sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'esercizio 2001 nonché sui fatti gestionali di maggior rilievo successivamente intervenuti.

Per i primi tre esercizi (1994, 1995, 1996) la Corte ha riferito con determinazione n.5 del 30 gennaio 1998 XIII legislatura, documento 77, volume I; per l'esercizio 1997 ha riferito con determinazione n.21 del 13 aprile 1999 XIII legislatura, documento 192; per gli esercizi 1998 e 1999 ha riferito con determinazione n.32 del 2 luglio 2001 XIV legislatura, documento 5; per l'esercizio 2000 ha infine riferito con determinazione n.28 del 4 giugno 2002 XIV legislatura, documento 80.

II.Fini Istituzionali

La normativa fondamentale di riferimento è contenuta nel D.lgs del 30 giugno 1994 n.479, che conclude un lungo periodo di vigenza di decreti legge, a partire dal primo, in data 16 febbraio 1993 n.34, e nel DPR 24 settembre 1997 n.368 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento, previsto dall'art.1 comma 2 del richiamato D.lgs.

L'INPDAP svolge, secondo criteri di economicità ed imprenditorialità dettati dalle surriferite norme, i compiti degli enti e casse cui è subentrato (ENPAS, INADEL, ENPDEP, CASSE amministrate dal Ministero del Tesoro); provvede inoltre al pagamento ed alla gestione delle pensioni per tutto il personale statale e enti locali nonché per la gestione e il pagamento delle pensioni dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato - art.43 della legge 488/1999 (convenzione INPDAP-INPS).

Nell'espletamento delle relative attività l'INPDAP è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e sullo stesso la Corte dei conti esercita il

controllo secondo le modalità previste dal richiamato art.12 della legge n.259/1958, con un proprio magistrato delegato in posizione di fuori ruolo (art.5 del D.lgs. n.479/1994).

L'INPDAP costituisce, nell'ordinamento italiano, il polo previdenziale dell'intero comparto pubblico, in adesione al dettato normativo di riferimento sopra indicato ed in linea con la finalità di razionalizzazione del settore previdenziale.

III.Organi

Sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Collegio dei sindaci, il Direttore Generale.

Tutti gli Organi durano in carica quattro anni ad eccezione del Direttore Generale la cui durata è quinquennale.

Secondo quanto previsto dal D.L.n.8 del 26 gennaio 1999 convertito in L.25 marzo 1999 n.75, la durata in carica degli Organi degli Enti pubblici decorre dalla data di insediamento.

I compensi per gli organi, di seguito indicati, sono gli stessi previsti con DPCPM del 9 maggio 2001, a tutt'oggi invariati:

		€uro
Presidente		***110.449,47***
Collegio dei Sindaci:	*Presidente*	***15.522,63***
	Vice Presidente	***14.328,58***
	Sindaco effettivo	***12.537,51***
	Sindaco supplente	***3.582,15***
Consigli di Amministrazione:	*componente*	***20.298,82***
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza:	*Presidente*	***25.672.04***
	componente	***14.925,60***

La misura della medaglia di presenza è fissata indistintamente per tutti i componenti degli Organi, in euro 83,67

a) Il Presidente

Il Presidente, nominato con DPR del 4 maggio 1999, per effetto del commissariamento dell'Ente conseguente al mancato rinnovo del Consiglio di amministrazione, è stato nominato Commissario straordinario con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 Aprile 2003.

Normativamente, il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, può assistere alle sedute del Consiglio di indirizzo e vigilanza, nomina i componenti dell'Organo di valutazione e controllo strategico d'intesa con il Consiglio di indirizzo e vigilanza.

b) Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione di durata quadriennale, secondo la previsione dell'art.3 del D.lgs. n.479/1994, è composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, e da sei esperti, due dei quali scelti tra Dirigenti della pubblica amministrazione in posizione di fuori ruolo.

Il Consiglio di amministrazione predispone i piani pluriennali, i criteri generali dei piani d'investimento e disinvestimento, il bilancio preventivo e il conto consuntivo; approva i piani annuali nell'ambito della programmazione; delibera i piani d'impiego dei fondi disponibili e gli atti individuati nel regolamento interno di organizzazione e funzionamento, il regolamento organico del personale (sentite le organizzazioni sindacali interne maggiormente rappresentative), nonché l'ordinamento dei servizi, la dotazione organica e i regolamenti indicati nell'art.10 della legge 29 febbraio 1998 n.48.

Il Consiglio di amministrazione, ricostituito con D.P.C.M. 19 febbraio 1999, è decaduto per compiuto quadriennio definitivamente in data 9 aprile 2003.

In attesa della sua ricostituzione la gestione è stata affidata ad un Commissario straordinario individuato, come si è innanzi riferito, nella persona dello stesso Presidente in carica

Dell'attività complessivamente svolta dal Consiglio di amministrazione attraverso riunioni settimanali si segnalano, in particolare, gli ulteriori interventi di adeguamento operati sul Regolamento di organizzazione con delibera n.1518 dell'11 ottobre 2001 nella parte riguardante il collegamento tra budget e contabilità analitica per la rilevazione dell'incidenza dei costi per ciascun centro di responsabilità. Ulteriori interventi di rilievo sono stati attuati con delibera n.1593 del 16 gennaio 2002 per adeguamento normativo, in conseguenza della rimodulazione delle attribuzioni dei Comitati di vigilanza, ed organizzativo in relazione a nuove funzioni e strutture istituzionali con ridefinizione dei compiti, con delibera n.1374 del 24 gennaio 2001, riguardante la costituzione del Comitato per l'attuazione dell'Ordinamento dei servizi, con delibera n.1441 del 30 maggio 2001, relativa alla costituzione delle Commissioni consiliari, già segnalata nella relazione per l'anno 2000. Altri incisivi provvedimenti di carattere ordinamentale per le varie aree di attività istituzionale e per quelle di supporto sono stati adottati dal Consiglio di amministrazione secondo le linee di indirizzo del Consiglio di indirizzo e vigilanza nel quadro delle politiche pubbliche sviluppate per i vari settori. In particolare, per il settore specificamente previdenziale, si segnalano le deliberazioni n.1375 del 1° febbraio 2001 sul regolamento per l'attività del Comitato tecnico per le pensioni privilegiate, n.1465 dell'11 luglio 2001 concernente la convenzione INPDAP-INPS per gestione e pagamento delle pensioni dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato - ai sensi dell'art.43 della legge 488/1999, e n.1512 del 26 settembre 2001 sulla Convenzione INPDAP - ENAV. Per il settore patrimoniale si segnalano inoltre le delibere n.1400 dell'8 marzo 2001 e n.1407 del 15 marzo 2001 concernenti l'autorizzazione all'esperimento di gara di appalto ai sensi del D.lgs.

157/1995 per l'affidamento della gestione del patrimonio immobiliare a reddito dell'Istituto ex D.lgs. 104/1996, la delibera n.1443 del 30 maggio 2001 riguardante il programma di dismissione immobiliare ai sensi del D.lgs. 104/1996 e l'approvazione dei patti parasociali tra INPDAP e Mediocredito Centrale e approvazione del disciplinare INPDAP-FIMIT per conferimento al Fondo immobiliare.

Per il settore della gestione contabile si segnalano ancora la delibera n.1414 del 3 aprile 2001 concernente il nuovo piano dei conti dell'INPDAP e la delibera n.1415 del 3 aprile 2001 relativa all'adeguamento del bilancio di previsione dell'INPDAP per l'esercizio finanziario 2001 alla legge finanziaria n.388 del 23 dicembre 2000.

Il Consiglio ha svolto inoltre un'intensa attività gestionale per le materie di competenza.

Per l'anno 2002 si segnalano la delibera n.1599 del 30 gennaio 2002 in merito all'autorizzazione di gare ad appalto concorso per l'affidamento in service dell'organizzazione e gestione dei centri vacanza in Italia e delle vacanze studio all'estero per l'anno 2002 in favore dei figli e degli orfani di iscritti all'INPDAP in servizio o in quiescenza, la delibera n.1693 del 3 luglio 2002 per la sottoscrizione di un accordo di programma tra INPDAP e Comune di Roma per l'erogazione di servizi socio assistenziali a favore di anziani in quiescenza iscritti all'Istituto e approvazione del relativo bando di concorso, la delibera n.1635 del 27 marzo 2002 per la ratifica di un protocollo d'intesa tra INPDAP e Comune di Roma, per la definizione di un modello di integrazione funzionale ed operativa, al fine di sviluppare azioni sinergiche in favore delle politiche sociali per gli anziani in quiescenza, ex iscritti all'Istituto, la delibera n.1609 del 20 febbraio 2002 per la modifica ed integrazione di alcuni articoli del Regolamento che disciplina la concessione di mutui ipotecari agli iscritti alla Gestione unitaria del credito e delle attività sociali, la delibera n.1605 del 13 febbraio 2002 recante criteri generali del piano di investimenti per l'impiego dei fondi disponibili nel 2002, la delibera

n.1616 del 27 febbraio 2002 in merito al piano di impiego dei fondi disponibili per il 2002, la delibera n.1626 del 20 marzo 2002 riguardante gli adempimenti connessi al collocamento a quotazione del Fondo Alpha immobiliare, la delibera n.1616 del 27 febbraio 2002 sui piani d'impiego dei fondi disponibili per il 2002, la delibera n.1684 del 26 giugno 2002 sul piano d'acquisto degli immobili da adibire a sedi compartimentali e provinciali INPDAP, la delibera n.1663 del 22 maggio 2002 di modifica e revisione ai fini dell'attuazione dell'Ordinamento dei Servizi centrali e periferici, ed infine la delibera n.1669 del 30 maggio 2002 per modifiche al regolamento delle attività del Comitato tecnico per le pensioni privilegiate.

c) Il Consiglio di indirizzo e vigilanza

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza, secondo la previsione normativa (D.lgs. n.479/1994 art. 3 comma 4 e successive modifiche di cui alla L. n.127/1997 art.17 comma 23) definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente e determina gli obiettivi strategici pluriennali.

L'attuale Consiglio di indirizzo e vigilanza (C.I.V.),anch'esso di durata quadriennale, è stato ricostituito con D.P.C.M. 4 agosto 1999 e anche nell'anno 2001 si è riunito con cadenza quindicinale; nel periodo considerato ha svolto la propria attività, avvalendosi anche dell'Organo di controllo strategico interno e con un più stretto collegamento con l'alta dirigenza particolarmente nelle fasi di maturazione delle linee generali di indirizzo.

Dopo l'emanazione, avvenuta con la deliberazione n.135 del 13 febbraio 2001, delle linee di indirizzo per il triennio 2001 - 2003, l'attività su tale versante del Consiglio di indirizzo e vigilanza si è applicata su una costante sorveglianza nelle fasi realizzative a livello degli organi a ciò deputati; risultano attuati, altresì, interventi mirati di adeguamento su singole linee di indirizzo suggeriti dalla complessiva evoluzione, all'esterno ed all'interno dell'Istituto, della normativa di specifico

interesse sia nel campo delle prestazioni istituzionali che dei collegati strumenti di supporto.

In una panoramica visione si segnalano, per il particolare rilievo, gli interventi in materia di: adeguamento della convenzione stipulata con le società mandatarie (del.n.136 del 13 febbraio 2001), costituzione banca dati unificata (del.n.141 dell'8 maggio 2001), di attuazione dell'art.41, comma 1, della legge 24 dicembre 1997 n.449 sulla individuazione dei comitati, commissioni ed organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'INPDAP (del.n.146 del 19 giugno 2001 e del. n.189 del 4 giugno 2002),obiettivi con priorità strategica e linee di indirizzo per l'anno 2002 (del.n.147 del 19 giugno 2001),conto consuntivo 2000 (del.n.150 del 17 luglio 2001),politiche sociali a favore dei giovani e degli anziani (del.n.156 del 25 ottobre 2001); sistema informativo INPDAP;monitoraggio e sua evoluzione per il periodo giugno 2000 - giugno 2001 (del.n.157 del 25 ottobre 2001), linee guida sui criteri relativi agli investimenti mobiliari (del.n.164 del 13 novembre 2001), rapporti istituzionali con i patronati (del.n.169 del 4 dicembre 2001); criteri generali del piano di investimenti per l'impiego di fondi disponibili nel 2002 (del.n.181 del 26 febbraio 2002),direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie concernente linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione, ruolo dell'INPDAP e avvio dei nuovi processi (del.n.182 del 13 marzo 2002); acquisizione immobili da adibire a sedi periferiche (del.n.201 del 29 ottobre 2002); di adeguamento dell'attività di dismissione immobili cartolarizzati - decreto legge n.351 del 25 ottobre 2001 convertito in legge 410 del 23 novembre 2001.

La individuazione, d'intesa con il presidente dell'INPDAP, effettuata in attuazione dell'art.41, comma 1, della legge 27 dicembre 1997 n.449 e art.18 della legge 28 dicembre 2001 n.448, dei Comitati, Commissioni ed Organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'INPDAP, ha riguardato i seguenti organismi collegiali:

- Comitato tecnico-amministrativo in sostituzione della Commissione di Alta vigilanza soppressa in data 30/6/98;
- Comitato tecnico per le pensioni privilegiate;
- Commissione congruità;
- Comitati di vigilanza per le gestioni autonome;
- Collegio preposto alla struttura di valutazione e controllo strategico;
- Comitato Scientifico Rivista Inpdap;
- Comitato unitario per il credito;

In generale le pronunce del Consiglio di indirizzo e vigilanza sono state rivolte a quei settori per i quali lo stesso Organo, nel corso degli anni, è intervenuto ripetutamente nel costante e mirato controllo degli stati di avanzamento in termini di efficacia ed efficienza della complessiva gestione.

La situazione è riassuntivamente rappresentata dalla relazione sull'attività gestionale al 31 dicembre 2001 (del.n.190 del 4 giugno 2002) dalla quale si rilevano i seguenti punti critici:

1. assoluta necessità di pervenire alla correntezza delle prestazioni previdenziali;
2. indifferibile intervento programmato per l'eliminazione delle giacenze dello scomputo dei prestiti erogati;
3. urgente attuazione del nuovo modello organizzativo dei compartimenti;
4. soluzione delle problematiche legate alla Banca dati unificata;
5. realizzazione di un applicativo informatico unico per l'area gestione e pagamento delle pensioni;
6. migrazione del sistema PIM2 nel nuovo sistema informativo immobiliare per facilitare la dismissione degli immobili;
7. modifica del software del sistema di contabilità dell'Istituto;
8. insufficienza dei dati relativi alla gestione degli immobili (morosità, gestione delle società affidatarie, sfittanze ecc.);

9. registrazione delle spese per il personale con dati extra contabili, in mancanza della procedura di trasferimento automatico nel sistema SAP;
10. mancata tempestività della contabilizzazione dei dati relativi ai proventi delle locazioni immobiliari.

In relazione a tale quadro complessivo ed avuto riguardo alle emanate linee di indirizzo per il 2001-2003 (del.n.108 del 20 giugno 2000), il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha individuato (del.n.147 del 19 giugno 2001) gli obiettivi prioritari per l'anno 2002:

- avviare presso le realtà territoriali dell'Istituto interventi sociali a favore dei giovani e degli anziani;
- avviare la previdenza complementare;
- regolarizzare la gestione delle entrate previdenziali;
- regolarizzare la gestione dei servizi istituzionali;
- completare la esternalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto nelle forme previste dal D.lgs.n.104/1996 (dismissioni, gestione attraverso società specializzate, conferimento a fondi).

Per assicurare il raggiungimento di tali risultati il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha indicato quali macro obiettivi strumentali:

- il completamento del processo di decentramento avviato con l'ordinamento dei servizi (mediante l'affidamento alle Sedi compartimentali del processo di pianificazione e di successivo monitoraggio degli andamenti delle attività di produzione delle Sedi provinciali, l'assegnazione di budget di entrata e di spesa, il trasferimento delle responsabilità di controllo di gestione, la definizione delle funzioni e dei poteri delle Sedi provinciali);
- l'attuazione effettiva delle sinergie con gli Enti previdenziali;
- l'impostazione di tutte le attività di sviluppo e promozione di obiettivi di evoluzione dei servizi dell'Istituto (realizzazione banca dati, progettazione nuovi applicativi, call center, decentramento), mediante gruppi di progetto interdirezionali affidati alla responsabilità di un

dirigente con funzioni d'impulso e coordinamento sotto la guida di un apposito comitato presieduto dal Direttore Generale.

Con deliberazione n.211 del 15 aprile 2003 il CIV ha altresì, varato gli obbiettivi con priorità strategica e le linee di indirizzo per il triennio 2003/2005. Si tratta di un vasto ed articolato documento che esplora ogni settore di intervento istituzionalmente devoluto all'Istituto ed analizza i processi elaborativi delle rispettive aree di produzione, individuando carenze, ritardi ed aree di criticità, e traccia linee gestionali correttive e di sviluppo coerenti con le potenzialità della struttura.

d) Il Collegio dei sindaci

Il Collegio dei sindaci è stato ricostituito parzialmente una prima volta con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2002,(con riserva di successiva nomina di un componente espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei membri supplenti mancanti)

Successivamente, in data 8 ottobre 2002, è intervenuto un ulteriore decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale, in applicazione dell'art.3, comma 7, della legge 15 luglio 2002 n.145 sul riordino della dirigenza, è stato ricostituito nuovamente, ancorché solo in parte, il Collegio sindacale, risultando ancora da designare tre sindaci titolari ed i quattro supplenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 21 ottobre 2002, il collegio Sindacale è stato, infine, integrato con la nomina dei sindaci ancora mancanti.

Una anomala disomogeneità di trattamento retributivo si è riscontrata tra i membri espressi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da una parte e quelli designati in rappresentanza del Ministero dell'Economia

e delle Finanze, racchiusa in una consistente riduzione di talune voci stipendiali, anche fisse, a danno di questi ultimi.

Tale diseguaglianza - riconducibile alla circostanza che ciascuna delle due amministrazioni statali sopraindicate ha provveduto direttamente alla individuazione del trattamento retributivo da attribuire ai propri rappresentanti senza intese con l'altra - appare del tutto irrazionale e priva di giustificazione a fronte di funzioni e responsabilità pariordinate per tutti i componenti del collegio Sindacale.

Verso una parificazione dei trattamenti retributivi dei sindaci muove la recente deliberazione n.9/2003 del 29/4/2003 della Sezione centrale del controllo sulla legittimità degli atti della Corte dei conti, con la quale si è ricusato il visto e la conseguente registrazione dei provvedimenti di attribuzione stipendiale ai sindaci degli enti previdenziali designati dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in quanto differenti nella misura rispetto alle retribuzioni degli altri componenti dei collegi sindacali.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio dei sindaci si è normalmente riunito con cadenza settimanale, operando attraverso la verifica degli atti gestionali e inoltre, secondo le previsioni normative, partecipando regolarmente alle sedute degli Organi di amministrazione.

Ha effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica nelle sedi di Parma, Udine, Taranto e Venezia.

La relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2001, attraverso un'attenta e capillare analisi delle varie problematiche dell'Istituto, ha fornito segnalazioni, valutazioni e raccomandazioni puntuali, in alcuni casi riferibili anche a situazioni problematiche per le quali le responsabilità sono da ricercarsi al di fuori dell'Istituto.

e) Il Direttore Generale

Il Direttore Generale in carica è stato nominato con decreto del 19 novembre 1999, dopo un lungo periodo di vicariato a seguito della cessazione del precedente Direttore Generale (dicembre 1998)

Il Direttore Generale ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi; sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi, assicurandone unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo; esercita i poteri previsti dagli art.12 e 48 della legge 88/1989..

Come si è in precedenza accennato, il Direttore Generale è chiamato a svolgere una fondamentale funzione di coordinamento e collegamento nell'ambito dell'Istituto, in particolare con l'alta Dirigenza e, per le attività gestionali, con gli altri organi dell'amministrazione.

I risultati al riguardo registrati nel corso dell'anno 2001, come potrà rilevarsi nelle specifiche esposizioni della presente relazione per i vari settori di attività, appaiono coerenti con le finalità dettate dalle disposizioni normative.

Un ruolo sempre più incisivo e penetrante auspica il Consiglio di indirizzo e vigilanza per il Direttore Generale nella richiamata pianificazione per il 2002.

f) I Comitati di Vigilanza

Dopo l'iniziale previsione di cui al D.lgs. 479/1994 le competenze dei Comitati di vigilanza sono notevolmente ridotte.

Con la legge finanziaria del 2001 (n.388 del 23 dicembre 2000) è stata unificata in un'unica gestione finanziaria e patrimoniale l'articolata precedente configurazione contabile corrispondente alle singole gestioni; unico pertanto è diventato il bilancio dell'INPDAP, pur nella perdurante autonoma rilevanza economico patrimoniale delle singole gestioni.

A seguito di tale radicale modifica ai Comitati è residuata la competenza nella materia del contenzioso amministrativo previdenziale

svolta nel corso del 2001 unitamente alle funzioni di bilancio di cui si è detto.

Ulteriori evoluzioni normative potrebbero orientarsi verso una incisiva razionalizzazione dei molteplici organi operanti nel settore previdenziale e quindi anche dei Comitati di vigilanza.

g) Rapporti tra gli Organi

Pur confermando il permanere di talune criticità, già espresse per l'anno 2000, nei rapporti tra C.I.V. e C. d A, in relazione a possibili aree di frizione nell'intervento dei due organi nei settori istituzionali ed ordinamentali, devesi registrare un notevole miglioramento nel governo delle rispettive sfere di competenza da parte degli stessi.

h) Normazione Regolamentare

Anche per l'anno 2001 sono state apportate alla normativa regolamentare integrazioni e modifiche resesi necessarie in conseguenza di interventi legislativi di settore e/o adeguamenti istituzionali ed organizzativi interni.

Regolamento di contabilità e amministrazione

Perdura irrisolto, per il mancato interessamento dei Ministeri vigilanti il nodo procedurale concernente la parte relativa alla esecutività del bilancio di previsione.

Nella relazione dell'anno 2000 l'argomento è stato ampiamente trattato e, stante la sua rilevanza politico-istituzionale, di seguito si ripropone nei termini già rappresentati: "dopo l'approvazione di questo regolamento con delibera del Consiglio di amministrazione n.1279 del 27 luglio 2000, perdurano su taluni punti del regolamento di contabilità ed amministrazione riserve da parte del Consiglio di indirizzo e vigilanza condivise, in materia di esecutività del bilancio di previsione, dalla stessa Corte dei conti, che auspica, per evidenti ragioni di funzionalità, il ripristino del testo normativo precedente all'ultima deliberazione.

In particolare, permane una stesura dell'art.6, secondo cui l'esecutività del bilancio e delle note di variazione è soggetta, a norma dell'art. 9 comma 2, della legge 88/1989, all'approvazione dei Ministeri vigilanti, nei termini di 60 giorni e 30 giorni, con il conseguente rischio di paralisi nel funzionamento dell'Istituto, a differenza di una precedente stesura che faceva scaturire l'esecutività del bilancio dall'approvazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza, salvo che per i soli capitoli eventualmente oggetto di rilievo da parte dei Ministeri vigilanti.

Una sollecitazione di riformulazione della norma, dettata con delibera n.118 del 3 ottobre 2000 del Consiglio di indirizzo e vigilanza, non ha avuto, a tutt'oggi, alcun riscontro, per cui si verifica una evidente discordanza tra la predetta norma e quella dell'art.10 del Regolamento generale per il funzionamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza, approvato con delibera di quest'ultimo organo n.113 del 18 luglio 2000, e sulla quale non è stata avanzata osservazione alcuna da parte dei Ministeri vigilanti, in cui si prevede che l'approvazione definitiva del bilancio e delle note di variazione da parte del Consiglio di indirizzo e vigilanza determina la gestione in via esecutiva, fermo restando che singoli rilievi delle amministrazioni vigilanti su determinati stanziamenti producono l'applicazione dell'art.20, c. 7, della legge 88/1989.

E' auspicabile, pertanto, l'intervento dei Ministeri vigilanti per armonizzare dette norme, in modo da realizzare l'assetto più efficace in un nevralgico aspetto del funzionamento dell'Istituto e nel puntuale rispetto del ruolo di ciascuna istituzione".

Regolamento di organizzazione

Nella linea di progressivo adeguamento di funzioni, competenze e strutture all'interno dell'Istituto al modello delineato dalla legge istitutiva merita particolare segnalazione l'integrazione disposta con le delibere n.1518 dell'11 ottobre 2001 e n.1593 del 16 gennaio 2002 con le quali sono state apportate le modifiche agli articoli secondo la numerazione del nuovo testo: art.1 comma 2 relativo alle funzioni di indirizzo politico

amministrativo, art.6 in materia di bilancio, art.7 sui poteri del Direttore Generale, articoli 8 e 9 sulle competenze e sull'assetto della Direzione generale, art.11 sull'assetto e le funzioni delle direzioni compartimentali, art.13 sulle funzioni delle sedi provinciali e territoriali, articoli 16 e 17 sui compiti della dirigenza e durata dei relativi incarichi, art.18 sulla conferenza della dirigenza generale, art.19 sulle consulenze professionali, articoli 20 e 21 sui criteri di conferimento degli incarichi di dirigente generale, art.24 sul controllo di regolarità amministrativo- contabile, art.25 che prevede fra l'altro il collegamento tra budget e contabilità analitica per la rilevazione dell'incidenza dei costi per ciascun centro di responsabilità, art.26 sulla valutazione e controllo strategico, art.27 sulla vigilanza.

Regolamento generale del Consiglio di indirizzo e vigilanza

Dopo l'approvazione del regolamento di cui alla delibera n° 113 del 28 luglio 2001, è stata ulteriormente potenziata la struttura tecnico amministrativa di supporto prevista per ciascun coordinatore in base alle commissioni operanti nel Consiglio di indirizzo e vigilanza (delibera n.197 del 10 settembre 2002).

Ordinamento dei servizi

Dopo l'approvazione del nuovo Ordinamento con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.1328 del 15 novembre 2000, sono proseguiti (con la delibera del Consiglio di amministrazione n.1593 del 16 gennaio 2002) gli interventi di adeguamento - suggeriti dal Comitato per l'attuazione del nuovo ordinamento presieduto dal Direttore Generale - in relazione agli interventi legislativi successivi.

Infatti il Dlgs.30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ha riordinato le disposizioni introdotte dai Decreti legislativi del 3 febbraio 1993, n.29 e del 3 marzo 1998, n.80.

La legge finanziaria 2001 (L.del 23 dicembre 2000, n.388), all'art.70, comma 14 ha riformulato le competenze dei comitati di vigilanza di cui all'art.4, comma 3, ed all'art.8, rispettivamente del D.lgs. 479/1994 e del D.P.R. 368/1997, quest'ultimo riguardante il "Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'INPDAP".

Alla luce delle suddette normative, - in coerenza con i contenuti del "Regolamento di contabilità e amministrazione" e con quello che disciplina il Consiglio di indirizzo e vigilanza, nonché in relazione alle previsioni dell'Ordinamento dei servizi, di cui alla deliberazione consiliare del 15 novembre 2000, n.328, approvata dagli organi vigilanti, con la quale l'Istituto ha modificato la propria struttura organizzativa, introducendo nuove funzioni e strutture istituzionali e ridefinendo i compiti di quelle già esistenti, - è stato adeguato il "Regolamento di organizzazione" di cui alla deliberazione consiliare del 13 ottobre 1999, n.1084, successivamente modificato, con deliberazione consiliare dell'11 ottobre 2001, n.1518, nella parte riguardante il secondo comma dell'art. 25 del regolamento in questione.

Permane pertanto la pletoricità delle strutture di supporto dei vari organi; la necessaria rimodulazione di tali strutture si impone nell'ulteriore fase di definizione della proposta della nuova dotazione organica del personale da parte dell'apposito Comitato prima citato nella seconda fase di attuazione dell'Ordinamento dei servizi.

IV. IL PERSONALE

a. Implementazione

Il passaggio all'Istituto della gestione del rapporto pensionistico dei dipendenti dello Stato e dell'accertamento e riscossione delle relative entrate contributive, ha comportato la rideterminazione del fabbisogno di personale, a tutt'oggi ancora non assentita dai ministeri vigilanti.

Nel corso del 2001 è stata a tal fine deliberata dal Consiglio di amministrazione (del.n.1579 del 27 dicembre 2001) la nuova dotazione organica.

In attuazione della delibera del Consiglio di amministrazione (n.1140 del 29 dicembre 1999), con la quale si è provveduto, ai sensi dell'art.4 del contratto integrativo di Ente, alla rideterminazione dei fabbisogni di personale di ciascuna area professionale e dei relativi profili, sono state indette selezioni professionali per l'attribuzione dei livelli differenziati all'interno delle aree professionali ai sensi del CCIE (consulenti legali e consulenti tecnico-edilizi).

Le suddette procedure si sono concluse con l'approvazione delle graduatorie (delibere nn. 1705 e 1706 del 17 luglio 2002).

Sono inoltre stati banditi concorsi per 4 posti di dirigente di seconda fascia, 55 posti nei profili professionali, legale, tecnico edilizio e attuariale già autorizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica (2 posti di attuario area professionale statistico attuariale, 4 posti di architetto, 10 posti di ingegnere impiantista, 8 posti di ingegnere civile, 1 posto di ingegnere informatico, 30 posti di consulente legale (delibere n.1541 del 14 novembre 2001 e 1553 del 21 novembre 2001).

Sempre nel corso del 2001 sono state acquisite 403 unità di personale a copertura parziale dei posti vacanti, di cui 100 attraverso lo strumento della mobilità, 2 (attuari) per concorso ed il residuo contingente (di derivazione dalle Poste) sulla base di apposite disposizioni normative.

Al 31 dicembre 2001 la consistenza del personale non dirigenziale dell'Istituto è di complessive 7525 unità di personale a fronte di una dotazione organica di 7806 unità con differenziale di 281 unità pari al 3,60%. All'organico effettivo devono aggiungersi n.173 unità assunte nel corso del 2001 con contratto di formazione lavoro in posizione di operatore di processo, programmatore analista e sistemista, ai sensi dell'art.36, comma 7 del D.lgs 29/1993, come modificato dal D.lgs 80/1998, che consente alla P.A. di avvalersi di forme contrattuali flessibili di reclutamento e impiego del personale.

Forme di lavoro flessibile sono state altresì utilizzate per sopperire, in presenza del blocco delle assunzioni previsto dalla legge finanziaria per il 2002, alle carenze di organico in relazione al passaggio all'INPDAP delle nuove competenze in materia pensionistica. E' stato a tal fine previsto dal mese di aprile 2002, il ricorso alla mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165 2001, mediante convenzioni con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che prevedono il graduale inserimento nei ruoli dell'Istituto di personale nei settori pensionistico e contributivo relativo al personale della scuola.

E' stato altresì deliberato il regolamento interno per procedere ad assunzioni con contratto a tempo determinato ; è stata inoltre prevista la possibilità di fare ricorso al lavoro interinale nell'attesa dell'attivazione dei contratti a tempo determinato, per situazioni di urgenza nei settori relativi alla dismissione degli immobili e all'assistenza fiscale in favore degli utenti.

Inoltre per l'anno 2001 si è proceduto alla programmata acquisizione di ulteriori 12 unità con contratto di formazione e lavoro presso il Convitto di Spoleto (delibera del Consiglio di amministrazione n.1743 del 22 dicembre 2002).

Sono stati altresì attivati i processi di mobilità da altre Pubbliche amministrazioni ex art. 33 D.lgs. 29/1993 che hanno riguardato anche il personale dirigenziale.

E' stato inoltre previsto dal mese di marzo 2002, il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato nei limiti del contingente fissato dalla normativa vigente. In generale gli obiettivi dettati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza sulla dirigenza per il triennio 2001-2003 e per l'anno 2001 prevedono la definizione dei criteri di assegnazione degli incarichi dirigenziali e la graduazione delle posizioni dirigenziali secondo specifici parametri di valutazione attraverso i quali "misurare" ciascun ufficio dirigenziale attribuendogli un "peso" che lo collochi dentro una "griglia di livelli di responsabilità".

L'Istituto, nel mese di aprile 2002, ha approvato il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali basato su una griglia di fattori (individuati in 5 aree di valutazione delle posizioni, decisioni e competenze), sotto-fattori (contenuti delle aree di valutazione) e caratteristiche (ulteriori elementi di specificazione dei sotto-fattori).

Sulla base di tale griglia è stata condotta l'analisi delle singole posizioni dirigenziali definendone il valore relativo, al fine di procedere all'attribuzione a ciascuna di esse di un punteggio misurato secondo una scala graduata univoca. Con tale modifica è stata stilata una graduatoria delle posizioni dirigenziali e, parallelamente, è stata individuata un'articolazione delle posizioni stesse in quattro livelli retributivi ai quali corrispondono altrettanti livelli di retribuzione di posizione diversi da attribuire ai dirigenti.

Tale complessa articolazione forma la base per la fissazione dei criteri di attribuzione degli incarichi dirigenziali e del sistema di valutazione dei dirigenti (collegato quest'ultimo al sistema premiante/sanzionatorio anche con la eventuale previsione di un sistema di rotazione degli incarichi) che non risultano ancora definiti.

Torna utile per una valutazione complessiva dell'attività svolta, riportare le osservazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza di cui alla delibera n.190 del 4 giugno 2002, nella quale si osserva che l'obiettivo relativo alla rideterminazione dei fabbisogni del personale, della

dirigenza, dei professionisti e della pianificazione delle loro conoscenze e capacità individuali risulta realizzato nei tempi e nelle percentuali programmate, anche se permangono ancora alcune perplessità in tema di disponibilità quali-quantitative da riferire alle concrete esigenze dell'Istituto quali le improcrastinabili necessità delle sedi provinciali e periferiche.

Anche la così detta "qualificazione mirata" dei vari profili professionali risulta, allo stato, di fatto rallentata, e necessiterà quindi di maggior impegno organizzativo da parte della Direzione centrale dell'organizzazione e formazione, d'intesa con le altre Direzioni centrali interessate.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al progetto della "Banca dati del personale" al quale occorrerà, se necessario, destinare maggiori risorse umane e strumentali, affinchè il progetto veda la sua realizzazione prima possibile; allo stato emerge, infatti, che il medesimo risulterebbe ancora in parte deficitario nell'acquisizione ed inserimento di molti dati, soprattutto per quelli che si riferiscono al personale delle ex DD.PP.T. (solamente l'85% delle sedi vi hanno compiutamente provveduto).

Per una visione organica ed onnicomprensiva della situazione del personale dell'Istituto, si fa riferimento ai prospetti più avanti riportati, nei quali, oltre allo stato dell'organico complessivo, vengono riportati i movimenti del personale distinto per qualifiche, la utilizzazione dello stesso nei vari settori di attività ed i relativi costi registrati nell'anno 2001.

b. Formazione

Nel 2001 iniziative di formazione sono state realizzate nelle varie aree istituzionali dell'Istituto. Di seguito vengono riportate le aree specificamente interessate, il numero di corsi effettuati ed il personale partecipante

ANDAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE ANNO 2001

AREE	Iniziative di formazione	1°semestre			2°semestre			Totale Annuo		
		n° corsi	n° partecipanti	durata giorni	n° corsi	n° partecipanti	Durata giorni	n° corsi	n° partecipanti	durata giorni
PREVIDENZA	Pensionistica	28	726	92	23	727	81	50	1453	173
	Fine rapporto	4	79	13	3	35	9	6	114	22
	TOTALE	**32**	**805**	**105**	**26**	**762**	**90**	**56**	**1567**	**195**
CREDITO	Credito ed attività sociali	1	21	3	9	186	33	9	207	36
Entrate contributive	Entrate contributive	6	245	22	21	185	43	17	430	65
	TOTALE	**7**	**266**	**25**	**30**	**371**	**76**	**26**	**637**	**101**
Formazione e gestione del personale	Personale	16	133	34	19	149	38	32	282	72
	Formazione	7	151	39	12	380	63	19	531	102
	TOTALE	**23**	**284**	**73**	**31**	**529**	**101**	**51**	**813**	**174**
Contabilità e controllo	Contabilità e materia fiscale	12	216	26	18	544	38	25	760	64
	Controllo di gestione	1	18	3	2	11	3	2	29	6
	Servizi ispettivi	1	25	3	1	7	3	2	32	6
	TOTALE	**14**	**259**	**32**	**21**	**562**	**44**	**29**	**821**	**76**
PATRIMONIO	Patrimonio	7	62	20	8	209	22	14	271	42
	Provveditorato	2	38	5	0	0	0	2	38	5
	Edilizia	-	-	-	-	-	-			
	TOTALE	**9**	**100**	**25**	**8**	**209**	**22**	**16**	**309**	**47**

Per quanto concerne la gestione finanziaria, le spese di formazione negli anni 2001 e 2002 sono state cosi utilizzate:

Anno 2001:

Previsione di competenza; L.3.885.000.000, per la formazione informatica (capitolo di spesa 10414/01) e L.1.385.000.000, per gli altri ambiti formativi (capitolo di spesa 10414/02). Impegni assunti per interventi formativi Euro 739.851,02 (capitolo di spesa 10414/02) ed Euro 241.767,21 (capitolo di spesa 10414/01).

Anno 2002:

Previsione di competenza; Euro 1.032.913,80, per la formazione informatica (capitolo di spesa 10414/01) e per gli altri ambiti formativi (capitolo di spesa 10414/02) Euro 1.032.913,80. A tutt'oggi risultano impegnati, per corsi svoltisi nel primo semestre, complessivamente Euro 128.150,75 (capitolo di spesa 10414/01), Euro 738.910,39 (capitolo di spesa 10414/02).

E' proseguita in tal modo lo sviluppo di una fondamentale funzione, che, sin dalla istituzione dell'INPDAP è stata chiamata a contribuire alla politica di unificazione dei vari Enti confluiti, orientando gli interventi, in particolare, alla omogeneizzazione dei comportamenti e della cultura organizzativa e al decentramento territoriale attivato nell'ambito della periferizzazione. Con le linee di indirizzo 1999-2001 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha basato sulla formazione la possibilità di migliorare l'efficienza dell'Ente e di supportare i cambiamenti organizzativi ed ordinamentali in atto. Successivamente ha dettato gli indirizzi per la formazione del personale nell'ottica della creazione di figure polifunzionali ai fini del superamento della carenza di professionalità specifiche e ha inoltre evidenziato la necessità di conformarsi alle disposizioni del nuovo Ordinamento dei servizi e alla nuova articolazione organizzativa degli Uffici dell'Istituto (Compartimenti) attraverso il decentramento della gestione della formazione e l'avvio di "steps" formativi legati a processi di decentramento e della nuova organizzazione del lavoro.

L'obiettivo ha trovato attuazione mediante il piano di formazione per l'attuazione del Nuovo Modello Organizzativo Ordinamentale con iniziative formative incentrate sul Nuovo sistema informativo e sulla Nuova organizzazione del lavoro, con particolare riferimento sia all'addestramento sui nuovi applicativi, sia alle logiche che presiedono al nuovo sistema e la conseguente diversa organizzazione del lavoro finalizzate al raggiungimento della polifunzionalità degli operatori e al superamento della frammentazione nelle attività.

Il piano suddetto è stato attuato a partire dagli ultimi mesi del 2001 e nel primo semestre 2002 ed ha visto il coinvolgimento di 1305 operatori per l'area iscritti e 577 per l'area Enti per un totale di 1882 operatori addestrati sul Nuovo sistema informativo.

E' stato inoltre realizzato il trasferimento della competenza ai Compartimenti, anche dell'attività di programmazione, coordinamento e

verifica degli interventi di formazione del personale, nell'ambito dei piani formativi generali.

Per il 2001 dal Consiglio di indirizzo e vigilanza era stato previsto anche l'obiettivo contemplante la predisposizione di un piano di formazione per il personale dirigente e per i quadri su materie ritenute prioritarie (programmazione delle attività, organizzazione dei servizi, gestione del personale, relazioni sindacali, relazioni esterne, controllo di gestione).

A tal fine è stato avviato, con una prima videoteleconferenza del 18 marzo 2002, il percorso formativo in materia di relazioni sindacali con la partecipazione dei dirigenti di INPS, INPDAP e ACI, sulla base di una convenzione con l'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, articolato su seminari, percorsi di autoformazione, lavori individuali e di gruppo e conferenze conclusive: Tale percorso formativo ha interessato per l'INPDAP 180 dirigenti dell'area centrale e periferica.

Nel mese di ottobre 2002 è stato avviato il primo modulo formativo presso il Convitto di Spoleto. Il piano triennale è articolato in 4 moduli settimanali per ogni anno e prevede lo studio e l'approfondimento in tre ambiti di formazione concernenti le tematiche di gestione aziendale, il contesto economico e istituzionale italiano nonché il contesto economico e istituzionale europeo e dei Paesi avanzati.

Anche per il restante personale il Consiglio di indirizzo e vigilanza nelle linee triennali 2001-2003 e con gli obiettivi per gli anni 2001 e 2002, ha evidenziato la necessità di un piano di formazione e aggiornamento collegate alle materie di strategico interesse per l'Istituto nonché all'utilizzo dello strumento informatico.

In relazione alle linee di indirizzo ed agli obiettivi annuali richiamate e con riguardo alle realizzazioni, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, (del. n.202 del 12 novembre 2002) dall'analisi della tabella relativa al numero dei partecipanti che hanno preso parte ai vari percorsi formativi, alle relative percentuali che li riguardano e ai consequenziali

costi sopportati, ha sottolineato l'impossibilità di verificare quali risultati concreti interni (quelli cioè più strettamente riferiti agli "operatori INPDAP" delle varie sedi), abbia prodotto tale formazione, sia in termini di qualità degli operatori formati sia di quantità del lavoro svolto.

Circa poi la sua concreta ricaduta nei confronti dei partecipanti, rapportata anche alle verifiche a campione fatte di recente dalla Struttura tecnica del Consiglio di indirizzo e vigilanza in alcune sedi territoriali, non sembra che la medesima abbia prodotto ad oggi i risultati richiesti.

c.Organico

Situazione del Personale della Direzione Generale e delle Sedi periferiche al 31 dicembre 2001 con particolare riferimento alla produzione e alla gestione.

	Direzione Generale	Sedi Periferiche	Strutture Sociali	Totali
Organico previsto	*1692*	*5901*	*213*	***7806***
Organico Effettivo	*1862*	*5489*	*174*	***7525***
Personale addetto ad attività di produzione	*559**	*3023*	*122*	***3704***
Personale addetto ad attività di gestione	*1303*	*1475*	*52*	***2830*****

Sedi Periferiche	
Area Pensioni	*528*
Area Gestione e Pagamento Pensioni	*1447*
Area Previdenza	*367*
Area Credito	*307*
Area Entrate Contributive	*227*
Contenzioso	*45*
Patrimonio	*102*

*L'attività di gestione della Direzione Generale in mancanza di monitoraggio è stata applicata a percentuale
**Il totale del personale addetto alle attività di gestione risente del dato proveniente dalla Direzione Generale

TRASFERIMENTI DI PERSONALE – ANNO 2001

AREA PROFESSIONALE PROFILI	da D. G. a sedi periferiche	da sedi periferiche a D.G.
Dirigente 1 fascia		
Dirigente 2 fascia		*3*
Ispettore Generale r.e.	*1*	
Direttore Divisione r.e.		
Decima qualifica II diff.		
Decima qualifica I diff.		
Decima qualifica		
C 4 - ex nona qualifica	*4*	*2*
C 3 - ex ottava qualifica	*6*	*4*
C 1 - ex settima qualifica	*5*	*22*
B 2 - ex sesta qualifica	*4*	*17*
B 1 - ex quinta qualifica	*5*	
A 2 - ex quarta qualifica	*5*	*3*
A 1 - ex terza qualifica		
TOTALE	***30***	***51***

ORGANICO INPDAP AL 31.12.2001

AREA PROFESSIONALE PROFILI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA EFFETTIVA	DIFFERENZA	Scostamento %	CESSATI	ASSUNTI	COMANDATI C/O ALTRE P.A.	COMANDATI C/O INPDAP
Dirigente I fascia	*26*	*28*	*0*	*0,00%*	*3*	*1*		
Dirigente II fascia	*183*	*153*	*-31*	*-16,94*	*11*	*20*		
Ispettore Generale r.e.		*37*	*37*		*5*			
Direttore Divisione r.e.		*18*	*18*					*1*
Decima qualifica II diff.	*56*	*12*	*-44*	*-78,57%*				
Decima qualifica I diff.	*56*	*16*	*-40*	*-71,43%*				
Decima qualifica	*28*	*32*	*4*	*14,29%*	*1*	*2*		
C 4 - ex nona qualifica	*784*	*623*	*-161*	*-20,54%*	*30*	*3*		
C 3 - ex ottava qualifica	*1779*	*1723*	*-56*	*-3,15%*	*44*	*6*	*4*	*1*
C 1 - ex settima qualifica	*2582*	*2621*	*39*	*1,51%*	*38*	*19*	*5*	*2*
B 2 - ex sesta qualifica	*1436*	*947*	*-489*	*-34,05%*	*16*	*127*	*2*	
B 1 - ex quinta qualifica	*771*	*966*	*195*	*25,29%*	*21*	*138*	*2*	*1*
A 2 - ex quarta qualifica	*105*	*309*	*204*	*194,29%*	*3*	*77*	*2*	*1*
A 1 - ex terza qualifica		*43*	*43*		*1*	*10*		
TOTALE	***7806***	***7525***	***-281***	***-3,60%***	***173***	***403***	***15***	***5***

Capo redattore a tempo indeterminato	1
Dirigente scolastico	*1*
Docente di ruolo	*10*
Docente non di ruolo	*11*

Rapporti con contratto formazione e lavoro		Non compresi nell'organico effettivo
C3	Sistemista e gestore di sistemi	*11*
C1	Programmatore analista/gestore di sistema	*5*
B2	Operatore di processo	*166*
B2	Operatore socio- assistenziale	*10*

Rapporti a tempo determinato		
Dirigente di 1 fascia	*2*	*Compresi nell'organico effettivo*
Dirigente di 2 fascia	*10*	*Compresi nell'organico effettivo*
B2	*3*	*Non compresi nell'organico effettivo*
B1	*18*	*Non compresi nell'organico effettivo*
A2	*27*	*Non compresi nell'organico effettivo*

**non comprende i dipendenti sopra riportati a tempo determinato b2, b1, e A2 e dipendenti con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001*

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2002

		Direzione Generale			Strutture periferiche			Strutture sociali			TOTALE		
		Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza	Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza	Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza	Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza
Dirigenti I fascia		14	15	1	12	12	0	0	0	0	26	27	1
Dirigenti II fascia		65	64	-1	111	97	-14	7	1	-6	183	162	-21
PROF.STI		92	55	-37	48	4	-44	0	0	0	140	59	-81
AREA C	ISP. R.E.	0	20	20	0	10	10	0	3	3	0	33	33
	DIR. R.E.	0	5	5	0	9	9	0	3	3	0	17	17
	C 4	180	168	-12	583	419	-164	21	22	1	784	609	-175
	C 3	376	496	120	1361	1159	-202	42	50	8	1779	1705	-74
	C 1	452	584	132	2055	1996	-59	75	27	-48	2582	2607	25
AREA B	B 2	293	129	-164	1128	841	-287	15	1	-14	1436	971	-465
	B 1	145	137	-8	573	800	227	53	36	-17	771	973	202
AREA A	A 2	75	58	-17	30	253	223	0	5	5	105	316	211
	A 1		6	6		37	37	0	0	0	0	43	43
	totale	**1692**	**1737**	**45**	**5901**	**5637**	**-264**	**213**	**148**	**-65**	**7806**	**7522**	**-284**

NUOVI ASSUNTI 153 **COMANDATI** 6 **CESSATI** 155

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato

Dotazione organica e presenze effettive al data del 31.12.2001

AREA della DIRIGENZA	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE			
	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione Organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	cessati	assunti
Dirigente I fascia	*14*	*14*	*12*	*12*			*26*	*26*	*3*	*1*
Dirigente II fascia	*65*	*74*	*111*	*77*	*7*	*1*	*183*	*152*	*11*	*20*
Totale Dirigenti	***79***	***88***	***123***	***89***	***7***	***1***	***209***	***178***	***14***	***21***
AREA DEI PROFESSIONISTI										
Professionisti legali II liv. diff.	*11*	*3*	*19*				*30*	*3*		
Professionisti legali I liv. diff.	*11*	*7*	*19*				*30*	*7*		
Professionisti legali liv. Iniziale	*5*	*11*	*10*				*15*	*11*		
Totale professionisti legali	***27***	***21***	***48***	***0***	***0***	***0***	***75***	***21***	***0***	***0***
Professionisti tecnico-edilizi II liv. diff.	*21*	*4*					*21*	*4*		
Professionisti tecnico-edilizi I liv. diff.	*21*	*6*					*21*			
Professionisti tecnico-edilizi liv. Iniziale	*11*	*12*		*5*			*11*	*17*	*1*	
Totale professionisti tecnico-edilizi	***53***	***22***	***0***	***5***	***0***	***0***	***53***	***27***	***1***	***0***
Professionisti statistico-attuariali II liv. Diff.	*5*	*5*					*5*	*5*		
Professionisti statistico-attuariali I liv. Diff.	*5*	*3*					*5*	*3*		
Professionisti statistico-attuariali liv. Iniziale	*2*	*4*					*2*	*4*		
Totale professionisti statistico-attuariali	***12***	***12***	***0***	***0***	***0***	***0***	***12***	***12***	***0***	***2***
TOTALE PROFESSIONISTI	***92***	***56***	***48***	***5***	***0***	***0***	***140***	***60***	***1***	***2***

AREA professionale C	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE		cessati	assunti
	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione Organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo		
Ispettore Generale r.e.	0	20		14		3	0	37	5	
Direttore Divisione r.e.	0	5		10		3	0	18		
Totale funzionari r.e.	**0**	**25**	**0**	**24**	**0**	**6**	**0**	**55**	**5**	**0**
POSIZIONE ECONOMICA C 4										
Responsabile di processo	180	145	583	420	21	25	784	550	30	3
Progettista sistemista/Analista intera gamma	0	26	0	1	0	0	0	27		
Progettista sistemi organizzativi	**0**	**6**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**6**		
Totale posizione C 4	180	177	583	421	21	25	784	623	30	303
POSIZIONE ECONOMICA C 3										
Facilitatore di processo	376	424	1361	1101	42	47	1779	1572	41	6
Sistemista e gestore di sistemi/Analista	0	78	0	11	0	0	0	89	1	
Analista di organizzazione	0	6	0	0	0	0	0	6		
Geometra	0	27	0	16	0	3	0	46	1	
Funzionario socio-educativo	0	0	0	0	0	0	0	10	1	
Totale posizione C 3	**376**	**535**	**1361**	**1128**	**42**	**60**	**1779**	**1723**	**44**	**8**
POSIZIONE ECONOMICA C 1										
Gestore di processo	452	566	2055	1906	75	24	2582	2496	34	18
Programmatore analista/Gestore operativo di sistema	0	57	0	32	0	0	0	80	4	
Analista di procedure amministrative	0	5	0	0	0	0	0	5		
Geometra	0	7	0	14	0	0	0	21		
Collaboratore socio-assistenziale	0	0	0	0	0	1	0	0		
Collaboratore sanitario	0	0	0	0	0	9	0	0		
Totale posizione C 1	**452**	**635**	**2055**	**1052**	**75**	**34**	**2582**	**2621**	**38**	**19**

AREA professionale B	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE		cessati	Assunti*
	Dotazione Organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico Effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo		
Posizione economica B 2										
Operatore di processo	293	126	1128	791	15	4	1436	921	15	127
Consollista	0	14	0	12	0	0	0	25	1	
Assistente sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0		
Assistente socio-assistenziale	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale posizione B 2	**293**	**140**	**1128**	**803**	**15**	**4**	**1436**	**947**	**16**	**127**
Posizione economica B 1										
Operatore di processo	145	138	573	789	53	30	771	966	21	138
Totale posizione B 1	**145**	**138**	**573**	**789**	**53**	**39**	**771**	**955**	**21**	**138**
AREA professionale A										
Posizione economica A 2										
Addetto di supporto	75	54	30	240	0	5	105	309	3	77
Totale posizione A 2	**75**	**54**	**30**	**240**	**0**	**5**	**105**	**309**	**3**	**77**
Posizione economica A 1	0	5	0	38	0	0	0	43	1	10
Addetto di supporto	0	5	0	38	0	0	0	43	1	10
Totale posizione A 1										
TOTALE	**1692**	**1862**	**5901**	**5489**	**213**	**174**	**7806**	**7525**	**173**	**403**

- *Presso l'istituto Magistrale Liceo della Comunicazione di Sansepolcro (Ar) sono presenti n.1 Dirigente scolastico, n.10 docenti di ruolo e n.11 non di ruolo*
- *In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato.*
- *Nelle strutture periferiche sono presenti n.3 B2 n.18 B1 e n.27 A2 con contratto a tempo determinato assunti nel 2001 e non compresi nell'organico effettivo*
- *In Direzione Generale sono presenti n.11 C3 Sistemista e gestore di sistemi Analista con contratto a tempo determinato assunti nel 2001 e non compresi nell'*
- *In Direzione Generale sono presenti n.3 C1 programmatore analista gestore operativo di sistema con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001*
- *In Direzione Generale sono presenti n.5 B2 Operatore di processo con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001*
- *Nelle strutture periferiche sono presenti n.2 C1 programmatore analista/Gestore operativo di sistema con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001*
- *Nelle strutture periferiche sono presenti n.161 B2 Operatore di processo con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001*
- *Presso il convitto unificato di Spoleto (PG) sono presenti n.10 B2 Operatore socio-assistenziale con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001*

**non compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato e i dipendenti con contratto di formazione e lavoro*

- *Nell'organico effettivo sono compresi n.12 dirigenti con contratto a tempo determinato in quanto tali unità occupano altrettanti posti in pianta organica*
- *Nell'organico effettivo non sono compresi glia altri dipendenti con contratto a tempo determinato ne quelli con contratto di formazione e lavianta organica*

Sedi Provinciali

distribuzione del personale tra i settori di attività anno 2001

livello	Pensionistico	Prestazioni Previdenziali	Pagamento pensioni	contenzioso	Credito	Entrate contributive	Patrimonio	ragioneria	Attività di gestione	Totale per livello
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	8,99	9,33
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,34	0,00	0,00	2,34
09	17,45	16,89	125,23	4,54	13,01	17,33	5,25	18,47	120,37	338,54
08	83,64	82,04	247,90	16,91	65,88	49,51	28,99	41,65	186,93	803,45
07	161,74	116,09	720,21	18,24	95,66	85,67	30,28	63,84	354,74	1.646,47
06	110,15	58,03	143,75	1,00	47,33	33,48	14,96	37,08	172,31	618,09
05	120,42	77,65	175,58	4,08	63,80	37,18	16,35	29,03	301,16	825,25
04	32,61	15,02	25,44	0,06	20,62	4,04	3,26	4,78	108,37	214,20
03	1,94	1,72	8,47	0,00	0,16	0,00	0,49	0,69	26,19	39,66
totale	**527,95**	**367,44**	**1.446,58**	**44,83**	**306,80**	**227,21**	**101,92**	**195,54**	**1.279,06**	**4.497,33**

d.Oneri

Nella tabella che segue vengono indicati gli oneri del personale, il costo medio unitario ed il rapporto con l'inflazione registrati nell'anno 2001, posti a raffronto con gli stessi dati del 2000.

Il costo medio è rappresentativo di ogni voce retributiva affluita nella busta paga del dipendente ed è comprensivo degli oneri riflessi.

Dal raffronto tra i due esercizi si evince che la crescita di tali oneri, nel 2001, è stata contenuta nella percentuale dell'1,12%, nel segno di una tendenza che conferma incrementi sempre meno marcati.

Tale dato trova convalida, altresì, nel rapporto, tra detti costi e l'inflazione programmata (tasso del 1,7%) che appare negativo dello 0,58%.

Lo stesso costo unitario medio appare lievemente inferiore a quello registrato nel precedente esercizio.

Trattamento economico fondamentale e accessorio (in lire)

		competenza		***differenza***	
capitoli		2000	2001	Valore assoluto	%
10201	Stipendi ed assegni fissi al personale	283.137.892.384	303.132.062.349	19.994.169.965	7,06
10202	Compensi accessori per straordinario, incentivo produttività, turni	153.953.761.192	180.450.107.842	26.496.346.650	17,21
10203/ 10204	Indennità varie: missioni, trasferimenti, etc.	12.330.728.672	11.539.685.916	-791.042.756	-6,41
10205	Oneri per rinnovo contrattuali		12.428.975.840	12.428.975.840	100
10206	Oneri per il personale comandato presso l'Ente	36.189.639.013	435.280.975	-35.754.358.038	-98,80
10207	Oneri previdenziali e assistenziali	129.609.506.186	114.755.303.101	-14.854.203.085	-11,46
10211	Spese a beneficio del personale	9.227.819.884	8.591.513.773	-636.306.111	-6.89
10212	Spese per accertamenti sanitari	25.605.802	38.586.542	12.980.740	50.69
10213	Rimborsi e spese varie per il personale	88.862.525	95.281.092	6.418.567	7,22
10414	Spese di formazione e addestramento	2.723.606.023	2.471.962.708	-251.643.315	-9,24
10604	Benefici assistenziali e sociali a favore del personale	6.501.118.774	7.217.942.801	716.824.027	11.03
10606	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	518.058.354	264.238.782	-253.819.572	-48,99
Totale		634.306.598.809	641.420.941.721	7.114.342.912	1,12
	Unita di personale al 31.12.2001				
	7525	Su conto consuntivo 2000	Var.%	Su inflazione programmata	Variazione % Tasso 1,7
	Costo unitario medio 85.238.663	7.114.342.912	1,12%	-497.336.274	-0,58

La spesa sostenute nel 2001 per gli organi è descritta nella seguente tabella

Spese sostenute per gli Organi al 31/12/2001 *(in lire)*

	PREVISIONE	*totale annuo*	*residuo stanziamento*
ORGANI			
Competenze fisse	*5.700.000.000*	*3.263.711.493*	*2.436.288.507*
Missioni	*560.000.000*	*418.068.660*	*141.931.340*
Oneri riflessi	*590.000.000*	*785.268.877*	*195.268.877*
Totale	***6.850.000.000***	***4.467.049.030***	***2.382.950.970***

Per ogni utile riferimento e raffronto si indicano, nelle tabelle che seguono, le spese sostenute per gli Organi e per il personale nel corso dell'anno 2002, con l'avvertenza che si tratta di dati ancora non definitivamente consuntivati.

Spese sostenute per gli Organi al 31/12/2002 *(€)*

	PREVISIONE	*totale annuo*	*residuo stanziamento*
ORGANI			
Competenze fisse	*4.228.946,00*	*3.411.942,49*	*817.003,51*
Missioni	*667.519,00*	*667.054,48*	*464,52*
Oneri riflessi	*1.081.005,00*	*926.734,00*	*154.271,00*
Totale	***5.977.470,00***	***5.005.730,97***	***971.685,03***
	PREVISIONE	*totale annuo*	*residuo stanziamento*
PERSONALE			
Competenze fisse	*177.732.706,00*	*1600.363.457,61*	*17.369.248,39*
Compensi accessori	*102.724.383,00*	*93.747.187,33*	*8.977.195,67*
missioni	*6.124.145,00*	*5.231.504,83*	*892.640,37*
Indennità di anzianità	*13.822.088,00*	*10.609.170,05*	*3.212.917,95*
Oneri riflessi	*69.489.013,00*	*67.974.291,36*	*1.514.721,64*
Totale	***369.892.335,00***	***337.925.610,98***	***31.966.724,02***
Organi e Personale			
Totale	***375.869.805,00***	***342.931.341,95***	***32.938.463,05***

V. LE CONSULENZE

La materia degli affidamenti di incarichi di consulenza a soggetti esterni all'Istituto, è stata già ampiamente descritta e trattata nella precedente relazione, alla quale si fa diretto riferimento per una più approfondita lettura.

In questa sede si richiamano i dati di sintesi che si sostanziano in una spesa di L.652.789.688 (€ 337.138) per n. 8 incarichi conferiti nel 2001 e di L.991.242.900 (€ 515.934) per n. 20 consulenti nel 2000.

Nel corso dell'anno 2002 la spesa per tale tipo di incarichi si è notevolmente ridotta, risultando pari ad euro 197.900 per n.6 consulenze conferite (n.1 dal Consiglio di amministrazione e n.5 dalla Struttura tecnica organizzativa del Consiglio di indirizzo e vigilanza).

Oltre ai suddetti incarichi, sono state assegnate per consulenze ad esterni da parte del Direttore Generale, n.6 incarichi nell'anno 2001 (importo complessivo € 200.000) e n.5 incarichi nell'anno 2002 (importo complessivo €.175.331).

Devesi osservare, preliminarmente, come il conferimento di incarichi per consulenze a soggetti esterni sia riservato, dall'art.26, c.3 del Regolamento di contabilità ed amministrazione (del.1206 del 18 aprile 2000) alla esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione, per cui ogni incarico non attribuito da quest'ultimo Organo deve ritenersi non conforme alla surrichiamata normativa.

La materia oggetto di consulenza ha riguardato incarichi per rapporti con la stampa, per studi sulla previdenza complementare sulla materia informatica, nonché rilascio di pareri giuridici ed acquisizione di supporti professionali nel settore edilizio.

Ancorché la spesa risulti nel 2002 più contenuta, tuttavia questa Corte deve ancora segnalare come il ricorso a consulenti esterni spesso non si sostanzi di quei caratteri di necessità e di imprescindibilità nella scelta dei soggetti che ne legittimano l'utilizzazione.

Pertanto, si ripetono al riguardo i rilievi già formulati per altri casi nei precedenti referti e si fa riserva, fin d'ora, di segnalazione alla Procura regionale competente della Corte dei conti, delle fattispecie suscettibili di produrre più che utilità danno all'Ente.

Giova precisare che non rientrano tra gli oneri delle consulenze sopraesaminate tutti quei contratti volti ad assicurare professionalità esterne, non reperibili all'interno in stretta e diretta connessione con processi lavorativi di tipo istituzionale (come nel settore informatico, nella stima periziale degli immobili da cedere ed altri simili), per i quali si tratta di una sostanziale acquisizione di servizi e, come tale, assimilabile al comparto della fornitura di beni e servizi.

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'anno 2001 le spese di rappresentanza ammontano complessivamente ad euro 73.198, mentre nel 2002 risultano impegnate per un importo pari a 97.746 euro.

Tali oneri riguardano iniziative di rappresentanza adottate dal Presidente dell'Istituto (€ 25.512 nel 2001 e € 30.117 nel 2002) dal CIV, (€ 18.415 nel 2001 e € 20.018 nel 2002) e dal Direttore Generale (€4.762 nel 2001 ed € 13.664 nel 2002 per proprie attività, € 3.413 nel 2001 ed € 2.474 nel 2002 per attività svolte dagli uffici centrali, € 21.095 nel 2001 e € 14.143 nel 2002 per attività promosse nelle sedi provinciali e € 17.328 nel 2002 per l'ufficio di Bruxelles).

Trattasi, in linea di massima, di spese occasionate da manifestazioni di rilievo esterno all'Istituto collegato a finalità istituzionali, quali presentazioni del Rapporto sullo Stato Sociale, inaugurazione di Sedi, di Master, convegni su tematiche previdenziali e sociali, che appaiono in grado di giustificare le somme erogate in quanto coerenti con la "missione" dell'Istituto medesimo e rivolte a personalità ed organi rappresentativi di soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'ufficialità di rapporti intercorsi tra l'INPDAP e questi ultimi.

E' auspicabile, tuttavia, che la materia venga disciplinata da apposite norme regolamentari per una tracciabilità rigorosa di ogni comportamento al riguardo.

VI.IL CONTO CONSUNTIVO 2001

Il conto consuntivo dell'esercizio 2001, predisposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n.1689 del 3 luglio 2002, risulta approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.198 del 17 settembre 2002, oltre il termine di scadenza del 31 luglio previsto dalla normativa in vigore.

In attuazione dell'art.69 della legge n.388 del 2000, che ha previsto l'unicità della gestione economico-finanziaria dell'Istituto a decorrere dall'1 gennaio 2001, il consuntivo dell'INPDAP è unico e si compone del rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa, della situazione amministrativa, del conto economico e della situazione patrimoniale; il conto economico e la situazione patrimoniale, tuttavia, sono rappresentati anche con distinte articolazioni correlate alle ex singole Gestioni, dacché la suddetta norma assicura la rilevanza patrimoniale di queste ultime.

Unica risulta altresì la situazione annuale dei residui, allegata ex art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 79, che tiene conto del riaccertamento dei residui all'1 gennaio 2001.

Per un'analisi significativa dei dati gestionali, si è operata la loro aggregazione sinottica, comparata a quella dell'esercizio immediatamente precedente, attraverso l'elaborazione di apposite tabelle che forniscono una rappresentazione unitaria della situazione finanziaria, sia di competenza che di cassa e della situazione amministrativa, mentre il conto economico e la situazione patrimoniale si articolano per ciascuna delle seguenti ex Gestioni:

- Cassa pensioni dipendenti Enti locali;(Cpdel)
- Cassa pensioni sanitari;(Cps)
- Cassa pensioni insegnanti d'asilo e scuole elementari parificate;(Cpi)
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari;(Cpug)
- Cassa trattamenti pensionistici statali;(Ctps)
- Gestione fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato;(Enpas)
- Gestione economico previdenziale dipendenti Enti locali;(Inadel)
- Gestione previdenziale dipendenti Enti di diritto pubblico;(Enpdep)
- Prestazioni creditizie e sociali.

PROSPETTO RIASSUNTIVO
INPDAP
(in miliardi di lire)

	2000	2001
Avanzo / disavanzo finanziario (competenza)	3.662,4	8.515,6
Avanzo / disavanzo finanziario (cassa)	26.633,3	17.038,5
Avanzo / disavanzo economico	3.902,2	4.145,5
Avanzo / disavanzo di amministrazione	9.126,9	16.616,4
Patrimonio netto	**31.078,4**	**35.223,9**

Si riportano i risultati economici e patrimoniali riferiti alle singole Gestioni che, ex lege n 388 del 23 dicembre 2000, conservano ciascuna autonomia patrimoniale rispetto all'unicità di gestione e di bilancio INPDAP

AVANZI / DISAVANZI DAI CONTI ECONOMICI

	2000	2001
ENPAS	500,8	311,7
ENPDEP	-1,0	-9,9
INADEL	199,4	501,0
CTPS	3.181,0	2.194,3
CPDEL	-2.760,3	-1.157,5
CPS	2.078,8	2.103,4
CPI	-10,6	85,2
CPUG	20,8	8,9
CREDITO	693,3	108,4
TOTALE	**3.902,2**	**4.145,5**

PATRIMONIO NETTO A FINE ANNO

	2000	2001
ENPAS	4.918,2	5.230,0
ENPDEP	83,8	73,8
INADEL	7.173,3	7.674,3
CTPS	-683,3	1.511,0
CPDEL	-5.838,5	-6.995,9
CPS	19.151,6	21.255,0
CPI	38,0	123,1
CPUG	-3,4	5,5
CREDITO	6.238,7	6.347,1
TOTALE	**31.078,4**	**35.223,9**

La situazione economico-finanziaria

L'avanzo finanziario di competenza, è passato dai 3.662,4 mld. del 2000, agli 8.515,6 mld. del 2001, con incremento percentuale del 132,5%.

Tale positivo risultato è stato determinato da un aumento delle entrate (+5%) di gran lunga superiore all'aumento delle spese (+0,3%); nell'ambito delle entrate, la crescita riguarda sia le entrate correnti, (90.609,9 mld. nel 2001, rispetto a 88.162,2 mld. nel 2000), che quelle in conto capitale (6.305 mld nel 2001, rispetto ai 2.445 mld del 2000); il notevole incremento di queste ultime è da attribuirsi soprattutto ai proventi derivanti dal processo di alienazione degli immobili, sia diretto mediante vendita, che attraverso la "cartolarizzazione" degli stessi, mentre l'incremento delle entrate correnti è tutto da attribuire alla crescita delle entrate contributive (+7%), che assorbe e supera il decremento delle entrate derivanti dai "trasferimenti" e quello delle "altre entrate".

Le entrate contributive dell'INPDAP, infatti, sono passate dagli 80.196,8 mld di lire del 2000 agli 85.904,6 mld di lire del 2001, superando anche quest'anno la previsione posta in bilancio, cautelativamente formulata in 81.401,4 mld. di lire.

Il sensibile scostamento tra accertamenti e previsioni sopra evidenziato è attribuibile, oltre al mancato completamento della banca dati anagrafica, già segnalato nella precedente relazione, quale indispensabile presupposto per una esatta quantificazione di tale tipo di entrate, anche ad un fattore del tutto contingente: la scelta delle amministrazioni, soprattutto locali, di anticipare al 2001, per problematiche collegate al passaggio all'euro, gli ammontari contributivi relativi alle retribuzioni di fine anno pagate ai propri dipendenti.

Mettendo a confronto le entrate contributive con le uscite per prestazioni istituzionali (L.81.425,2 mld.), si evidenzia un saldo attivo di L 4.479,4 miliardi, a fronte del sostanziale allineamento dell'anno precedente; se poi si tiene conto anche dei trasferimenti correnti, fornendo un dato rappresentativo delle risorse direttamente correlate alla spesa previdenziale (L.88.819,9 mld.), il saldo attivo sale a L.7.394,7 mld., confermando il trend favorevole già iniziato negli ultimi due esercizi.

Va rilevata, inoltre, anche quest'anno, quale segnale di una crescente autonomia finanziaria dell'Istituto dalla finanza statale, la contrazione del volume di trasferimenti correnti (mld. 2.915,3) sia dallo Stato (mld. 2.401,3), sia da altri enti del settore pubblico (mld. 514) a fronte di quello realizzato nel precedente esercizio (mld. 5.811).

Esaminando le entrate contributive delle singole gestioni, deve registrarsi un aumento delle stesse, nel 2001 rispetto al 2000 per l'ENPAS (+4%), la C.P.I. (+8%), la CPS (+14%), la CTPS (+3%), la CPDEL (+16%) e l'INADEL (+18%), mentre registrano una notevole flessione l'ENPDEP (-14%) e la CPUG (-17%).

Le spese per prestazioni istituzionali sono passate da L. 80.905,6 mld. del 2000 a L.81.425,2 mld. del 2001, realizzando un incremento di L.519,6 mld in valori assoluti e dell'1% in percentuale.

La spesa corrente per prestazioni istituzionali riguarda i seguenti settori:

a) trattamenti di fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR), passati dagli 8.976,6 mld. del 2000 ai 6.426,4 mld. del 2001, con una flessione del 28,4% attribuibile sia all'esaurirsi delle riliquidazioni agli statali ai sensi della L. 87/93, sia agli effetti della riforma previdenziale, che ha avuto un'influenza frenante sul numero di fuoriuscite dal servizio;

b) trattamenti pensionistici, passati dai 71.767 mld. di lire del 2000 ai 74.827,6 mld. di lire del 2001, con un incremento del 4%;

c) spese per assicurazione vita, pari a 10,9 mld. di lire, a fronte degli 8,8 mld. dell'anno precedente; l'incremento della spesa (+23,9%) rispetto al 2000 è dovuto, in parte, all'ampliamento della base di calcolo per la prestazione e, in parte, alla maggiore informazione degli aventi diritto sulle modalità per ottenere il beneficio;

d) spese per fondi integrativi del personale, pari a L.75,3 mld. del 2001, rispetto agli 84,5 mld. del 2000 (-10,9%). Il decremento deriva in parte dalle minori ammissioni ex lege al trattamento integrativo (limitate per effetto della estensione dei vincoli generali introdotti dalla riforma previdenziale), rispetto alle cessazioni dal trattamento e risente del diminuito ammontare dei trattamenti dei nuovi pensionati, dovuto al

congelamento del maturato, fissato al tempo della chiusura dei fondi (30/9/99);

e) spese per prestazioni sociali, passate a L. 84,9 mld. rispetto ai 68,2 mld. del 2000 (+24,5%), in linea con gli indirizzi strategici definiti dal Comitato di indirizzo e vigilanza.

Per un'analisi più dettagliata dei dati descritti, si rinvia ai prospetti allegati, sia unitari che, limitatamente al conto economico ed alla situazione patrimoniale, articolati per ciascuna delle ex Gestioni, che di seguito si commentano nei loro dati più significativi.

La situazione amministrativa che, a differenza degli esercizi precedenti è unica, in virtù dell'unicità della gestione finanziaria, evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2001 di L.16.616,4 mld., in forte crescita rispetto all'esercizio precedente (+7.489,5 mld.), ma sul quale pesa, tuttavia, la circostanza di un non approfondito riaccertamento dei residui attivi, presenti ancora in vistose dimensioni.

A tale risultato hanno concorso, sia la situazione di cassa, che si chiude con un saldo attivo di L.17.038,6 mld., sia le variazioni nell'ammontare dei residui, soprattutto passivi, di seguito illustrate.

La gestione dei residui al 31 dicembre 2001 presenta la seguente situazione:

- residui attivi: L.19.253,7 mld.;
- residui passivi: L.19.675,8 mld.

Tali importi tengono conto di un modesto riaccertamento effettuato sulla consistenza dei residui al 31 dicembre 2000, che ha comportato variazioni in diminuzione sia per i residui attivi, che per quelli passivi, rispettivamente di L. 2.726,7 mld. e di L.1.700,6 mld..

Dell'ammontare complessivo dei residui attivi, L. 8.247,9 mld. sono relativi agli esercizi precedenti, mentre i residui originati dalla competenza dell'es. 2001 ammontano a L.11.005,8 mld.; di questi però L. 2.210,4 mld. sono costituiti dai proventi derivanti dal processo di alienazione del patrimonio immobiliare e si configurano in gran parte a riscossione certa entro il 2002.

Tra i residui attivi determinati da trasferimenti a carico dello Stato o di enti pubblici o da somme pagate per conto terzi, figurano delle partite di

dubbia fondatezza come quella di 1.116 milioni di euro riguardante il credito vantato dal lontano 1996 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il versamento da parte dell'Istituto della quarta rata dell'Irpef sulle pensioni che nel 1995 erano ancora a carico del Tesoro o come il credito di 34,4 milioni di euro per anticipazione della I.I.S. ai pensionati delle ex gestioni sanitarie dell'Enpas e dell'Enpdep effettuata dall'Istituto medesimo.

Tali residui attivi vengono decisamente contestati dal Ministero presunto debitore con argomenti che attengono alla interpretazione dell'art.35, comma 5 della legge 448/1998 (finanziaria 1999) nel primo caso e nella avvenuta comprensione della menzionata I.I.S. nei capitali di copertura delle pensioni esistenti al momento dello scioglimento dei citati enti mutualistici, di guisa che gli stessi crediti, anche per l'annosa contestata presenza, appaiono di difficile esazione.

Si invita l'ente, pertanto, a procedere al rigoroso riaccertamento dei residui attivi, eliminando quelle partite che appaiono ormai inesigibili, al fine di determinare un saldo di amministrazione che sia più rispondente ai reali ed effettivi valori di bilancio.

Per quanto riguarda i residui passivi, si è verificata una riduzione di quelli relativi agli esercizi precedenti (scesi a L. 15.819,4 mld.), dovuta principalmente ai rimborsi effettuati alla Banca d'Italia delle anticipazioni ricevute negli esercizi 1999 e precedenti, mentre i residui originati dalla competenza 2001 ammontano a L. 3.856,5 mld. e riguardano in massima parte i versamenti delle ritenute erariali.

I residui attivi di parte corrente, che costituiscono il 60% del volume complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2001, hanno prevalentemente natura contributiva (contributi ordinari per le pensioni e il TFS); al riguardo, va segnalato che solo il completamento nel più breve tempo possibile della Banca dati unificata e la conseguente adozione della denuncia contributiva obbligatoria potrà dare adeguata certezza ai crediti contributivi.

I residui in conto capitale, costituiscono il 34% del totale degli stessi e sono costituiti principalmente dai proventi immobiliari derivanti dalla operazione di "cartolarizzazione" di cui si è detto in precedenza.

I residui passivi sono costituiti per il 74% dalle poste in conto capitale e sono relativi alle restituzioni, a carico dell'INPDAP, delle pregresse anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale.

Conclusivamente, si può affermare che l'ammontare dei residui va ulteriormente esplorato perché si avvii verso livelli fisiologici, in considerazione dei rilevanti volumi derivanti dal lungo processo di assestamento 95/97 e dai residui ereditati dagli enti confluiti nell'INPDAP.

Il conto economico dell'INPDAP nel suo complesso, evidenzia un avanzo di L.4.145,5 mldi, determinato da un avanzo di parte corrente di L.6.465,9 mld., che assorbe e supera il saldo negativo (-2.320,5 mld.) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari; quest'ultimo è stato causato soprattutto dalle minusvalenze ed insussistenze relative agli immobili oggetto di cartolarizzazione e dal riaccertamento dei residui attivi.

I risultati economici delle singole Gestioni sono stati positivi, ad eccezione della CPDEL e dell'ENPDEP che presentano, rispettivamente, disavanzi economici di L.1.157,5 mld. e di L. 9,9 mld.

Per quanto riguarda la prima, come è già stato evidenziato nella precedente relazione, lo squilibrio presenta carattere strutturale, in quanto le entrate contributive non riescono a coprire le spese per prestazioni istituzionali; si deve rilevare, tuttavia, che il disavanzo economico si è ridotto rispetto allo scorso anno, in conseguenza del consistente aumento delle entrate contributive (+16%), dovuto peraltro al fenomeno del tutto contingente ed irripetibile del passaggio all'euro, di cui si è detto in precedenza.

Il disavanzo economico dell'ENPDEP è in crescita rispetto al 2000 (+904,3%) ed è stato determinato, oltre che dalla notevole flessione delle entrate contributive (-14%), dal disavanzo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Per quanto riguarda le altre Gestioni, si conferma il trend positivo dell'INADEL e della CPS, che presentano aumenti delle entrate contributive (+18% e +14%) ed avanzi economici in crescita; è da segnalare inoltre il netto miglioramento gestionale della CPI, che passa da un disavanzo economico di L.10,6 mld., ad un avanzo di L. 85,2 mld., per effetto sia

dell'aumento delle entrate contributive (+8%) correlato alla diminuzione delle spese di funzionamento, sia delle variazioni patrimoniali straordinarie.

La situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2001 è pari a L.35.223,9 mld., incrementato di L.4.145,5 mld. rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'avanzo economico.

Tale risultato deriva dalla sommatoria delle differenze, entrambe positive, tra attività e passività del patrimonio permanente (+L.19.225,6 mld.) e del patrimonio finanziario (+L.15.998,3 mld.).

Il patrimonio permanente registra un rilevante decremento delle attività, che passano da L 26.382 mld. all'1 gennaio 2001 a L 22.096,9 mld. al 31 dicembre 2001; tale diminuzione è da attribuire per buona parte al valore degli immobili, che passa da L.13.230,9 mld. all'1 gennaio 2001 a L. 7.972,4 mld. al 31 dicembre 2001, a causa dell'attività di alienazione effettuata nell'esercizio.

In diminuzione sono anche i valori mobiliari (-894,9 mld.), mentre aumentano i crediti per quote capitale (+1.869,1), in linea con l'incremento dell'attività di concessione di prestiti.

Anche le passività sono diminuite, passando da L.3.810,7 mld. all'1 gennaio 2001 a L.2.871,4 mld. al 31 dicembre 2001, a causa principalmente della variazione del Fondo ammortamento immobili, (- L1.024,6 mld.) originata dalla utilizzazione dello stesso per L.1.184,1 mld. quale quota di costo degli immobili venduti, a fronte dell'accantonamento dell'anno pari a L.159,5 mld..

Quanto al patrimonio finanziario, le attività presentano un incremento di L.766,5 mld., dovuto all'inserimento tra le rimanenze attive delle anticipazioni tra gestioni (+L.12.360,1 mld.), dei fitti figurativi relativi agli immobili strumentali per L.45.214 mld. e dei residui di nuova formazione, pari a L.11.005,8 mld.; a tale incremento fa da contrappeso il notevole decremento delle disponibilità liquide (-9.594,8 mld.) e dei residui attivi degli esercizi precedenti (-13.049,8 mld.).

Le passività sono diminuite (-6.724,7 mld.), principalmente a causa della consistente riduzione dei residui passivi degli esercizi pregressi (-

22.984,8 mld.) compensata solo in minima parte dai residui passivi di nuova formazione (+3.856,5 mld.); tra i debiti figurano le anticipazioni tra gestioni ed i fitti figurativi per gli immobili strumentali.

I debiti finanziari registrano una lieve flessione (-1.753 mld.), principalmente per le variazioni relative ai depositi cauzionali (saldo algebrico tra nuove costituzioni e restituzioni).

Per un'analisi più accurata dello stato patrimoniale delle singole gestioni, si rinvia ai prospetti elaborati al riguardo; ci si limita qui a rilevare che la situazione più florida si conferma quella della CPS, con un patrimonio netto di 21.255 mld., mentre si aggrava il deficit della CPDEL, con un disavanzo patrimoniale di 6.995,9 mld.. Degni di nota inoltre sono i miglioramenti gestionali della CPUG e della CTPS, che passano da una situazione di deficit patrimoniale (rispettivamente -3,4 mld. e -683,3 mld.) ad un patrimonio netto in attivo (rispettivamente 5,5 mld. e 1.511,1 mld.).

Rendiconto finanziario

- **Competenza**
- **Cassa**

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

ENTRATE		2000	2001	Var. % 2001 su 2000	diff. 2001 su 2000
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	80.196.824.386	85.904.590.247	7	5.707.765.861
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	5.124.655.540	2.401.336.289	-53	-2.723.319.251
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	686.379.869	513.986.038	-25	-172.393.831
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	80.434.038	29.581.714	-63	-50.852.324
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.400.193.483	1.361.352.402	-3	-38.841.081
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	651.678.046	370.667.077	-43	-281.010.969
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	22.053.438	28.387.518	29	6.334.080
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**88.162.218.800**	**90.609.901.285**	**3**	**2.447.682.485**
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	148.038.276	2.996.461.169	100	2.848.422.893
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	41.000	19.330	-53	-21.670
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	273.851.997	919.020.549	236	645.168.552
Cat.14	Riscossione di crediti	2.002.000.616	2.359.110.114	18	357.109.498
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	4.587.455	9.018.970	97	4.431.515
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	11.038.717	4.897.305	-56	-6.141.412
Cat.17	Trasferimenti dalle Provincie	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.872.929	12.035.105	100	10.162.176
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	3.612.378	4.519.636	25	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.445.043.368**	**6.305.082.178**	**158**	**3.860.038.810**
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**18.250.046.162**	**17.098.127.418**	**-6**	**-1.151.918.744**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**108.857.308.330**	**114.013.110.881**	**5**	**5.155.802.551**

(valori espressi in migliaia di Lire)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme Impegnate)

USCITE		**2000**	**2001**	Var. % 2000 su 99	diff. 2000 su 99
Cat.1	Spese per gli organi	6.164.079	6.851.295	11	687.216
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	624.563.816	631.466.797	1	6.902.981
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.426.666.970	570.704.349	-60	-855.962.621
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	80.905.607.997	81.425.162.540	1	519.554.543
Cat.6	Trasferimenti passivi	330.828.276	867.935.075	162	537.106.799
Cat.7	Oneri finanziari	217.603.731	70.776.361	-67	-146.827.370
Cat.8	Oneri tributari	420.894.302	524.383.433	25	103.489.131
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.467.727	31.803.751	-23	-9.663.976
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	13.850.917	14.881.907	7	1.030.990
	TOTALE SPESE CORRENTI	**83.987.647.815**	**84.143.965.508**	**0**	**156.317.693**
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	115.812.620	44.286.365	-62	-71.526.255
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	24.268.868	21.458.660	-12	-2.810.208
Cat.13	Anticipazioni ed acquisto valori mobiliari	0	25.145.116	100	25.145.116
Cat.14	Concessioni di crediti ed anticipazioni	2.797.294.329	4.141.583.946	48	1.344.289.617
Cat.15	Indennità di buonuscita ed una tantum al personale cessato dal servizio	18.387.268	15.673.889	-15	-2.713.379
Cat.16	Rimborsi di mutui	71.934	75.890	5	3.956
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0	0	0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	1.315.455	7.171.556	445	5.856.101
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.957.150.474**	**4.255.395.422**	**44**	**1.298.244.948**
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**18.250.046.162**	**17.098.127.418**	**-6**	**-1.151.918.744**
	TOTALE SPESE	**105.194.844.451**	**105.497.488.348**	**0,3**	**302.643.897**

(valori espressi in migliaia di Lire)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

ENTRATE		2000	2001	Var. % 2001 su 2000	diff. 2001su 2000
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	79.363.199.125	85.084.379.616	7	5.721.180.491
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	5.549.482.469	4.028.804.863	-27	-1.520.677.606
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	667.188.588	513.654.321	-23	-153.534.267
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	4.589.480	58.922.958	1184	54.333.478
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.376.800.978	1.323.951.723	-4	-52.849.255
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	609.407.952	351.771.750	-42	-257.636.202
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	21.422.577	26.782.401	25	5.359.824
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**87.592.091.169**	**91.388.267.632**	**4**	**3.796.176.463**
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	67.037.638	851.080.456	100	784.042.818
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	39.840	15.330	-62	-24.510
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	273.799.126	893.875.433	226	620.076.307
Cat.14	Riscossioni di crediti	2.002.911.493	2.353.554.599	18	350.643.106
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	4.587.455	9.018.970	97	4.431.515
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	11.038.417	4.897.305	-56	-6.141.112
Cat.17	Trasferimenti dalle Provincie	0	0	0	0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.872.929	12.035.105	100	10.162.176
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	2.872.972	3.091.618	8	218.646
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.364.159.870**	**4.127.568.816**	**75**	**1.763.408.946**
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**17.798.689.676**	**17.814.558.295**	**0**	**15.868.619**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**107.754.940.715**	**113.330.394.743**	**5**	**5.575.454.028**

(valori espressi in migliaia di Lire)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

USCITE		**2000**	**2001**	Var.% 2001 su 2000	diff. 2001 su 2000
Cat.1	Spese per gli organi	4.501.888	4.416.220	-2	-85.668
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	609.759.797	628.018.016	3	18.258.219
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	506.987.271	1.373.567.585	171	866.580.314
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	80.907.264.499	81.423.526.591	1	516.262.092
Cat.6	Trasferimenti passivi	316.539.695	890.402.453	181	573.862.758
Cat.7	Oneri finanziari	139.359.365	63.230.167	-55	-76.129.198
Cat.8	Oneri tributari	420.825.426	520.018.861	24	99.193.435
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	155.817.960	31.547.210	-80	-124.270.750
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	12.258.342	12.380.001	1	121.659
	TOTALE SPESE CORRENTI	**83.073.314.243**	**84.947.107.104**	**2**	**1.873.792.861**
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	140.186.651	75.360.168	-46	-64.826.483
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	36.452.708	30.064.048	-18	-6.388.660
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	25.145.116	100	25.145.116
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.669.857.763	4.034.475.825	51	1.364.618.062
Cat.15	Indennità di buonuscita ed una tantum al personale cessato dal servizio	18.387.268	15.673.889	-15	-2.713.379
Cat.16	Rimborsi di mutui	71.934	75.890	5	3.956
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	15.980.334.957	100	15.980.334.957
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	912.850	6.406.348	602	5.493.498
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.865.869.174**	**20.167.536.241**	**-100**	**17.301.667.067**
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**17.617.368.731**	**17.810.566.497**	**1**	**193.197.766**
	TOTALE SPESE	**103.556.552.148**	**122.925.209.842**	**19**	**19.368.657.694**

(valori espressi in migliaia di Lire)

Conto economico

INPDAP
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE TITOLO I	2000	2001	var. % su 2000	SPESE TITOLO I	2000	2001	var. % su 2000
Cat. 1-Entrate contributive	80.196.824.386	85.904.590.247	7	Cat. 1- Organi dell'Ente	6.164.079	6.851.295	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	624.563.816	631.466.797	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	5.124.655.540	2.401.336.289	-53	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	-	-	0
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	686.379.869	513.986.038	-25	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	1.426.666.970	570.704.349	-60
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	80.905.607.997	81.425.162.540	1
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	80.434.038	29.581.714	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	330.828.275	867.935.075	162
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	1.400.193.483	1.361.352.402	-3	Cat. 7- Oneri finanziari	217.603.731	70.776.361	-67
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	651.678.046	370.667.077	-43	Cat. 8- Oneri tributari	420.894.302	524.383.433	25
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	22.053.438	28.387.518	29	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.467.726	31.803.751	-23
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	13.850.917	14.881.907	7
TOTALE PARTE PRIMA	**88.162.218.800**	**90.609.901.285**	3	**TOTALE PARTE PRIMA**	**83.987.647.813**	**84.143.965.508**	0
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI							
Variazioni patrimoniali straordinarie	436.542.921	3.589.346.188	722	**Ammortamenti ed accantonamenti**	506.358.062	2.602.654.926	414
TOTALE PARTE SECONDA	**436.542.921**	**3.589.346.188**	722	**Variazioni patrimoniali straordinarie**	202.569.165	3.307.159.016	1.533
TOTALE GENERALE	**88.598.761.721**	**94.199.247.473**	6	**TOTALE PARTE SECONDA**	**708.927.227**	**5.909.813.942**	734
DISAVANZO ECONOMICO			0	**TOTALE GENERALE**	**84.696.575.040**	**90.053.779.450**	6
TOTALE A PAREGGIO	**88.598.761.721**	**94.199.247.473**	6	**AVANZO ECONOMICO**	**3.902.186.681**	**4.145.468.023**	
				TOTALE A PAREGGIO	**88.598.761.721**	**94.199.247.473**	6

(valori espressi in migliaia di Lire)

CPDEL
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000	SPESE	2000	2001	var.% su 2000
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	19.238.546.131	22.235.882.429	16	Cat. 1- Organi dell'Ente	1.668.000	1.853.960	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	169.006.969	170.875.056	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	1.056.832.513	58.279.921	-94	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	490.168.385	250.933.413	-49	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	1.000.086.439	245.425.643	-75
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	22.871.547.388	23.732.053.752	4
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	21.765.451	8.004.812	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	142.852.910	222.085.758	55
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	517.477.795	449.119.267	-13	Cat. 7- Oneri finanziari	71.061.813	27.605.040	-61
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	360.421.673	116.592.924	-68	Cat. 8- Oneri tributari	127.842.677	181.412.536	42
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	1.521.501	2.477.458	63	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	27.271.880	15.844.251	-42
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	2.826.199	3.564.121	26
TOTALE PARTE PRIMA	**21.686.733.449**	**23.121.290.224**	**7**	**TOTALE PARTE PRIMA**	**24.414.164.275**	**24.600.720.117**	**1**
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	157.876.791	1.107.896.622	602	**Ammortamenti ed accantonamenti**	106.550.006	83.022.043	-22
				Variazioni patrimoniali straordinarie	84.172.903	702.909.295	735
TOTALE PARTE SECONDA	**157.876.791**	**1.107.896.622**	602	**TOTALE PARTE SECONDA**	**190.722.909**	**785.931.338**	312
TOTALE GENERALE	**21.844.610.240**	**24.229.186.846**	11	**TOTALE GENERALE**	**24.604.887.184**	**25.386.651.455**	3
DISAVANZO ECONOMICO	**2.760.276.944**	**1.157.464.609**		**AVANZO ECONOMICO**			
TOTALE A PAREGGIO	**24.604.887.184**	**25.386.651.455**	3	**TOTALE A PAREGGIO**	**24.604.887.184**	**25.386.651.455**	3

(valori espressi in migliaia di Lire))

CPS
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000	SPESE	2000	2001	var. % su 2000
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	4.693.170.559	5.341.604.480	14	Cat. 1- Organi dell'Ente	260.124	289.125	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	26.356.593	26.647.891	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	1.991.022	2.792.243	40	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	91.953.772	69.055.035	100	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	84.398.528	41.223.541	-51
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	2.649.288.285	2.841.188.800	7
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	3.394.316	1.248.348	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	5.197.758	16.789.226	223
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	187.286.719	222.311.213	19	Cat. 7- Oneri finanziari	7.397.213	4.668.853	-37
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	40.134.444	17.754.195	-56	Cat. 8- Oneri tributari	83.597.892	53.315.186	-36
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	269.846	345.078	28	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.032.364	3.228.865	-20
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	351.801	850.570	142
TOTALE PARTE PRIMA	**5.018.200.678**	**5.655.110.592**	13	**TOTALE PARTE PRIMA**	**2.860.880.558**	**2.988.202.057**	**4**
	COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI						
Variazioni patrimoniali straordinarie	14.102.252	218.198.062	1.447	**Ammortamenti ed accantonamenti**	77.401.190	418.518.311	441
				Variazioni patrimoniali straordinarie	15.203.220	363.199.550	2.289
TOTALE PARTE SECONDA	**14.102.252**	**218.198.062**	1.447	**TOTALE PARTE SECONDA**	**92.604.410**	**781.717.861**	744
TOTALE GENERALE	**5.032.302.930**	**5.873.308.654**	17	**TOTALE GENERALE**	**2.953.484.968**	**3.769.919.918**	28
DISAVANZO ECONOMICO				**AVANZO ECONOMICO**	**2.078.817.962**	**2.103.388.736**	1
TOTALE A PAREGGIO	**5.032.302.930**	**5.873.308.654**	17	**TOTALE A PAREGGIO**	**5.032.302.930**	**5.873.308.654**	17

(valori espressi in migliaia di Lire))

CPI

CONTO ECONOMICO

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000	SPESE	2000	2001	var. % su 2000
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	298.191.456	322.854.254	8	Cat. 1- Organi dell'Ente	24.656	27.405	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	2.498.255	2.525.866	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	529.683	728.726	38	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	3.111.346	2.008.562	-35	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	16.312.542	5.401.444	-67
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	300.392.500	310.072.905	3
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	321.736	118.327	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	4.728.133	3.439.047	-27
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	8.456.843	12.007.380	42	Cat. 7- Oneri finanziari	787.105	284.685	-64
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	3.220.137	1.774.037	-45	Cat. 8- Oneri tributari	2.607.794	4.229.032	62
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	21.018	26.237	25	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	152.284	52.716	-65
TOTALE PARTE PRIMA	**313.852.219**	**339.517.523**	8	Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	52.819	23.902	-55
				TOTALE PARTE PRIMA	**327.556.088**	**326.057.002**	**0**
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	5.921.447	89.426.927	1.410	**Ammortamenti ed accantonamenti**	854.010	356.171	-58
				Variazioni patrimoniali straordinarie	1.973.153	17.381.227	781
TOTALE PARTE SECONDA	**5.921.447**	**89.426.927**	**1.410**	**TOTALE PARTE SECONDA**	**2.827.163**	**17.737.398**	**527**
TOTALE GENERALE	**319.773.666**	**428.944.450**	**34**	**TOTALE GENERALE**	**330.383.251**	**343.794.400**	**4**
DISAVANZO ECONOMICO	**10.609.585**			**AVANZO ECONOMICO**		**85.150.050**	
TOTALE A PAREGGIO	**330.383.251**	**428.944.450**	**30**	**TOTALE A PAREGGIO**	**330.383.251**	**428.944.450**	**30**

(valori espressi in migliaia di Lire))

CPUG
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000	SPESE	2000	2001	var. % su 2000
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	82.984.772	68.564.991	-17	Cat. 1- Organi dell'Ente	3.699	4.111	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	374.738	378.880	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	130.460	174.000	33	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	59.382	100	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	2.148.981	108.943	-95
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	58.525.896	61.684.328	5
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	48.261	17.749	-63	Cat- 6- Trasfgerimenti passivi	51.696	234.360	353
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	25.383	38.439	51	Cat. 7- Oneri finanziari	134.400	56.921	-58
Cat. 9- Poste correttive e compens di spese correnti	12.480	198.237	1.488	Cat. 8- Oneri tributari	622	26.459	4.154
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	3.153	3.623	15	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.543	1.903	-58
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	9.193	468	-95
TOTALE PARTE PRIMA	**83.204.509**	**69.056.421**	**-17**	**TOTALE PARTE PRIMA**	**61.253.768**	**62.496.373**	**2**

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Variazioni patrimoniali straordinarie	424.500	4.221.829	895	**Ammortamenti ed accantonamenti**	54.257	58.328	8
				Variazioni patrimoniali straordinarie	1.508.734	1.821.616	21
TOTALE PARTE SECONDA	**424.500**	**4.221.829**	895	**TOTALE PARTE SECONDA**	**1.562.991**	**1.879.944**	20
TOTALE GENERALE	**83.629.009**	**73.278.250**	-12	**TOTALE GENERALE**	**62.816.759**	**64.376.317**	2
DISAVANZO ECONOMICO				**AVANZO ECONOMICO**	**20.812.250**	**8.901.933**	
TOTALE A PAREGGIO	**83.629.009**	**73.278.250**	-12	**TOTALE A PAREGGIO**	**83.629.009**	**73.278.250**	-12

(valori espressi in migliaia di Lire))

CTPS
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000	SPESE	2000	2001	var. % su 200
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	47.189.682.120	48.528.542.874	3	Cat. 1- Organi dell'Ente	3.317.507	3.687.367	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	336.140.246	339.855.326	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	2.300.000.000	2.156.904.901	-6	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	4.870.848	49.259.110	911	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	108.123.218	98.433.634	-9
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	45.887.541.663	47.882.563.489	4
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	43.289.599	15.920.879	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	50.628.316	299.926.506	492
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	1.182.010	2.719.828	130	Cat. 7- Oneri finanziari	123.481.171	27.631.451	-78
Cat. 9- Poste correttive e compens di spese correnti	161.367.531	171.465.924	6	Cat. 8- Oneri tributari	557.830	23.734.311	4.155
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	2.827.984	3.249.699	15	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.338.956	670.941	-50
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	325.424	787.060	142
TOTALE PARTE PRIMA	**49.703.220.092**	**50.928.063.215**	2	**TOTALE PARTE PRIMA**	**46.511.454.331**	**48.677.290.085**	5
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	17.327.564	6.357.824	-63	**Ammortamenti ed accantonamenti**	20.270.408	23.589.690	16
				Variazioni patrimoniali straordinarie	7.810.834	39.197.663	402
TOTALE PARTE SECONDA	**17.327.564**	**6.357.824**	-63	**TOTALE PARTE SECONDA**	**28.081.242**	**62.787.353**	124
TOTALE GENERALE	**49.720.547.656**	**50.934.421.039**	2	**TOTALE GENERALE**	**46.539.535.573**	**48.740.077.438**	5
DISAVANZO ECONOMICO				**AVANZO ECONOMICO**	**3.181.012.083**	**2.194.343.601**	
TOTALE A PAREGGIO	**49.720.547.656**	**50.934.421.039**	2	**TOTALE A PAREGGIO**	**49.720.547.656**	**50.934.421.039**	2

(valori espressi in migliaia di Lire))

ENPAS
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE TITOLO I	2000	2001	var. % su 2000
Cat. 1-Entrate contributive	5.386.964.706	5.584.893.333	4
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	1.765.171.861	182.456.498	-90
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	93.715.625	135.949.094	45
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	6.869.067	2.526.278	-63
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	190.632.946	138.916.458	-27
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	49.107.448	31.498.118	-36
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	1.720.498	733.234	-57
TOTALE PARTE PRIMA	**7.494.182.151**	**6.076.973.013**	-19
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	176.829.528	13.500.090.875	7535
TOTALE PARTE SECONDA	**176.829.528**	**1.350.090.875**	663
TOTALE GENERALE	**7.671.011.679**	**7.427.063.888**	-3
DISAVANZO ECONOMICO			
TOTALE A PAREGGIO	**7.671.011.679**	**7.427.063.888**	-3

SPESE TITOLO I	2000	2001	var. % su 2000
Cat. 1- Organi dell'Ente	526.412	585.101	11
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	53.337.750	53.927.248	1
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	-	-	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	64.603.699	65.737.381	2
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	6.834.796.291	4.492.721.592	-34
Cat- 6- Trasferimenti passivi	13.794.392	90.482.627	556
Cat. 7- Oneri finanziari	10.759.490	7.040.448	-35
Cat. 8- Oneri tributari	27.504.550	57.007.455	107
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.442.667	5.246.595	-4
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	3.096.817	4.327.572	40
TOTALE PARTE PRIMA	**7.013.862.068**	**4.777.076.019**	-32
Ammortamenti ed accantonamenti	132.897.817	876.117.014	559
Variazioni patrimoniali straordinarie	23.477.050	1.462.143.630	6128
TOTALE PARTE SECONDA	**156.374.867**	**2.338.260.644**	1395
TOTALE GENERALE	**7.170.236.935**	**7.115.336.663**	-1
AVANZO ECONOMICO	**500.774.744**	**311.727.225**	
TOTALE A PAREGGIO	**7.671.011.679**	**7.427.063.888**	-3

(valori espressi in migliaia di Lire))

INADEL
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE TITOLO I	2000	2001	var. % su 2000	SPESE TITOLO I	2000	2001	var. % su 2000
Cat. 1-Entrate contributive	2.692.153.936	3.170.553.807	18	Cat. 1- Organi dell'Ente	184.922	205.539	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	18.736.914	18.943.998	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	0	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	2.559.893	6.721.441	163	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	137.134.194	100.560.556	-27
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	2.205.034.830	1.991.283.469	-10
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	2.413.021	887.452	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	113.353.034	134.760.568	19
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	197.394.166	188.307.065	-5	Cat. 7- Oneri finanziari	2.793.261	2.152.126	-23
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	35.320.485	29.623.535	-16	Cat. 8- Oneri tributari	78.571.825	80.409.857	2
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	180.695	630.624	249	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.473.567	3.774.166	156
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	6.464.575	5.225.173	-19
TOTALE PARTE PRIMA	**2.930.022.196**	**3.396.723.924**	16	**TOTALE PARTE PRIMA**	**2.563.747.122**	**2.337.315.452**	-9
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI							
Variazioni patrimoniali straordinarie	54.781.668	765.461.817	1.297	**Ammortamenti ed accantonamenti**	162.561.325	1.170.322.477	620
				Variazioni patrimoniali straordinarie	59.134.048	153.546.652	160
TOTALE PARTE SECONDA	**54.781.668**	**765.461.817**	1.297	**TOTALE PARTE SECONDA**	**221.695.373**	**1.323.869.129**	497
TOTALE GENERALE	**2.984.803.864**	**4.162.185.741**	39	**TOTALE GENERALE**	**2.785.442.495**	**3.661.184.581**	31
DISAVANZO ECONOMICO				**AVANZO ECONOMICO**	**199.361.369**	**501.001.160**	
TOTALE A PAREGGIO	**2.984.803.864**	**4.162.185.741**	39	**TOTALE A PAREGGIO**	**2.984.803.864**	**4.162.185.741**	39

(valori espressi in migliaia di Lire))

ENPDEP
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	34.593.867	29.836.732	-14
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	32.174	11.833	-63
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	1.711.226	3.316.406	94
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	635.196	881.382	39
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	4.438	2.793	-37
TOTALE PARTE PRIMA	**36.976.901**	**34.049.146**	-8
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.467.275	24.618.975	898
TOTALE PARTE SECONDA	**2.467.275**	**24.618.975**	**898**
TOTALE GENERALE	**39.444.176**	**58.668.121**	**49**
DISAVANZO ECONOMICO	**993.880**	**9.981.976**	
TOTALE A PAREGGIO	**40.438.056**	**68.650.097**	**70**

SPESE	2000	2001	var. % su 2000
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	2.466	2.740	11
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	249.825	252.587	1
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	659.194	838.809	4.241
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	30.213.313	28.617.109	-5
Cat- 6- Trasferimenti passivi	21.289	2.993	-86
Cat. 7- Oneri finanziari	20.122	12.147	-40
Cat. 8- Oneri tributari	625.971	784.045	25
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	619.265	214.792	-65
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	3.710	14.491	291
TOTALE PARTE PRIMA	**32.415.155**	**30.739.713**	-5
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	1.890.330	7.971.029	322
Variazioni patrimoniali straordinarie	6.132.571	29.939.355	388
TOTALE PARTE SECONDA	**8.022.901**	**37.910.384**	**373**
TOTALE GENERALE	**40.438.056**	**68.650.097**	**70**
AVANZO ECONOMICO			
TOTALE A PAREGGIO	**40.438.056**	**68.650.097**	**70**

(valori espressi in migliaia di Lire)

CREDITO
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	2000	2001	var. % su 2000	SPESE	2000	2001	var. % su 2000
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	580.536.838	621.857.345	7	Cat. 1- Organi dell'Ente	176.293	195.947	11
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	17.862.525	18.059.945	1
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0		Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0		Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	13.200.176	12.974.396	-2
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	68.267.830	84.977.098	24
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	2.300.413	846.037	-63	Cat- 6- Trasferimenti passivi	200.748	100.213.990	49.820
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	296.026.394	344.616.346	16	Cat. 7- Oneri finanziari	1.169.156	1.324.690	13
Cat. 9- Poste correttive e compens di spese correnti	1.458.651	878.723	-40	Cat. 8- Oneri tributari	99.585.141	123.464.551	24
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	15.504.305	20.918.772	35	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.132.200	2.769.522	145
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	720.377	88.548	-88
TOTALE PARTE PRIMA	**895.826.601**	**989.117.223**	10	**TOTALE PARTE PRIMA**	**202.314.446**	**344.068.687**	70
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	6.811.896	23.073.256	239	**Ammortamenti ed accantonamenti**	3.878.717	22.598.861	483
				Variazioni patrimoniali straordinarie	3.156.652	537.121.029	16.916
TOTALE PARTE SECONDA	**6.811.896**	**23.073.256**	239	**TOTALE PARTE SECONDA**	**7.035.369**	**559.719.890**	7.856
TOTALE GENERALE	**902.638.497**	**1.012.190.479**	12	**TOTALE GENERALE**	**209.349.815**	**903.788.577**	332
DISAVANZO ECONOMICO				**AVANZO ECONOMICO**	**693.288.682**	**108.401.902**	-84
TOTALE A PAREGGIO	**902.638.497**	**1.012.190.479**	12	**TOTALE A PAREGGIO**	**902.638.497**	**1.012.190.479**	12

(valori espressi in migliaia)

Situazione patrimoniale

INPDAP

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	26.633.350.924	17.038.535.828	RESIDUI PASSIVI	38.804.111.047	19.675.820.032
CREDITI DI REGOLAMENTO	21.297.711.946	31.659.529.298	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	624.732.653	697.317.417
IMMOBILI	13.230.911.757	7.972.352.114	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	619.837.354	13.023.418.276
VALORI MOBILIARI	2.684.910.312	1.790.041.649	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	3.185.941.305	2.174.045.938
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	253.659.641	252.921.379	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	10.212.514.553	12.081.126.191			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**74.313.059.133**	**70.794.506.459**	**TOTALE PASSIVITA'**	**43.234.622.359**	**35.570.601.663**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	**0**	**PATRIMONIO NETTO**	**31.078.436.773**	**35.223.904.796**

(valori espressi in migliaia di Lire))

Incremento dell'avanzo economico 4.145.468.023

CPDEL

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.698.939.879	1.065.062.888	RESIDUI PASSIVI	17.929.600.076	5.640.404.057
CREDITI DI REGOLAMENTO	4.343.155.518	4.434.602.387	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	107.648.364	113.508.052
IMMOBILI	2.984.785.199	2.104.569.038	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	67.972.561	10.873.181.490
VALORI MOBILIARI	1.432.200	1.432.200	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	636.822.714	502.361.637
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	48.207.856	53.047.541	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	2.827.032.343	2.474.785.854			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**12.903.552.995**	**10.133.499.908**	**TOTALE PASSIVITA'**	**18.742.043.715**	**17.129.455.236**
DEFICIT PATRIMONIALE	**5.838.490.720**	**6.995.955.328**	**PATRIMONIO NETTO**		

(valori espressi in migliaia di Lire))

Incremento dell'disavanzo economico **1.157.464.608**

CPS

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.983.602.412	1.768.200.001	RESIDUI PASSIVI	630.907.250	288.906.731
CREDITI DI REGOLAMENTO	5.185.788.901	17.580.382.597	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	7.664.203	8.655.191
IMMOBILI	1.242.504.504	419.338.136	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	12.624.388	14.419.091
VALORI MOBILIARI	1.794.173.560	1.104.253.900	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	241.491.201	91.622.586
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.639.380	4.442.656	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	834.566.846	781.963.605			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0				
TOTALE ATTIVITA'	**20.044.275.603**	**21.658.580.895**	**TOTALE PASSIVITA'**	**892.687.042**	**403.603.599**
DEFICIT PATRIMONIALE	0	0	**PATRIMONIO NETTO**	**19.151.588.561**	**21.254.977.296**
			Incremento dell'avanzo economico		**2.103.388.735**

(valori espressi in migliaia di Lire))

CPI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	92.852.752	47.021.753	RESIDUI PASSIVI	247.115.951	16.385.609
CREDITI DI REGOLAMENTO	128.904.765	126.615.098	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	2.027.131	2.119.473
IMMOBILI	19.228.477	7.658.116	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	611.510	79.959.953
VALORI MOBILIARI	8.615.540	2.764.380	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	5.643.707	2.015.487
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	891.121	962.545	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	42.905.515	38.608.549			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**293.398.170**	**223.630.441**	**TOTALE PASSIVITA'**	**255.398.299**	**100.480.522**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**		**PATRIMONIO NETTO**	**37.999.869**	**123.149.919**
(valori espressi in migliaia di Lire))			**Incremento dell'avanzo economico**		**85.150.050**

CPUG

***SITUAZIONE PATRIMONIALE* AL 31/12/2001**

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	68.990.535	63.184.042	RESIDUI PASSIVI	130.999.011	97.111.839
CREDITI DI REGOLAMENTO	58.778.272	40.068.651	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	231.836	244.654
IMMOBILI	0	0	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	13.012	438.397
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	108.217	149.433
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	197.911	208.202	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI					
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO					
TOTALE ATTIVITA'	**127.966.718**	**103.460.895**	**TOTALE PASSIVITA'**	**131.352.076**	**97.944.323**
DEFICIT PATRIMONIALE	**3.385.360**		**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**5.516.572**
			Incremento dell'avanzo economico		**8.901.932**

(valori espressi in migliaia di Lire))

CTPS

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.701.932.644	7.962.184.511	RESIDUI PASSIVI	11.964.336.611	11.675.592.058
CREDITI DI REGOLAMENTO	5.570.822.998	5.226.707.911	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	13.471.090	25.108.696
IMMOBILI	0	0	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	26.058	31.438
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	12.437.352	21.676.677
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	34.239.068	44.583.648	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	0	0			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**11.306.994.710**	**13.233.476.070**	**TOTALE PASSIVITA'**	**11.990.271.111**	**11.722.408.869**
DEFICIT PATRIMONIALE	**683.276.401**		**PATRIMONIO NETTO**		**1.511.067.201**
			Incremento dell'avanzo economico		**2.194.343.602**

(valori espressi in migliaia di Lire))

ENPAS

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.904.162.630	1.306.810.659	RESIDUI PASSIVI	6.566.574.270	576.613.098
CREDITI DI REGOLAMENTO	4.497.133.287	2.242.861.045	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	44.014.465	26.244.414
IMMOBILI	3.625.112.413	2.123.033.379	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	534.278.995	3.977.524
VALORI MOBILIARI	535.164.272	476.518.429	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	647.301.724	459.104.812
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	129.811.121	111.911.061	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO		
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	18.994.662	34.741.433			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO					
TOTALE ATTIVITA'	**12.710.378.385**	**6.295.876.006**	**TOTALE PASSIVITA'**	**7.792.169.454**	**1.065.939.848**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**		**PATRIMONIO NETTO**	**4.918.208.930**	**5.229.936.158**
			Incremento dell'avanzo economico		**311.727.228**

(valori espressi in migliaia di Lire))

ENPDEP

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.340.556	6.400.284	RESIDUI PASSIVI	32.197.295	6.470.450
CREDITI DI REGOLAMENTO	92.078.098	64.729.820	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	17.002.172	17.010.718
IMMOBILI	52.069.586	37.562.738	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	930.297	1.551.097
VALORI MOBILIARI	10.500	10.500	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	21.459.014	16.938.844
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.107.666	2.098.986	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	5.770.910	4.975.342			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**155.377.316**	**115.777.670**	**TOTALE PASSIVITA'**	**71.588.778**	**41.971.109**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**		**PATRIMONIO NETTO**	**83.788.538**	**73.806.561**
(valori espressi in migliaia di Lire))			**Decremento del disavanzo economico**	**9.981.977**	

INADEL

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.759.037.545	3.988.079.490	RESIDUI PASSIVI	621.393.318	400.227.824
CREDITI DI REGOLAMENTO	971.788.133	1.700.998.691	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	44.048.735	44.961.240
IMMOBILI	5.295.393.959	3.267.054.969	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	1.885.898	69.549.110
VALORI MOBILIARI	345.514.240	205.062.240	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.611.033.273	1.069.175.667
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	29.911.827	29.635.209	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	50.031.016	67.399.898			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**9.451.676.720**	**9.258.230.497**	**TOTALE PASSIVITA'**	**2.278.361.224**	**1.583.913.841**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**		**PATRIMONIO NETTO**	**7.173.315.496**	**7.674.316.656**
(valori espressi in migliaia di Lire)	**Incremento dell'avanzo economico**				**501.001.160**

CREDITO

SITUAZIONE PATRIMONIALE *AL 31/12/2001*

ATTIVITA'	2000	2001	PASSIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE	420.491.972	831.592.199	RESIDUI PASSIVI	680.987.264	998.442.363
CREDITI DI REGOLAMENTO	449.676.257	242.563.097	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	388.624.653	459.464.979
IMMOBILI	11.817.617	13.135.739	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	1.494.635	1.955.976.174
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	9.644.098	11.000.798
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.653.690	6.031.529	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	6.432.798.973	8.678.651.511			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0				
TOTALE ATTIVITA'	**7.319.438.509**	**9.771.974.075**	**TOTALE PASSIVITA'**	**1.080.750.650**	**3.424.884.314**
DEFICIT PATRIMONIALE	0	0	**PATRIMONIO NETTO**	**6.238.687.859**	**6.347.089.761**
	Incremento dell' avanzo economico				**108.401.902**

(valori espressi in migliaia di Lire)

INDICI DI BILANCIO

I principali indici elaborati per il bilancio unitario dell'INPDAP, denotano un ulteriore miglioramento gestionale, rispetto a quello già registrato nell'esercizio passato ed in quelli immediatamente precedenti.

Come si evince dalla tabella che segue, l'autonomia finanziaria dell'Ente, intesa come rapporto tra entrate correnti, al netto di trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti, si è accresciuta, in quanto il suo indice si approssima sempre più all'unità.

E' del pari aumentata l'autonomia contributiva, mentre la velocità di gestione delle spese correnti, intesa come capacità dell'Ente di far fronte al pagamento degli impegni correnti, raggiunge il livello massimo, essendo il relativo indice pari all'unità.

L'indice di riscossione delle entrate proprie è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, tuttavia l'indice di incidenza dei residui evidenzia una maggiore produzione di quelli attivi e viceversa una consistente riduzione dei residui passivi; tuttavia la capacità di smaltimento di entrambi risulta aumentata in maniera rilevante.

Anche la capacità di spesa complessiva dell'INPDAP risulta migliorata, corrispondentemente alla diminuzione dell'indice di accumulo dei residui passivi, mentre gli indici di autocopertura delle spese istituzionali e di capacità finanziaria, sia corrente che totale, superano l'unità e risultano in crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Indici di bilancio

INDICI DI BILANCIO — INPDAP			2000	2001
1/a) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA **ENTRATE CORRENTI -TRASFERIMENTI CORRENTI** ENTRATE CORRENTI − 2915,322 / 90.609,901			0,93	0,97
2) INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA ENTRATE CONTRIBUTIVE / ENTRATE CORRENTI				
85.904,590	:	90.609,901	0,91	0,95
3) INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI PAGAMENTI SPESE CORRENTI COMPETENZA / INPEGNI SPESE CORRENTI DI COMPETENZA				
83.817,883	:	84.143,965	0,98	1,00
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE (Tot. Entrate correnti tit. I,II,III) RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE E ASSIMILAB. / ACCERTAMENTO ENTRATE PROPRIE E ASSIMILAB.				
82.428,110	:	90.609,901	0,9	0,91
5) INCIDENZA RESIDUI ATTIVI RESIDUI ATTIVI ES. COMP. / ACCERTAMENTI ES. DI COMP.				
11.005,800	:	114.013,111 x 100	8,9	9,66
6) INCIDENZA RESIDUI PASSIVI RESIDUI PASSIVI ES. COMP. / IMPEGNIES. DI COMP.				
3.856,467	:	105.497,488 x 100	4,8	3,66
7) SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI RESIDUI RISCOSSI+MINORI ACCERTAMENTI / RESIDUI 1/1 + MAGGIORI ACCERTAMENTI				
13.049,807	:	21.297,712	0,43	0,61
8) SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI RESIDUI PAGATI+MINORI ACCERTAMENTI / RESIDUI 1/1 + MAGGIORI ACCERTAMENTI				
22.984,778	:	38.804,130	0,1	0,59
9/a) INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA TOTALE PAGAMENTI (SULLA COMPETENZA + RESIDUI) / MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)				
122.925,210	:	144.301,599	0,73	0,85
9/b) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI TOTALE RESIDUI AL 31/12 / MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)				
19.675,820	:	144.301,599	0,27	0,14
10/a) INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE / SPESE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IMPEGNATE				
85.904,590	:	81.425,162	0,99	1,06
10/b) INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE ENTRATE CORRENTI TOTALI ACCERTATE / SPESE CORRENTI TOTALI IMPEGNATE				
90.609,901	:	84.143,965	1,05	1,08
10/c) INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE ENTRATE I TOTALI ACCERTATE / SPESE TOTALI IMPEGNATE				
114.013,111	:	105.497,488	1,03	1,08
4) INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE (tit. I,III) RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE E ASSIMILAB. / ACCERTAMENTO ENTRATE PROPRIE E ASSIMILAB.				
79.526,915	:	87.694,579	=	0,91

RISULTANZE CONCLUSIVE DELLA GESTIONE INPDAP

I risultati complessivi evidenziati dal rendiconto consuntivo in esame, denotano un miglioramento gestionale rispetto all'esercizio precedente, con saldi positivi in crescita, sia sul piano economico-finanziario che patrimoniale.

Per la prima volta le entrate contributive dell'Istituto hanno superato le uscite per prestazioni istituzionali,come si evidenzia nelle tabelle di seguito riportate, determinando un consistente margine attivo; va peraltro tenuto conto dell'anticipato pagamento dei contributi relativi alle retribuzioni di fine anno dei dipendenti pubblici, disposto dalle Amministrazioni, soprattutto locali, al fine di ridurre le problematiche nascenti dal passaggio dell'Euro dall'1 gennaio 2002. Tale circostanza dovrebbe tradursi in un proporzionale contenimento delle entrate contributive nel corso del 2002.

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE
(importi in miliardi di lire)

	Entrate contributive		Uscite per prestazioni		Grado di copertura spesa istituzionale	
	2000	**2001**	**2000**	**2001**	**2000**	**2001**
CTPS	49.495	50.735	45.888	47.883	108%	106%
CPDEL	20.786	22.545	22.872	23.732	91%	95%
CPS	4.787	5.413	2.649	2.841	181%	191%
CPI	302	326	300	310	101%	105%
CPUG	83	69	59	62	141%	111%
Sub. Tot. Pensioni	**75.453**	**79.088**	**71.768**	**74.828**	**105%**	**106%**
ENPAS	7.246	5.903	6.835	4.493	106%	131%
INADEL	2.695	3.177	2.205	1.991	122%	160%
Sub tot. Previdenza	**9.941**	**9.080**	**9.040**	**6.484**	**110%**	**141%**
Totale Generale	**85.394**	**88.168**	**80.808**	**81.312**	**106%**	**108%**

N.B. In analogia con la relazione al consuntivo 2000, il grado di copertura è calcolato sommando per le entrate le catt. 1^,3^ e 6^.

N.B. escluse prestazioni ENPDEP ed Attività sociali.

Nell'ambito del complessivo miglioramento gestionale dell'INPDAP, rappresentato dal volume delle entrate totali accertate, pari a mld.114.013,1 di lire, in raffronto agli impegni totali per mld. 105.497,5 di lire, persiste la situazione deficitaria della CPDEL già esaminata che, nonostante la buona crescita delle entrate contributive, continua a presentare una situazione economico-patrimoniale in disavanzo.

Il raffronto della spesa corrente 2001 (mld. 84.143,9) con quella dell'anno precedente (mld. 83.987,6), fa registrare un aumento molto contenuto dello 0,18%. Nell'ambito di essa, quella istituzionale è incrementata dello 0,62 % come risulta dal seguente prospetto:

SPESA ISTITUZIONALE 2001/2000 * *in lire*

	CONSUNTIVO 2000	PREVISIONE 2001	CONSUNTIVO 2001	Incremento % 2000/01 (dati da consuntivo)
PENSIONI				
CTPS	*45.888*	*47.855*	*47.883*	*4,35%*
CPDEL	*22.872*	*24.003*	*23.732*	*3,76%*
CPS	*2.649*	*2.801*	*2.841*	*7,25%*
CPI	*300*	*322*	*310*	*3,33%*
CPUG	*59*	*61*	*62*	*5,08%*
Totale Pensioni	***71.768***	***75.042***	***74.828***	***4,26%***
PREVIDENZA				
ENPAS	*6.835*	*5.114*	*4.493*	*-34,26%*
INADEL	*2.205*	*1.870*	*1.991*	*-9,71%*
Totale Previdenza	***9.040***	***6.984***	***6.484***	***-28,27%***
Totale Generale	***80.808***	***82.026***	***81.312***	***0,62%***

Escluse prestazioni ENPDEP ed Attività sociali

L'incidenza della sola spesa pensionistica-previdenziale INPDAP, (con esclusione, pertanto, della spesa sociale e del credito) nell'anno 2001, (pari a L.81.292,4 mld.), è pari al 3,45% sul PIL nell'ambito dell'incidenza complessiva del 14,97% su quest'ultimo della spesa nazionale di previdenza ed assistenza, come si evince dal seguente quadro descrittivo:

Incidenza della spesa INPDAP sul PIL 2001
e rapporto con Spesa Previdenziale e Assistenziale Nazionale (PIL 2001 - 2.355.633 mld. di lire)
Spesa Previdenziale e Assistenziale Nazionale 14,97% del PIL

Spesa Pensionistica/Previdenziale INPDAP(valori assoluti)	Spesa Previdenziale/Assistenziale Nazionale(valori assoluti)	Incidenza % spesa Pensionistica/Previdenziale INPDAP su Previdenziale/Assistenziale Nazionale
81.312	**352.643**	**23,05%**

VII. APPROVAZIONI E PRONUNCE MINISTERIALI

Il consuntivo 2001 è stato definito dal Consiglio di amministrazione con delibera del 3 luglio 2002 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.198 del 17 settembre 2002 nel rispetto dei termini normalmente previsti.

Il Collegio sindacale sì è espresso favorevolmente per l'ulteriore corso, rilevando nel complesso, sul piano economico finanziario, risultati positivi nonostante il perdurare di criticità per la CPDEL e per l'ENPDEP che presentano disavanzi economici.

Su specifici aspetti gestionali il predetto organo di controllo ha richiamato l'attenzione su alcune problematiche sottolineando la necessità di:

- Recuperare il ritardo del trasferimento dei dati, ai fini della costruzione della Banca Dati Unificata, da parte degli Enti locali, ma soprattutto delle Amministrazioni statali, attrezzando, nel contempo, le sedi periferiche di adeguati strumenti e personale qualificato;
- Individuare strumenti idonei per ottenere dall'Agenzia delle entrate l'invio tempestivo delle denunce;
- Ottenere tempestivamente dalla Prefetture i flussi contributivi dovuti per gli ufficiali giudiziari;
- Accelerare in taluni casi, l'avvio, in altri il funzionamento, delle nuove procedure informatiche;
- Procedere al completamento del nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare attraverso il passaggio della gestione stessa alle nuove società mandatarie, incrementando e rendendo più effettiva l'azione di controllo decentrato;
- Individuare i sistemi più idonei per eliminare l'arretrato determinatosi nella liquidazione di talune prestazioni;
- Finalizzare meglio la lodevole iniziativa di promuovere e cofinanziare masters alle possibilità concrete di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani che li frequentano;

- Accelerare ulteriormente il processo di dismissione del patrimonio immobiliare, nonché, in caso di alienazione, individuare procedure adeguate ad un più tempestivo introito delle somme incassate a tale titolo;
- Introdurre un sistema di contabilità analitica, allo scopo di porre in grado di valutare l'economicità della gestione;
- Incrementare e programmare la formazione del personale, indirizzandola verso quello più concretamente interessato al fine di garantire l'efficacia dell'investimento;
- Realizzare, ai fini di una corretta programmazione della formazione e gestione delle risorse umane, la Banca Dati del personale;
- Programmare e coordinare gli acquisti di beni e servizi, imponendo alla dirigenza, centrale e periferica, il rispetto delle disposizioni legislative e delle determinazioni consiliari che obbligano al ricorso alle convenzioni CONSIP;
- Operare una scelta di fondo, chiara ed inequivocabile, in merito alla modalità di gestione del sistema informativo; mantenere l'attuale gestione interna o esternalizzare il servizio. Ciò in considerazione, da un lato, che in materia di personale è prevista l'acquisizione, anche mediante riconversione, di competenze specifiche informatiche e, dall'altro degli alti costi sinora sopportati e dell'insoddisfacente funzionamento del sistema, più volte segnalato dallo stesso Organo.

Nella delibera di approvazione il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha rilevato che anche nell'esercizio finanziario 2001 i risultati non concordano con quelli determinati in sede di bilancio di previsione e che non sono stati realizzati molti degli obiettivi strategici fissati dallo stesso Consiglio di indirizzo e vigilanza.

I principali indirizzi disattesi o comunque non compiutamente seguiti, ad avviso del predetto Organo sono così rappresentati:

- Il mancato adeguamento delle metodologie di monitoraggio e quantificazione degli stanziamenti di bilancio;

- Le irrisolte problematiche relative alla manutenzione straordinaria, alla morosità, al contenzioso giudiziario, ad un più tempestivo ed adeguato controllo delle Società di gestione ed alla conoscenza della reale redditività;
- La mancata realizzazione della banca dati unificata che ha determinato un sensibile scostamento a consuntivo tra accertamenti e previsioni in materia contributiva di oltre lire 4.500 mld;
- Le entrate per alienazione di immobili, portata a termine per lire 786 mld., notevolmente inferiori alla previsione di lire 1.500 mld.;
- L'ormai cronico mancato utilizzo delle ingenti risorse poste a disposizione per l'acquisto di immobili strumentali;
- Il mancato totale utilizzo degli stanziamenti per concessione di mutui e prestiti agli iscritti e per concessione di crediti ai dipendenti INPDAP;
- Il mancato utilizzo di una contabilità analitica che impedisce agli Organi ed ai dirigenti responsabili una corretta valutazione dell'economicità della gestione;
- La mancanza di iniziative idonee ad eliminare il notevole arretrato venutosi a creare nella liquidazione di talune prestazioni;
- La mancanza di una puntuale programmazione di formazione del personale, per la quale non si riscontra un risultato positivo omogeneo, nonostante il forte impegno finanziario profuso per il 2001;
- il deludente funzionamento delle nuove procedure informatiche nonostante gli alti costi finora sostenuti per il sistema informativo;
- la specificità dell'ingente avanzo di amministrazione testimonia l'esistenza delle condizioni dell'Istituto di poter far fronte alle missioni istituzionali ed ai bisogni degli iscritti, ma conferma la mancanza di una strategia per il reale utilizzo ed investimento dello stesso avanzo per concretizzare gli obiettivi strategici indicati.

In conclusione quindi emerge un giudizio negativo, in considerazione della mancata rispondenza tra gli obiettivi individuati dal

bilancio preventivo e dagli indirizzi deliberati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza rispetto ai risultati riscontrati nell'esercizio finanziario 2001.

Sul consuntivo 2001 si è pronunciato il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n° 131275 del 22 novembre 2002 diretta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, fra gli altri, alla Corte dei conti, rilevando un netto incremento delle entrate correnti nonché di quelle in conto capitale, sia se confrontate con i medesimi dati emergenti dalla gestione 2000, che se rapportate a quelli delle previsioni definitive 2001. Di contro l'ammontare delle voci di uscita appare, nel complesso, sostanzialmente stabile.

L'incremento delle entrate correnti è connesso , principalmente, al fatto che, per motivi collegati all'introduzione dell'euro, è stato anticipato a dicembre 2001 il versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di fine anno, nonché in misura più marginale, alla più puntuale attività accertativa delle entrate contributive relative agli Enti locali.

L'ammontare delle entrate in conto capitale scaturisce, in larga misura, dalla parziale attuazione del procedimento di cartolarizzazione connessa alle dismissioni degli immobili di proprietà dell'Ente (L. 23 novembre 2001, n.410).

Ne deriva la rilevante entità dell'avanzo finanziario di competenza, specie se confrontato con le analoghe risultanze degli esercizi precedenti, che è dato dalla somma del saldo attivo di parte corrente (6.465.936 milioni di lire) e di quello in conto capitale (2.049.687 milioni di lire).

L'elevato ammontare delle entrate contributive, di cui sopra è cenno, ha generato un saldo positivo della gestione istituzionale incrementatosi del 45% rispetto al medesimo dato della gestione 2000, pur in presenza di una notevole riduzione dei trasferimenti pubblici passati da 5.811.035 a 2.915.322 milioni di lire.

Secondo il Ministero il miglioramento è da considerarsi del tutto eccezionale ed in parte fuorviante, in quanto il verificarsi, come sopra evidenziato, del versamento anticipato dei contributi relativi alle

retribuzioni di dicembre, rende non indicativo il dato del 2001 (il quale contiene i contributi relativi a tredici mesi: da dicembre 2000 a dicembre 2001 inclusi) e potrebbe produrre effetti analoghi ma di segno contrario per il 2002 (entrate contributive riferite a soli 11 mesi).

Sempre in riferimento alle entrate contributive, il suddetto Ministero evidenzia che non è stata ancora ultimata l'anagrafe contributiva degli iscritti alla ex Cassa trattamenti pensioni statali CTPS), per cui ne auspica un rapido completamento.

Per quanto riguarda le uscite correnti, osserva che, sebbene quelle per prestazioni istituzionali, le quali rappresentano il 97% del totale, non abbiano registrato particolari scostamenti, le altre voci di spesa mostrano, nel loro complesso, diminuzioni evidenti sia rispetto al consuntivo 2000 che alle previsioni definitive per il 2001.

In relazione al conto capitale, si evidenzia che l'esercizio in esame espone un avanzo di dimensione decisamente elevata rispetto agli anni precedenti. Ciò deriva in larga misura da entrate per 2.996 milioni di lire, derivanti dal parziale realizzo del piano di dismissione immobiliare. Esso è stato attuato sia attraverso la vendita diretta , sia attraverso la procedura di cartolarizzazione, realizzata mediante il trasferimento della proprietà degli immobili alla società veicolo SCIP, la quale ha provveduto ad emettere obbligazioni per un importo complessivo di spettanza dell'INPDAP pari a 1.732 milioni di lire.

La parte restante delle entrate è costituita essenzialmente dalla quota capitale dei ratei di restituzione di prestiti e mutui concessi nell'ambito della Gestione prestazioni creditizie e sociali (gestione Credito), per complessivi 2.258.784 milioni di lire, nonché da realizzi di valori mobiliari per effetto di scadenze ed estrazioni per 919.021 milioni di lire. A proposito di questi ultimi, si rileva che, per quanto l'Ente non abbia proceduto a corrispondenti reinvestimenti, l'obiettivo del rientro nel plafond dettato dalle norme delle Tesoreria unica -pari a 2.631.191 milioni di lire (calcolato sulle previsioni definitive 2001) - come

espressamente richiesto dai Ministeri vigilanti, non risulta raggiunto atteso che le somme detenute al di fuori della Tesoreria statale ammontano a 3.890.042 milioni di lire.

Sul lato della spesa essenzialmente connessa all'erogazione della gestione Credito, si registra una rilevante espansione di questo settore di attività dell'Ente, derivata anche dalla semplificazione delle procedure e dalla maggiore richiesta di mutui da parte dei conduttori per l'acquisto degli immobili posti in vendita.

Il conto economico espone un avanzo di esercizio di 4.145.468 milioni di lire, nettamente superiore all'analogo dato di quello precedente (3.092.186 milioni) che trae origine dal saldo attivo delle partite correnti cui ha fatto riscontro un disavanzo d 2.320.468 milioni di lire delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari. Su tale disavanzo hanno inciso preminentemente due fattori: le minusvalenze rilevate in concomitanza con le alienazioni immobiliari ed i riaccertamenti dei residui.

Per quanto riguarda l'analisi dei residui attivi, il Ministero osserva che le riscossioni effettuate nell'esercizio si riferiscono prevalentemente ad entrate contributive ed a trasferimenti di pertinenza del 2000. Fra le somme rimaste da riscuotere assume particolare rilevanza un credito verso lo Stato di 2.160.180 milioni di lire, originato dal pagamento che l'INPDAP ha eseguito all'inizio del 1996 per la quarta rata dell'Irpef sulle pensioni che nel 1995 erano ancora erogate dal tesoro e perciò di pertinenza di quest'ultimo.

Occorre inoltre precisare che nella relazione che accompagna l'elaborato contabile sono presenti numerosi richiami anche al non completo ripianamento dei fabbisogni finanziari delle Gestioni previdenziali deficitarie a tutto il 1998 previsto dalla legge finanziaria 1999 (l. n.448/1998 art. 35, comma 5). Per l'INPDAP i trasferimenti statali, per complessivi 4.860.000 milioni di lire erogati tra il 1999 ed il 2000, sarebbero stati insufficienti a coprire l'intero disavanzo di

amministrazione della ex Gestione pensionistica per i dipendenti degli Enti locali (CPDEL) ed i disavanzi della ex Cassa pensioni per gli insegnanti (CPI) e della ex cassa pensioni per gli ufficiali giudiziari (CPUG). L'evidenziazione contabile dell'ulteriore ripianamento richiesto dall'Ente, rilevasi dal mantenimento fra i residui sia attivi che passivi del rendiconto finanziario, di una parte di 3.899.123 milioni di lire riferita ad anticipazioni fra le Gestioni anteriori al 1998.

Al riguardo il Ministero ribadisce (come già sostenuto con nota del 3 giugno 2002 n.62857) che il pareggio del fabbisogno dell'INPDAP a carico del bilancio dello Stato, previsto dalla norma citata, è da intendersi riferito al complesso delle Gestioni previdenziali, con esclusione della CTPS, e non singolarmente a quelle in deficit. Ne consegue che, stante le risultanze del bilancio consuntivo 1998 e 1999 dell'Istituto, i trasferimenti erogati - nel computo dei quali, peraltro, è stato già considerato il credito per l'IRPEF 1995 sopra accennato (di cui pertanto non è giustificato il mantenimento nello stato patrimoniale dell'Ente) - risultano abbondantemente eccedenti il dovuto, poiché a suo tempo, furono disposti senza tener conto della prescrizione di cui al comma 8 dell'art.35 della legge 448/1999, che rimanda ad altra norma il ripiano del fabbisogno della citata CTPS.

Per quanto concerne i residui attivi formatisi nell'esercizio, 2.246.129 milioni di lire provengono dalle partite in conto capitale ed attengono, quasi interamente, ai proventi da alienazione del patrimonio immobiliare, mentre la componente maggiore, pari a 7.854.498 milioni di lire, si riferisce ad entrate contributive, accertate negli ultimi mesi dell'anno e riscosse agli inizi del 2002.

Riguardo a queste ultime il Dicastero ritiene necessario che l'Ente fornisca degli opportuni chiarimenti atteso che il loro importo non si discosta molto da quello dell'esercizio precedente (7.384.191 milioni di lire) in cui non si era verificato il versamento anticipato delle contribuzioni del mese di dicembre, come invece accaduto nel 2001. Il dato, inoltre,

risulta non intellegibile per il fatto che l'Ente, malgrado le ripetute sollecitazioni da parte delle amministrazioni interessate, continua a non evidenziare le giacenze sulle contabilità di girofondi, delle quali pure detiene la titolarità.

Più in generale ed al di là dell'adozione di prassi contabili più o meno condivisibili, il Ministero ribadisce l'esigenza che le relazioni illustrative, piuttosto che ripetere in forma discorsiva quanto già desumibile dagli elaborati di bilancio, chiariscano in modo approfondito i fenomeni di gestione e le dinamiche dei flussi che sono all'origine delle grandezze di maggior rilievo.

Per quanto attiene allo stato patrimoniale, il Dicastero rileva, come peraltro già fatto in sede di analisi dei consuntivi precedenti che non risulta ancora istituita la specifica contabilità, prevista dall'art.35, comma 6, della legge 448/1998, con la quale deve essere evidenziato il debito verso lo Stato per le anticipazioni ricevute, che al 31 dicembre 2001 ammontano a 4.860.000 milioni di lire.

Ciò posto il Ministero, nel prendere atto che il Collegio dei sindaci ha espresso l'avviso che il rendiconto relativo all'esercizio 2001 "così come sottoposto al suo esame" possa essere approvato, ritiene che l'INPDAP vada invitato ad adottare le opportune modifiche contabili nonché le iniziative necessarie per la soluzione delle problematiche evidenziate con questa nota.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, predisposto dal Consiglio di amministrazione in data 28 novembre 2001 (delib. n.1560) e successivamente rettificato in data 23 gennaio 2002 (delib. n.1594) a seguito di alcune osservazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza, è stato approvato da quest'ultimo Organo in data 29 gennaio 2002 (delib. n.175).

Sul bilancio di previsione si è pronunciato il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n° 0043004 del 18 aprile 2002 diretta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, fra gli altri alla Corte dei

conti, evidenziando che anche la suddetta approvazione, come già accaduto per gli ultimi due preventivi, è avvenuta abbondantemente oltre il termine stabilito dall'art. 20 della legge 88/1989.

Il Ministero evidenzia le risultanze contabili complessive:

- avanzo finanziario di competenza di 488.134 migliaia di euro;
- avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2001 di 3.425.697 migliaia di euro;
- disavanzo economico di 283.250 migliaia di euro.
- L'avanzo finanziario previsto scaturisce dal disavanzo di 191.677 migliaia di euro delle parti correnti, che costituiscono oltre il 95% dell'intero bilancio, e dell'avanzo di 679,761 migliaia di euro di quelle in conto capitale.

Con riferimento a queste ultime, il Ministero, riscontra che, rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio precedente le entrate mostrano un incremento di 377.951 migliaia di euro (+ 16%), riconducibile essenzialmente alla prevista operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, mentre le uscite presentano una contrazione di 424.042 migliaia di euro (- 17%), per via, soprattutto di minori previsioni di spesa per l'acquisto e per la manutenzione straordinaria degli immobili.

In merito alle partite correnti il Dicastero osserva che il saldo fra entrate ed uscite presenta un avanzo di 919.169 migliaia di euro. Al riguardo, rammenta che fra le voci di entrata è annoverata anche la contribuzione aggiuntiva da corrispondersi da parte dello Stato a favore della gestione CTPS ex legge n° 335/1995, art.2 comma 3, nonché i trasferimenti attivi, composti, prevalentemente, dall'apporto residuale dello Stato a favore della stessa gestione CTPS (le due poste ora menzionate, peraltro, risultano difformi dagli importi approvati con la legge di bilancio dello Stato 2002).

Il Ministero, dall'esame delle risultanze delle singole gestioni amministrate, desumibile da appositi prospetti allegati al bilancio unico, rileva, da un lato, un progressivo avvicinamento all'equilibrio della Cassa

Stato e, dall'altro, l'acuirsi del deficit contributivo di altre gestioni, significativamente della CPDEL.

A questo riguardo, puntualizza il Ministero che i dati previsionali per gli anni 2001 e 2002 indicano che, sebbene il differenziale fra entrate e uscite istituzionali di pertinenza della gestione CPDEL risulti in aumento in termini assoluti, il grado (percentuale) di copertura appare pressoché costante (83%).

Rileva inoltre che, pur in presenza di una situazione di avanzo della "gestione istituzionale", le partite correnti espongono, nel loro complesso, un deficit di 191.627 migliaia di euro, che scaturisce dal fatto che le spese diverse da quelle istituzionali sopravanzano le "altre entrate" (preminentemente redditi e proventi patrimoniali) di 1.110.796 migliaia di euro:

Invero, le predette spese includono anche la categoria dei trasferimenti passivi, pari a 552.638 migliaia di euro. Questi attengono, prevalentemente, al passaggio di iscritti ad altri Enti previdenziali:

Tutto ciò premesso il Ministero formula le seguenti osservazioni:

- tra le disponibilità dell'Ente non risultano iscritte, come più volte rilevato, le giacenze sulle contabilità speciali di girofondi;
- non risulta istituita la specifica contabilità, prevista dal comma 6 dell'art. 35 della legge 448/1998, che deve rilevare i rapporti debitori verso lo Stato per le anticipazioni ricevute dal bilancio dello Stato, che, a tutt'oggi, assommano a 2.510 milioni di euro;
- come già accennato, gli importi iscritti nel bilancio dell'Ente per l'aliquota aggiuntiva e per l'apporto dello Stato a favore della CTPS, pari a 7.334 e 1.084 milioni di euro, sono diversi da quelli approvati con la legge di bilancio dello Stato 2002 (rispettivamente 7.591 e 881 milioni di euro);
- le previsioni relative alle entrate contributive ed alle prestazioni delle gestioni pensionistiche e previdenziali (CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG, ENPAS, ed INADEL), non sono esaustivamente illustrate nelle relazioni

che accompagnano l'elaborato contabile con particolare riferimento ai sensibili scostamenti previsionali rispetto alle stime desumibili dalle tabelle relative alle variazioni del numero degli iscritti, delle basi imponibili degli iscritti e dei trattamenti pensionistici individuali.

Il Ministero prende atto, infine, che il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole sul bilancio di cui trattasi, tenuto anche conto delle modifiche apportate su richiesta del Consiglio di indirizzo e vigilanza alle due precedenti stesure deliberate dal Consiglio di amministrazione.

Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con nota n.14/4/pp31598 del 19 agosto 2002 diretta all'INPDAP rileva che l'approvazione del bilancio di previsione 2002 è intervenuta in data successiva al termine ultimo previsto dall'art. 20 della legge n° 88/1989.

Osserva inoltre che dall'esame dei dati di bilancio il saldo fra le entrate e le uscite istituzionali presenta un avanzo di 919.168.818.00 euro e fa presente che tra le voci di entrata è inserita anche la contribuzione aggiuntiva da corrispondersi da parte dello Stato a favore della gestione CTPS ex legge n° 335/1995, art. 2, comma 3, nonché i trasferimenti attivi, composti prevalentemente dall'apporto residuale dello Stato a favore della suddetta gestione.

Rileva, inoltre, che pur in presenza di una situazione di avanzo della "gestione istituzionale", le partite correnti espongono un disavanzo di 191.627.189.00, derivante dal fatto che le spese diverse da quelle istituzionali (1.870.191.141,00 euro) sono superiori alle "altre entrate" (759.395.125,00 euro) di 1.110.796.016,00 euro.

Nelle suddette spese, inoltre, sono inclusi i trasferimenti passivi (552.637.804,00 euro) che riguardano principalmente, il passaggio di iscritti ad altri Enti previdenziali.

Osserva, inoltre, che rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio precedente, le entrate in conto capitale mostrano un incremento di 377.950.905,00 euro riconducibile, essenzialmente, alla prevista operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, mentre le

uscite presentano una contrazione di 424.042.104,00 euro, dovuta soprattutto ad una minore previsione di spesa per l'acquisto e la manutenzione straordinaria degli immobili.

Per quanto concerne le risultanze delle singole gestioni rileva da un lato un progressivo avvicinamento all'equilibrio della Cassa Stato e dall'altro l'acuirsi del deficit contributivo di altre gestioni, significativamente della CPDEL..

Su specifici aspetti gestionali il predetto Ministero ha richiamato l'attenzione su alcune problematiche concernenti:

- le giacenze sulle contabilità speciali di girofondi, come più volte rilevato, non risultano iscritte tra le disponibilità dell'Ente;
- la specifica contabilità che deve rilevare i rapporti debitori verso lo Stato per le anticipazioni ricevute dal bilancio dello Stato non risulta istituita come previsto dall'art. 35, comma 6 della legge n° 448/1998;
- gli importi iscritti nel bilancio dell'Ente per l'aliquota aggiuntiva e per l'importo dello Stato a favore della CTPS, pari a 7.333.687.967,00 euro e 1.084.559.488,00 euro, sono diversi da quelli approvati con la legge di bilancio dello Stato 2002;
- le previsioni relative alle entrate contributive ed alle prestazioni delle gestioni pensionistiche e previdenziali (CTPS, CPDEL, CPI, CPUG, ENPAS ED INADEL)non sono esaustivamente illustrate nelle relazioni che accompagnano l'elaborato contabile con particolare riferimento ai sensibili scostamenti previsionali rispetto alle stime desumibili dalle tabelle relative alle variazioni del numero degli iscritti, delle basi imponibili degli iscritti e dei trattamenti pensionistici individuali.

Il Ministero ha preso infine atto del parere favorevole espresso dal Collegio sindacale, tenuto anche conto delle modifiche apportate su richiesta del Consiglio di indirizzo e vigilanza

La prima variazione al bilancio di previsione 2002 dell'Istituto, deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 5 giugno 2002 (delibera n° 1673) ed approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in

data 18 giugno 2002 (delib. n.193), è motivata dall'esigenza di adeguare lo stanziamento iniziale previsto per le spese relative all'alienazione degli immobili all'andamento delineatosi in questa parte di esercizio. Le vendite finora effettuate hanno portato ad impegnare l'86% dello stanziamento del capitolo 10416, dove vengono ascritte le spese per l'alienazione degli immobili che sono costituite per la massima parte da quelle che scaturiscono dai mutui agevolati da concedere ai conduttori degli immobili oggetto delle procedure di alienazione. Infatti, ai sensi delle convenzioni bancarie sottoscritte presso il Ministero dell'Economia, l'INPDAP versa alla SCIP, la differenza tra gli interessi effettivi dovuti alle banche convenzionate e gli interessi praticati ai mutuatari. Le altre spese, comprese e da comprendere nel medesimo capitolo, sono riconducibili ai finanziamenti dovuti all'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali pubblici, nonché agli oneri delle planimetrie e delle visure catastali per il patrimonio in dismissione e alle transazioni ai sensi dell'art.43 della 388 del 23 dicembre 2000.

Il maggiore onere, quantificato in 7.753 migliaia di euro, trova copertura nel prelevamento dal fondo di riserva che si riduce, pertanto, da 206.583 migliaia di euro a 198.830 migliaia di euro.

In merito si è pronunciato il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n.008666 del 25 luglio 2002 indirizzata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, fra gli altri, alla Corte dei conti.

Il Ministero, considerato che la suddetta variazione non altera l'equilibrio del bilancio e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio sindacale, comunica, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare sul provvedimento in esame.

La seconda e terza variazione al bilancio di previsione deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 24 luglio 2002 (delib. n.1712) e 8 settembre 2002 (delib. n.1731), sono state approvate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in data 15 ottobre 2002. (delib. n.199).

Su tali variazioni si è pronunciato il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n.128915 del 18 novembre 2002 diretta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e per conoscenza alla Corte dei conti prendendo atto che con il primo provvedimento sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alla gestione degli immobili oggetto di cartolarizzazione (L.n.410/2001), per distinguerli da quelli concernenti la gestione del patrimonio immobiliare INPDAP non cartolarizzato.

La suddetta variazione si concretizza in un incremento sia delle entrate che delle spese, rispettivamente, di 43.677 e di 898.186 migliaia di euro, con un saldo negativo di 854.509 migliaia di euro.

Le maggiori entrate sono connesse, principalmente, al realizzo di valori mobiliari, mentre le maggiori spese previste attengono, essenzialmente, (852.577 migliaia di euro) ad investimenti in fondi immobiliari, subordinati, peraltro, all'approvazione da parte delle Amministrazioni vigilanti del relativo piano d'impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 2002.

La terza nota di variazione presenta un saldo positivo di 12.956 migliaia di euro in dipendenza di un incremento delle entrate per 17.941 migliaia di euro riferito, esclusivamente, al cap 30703 "Proventi derivanti da prestazioni di servizi" a cui fanno riscontro aumenti di spese per 4.935 migliaia di euro connessi, in massima parte, al maggior trattamento accessorio da corrispondere al personale dipendente per la realizzazione del "progetto speciale dismissioni", trattamento previsto nel contratto collettivo integrativo dell'Ente sottoscritto in data 24 luglio u.s.

Le suddette variazioni determinano, nel loro complesso, un presunto disavanzo finanziario al termine del 2002 di 353.419 migliaia di euro, a fronte di un iniziale previsto avanzo di 488.133 migliaia di euro.

Tale disavanzo viene fronteggiato con il prelievo di pari importo del maggiore avanzo di amministrazione che, presunto all'inizio dell'esercizio 2002 in 3.425.696 migliaia di euro, è stato accertato dall'Ente al 31 dicembre 2001 in 8.581.658 migliaia di euro.

Ciò premesso, il Ministero, considerato che il previsto risultato negativo finanziario 2002 è connesso esclusivamente ai programmati investimenti in fondi immobiliari e tenuto conto del parere espresso dal Collegio sindacale dell'Istituto, comunica, per quanto di competenza, di non avere motivi ostativi all'ulteriore corso dei provvedimenti in esame, con eccezione delle spese previste per detti investimenti che, come sopra evidenziato non risultano tuttora approvati dai Ministeri vigilanti.

In data 27 novembre 2002 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la quarta variazione al bilancio di previsione 2002 (delib. n.1754) e in data 27 dicembre 2002 (delib. n.1801) la quinta variazione. Le predette deliberazioni sono state definitivamente approvate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza rispettivamente in data 17 dicembre 2002 (del. n.206) e in data 30 dicembre 2002 (delib. n° 208).

La quarta variazione di bilancio è limitata alle sole voci di spesa per le quali lo stanziamento si è rilevato insufficiente e a quelle utilizzate per finanziare le prime.

La componente modificativa più rilevante, per i volumi finanziari, è quella relativa alle prestazioni creditizie in conto capitale, per la quale vengono apportate variazioni di segno contrastante, in aumento per i prestiti pluriennali e in diminuzione, di pari importo, per i mutui ipotecari.

Le ulteriori variazioni riguardano le poste correnti : spese per alienazione immobili, spese per acquisto di materiale di consumo informatico e spese di rappresentanza.

La variazione delle spese per alienazione immobili riguarda il collocamento sul mercato delle quote del Fondo Alpha ed è finalizzata alla contabilizzazione del compenso forfettario alla FIMIT, delle commissioni per i consorzi di collocamento e delle commissioni per incentivo alla rete di collocamento, delle spese di collocamento e degli onorari di consulenti ed operatori.

In presenza del D.M. 29 novembre 2002, e dopo la inerente deliberazione n° 1776 del 12 dicembre 2002 sulla riduzione delle spese

afferenti la categoria quarta delle spese correnti, il Consiglio di indirizzo e vigilanza nella seduta del 17 dicembre 2002 ha ritenuto di non approvare le variazioni in più ed in meno ai capitoli n° 210416, 210417, 210423 e 210426 di cui alla deliberazione della quarta variazione al bilancio n.1754 del 27 novembre 2002 in attesa di verificarne la compatibilità con le riduzioni del citato decreto.

In seguito a tale orientamento ed alle inerenti indicazioni del Collegio sindacale è stata pertanto predisposta una quinta variazione al bilancio per definire analiticamente, con la conferma delle modifiche ai quattro capitoli sopramenzionati, tutte le variazioni in diminuzione da apportare ai capitoli della categoria quarta per beni e servizi in conseguenza del citato D.M. nell'ambito della riduzione complessiva di euro 47.303.436,15, stabilita dal Consiglio di amministrazione con la iniziale propria delibera n° 1776 del 12 dicembre 2002.

In conseguenza l'avanzo di competenza previsto per l'esercizio in corso si accresce del suddetto importo di euro 47.303.436,15 il cui ammontare sarà iscritto come posta vincolata nella tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione dell'esercizio.

Il Collegio sindacale in risposta alla richiesta del 16 dicembre 2002 n.0141394 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato assicurazione, con nota 30 dicembre 2002 n° 818, sulla integrale attuazione del risparmio previsto per l'esercizio finanziario 2002.

Il bilancio di previsione 2003 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione con provvedimento del 27 novembre 2002 n.1753 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.209 del 21 gennaio 2003.

In merito si è pronunciato il Consiglio di indirizzo e vigilanza sollecitando in particolare la necessità di:

- rispettare rigorosamente i termini oltre i quali il vigente quadro normativo impone di adottare i relativi provvedimenti contabili;

- dare completa attuazione al programma di acquisto di immobili strumentali, utilizzando interamente il relativo stanziamento;
- prestare particolare attenzione alla gestione dinamica del patrimonio mobiliare, che dovrà garantire risultati di redditività superiori a quelli attuali, al netto delle spese di gestione;
- completare al più presto la Banca Dati Unificata comprendente tutti i dati degli iscritti, necessari, all'autonoma prevedibilità delle entrate contributive, e normalizzare modalità e tempi di versamento dei contributi da parte di tutti i datori di lavoro, oltre a garantire tempestività e trasparenza dei servizi agli iscritti ed ai pensionati;
- definire con urgenza il piano di impiego dei fondi disponibili nelle singole Gestioni;
- rappresentare con maggiore chiarezza il numero degli iscritti alle rispettive gestioni e l'andamento delle relative pensioni;
- incrementare gli stanziamenti relativi ai seguenti capitoli:
  1. Cap. 10414 (spese per formazione e addestramento del personale)
  2. Cap. 21401 (concessioni mutui)
  3. Capitoli destinati alle prestazioni sociali a favore dei giovani ed in particolare degli anziani;
- razionalizzare le spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto (cap. 10425);
- attivare le opportune iniziative al fine di rimborsare i depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto a favore degli acquirenti degli immobili alienati nel 2002 e di quelli da alienare nel corso del corrente esercizio. Attivare un miglior collegamento funzionale tra gli uffici e le società di gestione al fine di evitare che eventuali crediti vantati dall'Istituto possano provocare un ingiustificato ritardo nella restituzione dei depositi cauzionali.

Con nota del 2 aprile 2003 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel prendere atto che il Collegio sindacale si è pronunciato favorevolmente sul preventivo 2003, ha espresso l'avviso che possa darsi

ulteriore corso al provvedimento, sulla base di analitico esame delle risultanze contabili complessive riassumibili nei seguenti dati:

- disavanzo finanziario di competenza di 296 milioni di euro;
- avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2002 di 6.814 milioni di euro;
- avanzo economico di 24 milioni di euro

In particolare rileva poi che le partite correnti espongono un sostanziale pareggio (saldo attivo di 83 milioni di euro) essendo state le entrate e le spese ad esse riferite pari, rispettivamente, a 48.492 ed a 49,409 milioni di euro. Quelle in conto capitale - che in termini relativi rappresentano un ventesimo del totale – mostrano, invece, un deficit di 379 milioni di euro. Dal che deriva il predetto disavanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento a queste ultime partite, sul versante delle entrate il confronto con gli esercizi precedenti evidenzia scostamenti del tutto eccezionali, originati dal fatto che il 2001 ed il 2002 sono stati caratterizzati dall'alienazione della quasi totalità dei beni immobili dell'Ente e dal collocamento sul mercato del fondo ALPHA.

Tale circostanza ha naturalmente inciso in misura rilevante anche sulla diminuzione dei volumi delle uscite (sempre in conto capitale) in quanto connesse alla consistenza patrimoniale; tuttavia, almeno rispetto alle previsioni definitive del 2002, le contrazioni più rilevanti riguardano le uscite per concessione di prestiti – in attuazione degli indirizzi assunti dalla Gestione Credito ed Attività sociali al fine di ridurre l'indebitamento e, soprattutto, le spese per acquisto di valori mobiliari, la cui stima, invero, appare tutt'altro che definitiva, atteso che al momento della predisposizione del bilancio preventivo non era stato ancora deliberato il piano d'impiego dei fondi disponibili.

Passando all'esame delle partite correnti, il Ministero osserva che i contributi per pensioni (i quali includono la contribuzione aggiuntiva dello Stato ex Legge n.335/1995, art. 2, comma 3) coprono il 97% della spesa

relativa ed in generale il rapporto fra il totale delle entrate contributive e delle prestazioni istituzionali è pari al 99%. In merito, sottolinea che le relazioni che corredano l'elaborato contabile non illustrano con chiarezza il processo che ha condotto alle stime di tali valori, come peraltro già verificatosi per i preventivi degli anni precedenti.

Poiché i contributi relativi al 2001 (44.366 milioni di euro)sono stati sensibilmente superiori a quelli effettivamente di competenza dell'esercizio, in quanto l'introduzione della moneta unica aveva comportato l'anticipazione di alcuni versamenti relativi al 2002, ne consegue che la previsione contenuta nell'elaborato in esame, pari a 46.380 milioni di euro, potrebbe risultare sovrastimata, dato che non sono previste sostanziali variazioni del numero dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, quindi, la crescita dei contributi dipenderebbe quasi esclusivamente dall'aumento delle retribuzioni individuali.

Nondimeno, proprio la consistenza quantitativa degli iscritti sembra essere il dato meno attendibile a disposizione dell'INPDAP, posto che, malgrado i considerevoli investimenti effettuati a tal fine, allo stato attuale non risulta ancora ultimata la banca dati anagrafica.

Se si considerano anche le altre voci, segnatamente i trasferimenti statali ed i proventi patrimoniali, che, invece, si presentano in forte flessione, la somma delle entrate correnti si attesta a 48.492 milioni di euro, in crescita del 4,9% sulle previsioni definitive del 2002.

Sul lato delle uscite, mentre le prestazioni istituzionali, che ammontano a 46.621 milioni di euro (di cui 9 decimi per pensioni), mostrano un aumento del 4,6% rispetto all'esercizio precedente, l'incremento delle uscite correnti complessive, che totalizzano 48.409 milioni di euro, è pari al 4,4%.

Quest'ultimo valore si presenta leggermente limato rispetto a quello riferito alle sole prestazioni istituzionali, per via, in prevalenza, del contenimento dei "consumi intermedi", ridotti del 10% rispetto al

consuntivo 2001 in ossequio alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2002.

Tale fine è stato realizzato attraverso la contrazione di alcune voci di spesa ritenute comprimibili, mentre altre si presentano costanti od anche in aumento. Al riguardo, pur prendendo atto che nel complesso i "consumi intermedi" appaiono formalmente ridotti nella misura prevista, il Collegio sindacale ha osservato che gran parte delle riduzioni sono state operate su capitoli di bilancio per i quali appare dubbia l'effettiva conseguibilità dell'obiettivo.

Inoltre evidenzia, che non è stato provveduto – così come indicato dalla circolare n.33 del 6 novembre 2002 – all'istituzione di un apposito capitolo avente oggetto "Fondo per i rinnovi contrattuali", ove va evidenziata la crescita delle retribuzioni, che deve essere contenuta nei limiti del 5,66%, prendendo a riferimento quello del 2001, ed il cui onere, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.l.gs n.165 del 30 marzo 2001, è a carico dell'Ente in questione.

Pertanto l'INPDAP è stato invitato a predisporre opportuna nota di variazione al bilancio di cui trattasi in conformità di dette disposizioni.

VIII. I CONTROLLI INTERNI

Organo di valutazione e controllo strategico

Premessa

Previsto dal decreto legislativo n.286 del 30 luglio 1999 nel quadro del riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, rendimenti e risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, l'Organo di controllo interno dell'INPDAP ha formato oggetto di ampia trattazione, unitamente alle altre distinte funzioni ad esso collegate (Controllo di gestione, servizio Ispettivo) nella relazione predisposta per l'anno 2000.

Struttura e compiti specificamente individuati in relazione alla natura dell'Ente sono stati formalizzati con delibera del Consiglio di amministrazione n.1260 del 12 luglio 2000. Con successivo provvedimento presidenziale in data 27 settembre 2000 è stato nominato d'intesa con il Consiglio di indirizzo e vigilanza il Collegio di direzione di detto Organo.

Attività svolta

Nel 2001 l'Organo di valutazione e controllo strategico ha svolto la seguente attività:

1.Relazione annuale ex art. 6 decreto legislativo 286/1999.

In tale relazione ha fra l'altro sviluppato con particolare approfondimento - su specifico incarico del Consiglio di indirizzo e vigilanza - un'indagine sull'andamento della gestione delle società affidatarie del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto, con particolare riferimento alla predisposizione e definizione del bando di gara di cui alla delibera del C.d.A. n.1186 del 30 marzo 2000, alla redditività, alla morosità, alle sfittanze e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché alla carenza di un servizio di monitoraggio e controllo sistematico dell'attività e dei risultati delle società in questione.

Dagli approfondimenti e dai confronti effettuati per verificare la rispondenza tra obiettivi fissati dal CIV e risultati raggiunti

dall'Amministrazione è emersa una insufficiente chiarezza nei compiti e nei ruoli degli Organi di gestione, la mancanza di adeguati strumenti di coordinamento tra pianificazione, programmazione e gestione, nonché l'assenza di un efficace ed efficiente sistema informativo in grado di elaborare ed utilizzare indicatori volti a segnalare tempestivamente gli scostamenti tra lo stato di realizzazione dei progetti e gli obiettivi prefissati.

Dalle complessive risultanze dell'analisi svolta sono emerse, oltre ad alcune problematiche proprie delle singole aree di intervento, talune criticità relative alle attività"trasversali" della contabilità e dell'informatica, nonché all'andamento della gestione delle società mandatarie e all'esigenza di disporre di più efficienti strumenti di coordinamento.

In particolare, per quanto attiene alla gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto, si è evidenziato il mancato rispetto dei termini previsti per il completamento dei piani di dismissione ed il mancato raggiungimento della prevista quota di vendita del 25% degli immobili;

2. Piano di lavoro per il 2001

In tale pianificazione sono stati individuati obiettivi strumentali e finali in relazione al contesto organizzativo e funzionale dell'Istituto.

L'obiettivo strumentale prioritario è stato individuato in un efficiente sistema di acquisizione dei dati e delle informazioni necessari all'espletamento delle funzioni di valutazione e controllo strategico, mentre gli obiettivi finali sono stati individuati nel supporto al C.I.V. nell'analisi del contesto esterno ed interno finalizzato all'elaborazione di proposte per la formulazione delle linee di indirizzo triennali ed annuali, nella verifica della coerenza della pianificazione rispetto alle linee di indirizzo e nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

Tale lavoro, realizzato con riferimento alle specifiche esigenze dell'Ente, è mirato a dotare l'Istituto - e non solo la Struttura di

valutazione e controllo strategico - di un sistema di rilevazione dei dati realizzato sulla base di criteri ispirati ad una logica gestionale, nonché di principi propri della conoscenza statistica.

A tal fine è stato elaborato il documento *"Sistema di acquisizione dei dati e delle informazioni necessari all'espletamento delle funzioni di valutazione e controllo strategico"* in cui sono stati sistematicamente indicati i dati da acquisire in relazione alle singole attività istituzionali (entrate contributive, prestazioni pensionistiche e previdenziali, credito e attività sociali, patrimonio immobiliare) e a talune funzioni trasversali (personale, formazione e pianificazione finanziaria);

3. In linea con la pianificazione delle attività della Struttura per l'anno 2001, è stato predisposto il documento *"La misurazione dell'attività amministrativa e il sistema degli indicatori: una proposta per l'INPDAP"*, nel quale – dopo una sintetica trattazione delle problematiche connesse alla misurazione dell'attività amministrativa in generale e a quella specifica svolta dall'Istituto - è stato predisposto un sistema di indicatori ritenuti significativi, individuati sulla base delle tabelle del sistema di acquisizione dati.

Il sistema degli indicatori, che dovrà essere progressivamente affinato ed adeguato alla realtà operativa dell'Istituto, costituisce un valido elemento di misurazione indispensabile agli Organi di vertice per governare l'andamento gestionale delle attività istituzionali;

4. Con delibera n.162 del 23 ottobre 2001 il Consiglio di indirizzo e vigilanza affidava alla Struttura di valutazione e controllo strategico l'incarico di provvedere ad una approfondita verifica sui risultati conseguiti dall'Istituto in attuazione delle linee di indirizzo politico.

Il primo punto sul quale la Struttura ha relazionato è stato quello relativo alla *"Attuazione delle linee di indirizzo relative alla pensionistica complementare"*, analizzando le attività poste in essere dall'Amministrazione in uno scenario normativo ed organizzativo in continua evoluzione.

Tali attività hanno riguardato in particolar modo la definizione dell'assetto istituzionale per la previdenza complementare e l'organizzazione delle attività il cui espletamento è obbligatoriamente a carico dell'Istituto.

Numerosi provvedimenti sono stati adottati sia sul piano istituzionale (conferimento di un incarico dirigenziale nella struttura autonoma - progetto speciale previdenza complementare, costituzione e attribuzione della titolarità della Direzione Centrale Prestazioni di fine servizio e previdenza complementare, delega del Direttore Generale del coordinamento delle attività dell'Istituto in materia previdenziale, nonché articolazione a livello periferico delle attività connesse), sia per quanto concerne le "attività obbligate" (avvio dei rapporti con le amministrazioni degli iscritti, l'attività di formazione e di informazione e la predisposizione di un applicativo informatico di gestione).

Altro punto oggetto dell'indagine è stato quello inerente *"l'Andamento delle iniziative di formazione, con riferimento ai dirigenti e ai quadri, nonché al personale delle sedi provinciali sui processi di lavoro in via di evoluzione"*, elaborato - dopo una disamina della normativa di riferimento - tenendo presenti le peculiari caratteristiche che la funzione formativa ha assunto nell'Istituto, le linee di indirizzo annuali e triennali nell'arco temporale 1998/2001, nonché le iniziative formative intraprese nel periodo di riferimento.

Dalla documentazione analizzata è emerso che la strategia dell'Istituto è stata quella di assumere iniziative di formazione volte sia alla professionalizzazione del personale, sia al superamento delle diversità comportamentali dei dipendenti provenienti da modelli gestionali diversi.

Ulteriore argomento sottoposto a verifica da parte della Struttura di valutazione e controllo strategico è stato quello sulla *"Ridefinizione delle dotazioni organiche, soprattutto alla luce delle nuove competenze*

attribuite, e l'attuazione dei nuovi assetti organizzativi previsti dall'Ordinamento dei servizi"

Da tale documento - per la cui redazione sono state condotte rilevazioni ed analisi degli atti e dei provvedimenti che l'Istituto ha posto in essere per adeguarsi ai nuovi e complessi compiti attribuitigli - è emerso che il nuovo quadro ordinamentale, incentrato sul decentramento decisionale, è caratterizzato da un processo di informatizzazione delle attività, di reingegnerizzazione dei processi lavorativi e di completamento dell'integrazione delle diverse culture aziendali confluite nell'Istituto dai vari enti.

In un piano di sviluppo organizzativo così delineato si auspicano rilevanti cambiamenti del personale nella professionalità, nei comportamenti e nei valori sempre più incentrati sulla cultura del risultato e del contributo all'innovazione.

Successivo punto oggetto dell'incarico è stato quello dello *"Svolgimento da parte delle sedi compartimentali, delle funzioni loro assegnate sulla base delle linee di indirizzo formulate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza".*

La Struttura, dopo aver analizzato le specifiche linee di indirizzo politico, individuava - nel quadro organizzativo ed operativo dell'Ente - le funzioni assegnate ai Compartimenti, verificandone lo stato di effettivo svolgimento.

Da tale analisi è emerso che, nonostante la costituzione di un apposito Comitato interfunzionale per l'attuazione dell'Ordinamento dei servizi centrali e periferici dell'Istituto, la realizzazione delle funzioni compartimentali non risulta ancora completato.

Infatti la prevista definizione dell'assetto strutturale dei Compartimenti presenta, ad oggi, un livello di servizi non esaurienti, non avendo ancora la sistemazione logistica superato il 50% del previsto ed essendosi la forza effettiva attestata al 45,4% dell'organico.

In tale situazione, che finora è stata fronteggiata ricorrendo all'accorgimento di ricoprire gli uffici dirigenziali con incarichi ad interim o di reggenza, il Comitato per l'attuazione dell'Ordinamento dei Servizi continua ad operare per raggiungere i risultati programmati.

Ultimo argomento oggetto della verifica è stato quello *dell'Andamento dei processi produttivi e finanziari nel corso del biennio luglio 1999-giugno 2001"* , la cui analisi è stata condotta rappresentando i fenomeni finanziari e produttivi più rilevanti del suddetto arco temporale.

Tale verifica ha evidenziato che gli avanzi economici, di amministrazione e patrimoniali hanno registrato nel periodo 1999-2001, in un quadro complessivo, un miglioramento finanziario significativo, mentre (si è rilevato un andamento di correntezza relativamente ai processi produttivi) per quanto riguarda la produzione, la specifica analisi svolta sempre nel triennio 1999-2001, pur mostrando un certo andamento di correntezza per effetto di una sostanziale coincidenza tra pratiche complessivamente pervenute e definite, conferma peraltro una sostanziale invarianza dell'arretrato dato che le giacenze risultanti al 31 dicembre 1998 sono pressoché corrispondenti a quelle rilevate al 31 dicembre 2001.

5. Sulla base delle proprie competenze istituzionali e secondo la sperimentata impostazione della prima relazione predisposta ai sensi dell'art.6 del decreto legislativo 286/1999, la Struttura ha predisposto altresì la relazione annuale sull'attività dell'Istituto per l'anno 2001.

Tale documento, aggiornato alla situazione risultante alla data del 1° luglio 2002, è stato impostato per progetti definiti in relazione agli obiettivi strategici e alle linee di indirizzo posti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza. Per ogni obiettivo indicato sono state redatte delle schede di confronto realizzate in modo da consentire un agevole parallelismo tra le linee di indirizzo dettate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, le determinazioni di pianificazione deliberate dal Consiglio di

amministrazione, le decisioni operative assunte dalla Tecnostruttura, i risultati ottenuti nella realtà fattuale, nonché le criticità emerse nelle varie aree di gestione e le conseguenti proposte di miglioramento sulla funzionalità dell'Istituto. Inoltre è stata fornita un'ampia e dettagliata relazione su tutte le attività, non ricomprese negli obiettivi C.I.V., ma complessivamente svolte dalla Tecnostruttura nell'arco temporale in esame.

L'Organo di valutazione e controllo strategico, non potendo disporre della relazione ex art.3 comma 5 del decreto legislativo 479/1994, ne' della programmazione operativa della Tecnostruttura realizzata con notevole ritardo, ha predisposto altresì il documento *"Stato di realizzazione delle priorità strategiche per l'anno 2002: ipotesi di lavoro".*

Tale elaborato, oltre che di una analisi dei risultati al primo trimestre, consta di una serie di schede per il monitoraggio delle priorità strategiche del Consiglio di indirizzo e vigilanza e della pianificazione del Consiglio di amministrazione, finalizzata a consentire una rilevazione sistematica - con cadenza trimestrale - dello stato di realizzazione degli obiettivi, delle criticità rilevate e delle proposte di interventi risolutivi.

Una seconda serie di schede sinottiche è stata predisposta per rilevare trimestralmente gli aspetti attinenti la funzione di coordinamento in ambito territoriale, le criticità rilevate e gli interventi posti in essere per eliminarne le cause.

Sulla base di questa proposta di lavoro strandardizzato, è stato predisposto il documento "Monitoraggio sulla realizzazione delle priorità strategiche per l'anno 2002: secondo trimestre".

Tale elaborato è costituito da brevi cenni sulle singole attività rilevate per il primo semestre 2002 e da tavole sinottiche realizzate per consentire una lettura schematica dello stato di realizzazione delle priorità del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

La Direzione Centrale Attività Ispettive

L'attività del controllo ispettivo interno, come si è già segnalato nel precedente referto, ha subito una notevole incentivazione a partire dal 2001 e tale deciso incremento è andato sviluppandosi anche nella prima parte dell'anno in corso.

Nell'anno 2001 sono state condotte presso le sedi dell'Istituto n.20 ispezioni che hanno riguardato la generalità dei servizi, mentre n.27 sono state quelle mirate a determinati settori di attività.

Nel 2002 le visite ispettive, sia generali che mirate, hanno interessato n.59 sedi.

Accanto a tali controlli interni all'Istituto, si collocano, altresì, le ispezioni condotte dall'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che hanno riguardato, nel solo 2002, n.10 sedi dell'INPDAP.

I rilievi più significativi emersi nel corso dell'attività ispettiva sono stati della stessa natura già descritta nella precedente relazione e, in breve sintesi, si sono concretizzati in gravi disfunzioni nella gestione del patrimonio immobiliare, specie in materia di appalti, manutenzioni, irregolarità negli affitti, mancanza di collaudi e controlli, nonché in carenze nell'organizzazione e nella conduzione degli uffici, in ritardi nella erogazione delle prestazioni, nell'eccessiva onerosità del contenzioso ed in specifici casi di illecito nel settore istituzionale dei servizi erogati.

Numerose risultano le segnalazioni effettuate dagli ispettori sia alle Procure della Repubblica che a quelle della Corte dei conti negli anni 2001 e 2002 per accadimenti potenzialmente rientranti in fattispecie di reati o produttivi di danno economico all'Istituto e che di seguito si descrivono nella tabella all'uopo elaborata:

riepilogo relazioni inviate alla Procura della Repubblica e/o alla Corte dei conti

	Ogetto Indagine	*Data relazione*	*ISPETTORI*	*Data invio alla C.conti*	*Data invio alla Procura di Repubblica*
1	Enna	*10/01/01*	**D'amico-Varsi**		*12/02/01*
2	Siracusa- Sede	*19/02/01*	**D'Amico Vitale**	*07/03/01*	
3	Tranto "Mar Piccolo"	*20/04/01*	**Masaracchia, Rossi, Caravaggio**	*01/06/01*	*01/06/01*
4	Ascoli Piceno Sede	*02/04/01*	*D'Amico, Vitale*	*05/07/01*	
5	Taranto "Gestione del Patrimonio IMM."	*03/09/01*	*Masaracchi, pataria, Vitale*	*11/09/01*	*11/09/01*
6	Trieste Sede	*13/07/01*	*D'Amico, Varsi*	*11/09/01*	
7	Gorizia	*12/09/01*	*Masaracchia*		*05/10/2001- 3/12/01*
8	Bari- Settore Credito Attivita Sociali	*07/09/01*	*Patania*	*31/10/01*	*31/10/01*
9	Ferrara	*5/7 e 08/11/01*	**Caravaggio Rossi**	*15/02/02*	
10	Napoli Sede	*14/11/01*	*Masaracchia Vitale*	*12/03/01*	
11	Milano - patrimonio -	*13/05/02*	*Masaracchia Vitale*	*13/05/02*	*14/05/02 Milano 14/06/02 Brescia*
12	Spoleto	*05/06/02*	*Vitale*	*01/07/02*	*01/07/02*
13	Roma ARES	*17/06/02*	*D'Amico*	*17/06/02*	
14	Roma Agied	*20/06/02*	*Beato- Vitale*	*26/06/02*	*03/07/02 Roma 26/06/02 Milano*
15	Bergamo patrimonio	*18/04/02*	*vitale*	*25/07/02*	*25/07/02*
16	Gara Pulizie Convitti	*16/07/02*	*Piccioni*		*05/08/02 Milano*
17	Milano patrimonio II parte	*31/07/02*	*Masaracchia Vitale*	*05/08/02*	*05/08/02*
18	Perugina patrimonio	*26/07/02*	*Perugini Caravaggio*	*05/08/02*	*05/08/02 Perugia 05/08/02 Milano*
19	Brescia I parte	*13/06/02*	*Masaracchia*	*05/08/02*	*13/06/02*
20	Brescia II parte	*28/06/02*	*Vitale Ricci*	*05/08/02*	*28/06/02*
21	Brescia IIII parte	*24/07/02*	*Vitale Ricci*	*05/08/02*	*05/08/02*
22	Brescia IV parte	*7/10/02*	*Vitale Ricci*	*10/10/02*	*10/10/02*
23	Lodi	*10/01/02 e 19/3/02*	*Salomone*	*17/10/02*	*17/10/02 Lodi e Milano*
24	Latina esposto Mario Parlagreco	*19/07/02*	*Genovese*	*07/11/02*	*07/11/02*

Per ciascuna ispezione viene redatta apposta relazione, contenente sufficienti e motivate notizie sulle criticità emerse, delle quali è data puntuale informazione alle Direzioni centrali interessate per competenza ed alla Direzione Generale, nonché ai diretti interessati per le contestazioni di rito. Non risulta che siano state accolte le sollecitazioni di questa Corte dei conti a comporre i nuclei di supporto agli ispettori in misura più contenuta e, di regola con funzionari residenti nella stessa regione nella quale è ubicata la sede ispezionata, in vista del contenimento degli oneri per spese di viaggio e di missione.

Controllo di Gestione

Anche negli anni 2001 e2002 l'attività del controllo di gestione si è rivolta al monitoraggio ed alla rilevazione della produzione sviluppata dall'Istituto nei vari comparti di competenza, registrando in apposite relazioni i risultati ottenuti.

Emerge, tuttavia, la necessità soprattutto in materia di pianificazione, di affinare gli strumenti gestionali necessari sia per avere il completo controllo di tutte le performances, sia per consentire a tutti gli attori istituzionali di poter governare con successo, ognuno al proprio livello di responsabilità, un Ente complesso quale è l'INPDAP.

E' utile sottolineare come anche il contesto normativo di riferimento ha innescato processi di riforma irreversibili, che spostano la "missione" dell'Istituto da quella di un ente erogatore di servizi a quella di "azienda" di servizi per la collettività.

Di conseguenza il modello del controllo di gestione dovrà adeguarsi a quello di derivazione privatistica, pur adattandosi alle caratteristiche tipiche di un Ente pubblico.

In particolare è indispensabile attivare meccanismi utili ad avere un controllo di gestione realmente efficiente ed efficace come un corretto flusso di pianificazione/programmazione, i budget, ed un efficiente sistema di monitoraggio

L'attività dell'Ufficio autonomo Pianificazione e Controllo di gestione ha consentito finora di affrontare soprattutto le problematiche connesse al sistema di monitoraggio relativo ai volumi di produzione sviluppati nelle realtà territoriali.

Le risultanze dell'operato dell'Ufficio hanno permesso di evidenziare alcune criticità e di studiare soluzioni possibili.

Le maggiori criticità risiedono nella auto certificazione dei dati di produzione e nella difficoltà di stima delle quantità di giacenza.

Per quanto riguarda il problema dell'autocertificazione, l'impegno dell'Ufficio si è concentrato sullo studio, in sinergia con la DCSIT,

dell'alimentazione in "automatico" del sistema di monitoraggio con i dati di produzione delle procedure supportate dal Nuovo Sistema informativo.

La seconda criticità, cioè quella relativa alle giacenze, potrà essere risolta nel medio periodo, in quanto l'implementazione del sistema di monitoraggio con NSI potrà determinare la quantificazione certa delle pratiche arretrate.

II monitoraggio sarà, tuttavia, efficiente nel momento in cui tutti i processi saranno gestiti dal Nuovo Sistema informativo.

E' in fase di realizzazione una reportistica che mette a disposizione della Dirigenza, a tutti i livelli, i dati di produzione in tempi utili per la tempestiva adozione delle eventuali azioni correttive. Si ritiene che quest'ultima attività sarà operativa nel 2003.

L'Ufficio, ad avviso di questa Corte, pertanto, dovrà dedicarsi nell'immediato all'approfondimento delle metodologie necessarie per affrontare i temi relativi al processo di pianificazione/programmazione, dacché tale processo non ancora risulta pervenuto ad un reale grado di affidabilità.

Costo del personale, riferito all'anno 2001, delle strutture di controllo dell'INPDAP

	dipendenti	*retribuzione*	*Oneri riflessi*	*totale*
Struttura di valutazione e controllo strategico	*22*	*822.136,82*	*252.418,40*	*1.074.555,22*
Direzione centrale di pianificazione budget e controllo di gestione	*12*	*571.594,14*	*171.489,47*	*743.083,61*
Ufficio autonomo attività ispettive	*36*	*1.674.341*	*511.764,82*	*2.186.106,34*
Collegio sindacale (componenti)	*7*	*820.950,16*	*261.664,75*	*1.082.614,91*
Collegio sindacale (supporto amministrativo)	*18*	*601.938,23*	*178.653,67*	*780.591,90*
Consiglio di indirizzo e vigilanza (componenti)	*24*	*505.706,95*	*49.804,33*	*55.511,28*
Ufficio Autonomo consiglio di indirizzo e vigilanza (supporto amministrativo)	*42*	*1.925.549,44*	*600.945,65*	*2.526.495,09*
Magistrato della corte dei conti	*2*	*9.055,42*	*1.124,81*	*10.1800,23*
Ufficio di segreteria del Magistrato	*3*	*116.437,45*	*33.829,47*	*150.266,92*

IX. AVVOCATURA

L'avvocatura dell'Istituto è attualmente concentrata - con una consistenza di 21 professionisti su un organico teorico di 75 unità - nella struttura centrale.

Con tale risorsa viene assicurata la consulenza ed assistenza legale agli Organi ed agli Uffici dell'Istituto, nonché la rappresentanza e difesa in giudizio davanti alle magistrature superiori ed agli uffici giudiziari rientranti nel distretto della Corte di appello di Roma.

All'occorrenza l'avvocatura assume, inoltre, la difesa dell'Istituto anche in giudizi incardinati al di fuori del distretto in tutti i casi in cui appaia opportuno in considerazione della novità e/o dell'importanza delle questioni trattate (c.d. cause pilota e cause di eccezionale rilevanza).

Il nuovo Ordinamento dei Servizi, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.1328 del 15 novembre 2000, ha previsto l'articolazione di tale struttura in avvocatura generale/centrale (con precipue funzioni in materia di indirizzo, controllo e coordinamento dell'attività professionale legale) ed avvocature territoriali a livello di Compartimento regionale o interregionale.

Per la copertura dei posti vacanti è in corso l'espletamento del concorso a 30 posti per le sedi territoriali e compartimentali (del. del C.d.A. del 28 febbraio 2001 n.1396), che appare, tuttavia, inidoneo a soddisfare le necessità operative dell'Istituto

A definizione di tale concorso e con il rinnovato assetto anche a livello centrale (sono in corso le procedure selettive per l'attribuzione degli incarichi di Coordinamento generale, centrale e compartimentale - come da determinazione del Direttore Generale del 6 novembre 2001 n.150), l'Istituto dovrebbe realizzare nella materia del contenzioso, un primo snellimento operativo. La prevista nuova articolazione dell'avvocatura in avvocatura generale centrale ed avvocature compartimentali e l'implementazione dell'organico degli avvocati consentirebbe un più razionale utilizzo delle strutture legali ed una più

agevole trattazione degli affari contenziosi e consultivi anche a livello periferico, coerentemente con le linee guida del Consiglio di indirizzo e vigilanza in materia di decentramento e di efficienza dell'attività dell'Istituto.

Nel perseguimento di tale obiettivo non dovrà essere peraltro trascurato l'auspicato coordinamento con le omologhe strutture degli altri enti previdenziali, normativamente disposto, ma che a tutt'oggi non ha, peraltro, trovato attuazione anche per la indisponibilità di questi ultimi a far fronte ad un carico ulteriore di contenzioso con organici parametrati sulle proprie necessità.

Dati relativi agli affari affidati all'Avvocatura interna

Gli affari contenziosi in corso al 31 dicembre 2001 risultano 6459, così suddivisi per materia:

Previdenza	n.3332
Patrimonio	n.2128
Varie (credito, personale, tributario,ecc.)	n.999

Di questi le cause attive erano n.1474 e le cause passive risultano 4985.

Più specificamente, nel periodo 1 gennaio 2001 - 31 dicembre 2001, corrispondente a quello dell'esercizio finanziario oggetto del controllo, sono stati assegnati ai legali interni n.1046 nuovi affari contenziosi e n.372 affari consultivi, ripartiti per materia come da sottostante tabella riepilogativa:

MATERIA	CAUSE	PARERI
Previdenza	*417*	*37*
Contributi e pensioni	*93*	*28*
Personale	*193*	*14*
Credito	*19*	*15*
Tributario e residuale	*16*	*3*
Provveditorato	*6*	*5*
Patrimonio	*302*	*270*

Nel corso dell'anno 2001 i procedimenti decisi sono stati n.913, di questi le sentenze favorevoli sono state n.737 e quelle sfavorevoli n.142; le vertenze conclusesi con sentenze di mero rito o transatte sono state 34.

A tale ultimo riguardo si osserva, più dettagliatamente, che in materia previdenziale la giurisprudenza è stata favorevole all'Istituto nei giudizi concernenti la richiesta di computo nella base contributiva dell'indennità di buonuscita di vari emolumenti non previsti espressamente da norme di legge come utili ai fini previdenziali e la riliquidazione del TFS con il computo delle quote dell'indennità integrativa speciale previste dalla legge 87/1994 applicando il coefficiente dell'80%, mentre è stata sfavorevole nelle vertenze aventi ad oggetto la corresponsione di interessi legali e rivalutazione monetaria per tardiva liquidazione o riliquidazione del TFS; in materia patrimoniale, hanno avuto, di norma, esito positivo i procedimenti di sfratto e di ingiunzione per recupero delle morosità locative, mentre sono state in prevalenza sfavorevoli le decisioni riguardanti richieste di locatari di variazione della tipologia/classamento degli immobili di proprietà dell'Istituto.

Gli importi liquidati giudizialmente a favore dell'Istituto a titolo di spese giudiziali ed onorari a carico delle controparti soccombenti ammontano ad euro 103.031,63, mentre quelli corrisposti dall'Istituto ammontano ad euro 119.639,82.

Va, peraltro, considerato che la pressoché totalità delle vertenze che si svolgono davanti al giudice amministrativo, di quelle di lavoro e previdenza obbligatoria incardinate davanti all'A.G.O, di quelle tributarie e, infine, di quelle attribuite alla giurisdizione della Corte dei conti quale giudice delle pensioni pubbliche si conclude – come è noto – con la compensazione delle spese di giudizio anche in caso di esito favorevole per l'Istituto.

Dati relativi al complessivo contenzioso dell''Istituto sull'intero territorio nazionale

Il contenzioso che nel 2001 ha complessivamente interessato l'Istituto può riassumersi nei seguenti dati, ai quali vanno aggiunti quelli ulteriori riguardanti le sedi periferiche:

Le vertenze complessivamente in corso al 31 dicembre 2001 ammontano a n.23.963 e riguardano:

TIPOLOGIA:	
liti attive	n.2.529
liti passive	n.21.434
AREA	
Previdenza	n.20.626
Patrimonio	n.2.257
Varie (credito, personale, tributario,ecc.)	n.1.080
CAUSE DECISE	
Favorevoli	n.4.274
Sfavorevoli	n.2.567
IMPORTI LIQUIDATI IN SENTENZA	
Favorevoli	£.16.357.864.228
Sfavorevoli	£.7.090.050.611

I giudizi affidati a legali esterni al 31 dicembre 2001 risultano essere stati n.3.035

La relativa spesa è ammontata complessivamente L.5.287.269.145.

Il costo medio è di L.1.742.098.

Dai dati sopra riportati trovano sostanzialmente conferma le osservazioni critiche già rappresentate nell'ultimo referto di questa Corte dei conti e che si riassumono nei seguenti capoversi:

1. le liti pendenti dinanzi ad autorità giudiziarie ubicate entro il distretto della Corte di appello di Roma sono anch'esse frequentemente affidate ad avvocati del libero foro anziché ai legali dell'INPDAP, con evidente aggravio di spese per onorari;
2. l'affidamento del contenzioso ad avvocati esterni non soggiace, comunque, ad un regime di controllo sia per i risultati conseguiti che per le spese, dacché spesso sono stati corrisposti onorari di gran lunga diversificati per cause aventi la stessa tipologia e natura (ad es. sfratti) svolte dinanzi alla medesima sede giudiziaria.
3. la distribuzione delle liti tra i diversi legali esterni non sembra ispirata a criteri di equa ripartizione tra i vari studi professionali fiduciari, dacché su taluni di essi si verificano vistose concentrazioni alle quali non corrisponde, peraltro, un'attenuazione dei compensi richiesti a titolo di onorari, la cui modulazione, com'è noto dovrebbe conformarsi

ai minimi tariffari, secondo una convenzione concordata con gli ordini professionali.

Appare, quindi, necessario intervenire in così delicato settore per ricondurre lo stesso ad operare secondo criteri di razionalità e trasparenza, in attesa che tutto il contenzioso possa essere curato dall'Avvocatura interna allorché siano completate le procedure concorsuali in atto.

Per quanto concerne, infine, i motivi che determinarono la sospensione del concorso a 30 posti di avvocato, si è già riferito nella precedente relazione, sugli accertamenti dell'Ispettorato interno, in base ai quali non sembrano essere emerse responsabilità di particolare gravità, pur in un quadro di confusa organizzazione e superficialità operativa.

X. Ufficio di BRUXELLES

Istituzione dell'ufficio

Con Delibera n.1417, 3 aprile 2001, il Consiglio di Amministrazione autorizzava l'istituzione di un Ufficio di rappresentanza INPDAP in Bruxelles, attuando l'orientamento del CIV espresso con la Delibera n.107 del 6 giugno 2000 e reiterato con Delibera n.137 del 27 febbraio 2001.

All'iniziativa venivano interessati anche altri Istituti previdenziali – segnatamente l'INAIL e l'INPS - per promuovere utili sinergie nella ricerca, sviluppo ed aggiornamento delle politiche socio-previdenziali in chiave europea e per contenere i costi dell'operazione.

La citata Delibera 1417/01 formava oggetto di approfondimenti nella Conferenza interministeriale tenutasi l'11 maggio 2001 presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, presenti - oltre l'INPDAP - i rappresentanti del Ministero del Tesoro-Bilancio e P.E - Ragioneria Generale dello Stato/IGOP - e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica/UPPA. Le valutazioni e le positive conclusioni dei Ministeri vigilanti emergono dalle note n.40410, 23 maggio 2001, del Ministero del Lavoro e n.2585/15, 18 giugno 2001, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla decisione del Consiglio di Amministrazione faceva seguito una serie di iniziative finalizzate alla istituzione dell'Ufficio di Bruxelles,tra cui l'individuazione della sede, la sua acquisizione in locazione, la ristrutturazione funzionale degli ambienti e l'attivazione delle procedure di gara per la fornitura degli arredi, dei supporti informatici e delle attrezzature tecnologiche, l'attivazione dei rapporti inter-enti, l'individuazione dell'organico, l'elaborazione normativa riguardante la collocazione della struttura all'interno dell'organico della Direzione Generale e la regolamentazione del trattamento giuridico-economico del personale.

Nel mese di luglio 2001, si perveniva alla conclusione del contratto di locazione tra l'Istituto e la Società BELART/I.N.G. VASTGOED per

l'utilizzo di una porzione immobiliare di circa 600 mq - da destinare ad uffici, per la durata di nove anni (nel maggio 2002, l'immobile è stato alienato ad una Società multinazionale tedesca, senza che ciò abbia inciso sul rapporto contrattuale).

L'ufficio occupa una superficie di 582 mq lordi, più due posti auto, ed è sito al secondo piano di un immobile che ospita numerose rappresentanze di imprese internazionali, compagnie aeree e banche, in un quartiere centrale della città. II canone di locazione si colloca nella fascia intermedia delle locazioni degli immobili visitati.

Su di esso la Commissione di Congruità interna, vista la relazione amministrativa dell'Ufficio istruente e la perizia estimativa della C.P.T.E., con proprio parere n.644 del 25 giugno 2001 ha giudicato congruo il canone di locazione passiva.

In precedenza era stata acquisita anche la congruità dei valori locativi locali (riferiti, in particolare, al quartiere Leopold) da parte dell'Ufficio notarile del Consolato d'Italia (nota n.9831 del 20 aprile 2001).

Nel quadro delle auspicate sinergie tra Enti previdenziali sono state avviate intese, con l'INAIL e l'INPS, riscontrate favorevolmente, per la condivisione di alcuni ambienti di lavoro all'interno della struttura INPDAP, ma che nonostante il tempo trascorso, non sono ancora approvate ad alcuna decisione definitiva.

L'immobile destinato ad ufficio, essendo costituto da superfici in parte "open space" è stato sottoposto a parziale ristrutturazione per renderlo idoneo funzionalmente alle necessità operative ed è stato dotato di idonee attrezzature telematiche ed arredi che hanno riguardato, per uniformità di stile e di ambienti, anche i locali destinati ad ospitare gli altri due enti previdenziali.

Nel rispetto delle intese raggiunte nella citata Conferenza interministeriale dell'11 maggio 2001, che prevedeva l'utilizzo di personale già presente nell'organico dell'Istituto e conformemente alle

direttive del Consiglio di Amministrazione che raccomandava un apporto numerico del personale, senza prevedere un organico particolarmente ampio" (v. verb. seduta del 3 aprile 2000 p.4), la Direzione Centrale del Personale ha fissato in n.8 unità la consistenza organica dell'Ufficio, così distribuita: un Dirigente, una posizione C4, quattro posizioni C3 e due posizioni C1.

L'individuazione degli aspiranti ha avuto luogo sulla base di oggettivi criteri preventivamente determinati e pubblicizzati, sottoposti alla concertazione con le 00.SS nella riunione del 30 novembre 2001.

I dipendenti assegnati all'ufficio sono stati selezionati tra le n.129 domande pervenute e sono in possesso dei requisiti professionali, richiesti, tra cui la buona conoscenza di almeno due lingue comunitarie.

II Regolamento che disciplina lo stato giuridico del personale in servizio presso l'Ufficio di Bruxelles ed il relativo trattamento economico è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.1571 del 13 dicembre 2001. L'atto deliberativo recepisce, con i dovuti adeguamenti, le disposizioni del DPR 18, 5 gennaio 1967, del Ministero degli Affari Esteri.

Attività dell'Ufficio

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Istituto, approvato con delibera consiliare n.1328 del 15 novembre 2000, l'Ufficio di Bruxelles è stato inizialmente individuato, di fatto, come una delle tre Unità organiche " Incarichi Speciali di Livello Dirigenziale".

Detta situazione - ripetesi iniziale e di fatto, perché non formalizzata in alcun atto ufficiale al momento dell'avvio operativo dell'Ufficio, avvenuto in data 21 febbraio 2002 - è stata successivamente ufficializzata dal Consiglio di amministrazione con propria delibera n.1663 del 22 maggio 2002, che ha collocato l'Ufficio di Bruxelles "a livello di staff alla Presidenza". All'Ufficio di Bruxelles è demandato il compito di promuovere i rapporti tra l'Istituto e i suoi omologhi europei nonché con i corrispondenti Organismi comunitari, anche in sinergia con altri Enti e

Pubbliche Amministrazioni, per la diretta conoscenza di indirizzi ed iniziative in tema di politiche sociali e previdenziali e per utilizzare eventuali flussi finanziari provenienti da Fondi strutturali.

L'Ufficio agisce come supporto della Direziono Generale favorendo spazi d'intervento per concrete opportunità operative e per work-shop con Istituti omologhi in Paesi comunitari.

Oltre ai ricordati compiti di raccordo internazionale, l'Ufficio di Bruxelles assolverà anche ad altre esigenze dell'Amministrazione. Consentirà, di raggiungere i propri utenti nell'abituale sede di lavoro, come da tempo auspicato dal CIV nei propri atti deliberativi. Dalla ricognizione sulla consistenza teorica del bacino di utenza, si è rilevato che nell'ambito della Comunità italiana iscritta all'Anagrafe consolare ed in quella residente nel vicino Granducato di Lussemburgo, nonché, quella tra i lavoratori italiani impegnati a vari livelli nell'area della Rappresentanza comunitaria, è concentrato un numero di pubblici dipendenti comparabile a quello che fa capo ad un Ufficio provinciale di media fascia.

A favore di questi connazionali l'Ufficio assicurerà un servizio informativo diretto a soddisfare le richieste dei singoli, utilizzando le moderne attrezzature tecnologiche ed informatiche di cui è dotato che consentono il collegamento in tempo reale con le Direzioni Centrali di Roma.

Altra funzione dell'Ufficio di Bruxelles sarà quella di essere Sede operativa per un laboratorio di studio e di ricerca al servizio dell'Amministrazione. Nell'ambito di questa attività, gruppi di lavoro interni, del centro e della periferia, preventivamente autorizzati dal Direttore Generale, potranno svolgere diretta attività di studio e di ricerca su tematiche da approfondire a livello comunitario, avvalendosi del supporto logistico della Struttura di Bruxelles.

L'Ufficio di Bruxelles ha iniziato, come si è innanzi detto la propria attività in data 21 febbraio 2002 con il trasferimento e l'assunzione delle

funzioni del personale ivi destinato. L'assetto dell'Ufficio è quello individuato con determinazioni del Direttore Generale n.92 del 2 luglio 2001 (individuazione del dirigente) e n.13 del 12 febbraio 2002 (individuazione del personale e rispettivi incarichi).

La prima fase di attività dell'Ufficio è stata caratterizzata dalle iniziative necessarie per consentire l'avvio funzionale della Sede.

L'attività contabile è stata avviata a partire dal 26 maggio 2002. In precedenza, attraverso contatti con la Direzione Centrale della Ragioneria, era stata individuata ed approvata la Banca cassiera nella Banca "Monte Paschi Belgio sa.", presso cui è stato acceso il conto corrente.

Al 15 novembre 2002, il budget di competenza assegnato per il corrente anno finanziario 2002 era di €.373.150,00 (Euro trecentosettantatremilacentocinquanta), di cui impegnati €.97.682,21 (Euro novantasettemilaseicentonovantadueeventunocentesimi).

La rilevante differenza tra la spesa prevista e quella movimentata è da ricercarsi nel fatto che l'utilizzo di taluni capitoli attribuiti alla Sede è rimasto nella competenza della Direzione Generale (ad es. spese per tasse comunali, per quelle dei rifiuti urbani, per la voce "imposte, tasse e tributi diversi", ecc.); altro motivo è da individuarsi nel fatto che l'utilizzo di cospicue disponibilità economiche si è rivelato inferiore alla previsione.

E' il caso del budget previsto per le missioni (previsti € 50.000, impegnati € 1.200) o per spese telefoniche (previsti € 50.000, impegnati €.15.500).

L'esperienza maturata nel corso di questo primo anno di attività ha rivelato i parametri per una più giusta previsione dei costi; di ciò si è tenuto conto nella formulazione del nuovo bilancio di previsione, anno 2003, che prevede, per le spese di funzionamento, un onere di circa €.350.000 (Euro trecentocinquantamila). Da evidenziare, in proposito, che a partire dal 1° gennaio 2003 l'Ufficio di Bruxelles ha assunto la diretta gestione delle spese per locazione, oneri accessori ed imposte

locali, che nello scorso esercizio 2002 (con un budget previsto anche superiore) erano rimaste a carico della Direzione Centrale Patrimonio e Approvvigionamenti.

Costi

Un quadro riassuntivo dei costi sostenuti fin qui per l'ufficio di Bruxelles appare utile, anche al fine di monitorare la spesa in ordine ad un rapporto costi-benefici richiesto dalle amministrazioni vigilanti nell'autorizzarne la sua istituzione.

a) Spese per canoni, oneri condominiali di ristrutturazione e polizza fideiussoria		
Registrazione contratto e polizza fid.	€	2180
Canoni (dal 1/10/2001 al 31/3/2003)	€	144.384
Oneri condominiali ed amministrativi (idem)	€	31.734
Ristrutturazione	€	154.538
Tasse	€	23.066
b) Spese per arredamento ed attrezzature informatiche		
Arredi	€	168.393
Informatica	€	170.987

I costi appaiono adeguati ad uno standard europeo di ufficio di buon livello funzionale, al quale è certamente rapportabile la struttura realizzata dall'INPDAP.

D'altronde occorre tenere presente che parte delle spese locative saranno supportate dagli altri due enti previdenziali, ove questi ultimi si determineranno, con la sollecita adozione dei rispettivi atti deliberativi, ad istituire proprie rappresentanze nella capitale belga.

Ciò che, allo stato suscita perplessità riguarda, invece, la piena operativa dell'ufficio, dacché dopo una iniziale fervida attività di contatti, lo stesso sembra conoscere una stagnazione di idee anche per mancanza di adeguati stimoli ed input da parte degli organismi e delle direzioni centrali.

Tale situazione influisce negativamente sul rapporto costi-benefici, alla cui verifica, non ancora attuata, i ministeri vigilanti hanno espressamente fatto riferimento nell'approvare l'istituzione dell'ufficio stesso.

X. Attività svolta dall'INPDAP

Questa parte del referto è dedicata alla illustrazione dell'attività svolta dall'INPDAP nell'anno 2001 e nel successivo periodo fin qui trascorso nei principali segmenti ordinamentali della propria struttura e per l'erogazione delle prestazioni di carattere istituzionale.

In essa si ricomprendono:

a. L'organizzazione degli uffici e dei servizi;

b. Il patrimonio immobiliare;

c. Le entrate contributive;

d. L'attività previdenziale;

e. L'attività creditizia;

f. Il sistema informativo;

g. Iniziative dell'Istituto a livello internazionale

a. *ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI*

Il percorso di attuazione dell'Ordinamento dei Servizi e le azioni organizzative più rilevanti.

L'evento fondamentale in ambito organizzativo di questi ultimi due anni è stato senz'altro l'istituzione dell'Ordinamento dei Servizi approvato dal Consiglio di amministrazione dell'INPDAP con delibera n.1328/2000.

I principi che hanno ispirato il nuovo impianto ordinamentale e che costituiscono gli obiettivi primari della pianificazione strategica dell'Istituto sono il ***decentramento*** e la ***flessibilità organizzativa*** la cui applicazione ha portato al conseguimento di risultati che possono essere riassunti nei seguenti punti:

- decentramento decisionale e flessibilità gestionale
- istituzione delle Direzioni compartimentali
- razionalizzazione delle funzioni delle Direzioni Centrali
- nuovo modello delle Sedi Provinciali

L'assetto ordinamentale ha individuato quattro livelli organizzativi (l'*operativo*, l'*intermedio*, il *tecno-strutturale* e quello *di staff*), anche al

fine di velocizzare "*un adeguato trasferimento di competenze dal centro alla periferia*". Le Sedi Provinciali e Territoriali, in qualità di livello operativo, rappresentano i centri esclusivi di produzione ed erogazione dei servizi dell'Istituto e sono anche le uniche strutture che hanno il compito di rappresentare l'Istituto presso l'utenza di dipendenti e pensionati pubblici e presso le Amministrazioni Pubbliche sul territorio.

Le Direzioni Compartimentali rappresentano il livello organizzativo intermedio. La loro istituzione, che rappresenta la principale novità ordinamentale, ha individuato la tipologia di *struttura gestionale intermedia* deputata prevalentemente ad assicurare indirizzo, coordinamento e controllo verso gli Uffici Provinciali nell'ambito geografico di riferimento, con l'obiettivo di *avvicinare alle strutture di produzione attribuzioni gestionali finora tipiche delle Direzioni Centrali*. Le Direzioni Compartimentali sono state create in numero di dodici, con l'intenzione di arrivare quanto prima a una regionalizzazione completa (si veda più avanti). Esse hanno la responsabilità di assumere decisioni in merito al coordinamento delle azioni finalizzate al conseguimento dei risultati programmati con le strutture territoriali di competenza. Ad esse è altresì attribuita la responsabilità dei *risultati aggregati di gestione delle attività nell'area geografica di riferimento*. Tra l'altro hanno assunto le competenze gestionali, prima di pertinenza delle Sedi periferiche, in una materia complessa come quella del Patrimonio.

Alla Direzione Generale, infine, compete sicuramente il livello organizzativo tecno-strutturale: le Direzioni Centrali svolgono un ruolo di *specializzazione di settore*, in alternativa o insieme a un ruolo di staff, cioè di *attività consulenziale interna.* Essa deve rappresentare il motore del processo di decentramento, promuovendo e velocizzando il proprio ***riposizionamento*** rispetto alle attività da decentrare sia orizzontalmente (Direzioni Compartimentali) sia verticalmente (Sedi Provinciali e Territoriali).

In considerazione delle rilevanti novità introdotte nel sistema aziendale e periferico da tale nuova strutturazione organizzativa, l'Ente aveva previsto un periodo transitorio di 18 mesi per permetterne la graduale e completa attuazione.

La complessità del processo, infatti, imponeva una gestione coerente di tutte le azioni di implementazione finalizzate alla sperimentazione dei nuovi assetti istituzionali. Non bastava infatti arrivare all'approvazione e formalizzazione del nuovo Ordinamento, era necessario che una struttura snella e interfunzionale, ne coordinasse la progressiva realizzazione. E' nato così il Comitato per l'Attuazione dell'Ordinamento dei Servizi, che si riunisce periodicamente e che ha già prodotto ***otto direttive***, regolando molti aspetti organizzativi ed operativi fondamentali quali:

- l'affidamento delle funzioni concernenti la costituzione del Compartimento e la graduale messa in esercizio delle stesse (direttive n.1-4-5),
- l'avvio dell'organizzazione delle attività amministrativo-contabile delle direzioni compartimentali (direttiva n. 2),
- le linee guida per i trasferimenti e l'acquisizione del personale con particolare riguardo alle dotazione organica delle direzioni compartimentali (direttiva n. 3),
- alcune disposizioni operative per quanto attiene il settore patrimoniale, la cui gestione, come già detto, è stata affidata alle direzioni compartimentali (direttive n. 6-7),
- le linee di indirizzo in materia di riorganizzazione delle sedi provinciali e territoriali (direttiva n.8),
- le linee di indirizzo in materia di organizzazione delle direzioni compartimentali (direttiva n.9, di prossima emanazione).

Per quanto attiene agli assetti organizzativi, con delibera del Consiglio di amministrazione n.1449 del 13 giugno 2001, si è provveduto alla costituzione della Direzione Centrale delle Prestazioni di Fine Servizio

e della Previdenza Complementare, con l'obiettivo di razionalizzare i flussi procedurali ed informatici connessi alla gestione delle attività obbligate in materia di Previdenza Complementare e di Trattamento di Fine Rapporto, attribuendo la gestione ad unico soggetto per consolidare l'efficacia dei servizi già offerti e consentire l'implementazione di ulteriori attività al servizio dei fondi.

Il Regolamento di Organizzazione

L'approvazione del "Regolamento di Organizzazione" effettuato con delibera consiliare n.1593 del 16 gennaio 2002, ha permesso l'adeguamento sia alle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2001 (L. del 23 dicembre 2000, n.388), di cui all'art. 70, comma 14, che ha riformulato le competenze dei Comitati di vigilanza, così come espresse nel "Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'I.N.P.D.A.P." sia alle previsioni dell'Ordinamento dei Servizi, approvato con delibera consiliare del 15 novembre 2000, n.1328.

Infatti vengono definite le linee fondamentali di organizzazione degli uffici dell'Istituto, in ossequio alle disposizioni normative vigenti in materia nell'ambito della Pubblica Amministrazione ed ai criteri organizzativi prefissati.

Il Processo di sviluppo del personale dell'Istituto

Il piano di sviluppo dell'Istituto ha individuato negli aspetti organizzativi, in quelli legati all'implementazione del nuovo sistema informativo e nelle correlate iniziative formative tre leve fondamentali a supporto del processo di trasformazione in atto.

La profonda trasformazione sul piano organizzativo che si è introdotta nasce dalla esigenza di porre al centro dell'attività dell'Istituto la soddisfazione dei bisogni degli utenti, cercando di garantire una qualità sempre più elevata dei servizi erogati, curando in modo particolare il rapporto con gli utenti. Per ottenere tali risultati, è stato necessario ampliare l'utilizzo di strumenti tecnologici mediante il rilascio delle nuove procedure informatiche che fossero in coerenza con le nuove procedure

lavorative e prefigurando figure professionali con alta capacità polifunzionale, mediante un percorso che è già stato avviato.

Tutto ciò delinea un quadro organizzativo e una dimensione del lavoro in fase evolutiva, che necessita di un costante adeguamento culturale e di conoscenze da parte del personale e richiede livelli professionali diffusi sempre più elevati.

Infatti tali innovazioni comportano un elevamento delle competenze tecniche in previsione di una intercambiabilità di funzioni all'interno di più ampie aree operative, che necessitano di forti investimenti formativi per creare una diffusa cultura informatica e una cultura aziendale unitaria.

Inoltre, le nuove competenze acquisite dall'Istituto in materia di rapporti pensionistici dei dipendenti dello Stato, di accertamento e riscossione delle entrate previdenziali relativamente a tutte le categorie iscritte e di previdenza complementare hanno già portato ad una rideterminazione che presuppone un incremento dei fabbisogni di organici dell'Istituto.

Sulla base di tali considerazioni si è provveduto, con delibera del Consiglio di amministrazione n.1579 del 27 dicembre 2001, ad una nuova determinazione dei fabbisogni di personale in termini di quantità complessive, individuando i profili professionali necessari e le posizioni di responsabilità apicali in relazione ai processi di lavoro e ai modelli organizzativi realizzati.

Tale delibera, non ancora esecutiva, è in attesa del nulla osta da parte dei Ministeri Vigilanti, giusto quanto previsto all'art.8 della legge 9 marzo 1989 n.88.

Nel processo di cambiamento, l'approvazione del sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali, oggetto della delibera consiliare n.1641 del 17 aprile 2002, intesa come graduazione di tutti i posti di responsabilità dirigenziale nel contesto della struttura organizzativa aziendale, ha rappresentato il raggiungimento di un risultato strategico.

L'obiettivo della metodologia adottata è stato quello di consentire di valutare il contenuto organizzativo proprio della posizione e non l'individuo che ne è titolare. Il sistema di valutazione poggia su un metodo analitico articolato in fattori e sottofattori che mira alla considerazione dei contenuti di ogni singola posizione (obiettivi, attività, responsabilità, competenze).

Banca Dati Unificata, Nuovo Sistema Informatico e Nuova Organizzazione del Lavoro delle Sedi Provinciali

Come già detto, l'Istituto sta affrontando il cambiamento attraverso tre leve di sviluppo organizzativo:

- l'informatizzazione delle attività (nuovo sistema informativo, banca dati unificata, nuova anagrafica),
- l'implementazione dei processi lavorativi reingegnerizzati,
- il completamento dell'integrazione delle diverse culture aziendali proprie delle diverse componenti organizzative confluite nell'Inpdap da varie provenienze.

E' stato inoltre sviluppato un nuovo modello di Sede Provinciale.

Tutti questi importanti atti organizzativi rispondono a criteri di decentramento decisionale, responsabilità per processo, flessibilità organizzativa.

In particolare il modello delle Sedi Provinciali risponde alle seguenti linee guida.

- Introduzione progressiva del ruolo di operatore polifunzionale nella Sede Periferica. La polifunzionalità, riguarda sia la gestione dei processi che coinvolgono i rapporti con Enti e Amministrazioni Pubbliche sia la risposta a servizi richiesti da un iscritto, indipendentemente dal fatto che questi sia in attività di servizio o in quiescenza.
- Massimo orientamento all'iscritto/pensionato nella definizione delle modalità operative. Questo aspetto implica una nuova organizzazione del lavoro: la centralità dell'utente infatti impone di cambiare il "focus"

del lavoro, da un mondo di pratiche a un mondo di utenti. Tale impostazione, che attiene a una nuova dimensione del lavoro, coinvolgendo profondamente la cultura dell'intera organizzazione, comporterà (sta già richiedendo) dipendenti con competenze e capacità di integrazione sempre più ampie ed elevate. Prepararsi a questo significa preparare il personale ad affrontare anche scenari evolutivi futuri ma non lontani nel tempo (evoluzione tecnologica, rete unitaria della Pubblica Amministrazione, Internet, previdenza complementare, sviluppo delle attività sociali, ecc.).

- Armonizzazione delle attività delle Sedi.

Nella nuova struttura organizzativa delle Sedi sono state individuate tre macro-aree di attività, tutte riportanti direttamente al Direttore:

- funzioni di produzione
- funzioni di supporto
- URP

Le funzioni di produzione sono state ripartite in due aree: Rapporto con Enti e Amministrazioni Pubbliche e Rapporto con Iscritti.

L'Area Rapporto con Enti e Amministrazioni Pubbliche è responsabile di tutte le problematiche riguardanti la gestione della posizione assicurativa e la gestione unificata delle entrate a fronte di tutte le prestazioni istituzionali.

L'Area Rapporto con gli Utenti è responsabile di tutte le attività erogative in ambito pensionistico, previdenziale e creditizio.

Le funzioni di supporto concernono sia le attività economico-finanziarie, che debbono rimanere, per ragioni di opportunità, esterne alle attività produttive sia tutte le attività strumentali: gestione del personale, delle risorse economiche e tecnologiche, Affari Generali, Contenzioso (la parte non trasferita alla competenza delle Direzioni Compartimentali), Archivio e Protocollo, Programmazione.

Il processo di cambiamento prevede comunque una gradualità nell'attuazione del modello di riferimento, che consente all'istituto di attenuarne l'impatto su assetti e prassi già consolidati da tempo.

Legata al nuovo sistema informativo dell'Istituto, che costituisce dunque la rappresentazione operativa del concetto di centralità dell'iscritto, è la realizzazione, di una banca dati unificata che contenga in unico ambiente tutto il patrimonio informativo dell'Inpdap per la gestione delle funzionalità previste nei processi, sottoprocessi e attività.

In particolare, attraverso la gestione di tutte le informazioni riguardanti l'iscritto, la banca dati unificata consentirà non solo di ridurre le duplicazioni di dati, ma anche di fornire agli iscritti risposte corrette in tempi più brevi.

Le modifiche all'Ordinamento dei Servizi

Durante il periodo transitorio alcune delle scelte attuate con l'Ordinamento dei Servizi sono state misurate con le esigenze organizzative nel frattempo verificatesi.

Dall'analisi, è emersa la necessità di apportare aggiustamenti, che sono stati formulati e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, giusta delibera n. 1663 del 22 maggio 2002 avente per oggetto, tra l'altro:

- ✓ l'istituzione di una Direzione Centrale Entrate;
- ✓ il riposizionamento organizzativo della funzione di Pianificazione e Controllo di Gestione;
- ✓ il completamento della regionalizzazione dei Compartimenti;
- ✓ la nuova dotazione organica dirigenziale.

La nuova Direzione Centrale Entrate

La gestione delle Entrate presuppone una rete estesa di relazioni con gli Uffici delle amministrazioni pubbliche titolari di rapporti di lavoro con gli iscritti I.N.P.D.A.P. Ciò implica modalità complesse di interazione con detti soggetti pubblici, orientate alla omogeneizzazione dei comportamenti e alla regolarità degli atti.

L'avvenuto decentramento dei rapporti contabili, finanziari e amministrativi con gli Enti, ha palesato la necessità di accorpare - anche a livello centrale, come già presso le Sedi Provinciali - tutte le competenze concernenti le entrate (contributive e non, escluse quelle relative alla gestione del patrimonio) in una Direzione autonoma, che costituisca un punto di riferimento unitario per l'interpretazione della normativa in materia e per il coordinamento e la verifica delle relative attività.

La funzione di Pianificazione e Controllo di Gestione

La pianificazione deve essere *prevalentemente* indirizzata al conseguimento dei migliori risultati sul piano della erogazione dei servizi agli utenti esterni e interni.

La funzione di Controllo di Gestione in questo contesto, deve essere strettamente connessa a quella di Pianificazione, perché, nell'ambito della produzione e nelle attività gestionali non è possibile effettuare pianificazione senza prevedere contestualmente una verifica costante e strutturata del pieno e puntuale perseguimento degli obiettivi prefissati.

E' fondamentale che il processo di individuazione e definizione delle priorità della pianificazione, la loro formalizzazione (redazione del Piano annuale e/o pluriennale) nonché il complesso di attività finalizzate al controllo costante del grado di realizzazione (Relazioni trimestrali) possano essere strutturate in un sistema organico da una specifica entità organizzativa a ciò dedicata.

Completamento della regionalizzazione dei Compartimenti

Ultimata la fase di prima applicazione, in cui l'Istituto ha inteso istituire solo dodici Compartimenti, "accorpando" alcune regioni limitrofe, appare opportuno realizzare "*l'obiettivo strategico della completa regionalizzazione compartimentale*", nella logica che le funzioni di coordinamento ed ausilio alle strutture periferiche possano essere infatti

ancora più efficaci laddove minore sia il numero delle strutture periferiche del territorio di pertinenza. Inoltre risulta più coerente dal punto di vista organizzativo omologare le unità direzionali intermedie a quelle di governo istituzionale del territorio (Regioni).

Per assicurare la massima flessibilità organizzativa possibile agli assetti dei Compartimenti Regionali, si è ritenuto opportuno lasciare facoltà al Direttore Generale di determinare, nell'ambito della dotazione dirigenziale prevista, il numero di uffici dirigenziali in cui si articolano i singoli Compartimenti, nel numero minimo di due e in relazione ai relativi parametri quantitativi (numero di strutture coordinate, bacino di utenza, enti iscritti, patrimonio immobiliare gestito, risorse umane, finanziarie e strumentali gestite) nonché ad eventuali fattori contingenti di carattere straordinario.

Nuova dotazione organica dirigenziale

Sono state già rappresentate le problematiche che hanno portato ad una rideterminazione che prevede un incremento dei fabbisogni di organici dell'Ente. Queste nuove esigenze dell'Istituto determinano parallelamente e conseguentemente più ampi ed adeguati fabbisogni dirigenziali. Tuttavia, tali nuovi fabbisogni lasciano praticamente immutato il rapporto tra dirigenti e personale complessivo dell'Ente (da circa il 2,8% previsto dalla delibera 1140/99 a circa il 2,9% del nuovo fabbisogno approvato dal Consiglio d'amministrazione con delibera 1579 del 27 dicembre 2001).

Per quanto concerne la dotazione dirigenziale 2001 proposta, si rappresenta che il 35,24% è costituito da posizioni dirigenziali presso la Direzione Generale, a fronte di un 64,75% di posizioni dirigenziali presso la Periferia.

L'insieme dei provvedimenti è in attesa di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti.

Conclusione

In relazione alle linee di indirizzo e agli obiettivi annuali richiamate e con riguardo alle realizzazioni, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, pur riconoscendo il buon lavoro svolto nell'ambito organizzativo, ha sottolineato (del. n.190 del 4 giugno 2002) la permanenza di problematiche su progetti riguardanti l'organizzazione e la revisione dei processi produttivi, il conseguimento di equilibrate ed esaustive risposte su varie tematiche istituzionali e la necessità di una compiuta realizzazione di tutti quei progetti già in itinere, anche di quelli che potrebbero diventarlo a breve (come la possibile gestione della previdenza complementare).

In particolare, profili di criticità investono il progetto di un nuovo modello organizzativo attuato dai Compartimenti e l'organizzazione del lavoro nei medesimi, la stima nei carichi di lavoro, lo studio delle priorità necessarie e l'attività di verifica degli stati di avanzamento di loro competenza. Tale progetto, che al 31 dicembre 2001 risulta realizzato al 65%, sta tuttora scontando - sui tempi programmati dei diciotto mesi dall'approvazione dell'Ordinamento dei Servizi - un significativo ritardo che dovrà necessariamente essere recuperato quanto prima.

***b.* Patrimonio Immobiliare**

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto si compone degli immobili di proprietà delle diverse gestioni confluite nello stesso, iscritte al bilancio al valore d'acquisto, con destinazione a reddito (alloggi, negozi, uffici ed altri usi) o beni strumentali (sedi INPDAP, case di soggiorno, colonie, convitti).

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'INPDAP al 31 dicembre 2001 risulta essere costituita nel suo complesso (appartamenti, locali commerciali uffici e sedi strumentali) da n.32.087 unità immobiliari (escluse le pertinenze), per un valore di bilancio di L.7.972.352.113.982.

In tale numero sono compresi n.378 immobili locati alle Pubbliche Amministrazioni, gestite direttamente dall'Istituto, e n.111 immobili adibiti ad uso strumentale.

La predetta consistenza (n.32.087 u.i.) non comprende le unità immobiliari (n.11.972), la cui proprietà, a seguito della legge 24 novembre 2001, n.410 è stata trasferita alla S.C.I.P. "Società cartolarizzazione immobili pubblici".

Gli immobili di proprietà dell'Istituto sono suddivisi per casse secondo il seguente riparto.

consistenza al 31/12/2001 in lire

Cassa proprietaria	*Valore Immobili a reddito*	*Valore Immobili strumentali*
Enpas	*1.692.096.746.167*	*430.936.632.639*
Inadel	*3.242.241.357.483*	*24.813.711.472*
Enpdedp	*37.562.737.614*	-
Cpdel	*1.918.356.717.497*	*186.212.320.077*
Cpi	*7.658.115.861*	-
Cps	*419.338.136.262*	
Credito/att.sociali		*13.135.738.910*
Totale	***7.317.253.710.884***	***655.098.403.098***

Nell'esercizio 2001, i valori di consistenza hanno fatto registrare un rilevante decremento per effetto del trasferimento alla SCIP delle indicate 11.972 unità immobiliari, oltre che per il cambio di destinazione d'uso di taluni immobili da reddito a bene strumentale e viceversa.

Il numero delle unità abitative, dei locali commerciali e degli uffici affidati in gestione alle società mandatarie (non comprensivo, pertanto, degli immobili strumentali e locati a pp.aa.), risulta essere di n.31.598 unità, cosi suddivise:

		locate	*non locate*
Abitativo	*25.725*	*23.992*	*1.733*
Non abitativo	*5.873*	*4.947*	*926*
Totale	***31.598***	***28.939***	***2.659***

In ordine al patrimonio non locato, che appare di rilevante consistenza, è necessario riferire come le iniziative volte alla locazione dello stesso siano state largamente influenzate dal processo di dismissione iniziato nel 1999.

Al riguardo, l'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali (organismo istituito dall'art.10 del D.lgs n.104/96) con nota del 26 ottobre 1999 segnalava l'inopportunità, nelle more dell'attuazione del piano vendita agli inquilini, di procedere alla locazione degli alloggi sfitti, atteso che tale iniziativa avrebbe comportato l'immediato deprezzamento delle unità immobiliari interessate(alienazione all'inquilino con il 30% di riduzione del prezzo di mercato) e che avrebbe potuto creare situazioni ad personam di ingiustificato privilegio.

L'orientamento espresso dall'Osservatorio, superate talune comprensibili obiezioni, veniva recepito dall'Istituto che impartiva alle strutture periferiche dell'Istituto ed alle società affidatarie la direttiva di sospendere "le operazioni per la rimessa a reddito delle unità sfitte ubicate nei piani di vendita".

Il decreto legge 25 settembre 2001, n.351 convertito nella legge n.410/2001, ha ulteriormente inciso sulla problematica in parola, prevedendo il progressivo trasferimento, tramite appositi decreti ministeriali, di immobili di proprietà dell'Istituto alla Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici (S.C.I.P.). Il contratto stipulato in data 19 dicembre 2001 tra S.C.I.P. e l'INPDAP, stabilendo che la gestione degli immobili trasferiti alla società è affidata all'Istituto ha, altresì, previsto che l'Istituto medesimo non possa concedere in locazione quegli immobili, sia a uso abitativo che commerciale, che alla data del 14 dicembre 2001 risultassero liberi.

Devesi, comunque, condividersi l'asserita non convenienza economica della locazione per l'Istituto, che è tenuto per legge ad applicare sconti che arrivano fino al 40,5% del prezzo di mercato in caso di vendita ai conduttori. Infatti, ipotizzando un canone annuo intorno al 4% del valore dell'immobile, occorrerebbero, prima della vendita, oltre dieci anni di locazione perché questa possa considerarsi vantaggiosa.

La Gestione nell'Esercizio 2001

La gestione del patrimonio immobiliare, nel corso del 2001, ha determinato i seguenti incassi, sia in conto competenza che in conto residui:

canoni abitativi	*£*	*235.805.957.899*
canoni commerciali	*£*	*133.325.562.751*
TOTALE	***£***	***369.131.520.650***

Gli oneri accessori incassati sono risultati pari a L.86.729.648.674 e gli interessi maturati a vario titolo ed acquisiti corrispondono a L.6.343.143.507, mentre il corrispettivo pagato alle società di gestione per il servizio alle stesse affidato è ammontato complessivamente a L.24.809.162.235.

Le spese per manutenzione erogate dall'Istituto nell'esercizio 2001 sono cosi rappresentate:

manutenzione ordinaria	*£*	*129.144.205.158*
manutenzione straordinaria	*£*	*37.283.089.676*
totale	***£***	***166.427.294.834***

Morosità:

Per quanto attiene al conto consuntivo dell'esercizio 2001, l'ammontare della morosità (compresi i dati inerenti gli immobili locati a pubbliche amministrazioni) risulta essere, al 31 dicembre, il seguente:

- Per il conto 30801 "Fitti e canoni" L.808.992.214.265
- Per il conto 30907 "Recupero spese conduzione stabili da reddito. L.157.692.466.909

La competente Direzione centrale ha assicurato che, a seguito della presentazione dei rendiconti finali inerenti la gestione esternalizzata per gli anni 1996-2002, procederà ad una verifica dell'attività svolta dalle società affidatarie finalizzata all'accertamento di eventuali responsabilità delle stesse in ordine al mancato recupero della morosità nonché circa ulteriori inadempienze contrattuali dalle quali sia derivato un danno per l'Istituto.

La stessa Direzione si è impegnata a realizzare un più attento monitoraggio della morosità inerente le locazioni a pubbliche

amministrazioni, la cui incidenza risulta essere per il solo 2001 di circa il 44% rispetto al totale della morosità dello stesso esercizio.

Quest'ultima morosità appare di eccezionale ampiezza e del tutto ingiustificata, attesa la natura pubblicistica dei soggetti locatari, (amministrazioni dello Stato, enti locali, enti pubblici ecc.) finalizzati al perseguimento di interessi di pubblica rilevanza al pari dell'ente previdenziale locatore.

La Gestione complessiva nel periodo 1996-2001.

Sulla trascorsa gestione degli immobili operata a far tempo dal 1996 e conclusasi appena all'aprile 2002, per effetto dell'ingresso delle nuove società risultate aggiudicatarie dal 1 maggio 2002, il magistrato delegato al controllo dell'Istituto ha svolto un'attività di monitoraggio per constatarne i livelli di efficienza e di redditività.

I dati aggregati per esercizio forniti dalla competente Direzione Centrale sono i seguenti:

a) volume dei fitti e canoni incassati dalla locazione dei beni immobili (dati di consuntivo)

I valori esposti si riferiscono agli incassi eseguiti in conto competenza ed in conto residui

Esercizio 1996 (incluse PP.AA.)	canoni abitativi	*£. 355.972.695.108*
	canoni commerciali	*£. 72.794.914.308*
Esercizio 1997 (incluse PP.AA.)	canoni abitativi	*£ 333.448.328.066*
	canoni commerciali	*£. 119.600.076.667*
Esercizio 1998	canoni abitativi	*£. 158.844.698.733*
	canoni commerciali	*£. 83.846.328.004*
Esercizio 1999	canoni abitativi	*£.169.031.263.861*
	canoni commerciali	*£.96.636.449.334*
Esercizio 2000	canoni abitativi	*£.309.584.995.415*
	canoni commerciali	*£.136.106.137.346*
Esercizio 2001	canoni abitativi	*£.235.805.957.899*
	canoni commerciali	*£133.325.562.751*
Totale incassato per canoni abitativi		***£.1.562.687.939.082***
Totale incassato per canoni commerciali		***£. 642.309.468.410***

b) eventuali ulteriori entrate introitate ad altro titolo Oneri accessori.

Tale voce comprende, per gli anni 1996, 1997, 1998 e 1999 anche le entrate riferite agli oneri incassati per conto delle pubbliche amministrazioni.

Esercizio 1996	-£.62.470.076.937
Esercizio 1997-	£.93.153.237.109
Esercizio 1998	- £.68.452.873.075
Esercizio 1999 -	£.79.198.239.913
Esercizio 2000	- £.77.541.111.611
Esercizio 2001 -	£.86.729.648.674
Totale incassato	**£.467.545.187.319**

Interessi derivanti dalla locazione di immobili (in lire)

Esercizio 1996	142.885.890
Esercizio 1997-	438.755.784
Esercizio 1998	644.219.135
Esercizio 1999 -	5.851.592.018
Esercizio 2000	6.654.984.704
Esercizio 2001	6.343.143.507
Totale interessi incassati	**£.20.075.581.038**

c) ammontare dei corrispettivi pagati alle società per il servizio di gestione (in lire)

Esercizio 1996	11.733.582.185
Esercizio 1997	13.674.846.654
Esercizio 1998	16.573.256.924
Esercizio 1999	17.227.593.018
Esercizio 2000	10.220.052.692
Esercizio 2001	24.809.162.235
Totale pagato	**£.94.238.493.708**

d) ammontare delle spese per manutenzioni ordinarie sopportate dall'Istituto. Il dato fornito è comprensivo delle spese ripetute dagli inquilini (comprese le PP.AA.) (in lire)

Esercizio 1996	47.163.807.434
Esercizio 1997-	104.998.239.231
Esercizio 1998	186.363.778.271(*)
Esercizio 1999 -	84.866.228.921
Esercizio 2000	131.104.075.779
Esercizio 2001 -	129.144.205.158
Totale pagato	**£. 683.640.334.794**

(*) comprensivo di tutti gli oneri accessori - dalla contabilità non è rilevabile la sola spesa per manutenzione non prevedendo il piano dei conti del 1998 un articolo a ciò dedicato.

e) Ammontare delle spese per manutenzione straordinaria (in lire)

Esercizio	Capitolo man.zione straordinaria.	Spese pagate
Esercizio 1996	2110301/03/04	143.110.794
Esercizio 1997-	2110301/03/04	699.648.832
Esercizio 1998	2110301/03/04	59.876.313.893
Esercizio 1999 -	2110301/03/04	105.920.597.049
Esercizio 2000	2110301/03/04	83.356.455.223
Esercizio 2001 -	2110301/03/04	37.283.089.676
Totale pagato		**287.279.215.467**

L'andamento non omogeneo della spesa è dovuto, per gli esercizi 96 e 97, ad una diversa interpretazione della tipologia di spesa imputata a manutenzione ordinaria, mentre per l'esercizio 2001 al rinvio della spesa agli esercizi successivi per difficoltà incontrate nell' individuazione dei Responsabili Unici del Procedimento. Tali dati pertanto, non sono del tutto attendibili per gli indicati esercizi, dovendosi ritenere ancora più elevata la correlata spesa.

f) ammontare della morosità formatasi nel periodo considerato e di quella pregressa.

Per canoni di locazione:

al 31 dicembre 1995 L.277.822.749.284 *comprensivo delle morosità relative alle Pubbliche amministrazioni non esistendo nel piano dei conti un capitolo/articolo dedicato*

al 31 dicembre 2001 L.559.302.772.892

Per oneri accessori, compresa la pubblica amministrazione:

al 31 dicembre 995 L.64.796.638.813

al 31 dicembre 2001 L.157.692.466.909

Il Quadro riassuntivo complessivo della gestione patrimoniale ponendo a raffronto poste attive (canoni, interessi) e passive (spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, compensi alle società affidatarie), offre i seguenti risultati:

esercizi 1996-2001 (mld di £)

Canoni incassati	Interessi incassati	Spese manutent. Ord.	Spese manutent. straord.	Corrispetti alle società	Oneri accessri	Utile netto
+2.204,9	*+20*	*-683,6*	*-287,2*	*-94,2*	*-467,5*	*+692,4*

L'utile netto della gestione va depurato, altresì, delle spese legali sostenute dall'istituto (spese giudiziali ed onorari professionali ad avvocati esterni) per il contenzioso relativo al patrimonio immobiliare. Gli oneri accessori, al pari delle spese per manutenzione ordinaria, dovrebbero costituire un posta neutra, esercitando l'INPDAP la rivalsa verso l'inquilinato, al quale dovrebbero fare carico. Tuttavia rappresentano entrambe somme di difficile esazione anche per il notevole contenzioso che determinano per cui, nella rappresentazione suindicata, sono stati considerati tra gli elementi riduttivi del reddito.

Se ai dati sopradescritti si aggiunge l'ingente morosità maturata nel periodo gestionale considerato presente al 31 dicembre 2001, sia per canoni (mld 559,3 di lire) che per oneri accessori (mld 157,6 di lire), emerge un risultato, a dir poco, assai deludente della complessiva attività gestoria del patrimonio immobiliare, costituito da ben 44.059 unità immobiliari prima dell'operazione di cartolarizzazione e da 32.087 unità al 31 dicembre 2001.

Appare di chiara evidenza che la gestione è stata condotta nel suo insieme, con estrema superficialità e si è caratterizzata per disordine amministrativo se si è potuta formare una morosità cosi rilevante, in parte esposta alla possibile eccezione di prescrizione.

Sono risultati, altresì, carenti i controlli da parte delle strutture dell'INPDAP a ciò deputate, se sono lievitate oltre i livelli fisiologici le spese per manutenzioni sia ordinaria che straordinaria degli immobili, riferite ad un patrimonio non particolarmente vetusto.

Sono stati registrati, infine, di recente, interventi manutentivi di una certa importanza riferiti ad immobili già destinati alla dismissione ed attuati nell'imminenza della stessa, ma non risulta che la relativa spesa abbia concorso ad incrementare il prezzo della cessione già periziato ancor prima dell'intervento manutentivo, determinando, pertanto, un indebito arricchimento per il cessionario dell'immobile

Dismissioni

Il processo di dismissione del patrimonio immobiliare ha attraversato nel corso del 2001, vicende diversificate, dacché mentre era in attuazione la cessione degli immobili secondo due distinti piani l'uno ordinario (POC) per la vendita diretta agli inquilini e l'altro straordinario (PSC) per l'alienazione di specifici immobili ad uso non abitativo attraverso aste pubbliche di aggiudicazione - è intervenuto il decreto legge 25 settembre 2001 n.351, convertito in legge 23 novembre 2001 n.410, con il quale si è disposta la cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissioni di tale patrimonio immobiliare.

Detta operazione di cartolarizzazione ha, pertanto, congelato i precedenti due piani di dismissione alla data del 22 novembre 2001, bloccando l'alienazione degli immobili non ancora attuata.

In forza di ciò, nel processo di cartolarizzazione sono confluiti tutti gli immobili inseriti nei rispettivi piani di vendita e non ancora aggiudicati ed assegnati alla data del 23 novembre 2001.

Fino a quest'ultima data risultano alienati, a far tempo dal 1 gennaio 2001, n.5258 unità immobiliari già inserite nel POC, per incasso complessivo di €489.782.890, mentre le alienazioni di immobili inseriti nel PSC hanno riguardato n.16 stabili all'asta, per un introito complessivo di €.102.120.888.

PRIMA OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE:

In attuazione del decreto legge del 25 settembre 2001 n.351, convertito in legge del 23 novembre 2001 n.410, recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, si è avviata la prima operazione di cartolarizzazione degli immobili pubblici con il trasferimento ad una società veicolo, SCIP, di un portafoglio definito di immobili.

L'operazione posta in essere è consistita in una prima fase in cui sono stati individuati beni degli Enti pubblici da inserire nel primo piano di cartolarizzazione (per l'INPDAP questa operazione è avvenuta con

Decreto dell'Agenzia del Demanio datato 30 novembre 2001 e pubblicato nel S.O. alla G.U. n.290 del 14 dicembre 01 Serie Generale n.267) e successivamente nella costituzione della società veicolo SCIP a cui trasferire a titolo oneroso gli immobili individuati dai decreti dell'Agenzia del Demanio. La società veicolo immessa nel possesso giuridico dei beni immobili poi, per tramite del Ministero dell'Economia, ha attribuito un corrispettivo complessivo agli Enti soggetto ad aggiustamenti o in diminuzione in funzione dei risultati delle attività di vendita.

Si precisa che nel processo di cartolarizzazione sono confluiti:

1) tutti gli immobili inseriti nel primo piano di vendita e non ancora alienati alla data del 23 novembre 2001 (POC),
2) tutti gli immobili inseriti nel Piano Straordinario di Cessione e non aggiudicati alla data del 23 novembre 2001 (PSC),
3) nel POC sono altresì confluiti gli immobili ad uso residenziale erroneamente inseriti nel PSC.

La struttura dell'operazione, nel suo complesso, è stata sottoposta alle verifiche delle tre Agenzie di Rating incaricate.Contestualmente la Società KPMG ha condotto un'analisi di conformità sulle risultanze cartacee relative all'INPDAP.

Lo stesso decreto ha confermato, l'affidamento agli Enti delle attività di gestione e vendita del patrimonio trasferito fatta eccezione per l'attività degli immobili PSC. In data 19 dicembre 2001 il Presidente dell'INPDAP ha sottoscritto il contratto che disciplina la gestione del patrimonio immobiliare trasferito. Le procedure di vendita del POC, descritte nel contratto di gestione SCIP/INPDAP, hanno riguardato il "Business Pian", qui di seguito indicato:

-P.O.C.-

PIANO ORDINARIO DI CESSIONE
E UNITA' RESIDENZIALI STRALCIATE DAL PSC.
Vendite effettuate direttamente dall'Istituto Business Pian

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
02	U. Vend.	U da vend.	- Diff	Incassi mensili effetti INPDAP	Ricavi poc business plan	Riepilogo incassi Inpdap	Riepilogo ricavi cumulative business plan	diff	% annuale
Gen.	145	335	-190	18.295.724,00	24.683.023,00	18.295.724,00	24.683.023,00	-6.387.299,00	74
Feb	514	479	35	43.074.217,00	35.261.461,00	61.369.941,00	59.944.484,00	1.425.457,00	102
Mar	1.220	1.263	-43	102.519.227,00	93.086.637,00	163.889.168,00	153.031.121,00	10.858.047,00	107
Apr	733	747	-14	81.017.845,74	55.041.240,00	244.907.014,00	208.072.361,00	36.837.653,00	118
Mag	676	1.244	-568	52.161.517,00	91.641.007,00	297.68.531,00	299.713.368,00	-2.644.837,00	99
Giu	719	1.067	-348	54.287.928,00	78.630.340,00	351.356.459,00	378.343.711,00	-26.987.252,00	93
Lug	578	1.273	-685	43.255.280,00	93.086.637	394.611.739,00	471.430.348,00	-76.818.609,00	84
Ago									
Set	594	1.067	-473	46.694.579,00	78.630.343,00	441.306.318,00	550.060.690,00	-108.754.372,00	80
Ott	676	967	-291	54.029.410,00	74.634.180,00	495.335.728,00	624.694.870,00	129.359.142,00	79
Nov	442	967	-525	35.024.545,00	74.634.180,00	530.360.273,00	699.329.051,00	168.958.778,00	76
Dic	529	803	-274	50.517.581,00	61.559.267,00	580.877.854,00	760.888.318,00	180.010.464,00	76
Gen	380	803	-423	26.213.138,71	61.559.267,00	607.090.992,71	822.447.585,00	215.356.592,29	74
Feb	831	967	-136	49.458.758,00	74.634.758,00	656.549.750,71	897.081.765,00	240.532.014,29	73
	8.037	11.972	-3.935	656.549.750,71	897.081.765,00	4.575.719.492,42	5.949.720.695,00	761.745.778,58	73

I dati mensili di vendita ed i relativi introiti, ripartiti per mese sono aggiornati al 28 febbraio 2003.

Specifica della tabella sopra elencata:

col.1) unità abitative vendute dall'Istituto nel mese indicato,

col.2) unità abitative "programmate" dal Business Pian (inserite nel contratto tra SCIP/INPDAP) da realizzare nel mese indicato,

col.3) differenza tra le unità programmate dal Business Pian (col. 2) e le unità abitative effettivamente vendute dall'Istituto (col. 1),

col.4) incassi mensili realizzati dall'Istituto nel mese indicato,

col.5) ricavi previsti per la vendita delle unità immobiliari indicate dal Business Pian ,

col.6) riepilogo incassi previsti realizzati,

col.7) riepilogo incassi previsti dal Business Pian,

col.8) differenza tra riepilogo ricavi previsti da Business Pian (col.7) e riepilogo incassi realizzati,

col.9) percentuale di realizzazione prodotta dal rapporto tra colonna 6 e colonna 7

DETTAGLIO DISMISSIONI A LIVELLO REGIONALE

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lugl	set	ott	nov	dic	gen	feb	tot	Poc
Abbruzzo						12	7	37		50	18		47	171	258
Campania					13							1		14	818
e.romagna					15		42			1				58	112
Liguria				104	115						10			229	253
Lombordia							8		213	35	52	123	310	741	1.736
Marche			27								4			31	10
Molise										6				6	10
Piemonte		76		31			118		2	1	2			230	265
Puglia					45		17			2				64	76
Sardegna								45						45	64
Sicilia					21		12	17			109		113	272	723
Toscana			76		97		7				7	65		253	340
Trentino													78	78	105
Umbria	106	20	2								31	1	1	161	241
Veneto							52	49	111	85	27	2	90	416	558
Lazio	145	332	1.097	596	370	707	315	445	350	262	269	188	192	5.268	6.403
Totale	**145**	**514**	**1.220**	**733**	**676**	**719**	**578**	**594**	**676**	**442**	**529**	**380**	**831**	**8037**	**11.972**

Nella tabella relativa alle vendite a livello regionale è specificato il numero delle unità immobiliari alienate in ciascuna regione,comprensivo, al pari della precedente tabella, anche dei dati relativi alla I asta pubblica delle unità libere sugli immobili venduti alla data del 31 maggio 2002.

Dalla tabella si evince una differenza di 3.935 unità abitative ancora da vendere. Si evidenzia che il dato è comprensivo di unità abitative libere e inoptate (1401), di unità abitative occupate abusivamente (264), di unità da vendere come nuda proprietà (65), di unità inserite negli immobili di pregio del decreto Maroni (88). Pertanto dalle 3.935 unità mancanti vanno defalcate n.1.818 unità immobiliari che dovranno essere vendute all'asta e che non si sono potute vendere alla data del 28 febbraio 2003, in assenza del relativo disciplinare d'asta, pervenuto in data 21 febbraio 03.

Si evidenzia una situazione di incompletezza dei dati, relativi alle unità libere ed inoptate, nei Compartimenti della Campania e della Lombardia in quanto in questi Compartimenti si sta procedendo ancora nelle vendite.

Nel I decreto di cartolarizzazione si sono evidenziate delle anomalie relative ad alcuni immobili inseriti nel PSC. Da un controllo effettuato si è rilevato che in tali immobili erano ricomprese anche alcune unità abitative non inserite nel POC e precisamente:

Firenze via De Bosis (2 unità), via Panciatichi (111 unità); Padova via degli Scrovegni (37 unità), Pavia via Brichetti (40 unità), Monterotondo (Roma) via Salaria 108 (12 unità).

Altra situazione particolare è quella del Compartimento della Campania ove risultano ancora da vendere 744 unità abitative ricadenti nel Centro Direzionale di Napoli, per le quali solo nel mese di ottobre 2002 sono state effettuate dall'Agenzia del Territorio le relative stime. Peraltro, le stesse stime sono state oggetto di un primo riesame da parte dell'Agenzia a seguito di riscontrate inesattezze. Attualmente è in fase di conclusione una specifica trattativa con le OO.SS. degli inquilini che contestano il prezzo di vendita determinato dall' Agenzia del Territorio.

Altra situazione da evidenziare è quella del Compartimento della Lombardia. La trattativa con le OO.SS degli inquilini di Milano per il recupero degli oneri accessori da parte delle società di gestione ha determinato il rallentamento della procedura delle vendite. Lo sbocco di tale situazione determinerà sicuramente l'avvio delle vendite su Milano precedentemente bloccate (gli inquilini non si sono presentati per la definizione delle loro posizioni).

Sono state riscontrate, talune criticità riassumibili come segue

1) Difficoltà degli Istituti di Credito convenzionati in ordine all'erogazione dei mutui con conseguente slittamento del calendario dei rogiti e problemi organizzativi tra i notai ed i medesimi Istituti di Credito.

2) L'emanazione del decreto del Ministero del lavoro sulla individuazione degli immobili di pregio ha prodotto l'attivazione da parte di tutti gli inquilini interessati di ricorsi ai Tar competenti con connessa domanda di sospensiva. Tutto ciò ha determinato un rallentamento delle vendite in quanto i Compartimenti non hanno potuto procedere alle vendite fino alla definizione di tali contenziosi per i quali la tecnostruttura in accordo con l'Avvocatura interna ha costituito un nucleo di coordinamento con i legali esterni per una uniforme posizione dell'Istituto, tenendo conto che l'individuazione del pregio è stata effettuata dall'Osservatorio sul

patrimonio degli EE.PP. e che l'Istituto è destinatario dello stesso al pari degli inquilini.

3) Non sempre i decreti di rettifica dei dati catastali, pur richiesti con congruo anticipo alla competente Agenzia, sono stati emanati in tempo utile rispetto alla data prevista per l'effettuazione del rogito.

4) Un mancato ed efficace coordinamento del Consiglio Nazionale del Notariato sui singoli Distretti notarili, ha determinato una forte diversificazione nei comportamenti dei notai incaricati con conseguente slittamento dei calendari previsti (es. Veneto, Roma, Messina ed altri)

- P.S.C. -

PIANO STRAORDINARIO DI CESSIONE
DEGLI IMMOBILI AD USO NON RESIDENZIALE.
Vendite realizzate dal Consorzio G6 Advisor:

Relativamente al PSC che comprende i complessi ove sono inserite le unità adibite ad uso ufficio, i locali commerciali, nonché le Pubbliche Amministrazioni si evidenzia che la gestione della vendita con asta pubblica è stata affidata dalla SCIP al Consorzio G6 Advisor con contratto stipulato in data 19 dicembre 2001.

Il Consorzio G6 è costituito da due società operative Pirelli Real Estate per l'area centro nord e Romeo Gestioni per l'area centro sud.

Procedura di vendita del Consorzio G6 Advisor:

Gli immobili oggetto di programma Straordinario sono stati venduti dal Consorzio G6 Advisor in lotti, ciascuno composto da un intero fabbricato in blocco. I fabbricati sono stati venduti nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con le relative pertinenze e con l'obbligo a carico dell'acquirente di rispettare, in caso di rivendita frazionata, le prelazioni ed i diritti acquisiti dagli attuali conduttori.

Il Consorzio G6 ha espletato, per le vendite, aste pubbliche in data 18 marzo 2002 , 23 aprile 2002 e 8 ottobre 2002 su singoli immobili. In data 28 novembre 2002 è stato aggiudicato il Lotto aggregato n.3 (rogitato il 10 dicembre 2002), con uno sconto del 25% sugli importi a base d'asta. Il 21 gennaio 2003 è stata espletata la asta pubblica per il

lotto n.2 andata deserta nonostante lo sconto del 25%. Solo in data 25 febbraio 03 è stato aggiudicato il lotto n.2 con lo sconto del 25% ed un ulteriore sconto del 10%. Per la vendita del rimanente lotto n.l, per il quale inizialmente era prevista l'asta a base libera, il Consorzio G6 è in attesa di ricevere disposizioni dal Ministero dell'Economia circa la relativa procedura.

Complessivamente risultano venduti, fino al 28 febbraio 2003, immobili per un importo globale di €517.629.569. Occorre tuttavia rilevare che per gli immobili ceduti successivamente a gare d'asta andate deserte, sono stati praticati sconti sul prezzo indicativo di base d'asta piuttosto rilevanti (dal 25% al 32,5%). La circostanza induce a cautela nell'aggregazione di numerosi immobili nei lotti messi all'asta unitariamente, dacché l'elevato valore di questi non favorisce l'accesso alla gara di un congruo numero di concorrenti all'acquisto e determina conseguentemente offerte libere al ribasso che comportano depauperamento del valore patrimoniale destinato all'INPDAP quale corrispettivo della vendita.

Costi di gestione delle alienazioni finora effettuate:

Si riportano, di seguito, gli oneri sopportati dall'Istituto in correlazione con le vendite fino ad oggi eseguite.

Gli importi sono desunti dai Bilanci consuntivi 98-99-200-2001; per il 2002 le spese sono riferite a somme impegnate nel periodo dal gennaio 2001 al 30 novembre 2002. Compenso Osservatorio sul patrimonio degli enti previdenziali costituito ai sensi dell'art.10 della Legge 104/96:

anno	Importo in €
1998	*455.563,28*
1999	*455.563,28*
2000	*455.563,28*
2001	*465.410,05*
2002	*465.410,05*
2003	*96.926,84*

Spese connesse alle alienazioni:

Spese per la stima degli immobili, costo delle planimetrie per il patrimonio in dismissione, spese per il Consorzio G6 Advisor, spese del

call center, spese per interessi passivi mutui agevolati concessi agli inquilini acquirenti, visure catastali, ecc.:

anno	Importo in €
1999	*509.058,50*
2000	*936.373,60*
2001	*4.647.219,15*
2002	*11.331.860,29*

Spese per transazioni ai sensi dell'art.43 della L.388 del 23dicembre 2000.

Soluzioni transattive per la definizione bonaria dei debiti degli inquilini (riferiti a periodi anteriori al 30 settembre 2000) nelle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, al fine di garantire l'immediato conseguimento del risultato economico, secondo quanto indicato dall'art.43 della L.388 del 23 dicembre 2000 (Finanziaria 2001).

anno	Importo in €
2001	*58.293,83*
2002	*1.478.625,09*

Tali costi rappresentano una ulteriore, consistente erosione del valore del patrimonio immobiliare dell'INPDAP in esito al processo di dismissione dello stesso.

SECONDA OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE:

Con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 novembre 2002, pubblicato sulla G.U. n.279 del 28 novembre 2002 sono stati trasferiti alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. - Società cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l., gli immobili individuati dai decreti dirigenziali dell'Agenzia del demanio elencati nell'allegato 1 allo stesso decreto ed avviata la seconda operazione di cartolarizzazione ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n.351 convertito con modificazioni nella legge 23 novembre 2001, n.410.

Con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 settembre 2002, pubblicato sulla G.U. n.281 del 30 novembre 2002 sono state stabilite le procedure per l'alienazione per gli immobili trasferiti, ad eccezione di

quelli di pregio, e le modalità di esercizio degli eventuali diritti di opzione e prelazione in relazione agli immobili residenziali e dell'eventuale diritto di prelazione in relazione agli immobili diversi da quelli residenziali. Gli immobili oggetto della II cartolarizzazione sono stati individuati con decreto n.38602 dell'Agenzia del Demanio del 5 novembre 2002 e poi pubblicato sul supplemento ordinario n.216 alla G.U. n.274 del 22 novembre 2002 e trasferiti alla società di cartolarizzazione -SCIP- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2002 pubblicato sul supplemento ordinario n.219 alla G.U. n.279 del 28 novembre 2002.

In conformità del decreto legge 351/01 in data 28 novembre 2002 è stato stipulato tra la S.C.I.P.2 e l'Istituto il contratto che disciplina la gestione e la vendita degli immobili trasferiti con il sopra citato decreto. Tale contratto si caratterizza per una distribuzione fortemente temporizzata delle attività di dismissione che si fonda sulla lavorazione contemporanea di più liste identificative degli immobili individuate su base mensile.

Sulla base dello stesso principio sono strutturati anche i contratti stipulati dalla S.C.I.P. 2 con gli altri soggetti coinvolti nella seconda operazione di cartolarizzazione al fine di individuare con esattezza i referenti per ciascuna delle fasi in cui si articola la lavorazione di ogni lista identificativa degli immobili e cioè Consorzio Gì - Lazard/Fintecna -, Consiglio Nazionale del Notariato, Agenzia del Territorio, Banche convenzionate.

Per gli immobili commerciali è stata stipulata una convenzione in data 28 novembre 2002 tra il raggruppamento Lazard-Fintecna, ora G1, per la gestione delle vendite. Allo stato attuale l'Istituto ha provveduto a notificare in data 20 dicembre 2002 la propria adesione alla convenzione stipulata tra la S.C.I.P.2 e l'Agenzia del Territorio per le attività estimative e di regolarizzazione catastale prevedendo l'affidamento delle prime sulla totalità del portafoglio e l'affidamento delle seconde di volta

in volta sulla base delle valutazioni dei Compartimenti Territoriali in ordine alla utilizzabilità delle strutture tecniche interne.

Per quanto riguarda le convenzioni bancarie per la concessione dei mutui agevolati ai conduttori degli immobili, il Ministero Economia e Finanze ha recentemente comunicato i soggetti individuati (BNL, Banca Carige, Banco di Brescia, Woolwich, BHW, Sanpaolo IMI, Unicredito) e, l'allocazione complessiva tra questi del portafoglio SCIP2 suddiviso per Provincia. Allo stato non risultano ancora pervenute le documentazioni contrattuali ufficiali e l'Istituto non ha potuto ancora procedere all'adesione;

In data 27 novembre 2002 è stato stipulato il contratto tra SCIP2 ed INPDAP, che stabilisce le procedure per la seconda cartolarizzazione. Da tale data sono state avviate le attività conseguenti. Il numero delle unità che andranno in II· cartolarizzazione sono complessivamente 62.801 (comprensive di unità abitative, unità commerciali e pertinenze) e precisamente:
26.422 unità residenziali, 4.730 unità commerciali, 31.649 pertinenze. I complessi inseriti nel decreto di trasferimento sono stati divisi in 22 blocchi ognuno di pari consistenza diminuendo omogeneamente le consistenze delle società di gestione.

La composizione dei singoli blocchi, che deve rispettare il Business Pian inserito nel contratto SCIP/INPDAP, è stata determinata in accordo con gli uffici patrimonio delle Direzioni Compartimentali.

Immobili strumentali

Anno 2001

In data 10 gennaio 2001 è stato pubblicato un avviso per il reperimento di immobili da adibire a Sedi INPDAP nelle città di Catanzaro, Nuoro, Potenza, Reggio Calabria, Sassari e Viterbo.

Sulla base delle offerte pervenute la Commissione costituita per l'individuazione degli immobili ad uso strumentale ha effettuato, nei mesi di giugno e dicembre 2001, i sopralluoghi nelle citate città, rilevando la

non rispondenza degli edifici proposti in vendita alle esigenze logistiche e funzionali dell'Istituto.

Per quanto riguarda le città per le quali erano state avviate in precedenza le procedure di acquisto, in data 28 dicembre 2001 è stato stipulato il contratto di compravendita dell'immobile da adibire a Sede INPDAP di Rieti mentre proseguivano concrete trattative per l'eventuale acquisto degli edifici nei quali collocare gli Uffici provinciali di Udine Pavia, conclusosi recentemente per quest'ultima sede.

Particolare situazione è quella della Sede provinciale di Frosinone, dove l'INPDAP, conduttore dell'immobile sito in Via Verdi n.104,di proprietà della Cimef S.p.A, ha in corso attive procedure, non ancora concluse, per l'acquisto dello stesso immobile sul quale vanta il diritto di opzione.

Anno 2002

Al fine di verificare la situazione di tutte le Sedi dell'Istituto ed individuare, in via prioritaria, le città nelle quali è necessario intervenire per fornire un'adeguata collocazione agli Uffici provinciali nelle stesse operanti, anche alla luce degli organici previsti e della necessità di procedere agli accorpamenti di personale, la Direzione Centrale Patrimonio ha svolto uno specifico monitoraggio.

Dall'esame delle risultanze del monitoraggio, ed in considerazione di quanto comunicato dalle Direzioni Compartimentali circa l'inesistenza di edifici di proprietà dell'Istituto idonei nei quali collocare le Sedi provinciali, in data 2 settembre 2002 si è provveduto, a pubblicare un avviso per il reperimento di offerte di vendita immobiliare nelle città di Aosta, Ascoli Piceno, Belluno, Brindisi, Caltanissetta, Cosenza, Cuneo, Forlì, Grosseto, La Spezia, Massa Carrara, Nuoro, Palermo, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Sassari, Siena e Vicenza. In seguito a tale pubblicazione sono pervenute offerte di vendita relativamente alle città di Belluno, Caltanissetta, Cosenza, Forlì, Grosseto, La Spezia, Massa Carrara, Nuoro, Palermo, Pordenone, Potenza, Reggio Emilia, Sassari e

Siena, nelle quali la Commissione costituita per l'individuazione degli immobili strumentali ha svolto, tra il 3 dicembre 2002 e il 5 febbraio 2003, i sopralluoghi per verificare l'idoneità degli immobili offerti alle esigenze delle Sedi provinciali.

Nelle città di Caltanissetta, Forlì, La Spezia, Palermo e Pordenone gli immobili visionati, non sono risultati rispondenti alle necessità logistiche e funzionali delle Sedi, anche se per la prima vi è stata una ulteriore offerta integrativa attualmente sottoposta a valutazioni.

Poiché non sono pervenute proposte di vendita relative alle città di Aosta, Ascoli Piceno, Brindisi, Cuneo, Ravenna e Vicenza e considerata l'urgenza di reperire immobili strumentali nelle città di Catanzaro, Reggio Calabria, Viterbo e Foggia, è stato pubblicato un ulteriore avviso per il reperimento di offerte relative ad immobili da adibire a sedi provinciali nelle stesse città.

FONDO ALPHA

In ottemperanza all'art.14 bis della legge 25 gennaio 1994 n.86, INPDAP e Mediocredito Centrale s.p.a., hanno costituito la società di gestione Fimit sgr, per l'istituzione di un fondo comune immobiliare chiuso nel quale l'Istituto ha conferito parte del proprio patrimonio immobiliare. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.1339 del 29 novembre 2000 è stato approvato l'elenco degli immobili da conferire al fondo per il valore nominale al lordo dello sconto per l'apporto in blocco di lire 598,5 miliardi di lire pari ad € 309.099.454,10 ed al netto dello sconto di lire 478,8 miliardi di lire, pari ad € 247.279.563,28.

Con la stessa delibera è stato conferito al Presidente dell'Istituto mandato a sottoscrivere l'atto di conferimento e si è autorizzato l'Istituto al versamento al Fondo del 5% di liquidità pari ad € 15.454.972,70 in quanto il Regolamento del Fondo, approvato dalla Banca d'Italia, prevede che il patrimonio di Alpha venga inizialmente raccolto con unica emissione di quote che devono essere sottoscritte entro un anno dall'istituzione del fondo stesso mediante apporto di beni immobili da

realizzarsi in unica soluzione e contestualmente in aggiunta agli immobili, di una liquidità in denaro per un importo non inferiore al 5 % del valore del fondo.

La distribuzione percentuale delle superfici per tipologia di locatari relativamente al fondo denominato Alpha è la seguente : 47,8 % privato, 43,0 % pubblica amministrazione, 9,2 % sfitto.

Il portafoglio degli immobili è stato selezionato in base al valore di mercato tenendo conto dello sconto per l'apporto in blocco, la struttura e le caratteristiche urbanistiche, la percentuale di morosità ed i costi di gestione dei singoli fabbricati.

Mediante l'offerta pubblica conclusasi il 28 giugno 2002 sono state collocate sul mercato 72.032 quote del Fondo immobiliare Alpha (l'88,35% presso i piccoli risparmiatori e l'11,64% presso gli investitori istituzionali) a cui debbono sommarsi le quote (n. 686) sottoscritte dai dipendenti della Fimit sgr.

Il risultato dell'operazione di collocamento ha comportato il versamento nelle casse dell' Istituto di € 174.579.955,00 cui devono sommarsi € 1.715.00,00 per le quote sottoscritte dai dipendenti Fimit.

Con delibera del 27 dicembre 2002 n.1797 il Consiglio di amministrazione ha ceduto all'Enpals due quote di partecipazione del capitale Fimit, pari al 3,5% ciascuna, al prezzo di € 667,00 per ognuna delle 7.350 azioni facenti parte delle predette quote e per un controvalore complessivo di € 4.902.450,00.

FONDO BETA

In ordine a tale fondo, sono stati individuati gli immobili da conferire ma, al momento, le procedure sono sospese a seguito di un atto di indirizzo del Ministero dell'economia delle Finanze del 25 ottobre 2001 che ha posposto la delibera di conferimento a data successiva al collocamento sul mercato del Fondo Alpha.

Sulla materia è prevista l'adozione di un apposito provvedimento ministeriale, in adesione al disposto del D.L. 351/2001, convertito in L.490/2001.

La materia relativa alla costituzione e gestione di fondi immobiliari è di particolare delicatezza, per cui è opportuno richiamare la massima attenzione di tutti gli organi, ciascuno per il proprio livello di competenza e responsabilità, sulla verifica dei risultati raggiunti, sul peso dei costi connessi alla gestione, sui soggetti ai quali viene affidata la valutazione degli immobili da conferire, in modo che sia garantita la loro assoluta terzietà rispetto agli interessi degli enti conferenti e gestori, e sulle modalità stesse attraverso cui si perviene alla perizia, di tal che sia assicurata la migliore redditività o remunerativitá dai beni patrimoniali investiti.

Considerazioni

Sull'andamento complessivo della gestione immobiliare e sui deludenti risultati prodotti dalla stessa si è già innanzi riferito nel commentare i dati emersi dalla specifica attività di monitoraggio svolta da questa Corte dei conti.

Non si può che condividere, al riguardo, l'evidenziazione dei limiti segnalata dal C.I.V. in vari documenti elaborati in sede di attività di verifica, che vanno dalla mancanza di controlli tesi alla salvaguardia del "ricavo minimo certo" che le società di gestione sono tenute ad assicurare per contratto alla carenza di controlli dei lavori di manutenzione degli immobili gestiti dalle società affidatarie, dal mancato monitoraggio sulle attività delle nuove società di gestione per carenza di dati informativi al mancato acquisto di immobili ad uso strumentale, necessari per le esigenze di molte sedi periferiche, attualmente situate in immobili poco idonei.

Un giudizio sulla dismissione del patrimonio immobiliare, per le modalità in cui la stessa si sta attuando, fissate all'esterno dell'Istituto e non coinvolgenti, pertanto, solo responsabilità di quest'ultimo, non può

prescindere dal considerare il depauperamento del valore patrimoniale dei beni, la cui vendita apporta al bilancio dell'Ente somme di molto inferiori al reale valore di mercato degli stessi per effetto degli sconti praticati, ope legis,all'inquilinato cessionario (sia singolarmente che organizzato in cooperativa). L'operazione di cartolarizzazione, inoltre, vincola i flussi di entrata correlati alla stessa a modalità di rientro ritardato rispetto all'intervenuta vendita e, comunque, li assoggetta a penalizzazioni nel caso di mancato rispetto dei tempi programmati dal relativo piano.

Un ulteriore pregiudizio agli interessi economici dell'INPDAP sembra potersi rinvenire nella disposizione impartita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che impedisce di locare gli immobili ad uso commerciale nelle more della complessa e lunga operazione di cartolarizzazione.

Tale circostanza, che non costituisce remora per una vendita ottimale del bene (in ogni caso da cedere a prezzo pieno di mercato), non consente di lucrare alcun canone locativo nel tempo antecedente alla sua cessione.

Pur considerando i condizionamenti nelle vendite derivanti da vischiosità di vario genere, a volte imputabili alla lentezza delle procedure peritali e notarili ed a volte determinati dal contenzioso aperto dall'inquilinato, l'Istituto deve, tuttavia, imprimere una forte accelerazione alla tempistica del piano delle dismissioni, dedicando ad essa ogni sforzo produttivo inteso a non deludere quelle aspettative di finanza pubblica sottese alla operazione di cartolarizzazione degli immobili.

c. Entrate contributive

Nel 2001 la Direzione centrale delle entrate ha operato secondo le linee del Consiglio di Indirizzo e vigilanza riferite al triennio 2001-2003 (del. n.108 del 20 giugno 2000) ed in particolare, con riferimento agli obiettivi prioritari fissati per il 2001 (del.n.114 del 25 luglio 2000).

Anche in relazione all'evoluzione legislativa sulle politiche pubbliche di settore (legge 335/1995) si è posta l'esigenza indifferibile di realizzare un efficiente sistema di monitoraggio dei flussi finanziari, di definire i residui attivi e di adottare un modello organizzativo-procedurale decentrato e strutturato in modo tale da garantire la capacità a livello provinciale di gestire i rapporti con gli Enti e le Amministrazioni. E ciò in linea con il D.P.R. n.322/1998 che ha definito la nuova procedura per la dichiarazione unificata fiscale contributiva (mod.770), acquisita annualmente attraverso il Ministero dell'Economia e Finanze dal 1999 ed estesa anche alle procedure realizzate per l'acquisizione delle denuncie contributive degli iscritti alla CPDEL, CPI, CPS e delle amministrazioni statali per gli anni fino al 1998 (circolari nn. 38 e 39 del 2000).

La messa in esercizio nel gennaio 2002 del nuovo sistema informativo (NSI) ha consentito ulteriori semplificazioni ed omogeneizzazione delle procedure rappresentate principalmente dall'eliminazione dei ruoli di riscossione e dal riordino dei conti correnti utilizzati dagli enti e dalle amministrazioni per i versamenti e, corrispondentemente, dei relativi capitoli di bilancio.

Sul piano organizzativo è stato attuato un processo di cambiamento che ha portato ad una completa revisione dell'assetto delle competenze dei flussi procedurali e delle professionalità coinvolte tuttora in evoluzione. Secondo l'impostazione operata dall'ordinamento dei servizi, la sede periferica e stata individuata come il centro operativo del sistema. Le sedi sono state quindi coinvolte costantemente in occasione dell'attivazione delle nuove procedure previste in materia di denunce

contributive (circolari nn.38 e 39) e di censimento delle amministrazioni del territorio.

Si è reso quindi necessaria e pienamente realizzata un'attività formativa intensa e generalizzata. Sempre nel 2001, è stato operato un decentramento completo delle competenze dalla Direzione Centrale Entrate alle sedi periferiche, con la contestuale revisione delle procedure in uso in concomitanza con lo svolgimento dei moduli formativi.

A gennaio 2002, con l'avvio del nuovo sistema informativo e della nuova organizzazione del lavoro è stata avviata la fase di realizzazione del sistema organizzativo e gestionale che prevede presso la sede periferica l'esistenza di professionalità in grado di gestire tutte problematiche relative alle entrate contributive obbligatorie e non, comprese quelle per il recupero delle quote per prestiti concessi.

Anche per tale obiettivo è stata effettuata una intensa attività di formazione e di collaborazione fra le sedi e la Direzione centrale che ha portato ad ampliare le conoscenze e il numero degli addetti al settore Entrate.

L'adozione presso le sedi degli ordini di servizio previsti dalla direttiva n.8 del 2002 del Comitato per l'attuazione dell'Ordinamento dei Servizi, istituendo l'area "rapporti con gli Enti e con le Amministrazioni" ha concluso la fase di riorganizzazione strutturale.

Nel corso del 2003 questo nuovo assetto dovrà raggiungere la piena funzionalità anche in relazione al completamento del sistema informativo e della banca dati unificata.

Contemporaneamente, questo processo di ampliamento delle competenze delle sedi periferiche ha portato alla riconsiderazione del ruolo della Direzione centrale che ha trovato conclusione nella istituzione della nuova Direzione centrale delle entrate quale struttura deputata essenzialmente alle funzioni di interpretazione della normativa e al coordinamento dei rapporti con gli Enti e le Amministrazioni.

La verifica dei risultati conseguiti per l'anno 2001 dalla Direzione centrale delle entrate è riassuntivamente riferita nella deliberazione n° 190 adottata il 4 giugno 2002 dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, nella quale si prende atto degli obiettivi pienamente raggiunti nel decentramento delle attività di riscossione e nell'accertamento dei residui attivi.

In tale contesto si prende altresì atto che la banca dati unificata (BDU) ha acquisito il 95% delle denunce contributive per gli anni 1996-1997 e1998 mentre i dati relativi al 1999 e 2000 pervengono tramite l'Agenzia delle Finanze (mod) e sono in possesso della DCSI che ne cura l'inserimento.

Per le Amministrazioni statali, prosegue l'andamento evolutivo che fa registrare nell'acquisizione dei dati risultati ancora non in linea con la circolare n.39/2000 ed in ritardo rispetto ai dettami normativi (invio a tutti gli iscritti di un estratto conto contributivo a norma dell'art.1, comma 6, della legge 335/1995).

Al riguardo, è emersa l'esigenza di pervenire, mediante previsione normativa, alla nomina di un unico referente sia per la gestione di tutte le variazioni di stato giuridico ed economico degli iscritti alla Cassa Stato, che per il pagamento delle retribuzioni fondamentali ed accessorie.

Per l'anno 2001 le entrate contributive riscosse sono rappresentate nel prospetto contabile di seguito riportato, in cui si evidenziano:

- Entrate contributive acquisite nell'anno 2001, suddivise per gestione, raffronto delle entrate 2001 con quelle del 2000, percentuale di variazione delle entrate per gli anni sopra indicati;
- Morosità per gli anni 2000-2001 e percentuale di variazione;
- Apporto dello Stato per gli anni di esame.

confronto entrate contributive esercizi 2000 e 2001 in lire

cassa	*Riscosso 2000*	*Riscosso 2001*	*Var.%*	*Morosità 2000*	*Morosità 2001*	*Var.%*
CPDEL	*20.194.857.038.722*	*21.366.670.297.554*	*10.6%*	*293.692.618.205*	*203.459.473.106*	*31%*
CPS	*4.724.115.76.751*	*5.400.039.383.373*	*11,4%*	*84.373.495.414*	*53.447.559.017*	*37%*
CPI	*302.556.642.707*	*324.954.650.940*	*10,7%*	*6.299.103.066*	*5.209.120.575*	*17%*
CPUG	*101.196.963.185*	*83.646.818.260*	*8,3%*	*3.976.111.617*	*3.698.463.518*	*7%*
INADEL	*2.677.812.083.922*	*3.614.301.356.801*	*13,5%*	*50.778.732.113*	*45.765.157.576*	*10%*
CPTS	*49.489.000.000.000*	*50.528.269.000.000*	*2,10%*			
ENPAS	*5.385.000.000.000*	*5.592.322.522.000*	*3.85%*			
Fondo Credito	*580.000.000.000*	*620.890.000.000*	*7,05%*			
APPORTO dello STATO						
CPTS	*1.500.000.000.000*	*2.300.000.000.000*				

In relazione ai dati su esposti si segnala che l'aumento delle riscossione rispetto all'esercizio 2000, è da riferire al versamento effettuato dagli Enti nel mese di dicembre 2001 in considerazione del cambiamento della moneta (lira - euro).

Molti, di questi infatti, hanno provveduto a versare i contributi obbligatori, sia ai fini pensionistici che previdenziali, non alla naturale scadenza del 15 gennaio 2002 ma entro il 31 dicembre 2001.

Si rileva altresì, che nel mese di febbraio 2001, si è registrato un aumento anomalo delle entrate, coincidente con la presumibile applicazione di contratti o con il pagamento di premi o incentivi relativi all'esercizio precedente.

Unica eccezione è rappresentata dalla Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari, la cui diminuzione di entrate, trova giustificazione nel parziale versamento della quota a carico Ente da parte del Ministero della Giustizia. I contributi dovuti per gli iscritti alla Cassa, pur richiesti dall'ufficio competente nei termini, vengono trasferiti all'Istituto senza rispettarne la competenza e i tempi stabiliti, in quanto obbedisce ai tempi di stanziamento in bilancio, a favore del Ministero stesso, dei relativi fondi.

Per la Cassa Stato, l'Enpas e il Fondo credito l'aumento, deve attribuirsi ai seguenti provvedimenti legislativi:

1. Legge n.292/1999 che incrementa i trattamenti economici del personale della scuola;
2. Legge 380/2000 che ha previsto rinnovi contrattuali per il personale dipendente dal comparto Ministeri, delle aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo e della scuola, per l'incremento del personale docente del comparto scuola, per i Corpi di polizia e delle Forze armate, nonché per il trattamento accessorio del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,
3. Incremento dei contributi da destinare alla gestione autonoma del credito, per la quota dello 0,35 della retribuzione, dovuto al rinnovo contrattuale del Comparto degli Enti locali e all'aumento del gettito contributivo delle casse pensioni.

In ordine alle somme da riscuotere, si evidenzia che la diminuzione è da ricondurre in parte alla normativa introdotta dall'articolo 116 della legge 338/2000, sostitutivo dell'articolo 1, comma 219, della legge 662/1996 che esonerava gli Enti locali dal pagamento di sanzioni, che ripristina l'istituto della penalità nei casi di mancata ottemperanza nel pagamento delle partite in scadenza, ma anche all'attività posta in essere dalla Direzione delle entrate nei confronti degli Enti morosi.

Le gestioni Stato, Enpas e Fondo credito non presentano residui.

d. L'Attività Previdenziale

Le spese per prestazioni istituzionali di natura previdenziale sono passate da mld. 80.017,9 del 2000 a mld 81.347,6 del 2001 con un incremento di oltre l'1%rispetto all'esercizio precedente.

Gli importi indicati comprendono:

- Spesa Indennità Premio di Servizio: mld.2.205,0 nel 2000 e mld. 1991,2 nel 2001 con una differenza in meno di mld 213,8
- Spesa buonuscita: mld.6737,9 nel 2000 e mld. 4.492,7 nel 2001 con una differenza in meno di mld 2.245,2
- Spesa pensionistica delle gestioni CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG complessivamente considerata: mld.71075,0 nel 2000 e mld. 7.4827,7 nel 2001 con una differenza in più di mld 3.752,7
- Spesa per TFR mld 35,9 nel 2001.

Ricapitolazione della spesa per prestazioni istituzionali suddivisa per funzioni messa a raffronto con l'esercizio 2000

gestione	*Spesa 2000 in mld.£*	*Spesa 2001 in mld.£*	*incremento*
CTPS	*45.338,8*	*47.882,6*	*4,9%*
CPDEL	*22.789,1*	*23.732,1*	*3,9%*
CPS	*2.589,5*	*2841,2*	*9,3%*
CPI	*299,8*	*310,1*	*3,1%*
CPUG	*57,8*	*61,7*	*6,2%*
Inadel	*2.205,0*	*1991,3*	*- 11%*
Enpas	*6.737,9*	*4.492,7*	*-34,6%*
TFR	*0*	*35,9*	----------
Totale previdenza	***80.017.9***	***81.347,6***	***1,08%***

L'aumento di 1 punto percentuale evidenzia il contenimento della spesa generale, favorito in particolare dal decremento riscontrato nelle somme impegnate per TFS(buonuscita).

Pensioni

La spesa pensionistica invece segue un suo andamento di crescita costante senza picchi di spesa (nel 2000 +mld 3.173 rispetto al 1999, nel 2001 + mld 3.752,7 rispetto all'anno precedente).

Il numero delle pensioni e gli importi erogati in via ordinaria nel triennio dalle Casse pensioni amministrate, presentano nel dettaglio i seguenti valori:

Numero pensionati e spesa pensionistica distintamente per cassa (in lire).

Cassa	1999	
	Pensionati a dicembre	Importo erogato
CTPS	*1.355.054*	*43.066.700.000.000*
CPDEL	*861.366*	*21.684.100.000.000*
CPS	*42.982*	*2.412.400.000.000*
CPI	*12.138*	*289.000.000.000*
CPUG	*2.156*	*54.400.000.000*
Totale	*2.273.696*	*67.506.600.000.000*
Cassa	**2000**	
	Pensionati a dicembre	Importo erogato
CTPS	*1.379.705*	*45.338.780.000.000*
CPDEL	*875.637*	*22.789.140.000.000*
CPS	*43.904*	*2.589.460.000.000*
CPI	*12.231*	*299.860.000.000*
CPUG	*2.192*	*57.770.000.000*
Totale	*2.313.669*	*71.075.010.000.000*
Cassa	**2001**	
	Pensionati a dicembre	Importo erogato
CTPS	*1.411.593*	*47.882.600.000.000*
CPDEL	*894.455*	*23.732.100.000.000*
CPS	*45.975*	*2.841.200.000.000*
CPI	*12.380*	*310.100.000.000*
CPUG	*2.285*	*61.700.000.000*
Totale	*2.366.688*	*74.827.700.000.000*

La spesa per pensioni è passata da mld 71.075 del 2000 a mld. 74.827,7 del 2001 con un incremento del 5,1%, mentre l'incremento del precedente anno rispetto al '99 era stato pari a 5,3%.

Il numero delle pensioni erogate è pari a 2.366.688, con un incremento rispetto al precedente anno del 2,3%. I suddetti incrementi inducono a ritenere che, da un lato, la normativa in atto ha determinato un freno alle cessazioni dal servizio indiscriminate, mentre dall'altro sorge l'impegno a tenere sotto controllo l'aumento degli oneri di spesa influenzati dalla dinamica inflazionistica, pur se gli stessi appaiono seguire un trend decrescente.

Nel dettaglio, riguardo alla spesa e ai pensionati delle singole Casse, l'incremento risulta essere:

	2000		2001		% incremento	
Cassa	Pensionati a dicembre	Importo erogato	Pensionati a dicembre	Importo erogato	del numero pensionati	della spesa
CTPS	*1.379.705*	*45.338.78*	*1.411.593*	*47.882,60*	*2,3*	*5,0*
CPDEL	*875.637*	*22.789.14*	*894.455*	*23.732,10*	*2,1*	*3,9*
CPS	*43.904*	*2.589,46*	*45.975*	*2.841,20*	*4,7*	*9,4*
CPI	*12.231*	*299,86*	*12.380*	*310,10*	*1,2*	*3,2*
CPUG	*2.192*	*57,77*	*2.285*	*61,70*	*4,2*	*6,2*
Totale	***2.313.669***	***71.075,01***	***2.366.688***	***74.827,70***	***2,3***	***4,8***

Il prospetto sottostante indica come i valori formulati in sede di bilancio di previsione appaiono coerenti con i risultati di consuntivo.

	2000		***2001***	
	previsione	*importo erogato*	*previsione*	*importo erogato*
CTPS.	*45.656*	*45.338,7*	*47.700*	*47.882,6*
CPDEL	*22.900*	*22.789,1*	*24.000*	*23.732,1*
CPS.	*2.690*	*2.589,4*	*2.800*	*2.841,2*
CPI	*300*	*299,8*	*322*	*310,1*
CPUG	*60*	*57,7*	*62*	*61,7*
TOTALI	*71.606*	*71.075,0*	*74.884*	***74.827,7***

Pensioni messe in pagamento nell'anno (in lire)

Cassa	***2000***			***2001***			
	Pensioni in pagamento	Onere annuo	T.A.M.	Pensioni in pagamento	Onere annuo	Incremento t.a m.	T.A.M.
CTPS	*50.880*	*1.958.000.000.000*	***38,50***	*45.444*	*1.945.000.000.000*	*11%*	***42,80***
CPDEL	*28.153*	*802.000.000.000*	***28,50***	*24.015*	*756.000.000.000*	*10,5%*	***31,50***
CPS	*1.759*	*160.000.000.000*	***91,00***	*1.858*	*202.000.000.000*	*19,4%*	***108,70***
CPI	*310*	*8.000.000.000*	***24,90***	*312*	*9.000.000.000*	*14%*	***28,40***
CPUG	*108*	*3.000.000.000*	***30,30***	*125*	*4.000.000.000*	*4,2%*	***31,60***
Totale	*81.210*	*2.931.000.000.000*	***36,10***	*71.754*	*2.916.000.000.000*	*12,4%*	***40,60***

Dalle elaborazioni dei dati si rileva che nonostante una diminuzione del 11% circa delle pensioni messe in pagamento nell'anno rispetto a quelle dell'anno precedente, la spesa complessiva è equivalente; il trattamento annuo medio cresce, infatti, di circa quattro punti.

Pensioni decorrenti nell'anno 2001

	n.pensioni 2000	n. pensioni 2001	t.a.m.	Variazione % rispetto al 2000 del numero delle pensioni decorrenti
CTPS	*37.679*	*28.662*	***40,2***	*-23,9*
CPDEL	*23.274*	*19.718*	***33,3***	*-15,3*
CPS	*1.331*	*1.471*	***118,1***	*+10,5*
CPI	*224*	*194*	***29,0***	*-13,4*
CPUG	*77*	*86*	***32,3***	*+11,7*
Totale	*62.585*	*50.131*	***39,7***	*-19,9*

La differenza numerica delle pensioni decorrenti nell'anno registra circa 12.454 provvedimenti in meno rispetto al 2000.

In linea con gli andamenti rilevati nel 1999 e 2000, i flussi di uscita sono quindi tendenzialmente in diminuzione; inoltre la differenza numerica tra le pensioni messe in pagamento nel 2001 e quelle decorrenti è pari a 21. 623 così composta:

- 8.416 sono trattamenti decorrenti dal 2000 ma rilevati nel 2001 e immessi nel sistema informatico in quest'ultimo anno
- 13.207 trattamenti di cui 9.625 pensioni dei militari con decorrenza fino al 1999 compreso, trasferite dal bilancio dello Stato a quello della CTPS.

Dinamica delle pensioni

casse		Numero pensioni 2000			Importo medio			Numero pensioni 2001			Importo medio		
		dirette	superstiti	Totale	dirette	superstiti	totale	dirette	superstiti	totale	dirette	superstiti	totale
Ctps	Uomini	24.230	1.149	25.379	45,6	15,7	44,2	25.862	123	25.985	49,7	23	49,6
	Donne	22.238	3.263	25.501	33,9	24,2	32,7	19.177	282	19.459	33,9	25,2	33,7
	TOTALE	46.468	4.412	50.880	40,1	22,0	38,4	45.039	405	45.444	42,9	24,5	42,8
cpdel	Uomini	15.288	785	16.073	33,6	12,1	32,6	14.228	111	14.339	36,2	25,1	36,1
	Donne	9.640	2440	12.080	24,8	16,4	23,1	9.456	130	9.676	24,6	21,8	24,6
	TOTALE	24.928	3.225	28.153	30,2	15,3	28,5	23.774	241	24.015	31,6	23,3	31,5
Cps	Uomini	1.276	59	1.335	104,6	24,0	101,0	1.378	7	1.385	124,1	15,4	124
	Donne	176	248	424	86,0	40,2	59,2	466	7	473	65,4	41,7	65
	TOTALE	1.452	307	1.759	102,3	37,1	90,9	1.844	14	1.858	109,3	28,7	108
Cpi	Uomini	8	23	31	42,9	13,0	20,7	33	0	33	10,4	0	10,4
	Donne	275	4	279	25,5	15,6	25,3	278	1	279	30,6	9,6	30,5
	TOTALE	283	27	310	25,9	13,4	24,9	311	1	312	28,4	9,6	28,4
cpug	Uomini	68	2	70	34,5	16,3	33,9	86	0	86	34	0	34
	Donne	23	15	38	28,7	15,6	23,5	39	0	39	26,2	0	26,2
	TOTALE	91	17	108	33,1	15,7	30,3	125	0	125	31,6		31,6

L'incidenza della spesa pensionistica sul PIL nel 2001 in base ai prezzi di mercato comunicati dall'ISTAT in data 1 marzo 2002 è la seguente:

anno	PIL ai prezzi di mercato - mld. Importo	Variazione %	Spesa pensionistica dell'INPDAP Rapporto fra la spesa pensionistica ed il PIL	Incremento della spesa pensionistica in %
1997	1.987.165	-	3,1	-
1998	2.077.654	4,6	3,1	4,8
1999	2.146.349	3,3	3,1	3,8
2000	2.255.303	5,1	3,2	5,3
2001	2.355.633	4,4	3,2	5,3

Nel quinquennio in esame, pur in presenza di una significativa tenuta del rapporto tra la spesa pensionistica istituzionale ed il PIL, va rilevato per il 2001 lo sbilanciamento tra l'incremento degli oneri del sistema pensionistica pubblico e quello relativo alla crescita della produzione nazionale, in netto rallentamento rispetto a quanto realizzato nel 2000.

Dinamica delle cessazioni dal servizio

La determinazione delle frequenze di cessazione dal servizio, nell'ambito delle pensioni dirette decorrenti nell'anno, in base a criteri derivanti dalle normative in atto, ha prodotto, per il 2001, risultati che nelle due Casse pensioni CPDEL e CTPS evidenziano rispetto al 2000 un più sostanziale numero di pensionamenti per limiti di età o con 40 anni di servizio ed una sensibile diminuzione, invece, del numero complessivo delle uscite dal servizio per inabilità e per dimissioni volontarie.

- Relativamente all'età anagrafica, da 54 si è passati a 57 anni; relativamente al servizio utile medio, cresce dai 28 ai 33 anni.
- le percentuali delle cessazioni per dimissioni volontarie degli iscritti (anzianità) sono sensibilmente diminuite; infatti si passa da un 57% del 2000 per la CTPS ad un 36%; per la CPDEL invece, si passa da una stessa percentuale del 2000 ad un 45% del 2001.

Il fenomeno è racchiuso nei seguenti due prospetti:

2000

Motivazioni	CTPS		CPDEL		CPS		CPI		CPUG	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	*35,3*	*30*	*30,7*	*31*	*38,2*	*38*	*63,6*	*31*	*54,9*	*37*
Limiti di servizio	*4,5*	*40*	*9,0*	*40*	*18,6*	*40*	*2,3*	*24*	*9,9*	*40*
Inabilità	*2,9*	*17*	*3,4*	*21*	*2,2*	*24*	*0,5*	*40*	*2,8*	*23*
Dimissioni volontarie	*57,3*	*34*	*56,9*	*35*	*40,9*	*35*	*33,6*	*33*	*32,4*	*36*
Totale	***100***	***32***	***100***	***33***	***100***	***37***	***100***	***31***	***100***	***37***

2001

Motivazioni	CTPS		CPDEL		CPS		CPI		CPUG	
	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)	%	anni (*)
Limiti di età	*41,8*	*32*	*33,0*	*31*	*36*	*38*	*63,4*	*30*	*57,3*	*37*
Limiti di servizio	*6,0*	*40*	*9,5*	*40*	*18,9*	*40*	*1,0*	*40*	*13,4*	*40*
Inabilità	*15,8*	*28*	*12,3*	*24*	*9*	*26*	*11,0*	*23*	*9,8*	*26*
Dimissioni volontarie	*36,4*	*36*	*45,2*	*36*	*36,1*	*36*	*24,6*	*36*	*19,5*	*36*
Totale	*100*	*34*	*100*	*34*	*100*	*37*	*100*	*31*	*100*	*36*

**anni di servizio utile medio alla cessazione dal servizio*

TFS (indennità di buonuscita)

La previsione complessiva del TFS 2001, (Enpas ed Inadel) pari a mld 6828, è inferiore a quella del 2000 pari a mld 8941,5 cosi l'erogato del 2001 è pari a mld 6484,9 rispetto a quello del 2000 che assomma a mld. 8942,9.

Alla luce dei dati di consuntivo nel 2001 si registra un calo nelle liquidazioni e conseguentemente nella spesa sostenuta .

I flussi di uscita dalle Amministrazioni statali e dagli Enti Locali sono, come già ampiamente dimostrato, tendenzialmente in diminuzione per effetto della normativa pensionistica vigente e pertanto le liquidazioni del TFS risentono di tale andamento.

Andamento delle erogazioni di TFS anno 2000/2001

Gestione		2000 prodotti	2000 spesa	2000 previsione	2001 prodotti	2001 spesa	2001 previsione
Enpas	I liq	*59.461*			*55.889*		
	suppl	*36.299*			*38.405*		
	IIS	*123.968*			*642*		
Totale			*6.737,9*	*6.837,3*		*4.492,7*	*5.012,0*
Inadel	I liq	*58.475*			*42.147*		
	suppl	*17.734*			*19.200*		
Totale			*2.205,0*	*2.104,2*		*1.991,2*	*1.816,0*
TOTALE			***8.942,9***	***8.941,5***		***6.484,9***	***6.828,0***

Buonuscite

- Le buonuscite erogate agli statali sono state 55.889 con un decremento rispetto al 2000 del 6% mentre le suppletive assommano a 38.405 rispetto a quelle del 2000 di 36.299.
- L'importo medio è stato statisticamente stimato per le prime liquidazioni intorno a mld 89 facendo registrare un aumento medio del 12% rispetto al 2000; le suppletive invece hanno un valore medio di ml.7,5

Invece la spesa complessiva risulta ridotta rispetto al 2000, soprattutto per la eliminazione quasi completa delle riliquidazioni per IIS previste dall'art.3 legge 29 gennaio 1994 n.87, per ognuna delle quali era stato riscontrato un valore medio di circa ml.15.

Indennità Premio di Fine Servizio

La previsione 2001 pari a mld 1.816 è inferiore a quella del 2000 pari a mld 2104,2 cosi l'erogato del 2001 è pari a mld 1.991,2 mentre l'erogato del 2000 assomma a mld. 2205 .

- LE INDENNITÀ PREMIO DI SERVIZIO erogate nel 2001 ai dipendenti degli Enti Locali sono circa 42.147 rispetto al 2000 che assommano a 58.475,

mentre sono state pagate 19.200 suppletive rispetto alle 17.734 del 2000.

Le liquidazioni sono diminuite del 38% rispetto al 2000.

- L'importo medio statisticamente registrato è di ml. 49 per le prime liquidazioni nel 2001 a differenza dei ml.43 registrati nel 2000 con un aumento percentuale del 13%.

Una analisi più attenta però fa rilevare che nel 2000 vi è stato un aumento anomalo delle liquidazioni in quanto un buon numero di esse corrispondevano alle liquidazioni ATA e cioè ad un puro trasferimento all'ex Enpas delle liquidazioni virtuali di iscritti, maturate presso l'ex Inadel.

Eccezionalmente nel 2001 si rileva una giacenza superiore agli altri anni, (caratterizzati peraltro dalla correntezza), derivante in gran parte dalle pratiche soggette al differimento dei sei mesi.

Inoltre fra le tipologie di pratiche rimaste inevase sono comprese quelle del personale ATA (in numero pari a 15.720) la cui mancata liquidazione non origina somme di interessi per ritardato pagamento.

TFR agli iscritti

Per il capitolo in argomento lo stanziamento è stato deciso in corso d'esercizio (seconda variazione di bilancio) tenuto conto delle richieste di pagamento del tfr che gli iscritti con contratto a tempo determinato hanno inoltrato alle sedi successivamente all'entrata in vigore del DPCM 20 dicembre 1999.

Il gran numero delle istanze si concentrano nella scuola per tutti gli incarichi di supplenza dell'anno.

Si rileva la distanza significativa fra il previsto e l'impegnato, dovuto oltre che alla stima di budget formulata in assenza di indicatori precisi o di dati storici, anche alle difficoltà riscontrate con le procedure informatiche che non hanno permesso una produzione regolare.

I valori iscritti al capitolo si articolano come segue.

TFR agli iscritti	I semestre	II semestre	Prestazione	Totale spesa
Stato	*54.505.527*	*7.346.943.035*	*5.253*	*7.401.448.562*
Enti locali	*2.753.271.903*	*25.823.876.872*	*23.385*	*28.577.148.775*
Totale	*2.807.777.430*	*33.170.819.907*	*28.638*	***35.978.597.337***

Risultati di produzione a livello nazionale

Nel corso del 2001 è stato definitivamente completato il decentramento delle attività di produzione, processo che dovrebbe permettere di governare in modo più efficace il fenomeno "dell'arretrato storico".

I risultati legati alla produzione hanno risentito, in alcuni particolari settori, sia del trasferimento di nuove competenze dalle Amministrazioni statali all'Inpdap, sia della nascita ex novo di competenze quale la liquidazione del trattamento di fine rapporto.

In ogni caso le difficoltà sul piano organizzativo e operativo connesse con i sistemi informativi hanno ostacolato un risultato migliore. In particolare l'esistenza delle giacenze relative alle linee di fine servizio devono considerarsi fittizie sia per quanto riguarda il tfs che si trascina ogni anno le liquidazioni soggette al differimento dei sei mesi, sia per quanto riguarda il tfr che ha registrato un flusso di richieste non liquidabili a causa delle procedure non ancora definite .

Non di secondaria importanza, nello svolgimento delle attività ha contato la predisposizione di tutte le modifiche informatiche collegate all'adeguamento dell'euro, che ha indotto a una anticipata sospensione dei pagamenti giacché, il sistema informativo ha dovuto procedere alla riconversione di tutti gli archivi informatici. Nel prospetto che segue sono raccolti, per tipologia di prestazione e di operazione, tutti i dati relativi alla produzione registrata nel 2001.

Linee di attività	Giacenza gennaio 2001	Pervenute nell'anno	definite	in % sul totale	Trattate in attesa di risposta o blocco del pagamento	Giacenza al 31/12/2001
Riscatti pens.	117.297	40.808	66.945		68.547	22.613
Ricongiunzioni	161.219	48.785	74.079		127.300	8.625
Trasf. Pos. Assic.	55.421	20.106	23.063			52.464
Pensioni	126.715	48.676	65.578		18.306	91.507
Ridetrem. Pensioni	3.349	12.961	11.490			4.820
Post-accettazione	45.865	82.112	103.506			24.471
Pensioni Stato (PI)	24.962	21.088	18.453			27.597
Contrib. Volontaria	879	925	472			1.332
Emissione ruoli	.--	16.295	15.468			827
Totale linee pensionistiche	**535.707**	**291.756**	**379.054**	**46,8**	**214.153**	**234.256**
Riscatti Buonuscite	38.966	71.705	67.218			43.453
Buonuscite	25.135	50.046	55.889		19.292	
Ril. Buonuscite	10.446	52.435	38.405			24.476
Ril. Buonuscite per IIS	3.671	.--	642			3.029
Interessi lg. 412/91	305	2.177	2.188			294
A.T.A.	15.593	13.535	13.113			16.015
TFR	5.968	111.305	38.014			79.259
Riscatti per IPS	10.479	4.005	6.309			8.175
IPS	20.200	39.101	42.147		17.154	
Riliquidazioni IPS	4.717	19.208	19.200			4.725
Totale linee fine servizio	**135.480**	**363.517**	**283.125**	**56,7**	**36.446**	**179.426**
Reversibilità senza provvedimento	5.291	40.902	40.610			5.583
Partita da mettere a pagamento	15.217	103.599	105.511			13.305
Variazioni senza provvedimento	278.337	1.360.889	1.428.584			210.642
Variazioni con provvedimento formale	329.362	292.612	287.404			334.570
Cessazione di partita	14.166	125.605	118.411			21.360
Rateo proveniente da reversibilità	31.063	39.765	43.251			27.577
Rateo non proveniente da reversibilità	28.251	37.825	39.564			26.512
Int. Leg. Rival. Monet.	55.936	66.323	46.293			75.966
Assisitenza fiscale diretta	742	204.752	186.157			19.337
Contenzioso	9.080	28.963	25.771			12.272
Totale linee gestione e pagamento pensioni	**767.445**	**2.301.235**	**2.321.556**	**75,6**		**747.124**

Dello stesso prospetto si ricava che l'erosione delle giacenze, in particolare nel settore pensionistico, procede con difficoltà, per cui appare necessario approntare misure idonee ad assicurare un tasso di smaltimento dell'arretrato più incisivo.

Previdenza Complementare

Nella relazione per l'anno 2000 sono state illustrate le linee di indirizzo per il biennio 1999-2001 del Consiglio di indirizzo e vigilanza per la previdenza complementare.

Sono stati altresì rappresentati riassuntivamente gli adempimenti riferiti agli anni 2000-2001.

Il quadro evolutivo sul piano operativo ha registrato le ulteriori fasi di seguito indicate, in attesa del completamento delle attività per la costituzione dei fondi.

Allo stato, risulta avviata la costituzione del fondo Esperia per il personale della scuola, al quale dovrebbero seguire i vari altri fondi relativi al personale ministeriale e parastato, Enti locali, sanità e via via quelli relativi alle altre categorie del pubblico impiego.

Nel frattempo l'operatività delle competenti strutture dell'Istituto si è concentrata su aspetti propedeutici specificamente riferiti alla costituzione di relazioni stabili con tutti gli interlocutori coinvolti nella materia, come l'acquisizione dei necessari indirizzi interpretativi da parte dei ministeri e delle autorità vigilanti, la definizione dei processi operativi di trasmissione delle informazioni retributive e contributive da parte dei datori di lavoro, la realizzazione degli applicativi informatici di gestione.

Nell'ambito dei rapporti con i vari soggetti istituzionali competenti, l'INPDAP ha partecipato agli incontri tra Aran e Sindacati sulla redazione degli statuti dei fondi pensione relativi ai comparti Ministeri, Enti pubblici non economici, Autonomie Locali e Sanità. In questa sede l'INPDAP, incontrando piena disponibilità nelle parti istitutive, ha chiesto ed ottenuto precisazioni e correzioni (di contenuto tecnico-procedurale) agli statuti, che dovrebbero prevenire il formarsi di problemi e criticità organizzative.

Proficua, va rivelandosi la collaborazione con il Dipartimento del Personale e dei servizi vari del Tesoro, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui è stato possibile definire le modalità di scambio dei dati

retributivi e contributivi del personale dipendente delle Amministrazioni statali. Modalità che costituiscono l'oggetto delle convenzioni approvate dal Consiglio di amministrazione.

Al fine di realizzare un'analoga intesa con le altre Amministrazioni pubbliche, è stato costituito un gruppo di lavoro con le associazioni delle Autonomie locali e delle Aziende sanitarie, per elaborare una proposta operativa per l'acquisizione dei dati retributivi e contributivi da queste amministrazioni, previa verifica dell'opportunità di estendere anche alle Autonomie Locali gli standard di comunicazione dei dati già definiti per il Tesoro secondo l'impostazione dell'Istituto.

La definizione di questi accordi con gli Enti datori di lavoro e dei relativi protocolli di colloquio informatico consentirà all'INPDAP di disporre mensilmente di tutti i dati anagrafici, retributivi, contributivi e sullo stato di servizio dei dipendenti pubblici, necessari per gestire con correntezza e tempestività non solo le posizioni di previdenza complementare ma anche le posizioni di previdenza obbligatoria e tutte le partite relative alle altre prestazioni istituzionali erogate.

L'Istituto, infatti, è tenuto ad un aggiornamento costante ed in linea della propria banca dati per far fronte sia agli obblighi nascenti dai compiti assegnati dal legislatore in materia di previdenza complementare e di TFR sia agli adempimenti connessi al rilascio di estratti conto annuali a tutti i lavoratori iscritti, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 6, della legge 335/1995. La legge n.338/2000, all'art.69, comma 6, ha poi previsto un altro obbligo per l'Istituto in favore di quei lavoratori che devono esercitare l'opzione per il sistema contributivo: il rilascio dell'estratto conto e dello sviluppo dei due prospetti di calcolo riferiti, rispettivamente, alla prestazione pensionistica determinabile con il metodo contributivo integrale ed a quella determinabile con il metodo misto. In risposta alle richieste di avviso o di pronunciamento, formalmente avanzate dall'Istituto, si sono concretizzate le seguenti iniziative:

La Covip, con lettera del 29 aprile scorso e tenendo conto anche delle ipotesi prospettate dall'Istituto, ha fornito indicazioni e soluzioni interpretative in ordine alle seguenti questioni:

1. modalità di valorizzazione della posizione virtuale, relativa all'accantonamento figurativo effettuato e contabilizzato dall'INPDAP, e di comunicazione del valore del conto stesso al fondo;
2. decorrenza e portabilità dell'accantonamento figurativo;
3. possibilità di stipula di convenzioni per la fornitura di servizi amministrativi ai fondi da parte dell'INPDAP, senza dover indire una gara;
4. definizione della parte del modulo di adesione al fondo, contenente l'espressione dell'opzione per il trattamento di fine rapporto, da parte dei dipendenti pubblici già in regime di trattamenti di fine servizio.

L'Agenzia delle Entrate, accogliendo l'impostazione prospettata dall'Istituto, con la risoluzione n.80/E dell'8 marzo 2002 ha indicato le modalità di applicazione della disciplina fiscale sugli accantonamenti figurativi di TFR effettuati dall'INPDAP ed utilizzati sia per la liquidazione della prestazione sia per la previdenza complementare dei dipendenti pubblici.

La Ragioneria Generale dello Stato ha elaborato i dati definitivi necessari per la determinazione del riparto delle risorse stanziate in finanziaria a copertura degli oneri contributivi a carico delle Amministrazioni statali rispetto ai quali l'INPDAP provvede al relativo versamento. Successivamente la Consulenza Attuariale ha provveduto a calcolare le quote percentuali del riparto sulla base delle indicazioni fornite dalla RGS, per cui appare prossima l'emanazione del provvedimento di attribuzione delle quote percentuali da utilizzare per il riparto delle risorse assegnate.

Il Dipartimento Tesoro ha provveduto ad accreditare (nel dicembre del 2001) le risorse occorrenti per le spese di avvio del Fondo Esperia e, per quanto riguarda le altre somme stanziate con legge finanziaria

relative alla copertura degli oneri gravanti sulle Amministrazioni statali, ha chiarito (con nota del 17 maggio 2002) che l'accreditamento delle somme in questione non può avvenire una tantum in corso d'anno, come previsto dal bilancio INPDAP. L'Istituto dovrà articolare le proprie richieste allorquando l'Amministrazione pubblica è chiamata alla contribuzione dei singoli fondi istituiti.

Permangono difficoltà a stabilire una interlocuzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonostante le continue sollecitazioni fatte pervenire in tal senso dall'Istituto. Data la necessità di un pieno coinvolgimento del Ministero sia per la soluzione di alcuni problemi tecnici e procedurali legati alla partenza del fondo sia per una comune azione di supporto e guida nei confronti delle singole scuole, appare urgente un incontro dell'INPDAP con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Istruzione, allargato anche alle parti istitutive del fondo: Aran e Sindacati di categoria.

L'Istituto, sempre in relazione alle formalità propedeutiche richieste all'avvio dei fondi, è ancora in attesa delle seguenti iniziative:

- emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenente le indicazioni circa i rendimenti ed il paniere di fondi di riferimento, ai fini della rivalutazione delle posizioni virtuali di previdenza complementare, contabilizzate dall'INPDAP.
- Indicazioni, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, circa l'applicabilità del DPCM 20 dicembre 1999 e successive modifiche al personale di Enti ed Amministrazioni pubbliche della Provincia Autonoma di Trento, interessato all'iscrizione al fondo pensione regionale "Laborfonds".

Per quanto riguarda la definizione dei processi e delle attività, risulta, in particolare predisposta la bozza del Regolamento dei servizi d'Istituto in tema di servizi gratuiti per i fondi pensione. L'adozione di tale Regolamento è avvenuta con delibera del Consiglio di amministrazione, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'Autorità Garante della

concorrenza e del mercato, emanato ai sensi dell'art. 6, comma 1bis, del decreto legislativo 21 aprile 1993, n.124.

In coerenza con il modello organizzativo, centrale e periferico, e con l'impostazione seguita per la previdenza obbligatoria, sono stati definiti i processi relativi alle attività obbligate e gratuite per la previdenza complementare.

Una verifica finale sull'impostazione dei processi è stata effettuata in occasione della definizione in sede tecnica del protocollo di colloquio informatico tra INPDAP e Dipartimento Tesoro, avvenuta il 9 luglio 2002. Al momento è stato redatto un documento di sintesi, una sorta di mappa, che descrive le singole operazioni nell'ambito dei processi definiti, con l'indicazione dei compiti di ciascuno dei soggetti coinvolti nelle attività di previdenza complementare: INPDAP Direzione Generale, INPDAP sedi Provinciali, Servizio Centrale del Sistema Informativo Integrato (SCSII) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimenti Provinciali dei Servizi vari (ex DPT del Tesoro), Enti datori di lavoro, Banca Depositaria, Fondo e service amministrativo, lavoratore.

Nell'ambito dei processi, particolare importanza rivestono quelli relativi all'acquisizione dei dati retributivi e contributivi da parte delle Amministrazioni datrici di lavoro. L'impostazione data prevede uno standard unico di comunicazione, utilizzando come modello i tracciati del protocollo di colloquio con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il nuovo modello organizzativo di sede, attribuisce un ruolo chiave all'area Rapporto Enti, che presidierà e gestirà una parte dei processi relativi all'acquisizione dei flussi informativi ed alla raccolta e verifica dei contributi per i fondi pensione. Quest'area dovrà garantire, inoltre, assistenza e formazione agli enti datori di lavoro in relazione agli adempimenti in materia di previdenza complementare.

E' prevista anche l'area Rapporto iscritti che gestirà il processo di conferimento al fondo del montante virtuale, compresa la cessazione della posizione virtuale.

Nel periodo di riferimento, il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha più volte ribadito la necessità di realizzare una indagine conoscitiva sulla previdenza complementare, indagine tesa a conoscere l'opinione sul sistema previdenziale obbligatorio pubblico, l'aspettativa sul futuro previdenziale ed il grado di fiducia, il livello di conoscenza della previdenza complementare, la propensione all'adesione ai fondi pensione, ponendo quindi in essere una attività promozionale dei fondi stessi.

A cura della Direzione centrale competente e della Consulenza Professionale attuariale, è stato predisposto un pacchetto informatico per la simulazione dei trattamenti di fine servizio e della previdenza complementare, al fine di facilitare i pubblici dipendenti che dovranno scegliere se aderire o meno agli istituendi fondi pensione. Il software è stato predisposto per il personale del comparto scuola e può essere applicato anche ai dipendenti delle altre amministrazioni, previa acquisizione di ulteriori informazioni direttamente dal lavoratore "pubblico".

I pacchetti sono stati messi a disposizione delle Sedi provinciali per facilitarne la diffusione sul territorio, previo avvio di moduli formativi per il personale delle sedi periferiche medesime.

Per la realizzazione di alcune pagine Web nell'ambito del sito INTERNET dell'INPDAP, è stato predisposto un testo illustrativo della previdenza complementare e dei fondi pensione dei dipendenti pubblici.

Lo sviluppo dell'applicativo informatico per la gestione dei conti virtuali e per la gestione dei servizi amministrativi connessi alla verifica della correttezza degli adempimenti contributivi ha richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli inizialmente preventivati. Un allungamento dei tempi dovuto sia ad alcune modifiche sostanziali operate dai programmatori in fase di progettazione sia allo scioglimento, da parte dei competenti Ministeri ed Organismi di Vigilanza, di alcuni dubbi interpretativi della normativa in questione con riflessi diretti sulle procedure.

Sulla base del lavoro sin qui svolto, risulta che:

- è stato completato il lavoro di analisi della normativa;
- l'architettura del sistema è stata completata e sono state già implementate gran parte delle funzionalità definite a seguito del lavoro di analisi;
- il precollaudo è in corso e dovrebbe chiudersi al più presto.

La struttura dell'Ufficio Previdenza complementare è inserita nella Direzione Centrale delle prestazioni di fine servizio e previdenza complementare

Al momento l'ufficio è composto da 14 unità, più il Dirigente. La dotazione organica prevista è di 24 unità. L'acquisizione del personale mancante avverrà, tuttavia, in ragione dell'aumento dei carichi di lavoro connessi all'avvio dei fondi e dalla riduzione delle esigenze ancora presenti nell'Ufficio I per affrontare le problematiche del TFR.

Al verificarsi di queste condizioni sarà quindi possibile contestualmente un travaso di risorse dall'Ufficio I al II.

Si è provveduto anche alla sistemazione ed all'organizzazione logistica della sede di lavoro dell'ufficio.

Conclusione

Il ritardo accumulato nella partenza dei fondi pensione ha, tuttavia, consentito all'INPDAP di utilizzare al meglio la risorsa tempo al fine di approntare gli strumenti necessari alla gestione del ruolo di "service amministrativo" che gli compete.

Pertanto secondo quanto inizialmente programmato e con la realizzazione dei supporti informatici nei tempi indicati, la struttura è in grado di assicurare il raggiungimento di un adeguato grado di operatività in concomitanza con l'avvio della raccolta delle iscrizioni e dei contributi dei vari fondi che via via verranno costituiti.

Il percorso per l'attuazione concreta dei fondi pensione complementare in favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni appare, tuttavia, ancora impervio anche in ragione di difficoltà di ordine

esterno all'INPDAP che condizionano la stessa propensione all'adesione a tale forma previdenziale da parte degli iscritti.

Ci si riferisce innanzitutto alla imposizione fiscale che grava sugli stessi, ed in particolare a quella sui rendimenti (11%) certamente molto onerosa per uno strumento di sicurezza sociale alimentato per gran parte con risorse proprie del lavoratore e destinato ad assolvere la funzione di integrazione del "quantum" previdenziale spettante alla cessazione dal servizio, già eroso dal passaggio al sistema contributivo del calcolo della previdenza obbligatoria.

Il Disegno di legge delega, attualmente all'esame del Parlamento, prevede di rivedere la tassazione dei rendimenti in un'ottica di riduzione, ma ad avviso della Corte dei conti appare necessaria una riflessione sulle modalità vigenti della tassazione ETT (esenzione dei contributi e tassazione dei rendimenti e delle prestazioni) della previdenza complementare, ponendo allo studio la possibilità di passare ad una tassazione EET (esenzione dei contributi e dei rendimenti e tassazione delle prestazioni), in armonia con quanto già avviene in numerosi altri Paesi dell'Unione Europea.

Un ulteriore problema risiede nella insufficiente tutela del valore dell'investimento della copertura previdenziale da parte dei gestori, e cioè del "*assett allocation*" del fondo pensione. Quest'ultimo rappresenta il processo sistematico attraverso il quale si individua l'insieme di investimenti che offrono le maggiori possibilità di conseguire gli obiettivi perseguiti in termini di rendimento e, nel settore della previdenza complementare, in ragione delle finalità di sicurezza sociale sottese alla stessa, non si possono scaricare sul lavoratore i rischi del mercato specialmente nei periodi di alta volatilità, con politiche speculative lasciate al libero apprezzamento dei gestori dei fondi.

Appare, pertanto necessario che la certezza del risparmio pensionistico trovi adeguate soluzioni normative che, anche a costo di minori rendimenti, introducano precisi limiti e vincoli per gli operatori del

settore, riducendo l'ampio ventaglio di possibilità di tal che gli investimenti siano diretti in un equo bilanciamento verso titoli di debito e di capitale, in modo da ridurre le caratteristiche di alto rischio.

e. Attività creditizia e sociale

Prestazioni Creditizie

La gestione unitaria per il credito, oltre all'attività istituzionale di cui al D.M. del 28 luglio 1998 n.463, gestisce operativamente anche quella relativa ai finanziamenti concessi agli Enti locali ed alle cooperative, rientranti nell'impiego dei fondi mobiliari delle Casse pensioni, di cui alle leggi n.855/1962 e n.274/1991.

Attualmente il sistema di erogazione è articolato nelle seguenti prestazioni:

- Mutui diretti;
- prestiti fino a un massimo di 36 rate mensili;
- mutui ipotecari a copertura dell'80% della spesa e per un massimo di 400 milioni.
- credito indiretto attraverso la concessione della garanzia da parte dell'INPDAP a favore degli istituti finanziari che esercitano il credito in favore degli iscritti.

Prestazioni dirette

Nell'anno 2001 si è concluso il processo di armonizzazione e di diffusione delle prestazioni creditizie in favore dei dipendenti degli enti locali. E' stata inoltre incrementata, in armonia con gli indirizzi del C.I.V., l'importo delle varie forme di erogazione anche al fine di agevolare gli iscritti, acquirenti di immobili in dismissione dell'Istituto.

La politica espansiva della prestazione, così come attuata dall'Istituto fino all'anno 2001, ha portato a rilevanti aumenti del numero e dei tipi di erogazioni, facendo lievitare gli importi stanziati in bilancio per le prestazioni creditizie dirette dai circa 2000 miliardi di lire dell'anno 1997 ai circa 5.505 miliardi previsti nel preventivo 2001.

Conseguentemente si è prodotto un rilevante sbilancio finanziario in tale gestione e diventa quasi impossibile, nel contesto finanziario attuale, liberare risorse utili per sostenere la programmata politica innovativa di attività sociali a favore dei giovani e degli anziani indicata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza nel documento sulle linee di indirizzo 2001-2003. Viene inoltre impiegata una notevole quantità di risorse lavorative per l'attività di vigilanza sulle riscossioni delle cessioni del quinto (scomputo) a discapito di altri settori.

Ciò ha indotto, a partire dal mese di novembre, ad una sospensione dell'erogazione dei mutui, alla quale ha fatto seguito - in coerenza con gli indirizzi di politica gestionale finalizzati ad un effettivo governo dei flussi finanziari - la delibera del Consiglio di Amministrazione n.1565 del 5 dicembre 2001 con la quale sono state introdotte, con effetto 1° gennaio 2002, le modifiche di seguito riportate:

1. ripartizione dello stanziamento relativo all'anno 2002 per le attività creditizie, pari a £ 3.500 mld, come segue:
   - L.1.056.250 mld (€ 545.507.599,66) - cap. 2142 - per prestiti decennali;
   - L.1.056.250 mld (€ 545.507.599,66) - cap. 21402 - per prestiti quinquennnali;
   - L.1.137.500 mld (€ 587.469.722,71) - cap. 21402 - per piccoli prestiti;
   - L.250 mld (€ 129.114.224,77) - cap. 21401 - per mutui edilizi ipotecari;
2. modifica della precedente delibera n.1275 del 27 luglio 2000 nella parte riguardante la durata del finanziamento e l'importo massimo concedibile prevedendo:
   - ammortamento in cinque anni dei finanziamenti previsti ai nn. 6,11,13,17,18,19 e 20;
   - riduzione a L.30.000.000 (€ 15.493,71) dell'importo massimo concedibile dei finanziamenti previsti dai nn.18,19 e 20, quest'ultimo

relativamente alle sole nascite o adozioni plurime e adozioni internazionali;

- riduzione a L.1.000.000 (Euro 516,46) della quota massima cedibile, di cui alla lettera f) dei principi di carattere generale;
- elevazione dell'importo delle fatture al 20% del valore di spesa.

I prestiti pluriennali, come da deliberazione del Consiglio di amministrazione n.898 del 18 dicembre 1998, vengono concessi al tasso d'interesse del 3,70% a scalare, i piccoli prestiti (annuale, biennale e triennale) al tasso di interesse del 3,20% annuo.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate complessivamente, n.171.648 prestazioni creditizie per un importo complessivo di L 3.763.850.000.000.

Si riporta nella tabella che segue, la suddivisione dei valori sopra indicati distinti per singole prestazioni

Importo erogato Prestiti pluriennali	*Valore quantitativo Presti pluriennali*	*Importo erogato Piccoli prestiti*	*Valore quantitativo Piccoli prestiti*
£. 2.764.401.000.000	*n. 60.506*	*999.449.000.000*	*n. 111.142*

Mutui indiretti (prestiti garantiti)

Le garanzie rilasciate nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella che segue:

Prestiti	*Numero Prestazioni*	*Importi concessi dalle società finanziarie*	*Somme riscosse dall'INPDAP per spese dell'amministrazione*	*Somme riscosse dall'INPDAP per fondo rischi*
quinquennali	*5.222*	*109.338.118.000*	*540.690.590*	*1.647.887.015*
decennali	*9.287*	*453.452.677.660*	*2.267.263.388*	*13.654.832.489*
Totale	*14.509*	*562.790.795.660*	*2.813.953.978*	*15.302.719.504*

Confrontando il dato delle garanzie rilasciate nell'anno 2000 (n.20.220), si registra un minor ricorso da parte degli iscritti a tale prestazione. Ciò trova spiegazione nei processi di facilitazione di accesso ai prestiti diretti, che ha interessato, come si è visto, anche i dipendenti degli enti locali.

Per tale forma di prestazione si è posta, peraltro, l'esigenza - in relazione ad accertati atteggiamenti speculativi- di attivare un nuovo sistema di convenzioni con gli istituti finanziari e di credito, allo scopo di limitare la concessione della garanzia solo a quelle strutture esterne

(normalmente societarie) che pratichino tassi di interesse e spese di amministrazione sensibilmente inferiori a quelli previsti dalle disposizioni anti-usura.

Mutui ipotecari edilizi

Il ricorso sempre crescente a tale prestazione ha comportato una variazione di bilancio di 70 miliardi di lire, portando lo stanziamento iniziale da 240 miliardi a 310 miliardi.

Sono stati erogati n.732 finanziamenti per un volume di spesa pari a € 143.128.935,78.

Sono in fase di espletamento i rogiti relativi al bando pubblicato nel marzo 2002, il cui importo previsto è di € 129.114.224,77.

E' stato avviato nel corso dell'anno 2001, uno studio di revisione di alcuni punti della regolamentazione di tali mutui da inserire nel bando di concorso 2002.

Sono previsti inoltre interventi sulle procedure informatiche dedicate per un decisivo decollo di tale attività creditizia.

Mutui agli enti e alle cooperative edilizie

La legge 855 del 1962 prevede che gli avanzi finanziari delle quattro Casse pensioni (CPDEL,CPI,CPS e CPUG) possono essere investiti in una serie di attività tra le quali la concessione di mutui agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche e a cooperative edilizie.

I singoli mutui vengono finanziati dalle diverse Casse pensioni e, pertanto, le rate di rientro degli stessi affluiscono alle rispettive Casse.

Relativamente all'esercizio finanziario in oggetto sono state effettuate erogazioni in conto mutui, così suddivise:

CPDL	n.366	L. 7.004.727.030
CPI	n.34	L. 1.864.888.361
CPS	n.359	L.19.156.018.067
Totale	n.759	L. 28.025.633.458

ATTIVITA' SOCIALI

Vacanze studio

Hanno beneficiato delle vacanze studio all'estero n.15.035 ragazzi e n.7320 minori nelle colonie climatiche in Italia, per un totale complessivo di n.22.355 beneficiari.

Per l'estero le entrate per tickets sono state di L.14.773.000.000 (€ 7.629.617,77) a fronte di una spesa complessiva di L.45.824.364.000 (€ 23.666.308,93); la spesa effettiva è stata, pertanto, pari a L. 31.051.364.000 (€ 16.036.691,16).

E' stato elaborato un piano operativo per l'integrazione sociale dei minori con esigenze specifiche (portatori di handicap), inserendoli tra gli aventi diritto alle prestazioni.

Borse e assegni di studio

Anche per questa attività sono state svolte tutte le operazioni necessarie per realizzare il programma previsto per il 2001; in particolare si è provveduto alla:

- liquidazione di n.418 ratei a tutto il concorso 94/95 della gestione ex Inadel con relative determinazioni;
- estrazione dei mandati di pagamento terminalizzati dalle sedi provinciali, per complessivi n.17.366 ratei, per una spesa totale (compresi i 418 ratei ex Inadel) di L.14.547.858.450 (€ 7.513.341,86).

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza auspica maggiore sviluppo sia per quanto riguarda l'attività convittuale, sia per quanto riguarda l'avvio di iniziative relative all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Master

I master nascono prevalentemente con l'obiettivo di definire il profilo del moderno dirigente pubblico, fornendo le necessarie conoscenze giuridiche, linguistiche, informatiche, economiche e statistiche.

L'iniziativa, che vede coinvolti insieme all'INPDAP alcuni principali istituti universitari italiani, ha già avuto una prima realizzazione con

positivi risultati che hanno richiamato l'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.- Dipartimento della Funzione pubblica-

Per l'anno accademico 2001-. 2002, in attuazione degli accordi sottoscritti con l'università "La Sapienza" di Roma e Cattolica di Milano, si è provveduto alla redazione di due bandi di concorso e del relativo modello di domanda per l'ammissione ai master in Economia pubblica.

Le borse messe a concorso per ciascun bando sono 25.

L'accordo con l'Università "La Sapienza" di Roma è stato ampliato con la pubblicazione di due nuovi bandi di concorso: uno in economia pubblica con indirizzo in economia e gestione dei servizi sanitari, (per n.15 borse), l'altro, in comunicazione pubblica e istituzionale (per n.25 borse).

In corso di realizzazione figurano i seguenti Master:

- "Information and Comunication Tecnology" istituito dall'università di Catania presso il Convitto "Luigi Sturzo" di Caltagirone.
- "Turism & Leisure Management" in collaborazione con L'Università degli Studi di Perugia da istituirsi presso la Sede decentrata della predetta Università in Assisi.

L'onere complessivo a carico dell'Istituto è pari a Euro 697.216,82.

L'INPDAP garantisce la frequenza dei corsi agli iscritti,ai figli degli iscritti ed ai propri dipendenti mediante il conferimento di borse di studio corrispondente alla tassa di iscrizione da versare per la partecipazione al master.

Prestazioni sociali per giovani ed anziani

Non è dato registrare per l'anno 2001 concreti avanzamenti nella pratica attuazione di politiche per i giovani ed anziani, sostenute con costante attenzione dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con ripetuti interventi anche recenti, focalizzati in direzione di obiettivi prioritari e di ritenuta compatibilità con il quadro delle politiche interne e nazionali.

Vengono in particolare auspicate iniziative per favorire:

- l'avviamento dell'attività lavorativa attraverso il collegamento tra l'individuazione delle esigenze formative e l'effettiva domanda di lavoro da parte delle imprese situate sul territorio;
- la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati finalizzate ad agevolare i percorsi di formazione professionale a favore dei giovani figli di iscritti;
- il decentramento agli uffici provinciali dell'Istituto con il coordinamento delle direzioni compartimentali, che ha competenza alla realizzazione di intese con le istituzioni pubbliche e private locali per la gestione della politica dei giovani.

In linea con tali indirizzi si registra la realizzazione di un laboratorio di opportunità presso il Convitto di Anagni, finalizzato alla valorizzazione ed inserimento professionale dei giovani in relazione alle esigenze occupazionali delle locali realtà territoriali economiche ed industriali.

In favore degli anziani sono state previste l'istituzione di attività convenzionate per l'assistenza domiciliare ai propri iscritti in collaborazione con associazioni di volontariato, con forme di finanziamento e di sponsorizzazione dell'INPDAP, l'ospitalità in case di soggiorno, la trasformazione di un immobile strumentale in Padova in casa sperimentale per la "terza età".

Perdura intanto l'assenza di convenzioni ai fini dell'assistenza domiciliare, dacché quella sottoscritta con il Comune di Roma, per effetto delle mutate condizioni e modalità inserita nel relativo bando comunale, appare non più applicabili nei confronti dei pensionati INPDAP.

Convitti

Proseguendo nel programma di progressivo ampliamento sul territorio nazionale di tale prestazione sono stati individuati altri cinque convitti nazionali, per un totale di 24, nei quali sono ospitati 1036 studenti, oltre ai convitti a gestione diretta risultanti dalla tabella che segue:

	Presenze al 31/12/2001			
Convitti Gestione Diretta	**Convittori**	**Semicon.**	**Univer.**	**Totale**
Anagni	*14*	*0*	*0*	*14*
Arezzo	*66*	*96*	*17*	*179*
Caltagirone	*60*	*88*	*0*	*148*
Sansepolcro	*74*	*69*	*4*	*147*
Spoleto	*125*	*0*	*1*	*126*
Totale	***339***	***253***	***22***	***614***

Nell'Istituto magistrale legalmente riconosciuto (ora anche liceo della comunicazione) di Sansepolcro (Arezzo), erano presenti, complessivamente n.191 allievi al 31 dicembre 2001, cosi suddivisi:

CLASSE	**Corso Sperimentale**	**Liceo della Comunicazione**
*I^*	*0*	*47*
*II^*	*0*	*44*
*III^*	*0*	*55*
*IV^*	*0*	*25*
*V^*	*20*	*0*
TOTALE	***20***	***171***

Case Albergo

L'Istituto gestisce attualmente due case albergo per anziani nelle località di Monteporzio Catone (Roma), e Pescara, presso le quali vengono ospitati pensionati ex iscritti all'INPDAP e i loro coniugi, purché autosufficienti.

I dati delle presenze nelle due case albergo così si riepilogano:

CASA ALBERGO	**CAPIENZA VIRTUALE**	**PRESENZE OSPITI**
MONTEPORZIO	140	136
PESCARA	119	115

Al fine di ampliare la gamma delle scelte possibili e facilitare il radicamento dell'anziano nel territorio di origine, l'INPDAP si propone di individuare strutture accreditate presso i comuni di localizzazione, in grado di fornire servizi di livello analogo a quello offerto dalle case albergo gestite direttamente, con le quali stipulare apposite convenzioni per facilitare l'accesso ai propri pensionati.

Analoga iniziativa intende assumere per l'individuazione di strutture munite di "presidi sanitari" e appositamente attrezzate per accogliere gli anziani non autosufficienti.

Va registrato, peraltro, l'orientamento assunto dal Collegio dei sindaci in ordine alla "compatibilità giuridica" per quanto attiene agli interventi di tipo "assistenziale" a favore degli anziani che non troverebbe affinità con lo spirito istituzionale dell'INPDAP, le cui prestazioni si configurano tra quelle di "natura essenzialmente previdenziale".

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza al riguardo ha osservato che le attività sociali dell'INPDAP sono finanziate con il contributo degli iscritti, nel rispetto di quello stesso principio di solidarietà che vige nell'area previdenziale pubblica.

Un quadro d'insieme delle spesa per attività sociali, nel triennio 2001-2003, emerge dal prospetto di seguito, pur dovendosi segnalare il non avvenuto consolidamento dei dati relativi al 2002 (il consuntivo è in via di definizione) ed il mero carattere previsionale di quelli attinenti al 2003:

	2001			**2002**			**2003**
descrizione	*previsione*	*consuntivo*	*Diff.*	*previsione*	*consuntivo*	*Diff.*	***previsione***
Spese per strutture sociali	*12.868.556*	*7.008.386*	*5.860.170*	*14.417.926*	*11.216.830*	*3.201.096*	*21.000.000*
Spese centri vacanze	*33.119.864*	*28.647.793*	*4.472.071*	*36.571.863*	*36.497.949*	*73.914*	*41.500.000*
Borse di studio e assegni universitari	*8.805.590*	*7.533.611*	*1.271.979*	*8.805.590*	*8.805.000*	*590*	*10.650.000*
Spese per la formazione professionale dei giovani	*3.852.769*	*697.216*	*3.155.552*	*3.852.768*	*3.303.545*	*549.223*	*6.850.000*
	58.646.778	*43.887.006*	*14.759.772*	*63.648.147*	*59.823.324*	*3.824.823*	*80.000.000*
totali				*+9%*	*+36%*	*-74%*	*+26%*

Assicurazione sociale vita

Trattasi di prestazione di alto valore sociale, che interviene con un congruo indennizzo al nucleo familiare dell'iscritto nel momento del decesso.

Al fine di diffondere la conoscenza di questa assicurazione sia presso le amministrazioni pubbliche che direttamente al personale collocato in pensione si è avviato lo studio di una proposta diretta a consentire l'iscrizione ai dipendenti di altri istituti ed in particolare a tutti gli iscritti INPDAP.

Sono pervenute n.760 domande di iscrizione da parte di istituti interessati e definite n.649.

Sono state liquidate n.1207 indennità per un importo complessivo di L 10.887.875.143.

Considerazioni

Sull'attività creditizia e sociale in generale, richiamando osservazioni del Collegio sindacale, la Corte - nella relazione dell'anno 2000 – ha sottolineato la necessità di una costante attenzione agli ambiti di competenza delle concorrenti istituzioni a livello nazionale in ordine alle varie forme dei progettati interventi dell'INPDAP. In particolare per le politiche dei giovani, per l'espansione del volume dei crediti e delle spese a carattere sociale veniva rilevato "come sia mancato un approfondimento di tale tematica, anche da parte delle amministrazioni vigilanti, dal momento che il comparto delle politiche di formazione e di avviamento al lavoro dei giovani trova i propri ambiti di competenza, rispettivamente, nelle Regioni e nel dicastero del Lavoro e delle politiche Sociali, mentre i progetti di assistenza agli anziani ove orientati principalmente a quella sanitaria, attengono alla competenza esclusiva delle autorità preposte istituzionalmente ad esse, e se dirette ad un più generico sostegno, costituiscono sfera di intervento dei comuni".

E' nella compatibilità con i surriferiti ambiti che può trovare spazio, ad avviso della Corte dei conti, la facoltà attribuita all'Istituto dall'art. 1, lett. f) del D.M. 28 luglio 1998 n.463, - atteso, peraltro, il carattere di normazione regolamentare secondaria di quest'ultimo decreto – di istituire "altre" prestazioni a carattere creditizio e sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione.

A quest'ultimo riguardo giova ribadire come non appaia consentito espandere il volume dei crediti e quello delle spese a carattere sociale ben oltre il limite costituito dalle entrate contributive correlate a tali prestazioni, ricorrendo ad un ampio utilizzo di risorse accumulate dalle

gestioni attive, perché l'equilibrio finanziario richiamato dall'art.1 comma 1 lett. f) del D.M. 28 luglio 1998 n.463 costituisce un dato tendenziale che deve essere conseguito all'interno della gestione stessa, alla quale è riconosciuta ancora un'autonoma rilevanza economico-patrimoniale.

Il ricorso ad anticipazioni da altre gestioni, previsto dall'art.3 del richiamato D.M. 463/1998 peraltro a titolo oneroso, potrà, pertanto, essere attivato nell'ambito del bilancio unitario dell'INPDAP con discrezione per fronteggiare situazioni congiunturali di riequilibrio finanziario legate alle proprie finalità istituzionali.

f. Il sistema informativo

a) Percorso evolutivo

Il sistema informativo dell'istituto ha attraversato, nel corso degli anni 2001 e 2002, una profonda fase di evoluzione che ha condotto, all'inizio del 2002, all'introduzione del Nuovo Sistema Informativo in diverse procedure operative.

Esso è transitato gradualmente, sia in termini di infrastruttura elaborativi che di architettura applicativa, da sistemi basati su mainframe a sistemi aperti, rinnovando il vecchio parco software basato su applicazioni basate su terminali/mainframe ad applicazioni client/server a due e a tre livelli.

L'Istituto ha quindi rinnovato il proprio parco elaboratori centrali con gli elaboratori Unix acquisiti con la gara aggiudicata al RTI EDS-Siemens. La periferia è stata invece dotata di sistemi server con S.O. Windows NT Server e di stazioni di lavoro con S.O. Windows NT Workstation.

Dal punto di vista delle applicazioni, sono state realizzate tutte le attività per la messa in esercizio del Nuovo Sistema Informativo.

La piattaforma SAP R/3 per la contabilità integrata e il controllo di gestione, già operativa presso l'INPDAP, è stata adeguata alle crescenti esigenze dell'Istituto stesso.

In accordo con quanto deciso in passato, l'Istituto, per quel che concerne l'infrastruttura di comunicazione, continua ad aderire ed integrare i servizi di trasporto offerti dalla RUPA.

I progetti presentati nei cicli di pianificazione e che sono attualmente in corso riguardano:

- Piattaforma Tecnologica
- Contabilità Integrata e Controllo di gestione
- Pensioni, contributi, riscatti e ricongiunzioni
- Credito

- Attività sociali
- Trattamento di Fine Servizio e riscatti ai fini del TFR
- Trattamento giuridico ed economico del personale in servizio
- Adeguamento PIM2
- Banca dati previdenza
- Office Automation
- Qualità
- Sicurezza
- Ampliamento del sottosistema stazioni di lavoro
- Evoluzione della rete trasmissione dati
- System & Network Management
- Trasparenza
- Trattamento masse cartace-Gedoc

Progetto ***Piattaforma tecnologica***

Il progetto consiste nell'acquisizione e nella messa in esercizio della piattaforma di elaborazione dati per il nuovo Sistema Informativo dell'INPDAP.

Lo stato del progetto nel 2001 ha visto le seguenti principali attività:

- Il potenziamento della nuova struttura elaborativa con l'acquisizione del Data Base Server SUN Enterprise 10000
- Il potenziamento del sottosistema di memoria dischi mediante l'ampliamento parco dischi per sottosistema FiberCat 4500 e l'acquisizione di un sottosistema OPEN RAID TERASYSTEM 5500

Progetto ***Contabilità Integrata e Controllo di Gestione***

Il Progetto "Contabilità integrata e controllo di gestione" prevede la realizzazione di un sistema in grado di integrarsi con gli elementi costitutivi della Contabilità generale, della Contabilità analitica e del Controllo di gestione. Il progetto, inoltre, è finalizzato all'assegnazione del budget annuale di spesa ai Centri di responsabilità, offre la garanzia

per la successiva verifica dell'andamento dei costi e dei rendimenti delle attività svolte ed è correlato, in proiezione, ad un sistema premiante per obiettivi, nell'ambito di un decentramento amministrativo e organizzativo di tutte le attività di produzione dell'Istituto.

Le due linee progettuali più importanti sono l'aggiornamento della contabilità integrata e il monitoraggio delle attività produttive. Per quanto riguarda il sistema contabile SAP IS/PS è proseguita, nel corso del dell'anno 2001, l'implementazione della procedura di contabilità al fine di completare l'integrazione delle strutture istituite con il nuovo Ordinamento dei Servizi dell'Istituto (Compartimenti e Sedi Territoriali).

Sulla base della predisposta pianificazione delle attività per la conversione della base dati alla divisa Euro, sono stati effettuati i cicli di conversione previsti per la definitiva risoluzione del passaggio alla nuova divisa.

E' stato inoltre approntato lo studio di fattibilità di una nuova procedura di Controllo di Gestione, nonché di tutte le implementazioni possibili sulla procedura attualmente in uso, al fine di poterla utilizzare anche nel futuro.

Progetto -***Pensioni, Contributi, Riscatti e Ricongiunzioni***

Il progetto consta dei seguenti sottosistemi:

- contributi;
- pensioni;
- riscatti;
- ricongiunzioni.

Contributi.

La gestione dei contributi è parte integrante della gestione della previdenza.

Tale gestione è composta dalle seguenti macrofunzioni: anagrafica, basi di calcolo e determinazione del contributo, movimenti contabili delle entrate e recupero crediti.

Nel 2001 è continuato lo sviluppo della parte del nuovo sistema relativa alle entrate e recupero crediti.

Pensioni.

Il sottosistema pensioni può essere diviso in due macro fasi:

- La prima fase che di norma viene indicata con il nome "*Calcolo e Liquidazione della Pensione*", inizia con la domanda di pensione da parte dell'iscritto e si conclude con l'emissione del procedimento di concessione della pensione.
- La seconda fase, detta "*Gestione e Pagamento della Pensione*", inizia dalla concessione della pensione e, dopo l'acquisizione di ulteriori informazioni, si conclude con il calcolo della rata continuativa di pensione da pagare.

Calcolo e Liquidazione della Pensione.

La funzione consente di:

1. stabilire il diritto a pensione,
2. calcolo della pensione (sistema retributivo, contributivo o misto),
3. emissione del provvedimento concessivo della pensione.

Considerata la pianificazione delle nuove procedure, si è provveduto ad integrare opportunamente le procedure vigenti, affinchè possano consentire il calcolo della pensione, secondo il sistema misto e contributivo.

Per quel che concerne l'estensione del calcolo alla cassa statali si è data la precedenza alle liquidazioni che interessano la Pubblica Istruzione, per le quali l'Istituto ha competenza sulla liquidazione delle pensioni decorrenti dal 2 settembre 2000.

Gestione e Pagamento della Pensione.

La gestione ed il pagamento della pensione presuppone, oltre alla determinazione dell'importo della pensione, l'acquisizione di ulteriori informazioni necessarie alla determinazione dell'importo della rata mensile di pensione da corrispondere ed ad altre finalità, quali ad esempio sono le informazioni riguardanti la modalità con la quale dovrà essere erogata la pensione, alla gestione della variazione del domicilio, delle detrazioni, degli assegni per il nucleo familiare, delle ritenute

erariali e extraerariali.

Riscatti e Ricongiunzioni.

Per quanto riguarda i riscatti ai fini pensionistici sono state effettuate attività di formazione per il personale amministrativo delle sedi periferiche. E' stata , inoltre, svolta attività di test e verifica su nuove funzioni rilasciate

Per il sottosistema ricongiunzioni, invece, sono state effettuate attività di autoformazione tra il personale informatico ed amministrativo. E' stato verificato ed integrato il manuale operativo ed è proseguita la realizzazione delle funzioni trasversali ai vari progetti denominate "processi comuni" ed in particolare alla gestione degli eventi.

Progetto "pensioni subito"

I programmi che attualmente liquidano le pensioni e quelli che gestiscono il pagamento dopo la fase di liquidazione sono stati collegati, affinché questa fase possa essere unica ed affidata ad un unico operatore.

Interessi e Rivalutazione monetaria, le procedure operanti in sede locale, che oggi prevedono il calcolo degli interessi e/o della rivalutazione monetaria separato dalle procedure che operano gli adeguamenti delle pensioni, sono stati modificati nel corso del 2001.

Progetto ***Credito***

Il progetto credito comprende tre diverse linee di attività: le Prestazioni Creditizie Unificate, il Credito a Cooperative ed Enti Locali e i Mutui Ipotecari per gli iscritti.

Le prestazioni creditizie sono rivolte ai dipendenti pubblici iscritti in attività di servizio e consistono in particolare nella concessione di sovvenzioni in casi specifici e documentati di bisogno, dietro cessione di un quinto della retribuzione. Il Progetto Credito Unificato si articola in due parti essenziali. Una prima parte riguarda l'erogazione del credito e una seconda parte interessa l'integrazione con i processi comuni (anagrafica, documenti in entrata e gestione delle entrate).

L'INPDAP eroga anche mutui nei confronti di cooperative edilizie e di enti locali come Comuni, Comunità montane, Provincie. In linea generale, possono essere finanziate tutte quelle opere che, essendo di pertinenza degli enti, ne accrescano il patrimonio, facendone parte, almeno, per tutta la durata dell'ammortamento, e soddisfino le esigenze della collettività.

Per quanto riguarda le attività del 2001 sono state ultimate tutte le fasi progettuali propedeutiche all'avvio in esercizio della nuova procedura

Progetto ***Attività sociali***

Il sistema di sicurezza sociale gestito dall'INPDAP trova il completamento nelle attività sociali in favore degli anziani e dei giovani. Per questi ultimi l'Istituto prevede il conferimento di borse di studio, vacanze climatiche in Italia e vacanze studio all'estero, soggiorni in convitti, Master universitari post-laurea.

Per quanto riguarda le borse di studio, è stata effettuata la reingegnerizzazione delle vecchie procedure nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo dell'Istituto. Per la vecchia procedura si è continuato ad utilizzare il sistema DPS9000 Bull, mettendo in linea le maschere per l'acquisizione dati del bando 1999-2000 per l'università e per gli assegni di studio, sono state generate le graduatorie per le medie inferiori e superiori e sono state erogate le relative borse ai vincitori. Contestualmente la graduatoria è stata pubblicata sui siti intranet ed internet dell'istituto, con le dovute limitazioni relative alla privacy. Sono state anche computate le graduatorie per l'università con la contemporanea pubblicazione delle stesse per la consultazione sui siti web intranet ed internet dell'istituto e si è proceduto alla loro erogazione.

Per le vacanze studio all'estero è stata fatta un'analisi e sono stati realizzati programmi per l'acquisizione dati, per la stesura delle graduatorie, per la consultazione delle stesse (posizione in graduatorie, vettori e strutture accoglienti i vincitori), per la gestione dei piani dei voli, per la gestione delle comunicazioni postali, per la gestione dei bollettini di

conto corrente per il contributo alle spese che i genitori dei vincitori sono tenuti a pagare (sono esonerati gli orfani) sul sito web intranet dell'istituto e solo consultazione, con limitazioni sulla privacy, sul sito web internet dell'istituto. Per le vacanze climatiche in Italia sono stati realizzati, inoltre, dei programmi sempre per il sito intranet dell'Istituto, per la gestione dei bollettini di conto corrente per il contributo alle spese che i genitori dei vincitori sono tenuti a pagare, (sono esonerati gli orfani). Anche per questa prestazione, sarà disponibile la consultazione intranet e internet.

E' stato, altresì, reso disponibile sui siti web intranet/internet il modello di domanda per semplificare e snellire le operazioni necessarie per la presentazione agli sportelli INPDAP.

Per i soggiorni nei convitti, per la gestione delle graduatorie e per le assegnazioni nei convitti INPDAP e nei convitti nazionali convenzionati, è stata realizzata una nuova procedura di gestione della prestazione sul sito intranet dell'istituto, e di sola consultazione, sul sito internet (con le limitazioni sulla privacy).

Progetto ***Assicurazione Sociale Vita***

L'Assicurazione Sociale Vita, erogata dalla gestione ex ENPDEP, consiste in una indennità economica per la morte dell'assicurato o di un suo familiare a carico e costituisce, nel settore del pubblico impiego, l'unica forma di assicurazione sociale – vita esistente in Italia (Legge 28 luglio 1939 n. 1436, art.3 punto 3, art. 34 e 35 del Regolamento di esecuzione). Il Progetto Assicurazione Vita è gestito da un sottosistema del Nuovo Sistema Informativo riguardante l'erogazione dell'assicurazione

Progetto ***-Trattamento di fine Servizio-*** *e* ***-Riscatti ai fini del Trattamento di fine Servizio-***

Accanto alle prestazioni pensionistiche, l'INPDAP eroga il trattamento di fine servizio a due distinte categorie del pubblico impiego: i dipendenti civili e militari dello Stato, per i quali il trattamento (erogato

dalla gestione ex ENPAS) è denominato indennità di buonuscita, i dipendenti degli Enti Locali per i quali si parla invece di indennità premio di servizio (erogata dalla gestione ex INADEL).

L'attività primaria riscontrata nel 2001 riguarda l'entrata in esercizio del N.S.I. e la preparazione dei corsi per i formatori periferici sull'applicativo sviluppato.

Le attività sviluppate sul vecchio sistema DPS9000 si possono invece dividere in due aree: Buonuscite e TFR.

Sull'area Buonuscita si è provveduto ad una manutenzione corrente degli attuali applicativi, intervenendo principalmente nella gestione dei riscatti per buonuscite

Sull'area TFR, invece, è stata operata manutenzione del software già sviluppato e in esercizio e si è operata la trasformazione del DB per l'adeguamento all'euro.

Progetto ***Trattamento giuridico ed economico del Personale in servizio***

Per quanto riguarda la parte informatica che supporta il trattamento economico e giuridico del personale in servizio nel corso 2001 si sono svolte le attività necessarie ad una corretta gestione dell'intero comparto dei dipendenti dell'Istituto.

Progetto ***Sistema di gestione del Patrimonio Immobiliare- PIM2***

Sottoprogetto ***Analisi per l'adeguamento del PIM2 alla nuova logica delle mandatarie (advisor) e modifiche alla procedura***

Il nuovo modello di affidamento in gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto prevede l'adozione di una modalità di operare del sistema informatico PIM2 diversa da quella attualmente in vigore.

Infatti, mentre gli attuali gestori utilizzano direttamente il sistema PIM2, i gestori futuri dovranno assicurare i servizi utilizzando un proprio sistema informatico avendo cura di trasferire all'Istituto, in un unica soluzione e con cadenza mensile, i dati della gestione.

Tale trasferimento periodico dei dati assume, nell'ambito della nuova convenzione, un carattere di rendicontazione.

A seguito di approfondimenti effettuati tra la DCSIT e l'advisor, si è deciso di progettare e realizzare un nuovo sistema informatico (SISCO) a supporto dei Compartimenti e della Direzione Centrale del Patrimonio, che aiuti da una parte nel controllo dell'operato dei nuovi gestori e dall'altra nell'elaborazione di informazioni di natura statistica da fornire agli organi dell'Istituto per le valutazioni e le decisioni del caso.

Sottoprogetto ***Analisi e sviluppo per l'adeguamento del PIM2 alla gestione delle dismissioni***

In riferimento alla dismissione del patrimonio immobiliare dell'Istituto, secondo le tre tipologie programmate: ordinaria ai sensi del Decreto Legislativo 104/96, straordinaria ai sensi della legge 140/97 e conferimento al fondo immobiliare chiuso denominato Alpha, si è proceduto, alla definizione delle specifiche utente, dell'analisi e alla implementazione del software necessario.

Sottoprogetto ***Analisi e sviluppo per l'adeguamento del PIM2 alla nuova gestione delle unità immobiliari locate alla Pubblica Amministrazione***

Si è proceduto nella definizione delle esigenze dell'utente riferite alla gestione delle unità immobiliari locate alla Pubblica Amministrazione; si è, conseguentemente, effettuata una fase di analisi e di sviluppo; tutte le funzionalità realizzate sono state messe in produzione, tenendo conto anche della nuova competenza che i Compartimenti hanno in materia di gestione del patrimonio dell'Istituto.

Progetto ***Adeguamento Euro***

Nel corso 2001, è continuato il programma di pianificazione e controllo delle attività relative alla trasformazione dei sistemi applicativi dell'Istituto alla conformità Euro. Il gruppo di lavoro per l'Euro, sulla base del piano operativo approvato, ha costantemente monitorato le

attività di adeguamento alla nuova divisa sulle applicazioni informatiche esistenti e comuni a tutti gli utenti.

Nel secondo semestre del 2001 si sono svolte le seguenti attività:

Progetto ***Banca Dati Unificata (BDU)***

Il progetto BDU prevede come obiettivo la progettazione, implementazione e popolamento della Banca Dati che rappresenta il patrimonio informativo dell'INPDAP utile alla gestione delle attività istituzionali relative alla erogazione delle prestazioni

1. Gestione degli schemi concettuali dei dati sulla base delle richieste avanzate dai progetti applicativi del NSI.
2. Definizione e attuazione del piano di generazione e popolamento della BDU nell'ambiente di esercizio.

Sottoprogetto ***Circolare 38***

Il progetto ha lo scopo di acquisire dagli Enti Locali i dati relativi alla denuncia contributiva degli anni 1996, 1997, 1998 del personale iscritto e i dati della denuncia contributiva per l'anno 1999 fatta al Ministero delle Finanze.

Questo flusso di informazioni deve aggiornare ed integrare i dati migrati dai vecchi sistemi dopo l'aggiornamento prodotto dal flusso dei dati SONAR.

Allo scopo è stato creato un Gruppo di Lavoro, comprendente anche dipendenti della DCSIT, che effettua il censimento e la verifica delle dichiarazioni pervenute per posta ordinaria, per posta elettronica e tramite il sito internet della Rupa.

Il programma di acquisizione dei dati nella BDU si articola in due fasi:

- controllo formale di validità dei dati con produzione, per i flussi errati di una comunicazione all'Ente mittente della casistica degli errori riscontrati;
- caricamento dei flussi corretti.

È proseguito, inoltre, tramite le Sedi provinciali, l'attività di comunicazione alle Amministrazioni di eventuali dichiarazioni errate.

Le denunce pervenute su supporto cartaceo presso le Sedi Provinciali INPDAP sono invece acquisite tramite le funzioni del NSI.

Sottoprogetto ***Circolare 39.***

Il progetto ha lo scopo di acquisire dalle Amministrazioni Statali i dati necessari alla gestione della posizione assicurativa del personale iscritto richiesti alle Amministrazioni Statali con Circolare INPDAP n.39 del luglio 2000.

I tracciati record, allegati alla circolare, consentono di fornire le informazioni che censiscono l'anagrafe delle Amministrazioni e dei dipendenti alla data del 1 gennaio 2001, oltre a tutte le informazioni relative allo stato giuridico delle persone e al relativo trattamento economico utile ai fini della contribuzione e alla erogazione delle prestazioni.

Questo flusso di informazioni deve aggiornare ed integrare i dati migrati dai vecchi sistemi, per cui assume fondamentale importanza la costruzione di una tabella di corrispondenza tra le informazioni.

Nel corso del 2001 si sono svolte le attività per l'aggiornamento della Banca Dati Amministrazioni Statali, e del programma per il caricamento dei dati in BDAS.

Altre attività che si annoverano sono:

- rimozione delle anomalie riscontrate sui dati forniti da SIRGS e DGSPT.
- realizzazione dell'applicazione Intranet per l'acquisizione delle informazioni sulla anagrafe delle amministrazioni statali per l'allineamento dei dati della BDU;
- aggiornamento del file anagrafe delle Amministrazioni Statali, in funzione delle forniture pervenute.

E' continuata nel 2002 la fase di implementazione della Banca Dati Unificata che, garantendo l'efficacia dell'erogazione delle prestazioni

istituzionali è la condizione essenziale per l'INPDAP di inserirsi con maggiore efficacia nel nuovo contesto organizzativo della P.A. italiana.

Per quanto riguarda il censimento delle Amministrazioni statali, al 30 settembre 2002, per effetto dei dati trasmessi ai sensi della circolare n.39/2000, ne sono state censite 12.260 (la situazione al 30 giugno 2002 era di 11.946 Amministrazioni).

Per quanto attiene, invece, alla Banca dati enti locali sono pervenute 12.948 denunce; il loro inserimento e quindi la lettura delle informazioni sarà completato con il rilascio della procedura informatica.

Attualmente l'Istituto dispone di una Banca dati unificata, la cui popolazione si presume possa essere vicina all'80% del totale complessivo dei dati il cui completamento tuttavia non potrà che avvenire in un momento successivo, anche a causa della necessaria attività di revisione dei dati inseriti.

Questo è un settore costantemente monitorato per l'accertamento dei flussi contributivi e la tempestività del recupero dei crediti vantati dall'INPDAP. Allo scopo sono state prese iniziative che si sono concretizzate in una serie di incontri con Enti locali e Amministrazioni centrali.

Tale problematica si risolverà completamente solo quando tutti gli Enti iscritti avranno inviato i dati completi relativi alle posizioni giuridiche dei propri dipendenti.

Progetto ***Banca Dati Statistica***

Il monitoraggio della spesa pensionistica e il modello per la Commissione Parlamentare permettono di ottenere una serie di statistiche che vengono utilizzate rispettivamente dall'Istituto e dalla Commissione Parlamentare, per controllare l'andamento della spesa pensionistica. La base dati, su cui confluiscono le informazioni sulle diverse aree di gestione dell'INPDAP, è detta "Base Dati Storica", poiché contiene le informazioni con il massimo grado di disaggregazione possibile e storicizzate nel tempo. Attraverso la definizione di criteri di

classificazione delle informazioni e di procedure di aggregazione dei dati, si alimenta una "Base Dati di Sintesi" contenente le informazioni sintetiche utili per la produzione di statistiche e dei reports destinati agli organi direzionali dell'Istituto e agli organismi di controllo dello Stato. Tale Banca Dati è messa direttamente a disposizione dall'utente finale.

Progetto ***Migrazione Dati Nuovo Sistema Informativo***

Il progetto consiste fondamentalmente nella "estrazione" dei dati presenti nei vecchi database, nella "verifica" della loro correttezza e coerenza logica e nel "popolamento" delle tabelle dati della Banca Dati Unificata del Nuovo Sistema Informativo. I dati, provenienti dai vecchi sistemi dei quattro Enti confluiti nell'INPDAP, interessano tutte le attività fondamentali dell'Istituto.

Nel corso del 2001 sono state svolte le seguenti attività:

- completamento e verifica dei processi di migrazione dei sottosistemi TFS, credito e ricongiunzione;
- popolamento della BDU sulla macchina di produzione;
- predisposizione di uno "stralcio di dati", sulla base delle posizioni fornite dai vari utenti, utile alla generazione di Banche Dati per lo svolgimento delle attività di Formazione e per la "Verifica delle applicazioni sui dati migrati".

Progetto ***Sonar***

Il progetto SONAR ha lo scopo di ricostruire la posizione assicurativa degli Iscritti INPDAP dipendenti di enti locali (ex CPDEL, ex CPI, ex CPS).

Nel corso 2001 è stato effettuato il caricamento dei dati dalla banca dati Sonar (circa 1.500.000 iscritti) alla BDU, pertanto la fase di acquisizione dei dati comunicati dalle amministrazioni è terminata.

È invece ancora in esecuzione l'attività residuale di modifica degli indirizzi di residenza degli iscritti tramite l'applicativo intranet fornito alle sedi.

Progetto ***Office Automation***

Il progetto è nel tempo evoluto nella realizzazione di Servizi WEB-based

"Internet"

Alla fine del 2001 risultavano attivati 867 accessi al servizio Internet esterno da postazioni dell'Istituto. Oltre alla manutenzione e all'aggiornamento dei contenuti sul sito www.inpdap.it, sono state pubblicate nell'anno due nuove sezioni :

- Servizi Informativi: (Applicativo Pensioni per Enti, Nuova Modulistica Inpdap, EURO INPDAP - al servizio del pensionato, ecc.)
- Sistemi Interattivi: (mutui concessi e/o rinegoziati entro il 1999, Mutui concessi e/o rinegoziati dal 1999 in poi).

"Intranet"

Tra le attività del 2001 più rilevanti si evidenzia la pubblicazione di "OGGI INPDAP" che contiene tutte le prestazioni dell'Istituto, delle graduatorie per il conferimento di borse di studio a favore di orfani e figli di iscritti INPDAP anno scolastico 99/00, l'aggiornamento della Normativa, della Rassegna stampa e della modulistica, il supporto tecnico alla gestione dei Master universitari, il supporto tecnico alla gestione del Censimento Amministrazioni Statali, ecc.

"Posta elettronica"

Il servizio di posta elettronica è attualmente operativo su tutto il territorio nazionale, conformemente alle direttive AIPA per la rete unitaria per la P.A. Alla fine di dicembre 2001 risultano attivate 3271 tra caselle funzionali e caselle personali. Il servizio è stato esteso, previa comunicazione, a tutti i dipendenti e le richieste per accedere al servizio sono aumentate notevolmente.

"Sportello Web"

È possibile fornire tramite Internet delle connessioni in modalità sicura alle procedure informatiche dell'Inpdap, aumentando così le

possibilità di migliorare i servizi all'utenza dell'Istituto sia in termini di qualità che di efficienza.

Punti informativi

Lo scopo è quello di istituire dei centri di informazione in Comuni ove non esistano strutture INPDAP, e che pur avendo un ampio bacino d'utenza sono distanti dal capoluogo di provincia. Tale iniziativa, regolata da apposita convenzione con i Comuni prescelti, è tesa a garantire un sensibile miglioramento del servizio reso all'utenza, ed un contestuale calo dell'afflusso di pubblico presso la sede provinciale.

Il progetto fornisce un accesso sicuro alle procedure informatiche dell'Istituto attraverso Internet.

È stato inoltre attivato un punto informativo presso la Camera dei Deputati. L'indirizzo internet del servizio è: http://sportelloweb.inpdap.it

Amministrazioni Statali (circolare 39)

È stato effettuato il popolamento della BDU con i dati contributivi provenienti da varie amministrazioni. A tal fine è stata realizzata una procedura via Internet che consente alle stesse amministrazioni di visualizzare, modificare e validare i dati di loro pertinenza. La procedura è stata attivata a dicembre 2001 per circa 200 utenti.

Progetto ***Qualità e monitoraggio***

Nel corso del 2001 è proseguita l'attività di Monitoraggio del progetto concernente il Nuovo Sistema Informativo.

Per quanto riguarda la Qualità si registra un rallentamento dovuto all'impegno profuso nella messa in esercizio del Nuovo Sistema Informativo. Tale attività verrà comunque ripresa nel 2002 in concomitanza con l'attuazione del nuovo assetto della DCSIT a seguito dell'attuazione del Nuovo Ordine di Servizio e alla conseguente creazione dell'Ufficio sistema qualità e sicurezza informatica.

Progetto ***Sistema di protocollazione e gestione dei documenti***

L'Istituto partecipa alla formazione organizzata dall'AIPA relativamente alla predisposizione del piano di formazione per i responsabili e gli addetti al protocollo informatico in ottemperanza del DPR N. 428/98.

Progetto ***Trasparenza verso l'utenza***

Il progetto nel tempo è evoluto nel progetto sportello al cittadino ("Totem").

Il progetto costituisce un punto di accesso alle informazioni ed ai servizi concernenti le attività del: Ministero delle Finanze, Ministero del Tesoro, INPS, INAIL e INPDAP.

I destinatari dei servizi e delle informazioni sono: i cittadini, i patronati, le aziende, i consulenti del lavoro e le associazioni di categoria.

I Punti di accesso ("Totem") sono dislocati in luoghi aperti al pubblico, ad esempio:

- Sedi dei Ministeri e degli Istituti interessati,
- Centri Commerciali,
- Enti Locali (in attuazione)

In caso di richiesta di dati "personali", compresi quelli "sensibili", il Sistema si accerta dell'identità del richiedente tramite la lettura della banda magnetica del Codice Fiscale. I sistemi sono anche in grado di effettuare la lettura di smart card, tipo la nuova "carta d'identità elettronica".

I servizi che l'Istituto fornisce attualmente sono:

- Senza autenticazione (Informazioni generali, modulistica)
- Con autenticazione (certificato CUD per il pensionato, rateo pagamento pensione)

Video Conferenza per sedi sperimentali e Compartimenti

In previsione dell'avvio del NSI (Nuovo Sistema Informativo) nel gennaio 2002 è stata effettuata una fase di sperimentazione in 4 sedi territoriali monitorate direttamente dal gruppo di lavoro operante presso

la sala 25 della sede di via Quintavalle. Per la fase di sperimentazione del NSI le sedi sperimentali di Ancona, Catania, Pordenone, Brescia e la sala riunioni 25 di via Quintavalle sono state equipaggiate con un sistema di videoconferenza (384k su rete ISDN) per la gestione delle frequenti riunioni di aggiornamento. La rete di collegamento delle sedi sperimentali è stata oggetto di raddoppio della velocità per far fronte al previsto incremento di traffico introdotto dal NSI. E' in fase di realizzazione l'installazione di apparati di videoconferenza presso le Direzioni Compartimentali. Per ogni sede saranno installate anche tre linee ISDN che consentono, per collegamenti punto-punto in videoconferenza, di disporre di una velocità di 384 kbps con la garanzia di una buona qualità della sessione di videoconferenza.

Sistemi di telecomunicazioni per la Sala Consiglio della sede di via S.Croce in Gerusalemme

Sono stati acquisiti e installati i sistemi di telecomunicazioni per la Sala Consiglio: sistemi di videoconferenza con gruppo di telecamere, sistema di proiezione con maxi-schermo, pannello di controllo remoto per controllo semplificato dei sistemi, integrazione con i sistemi audio, 6 linee ISDN per realizzazione di collegamenti multi-videoconferenza con le altre sedi.

Ambiente di Test e monitoring della rete

È stato acquisito il software in grado di fornire informazioni dettagliate sul traffico di rete e sulle eventuali criticità riscontrate. Tale software è già stato utilizzato per effettuare prove sul volume di traffico generato dalle procedure del Nuovo Sistema Informativo.

Ampliamento rete INPDAP

E' stata completata la sperimentazione della configurazione di IP secondario su alcune sedi (Milano, Siena, Modena, Taranto). Si è quindi conclusa l'analisi progettuale per l'ampliamento della rete dati RUPA dell'Inpdap.

Progetto Internet

È stato avviata la realizzazione del progetto per incrementare l'affidabilità del collegamento ad internet mediante la realizzazione di un doppio instradamento che garantisca la continuità di Servizio in caso di indisponibilità di uno dei collegamenti. Analogamente sarà ottimizzato il sistema di autorizzazione degli accessi alla rete. Inoltre in considerazione del previsto incremento dell'utilizzo della rete saranno potenziate le attuali velocità dei collegamenti ad Internet.

Cablaggi

Per consentire l'attivazione di nuovi servizi si è provveduto, con l'utilizzo di risorse interne, alla realizzazione di punti LAN sia all'interno della DCSIT, sia nelle sedi territoriali.

Corsi di formazione presso società di formazione esterne

Nel corso del 2001 sono stati effettuati corsi di formazione sul Nuovo Sistema Informativo con esercitazioni su personal computer. Per l'alto numero di partecipanti sono stati organizzati corsi anche presso aule di Società di Formazione Esterne, sia nell'area di Roma (zona EUR e Pomezia), sia sul territorio nazionale (Napoli, Milano, Venezia, Bologna, Bari, Genova, Palermo, Torino, Campobasso, Rovigo, Padova, Cagliari, Avellino). Sono state pertanto predisposte le infrastrutture di telecomunicazioni necessarie a collegare le aule presso le società di Formazione con la rete Intranet aziendale.

Sistemi di telecomunicazioni per la nuova sede di rappresentanza di Bruxelles

In previsione dell'apertura della sede di rappresentanza dell'Inpdap sono stati acquisiti tutti i sistemi di telecomunicazioni per la sede di Bruxelles: centrale telefonica, sistemi di videoconferenza, sistemi audio-video (proiettore di sala, microfoni, sala regia, sistema traduzione simultanea) per la sala riunioni principale e il cablaggio interno con collegamento dati verso la rete.

Perfezionamento della rete di fonia romana dell'INPDAP

E' iniziata la progettazione della nuova rete di fonia per l'area romana che prevede la sostituzione di parte delle attuali centrali telefoniche (sede di via S.Croce in Gerusalemme e via Beccaria), l'inserimento in rete di nuove sedi (via Farnia e via Spegazzini) e la predisposizione di soluzioni personalizzate per aumentare l'affidabilità delle linee telefoniche romane dell'Istituto mediante opportuna predisposizione delle centrali pubbliche con la possibilità di abilitare una numerazione unica per tutta l'area romana.

Call Center

In ordine a tale servizio informatico appare utile ripercorrere le vicende di natura amministrativa che hanno contraddistinto fin qui il suo evolversi, prima di descriverne gli aspetti tecnici ed i risultati ottenuti.

Con Delibera n.1352 del 20 dicembre 2000 il Consiglio di Amministrazione autorizzava l'avvio di un nuovo servizio agli iscritti INPDAP, servizio a carattere prevalentemente informativo e di assistenza operativa, erogato attraverso una infrastruttura (organizzativa e tecnologica) telematica denominata Call Center.

Il progetto esecutivo faceva seguito a quanto già descritto nell'ambito del documento programmatico "Information & Communication Technology INPDAP - Linee progettuali", approvato dal CDA nella seduta del 29 novembre 2000 e ne rappresentava pertanto la naturale conseguenza operativa.

Anche il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto aveva indicato la via del Call Center quale innovativa forma di contatto con gli iscritti, sia auspicandone l'impianto esplicitamente nella delibera n.109 del 20 giugno 2000, sia sostanzialmente condividendo, con delibera n.124 del 21 novembre 2000, le linee progettuali proposte dall'Istituto.

II Contratto di servizio con la società Telecom Italia Spa, con la quale era già in corso il servizio Pluritel, veniva sottoscritto nel Giugno 2001, avendo comunque già precedentemente completato tutte le attività

progettuali ed avviato quelle operative di predisposizione dell'infrastruttura telefonica e di supporto sia al front office che al back office.

Il collaudo del servizio avveniva nel mese di agosto 2001, mentre nel mese di luglio si erano già tenuti i corsi formativi agli operatori esterni di front-office, corsi nei quali erano stati interessati circa 60 operatori, con formazione specifica sulle varie materie istituzionali tenuti da parte di personale amministrativo specialistico INPDAP.

Il servizio di fatto diveniva operativo nel mese di settembre 2001.

A seguito di un reclamo presentato alla Comunità Europea circa la legittimità degli affidamenti effettuati dai tre enti previdenziali (INPS. INAIL INPDAP) nelle modalità di acquisizione dei servizi di Call Center, sulle quali anche questa Corte dei conti aveva espresso nelle precedenti relazioni forti riserve, la stessa Comunità apriva una procedura di infrazione, invitando i tre Enti, per il tramite del Governo Italiano, alla sollecita indizione di una gara comunitaria per l'affidamento definitivo del servizio.

L'indizione di una gara europea per l'affidamento definitivo del servizio di "call center" per l'INPDAP costituiva, comunque, obiettivo di riferimento dell'Istituto, al termine di un percorso di avvicinamento iniziale già programmato e definito anche nella durata massima, a carattere sperimentale, che avrebbe consentito alle strutture operative dell'Ente di valutare con attenzione costi e benefici di un simile servizio rivolto alla propria utenza.

Ed in effetti è sul carattere sperimentale del servizio, sull'esigenza di avviare il nuovo servizio in tempi rapidi non compatibili con l'esperimento di una procedura di gara, e sulla base di valutazioni economiche che consentivano all'Ente il recupero di costi già sostenuti, che l'Istituto ha motivato la definizione di un rapporto contrattuale diretto con la società Telecom Italia SpA, quale prosecuzione di un precedente rapporto (pluritel).

Le motivazioni del Consiglio di amministrazione,esternate sia negli atti consiliari in materia che in tutta la corrispondenza intrattenuta con la Commissione Europea, sono state inoltre oggetto di illustrazione specifica ai servizi della Commissione comunitaria nella riunione tenutasi a Roma il 17 e 18 dicembre 2001 presso il Dipartimento di Coordinamento delle Politiche Comunitarie; gli stessi servizi della Commissione hanno preso atto di tale posizione dell'Ente, raccomandando in ogni caso la contrazione dei tempi a quelli strettamente necessari per la predisposizione degli atti di gara.

E infatti l'Istituto sarebbe stato pronto a bandire la gara europea entro il mese di aprile 2002 se non fosse intervenuta nel frattempo la necessaria valutazione della ipotesi di lavoro proposta da INAIL e INPS circa l'opportunità di costituire un "call center unico previdenziale" per i tre maggiori Enti nazionali.

L'ipotesi di lavoro appariva interessante e meritevole dei necessari approfondimenti, benché l'Ente avesse da subito evidenziato la necessità di chiarire con esattezza gli aspetti giuridici, normativi e tecnici per la gestione del servizio.

La proposta ricevuta alla fine del mese di giugno 2002 dagli altri Enti previdenziali è stata giudicata non ancora matura, motivo per il quale il Consiglio di amministrazione ha deciso di accelerare le proprie decisioni verso l'indizione di una gara europea per il proprio Call Center.

Delle decisioni del Consiglio di amministrazione e dello stato di avanzamento della procedura di gara è stata informata la Commissione Europea, e la stessa procedura concorsuale, tutt'ora in corso, è stata immediatamente avviata dopo la ricezione, con lettera del 14 gennaio 2003, del parere favorevole da parte dell'AIPA.

Esaurita tale premessa, appare utile fornire le necessarie informazioni sul servizio stesso e sui risultati fin qui conseguiti nel contatto con l'utenza.

Il Call Center è costituito da un servizio "unificato" a livello nazionale che, operando da un qualunque sito, può rispondere alle

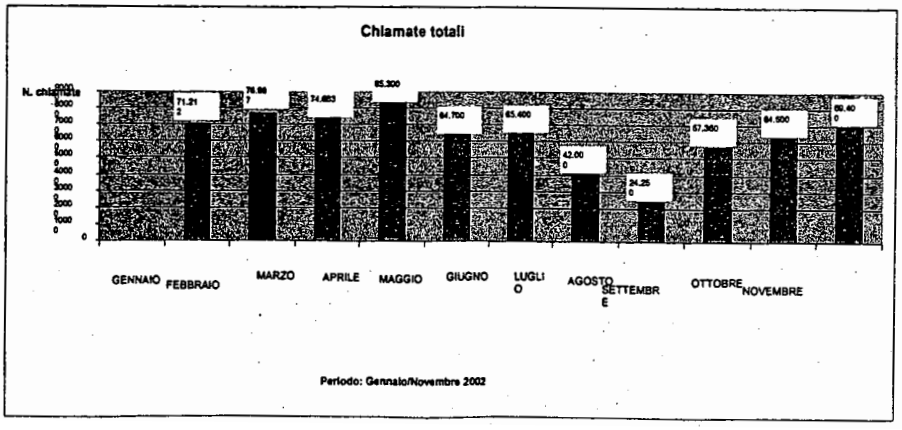
diverse esigenze dei propri utenti. Il servizio si basa su un numero verde che è stato inserito sul sito istituzionale. Sono state inoltre inviate le comunicazioni SONAR ai dipendenti Enti Locali, le stesse vengono validate tramite l'utilizzo del servizio. In occasione dell'introduzione dell'Euro, sono stati attivati diversi servizi per i pensionati, inviando ad essi una comunicazione per fornire indicazioni sul nuovo cedolino in Euro, e per invitarli a contattare il numero verde attraverso un canale del risponditore automatico. Per supportare questo servizio sono state interessate anche le sedi metropolitane di Roma che hanno fornito personale specializzato degli uffici URP che, per alcuni giorni della settimana, svolge attività lavorativa presso il Call Center.

Il grafico sottostante riporta il numero totale di chiamate telefoniche mensili registrate nei mesi da gennaio 2002 a novembre 2002; dopo i primi mesi di operatività del 2001 con traffico abbastanza limitato, il trend è decisamente crescente e si attesta a circa 60.000-70.000 chiamate mensili, pari a oltre 3.000 chiamate giornaliere.

Ricordando che il target contrattuale prevede 2.000 chiamate inbound al giorno, il servizio è oggi a oltre il 150% dell'obiettivo.

Dal mese di gennaio 2002, le chiamate verso il Call Center sono aumentate notevolmente superando tutte le previsioni del servizio espresse anche contrattualmente; ciò è dovuto essenzialmente, oltre all'invio degli estratti contributivi SONAR, alla campagna effettuata con i pensionati per il nuovo cedolino in Euro e per il supporto in generale delle problematiche pensionistiche.

Pronto INPD@P - andamento delle chiamate



Tipo di prestazione	*% chiamate*
Previdenza	***78%***
Entrate	***2%***
Credito	***11%***
Attività Sociali	***6%***
Patrimonio	***3%***

percentuale chiamate passate al back-office:8%

Progetto ***Modello 770/2001 Contabilità***

Nel 2001 è stata attuata la trasmissione al Ministero delle Finanze del modello 770, in modalità telematica.

Ciò ha comportato una preventiva validazione della correttezza dei dati tramite un applicativo software del Ministero delle Finanze. Inoltre è stato predisposto l'ambiente per il nuovo modello 770/2001. Ed è stata sviluppata una nuova procedura software che riprende la struttura della precedente applicazione adattandola alle esigenze del nuovo modello 770.

b) Gestione del S.I.

In questo capitolo si descrive l'insieme delle attività necessarie alla gestione, alla manutenzione e alla conduzione operativa dell'attuale Sistema Informativo con la definizione dei costi di gestione e dell'impegno di risorse interne ed esterne.

Nel corso del 2001, oltre alle normali attività di gestione e di manutenzione evolutiva e correttiva del patrimonio informatico, sono state svolte anche le seguenti attività:

- attività sistemistiche legate all'avvio del Nuovo Sistema Informativo;
- interventi legati alla evoluzione di procedure;
- supporto sistemistico all'utenza dell'area applicativa e gestionale;
- gestione delle procedure di monitoraggio delle risorse dei sistemi.

Per quanto attiene le norme operative e comportamentali della DCSIT è ormai prassi che il CED, rappresentando un servizio per l'Istituto, operi con orari di servizio e con modalità operative in sintonia con le esigenze degli uffici.

Le sospensioni del servizio dovute a interventi sistemistici sono quasi nulle, in quanto gli interventi sono pianificati nei giorni o negli orari nei quali le sedi non sono operative.

La normale attività di monitoraggio e tuning delle prestazioni dei sistemi è stata incrementata con l'avviamento delle nuove procedure informatizzate; pertanto, se i livelli di servizio subiscono un decremento prestazionale, si attuano i provvedimenti necessari di ottimizzazione per il ripristino dei normali livelli di efficienza.

Attualmente è in fase di realizzazione un piano di disaster recovery, che comunque è stato già definito nelle sue linee generali nel piano della sicurezza.

I problemi relativi alla protezione dei dati e della sicurezza informatica sono attualmente di competenza del gruppo dei sistemisti. Poiché dette problematiche hanno comunque risvolti anche nel campo degli applicativi, i problemi che scaturiscono sono affrontati generalmente con interventi comuni.

Le problematiche di maggior peso che sono state evidenziate nel 2001 hanno riguardato:

- la messa in esercizio del Nuovo Sistema Informativa su architettura Unix - Solaris e RDBMS Oracle;
- la gestione di CED ubicati in città diverse (Roma e Latina)
- la gestione di vecchie architetture proprietarie eterogenee (maiframe Unisys e Bull);
- la gestione di nuove apparecchiature con S.O. Unix e Windows NT;
- la coesistenza di molteplici data base, di diversa tipologia e tecnologia;
- la presenza di applicativi prodotti da società esterne o da personale interno con strumenti eterogenei.

Grado di affidabilità dei sistemi

Il grado dì affidabilità attuale dei sistemi informativi INPDAP può essere ritenuto generalmente più che soddisfacente e questo è

testimoniato dai risultati generali di produzione dell'Ente; al di la infatti dei fenomeni riguardanti l'arretrato, l'operatività generale dei sistemi è tale da supportare una capacità produttiva anche superiore ai volumi attuali.

L'evento di cambiamento principale dell'ultimo periodo è stato certamente l'avvio del nuovo Sistema Informativo dell'Ente.

L'avvio del nuovo sistema ha inizialmente provocato un inevitabile rallentamento nei volumi prodotti nei primi mesi dell'anno dovuto anche al parallelo processo di formazione del personale; l'operatività raggiunta alla data attuale equivale sostanzialmente a quella ottenuta nel corso dell'anno 2001, fenomeno confermato anche dall'ultima relazione trimestrale sulle attività produttive.

Si riportano alcuni dati riguardanti le prestazioni di credito e buonuscita che avevano inizialmente destato alcune preoccupazioni:

- Credito 8.500 prestazioni complessive al 1° bimestre - 144.000 al 3° trimestre
- TFS 2.500 prestazioni al 1 ° bimestre - 89.500 al 3° trimestre

Per una più compiuta valutazione dei dati riportati, questi devono essere anche rapportati al personale addetto alle singole linee produttive, personale che, in alcuni casi, è risultato inferiore a quello dedicato nel corrispondente periodo 2001.

Le motivazioni delle difficoltà iniziali sono più d'una:

- una iniziale sottovalutazione delle giacenze di fine anno
- un iniziale limitato numero di operatori formati sulle diverse linee produttive, operatori che hanno scontato sia l'apprendimento dei nuovi applicativi che una difficoltà di adattamento dei nuovi flussi organizzativi
- notevoli incongruenze nei dati provenienti dai precedenti sistemi e spesso non coerenti tra le diverse prestazioni
- alcuni errori iniziali delle nuove procedure applicative

- una scarsa localizzazione, nell'ambito del primo processo formativo, ai nuovi aspetti organizzativi e normativi; maggiore attenzione posta nei successivi moduli formativi
- una iniziale sofferenza per quanto riguarda la capacità della rete trasmissione dati e la dotazione della strumentazione informatica installata presso le sedi periferiche dell'Istituto

Alla data attuale le principali cause tecnologiche sono state rimosse (potenziamento della struttura di telecomunicazioni, aumento della dotazione strumentale, correzione degli inevitabili errori iniziali sulle procedure, etc.) e si può pertanto affermare che si è raggiunta una buona stabilità sia dal punto di vista funzionale che di continuità di servizio.

Sicurezza del sistema

Sul fronte della sicurezza generale dei sistemi elaborativi, fermo restando che una buona politica di sicurezza impone un monitoraggio ed interventi continui, sono stati eseguiti numerosi studi e intrapresa tutta una serie di iniziative a supporto.

Si ricordano i principali temi affrontati:

- *norme organizzative per il rispetto della L.675*
- *policies di sicurezza logica per il personale operativo*
- *proposte di Sicurezza organizzativa*
- *linee guida per la sicurezza fisica (informatica) nelle sedi periferiche*
- *analisi dei sistemi di Smart card e di crittografia*
- *studi sull'utilizzo della firma digitale*
- *analisi dei requisiti e avvio di iniziative per la gestione del Disaster Recovery e della Business Continuity dei sistemi elaborativi*
- *programmi di monitoraggio e intervento rispetto a potenziali intrusioni sulla rete*

Su tutti questi temi sono in corso programmi realizzativi che mirano a consolidare il livello di sicurezza generale dei sistemi informatici dell'Istituto dal punto di vista sia logico che fisico.

Si segnalano in particolare:

a) le esperienze effettuate in tema di "firma digitale" che ha già permesso lo scambio telematico "sicuro" tra l'Ente ed alcune Amministrazioni e Organizzazioni di categorìa di documenti elettronici (un esempio per tutti è stato l'invio telematico "criptato" e "firmato" con i CAAF per i mod. 730)
b) l'estensione del concetto di firma digitale come strumento di riconoscimento "sicuro" per l'accesso ai sistemi informativi interni (prime esperienze con l'accesso ai sistemi informativi del personale)
c) i piani progettuali per assicurare continuità di servizio ai Centri elaborativi sia di Roma che di Latina nell'ottica del Disaster/Recovery e della Business Continuità. Tali piani troveranno concretizzazione operativa nel corso del 2003 con l'avvio di un Centro di backup informatico per l'Istituto
d) il continuo monitoraggio e gli interventi in materia di "anti-intrusione" e intercettazione dei "virus informatici" sulla rete. Questa attività ha garantito nel tempo la completa protezione da intrusioni non autorizzate e da eventuali danni ai sistemi in rete dell'Istituto

Struttura organizzativa

La D.C.S.I.T. è coordinata da un Dirigente Generale ed è composta da due aree: l'area sviluppo con 4 dirigenti e l'area gestione con 3 dirigenti Attualmente la sua struttura è la seguente:

Area Sviluppo e Manutenzione delle Applicazioni	UFFICIO I	Funzioni Trasversali e di Controllo
	UFFICIO II	Pensioni
	UFFICIO III	Monitoraggio e Controllo Progetti
	UFFICIO IV	Gestione del Personale
	UFFICIO V	Trattamenti di Fine Servizio e Credito
	UFFICIO VI	Contributi, Riscatti e Ricongiunzioni
	UFFICIO VII	Patrimonio Immobiliare
	UFFICIO VIII	Attività Sociali
Area Gestione e Produzione	UFFICIO I	Pianificazione e Controllo
	UFFICIO II	Gestione Sistemi
	UFFICIO III	Sistemi e Tecnologie
	UFFICIO IV	Ufficio Centro Calcolo Pensioni di Latina
Ufficio Gare e Contratti		
Ufficio Affari Generali		

Al 31 dicembre 2001 era in fase di attuazione il nuovo ordinamento dei servizi, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.1328 del 15 novembre 2000, che prevede la seguente organizzazione:

Segreteria del Dirigente Generale
Ufficio pianificazione
Ufficio sviluppo e manutenzione
Ufficio gestione e monitoraggio degli applicativi
Ufficio gestione operativa e controllo delle prestazioni
Ufficio telecomunicazioni
Ufficio sistema qualità e sicurezza informatica

L'assetto attuale della D.C.S.I.T.

Il personale in servizio presso la Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e Telecomunicazioni al 31 dicembre 2001 ammontava a **249** unità (compreso il Dirigente Generale):

	Profilo Dirigenziale	*Profilo Amm.vo*	*Profilo Informatico*	*Totale*
Dirigente Generale	*1*			*1*
Dirigenti	*7*			*7*
IX Q.F. (C4) e R.E.		*8*	*19*	*27*
VIII Q.F. (C3)		*10*	*62*	*72*
VII Q.F. (C1)		*35*	*51*	*86*
VI Q.F. (B2)		*25*	*9*	*34*
V Q.F. (B1)		*17*		*17*
IV Q.F. (A2)		*5*		*5*
III Q.F. (A1)				
Totale	*8*	*100*	*141*	*249*

Tale organico è, allo stato, nuovamente oggetto di rivalutazione per adeguarne la consistenza, anche alla luce della struttura del nuovo sistema informativo in corso di realizzazione che, da un lato richiede competenze tecniche al centro di maggior rilievo, e, dall'altro richiede di adeguare la dotazione di personale delle sedi periferiche.

Pertanto il fabbisogno previsto nel triennio 2002-2004 è rappresentato dalla seguente tabella.

Qualifica tecnica	**Direzione Generale**
C4 - Capo progetto informatico	57
C3 - Facilitatore di processo informatico	115
C1 - Gestore di processo informatico	110
B2 - tecnico informatico	30
TOTALI	**312**

Attualmente, per sopperire alla carenza di personale informatico, si sta facendo ricorso all'apporto di personale di società esterne nella realizzazione e nella gestione delle procedure informatizzate dell'Istituto.Sono state analizzate e valutate le capacità professionali del personale esistente per fornire la base per effettuare la pianificazione delle risorse professionali necessarie, allo scopo di fruire di un adeguato supporto informatico. Gli attuali profili e le capacità del personale saranno utilizzati per determinare le nuove esigenze di formazione. I piani di addestramento saranno quindi formulati in modo da formare il personale interno, nel contesto dello scenario del nuovo Sistema Informativo, per il raggiungimento degli obiettivi che l'Istituto si è assegnato. Poiché è stato definitivamente scelto l'ambiente di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo, sono stati effettuati parte dei relativi corsi di formazione del personale. Il personale informatico dell'INPDAP, è naturalmente condotto a dare supporto alle reali esigenze informatiche dell'Istituto stesso, e rappresenta un costo medio, relativamente alla voce stipendio ed oneri sociali, inferiore a quella del personale esterno.

Le problematiche che stanno per essere affrontate sono quindi rappresentate:

- dall'addestramento del personale informatico sulle nuove tecnologie informatiche scelte,
- dall'adeguamento delle risorse umane necessarie per numero e competenza.

In particolare, per quanto riguarda il personale informatico, si denota una dotazione organica insufficiente a livello centrale; tali risorse sono indispensabili per poter gestire tutte le attività informatiche che l'Istituto dovrà affrontare e realizzare nell'immediato.

- In periferia è presente personale amministrativo che, oltre a svolgere le mansioni per le quali è inquadrato, esercita attività prettamente informatiche.
- L'attività di formazione informatica
- La struttura logistica interna per la formazione informatica dell'Istituto è ubicata presso la Direzione Centrale Sistema Informativo dell'INPDAP e la relativa attività è di competenza della Direzione Centrale Formazione.

Per l'attività di formazione, da svolgere presso la DCSIT, si dispone di due aule informatiche attrezzate con personal computer (uno per discente), due proiettori di immagini e sistemi di amplificazione.

Per consentire di effettuare la formazione relativa all'avvio del N.S.I. la formazione è stata effettuata anche presso i compartimenti o strutture private.

Nel corso del 2001 sono state svolte complessivamente 5.735 giornate allievo così suddivise:

Tipo corso	Giornate allievo	% sul totale
Corsi interni	4.920	85,79%
Corsi esterni	815	14,21%
Totale	5.735	

Gli allievi che hanno partecipato ai corsi sono complessivamente 797 così ripartiti.

Allievi	Numero di allievi
Allievi utenti	820
Allievi informatici	163
Totale	983

Da tali dati si evince immediatamente, nell'attività di formazione, la leggera prevalenza dell'utilizzo di risorse interne, nonché la netta prevalenza di allievi amministrativi giustificati dai corsi necessari all'avvio delle nuove procedure informatizzate dell'Istituto.

C) Costi

La spesa informatica per il 2001 considerando le attività sviluppo, evoluzione e gestione del S.I. dell'Istituto, ripartita per i relativi capitoli di bilancio, si desume dal seguente prospetto.

Consuntivo anno 2001 INPDAP D.C.S.I.T.

Capitolo	Descrizione	150		151		152		163		Tot.DCSIT	
		£ire	€uro	£ire	€uro	£ire	€uro	£ire	€uro	£ire	€uro
1040502	Spedizioni postali e telefoniche- telefoniche							2.213.200.002	1.143.022,41	2.213.200.002	1.143.022,41
1041505	Compensi e onorari per commissioni e speciali incarichi- Varie-	48.626.439	25.113,46	346.860.000	179.138,24	346.860.000	179.138,24			742.346.439	383.389,94
1041801	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo- Materiale di consumo EDP							81.650.860	42.169,15	81.650.860	42.169,15
1042001	Acquisto servizi connessi al sistema informativo - Noleggio e apparecchiature ausiliarie					384.359.993	198.505,37			384.359.993	198.505,37
1042002	Acquisto servizi connessi al sistema informativo - Assistenza tecnico specialistica e manutenzione hw e assistenza sw di base					11.450.667.404	5.913.776,18			11.450.667.404	5.913.776,18
1042003	Acquisto servizi connessi al sistema informativo - software applicativi non inventariati			15.420.685.451	7.964.119,39	2.294.575.621	1.185.049,41			17.715.261.072	9.149.168,80
1042004	Acquisto servizi connessi al sistema informativo - Spesa accesso altri sistemi informativi							604.116	312,00	604.116	312,00
1042005	Acquisto servizi connessi al sistema informativo - spese per la trasmissione dei dati							15.400.069.617	7.953.472,20	15.400.069.617	7.953.472,20
1042006	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Lavori connessi a terzi in service					56.340.016	29.097,19			56.340.016	29.097,19
1042401	Spese pubblicità garante							71.156.238	36.749,13	71.156.238	36.749,13
2120401	Acquisto immobilizzazioni informatiche - Apparecchiature elaborazione automatica dati (hardware)					7.556.651.962	3.902.685,04	7.556.651.962		7.556.651.962	3.902.685,04
2120402	Acquisto immobilizzazioni informatiche - Software applicativi			5.697.107	2.942,31	560.429.671	289.437,77			566.126.778	292.380,08
2120403	Acquisto immobilizzazioni informatiche - Licenza d'uso			16.967.999	8.763,24	420.942.639	217.398,73			437.910.638	226.161,97
2120603	Manutenzione immobilizzazioni informatiche - Licenze d'uso software			496.765.481	256.557,96					496.765.481	256.557,96
		48.626.439	**25.113,46**	**16.286.976.038**	**8.411.521,14**	**23.070.827.306**	**11.915.087,93**	**17.766.680.883**	**9.175.724,89**	**57.173.110.616**	**29.527.447,42**

La spesa complessiva della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni ammonta a circa 57 miliardi di lire per l'esercizio 2001 (corrispondente a circa 29,5 milioni di €.).

Rispetto all'esercizio 2000 si rivela un incremento di circa 6,8 miliardi di Lire imputabile a una maggiore incidenza dei contratti relativi a:

- realizzazione di un servizio evoluto di "Call Center" per l'Istituto;
- servizi di trasmissione dati;
- servizi di assistenza sistemistica e manutenzione Hw;
- servizi di assistenza applicativa;
- realizzazione software applicativo per l'NSI.

I capitoli che hanno subito un incremento degno di rilievo, rispetto all'esercizio precedente, sono stati pertanto, quelli relativi ad acquisto di servizi connessi con il sistema informativo ed a spese per spedizioni postali e telefoniche, mentre hanno subito un significativo decremento le voci corrispondenti ad acquisizioni per immobilizzazioni informatiche ed a compensi per commissioni ed incarichi speciali.

Gli incrementi concernono, pertanto l'acquisizione .delle risorse professionali aggiuntive oltre alle problematiche relative all'adeguamento all'euro ed al supporto sistemistico e alla manutenzione delle apparecchiature del N.S.I. Inoltre hanno subito un incremento i capitoli relativi alla trasmissione dati e quello per le spese telefoniche entrambi interessati da una maggiore rilevanza delle telecomunicazioni all'intemo dell'Istituto sia per apparati di trasmissione dati sia per servizi evoluti all'utenza tramite Call Center.

Si sono ridotti invece, notevolmente i flussi finanziari relativi all'acquisto di Hw in quanto nel corso dell'esercizio 2001 si sono completate le forniture di postazioni di lavoro.

La stessa cosa si può dire per l'acquisto di licenze d'uso che non è stato interessato da nuove acquisizioni.

Considerazioni

Dopo il decremento di spesa registrato nell'esercizio precedente, dovuto a un riposizionamento del contratto per il nuovo sistema informativo, il valore della spesa si attesta attorno ai 57 miliardi lire, in linea con il trend degli ultimi esercizi.

L'andamento della spesa informatica dell'Istituto rispecchia le attività e i progetti pianificati per l'esercizio, data la complessità e le criticità verificatesi nel processo di riorganizzazione e rifacimento del sistema informatico.

Tale assestamento della spesa denota ormai un elemento di costanza da vari esercizi a questa parte, per cui sembra attestarsi a siffatto livello fisiologico il fabbisogno di competenza necessario per realizzare le attività istituzionali del sistema informativo.

Nel chiudere la trattazione di questo settore, nella precedente relazione si è fatto cenno a vistose disfunzioni manifestate dal nuovo sistema informativo all'atto del suo debutto (gennaio 2002), tali da ingenerare forti preoccupazioni sulla possibilità di erogare con tempestività le prestazioni agli iscritti, sopratutto per la liquidazione della indennità di buonuscita e del credito.

La situazione, nel corso del 2002, è andata progressivamente migliorando, anche per il crescente impegno professionale del personale addetto, pur se permangono problematiche non ancora risolte, di ordine strettamente operativo, e che concernono, in particolare, procedure ed applicativi che ancora oggi interagiscono con difficoltà tra loro, determinando in vari processi lavorativi ritardi nell'erogazione delle prestazioni medesime e giacenze di arretrato nelle liquidazioni che, nell'area del TFR e TFS, erano pari al 206% al 30 settembre 2002.

Appare evidente, dal complesso delle rilevate operazioni, che il N.S.I. conosce uno slittamento dei tempi di completamento e di avvio a regime, come rilevato dal C.I.V. nel corso della propria attività di verifica,

per cui si richiede più intenso sforzo produttivo ed organizzativo al fine di consentire il necessario puntuale fluire dei processi informatici

***g).* Approvvigionamenti di beni e servizi**

La materia delle forniture di beni e servizi ha subito incisive innovazioni dapprima con l'art.26 della legge 488/1999 che prevedeva per l'ente la facoltà di avvalersi delle convenzioni CONSIP, e successivamente con l'art.32 della legge 448/2001 (finanziaria 2002) che ha introdotto maggiori vincoli fino alla obbligatorietà sancita con la legge finanziaria 2003.

I dati quantitativi e di costo relativi agli anni 2001 e 2002, per i contratti stipulati direttamente dalla competente Direzione centrale dell'Istituto, sono i seguenti:

	2001	2002
Beni	n.124 x €1.245.104	n.139 x € 1.165.016
Servizi	n.80 x€ 867.660	n.83 x € 867.372
totale	n.204 x € 2.212.764	n.222 x € 2.032.388

Quanto alle acquisizioni effettuate attraverso l'adesione alle convenzioni CONSIP, la stessa Direzione centrale si è avvalsa, nel 2001, di 5 provvedimenti per un importo totale di euro 183.330 e, nel 2002, di 17 provvedimenti per un costo complessivo di euro 523.976, con incremento, in quest'ultimo anno, del 185% dell'ammontare della spesa e del 50% delle tipologie di convenzioni attivata.

Nel raffronto tra i due anni, emerge un incremento nel 2002 dell'8,8 % sia nel numero dei contratti che nel volume di spesa.

Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi effettuato direttamente dalle sedi periferiche, v'è da registrare una estrema polverizzazione delle relative forniture le quali, nel 2001, (ultimo dato disponibile) hanno comportato una spesa di €184.048.126, comprensiva, peraltro, di ogni tipologia di acquisizione necessaria sia strumentale che finalizzata alla produzione ed erogazione dei servizi istituzionali.

Attraverso il controllo degli atti adottati dai dirigenti sia centrali che periferici, effettuato in sede di collegio sindacale sono emerse numerose

e ricorrenti anomalie, in ordine alle procedure adottate nella scelta dei contraenti, nel ricorso a rinnovi impropri od a proroghe non consentite, suggerite dall'imminenza della scadenza contrattuale senza aver per tempo provveduto ad indire una nuova fase concorsuale, nell'eccessivo frazionamento delle forniture, sia quantitative che temporali.

Tali irregolarità sono state puntualmente segnalate agli organi di amministrazione ed in taluni casi, anche alle Procure regionali della Corte dei conti competenti.

Sul punto si richiamano gli organi di gestione ad una attenta vigilanza, anche perché siano impartite opportune direttive di comportamento alla dirigenza.

***h.* Iniziative dell'Istituto a livello internazionale**

Nel corso del 2002 la presidenza dell'E.A.P.S.P.I. Associazione tra gli istituti previdenziali dei dipendenti pubblici della U.E. è stata conferita all'Inpdap che, per l'effetto, ha curato l'organizzazione e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Presidenza della EAPSPI e, soprattutto, la realizzazione della Conferenza Annuale dell'Associazione, che ha avuto luogo a Roma dal 23 al 25 ottobre 2002 con la partecipazione dei Presidenti degli Enti previdenziali pubblici europei.

E' stata completata inoltre la stesura di un glossario "italiano - inglese" avente come contenuto i termini di carattere previdenziale.

Nel corso dell'anno, sono inoltre ripresi i lavori di coordinamento tra i diversi Enti previdenziali italiani, con particolare riferimento alle iniziative della ISSA (Associazione internazionale della Sicurezza)

Con riferimento all'attività dell'Istituto in seno alla ISSA, si è proceduto all'avvio di relazioni con i vertici dell'Associazione unitamente agli altri Enti previdenziali italiani.

E' stata inoltre curata la partecipazione dell'Inpdap alle conferenze promosse dalla Issa quali:

- seminario promosso dal Fondo Pensioni Russo tenutosi a Mosca nel mese di luglio;

- seminario promosso da "Issa Initiative" che si è svolto a Vancouver nel mese di settembre;
- conferenza Issa sull'Informatizzazione dei sistemi previdenziali tenuta nel mese di ottobre;
- seminario di ricerca sui sistemi pensionistici che si è svolto nel mese di novembre a Santiago del Cile;
- assemblea europea, promossa dalla Issa, sui temi della sicurezza sociale tenuta a Budapest nel mese di novembre.

XII. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto è governato attraverso il sistema duale che individua due momenti nettamente separati di direzione. Da una parte c'è quella strategica, affidata al C.I.V., le cui scelte rivestono un carattere decisamente politico, e dall'altra v'è quella gestionale, attribuita al Consiglio di Amministrazione (ed in una certa graduata misura alla dirigenza), che ha riguardo alla concreta gestione amministrativa dell'Ente.

Il modello si ispira a criteri di separazione delle responsabilità dei rispettivi organi e di decentramento delle responsabilità dirigenziali, secondo i nuovi moduli invalsi nell'intero ordinamento amministrativo del nostro Paese, ma senza una disciplina più rigorosa degli ambiti rispettivi di competenza e dei controlli, che nel momento in cui si sovrappongono rischiano di determinare complicazioni funzionali in quelli che rappresentano gli snodi più delicati dei processi gestionali.

Se modello duale dev'essere, che esso sia regolato con più puntuale e coerente disciplina dei rispettivi compiti dei due organi in modo da evitare ingorghi o disarmonie e da razionalizzare in un quadro compiutamente definito gli scenari previsionali, la capacità di pianificazione e le responsabilità gestionali e di risultato in una dinamica dialettica che preveda anche la possibilità di valutare la rispondenza dei fatti amministrativi agli indirizzi politico-strategici, attualmente carente e fortemente invocata dal CIV.

In materia di personale sussiste l'esigenza di una migliore distribuzione delle risorse umane, soprattutto nei settori destinati alla produzione, per eliminare l'arretrato ed impedire che se ne formi dell'altro, dacché non è immaginabile che prestazioni di natura, previdenziale e sociale, di vitale rilievo per i destinatari in quanto quasi sempre destinate alla soddisfazione di bisogni essenziali e primari, possano incorrere in remore o ritardi burocratici che, ove protratti,

generano insofferenze nell'utenza oltre che danni per l'ente erogatore, sia di immagine che per l'esborso di ingenti interessi moratori.

Deve porsi l'esigenza di attuare percorsi formativi idonei a professionalizzare il personale con valenza polifunzionale, attesa la complessità e delicatezza dei processi produttivi (ad es.liquidazione delle pensioni), nella linea di sviluppo già, peraltro, avviata dall'Istituto in tale settore, ma che non sembra ancora ispirata ad una programmazione mirata e razionale a tutto campo.

Una ulteriore misura da attivare risiede nella revisione delle forze - lavoro nei diversi settori in un equilibrio che privilegi, comunque, le linee di produzione e gli uffici meno dotati rispetto alle strutture di supporto che, specie per gli organi, appaiono in una certa misura sovrastimate.

Anche i processi di mobilità o di migrazione del personale devono rispondere a logiche di assoluta professionalità, mentre il ricorso all'esterno per l'acquisizione di personale, (in particolare di quello dirigenziale) con contratti a tempo determinato deve essere considerato come strumento eccezionale, in modo da valorizzare, attraverso procedure concorsuali, anche il personale interno.

Nel conferimento di incarichi di consulenza, ancorché si registri una spesa non molto dilatata rispetto al passato, è necessario che si riconduca la competenza all'unico Organo a ciò deputato (Consiglio di amministrazione) e che l'ente si attenga ai noti criteri già enunciati da questa Corte circa la stretta e diretta attinenza della materia oggetto dell'incarico alle finalità perseguite dall'ente in via istituzionale e la mancanza, all'interno dello stesso, di soggetti che abbiano la necessaria professionalità ed esperienza di elevato grado per affrontare la problematica demandata al consulente.

Per una valutazione dei risultati di bilancio si fa rinvio all'apposito capitolo ai fini di una più articolata lettura, non tralasciando, in questa sede, tuttavia, di segnalare, da un lato, l'attuale soddisfacente rapporto tra entrate contributive nel loro complesso e la spesa per prestazioni

istituzionali, anche se influenzato positivamente dall'anticipato versamento dei contributi di dicembre, fissato nel 2001 al 104%, e dall'altro, la necessità di una approfondita operazione di riaccertamento dei residui, il cui risultato inciderà significativamente sui saldi di bilancio in termini di maggiore adesione alla realtà gestionale.

Gli uffici nei quali si articola il comparto dei controlli interni alla stessa struttura amministrativa appaiono avviati verso una più matura consapevolezza del proprio ruolo. L'organo di valutazione e controllo strategico, in adesione alle direttrici tracciate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, ha compiuto interessanti indagini conoscitive in vitali aree istituzionali dell'ente, mentre la Direzione centrale delle attività ispettive ha impresso alle iniziative di competenza quei caratteri di continuità ed incisività necessari per una significativa presenza nell'ambito delle azioni di controllo, pur necessitando, tuttavia, di ottimizzare le risorse impiegate e di contenere i relativi costi.

Il controllo di gestione deve, invece, formare oggetto di una profonda ristrutturazione perché si realizzi un sistema di monitoraggio pienamente efficiente in uno con la connessa pianificazione degli obbiettivi, in modo da poter disporre di parametri direzionali e gestionali e di indicatori flessibili. La trasformazione dell'attuale Ufficio autonomo controllo di gestione in Direzione centrale di pianificazione e controllo di gestione, proposta dall'Istituto ed ancora in attesa del parere dei ministeri vigilanti, prelude alla auspicata revisione del settore.

Appare necessario dare sollecita attuazione al nuovo modello delle avvocature territoriali a livello compartimentale che, approvato fin dal 15 novembre 2000 con delibera n1328 del Consiglio di Amministrazione, risulta a tutt'oggi ancora inattuato.

Ciò al fine di gestire il contenzioso, sia attivo che passivo, con la sola avvocatura interna e ridimensionare i costi attualmente subiti dall'Istituto per il ricorso a legali del libero foro, posto che, peraltro, risulta ancora inapplicata la norma dell'art.69, comma 16 della legge

328/200 sul ricorso ai legali di altri istituti previdenziali nei casi di mancanza di propri avvocati nelle sedi periferiche.

Quanto alla organizzazione ed all'ordinamento degli uffici, devesi segnalare l'esigenza di verifica dello stato di attuazione del processo organizzativo dell'Istituto per pervenire alla sua conclusione, come auspicato dal CIV nelle linee di indirizzo strategico per il triennio 2003/2005. In tale ambito, le sedi compartimentali devono ancora trovare la propria "identità" di uffici intermedi, posti tra le direzioni centrali e le sedi provinciali, con capacità propulsiva e di intervento nelle aree della formazione, delle dotazioni organiche, della gestione autonoma dei contratti di forniture informatiche, dello smaltimento dell'arretrato, avvalendosi di proprie risorse ed appropriati budget di spesa.

La gestione patrimoniale, attraverso l'indagine condotta direttamente dal magistrato di questa Corte delegato al controllo e le risultanze documentali, per le modalità con cui è stato attuata, ha dato risultati pressoché fallimentari come si è evidenziato nella parte di questo referto dedicata a siffatta materia.

Più che mai opportuna è apparsa la scelta del legislatore di porre fine a codesto tipo di investimento attraverso un processo di dismissione che ha poi subito una brusca accelerazione con il meccanismo della cartolarizzazione anche se, per le particolari modalità che hanno caratterizzato le fasi della dismissione patrimoniale, in parte ispirate a finalità di ordine sociale, come le riduzioni sul prezzo di cessione agli inquilini, ed in parte legate a costi e tempistiche procedimentali, lo stesso valore patrimoniale ha subito un vistoso calo nella definitiva acquisizione al bilancio dell'Istituto.

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è attualmente assicurata dal realizzato equilibrio finanziario tra entrate contributive e correlate uscite per spesa pensionistica. Ciò è consentito dal rapporto esistente tra iscritti (3.283.000) e pensionati (2.367.201), dati riferiti al 31 dicembre 2001, che è pari ad 1,39.

Tuttavia tale rapporto tende progressivamente ad avvicinarsi al limite di 1 iscritto per 1 pensionato, a causa dell'allungamento della vita media, del basso indice di natalità, della particolare attrazione dei nuovi occupati verso forme di contrattazione atipica o a tempo determinato e, non ultima, per il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, ormai divenuto una costante delle leggi finanziarie, che incide pesantemente sul volume delle entrate contributive.

I suesposti condizionamenti potrebbero, in un futuro neppure lontano, determinare uno squilibrio di natura deficitaria nel bilancio dell'INPDAP per cui è indispensabile il ricorso a correttivi.

Nel blocco od attenuazione delle pensioni di anzianità, nella estensione più ampia del sistema contributivo pro- rata (bilanciata dalla contemporanea reale costituzione dei fondi di pensione complementare), nella revisione della misura dei contributi in alcune aree occupazionali (tempo determinato) e nella separazione tra spesa previdenziale e spesa assistenziale vengono individuati rimedi per garantire la continuità del trend positivo di autofinanziamento delle prestazioni in atto.

Per quanto concerne il settore della produzione, un gravoso tema è rappresentato dall'arretrato pensionistico, che si definisce vecchio o nuovo, a secondo che si sia formato prima o dopo il decentramento delle attività operato dal 1 gennaio 1994. A questo si è aggiunto quello creatosi presso le ex DD.PP.TT., riguardante la gestione ed il pagamento delle pensioni.

Tali giacenze, alla data del 31 dicembre 2002, ultimo dato disponibile, ammontavano, per il comparto enti locali, a n.478.842 pratiche, per il comparto Stato a n.5.903 pratiche e per l'area gestione e pagamento a n.631.667 pratiche, con una tendenza che non accenna a diminuire sensibilmente.

E' assolutamente indispensabile ricorrere a processi produttivi, anche differenziati, di tipo incentivante, da adottare attraverso piani di

programmazione definiti rigidamente perché si avvii a soluzione questo problema e recuperare una ragionevole correntezza.

Sulla previdenza complementare si è diffusamente riferito nella parte della relazione alla stessa dedicata, con individuazione dei principali ostacoli che, a tutt'oggi, ne impediscono il concreto decollo e dei possibili interventi atti a consentire un avvio che assicuri certezze di risultati e garanzie di stabilità degli investimenti: defiscalizzazione più incisiva, vincoli nell'impiego dei fondi, gestione di assoluto rigore finanziario.

Nel settore del credito e delle attività sociali, che ha conosciuto nei recenti anni una notevole espansione, sia per i volumi degli impieghi che per la rilevante articolazione delle forme di intervento sociale, non va trascurato l'equilibrio finanziario della gestione, richiesta dall'art.1 lett.f) del regolamento n.463/1998, ed il rispetto delle competenze istituzionali riservate, nello stesso settore, ad altri soggetti pubblici.

La materia degli approvvigionamenti di beni e servizi, sia a livello centrale che periferico, presenta vistose lacune di ordine procedimentale, dacché molto spesso, per ritardi e remore nell'avvio delle procedure concorsuali, si è costretti al rinnovo dei contratti in essere od a proroghe degli stessi che non trovano supporto normativo adeguato. La stessa scelta del contraente soggiace, a volte, a modelli incongrui, mentre l'eccessivo frazionamento delle forniture di beni (nelle quantità) o di servizi (nel tempo), verificatisi in alcuni casi, potrebbero anche favorire un'elusione dei criteri di riparto interno delle competenze per valore a contrarre obbligazioni contrattuali.

Si richiede, pertanto, in tale settore, una più rigorosa adesione ai canoni normativamente prescritti da parte della struttura a ciò deputata ed un maggiore controllo da parte degli organi di gestione.

Tra qualità degli strumenti informatici, con la correlata capacità di copertura dei processi, e la qualità dei servizi erogati vi è un assoluto rapporto di interdipendenza, per cui un sistema informativo dotato di moderne infrastrutture abilitanti ed in grado di assolvere in modo

efficiente alle funzionalità di base deve poter costituire la cinghia di trasmissione all'utenza delle prestazioni in termini di tempestività o di efficienza.

Tutto ciò è ancora lontano dall'essere realizzato, anche se il Nuovo Sistema Informativo è entrato in attività solo l'1 gennaio 2002. E' necessario, pertanto, procedere al definitivo assetto del sistema, eliminando problemi e criticità che persistono tutt'ora, e potenziandone la funzionalità secondo le indicazioni che il CIV ha fornito al riguardo nelle linee di indirizzo e nelle priorità strategiche per il triennio 2003-2005, che appaiono ben orientate ed idonee ad una sua positiva evoluzione.

L'INPDAP ente fondamentale nella gestione dei regimi pensionistici esclusivi rispetto all'A.G.O. gestita dall'INPS, ha la potenzialità e le risorse per qualificarsi ulteriormente ed ottimizzare la fruizione delle prestazioni e dei servizi istituzionali da parte dell' utenza.

E' necessaria, tuttavia, una tensione comune degli organi e del personale verso la realizzazione degli obiettivi, con la consapevolezza, da parte di ciascuno dei soggetti attori, di essere partecipe di quel processo evolutivo ed innovativo che, oltre a conferire prestigio all'Istituto di appartenenza, è volto a garantire protezione e sicurezza sociale a fasce, spesso più deboli, di cittadini nello spirito di un servizio reso al Paese.

Giacomo Vicenzi

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

I. N. P. D. A. P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

SOMMARIO

del

CONTO CONSUNTIVO 2001

VOLUME PRIMO

PARTE GENERALE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

VOLUME SECONDO

PREMESSA
PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2001
QUADRI E DATI RIASSUNTIVI
I RISULTATI GESTIONALI

VOLUME TERZO

IL RESOCONTO ANALITICO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

I dati dei residui, della competenza e della cassa.

Il rendiconto finanziario della gestione 2001

VOLUME QUARTO

LA SITUAZIONE ANNUALE DEI RESIDUI
RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

VOLUME QUINTO

LA RELAZIONE STATISTICA

Volume Primo

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N.198 del 17 settembre 2002

OGGETTO: Conto consuntivo 2001.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D. L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di costituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza;

VISTO che nella seduta del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'8 settembre 1999 è stato nominato il Presidente del predetto organo;

VISTO il D.P.R. del 4 maggio 1999 di nomina del Presidente dell'Istituto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di costituzione del Consiglio di Amministrazione;

SOTTO la Presidenza del Dr. Giancarlo Fontanelli ed alla presenza dei Consiglieri:

Cons.	Donatello	Bertozzi
Cons.	avv. Giuliano	Bologna
Cons.	Carmelo	Calabrese
Cons.	rag. Rocco	Carannante
Cons.	dr. Pier Luigi	Cenci
Cons.	dr.ssa M. Francesca	Comerci
Cons.	Enrico	Corti
Cons.	dr. Natale	Gatto

Cons.	dr. Vincenzo	Damiano
Cons.	dr. Vincenzo	D'Antuono
Cons	dr. Lucio	D'Ubaldo
Cons.	Battista	Lepidi
Cons.	dr. Mario	Mancini
Cons.	dr.ssa Matilde	Mancini
Cons.	dr. N. Antonio	Marrone
Cons.	dr. Giorgio	Pagano
Cons.	dr. Michele	Penta
Cons.	Maurizio	Sarti
Cons.	dr. Pierluigi	Severi
Cons.	prof. ssa Paola	Soncini
Cons.	dr. Sergio	Testuzza
Cons.	dr. Giuseppe	Trippanera
Cons.	prof. Giuseppe	Ughi

VISTO il D. L.vo 3 febbraio 1993 n.29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Consiglio di indirizzo e vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, verificandone i risultati;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

VISTO il Regolamento generale del Consiglio di indirizzo e vigilanza approvato con delibera n. 113 del 18 luglio 2000;

VISTI il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 e le relative variazioni, approvati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza rispettivamente con deliberazioni n.134 del 30/1/2001, n. 149 del 3/7/2001, n.152 del 31/7/2001, n.163 del 23/10/2001 e n.173 del28/11/2001;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 1689 del 3 luglio 2002, relativa alla "predisposizione conto consuntivo 2001", trasmessa il successivo 5 luglio al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui al predetto art.3 del D.L.vo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23, della L.127/97;

VISTA la relazione del Collegio dei sindaci;

VISTE le analisi e le osservazioni espresse dalla Commissione bilancio, che ha tenuto conto delle determinazioni pervenute dalle altre Commissioni e contenute nell'allegata relazione, che forma parte integrante della presente delibera;

A MAGGIORANZA dei Consiglieri presenti

RILEVA

che, così come evidenziato in sede di approvazione del conto consuntivo 2000, anche i risultati dell'esercizio finanziario 2001 non concordano con quanto determinato in sede di bilancio di previsione 2001 e che non sono stati realizzati molti degli obiettivi strategici, così come evidenziato anche dalle analisi ed osservazioni espresse in merito dalle singole Commissioni consiliari, soprattutto per quanto riguarda:

- ✓ il mancato adeguamento delle metodologie di monitoraggio e quantificazione degli stanziamenti di bilancio, tanto più significativo se si considera che le differenze tra dati di previsione con quelli di consuntivo non solo hanno sostanzialmente interessato le stesse categorie di bilancio dell'esercizio 2000, ma addirittura sono state quasi identiche anche le relative percentuali di scostamento;
- ✓ le irrisolte problematiche relative alla manutenzione straordinaria, alle morosità, al contenzioso giudiziario, ad un più tempestivo ed adeguato controllo delle Società di gestione ed alla conoscenza della reale redditività, confermano la mancanza di concrete iniziative per condurre la gestione del patrimonio immobiliare in ambiti più economici e di maggior efficienza;
- ✓ la mancata realizzazione della banca dati unificata ha determinato un sensibile scostamento a consuntivo tra accertamenti e previsioni in materia contributiva di oltre L.4.500 miliardi, che non ha consentito di prevedere adeguatamente il rapporto contributi-prestazioni previdenziali;
- ✓ le entrate per alienazione di immobili, portata a termine per L.786,787 miliardi, sono notevolmente inferiori alla previsione di L.1.500 miliardi;
- ✓ l'ormai cronico mancato utilizzo delle ingenti risorse poste a disposizione per l'acquisto di immobili strumentali;
- ✓ il mancato totale utilizzo degli stanziamenti per concessione di mutui e prestiti agli iscritti e per concessione di crediti ai dipendenti INPDAP evidenzia una significativa carenza di realizzazione di un'attività dell'Istituto ad alto contenuto sociale;
- ✓ il mancato utilizzo di una contabilità analitica impedisce agli Organi ed ai dirigenti responsabili una corretta valutazione dell'economicità della gestione;
- ✓ la mancanza di iniziative idonee ad eliminare il notevole arretrato venutosi a creare nella liquidazione di talune prestazioni;
- ✓ la mancanza di una puntuale programmazione di formazione del personale, per la quale non si riscontra un risultato positivo omogeneo, nonostante il forte impegno finanziario profuso per il 2001;
- ✓ il deludente funzionamento delle nuove procedure informatiche, nonostante gli alti costi finora sostenuti per il sistema informativo;
- ✓ la specificità dell'ingente avanzo di amministrazione testimonia l'esistenza delle condizioni dell'Istituto di poter far fronte alle missioni istituzionali ed ai bisogni degli iscritti, ma conferma la mancanza di una strategia per il reale utilizzo ed investimento dello stesso avanzo per concretizzare gli obiettivi strategici indicati;

ESPRIME

Un giudizio politicamente negativo, in considerazione della mancata rispondenza tra gli obiettivi individuati dal bilancio preventivo e dagli indirizzi deliberati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza rispetto ai risultati riscontrati nell'esercizio finanziario 2001.

Ciò premesso

DELIBERA

- di far propria la relazione della Commissione Bilancio;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti tecnico contabili dell'art.3, comma 4 del D. L.vo 479/1994, così come modificato dall'art.17, comma 23, della L.127/97, il conto consuntivo 2001, di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione n.1689 del 3 luglio 2002;
- di invitare gli Organi di gestione ad utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli obiettivi strategici.

Il Segretario
(dr. Gennaro Esposito)

Il Presidente
(dr. Giancarlo Fontanelli)

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

COMMISSIONE BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

(sedute dell'11-23 luglio / 5-11 settembre 2002)

RELAZIONE AL CONSIGLIO

OGGETTO: Conto consuntivo 2001.

Il conto consuntivo dell'INPDAP relativo all'esercizio 2001, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.1689 del 3 luglio 2001, è stato trasmesso il successivo 5 luglio al Consiglio di indirizzo e vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 del D. L.vo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23 della L.127/97.

In conformità all'art.69 della legge n.388 del 23 dicembre 2000, la gestione finanziaria ed il bilancio dell'INPDAP non sono più articolati per singole gestioni ma sono unici a decorrere dal 1° gennaio 2001.

Alla citata delibera di predisposizione del consuntivo è allegata, ai sensi dell'art.39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2001, che tiene conto del riaccertamento deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n. 1676 del 5/6/2002.

In ottemperanza alle istruzioni impartite con circolari nn.30/1999 e 32/2000, gli Uffici centrali e periferici hanno provveduto ad una ulteriore ricognizione dell'ammontare dei residui attraverso l'assunzione di circa 600 determinazioni dirigenziali, che hanno formato oggetto di verifica da parte della competente struttura di Ragioneria.

Le complessive risultanze contabili, che evidenziano una contrazione sia del volume dei residui attivi per L.2.726,735 miliardi che di quelli passivi per L.1.700,569 miliardi, consentono di ritenere ormai prossima la riconduzione della massa dei residui a livelli fisiologici, così come più volte raccomandato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza.

Dalla relazione allegata alla citata delibera di riaccertamento, si evince che la contrazione del volume dei residui, classificati per sei categorie in base al grado di riscossione, attiene principalmente a partite risalenti all'esercizio 1997 e precedenti, per cui è da prevedere a breve una ulteriore significativa riduzione della massa dei residui.

Il conto consuntivo 2001, redatto a norma del DPR 696/1979 è composto dagli elaborati di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi, del conto economico e della situazione amministrativa nonché della citata situazione dei residui attivi e passivi e della relazione statistico-attuariale. La situazione patrimoniale continua, invece, ad essere articolata per singola Gestione.

In particolare, le dimensioni del bilancio unitario INPDAP sono le seguenti:

- **La gestione finanziaria** unitaria INPDAP di competenza evidenzia entrate per complessive L.114.013,110 miliardi ed uscite per complessive L.105.497,488 miliardi, con un avanzo finanziario di competenza di L.8.515,622, sensibilmente superiore all'avanzo finanziario 2000, che si era definitivamente attestato in L. 3.662,463 miliardi.
  Tale positivo risultato finanziario è determinato dall'accertamento del consistente avanzo di parte corrente di L.6.465,936 miliardi e dell'altrettanto consistente, ma contingente, avanzo in conto capitale di L..2.049,687 miliardi.

- **La gestione economica** evidenzia un utile di L.4.145,468 miliardi, derivante dal predetto avanzo delle entrate e delle uscite correnti, pari a L.6.465,936 miliardi, depurate dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (partite di natura strettamente economica, quali sopravvenienze e insussistenze attive e passive, ammortamento di beni mobili ed immobili, svalutazioni varie, ecc.), pari a L.2.320,468 miliardi.

- **La consistenza di cassa** passa da L. 26.633,350 miliardi iniziali, rilevate in sede di chiusura del consuntivo 2000, a L.17.038,535 miliardi.

- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di L.16.616,408 miliardi, in sensibile aumento rispetto ai risultati conseguiti nel 1998, 1999 e 2000, rispettivamente di L.3.717,790 miliardi, di L.5.383,249 miliardi e di L.9.126,951 miliardi.
  Il predetto avanzo di amministrazione di L. 16.616,408 miliardi è così determinato:

consistenza della cassa a fine esercizio 2001:		L. 17.038,535 miliardi
residui attivi da esercizi precedenti	L. 8.247,095 miliardi	
residui attivi dell'esercizio	L. 11.005,787 miliardi	
Totale residui attivi (+)		L.19.253,693 miliardi
residui passivi da esercizi precedenti	L.15.819,352 miliardi	
residui passivi dell'esercizio	L. 3.856,467 miliardi	
Totale residui passivi (-)		L.19.675,820 miliardi

  Il citato avanzo di amministrazione di L.16.616,408 miliardi coincide con la sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2000 (L.9.126,951 miliardi) e dell'avanzo di competenza 2001 (L.8.515,622 miliardi), ridotta del maggior decremento dei residui attivi rispetto a quelli passivi (L.1.026,165 miliardi).

L'analisi dei dati appena descritti inducono ad una valutazione positiva della situazione finanziaria dell'Istituto, ma, per un giudizio di merito sul conto consuntivo 2001, è necessario confrontare i dati di previsione con quelli di consuntivo e verificare i risultati dell'attività gestionale con le linee di indirizzo ed obiettivi strategici fissati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza.

A tali fini la Commissione procede, quindi, all'esame degli allegati prospetti nn.1 e 2.

Nel primo prospetto vengono posti a confronto i dati previsionali iniziali, definitivi e di consuntivo, anche al fine di verificare la congruità delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2001, come da riserva in tal senso espressa dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in occasione dell'approvazione delle citate variazioni.

Nel secondo prospetto sono, invece, posti a confronto, per categoria, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 2001 con le corrispondenti previsioni definitive dell'esercizio 2001, le previsioni per l'esercizio 2002 e le risultanze dei conti consuntivi relativi agli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva dei dati di previsione definitiva e di consuntivo, si devono evidenziare significativi scostamenti in gran parte dei capitoli di bilancio.

In particolare, sul fronte delle entrate:

Per le entrate contributive, previste in L.81.401,445 miliardi (compresa una variazione incrementativa di 3.500 miliardi) ed accertate per L.85.904,590 miliardi, si registra una sensibile differenza in più di L.4.503,145 miliardi, pari al 5,5%.

Tale fenomeno di macroscopico scostamento a consuntivo tra accertamenti e previsioni in materia contributiva, già evidenziato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in sede di approvazione del bilancio di previsione 2001, richiede un maggior impegno nella verifica dei relativi dati mensili e conferma che l'inaffidabilità previsionale è principalmente attribuibile alla mancata realizzazione compiuta entro il 2001 della banca dati anagrafica, soprattutto del personale statale, quale insostituibile supporto per un'esatta quantificazione del gettito derivante dalle entrate contributive.

Si evidenzia, inoltre, la totale assenza di previsione specificatamente per i capitoli 10115 (contrib.solid. ex art.12 124/93), 10117 (contr. Enti ed iscritti TFR), 10118 (contrib. Riscatto TFR) e 10122 (contribuz.agg. L.335/95).

Dalla relazione della competente struttura si evince che per il primo capitolo persistono le "difficoltà previsionali", che impediscono di identificare l'accertato se non al momento della

riscossione, mentre i capitoli 10117 e 10118 sono di nuova istituzione e si riferiscono ai contributi TFR a carico degli enti e degli iscritti, e quelli versati da questi ultimi a titolo di riscatto.

In proposito, pur considerando taluni aspetti tecnici della questione, si ritiene che significative previsioni potevano essere effettuate in sede di bilancio preventivo.

La contribuzione aggiuntiva a carico dello Stato L.335/1995 è stata, invece, evidenziata al nuovo cap.10122, mentre in sede previsionale era stata allocata al cap.10101.

Il decremento dell'accertato del cap.20301 (maggiori contributi a carico dello stato) rispetto alla previsione è sostanzialmente dovuto alla rettifica dell'iniziale importo di L.3.270,200 miliardi in L.2.154,904 miliardi da parte del Ministero del Tesoro in sede di assestamento della legge del bilancio dello Stato 2001.

Per i redditi e proventi patrimoniali (categoria 8^), previsti in L.1.125,629 miliardi ed accertati per L.1.361,352 miliardi, si rileva una differenza positiva di L.235,723 miliardi, pari al 20,9%.

Tale variazione conferma la più volte rilevata necessità che vengano richiesti una più puntuale programmazione anche da parte delle Società di gestione del patrimonio immobiliare, nonché un più tempestivo ed adeguato controllo delle stesse Società.

In particolare, la Commissione segnala con preoccupazione che, per il capitolo 30801 (fitti e canoni), persiste il fenomeno relativo all'incremento dei crediti rimasti da riscuotere a fine esercizio per canoni e fitti (riscosse L.173,788 miliardi su L.765,029 miliardi), tanto più significativo se si considerano le numerose iniziative assunte dall'Istituto per ricondurre la gestione del patrimonio immobiliare in ambiti più economici e di maggior efficienza.

Per le entrate derivanti dall'alienazione di immobili (cap.41101), previste in L.1.500 miliardi ed accertate per L.2.996,461 miliardi, si evidenzia una differenza positiva di L.1.496,461 miliardi, pari al 99,76%.

Per questo capitolo la previsione ha registrato accertamenti di segno diverso.

Infatti, la definitiva previsione di L.1.500 miliardi era riferita alla sola alienazione diretta di immobili, portata a termine soltanto per L.786,787 miliardi, anche per effetto della sospensione provvisoria del programma di alienazione degli immobili, decisa dal Ministero vigilante in attesa della conversione in legge del D.L. n.351/2001 della c.d. "cartolarizzazione".

La ridotta realizzazione del programma di dismissione è confermata dalla riduzione del cap.10416 delle uscite (spese alienazione patrimonio immobiliare), che evidenzia un minor impegno di spesa dell'86,2% rispetto alla previsione.

Il rilevante incremento in conto capitale dell'accertato rispetto alla previsione della competenza del titolo IV è, pertanto, da attribuire al valore degli immobili conferiti al fondo immobiliare Alpha, nonché ai proventi derivanti dalla prima "cartolarizzazione" degli immobili in alienazione, quantificati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.M. 18 dicembre 2001.

In ogni caso, anche soltanto la previsione riferita all'alienazione diretta degli immobili si è rilevata non congrua, considerando che le vendite sono rimaste sospese soltanto per un mese, mentre l'accertato è pari soltanto alla metà della previsione di competenza, con evidenti carenze operative dell'Istituto.

Per quanto riguarda, invece, il versante delle spese, si segnalano significativi scostamenti percentuali rispetto alle previsioni definitive nei seguenti aggregati:

1. La differenza tra dati di previsione con quelli di consuntivo della categoria 1^, pari al 6,2%, seppur poco significativa percentualmente, indica una seppur lieve non congruità delle variazioni intervenute nel corso del 2001;
2. In relazione allo scostamento di circa L.172 miliardi, pari al 23,2%, della categoria 4^ (spese per acquisto beni consumo/servizi), si evidenzia la riduzione dei capitoli 10409 (oneri per locazione immobili strumentali), 10417 (acquisto beni consumo) e 10420 (acquisto servizi connessi sistema inform.), nonché la riduzione del capitolo 10415 (compensi ed onorari commissioni ed incarichi speciali), in osservanza delle raccomandazioni ministeriali e dello stesso Consiglio di indirizzo e vigilanza;

3. Lo scostamento di circa L.824 miliardi, pari al 48,7%, della categoria 6^ (trasferimenti passivi) è sostanzialmente attribuibile ai minori valori capitali trasferiti ad altri enti previdenziali, per effetto di un minor trasferimento di iscritti, in relazione alla ridotta privatizzazione di enti.
4. Lo scostamento di circa L.103 miliardi, pari al 59,5%, della categoria 7^ (oneri finanziari) deriva dal minor impegno di spese bancarie ed interessi legali e rivalutazione.
5. Lo scostamento di circa L.46 miliardi, pari al 59,3%, della categoria 9^ (poste correttive e compensative di entrate correnti) è attribuibile al minor rimborso di contributi ad Enti ed iscritti.
6. Lo scostamento di circa L.346 miliardi, pari al 95,9%, della categoria 10^ (spese non classificabili in altre voci) deriva quasi esclusivamente dal mancato utilizzo del fondo di riserva, con conseguente azzeramento del previsto importo di L.338,400 miliardi.
7. Lo scostamento di circa L.363 miliardi, pari all'89,1%, della categoria 11^ (acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari) conferma le carenze da parte degli Organi di gestione ad utilizzare compiutamente lo stanziamento destinato all'urgente ed ormai non procrastinabile acquisto di immobili strumentali.
8. Il capitolo 21301 (categoria 13^), relativo all'acquisto di valori mobiliari, è stato azzerato per effetto del sostanziale diniego ministeriale n.9840 del 13/3/2000 per il reinvestimento dei titoli in scadenza, in quanto eccedente il limite di plafond annuale. In tal modo, la consistenza complessiva del portafoglio si è ormai attestata a fine esercizio 2001 su quella massima di circa L.1.700 miliardi, compatibile con il livello del plafond annuale da osservare nell'esercizio;
9. Lo scostamento di circa L.217 miliardi, pari al 5%, della categoria 14^ (concessione di crediti), sostanzialmente riconducibile ai minori importi impegnati per concessione di mutui e prestiti agli iscritti e per concessione di crediti ai dipendenti INPDAP, conferma l'invito agli Organi di gestione ad utilizzare totalmente gli stanziamenti a tali fini deliberati, in considerazione del carattere sociale del suddetto intervento creditizio.

La Commissione passa, quindi, all'analisi del prospetto "Allegato n.2", nel quale sono posti a confronto, per categoria, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 2000 con le risultanze dei conti consuntivi relativi agli esercizi 1999, 1998, 1997 e 1996.

L'analisi del prospetto e degli scostamenti percentuali significativi permettono un approfondito esame dei principali fenomeni gestionali a livello di dettagliata specificazione classificatoria.

Per quanto riguarda il versante delle **entrate**, la Commissione, dopo aver ricordato che nel 1999 una parte dei trasferimenti statali furono più puntualmente ricompresi tra le entrate contributive, sottolinea la significativa e quasi costante crescita da tale data di circa 5 mila miliardi annui delle **entrate contributive**, incremento attribuibile ai rinnovi contrattuali e non al numero di iscritti, sostanzialmente stabilizzati in circa 3.250.000, così come evidenziato dallo stesso Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione 2001.

Il totale del favorevole gettito contributivo di L.85.904,590 miliardi e dei trasferimenti da parte dello Stato di L.2.915,322 hanno permesso all'Istituto, per il terzo anno consecutivo, di far ampiamente fronte alle uscite per prestazioni istituzionali, erogate per L.81.425,162 miliardi, sulla scorta dei contributi sulle retribuzioni, fissate dal 1997 al 32,95% per i dipendenti dello Stato ed aziende statali ed al 32,35% per gli iscritti agli ex Istituti di Previdenza.

Quanto copra conferma le perplessità manifestate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza in merito alla cautela previsionale delle entrate contributive per l'esercizio 2002, stimate in L.84.898,682, soprattutto in considerazione dei previsti rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Passando alla comparazione delle principali voci contabili con i corrispondenti valori della gestione 2000, si deve evidenziare che all'aumento del 2,78% delle entrate correnti corrisponde un più contenuto incremento dello 0,19% delle uscite correnti, principalmente attribuibile alla stabilità dell'importo erogato per prestazioni istituzionali dal 1999.

La diminuzione delle entrate derivanti da **trasferimenti correnti**, pari al 49,83% rispetto al consuntivo 2000, è riconducibile al decremento di circa 2.723 miliardi della categoria 3^ (trasferimenti da parte dello Stato), per effetto, principalmente, della cessazione nel 2001 dei contributi a carico dello Stato sui maggiori oneri derivanti dal pagamento delle riliquidazioni per indennità integrativa speciale agli ex dipendenti statali cessati dal 1994 (art.3, legge 87/94 e successive modificazioni).

L'incremento delle entrate in conto capitale, pari al 157,87% rispetto al consuntivo 2000, è sostanzialmente attribuibile all'entrata, assolutamente eccezionale, derivante dalla citata prima "cartolarizzazione" degli immobili in dismissione.

Ne risulta anche evidente la non lieve incidenza sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2001.

Appare opportuno sottolineare che i fattori sopra descritti hanno determinato, per il primo e forse unico anno nei periodi consuntivati, la diretta copertura delle uscite sia correnti che in conto capitale con le rispettive entrate.

Passando all'analisi delle uscite, vengono esaminati i particolari elementi di spesa che necessitano di specifica illustrazione ai fini della formulazione di ulteriori linee di indirizzo, trascurando gli elementi che hanno subito un incremento relativamente contenuto o, comunque, giustificabile.

In relazione alle spese strumentali generali (categoria 4^), destinate al funzionamento degli uffici, si registra il contenimento della relativa spesa, in osservanza, come già detto, delle direttive ministeriali e si ricorda che il rilevante decremento del 60% rispetto al consuntivo 2000 è da attribuire all'onere a favore del Ministero del Tesoro di L.845,2 miliardi, erogato nell'esercizio 2000, per il pagamento delle pensioni effettuato nel periodo 1993-1998.

Quanto agli oneri finanziari della categoria 7^, si deve sottolineare che il decremento del 67,47% rispetto all'esercizio 2000 deriva principalmente dalla cessazione del servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, di competenza dell'INPS.

Sempre in relazione alle spese per oneri finanziari di cui alla categoria 7^, si segnala l'ulteriore riduzione rispetto ai consuntivi 1999, 1998 e 1997 degli interessi e rivalutazione monetaria dovuti agli iscritti per ritardato pagamento delle prestazioni (cap.10702), che conferma il miglioramento nella produzione delle prestazioni e la netta inversione del trend dei precedenti esercizi.

Per concludere il quadro generale, si sottolinea che le dimensioni di entrata e di spesa, comprendenti ciascuna L.17.098,127 miliardi di partite di giro, rappresentano ormai i volumi effettivamente propri del bilancio dell'Istituto.

Tuttavia, si deve evidenziare che, per quanto riguarda la gestione dei residui, sussistono tuttora elementi di incertezza derivanti dalla presenza di duplicazioni di partite e/o di accertamenti

non commisurati alla loro effettiva consistenza, che incidono negativamente sulla esatta indicazione dei risultati di ogni esercizio.

Il Collegio dei Sindaci ha assicurato di aver effettuato "verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica" ed ha concluso la propria relazione esprimendo "l'avviso che il rendiconto relativo all'esercizio 2001, così come sottoposto al suo esame, possa essere approvato".

Tutto ciò premesso, la Commissione, tenuto anche conto di quanto osservato in proposito dalle altre Commissioni consiliari nel merito delle risultanze della gestione 2001 dell'Istituto, deve considerare:

(a) il bilancio di previsione a suo tempo approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza non è stato compiutamente realizzato nell'articolazione delle diverse componenti di spesa, con l'ulteriore annotazione che le differenze tra dati di previsione con quelli di consuntivo non solo hanno sostanzialmente interessato le stesse categorie di bilancio dell'esercizio 2000, ma addirittura sono state quasi identiche anche le relative percentuali di scostamento.
I minori impegni assunti in materia di interventi in favore degli iscritti, acquisizione e manutenzione di mezzi strumentali per le attività d'Istituto, addestramento del personale, sistemi informativi, attività promozionale, erogazione TFR agli iscritti, strutture sociali, centri vacanze, borse di studio, formazione professionale, prestazioni fondo integrativo, acquisto immobilizzazioni informatiche e tecniche, concessione di mutui e prestiti, rimborsi rate prestiti versati in eccedenza al dovuto, rimborsi rate per interessi, rimborso indennità per cessato servizio, configurano una significativa carenza di realizzazione di aspetti importanti dell'attività d'istituto, tanto più che sono state accertate maggiori entrate rispetto alle previsioni ed un rilevante avanzo di esercizio;
(b) la mancata realizzazione della banca dati unificata ha determinato un sensibile scostamento a consuntivo tra accertamenti e previsioni in materia contributiva di oltre L.4.500 miliardi, che non ha consentito di prevedere adeguatamente il rapporto contributi-prestazioni previdenziali;
(c) pur in presenza di notevoli stanziamenti di spesa, i servizi informatici dell'Istituto non sembrano rispondere in modo soddisfacente alle occorrenze della gestione, tant'è che la Commissione istituzionale, organizzazione ed informatica ha avuto modo di formulare un dettagliato elenco di iniziative da adottarsi per un significativo miglioramento della situazione;

(d) il verificarsi di diversi e rilevanti scostamenti tra previsioni assestate e risultanze di consuntivo giustificano la rinnovata richiesta di migliorare le attività di monitoraggio e quantificazione degli stanziamenti di bilancio al duplice scopo di definire compiutamente in sede preventiva le reali risorse disponibili e le occorrenze della gestione in termini di soddisfacente livello di realizzazione dei fini istituzionali;

(e) la persistenza di notevoli importi per residui attivi e passivi provenienti da esercizi da tempo conclusi, motiva la richiesta di ulteriori revisioni delle partite contabili per un sollecito adeguamento delle stesse alla realtà gestionale;

(f) il verificarsi negli ultimi esercizi di elevati risultati positivi di gestione giustifica la richiesta di un rafforzamento delle attività d'istituto, tenuto conto della specifica natura dell'Ente;

(g) l'accertamento di un consistente avanzo di amministrazione al 31/12/2001, costituito in larga parte da fondi di cassa per effetto delle operazioni di cartolarizzazione, impone una urgente valutazione delle più opportune iniziative da adottarsi per la utilizzazione di tali risorse in relazione alle finalità dell'Ente.

Premesso quanto sopra e nella considerazione che sul documento contabile in esame il Collegio sindacale non ha formulato specifici rilievi di carattere contabile, la Commissione ritiene che il bilancio consuntivo 2001, deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, possa proseguire il suo ulteriore corso, lasciando alle valutazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza la formulazione delle più opportune indicazioni agli Organi di gestione relativamente alle questioni evidenziate.

IL DIRIGENTE
(Dr. Alfredo Terzo)

IL COORDINATORE
(Dr. Vincenzo D'Antuono)

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. .1689. del ...3/7/2002

OGGETTO : Predisposizione conto consuntivo 2001.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.l.vo 30 giugno 1994 n.479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il DPR in data 4 maggio 1999 di nomina del Presidente;

VISTO il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 ottobre 1998 di costituzione dei Comitati di Vigilanza sulle Gestioni autonome e successivi decreti di modifica compositiva dei medesimi;

VISTO il DPR 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

SOTTO la Presidenza del dr. Rocco Familiari e alla presenza dei Consiglieri:
- avv. Massimo Girardi
- dr. Giancarlo Lunghi
- dr. Giovanni Luzzo
- prof. Felice Roberto Pizzuti
- on.le Gianfranco Rastrelli
- avv. Marcello Rozera

VISTO l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2001 predisposto dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 1349 del 20 dicembre 2000 e poi adeguato con la delibera n. 1415 del 3/4/2001 all'unicità di gestione finanziaria e di bilancio di cui alla legge n. 388 del 23 dicembre 2000, come approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con il rispettivo atto n. 134 del 30/1/2001;

VISTE le inerenti delibere di variazione in corso d'anno n. 1444 del 5/6/2001, n. 1467 del 19/7/2001, n. 1531 del 17/10/2001 e n. 1559 del 28/11/2001 approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con le proprie deliberazioni n. 149 del 3/7/2001, n. 152 del 31/7/2001, n. 163 del 23/10/2001 e n. 173 del 28/11/2001;

AVUTO RIGUARDO alle indicazioni dei Ministeri Vigilanti che, avendo comunicato di non avere osservazioni in ordine alla prima e seconda variazione, hanno rinviato le conclusioni sull'ultima variazione all'esame del consuntivo d'esercizio;

ATTESO che il conto consuntivo 2001 è composto degli elaborati, prescritti dal DPR n. 696/1979, di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa, approntati con le relative note tecnico illustrative;

CONSIDERATO che, in conformità al dettato dell'articolo 69 della citata legge n. 388/2000, il conto economico e la situazione patrimoniale sono predisposti anche separatamente per le Gestioni di pertinenza, la cui gestione finanziaria è comunque unica, e quindi distintamente per:
Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali;
Cassa Trattamenti Pensionistici Statali;
ENPAS;
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali;
INADEL;
Cassa Pensioni Sanitari;
Cassa Pensioni Insegnanti d'Asilo;
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari;
ENPDEDP;

RICORDATO che, a norma della legge n. 144/1999, i fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP, chiusi dal 1999, sono incorporati nelle omonime Gestioni previdenziali "madri";

RICORDATO altresì che la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, in rapporto all'unicità di bilancio e di gestione finanziaria dell'Istituto, ha decretato la cessazione dal 1/1/2001 delle attribuzioni in materia di bilancio dei Comitati di Vigilanza sulle suddette Gestioni;

VISTA la propria delibera del 5 giugno 2002 sul riaccertamento dei residui attivi e passivi rilevati al 31/12/2000, preliminare al consuntivo 2001 e, a norma dell'art. 39 del DPR n. 696/1979, presente in allegato insieme alla situazione annuale dei residui;

CONSIDERATO che le *entrate correnti* accertate (lire 90.609,601 mld.) hanno superato le previsioni cautelative di competenza, soprattutto in materia contributiva e, in particolare, per effetto al riguardo degli incassi nell'ultimo trimestre dell'esercizio, mentre le *uscite correnti* (lire 84.143,965 mld.) sono rimaste inferiori alla previsione comprovando il rallentamento della spesa pensionistica ed evidenziando per quella previdenziale la cessazione degli effetti incrementativi della legge speciale n. 84/1997 per il riconoscimento della Indennità Integrativa Speciale sul T.F.S;

RILEVATO che le *entrate in conto capitale* (lire 6.305,082 mld.) hanno superato la previsione (lire 4.669,663 mld.) perché agli accertamenti concernenti i rientri per il credito e le vendite dirette di immobili (P.O.C. e PSC) ante cartolarizzazione si sono aggiunti lire 25 miliardi dell'apporto finanziario al Fondo Immobiliare Alpha e lire 1.732 miliardi corrispondenti alla quota INPDAP 2001 del prezzo iniziale della cartolarizzazione fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui versamento è stabilito nel 2002;

ATTESO che il portafoglio valori mobiliari in gestione diretta è diminuito del valore dei titoli a scadenza nell'anno pervenendo a fine anno alle dimensioni di compatibilità con il plafond detenibile al di fuori dei conti infruttiferi di Tesoreria unica, il cui limite era stato richiamato all'Istituto in occasione del diniego ministeriale in ordine al piano di impiego 2000, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, tanto che nel 2001 non è stato predisposto il piano di acquisizione di nuovi valori mobiliari;

CONSIDERATO altresì che in questo quadro e con tali fattori risulta, per la prima volta nel triennio 1999/2001, un saldo attivo in conto capitale di lire 2.049,687 miliardi che, invertendo consistentemente la rispettiva previsione negativa si aggiunge a quello positivo di parte corrente (lire 6.465,636 mld.) superiore a quello 2000, così determinando la consistenza dell'avanzo finanziario della competenza;

ATTESO che complessivamente la gestione unitaria INPDAP 2001 si è conclusa con:

- un avanzo finanziario pari a lire 8.515,622 miliardi;
- un avanzo di amministrazione pari a lire 16.616,408 miliardi, che aumenta rispetto a quello 2000 in ragione del suddetto avanzo finanziario, pur diminuito questo nella maggiore riduzione (lire 1.026 miliardi) dei residui attivi rispetto a quelli passivi, derivata anche dal relativo riaccertamento;
- un avanzo economico pari a lire 4.145,468 miliardi, determinato dal saldo attivo di parte corrente diminuito del differenziale conseguente alle movimentazioni delle componenti che non hanno effetti finanziari e che risentono negativamente delle insussistenze per immobili specificamente incidenti sulle ex Gestioni autonome proprietarie;
- un avanzo di cassa di lire 17.038,535 miliardi;

AVUTO RIGUARDO alle distinte situazioni patrimoniali delle Gestioni autonome componenti il patrimonio netto dell'Istituto, in crescita rispetto al 2000;

TENUTO CONTO che in tale quadro di risultati permane rilevante la tendenziale situazione deficitaria della ex CPDEL nella quale le entrate contributive di pertinenza non coprono la spesa pensionistica per i rispettivi iscritti e per la quale, in particolare, non sono pervenuti i ripianamenti dei disavanzi a tutto il 1998 ipotizzati dalla legge n. 488/1988, articolo 35, comma 5;

RITENUTO che la atipicità del finanziamento e delle prestazioni creditizie e sociali propria della relativa separata strutturazione istituzionale ex lege n. 662/1996 e conseguente DPR n. 463 1998, debba essere inquadrata in un arco di tempo superiore al singolo esercizio finanziario, come già rilevato dal Collegio dei Sindaci anche per il 1999 e per il 2000, pur nell'unicità di gestione finanziaria e di bilancio dell'Istituto;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Sindaci;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente

DELIBERA

il consuntivo 2001 dell'INPDAP quale è composto, a norma del DPR n. 696/1979, nell'allegato rendiconto finanziario analitico, quadri riassuntivi, situazione amministrativa, situazione economica e situazione patrimoniale, entrambe le quali ultime due sono in sommatoria delle dovute, distinte e separate composizioni presenti per ciascuna delle 9 Gestioni amministrate che hanno distinta autonomia patrimoniale.

Il consuntivo così predisposto viene inviato per quanto di competenza al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.L.vo n. 479/1994 come modificato dall'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni.

Sede,

IL SEGRETARIO
(Eleonora PAVAN)

IL PRESIDENTE
(Rocco FAMILIARI)

DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ORGANI COLLEGIALI E AA. GG.
Uff. I
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Maria Luisa Filia)

p.c.c.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 2001

1.PREMESSA

Con l'esame di questo documento contabile, il Consiglio di Amministrazione licenzia l'ultimo consuntivo della propria gestione.

I risultati esposti - che, come si vedrà, confermano e migliorano il *trend* positivo costantemente ripetutosi da quando, nel 1999, si insediò questa consigliatura - hanno, quindi, un significato particolare, perché consentono di tracciare un bilancio complessivo relativo alla fase conclusiva di un ciclo gestionale.

Molti sono i motivi di soddisfazione che emergono dai dati, ripartiti e globali, e dalla loro comparazione coi principali parametri degli anni scorsi.

Essi segnano tappe significative e tracciano, nel contempo, i contorni dei molteplici traguardi che questo Istituto ha raggiunto, inseguendo con determinazione obiettivi di profonda innovazione.

Oggi si può sostenere che il disegno scritto dal legislatore del '94, nel decreto 479, non soltanto è stato pienamente realizzato, ma si è anche organicamente coordinato coi nuovi tasselli normativi, susseguitisi, con intensità, proprio nel corso degli anni affidati alla responsabilità di questa gestione.

Tale ultima circostanza, peraltro, non è occasionale, data la sempre maggiore partecipazione dell'Istituto al dibattito sui più importanti temi del *welfare* e l'impegno interpretativo e attuativo per valorizzare al massimo gli strumenti normativi a disposizione.

Prima di passare all'analisi dei dati dell'attività finanziaria e dei fatti più significativi e caratterizzanti, devo sottolineare che i risultati 2001 presentano un particolare valore strategico perché, collocandosi a cavallo di due successivi cicli pianificatori (triennio 1999/2001 e 2001/2003), attuati e attuandi, nell'ambito degli indirizzi emanati dal CIV,

recano in sé elementi di sintesi in grado di esprimere anche l'intero carico delle potenzialità future.

Devo ricordare, infine, come il preventivo 2002, approvato lo scorso semestre, abbia espresso dati particolarmente confortanti che, insieme con i risultati che verranno vagliati in questa sede e col favorevole andamento della prima trimestrale di cassa dell'anno, depongono, ragionevolmente, per una sostanziale crescita complessiva, anche in termini di previsione 2003.

2. I RISULTATI FINANZIARI

Per effetto del comma 14, dell'art. 69, della legge 388/2000, a partire dall' esercizio 2001, la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto è stata unificata.

Ne discende l'unicità del bilancio INPDAP e la conseguente definitiva eliminazione della suddivisione nelle diverse gestioni confluite nell'Ente, le quali conservano, peraltro, autonoma rilevanza economico - patrimoniale.

La costruzione del bilancio, sulla base di tali nuovi presupposti, accresce i profili di chiarezza del documento, depurando l'analisi da quegli

elementi di sovrapposizione, che, fino all'anno precedente avevano, giocoforza, caratterizzato la rappresentazione dei dati.

Come mostrano i risultati generali, il consuntivo 2001 non si limita a seguire la scia positiva già segnata dai precedenti esercizi finanziari, ma registra un ulteriore notevole crescita.

L'analisi dei dati, infatti, consente di evidenziare un avanzo finanziario pari a £. 8.515,622 miliardi.

Rispetto ai risultati degli esercizi precedenti: £. 3.662,463 miliardi del 2000 e £. 1.652,162 miliardi del 1999, si evidenzia, dunque, un forte balzo in avanti, che beneficia, fra l'altro, del saldo attivo in conto capitale, effetto della nuova politica legislativa in materia di cartolarizzazione.

Rilevante anche il risultato di cassa.

L'esame delle conclusioni dell'anno evidenzia, infatti, una differenza fra le riscossioni (£. 113.330,394 miliardi) e i pagamenti (£. 122.925,209 miliardi), che realizza, grazie alla presenza di un fondo iniziale di 26.633,350 miliardi, un avanzo pari a £. 17.038,535 miliardi.

Si registra, altresì, un avanzo di amministrazione pari a £. 16.616,408 miliardi, anch'esso in consistente aumento rispetto ai 9.126,951 miliardi di lire dell'anno precedente, e un avanzo economico di £. 4.145,468 miliardi (rispetto ai 3.902,186 miliardi di lire dello scorso esercizio).

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel corso degli anni l'Inpdap è stato attraversato da profonde trasformazioni che, ampliando il raggio di azione funzionale, hanno determinato nuove esigenze di carattere organizzativo.

Ciò ha reso necessaria l'adozione di una serie di atti regolamentari attraverso i quali si sono gradualmente riconfigurati i modelli operativi.

In questa prospettiva si colloca la particolare definizione dei regimi disciplinatori, realizzata con il regolamento di amministrazione e contabilità e con quello di organizzazione.

Tra la fine del 2000 e del 2001, tuttavia, gli atti che assumono una peculiare valenza, per la loro idoneità a incidere profondamente sulle strutture, sono soprattutto due: il nuovo Ordinamento dei servizi e la rideterminazione del fabbisogno del personale, adottati rispettivamente con delibere del Consiglio di amministrazione n.1328 del 15 novembre 2000 e n. 1579 del 27 dicembre 2001.

Per effetto del rinnovato Ordinamento dei servizi, nel 2001 l'assetto organizzativo dell'Istituto è stato oggetto di una notevole evoluzione strutturale e funzionale.

La principale novità della ridefinita conformazione ordinamentale, è stata rappresentata dall'istituzione delle Direzioni compartimentali, a livello regionale e interregionale, progettate come strumento di raccordo strategico fra centro e periferia.

Per affrontare questo complesso procedimento di ristrutturazione, l'Istituto ha posto in essere un articolato piano di azione, adottato per fasi, sulla base di apposite direttive emanate da un Comitato interfunzionale, costituito subito dopo l'approvazione del nuovo Ordinamento.

Grazie a tale processo, le Direzioni compartimentali presentano, oggi, un adeguato livello di definizione e, integrandosi efficacemente con gli assetti della Direzione Generale, rendono possibile quella vasta operazione di decentramento funzionale, particolarmente preziosa, specie dopo l'attuazione del disegno federalista realizzatosi, sul piano nazionale, con la riforma del titolo V della Costituzione.

Quanto alla dotazione organica, l'esigenza di porre mano a una sua riformulazione è stata avvertita soprattutto dopo il trasferimento,

all'Istituto, della gestione del rapporto pensionistico dei dipendenti dello Stato e dell'accertamento e riscossione delle relative entrate contributive.

Nel corso del 2001 si è conclusa, così, la formulazione di una proposta di ridefinizione che, approvata, come si è visto, dal Consiglio di amministrazione, fissa, definitivamente, l'assetto che caratterizzerà, nel prossimo futuro, l'articolazione, nell'Ente, delle risorse umane.

Nell'ambito di tale contesto strutturale, il progressivo ampliamento delle funzioni originarie e il sorgere di nuove prestazioni, hanno rappresentato il fondamentale elemento propulsivo delle missioni istituzionali.

In tale prospettiva sono andati collocandosi, via via, oltre alla già menzionata gestione della contribuzione e delle pensioni statali, la previdenza complementare, le nuove modalità di amministrazione del patrimonio immobiliare e l'affermazione di prestazioni sociali più aderenti ai bisogni emergenti.

4. LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Il tenore complessivo del regime disciplinatorio della previdenza complementare nel pubblico impiego, attribuisce all'Ente un ruolo di particolare rilievo nei rapporti coi fondi pensione.

Per rispondere adeguatamente ai compiti ascritti, l'Istituto ha posto in essere due tipi distinti di azioni.

Una prima serie di iniziative ha riguardato l'organizzazione interna, volta alla verifica delle eventuali esigenze di ampliamento o ridefinizione delle strutture operative.

All'esito di tale processo ricognitivo, il Consiglio di Amministrazione ha potuto deliberare l'istituzione della Direzione Centrale Previdenza Complementare, razionalizzando, così, anche le attribuzioni della Direzione Entrate e di quella Prestazioni.

Parallelamente l'Ente ha avviato una fase di studio che ha portato all'adozione degli atti regolamentari per disciplinare l'offerta, ai fondi, di attività di *service* amministrativo, per la raccolta dei contributi e l'erogazione delle prestazioni agli iscritti.

Seppure si tratti, in tale ultimo caso, di attività facoltative, la loro previsione nel panorama complessivo degli adempimenti da eseguire,

consente, oggi, di avere un'ampia visione del ruolo che l'Ente sarà chiamato a interpretare nel prossimo futuro.

A sostegno di tali iniziative, è di recente intervenuto il parere favorevole, reso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sulla possibilità dell'erogazione gratuita ai fondi pensione di alcuni servizi amministrativi che l'Ente, infatti, è in grado di offrire senza oneri, avvalendosi dell'organizzazione già operante per la previdenza obbligatoria.

Il provvedimento dell'Antitrust, evidenziando come l'iniziativa non produca turbative, ma innesti, piuttosto, ricadute positive in termini di efficienza efficacia ed economicità del sistema, ha finito col promuovere la linea di fondo seguita dall'Istituto, che intende interpretare il ruolo attribuitogli dal legislatore, valorizzando al massimo la funzione sociale insita nei propri compiti.

5. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il tema della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico è stato attraversato nel 2001 da un nuovo passaggio legislativo, con il quale si è conferito un definitivo assetto al programma di privatizzazione di tali risorse.

La cartolarizzazione che, come si è visto, ha avuto un'immediata incidenza sui conti dell'Istituto, porta a termine un processo di delicata trasformazione delle modalità di gestione del patrimonio degli enti previdenziali, che affonda le sue radici nella delega al Governo, contenuta nella legge Dini e nel successivo decreto attuativo 104/96.

Come testimoniano i risultati raggiunti, l'Istituto è stato attento interprete dei principi fondamentali sottesi al vasto processo di riforma del settore, modulato da due dinamiche fondamentali:

- riduzione degli spazi di gestione pubblica;
- cooperazione con soggetti esterni.

Fra i risultati più significativi delle nuove esperienze operative, avviate con le procedure di affidamento a società specializzate e con i diversi programmi di cessione, una menzione particolare merita l'operazione di conferimento ai fondi comuni di investimento immobiliare.

Unico esempio, nel panorama degli enti pubblici previdenziali, l'Istituto si è reso protagonista, infatti, di un'articolata iniziativa, che ha portato, attraverso la costituzione di una società di gestione del risparmio, alla nascita, con l'apporto del patrimonio immobiliare dell'Ente, di un fondo chiuso, approdato in borsa proprio in questi giorni.

Devono, infine, essere segnalati due eventi di particolare significato tecnico per il 2001:

- l'aggiudicazione della gara per il rinnovo del contratto del *service* per gli immobili da reddito, che ha consentito l'avvio, dal 1° maggio 2002, del nuovo appalto per dieci lotti territoriali, rispetto ai precedenti sedici;
- il notevole impulso accelerativo, rispetto al 2000, impresso alle alienazioni ex lege n. 104/1996, con una progressione che, tuttavia, è stata successivamente temperata per effetto delle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze volte, come è noto, a promuovere l'avvio della cartolarizzazione.

6. LE PRESTAZIONI SOCIALI

Il deciso incremento, nel 2001, delle prestazioni sociali, testimonia la capacità di venire incontro a esigenze molto avvertite da parte delle categorie iscritte.

Per soddisfare l'espansione delle prestazioni, si è fatto ricorso anche a regolazioni interne tra ex Gestioni, oltre che avvalersi di altre entrate specifiche quali:

- quote di partecipazione degli ammessi alle prestazioni sociali, nelle misure deliberate dal Consiglio, che nel 2001 sono ammontate a lire 20,625 miliardi;
- rientri rateali dei prestiti, accertati, per il 2001, tra interessi e quote capitale, per un importo di lire 2.926,475 miliardi.

In corso d'anno è stato, peraltro, necessario aumentare, da 3.500 a 3.880 miliardi di lire, lo stanziamento per le diverse forme di prestiti, la cui progressione è testimoniata dall'utilizzo pressoché totale (lire 3.764,723 miliardi) delle relative risorse disponibili.

A causa della sospensione delle vendite dirette, ante cartolarizzazione, agli iscritti/conduttori, i mutui concessi, invece, arrestandosi a 278,5 miliardi non raggiungono lo stanziamento (lire 315,730 miliardi).

Particolarmente esaltante si è rivelata l'esperienza realizzata con i Master.

L'Istituto, infatti, utilizzando appieno i vigenti strumenti normativi, ha dato vita a corsi di formazione post-universitaria, coinvolgendo alcuni dei più prestigiosi Atenei del paese.

Fra i dati di maggiore significato, si registra l'interesse manifestato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la massiccia partecipazione di dipendenti pubblici, evidentemente attratti dal carattere assolutamente innovativo dell'iniziativa e dai sensibili risvolti professionali.

7.CONCLUSIONI

Il documento in esame, costituendo, sul piano tecnico, il punto di arrivo di un vasto processo di riforma, traccia la nuova configurazione strutturale e funzionale dell'Istituto, mettendo in luce, nel contempo, i profili principali della futura attività dell'Ente.

Due sono gli elementi che emergono con particolare chiarezza dall'analisi dei risultati.

Il primo è rappresentato dalla qualità delle scelte programmatiche tradotte nella pianificazione, in linea con gli indirizzi emanati dal CIV.

Come è evidente, infatti, i risultati 2001 vanno letti entro una prospettiva unitaria, che, senza soluzione di continuità, esprime gli effetti del lavoro complessivamente svolto nel triennio chiuso da questo esercizio.

La crescita dei volumi finanziari e il progressivo incremento dei servizi rappresentano il positivo effetto delle scelte operate da questa consigliatura, che ha sostenuto un disegno di rinnovamento idoneo a conferire all'Ente un impianto moderno e un'articolata flessibilità organizzativa.

Ed è proprio questo il secondo elemento che traspare chiaramente dal documento.

In proposito, bisogna preliminarmente considerare che il 2001, così come i due esercizi precedenti, sono stati caratterizzati da un costante processo di evoluzione istituzionale e trasformazione economico – sociale.

Le novità legislative e i bisogni sociali emergenti hanno segnato nuovi profili sulle componenti strutturali del *welfare*, nell'ambito di un disegno più generale che ha investito l'Europa nel suo complesso.

Tuttavia, nonostante i rilevanti effetti prodotti sul piano gestionale, l'Istituto ha saputo rispondere sempre in modo adeguato, manifestando, altresì, una particolare capacità nel saper cogliere le opportunità che provenivano dai cambiamenti.

In settori cruciali, come quelli della previdenza complementare, della gestione del patrimonio immobiliare e più in generale delle politiche sociali, l'Ente non si è limitato, infatti, a un mero adempimento dei compiti, ma ha, invece, voluto approfondire quale fosse il senso del rinnovamento, per rendersi protagonista di iniziative che hanno riscosso apprezzamento istituzionale e consenso sociale.

In tale prospettiva, del resto, si colloca anche la riflessione più generale avviata dall'Ente sui problemi del *welfare*, sia sul piano nazionale sia su scala internazionale.

Il 2001è stato l'anno del primo Rapporto sullo Stato sociale, con il quale l'Ente ha inteso promuovere, attraverso un ragionato confronto, la ricerca di progetti organici di cooperazione, capaci di sviluppare nuove prospettive per il *welfare*.

Come è ormai noto, il "Rapporto" non soltanto ha riscosso il consenso delle massime autorità istituzionali, ma per l'interesse che ha suscitato fra gli addetti ai lavori e l'opinione pubblica, ha beneficiato di un'ampia diffusione sulla stampa, di importanti passaggi televisivi e, ancora oggi, mentre va predisponendosi la seconda edizione, il "Rapporto" viene presentato nelle principali città italiane e nelle più importanti Università.

Sempre nel 2001, l'INPDAP ha avviato la pubblicazione della rivista scientifica: GE "Diritto ed economia dello Stato sociale" che, fin dal primo numero, ha ospitato importanti contributi (da Jacques Delors, ai premi Nobel Amartya Sen e Robert Solow).

Sullo sfondo si muove l'impegno internazionale dell'Ente, testimoniato, fra l'altro, dalla partecipazione all'*International Social Security Association (Issa)* e all' *European Association of Public Sector Pension Institutions* (EAPSPI).

Tale ultimo organismo, di cui fanno parte i più importanti istituti previdenziali pubblici europei, nel perseguire importanti obiettivi di omogeneizzazione, ha avviato, sotto la guida dell'INPDAP, che ne ha assunto la Presidenza dal 1° gennaio di quest'anno, il coordinamento di un gruppo di lavoro per l'armonizzazione delle statistiche previdenziali, i cui risultati saranno presentati i prossimi 24 e 25 ottobre a Roma, nel corso dell'annuale Convegno internazionale, alla presenza dei titolari dei dicasteri competenti.

L'esperienza maturata in questi anni e i confortanti risultati esaminati consentiranno all'Istituto di presentarsi, anche in quell'occasione, con la consapevolezza di rappresentare, ormai, una parte importante del *welfare* italiano ed europeo.

Roma, 3 luglio 2002

(Rocco Familiari)

I.N.P.D.A.P.
DIREZIONE GENERALE
Direzione Centrale Ragioneria e Finanza

Prot. 903646

RELAZIONE
AL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Conto Consuntivo 2001.

Analogamente a quello dell'esercizio 2000, il conto consuntivo dell'esercizio 2001 ha potuto essere ultimato in sensibile anticipo rispetto al termine ultimo di legge del 31 luglio p.v.

La relativa predisposizione è stata peraltro più protratta rispetto al 2000 a causa della necessità, assommatasi agli ormai usuali tempi rendicontativi delle società mandatarie del services immobiliare valicanti il 31 dicembre, di puntualizzazioni delle ascrivibilità, ad effetti anche economico patrimoniali, dell'eccezionale afflusso tra i proventi 2001 del corrispettivo finanziario della "cartolarizzazione" degli immobili ex D.L. n. 351 del 29 settembre 2001, poi convertito nella legge 23 novembre 2001, n. 410.

Non compreso nella previsione iniziale d'esercizio, ma da ascrivere finanziariamente a quest'ultimo giuste le citate norme, il provento della cartolarizzazione incidente sul 2001 è stato definito dal D.M. Economia e finanze del 18/12/2001, peraltro pubblicato soltanto il 4/2/2002 (G.U. n. 29 di pari data), prescrivendo le percentuali del prezzo iniziale da ripartirsi tra tutti gli Enti previdenziali, e poi autorizzato per il versamento ai medesimi Enti con il successivo D.M. del 31 maggio 2002.

Oltre che per i complessi aspetti economico patrimoniali di ascrivibilità alle singole Gestioni INPDAP ex proprietarie degli immobili cartolarizzati e trasferiti con successivi decreti dell'Agenzia del Demanio alla Società cartolarizzante S.C.I.P. s.r.l., controparte INPDAP del contratto attuativo 19/12/2001, il suddetto provento - chiaramente eccezionale e contingente, e che peraltro, affluisce direttamente in apposito conto di Tesoreria - ha avuto un sensibile impatto sul risultato finanziario 2001.

Con esso, infatti, che si è aggiunto ai proventi delle precedenti vendite dirette INPDAP 2001 sospese su richiesta ministeriale dal settembre in attesa della definibilità della cartolarizzazione citata, si è determinato un rilevante saldo attivo del conto capitale 2001.

Ed è la prima volta che quest'ultimo chiude in attivo, rispetto ai risultati negativi degli anni precedenti.

Cosicché detto saldo attivo di conto capitale (pari a lire 2.049,687 miliardi) si è aggiunto a quello parimenti attivo di parte corrente (pari a lire 6.465,936 miliardi), peraltro ed invece previsto, concorrendo alla lievitazione del risultato finanziario d'esercizio nonché, e pertanto, anche di quello di amministrazione.

Con questa necessaria premessa chiarificatrice i risultati dell'esercizio 2001 si possono constatare chiaramente positivi, come dimostra l'unito quadro di sintesi, che ne consente la rilevazione sinottica complessiva.

Infatti

a) Nella *gestione della competenza* le entrate totali accertate sono state pari a lire 114.013,110 miliardi mentre le uscite hanno comportato impegni per lire 105.497,488 miliardi, determinando un ***avanzo di competenza di lire 8.515,622 miliardi***.
In questo ambito le entrate contributive, accertate in lire 85.904,590 miliardi ed in crescita rispetto al 2000, hanno ben coperto la spesa per prestazioni istituzionali, pari a lire 81.425,162 miliardi (pensioni + TFS e TFR + Assicurazione sociale Vita + prestazioni sociali) anch'essa in aumento; sono state altresì integralmente coperte le spese per il personale e quelle per beni e servizi.

b) Nella *gestione della cassa* (i cui incassi e pagamenti comprendono anche quelli dei residui attivi e passivi), a fronte di un Fondo di inizio d'anno di lire 26.633,350 miliardi, le riscossioni hanno raggiunto lire 113.330,394 miliardi mentre i pagamenti sono stati eseguiti per lire 122.925,209 miliardi; pertanto l'esercizio si è chiuso con un ***avanzo di cassa*** di ***lire 17.038,535 miliardi***.
E' a questo proposito da ricordare che nell'anno, e secondo l'attuabilità del programma all'uopo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 maggio 2001, si è proceduto ad un rilevante rimborso, in più fasi, alla Tesoreria Centrale - Banca d'Italia delle pregresse anticipazioni per pensioni (lire 25.367,876) rimaste nel citato fondo iniziale di cassa. Tanto che, a fine anno, ne sono rimaste da restituire ancora soltanto lire 9.387,561 miliardi (riguardanti la ex Cassa Trattamenti Pensionistici Statali), la cui liquidità nei conti infruttiferi è compresa nella consistenza dell'avanzo di cassa suindicato, che quindi dispone di una liquidità effettiva (per le altre occorrenze mensili dell'Istituto ad inizio 2002) di sole lire 7.650,974 miliardi.

c) Il conseguente risultato amministrativo, tenuto conto che i residui passivi (lire 19.675,820 miliardi) superano quelli attivi (lire 19.253,693 miliardi) complessivi risultanti dopo il riaccertamento al 1/1/2001 deliberatone dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2002, consta quindi di un ***avanzo di amministrazione*** pari a ***lire 16.616,408 miliardi***.

d) Relativamente al conto economico il differenziale attivo tra entrate ed uscite finanziarie correnti e quello negativo tra le componenti non finanziarie positive e negative, conduce ad un ***avanzo economico di lire 4.145,468 miliardi***, poggianti sostanzialmente sul saldo attivo finanziario di parte corrente (pari a lire 6.465,936 miliardi).

e) Infine il ***patrimonio netto*** al termine del 2001 è pari a ***lire 35.223,904 miliardi*** (risultanti da attività e passività permanenti e da attività e passività finanziarie

dettagliate) e mostra un andamento in aumento rispetto a quello 2000, che era pari a lire 31.078,436.

In particolare poi i principali dati ed elementi compositivi e di andamento sono i seguenti.

Innanzi tutto va rilevato che le entrate accertate sia in parte corrente (lire 90.609,901 miliardi) sia in conto capitale (lire 6.305,082 miliardi) hanno rilevantemente superato le rispettive previsioni.

L'incremento in parte corrente consegue essenzialmente a due fattori specifici. Il primo è costituito dal progresso dell'attività accertativa soprattutto in sede periferica scaturito dalla realizzazione, ormai al 95%, del progetto Sonar attuato nel tempo dall'Istituto in sinergia e formazione interattiva capillare con gli Enti locali. Il secondo è invece un fattore contingente dovuto alla scelta, soprattutto degli Enti locali, di anticipare al 2001, in correlazione con il pagamento delle rispettive retribuzioni di fine anno al proprio personale, gli ammontare contributivi corrispondenti al fine di evitare i possibili rischi della chiusura annuale in lire e della riapertura in euro dal 1/1/2002 dei relativi conti.

L'incremento dell'entrata in conto capitale è invece dovuto rilevantemente agli effetti già ricordata cartolarizzazione di fine anno (+ lire 1.732 miliardi/c) oltre che all'ingresso di maggiori rientri dal credito agli iscritti conseguente e coerente all'espansione della politica creditizia decisa dal Consiglio e dal Comitato per il Credito rispetto al 2000, in ciò corrispondendo anche alle linee del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Per quanto poi riguarda le uscite, sia la spesa corrente (lire 84.143,965 miliardi) sia quella in conto capitale (lire 4.255,395) sono state minori di quelle previste e stanziate per l'anno.

L'andamento poi degli indicati flussi di entrata e di uscita complessive risulta in crescita rispetto al 2000.

Per le spese in conto capitale 2001 è da sottolineare che l'incremento rispetto al 2000 è dovuto essenzialmente all'aumento della spesa per il Credito che, relativamente ai prestiti, ha visto l'introduzione di quello triennale deciso dagli Organi.

Relativamente poi ed in particolare alle entrate contributive, accertate in lire 85.904,590 miliardi complessivi (ordinarie, aggiuntive, da riscatti e ricongiunzioni) per tutte le categorie iscritte, si conferma che esse, come già evidenziato, coprono interamente la spesa per pensioni, TFS, TFR, assicurazione sociale vita e per le prestazioni sociali (i prestiti ed i mutui sono spesati in conto capitale), che ammonta a totali lire 81.425,162 miliardi. Il relativo differenziale è sufficiente altresì a coprire tutte le altre spese correnti e, in particolare:

- quelle per *beni e servizi*, pari a lire 570,704 miliardi, ampiamente rimaste al di sotto del limite di contenimento della crescita rispetto al 2000 prescritto dalle direttive Ministeriali;
- quelle *per il personale*, pari a lire 631,466 miliardi, anch'esse parzialmente destinatarie delle citate direttive ministeriali di contenimento;
- le *altre generali di amministrazione*, comprese quelle per gli Organi (lire 6,851 mld) nonché i trasferimenti passivi ad altri Enti (lire 867,935 mld) e gli oneri tributari (lire 524,383 mld relativi soprattutto a IRPEG ed ICI).

E questo risultato prescinde dai trasferimenti attivi del Titolo II, ove non sono stati versati all'Istituto i 300 miliardi di lire statuiti per il 2001 della legge finanziaria a titolo di finanziamento

dello Stato in ordine alle somme per la *previdenza complementare* in carico ai Fondi di pensione; mentre è stato anche ridotto, tra l'altro, *l'apporto residuale* dello Stato ex lege n. 335/1995 presente nei trasferimenti pensionistici statali.

Tra le altre entrate correnti (presenti nel rispettivo Titolo III) l'accertamento di *fitti e canoni* (lire 535,937 mld), maggiore rispetto alle previsioni (lire 464,090 mld), è risultato riscosso solo parzialmente (lire 318,102 mld) confermando le problematiche già note per la conduzione degli stabili da reddito, sia se locati alle P.A., sia e soprattutto per quelli gestiti in services dalle società mandatarie, i cui modi e tempi rendicontativi 2001 non sono mutati, stante l'ultima (e definitiva) proroga del rapporto iniziato dal 1996.

In proposito l'avvio dal 1° maggio 2002 del nuovo contratto con le Società aggiudicatarie della nuova gara a livello europeo, svolta nel 2001 in sostituzione di quella 2000 annullata a seguito delle osservazioni C.E.E., dovrebbe eliminare tali problematiche, a parte quelle temporali legate alla rendicontazione di periodo inevitabilmente valicante il 31 dicembre, sia perché con esso l'Istituto punta al ricavo, al netto di spese e costi a carico dell'appaltatore, sia in virtù dei precipui compiti di controllo decentrato affidati, con l'attuazione dell'Ordinamento dei servizi 2000, ai nuovi Compartimenti sul territorio.

In crescita comunque, all'interno del Titolo III, le *entrate* dagli ammessi alle *prestazioni sociali* (anziani e giovani), le cui quote di partecipazione individuale, predeterminate dal Consiglio, sono aumentate in virtù dell'incremento dei richiedenti giovani, particolarmente per i centri vacanza/studio all'estero.

Di particolare rilievo per la formazione professionale di questi ultimi, sul versante delle uscite, l'attivazione di Master per giovani laureati a carico dell'Istituto (impegnate lire 1,350 miliardi) ed in sinergia con le Università di Roma (La Sapienza) e di Milano (La Cattolica), per i quali è stato fornito anche il supporto logistico/amministrativo riservando a tal fine appositi ed attrezzati locali degli Uffici, dedicativi in via esclusiva per l'intera durata dei corsi.

Di particolare rilievo infine le focalizzazioni dei principali contenuti delle poste in conto capitale.

Per il *credito*, a fronte dell'incremento dei rientri da prestiti e mutui agli iscritti correlato all'espansione delle uscite per l'incremento delle prestazioni deciso dagli Organi, appare particolarmente significativo che lo stanziamento 2001 (lire 3.500 miliardi) incrementato con la seconda variazione di bilancio (+ lire 380 miliardi), sia stato pressoché esaurito con gli impegni adottati fino a novembre (lire 3.764,723 miliardi) ed interamente pagati.

L'erogazione dei *mutui ipotecari* (stanziati lire 315,730 mld complessivi) ha invece risentito sia negli impegni (lire 278,562 mld) sia nei conseguenti pagamenti (lire 36,171 mld), più che delle chiusure per la conversione all'€uro necessitate a dicembre, della sospensione delle vendite dirette agli inquilini degli immobili INPDAP in alienazione, richiesta dal Ministero economico a settembre (D.L. n. 315/2001) al fine di definire con sufficienti certezze i beni da cartolarizzare; e questo si è riflettuto sulle stipule dei contratti di mutuo già concessi che, di norma, sono coeve ai rogiti di compravendita immobiliare.

Sul tema delle alienazioni si precisa che, come si rileva dal rendiconto, l'entrata 2001 è distintamente composta dai seguenti accertamenti in c/capitale:

- lire 787 miliardi di alienazioni dirette ante cartolarizzazione (n. 4.126 unità abitative);

- lire 1.732 miliardi a fronte degli immobili ceduti alla S.C.I.P. s.r.l. quale prezzo iniziale ex D.M. 18/12/2001 (pubblicato il 4/2/2002) che stanno affluendo in Tesoreria sull'apposito conto dedicato all'INPDAP in attuazione dello specifico decreto autorizzativo del Ministero dell'Economia in data 31 maggio 2002;
- lire 502, 825 miliardi pari al valore del Fondo immobiliare chiuso Alpha, in attuale collocamento sul mercato, ripartito in n. 103,785 quote; tanto a fronte di lire 478 miliardi di valore degli immobili conferiti e di lire 25 miliardi di apporto finanziario dell'INPDAP.

Quanto infine alla gestione del patrimonio mobiliare, la consistenza del portafoglio titoli al 1° gennaio 2001 si è ridotta, come previsto, a causa dei realizzi dei valori a scadenza nell'anno, così rientrando, come richiesto dai Ministeri anche nel non approvare il piano di impiego 2000, entro il limite di plafond stabilito dalle norme sulla Tesoreria unica.

E questo ha reso possibile la sottoscrizione a dicembre con la Banca Cassiera e relativo pool della nota convenzione per la gestione dinamica dei titoli di Stato rimasti, che ha avuto inizio nell'ultima decade dell'anno ed i cui risultati si avranno nel 2002.

Si uniscono i prescritti quadri riassuntivi, il rendiconto finanziario analitico, la situazione amministrativa, il conto economico e la situazione patrimoniale, con la precisazione che questi due ultimi resoconti sono stati redatti anche per le singole Gestioni delle quali la legge n. 388 del 23 dicembre 2001, che ha introdotto l'attuale unicità di gestione finanziaria e di bilancio INPDAP, ha conservato l'autonomia patrimoniale.

Queste situazioni patrimoniali evidenziano l'elenco degli immobili alienati di ciascuna Gestione.

Sede,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO BILANCI
Alessandro Tortolini

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
(F. Collari)

IL DIRETTORE GENERALE
(A. Simi)

VERBALE N. 27/2002

Il giorno 17 luglio 2002, alle ore 10,00, presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55, si é riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Michele DADDI - Presidente

Dr. Mario BASILI - Vice Presidente

Dr. Roberto GIANOGLIO - Sindaco effettivo

Dr. Alfredo ROCCELLA - Sindaco effettivo

Dr.ssa Annalisa VITTORE - Sindaco effettivo

E' assente il Dr. Antonino GALLONI per congedo ordinario.

Assiste alla seduta il Presidente di Sezione Dr. Giovanni VINCENTI, Magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo dell'Istituto.

E' presente il Dirigente della Segreteria Tecnica del Collegio, Dr. Luigi BILOTTI.

In apertura di seduta, si dà lettura del verbale n. 26 del 11 luglio 2002, che viene approvato.

Successivamente, il Collegio conclude l'esame della documentazione presentata dall'Amministrazione relativa al bilancio consuntivo 2001 e predispone la prescritta relazione ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 696/79, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera A) per farne parte integrante.

Sulla bozza di relazione, che era stata già predisposta nella seduta del Collegio dell'11 luglio u.s., anche il Dr. Galloni aveva dato il suo preventivo assenso di massima.

La presente relazione, che riporta l'approvazione del Collegio, verrà trasmessa in giornata al Presidente del CIV per l'ulteriore seguito e, per doverosa conoscenza, al Presidente dell'Istituto.

La seduta viene sospesa alle ore 11,30 per permettere ai componenti del Collegio di partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

Il Collegio termina alle ore 14,00.

Il presente verbale viene trasmesso, per conoscenza, alle competenti Autorità di vigilanza.

Roma, 17 luglio 2002

Letto, confermato e sottoscritto

Dr. M. DADDI

Dr. M. BASILI

Dr. R. GIANOGLIO

Dr. A. ROCCELLA

Dr.ssa A. VITTORE

IST. NAZ. PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COLLEGIO DEI SINDACI
I.N.P.D.A.P.
ROMA

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
(Dr. Luigi BILOTTI)

COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE CONSUNTIVO 2001

Indice Sommario

*SEZIONE I^*
- PARTE GENERALE

1. Alcune premesse

2. Considerazioni introduttive

3. La situazione amministrativa

4. Il conto economico

5. L o stato patrimoniale

6. La gestione dei residui

*SEZIONE I I^*
- I PRINCIPALI ASPETTI DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

A. Gestione della Previdenza

B. Gestione del Patrimonio

C. Gestione del Personale

D. Gestione del Credito ed Attività Sociali

E. Spese per acquisto Beni e Servizi

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

All. A verb. n. 27/2002

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

1. Premessa

Il conto consuntivo dell'INPDAP, relativo all'esercizio 2001, si articola:

- nel rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa;
- nel conto economico e nella situazione patrimoniale;
- nella situazione amministrativa.

E' allegata la situazione dei residui attivi e passivi.

In attuazione dell'articolo 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha previsto l'unicità della gestione economico- finanziaria dell'Istituto, unici sono il rendiconto finanziario, la situazione economica, i quadri riassuntivi, la situazione amministrativa, la situazione dei residui e la situazione patrimoniale. La situazione economica e quella patrimoniale sono rappresentate anche articolate per le ex singole Gestioni.

Il Collegio dà atto:

- che il conto consuntivo è redatto secondo le disposizioni, gli schemi e i criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità di cui

al d.P.R. n. 696/79;

- che l'elaborato è stato predisposto nel rispetto del termine previsto dalla legge.

2. Considerazioni introduttive

Nella disamina delle risultanze del rendiconto finanziario, si osserva, immediatamente, il rilevante incremento che hanno subito le entrate correnti e le entrate in conto capitale, rispetto alle relative previsioni. Le entrate di parte corrente ammontano a Lire 90.609,901 miliardi, a fronte di una previsione di Lire 87.706,376, registrando un aumento, in valore assoluto, pari a lire 2.903,526 mld (pari al 3,3%). Le entrate in conto capitale, ammontanti a Lire 6.305,082, hanno subito un aumento - rispetto alla previsione di L.4.669,663 mld. - di L. 1.635,419 (pari al 35%).

L'incremento delle entrate correnti è derivato principalmente da due fattori: il primo, avente carattere prettamente contingente, dalla scelta, per motivi collegati all'introduzione dell'euro, di anticipare al 2001, in correlazione con il pagamento delle retribuzioni di fine anno al proprio personale, gli ammontari contributivi corrispondenti; il secondo, relativo alla fase di avvio del progetto "Sonar".

L'incremento delle entrate in conto capitale è dovuto essenzialmente al procedimento di cartolarizzazione in materia di dismissione degli immobili, che ha portato ad un accertamento, nel 2001, di Lire 1.732 miliardi e, in secondo luogo, ai maggiori rientri delle prestazioni creditizie conseguenti all'espansione della relativa politica, coerentemente a quanto dettato dalle linee strategiche del CIV.

Per quanto concerne l'andamento generale delle spese, si osserva una flessione rispetto alle previsioni sia delle spese correnti che delle spese in conto capitale.

Le spese correnti ammontano a Lire 84.143,965 mld contro una previsione di Lire 86.438,140 mld, con un decremento, in valore assoluto, di lire 2.294,175 mld e, in percentuale, del 2,7%; va dato atto, inoltre, del rispetto del limite di contenimento delle spese correnti, fissato dal Ministero del Lavoro con direttiva n. 32061 del 7 novembre 2000.

Per quanto concerne l'andamento delle spese in conto capitale, anch'esse registrano un decremento rispetto alle previsioni definitive, ammontando a lire 4.255,395 mld

contro uno stanziamento di lire 4.906,337 mld, con una diminuzione, in termini assoluti, di Lire 650,942 mld e, in termini percentuali, del 13,3%.

3. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, a differenza degli esercizi precedenti, è unica in virtù, come già accennato, dell'unicità della gestione finanziaria. Essa evidenzia un avanzo di amministrazione, al 31/12/2001, di lire 16.616,409 mld, con un forte incremento rispetto all'avanzo di amministrazione, registrato al 31/12/2000, di lire 9.126,951 mld.

Tale incremento è connesso sia al crescente ammontare dei residui attivi riguardanti i crediti contributivi, sia a quelli originati dalla gestione di competenza conseguenti ai proventi della "cartolarizzazione" degli immobili, trasferiti ai sensi del D.M. 18/12/2001.

4. Il Conto Economico

Il Conto Economico è stato redatto sia a livello unitario INPDAP e sia a livello di ogni singola Gestione.

I risultati economici delle singole Gestioni sono stati positivi, ad eccezione di quelle CPDEL ed ENPDEP che,

presentano, rispettivamente, disavanzi economici di lire 1.157,465 mld e di lire 9,982 mld.

Il conto economico evidenzia un avanzo complessivo di lire 4.145,468 mld ed è così rappresentato:

Conto economico 2001 (in mld di lire)

	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	90.609,901	84.143,965	+ 6.465,936
Sopravvenienze e insussistenze	3.589,346	5.909,814	-2.320,468
Avanzo economico 2001			**+ 4.145,468**

E' evidente l'effetto sul risultato economico delle componenti che non hanno effetti finanziari con particolare riferimento alle minusvalenze relative agli immobili oggetto di cartolarizzazzione.

Più specificatamente, le entrate correnti comprendono quelle contributive, quelle derivanti da trasferimenti ed altre entrate, rispettivamente per L. 85.904,590 mld, L. 2.915,322 mld e L. 1.789,989 mld, mentre le spese correnti sono costituite dalle prestazioni istituzionali per L. 81.425,162 mld, dalle spese generali di amministrazione e dalle spese di funzionamento per L. 2.718,803 mld.

Si rileva la persistente crescita delle entrate correnti (L. 90.609,901 mld) rispetto a quelle registrate a

consuntivo 2000 (L. 88.162,218), dovuta all'aumento delle entrate "contributive" (che passano da lire 80.196,824 mld a lire 85.904,590 mld). Tale incremento assorbe e supera il decremento delle entrate derivanti dai "trasferimenti" (che passano da lire 5.811,035 mld a lire 2.915,322 mld) per effetto dell'esaurimento di disposizioni legislative, nonché per unicità del bilancio sotto il profilo finanziario, rendicontativo e gestionale; anche le "altre entrate" (pari a lire 1.789,989 mld) si riducono rispetto al valore registrato a fine esercizio 2000 (pari a lire 2.154,359 mld).

Per le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari emerge un saldo negativo, dovuto alla prevalenza delle componenti negative, originate da minusvalenze e insussistenze relative agli immobili, nonché dal riaccertamento dei residui attivi.

5. Lo Stato Patrimoniale

La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio registra un patrimonio netto di L.35.223,905 mld.

Tale valore è superiore di L. 4.145,468 mld rispetto all'esercizio 2000 per effetto del risultato economico ed è così rappresentato:

	Attività	Passività	Differenze
Patrimonio permanente	22.096,944	2.871,363	+19.225,581
Patrimonio finanziario	48.697,562	32.699,238	+ 15.998,324
Patrimonio netto al 31/12/2001	70.794,506	35.570,601	+35.223,905

In particolare:

Patrimonio permanente

a) Le attività hanno subìto, nel corso dell'esercizio 2001, un rilevante decremento passando da lire 26.381,996 mld al 1°/1/2001 a lire 22.096,944 mld al 31/12/2001. La suddetta diminuzione è attribuibile principalmente alla consistenza degli immobili, il cui valore passa da lire 13.230,912 mld all'1/1/2001 a lire 7.972,352 mld al 31/12/2001 a causa dell'attività di alienazione realizzata nell'esercizio, sia attraverso la vendita diretta, sia attraverso il conferimento alla società di cartolarizzazione ex D.M. 18/12/2001, sia mediante apporto al fondo immobiliare Alpha.

Di minore consistenza è la riduzione dei valori mobiliari - che passano da 2.684,910 mld al 1°/1/2001 a lire 1.790,042 mld al 31/12/2001 -

diminuzione dovuta a scadenze e rimborsi dei titoli.

Relativamente ai crediti per quote capitale emerge un aumento della consistenza, che passa da lire 10.212,514 mld al 1°/1/2001 a lire 12.081,629 mld al 31/12/2001, dovuto all'incremento dell'attività di concessione di mutui ipotecari, piccoli prestiti e prestiti pluriennali agli iscritti.

b) Le passività hanno registrato un decremento, rispetto all'esercizio 2000, passando da lire 3.810,674 mld al 1°/1/2001 a lire 2.871,363 mld al 31/12/2001. Tale riduzione è attribuibile principalmente all'incremento del Fondo ammortamento immobili (accantonamento dell'anno pari a lire 159,447 mld.). Esso, peraltro, è stato utilizzato per lire 1.184,058 quale quota di costo degli immobili venduti; per detti ultimi immobili, pertanto, non saranno più operati accantonamenti.

Patrimonio finanziario

a) le attività sono aumentate per complessive L.766,500 mld, per: l'inserimento, tra le rimanenze attive, delle anticipazioni tra gestioni (legge 388/2000) pari lire 12.360,119 mld; fitti figurativi relativi agli immobili strumentali per lire 45,214 mld; residui di

nuova formazione, pari a lire 11.005,788 mld. Risultano, invece, notevolmente diminuiti i residui attivi relativi agli anni precedenti, la cui consistenza è passata da lire 21.297,712 mld al 1°/1/2001 a lire 8.247,905 mld al 31/12/2001, registrando una riduzione di lire 13.049,807 mld.

b) Le passività sono diminuite grazie, principalmente, alla consistente riduzione che hanno subito, per effetto della gestione, i residui passivi relativi agli esercizi pregressi; essi sono, difatti, passati da lire 38.804,111 mld al 1°/1/2001 a lire 15.819,353 mld al 31/12/2001. Tale riduzione è da imputarsi ai rimborsi effettuati alla Banca d'Italia delle anticipazioni ricevute negli esercizi 1999 e precedenti. Inoltre, nella voce debiti, sono presenti le anticipazioni tra Gestioni (legge 388/2000), i fitti figurativi relativi agli immobili strumentali e i residui passivi di nuova formazione.

I debiti finanziari subiscono una lieve flessione pari a lire 1,753 mld, di cui lire 0,076 mld per la quota capitale restituita dalla Gestione ENPAS alla Cassa Depositi e

Prestiti e per lire 1,677 relativamente ai depositi cauzionali quale saldo algebrico tra nuove costituzioni e restituzioni.

Per quanto riguarda le singole gestioni, il cui conto patrimoniale è rappresentato dal prospetto che segue, si evidenzia che la situazione migliore è quella della CPS, con un patrimonio netto di L. 21.254,977 mld, mentre quella più critica è della CPDEL, che presenta un deficit patrimoniale pari a L.6.995,955, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 19%.

	PATRIMONIO GESTIONI		
	PATRIMONIO ALL'1.1.2001	INCREM./DECREM. PATRIMONIALE	PATRIMONIO AL 31.12.2001
ENPAS	4.918,209	311,727	5.229,936
INADEL	7.173,315	501,002	7.674,317
ENPDEP	83,789	-9,982	73,807
CPDEL	- 5.838,491	-1.157,464	-6.995,955
CPI	38,00	85,150	123,150
CPUG	-3,385	2,131	5,516
CPS	19.151,588	2.103,389	21.254,977
CTPS	-683,276	827,791	1.511,067
CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI	6.238,688	108,402	6.347,090
INPDAP	31.078,437	4.145,468	35.223,905

Permane la mancata indicazione nello stato patrimoniale dell'istituto, delle giacenze della contabilità di girofondi delle Casse degli ex Istituti di Previdenza, della gestione Credito e

della CTPS, come più volte rilevato dai Ministeri Vigilanti (da ultimo, con note n. 0089949 del 4/10/2001 e n. 32342 del 9/11/2001, rispettivamente, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

Al riguardo l'Amministrazione, con nota n. 900876 del 21/2/2001 e con nota n. 30784 del 2/4/2001 ha evidenziato, in sostanza, che tali girofondi non possono essere ricompresi tra le liquidità dello stato patrimoniale stante l'architettura della contabilità finanziaria dell'Istituto, che consente la contabilizzazione delle entrate contributive in conto competenza solo quando le stesse abbiano attraversato la fase dell'accertamento e/o della riscossione; diversamente, il dato della competenza INPDAP risulterebbe gonfiato da un dato di cassa noto solo al Ministero dell'economia e finanze.

Inoltre, i Ministeri hanno più volte rilevato, da ultimo nelle note sopra indicate, l'assenza della specifica contabilità prevista dall'art. 35, comma 6, della legge n. 448/98, che evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato per le anticipazioni ricevute. Al riguardo,

l'Amministrazione, con nota n. 30784 del 2 aprile 2001, ha risposto che i rapporti con lo Stato sono regolati in bilancio nel conto della competenza, sia in entrata (Titolo VI, categ.20) al capitolo 62002 "anticipazione dal conto di Tesoreria", che in uscita (Titolo III, categoria 19) al capitolo 31901 "restituzioni anticipazioni c/Tesoreria, nonché nella gestione dei residui.

In relazione a quanto precede il Collegio auspica che delle questioni - ormai annose - troviamo adeguata soluzione nelle sedi competenti.

6. La gestione dei residui

La gestione chiusa al 31/12/2001 presenta complessivamente una consistenza dei residui attivi pari a lire 19.253,693 mld e un ammontare di residui passivi di lire 19.675,820. In particolare, la situazione dei residui al 31/12/2001 presenta le seguenti risultanze, in miliardi di lire:

RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
Correnti	11.567,802	768,423
C/capitale	6.536,430	14.930,724
Partite di giro	1.149,461	3.976,673
Totale	19.253,693	19.675,820

Ai citati risultati si è pervenuti anche

attraverso il riaccertamento sulle consistenze a consuntivo 2000.

Tale riaccertamento ha comportato variazioni in diminuzione sia per i residui attivi che per quelli passivi, nelle misure rispettive di - L. 2.726,735 mld e - L. 1.700,569 mld.

In particolare, la situazione dei residui al 31/12/2000 è stata la seguente:

	Residui attivi	**Residui Passivi**
Residui al 31/12/2000	21.297,711	38.804,111
Riaccertamenti	- 2.726,735	- 1.700,570
Totale residui al 1°/1/2001	18.570,976	37.103,541

Per effetto della gestione 2001, ossia degli incassi e dei pagamenti in conto residui contabilizzati nel 2001, nonché degli accertamenti e degli impegni, la consistenza dei residui attivi al 31/12/2001 si è accresciuta principalmente per l'effetto eccezionale e contingente della "cartolarizzazione".

In particolare:

- i residui attivi di parte corrente (Tit 1 + Tit. 2 + Tit. 3), che costituiscono il 60% del volume complessivo dei residui attivi al 31/12/2001, sono dovuti per circa lire 10.538,636 mld alla

riscuotibilità delle entrate contributive (contributi ordinari per le pensioni e per il tfs).

Al riguardo, si evidenzia la necessità che l'Istituto completi nel più breve tempo possibile la Banca dati unificata e l'adozione conseguente della denuncia contributiva obbligatoria. In tal modo potrà essere data adeguata certezza ai crediti contributivi; peraltro, per assicurare la riscossione degli stessi, sarà necessario un intervento del legislatore che attribuisca all'Istituto adeguati poteri di vigilanza, di imposizione e di esazione.

Vi sono, poi, crediti di minore entità, pari a Lire 1.029,164 mld. (Tit. III - altre entrate), riconducibili alla ricuotibilità di canoni locativi dovuti all'Istituto da Pubbliche Amministrazioni o da privati per immobili concessi in locazione.

- I residui attivi in conto capitale costituiscono il 34% del totale degli stessi e sono dovuti principalmente ai proventi immobiliari derivanti dalla eccezionale e contingente operazione di "cartolarizzazione", proventi che appaiono a riscossione certa entro l'esercizio 2002.
- Per quanto concerne i residui passivi il 74% degli stessi sono incentrati nelle poste in conto capitale e sono relativi alle restituzioni, a carico

dell'INPDAP, delle pregresse anticipazioni a favore della Tesoreria Centrale.

Nell'insieme, si osserva che, a parte il fenomeno della "cartolarizzazione", peraltro contingente, e dei trascinamenti della massa dei residui dagli esercizi precedenti, l'ammontare dei residui va avviandosi verso livelli fisiologici rispetto ai rilevanti volumi derivanti dal lungo processo di assestamento 1995/1997 e dai residui ereditati dagli Enti confluiti nell'INPDAP.

Inoltre, sia per i residui passivi che per quelli attivi, si osserva ancora l'esistenza di situazioni di incertezza connesse alla presenza di duplicazioni di partite e/o accertamenti non commisurati alla loro effettiva consistenza e che non costituiscono obbligazioni giuridicamente vincolanti nei riguardi di soggetti terzi.

Al riguardo, il Collegio ribadisce la necessità, peraltro già espressa nella relazione al riaccertamento dei residui, (verb. n. 19 del 5/6/2002), di perseguire ogni azione finalizzata alla riscossione e/o all'attenta verifica della corretta quantificazione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.

≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈≈

Nelle pagine che seguono vengono evidenziate le gestioni fondamentali dell'Istituto, individuando, per ciascuna di esse, gli eventi principali che

hanno caratterizzato l'esercizio 2001.

A) GESTIONE DELLA PREVIDENZA

Mettendo a confronto, in termini di competenza, l'importo delle entrate di natura previdenziale pari a L. 88.819,912 mld. (considerando le entrate attinenti al prelievo contributivo e quelle attinenti ai trasferimenti correnti) e le uscite per prestazioni istituzionali, pari a L. 81.425,162 mld., viene in evidenza un saldo attivo di L. 7.394,750 mld., superiore al saldo, altrettanto positivo, di L. 4.068,413 mld. indicato nelle previsioni definitive del 2001.

Tale migliore risultato è stato possibile per effetto di un più sostenuto andamento delle entrate contributive (+4.503,14 miliardi anche se ridotto da una contrazione delle entrate per trasferimenti correnti pari a L. 1.919,57 miliardi) e di una contrazione - sempre con riferimento alle previsioni definitive - della spesa per prestazioni istituzionali di L. 742,77 miliardi.

L'andamento di cassa indica un risultato positivo (L. 8.203,31 miliardi) superiore a quello ipotizzato in sede di previsioni definitive (L.5.215,08 miliardi) ed a quello realizzato nell'esercizio precedente (L. 4.672,60 miliardi). Per considerare in modo più analitico l'incidenza delle prestazioni istituzionali, sulle relative entrate previdenziali, separatamente per ogni singola gestione confluita nell'INPDAP, si rinvia alla seguente tabella:

	Entrate previdenziali	Prestaz.istituzionali	Incidenza %
ENPAS	5.584.893.333.346	4.492.721.592.225	80,44
INADEL	3.170.553.807.337	1.991.283.469.055	62,81
ENPDEP	29.836.732.318	28.617.108.868	95,91
CPDEL	22.235.882.429.318	23.732.053.752.135	106,73
CPI	322.854.254.315	310.072.904.409	96,04
CPUG	68.564.991.165	61.684.327.946	89,96
CPS	5.341.604.480.168	2.841.188.799.529	53,19
CTPS (°)	48.528.542.874.450	47.882.563.488.623	98,67
PREST. CRED. E ATT. SOC.	621.857.344.980	84.977.097.401	13,67
Totale	**85.904.590.247.397**	**81.425.162.540.191**	**94,79**

(°) Al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS (L. 2.154.000.000.000)

Tra le prestazioni istituzionali quelle di maggior consistenza sono dovute alla spesa sostenuta per il pagamento delle pensioni agli iscritti alle Casse dipendenti enti locali, insegnanti di asilo e scuole elementari parificate, ufficiali giudiziari e coadiutori giudiziari, personale medico e dipendenti statali.

A_1) La spesa pensionistica

Nella tabella che segue vengono riportate, espresse in miliardi di lire e relativamente alla competenza, solo le entrate contributive ai fini pensionistici (capitolo 10101) ed il contributo aggiuntivo delle Amministrazioni Statali istituito con la legge n. 335/1995 (capitolo 10122), da rapportare con gli impegni per prestazioni pensionistiche (cap. 10503) e per indennità una tantum (cap. 10504), queste ultime erogate, in presenza dei requisiti di legge, in luogo della pensione. Nella stessa tabella viene anche indicato il numero delle pensioni liquidate nell'esercizio in esame relativamente ad ogni singola gestione.

	ACCERTAMENTI CONTRIBUTIVI (capp. 10101 e 10122)	IMPEGNI "PENSIONI" (cap. 10503)	IMPEGNI "INDENNITA' UNA TANTUM" (cap. 10504)	DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI/PENSIONI	% DI COPERTURA	NUMERO PENSIONI PAGATE NELL'ESERCIZIO
CPDEL	21.065,013	23.731,708	0,346	-2.667,041	88,762	894.059
CPS	5.334,616	2.841,136	0,052	2.493,428	187,760	45.942
CPI	322,437	310,073	0,00	12,364	103,987	12.378
CPUG	68,501	61,684	0,00	6,817	111,051	2.282
CTPS	48.133,755	47.879,358	3,205	251,192	100,525	1.411.550
INPDAP	74.924,322	74.823,959	3,603	96,760	100,129	2.366.211

Dalla suddetta tabella si evince che, pur risultando, a livello INPDAP, un importo totale per entrate contributive tale da coprire le spese sostenute per le prestazioni pensionistiche, permane una sofferenza della gestione CPDEL, le cui entrate coprono l'88,762% delle pensioni erogate. E' da evidenziare che la riduzione dello scoperto della CPDEL (L. 2.667,041 miliardi) rispetto a quello dell'esercizio precedente (L. 4.303,087 miliardi) è dovuto, in gran parte, all'effetto €uro, che ha portato ad anticipare, nell'esercizio in esame, la riscossione dei contributi riferiti all'ultimo mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità, operazione che, non essendo ripetibile, influirà negativamente sul 2002.

Dalla medesima tabella emerge la scarsa incidenza del totale erogato per pagamenti "indennità una tantum" rispetto al totale della spesa pensionistica (L. 74.827,56 miliardi).

Il volume globale della spesa pensionistica è attenuato dall'importo reintroitato per "recupero per prestazioni pensionistiche" (cap. 30901 delle entrate) pari a L. 221,295 miliardi.

Le riscossioni ed i pagamenti, relativi all'esercizio 2001, per i trattamenti pensionistici e l'indennità una tantum" sono così rappresentate, in miliardi di lire:

	RISCOSSIONI CONTRIBUTIVE (capp. 10101 e 10122)	PAGAMENTI "PENSIONI" (cap. 10503)	PAGAMENTI "INDENNITA' UNA TANTUM" (cap. 10504)
CPDEL	17.947,184	23.731,708	0,346
CPS	4.560,850	2.841,136	0,052
CPI	276,967	310,073	0
CPUG	35,083	61,684	0
CTPS	45.380,336	47.879,358	3,205
INPDAP	68.200,420	74.823,959	3,603

Tra le prestazioni pensionistiche si debbono annoverare i trattamenti pensionistici erogati dai soppressi Fondi integrativi ai dipendenti dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEP e che, in forza della disposizione della legge n. 144/1999, continuano

ad essere erogati dall'INPDAP ed i cui valori vengono esposti nella seguente tabella:

ENTRATE		USCITE		DIFF. ENTRATE/USCITE
PREVISIONE	1.400.000.000	PREVISIONE	82.316.000.000	-80.916.000.000
ACCERTAMENTO	1.326.573.415	IMPEGNO	75.315.955.341	-74.026.763.836
RISCOSSIONE	1.289.191.505	PAGAMENTO	75.315.955.341	-73.989.381.926

Le entrate di detti Fondi integrativi sono costituite dal contributo di solidarietà (2%), istituito dal 1999, prelevato obbligatoriamente dagli iscritti e dai pensionati dei Fondi medesimi.

Tra le uscite dei suddetti Fondi è compresa anche l'erogazione dell'Indennità Integrativa Speciale, anticipata per conto del Ministero del Tesoro (in qualità di Ufficio Liquidazione delle soppresse Gestioni Sanitarie dei due Enti citati) che deve rimborsare all'INPDAP il corrispondente ammontare.

Lo squilibrio finanziario che si evidenzia dalla suindicata tabella, progressivamente accentuatosi, è dovuto a quanto dettato dalla Legge n. 70/75 sul riordino degli enti pubblici e dall'avvio della riforma del Sistema Sanitario Nazionale che ha previsto il divieto di iscrizioni per il personale

di nuova assunzione e nuove accessioni al trattamento di quiescenza integrativo degli aventi diritto, i quali abbiano optato, ex lege, per il trattamento pensionistico AGO-INPS.

A_2) La spesa previdenziale

Nella spesa previdenziale rientra l'erogazione delle prestazioni di fine servizio ai dipendenti statali (buonuscite) ed ai dipendenti degli enti locali (IPS) in attività di servizio antecedentemente al 31/12/2000, che non abbiano esercitato il diritto di opzione per il trattamento di fine rapporto.

Gli iscritti al neo istituito TFR (Trattamento Fine Rapporto) - connesso al trattamento di previdenza complementare ex decreto legislativo n. 124/1993 - sono stati inizialmente i dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo determinato inferiore all'anno. A decorrere dal 1° gennaio 2001, l'obbligatorietà al trattamento di fine rapporto è estesa a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato indipendentemente dall'opzione o meno.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati complessivi per TFS e TFR relativamente ai dipendenti statali ed ai dipendenti degli enti locali, mettendo a raffronto gli accertamenti operati sui capitoli di

entrata (capp. 10102-10105-10110-10117-10118) e gli impegni assunti relativamente alle prestazioni da erogare (capp. 10505-10508):

	COMPETENZA		
	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA ENTRATE/USCITE
Dipendenti Statali	5.584.447.275.789	4.435.134.870.609	1.149.312.405.180
Dipendenti Enti Locali	3.170.553.807.337	1.991.283.469.055	1.179.270.338.282
TOTALE	8.755.001.083.126	6.426.418.339.664	2.328.582.743.462
	CASSA		
	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA ENTRATE/USCITE
Dipendenti Statali	5.568.468.100.007	4.435.134.870.609	1.133.333.229.398
Dipendenti Enti Locali	3.028.231.663.918	1.991.362.306.134	1.036.869.357.784
TOTALE	8.596.699.763.925	6.426.497.176.743	2.170.202.587.182

Altra prestazione erogata dall'INPDAP è l'assicurazione sociale vita, prestazione istituzionale dell'ex gestione ENPDEP. Essa viene erogata in forma "una tantum" quale indennizzo agli iscritti per lutti in famiglia ed ai superstiti aventi diritto, in caso di decesso in attività di servizio. Nell'esercizio in discorso sono state definite n. 1.207 pratiche con l'emissione di assegni

funerari e restano da definire, alla fine dell'esercizio, n. 768 pratiche.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati contabili dell'esercizio in esame, relativi alle entrate ed alle spese di detta prestazione, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ENTRATE			
	2000	2001	DIFFERENZA 2001/2000
PREVISIONI	30.000.000.000	32.000.000.000	2.000.000.000
ACCERTAMENTI	33.884.983.708	28.956.216.460	- 4.928.767.248
RISCOSSIONI	29.165.232.639	26.633.243.209	- 2.531.989.430
USCITE			
	2000	2001	DIFFERENZA 2001/2000
PREVISIONI	10.070.000.000	11.000.000.000	930.000.000
IMPEGNI	8.856.548.139	10.887.875.143	2.031.327.004
PAGAMENTI	8.856.548.139	10.877.299.943	2.020.751.804

Dall'esame della suddetta tabella è palese l'ampiezza del grado di copertura della spesa per detta prestazione, riferibile, in maggior parte, a fenomeni demografici, quali l'allungamento dell'età media, il miglioramento della tutela della salute, ecc.. L'incremento della spesa, rispetto all'esercizio 2000, è dovuto, in parte,

all'ampliamento della base di calcolo per la prestazione ed, in parte, alla maggiore informazione degli aventi diritto sulle modalità per ottenere il beneficio. Con determinazione n. 66 del 29/5/2001 del Direttore Generale è stato costituito un gruppo di studio per l'analisi delle problematiche relative alla suddetta prestazione in relazione, anche, all'ipotesi di estenderla a tutti gli iscritti INPDAP. Al momento, il dato stimato degli assicurati è pari a 508.000 unità e l'iscrizione è:

- obbligatoria, per il personale di Enti aventi personalità giuridica pubblica;
- facoltativa e convenzionale, per circa 500.000 unità dipendenti da circa 4.000 Istituti;
- volontaria, per i pensionati.

B) GESTIONE DEL PATRIMONIO:

IMMOBILIARE, MOBILIARE, PRESTITI E MUTUI

Patrimonio immobiliare

La situazione del patrimonio immobiliare al 31/12/2001 presenta i valori, riportati nella tabella a pagina seguente, inseriti in bilancio in base ai prezzi di acquisto. Per quanto riguarda la gestione immobiliare sono stati rilevati i seguenti dati:

ENTRATE

CAPITOLO	Descrizione	CONSUNTIVO 2001	CONSUNTIVO 2000	Differenza sul 2000
30801	Fitti e canoni	535.937.664.395	667.554.407.035	- 131.616.742.640
30810	Interessi derivanti da locazioni	6.457.138.578	10.545.441.210	- 4.088.302.632
30815	Redditi e proventi patrimoniali ex fondo integrativo	572.436.072	441.363.096	131.072.976
30907	Recupero spese conduzione stabili da reddito	112.452.675.447	104.582.204.599	7.870.470.848
TOTALE		655.419.914.492	783.123.415.940	

USCITE

CAPITOLO	Descrizione	Articolo	CONSUNTIVO 2001	CONSUNTIVO 2000	Differenza sul 2000
10413	Spese gestione immobili reddito		346.674.144.947	348.871.713.607	- 2.197.568.660
Art. 02	Registrazione contratti	4.506.689.416			
Art. 04	Spese oneri portieri	32.708.022.572			
Art. 05	Gestione riscaldamento	85.689.245.779			
Art. 06	Oneri per utenze	57.646.215.254			
Art. 07	Pulizia e giardini	16.737.250.729			
Art. 08	Manutenzione ordinaria	134.330.346.362			
Art. 09	Premi di assicurazione	4.148.988.270			
Art. 10	Altre	2.446.189.491			
Art. 11	Registrazione contratti - P.A.	1.768.922.500			
Art. 12	Spese oneri portieri - P.A.	2.233.200			
Art. 13	Gestione riscaldamento - P.A.	3.073.550.234			
Art. 14	Oneri per utenze - P.A.	1.251.802.116			
Art. 15	Pulizia e giardini - P.A.	157.946.129			
Art. 16	Manutenzione ordinaria - P.A.	2.085.120.611			
Art. 17	Premi di assicurazione - P.A.	418.750			
Art. 18	Altre - P.A.	121.203.534			
10430	Spese gestione immobili reddito ex F.I.		259.507.548	168.357.598	91.149.950
Art. 01	Registrazione contratti	4.449.044			
Art. 02	Spese oneri portieri	29.303.200			
Art. 03	Gestione riscaldamento	47.551.781			
Art. 04	Oneri per utenze	35.683.450			
Art. 06	Manutenzione ordinaria	99.373.257			
Art. 07	Premi di assicurazione	448.200			
Art. 08	Altre	42.698.616			
10801	Imposte e tasse (*)		289.665.990.744	181.937.690.357	107.728.300.387
10428	Spese gestione in service		20.190.332.651	18.436.744.251	1.753.588.400
21103	Manutenzione straordinaria (**)		29.875.094.160	107.767.458.284	- 77.892.364.124
Art. 01	Immobili a reddito (***)	28.545.596.193			
Art. 03	Immobili in condominio (***)	91.840.734			
Art. 04	Immobili locati a P.A. (***)	323.297.484			
21106	Manutenzione straordinaria immobili ex F.I. (**)		-	41.712.361	- 41.712.361
TOTALE escluso cap. 21103 e cap. 21106			656.789.976.890	549.414.505.813	

(*) Per l'anno 2001 il dato relativo agli immobili da reddito è stato costruito sommando il dato contabile relativo ad ICI, imposte comunali, ecc. alla spesa relativa all'IRPEG, non contabilmente discriminabile (dato extra contabile).

(**) Trattasi della spesa di manutenzione straordinaria complessiva di tutti gli immobili

(***) Il dato differisce da quello di consuntivo perché sono state escluse le spese di manutenzione straordinaria degli immobili strumentali (lire 914.359.749)

	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPI	CPS	CREDITO E ATT. SOC.*	TOTALE
Consistenza al 31/12/2000								-
Immobili a reddito	3.178.832.287.993	5.269.440.170.487	51.807.873.489	2.798.566.721.092	19.228.477.218	1.241.708.504.309	-	**12.559.584.034.588**
Immobili strumentali	446.280.125.724	25.953.788.379	261.712.361	186.218.478.235	-	796.000.000	11.817.617.500	**671.327.722.199**
Totale	**3.625.112.413.717**	**5.295.393.958.866**	**52.069.585.850**	**2.984.785.199.327**	**19.228.477.218**	**1.242.504.504.309**	**11.817.617.500**	**13.230.911.756.787**
Incrementi/decrementi nell'anno 2001								-
Immobili a reddito	- 1.507.123.801.126	- 2.029.042.761.857	- 14.286.848.236	- 880.273.818.425	- 11.570.361.357	- 823.166.368.047		**- 5.265.463.959.048**
Immobili strumentali	5.044.766.215	703.771.946	- 220.000.000	57.656.672			1.318.121.410	**6.904.316.243**
Totale	**- 1.502.079.034.911**	**- 2.028.338.989.911**	**- 14.506.848.236**	**- 880.216.161.753**	**- 11.570.361.357**	**- 823.166.368.047**	**1.318.121.410**	**- 5.258.559.642.805**
Consistenza al 31/12/2001								-
Immobili a reddito	1.671.708.486.867	3.240.397.408.630	37.521.025.253	1.918.292.902.667	7.658.115.861	418.542.136.262	-	**7.294.120.075.540**
Immobili strumentali	451.324.891.939	26.657.560.325	41.712.361	186.276.134.907	-	796.000.000	13.135.738.910	**678.232.038.442**
Totale	**2.123.033.378.806**	**3.267.054.968.955**	**37.562.737.614**	**2.104.569.037.574**	**7.658.115.861**	**419.338.136.262**	**13.135.738.910**	**7.972.352.113.982**

* La gestione Credito ed Attività Sociali ha esclusivamente immobili ad uso strumentale.

Gli incrementi della consistenza riguardano gli acquisti (solo ad uso strumentale), le manutenzioni straordinarie (da reddito e strumentali), il riaccertamento dei residui per alienazione immobili (solo a reddito) e i movimenti non finanziari dell'esercizio per mancata vendita immobili (solo a reddito), per plusvalenze derivanti dall'alienazione (solo a reddito) e per gli immobili in comodato (ad uso strumentale).

I decrementi della consistenza riguardano le alienazioni (solo a reddito), il riaccertamento dei residui per manutenzioni straordinarie (da reddito e strumentali) e i movimenti non finanziari dell'esercizio per minusvalenze derivanti dall'alienazione (solo a reddito) e per gli immobili in comodato (ad uso strumentale).

In sostanza, rispetto all'anno 2000, risultano venduti o ceduti immobili per 5.258,6 mld, dei quali 786,0 mld. sono stati incassati per vendite ante-cartolarizzazione, 1.732,0 mld. saranno incassati nel 2002 (valore al prezzo iniziale che, com'è noto, è inferiore a quello d'acquisto), 502,8 mld relativi al 'fondo ALFA collocato sul mercato a partire dal giugno 2002.

La differenza, pari a 2.438,6 mld, costituisce perdita su immobili dovuta ai particolari criteri di vendita fissati dalle vigenti leggi.

Per quanto concerne la redditività degli immobili, tenuto conto degli effetti riduttivi derivanti dall'avviato processo di vendita che ne prevede l'azzeramento, la stessa potrà essere riconsiderata limitatamente a quei beni residui eventualmente a disposizione dell'Ente.

Al 31.12.01, dopo le vendite e la cartolarizzazione, risultano complessivamente disponibili n. 25.725 unità ad uso abitazione, n. 3.105 ad uso ufficio e 2.768 negozi, oltre a dipendenze varie e magazzini.

Rispetto a tale dimensione le sfittanze risultano pari a n. 1.733 ad uso abitativo e n. 926 ad uso non abitativo. Posto quanto sopra, si riportano,

qui di seguito, i flussi di cassa e le morosità registrate nell'anno di riferimento:

FLUSSI DI CASSA		(importi in milioni)
CAPITOLO	DESCRIZIONE	RISCOS.NI PAGAMENTI
ENTRATE		
30801	Fitti e canoni	491.891
30815	Fitti e canoni ex F.I.	433
30810	Interessi su locazione immobili	6.343
30907	Recupero spese per la conduzione stabili a reddito	87.641
	TOTALE ENTRATE	586.308
USCITE		
10413	Spese per la gestione immobili da reddito	320.551
10430	Spese per la gestione immobili da reddito ex F.I.	256
10428	Spese di gestione in service	24.809
21103*	Manutenzione straordinaria immobili	27.283
21106	Manutenzione straordinaria immobili ex F.I	—
10801**	Imposte e tasse	289.707
	TOTALE USCITE	672.606

*Per il capitolo 21103 è esposto solamente il dato relativo agli immobili da reddito

**Il dato relativo alle imposte e tasse contiene elementi extracontabili

Capitolo	Descrizione	Accertamenti		Riscossioni		Differenza
		Residui all'1/1/2001	competenze	In conto residui	In conto competenze	Residui al 31/12/2001
ENTRATE						
30801	Fitti e canoni	764.945	535.938	172.789	318.102	808.992
30815	Fitti e canoni immobili ex F.I.	140	572	13	420	279
30810	Interessi su locazione immobili	10.935	6.457	3.103	3.240	11.049
30907	Recup.spese per la conduzione stabili a reddito	132.881	112.453	32.199	55.442	157.693
	Totale entrate	908.901	655.420	209.104	377.204	978.013

N.B.: Gli importi indicati nella colonna dei residui all'1/1/2001 tengono già conto dei riaccertamenti (positivi e negativi

Come meglio chiarito nella relazione sulla gestione e classificazione dei residui attivi, la morosità è aumentata rispetto all'anno precedente.

Su 978,013 mld di morosità accertate al 31.12.2001, il grado di esigibilità dei medesimi è così rappresentato:

MOROSITA' (IMPORTI IN MILIONI)

Capitolo	Descrizione	Residui al 31/12/2001	Riscos.ne Certa	Dilaz.di Pagamento	Giudiz.nte Controversi	Dubbia Esigibilità	Non Conveniente Esigibilità	Inesigibilità
Entrate								
30801	Fitti e canoni	808.992	463.688	265	23.111	321.658	121	149
30815	Fitti e canoni immobili ex F.I.	279	253	---	9	17	---	---
30810	Interessi su locazione immobili	11.049	9.350	24	714	938	23	---
30907	Recupero spese per conduzione Stabili a reddito	157.693	102.608	45	6.726	48.060	2	252
	Totale entrate	978.013	575.899	334	30.560	370.673	146	401

Per quanto riguarda la situazione delle dismissioni immobiliari, cui si è già fatto cenno, nella predisposizione dei programmi di vendita per il 2001, l'Istituto aveva individuato i seguenti obiettivi:

1) costituzione del primo Fondo immobiliare ad apporto (fondo ALPHA);

2) partecipazione al programma straordinario di

alienazione ai sensi della L.140/97;

3) piano di vendita ordinario di circa 5.000 unità immobiliari su Roma e fuori Roma (4.126 nel 2001);

4) cartolarizzazione ai sensi del D.L. n. 351/2001, convertito nella L. n. 410/2001.

Nel corso del 2001 sono stati così realizzati gli obiettivi prefissati:

a) il fondo ALPHA è stato costituito, compreso di immobili e liquidità, per complessivi 502,825 mld;

b) le aste esperite, ai sensi della L. n. 140/97, con l'Osservatorio hanno consentito l'alienazione di immobili per un valore di 220,298 mld;

c) le alienazioni dirette (piano ordinario) sono state concluse per 565,764 mld;

d) la cartolarizzazione, per la cui definizione sono state sospese le vendite da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze,, ha comportato l'accertamento dell'importo del prezzo iniziale, riconosciuto dai decreti ministeriali, per 1.732,013 mld.

Relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria il Collegio raccomanda di

incrementare il livello di attenzione sulla gestione del patrimonio immobiliare, privilegiando interventi mirati alla conservazione e al risanamento di situazioni di precarietà sotto tale aspetto, nonché perseguendo, con rigore, la corretta applicazione ed esecuzione degli interventi delle mandatarie evitando azioni a cascata e privilegiando quelle per le quali sia stata accertata e verificata l'effettiva esigenza di realizzazione.

Va, inoltre, incentivata la tendenza agli investimenti strutturali, in concreto limitata nell'esercizio in questione, mediante il potenziamento del piano degli interventi destinati alla razionalizzazione delle sedi nelle quali si articola la presenza dell'Ente sul territorio, favorendo accorpamenti, nonché eliminando situazioni oggettivamente irrazionali rispetto alle esigenze, sempre da perseguire, di migliore gestione del personale e dei servizi da rendere all'utenza.

Valori mobiliari

La consistenza del portafoglio titoli e della sua redditività media, al netto dell'imposta sostitutiva al 31 dicembre 2000, rispetto all'anno

2000 e riferita al prezzo iniziale d'acquisto, ha subito un nuovo decremento di 894,9 mld, che conferma l'impoverimento, iniziato nel 1993, del citato portafoglio, il cui rendimento medio ha subìto mutamenti parzialmente negativi dovuti all'andamento dei mercati.

Sempre rispetto al 2000 si deve, altresì, evidenziare che, nel 2001, tale portafoglio si è ridotto per effetto dei titoli in scadenza e/o delle obbligazioni estratte nell'anno e non è stato possibile incrementarlo per l'avviso contrario espresso dai Ministri Vigilanti già nel 2000.

Valutazione al 31/12/2001

TITOLI A REDDITO

GESTIONE	B.T.P.	C.C.T.	OBBLIGAZIONI	CARTELLE	AZIONI	TOTALE
ENPAS	124.016.000.000	287.175.000.000	64.509.269.000		818.160.000	476.518.429.000
INADEL	121.984.000.000	82.145.000.000			933.240.000	205.062.240.000
ENPDEP					10.500.000	10.500.000
CPDEL					1.432.200.000	1.432.200.000
CPI			2.749.680.000		14.700.000	2.764.380.000
CPS		1.055.680.000.00	39.844.500.000	4.200.000	8.725.200.000	1.104.253.900.000
Totale	**246.000.000.000**	**1.425.000.000.000**	**107.103.449.000**	**4.200.000**	**11.934.000.000**	**1.790.041.649.000**

Redditività media calcolata sul piano acquisto

Alla luce di quanto sopra esposto appare evidente che, se non cambierà l'indirizzo ministeriale, il portafoglio INPDAP è destinato ad esaurirsi nel tempo.

Si rileva, infine, che l'Ente dispone, fin dal 1998, di partecipazioni al FIMIT S.p.A., gestione del fondo immobiliare chiuso, per 4,2 mld indicati nel cap. 21301.

Prestiti e mutui

La consistenza dei prestiti e mutui al 31/12/2001 è pari a 12.081,126 mld, con un incremento di 1.869,026 mld, che certifica un'ulteriore ripresa degli investimenti della specie che si era interrotta nel 1998. Infatti, oltre alle varie voci accessorie riportate in bilancio (cap. 41407 - 41408 ed altri) durante il 2001 si è registrato un forte incremento del volume dei prestiti e mutui concessi (4.043,287 mld) rispetto alle restituzioni di quote capitali (2.258,784 mld).

Per quanto riguarda la distinzione nella contabilità tra prestiti agli iscritti, mutui alle cooperative ed agli Enti locali, si fa rinvio alle tabelle allegate alla relazione al bilancio da pag. 203 a 207.

C) GESTIONE DEL PERSONALE

a)- Dotazione organica.

La dotazione organica del personale (dirigenziale e non) dell'Istituto è stata definita, rispettivamente, con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 1328 del 15/11/00 (nuovo Ordinamento dei servizi centrali e periferici dell'Inpdap) e n. 1140 del 29/12/99.

Le più recenti esigenze dell'Istituto - quali l'acquisizione della gestione del rapporto pensionistico dei dipendenti dello Stato e l'accertamento e la riscossione delle relative entrate contributive - hanno condotto l'Amministrazione ad un riesame del fabbisogno complessivo di personale. Nel corso del 2001 è stata quindi elaborata una proposta in tal senso, recepita dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 1579 del 27/12/01, attualmente ancora all'esame delle Autorità vigilanti.

Pertanto, il fabbisogno del personale non dirigenziale dell'Istituto, con riferimento a tutto il 2001, continua ad essere definito in complessive 7.457 unità, suddivise per aree, come indicato nell'acclusa tabella.

FABBISOGNI PERSONALE AREE A, B e C							
Qualifiche funzionali							
	C4	C3	C1	B2	B1	A2	TOTALI
Fabbisogno teorico centro	180	376	452	293	145	75	1521
Fabbisogno teorico periferia	583	1361	2055	1128	573	30	5730
Fabbisogno strutture sociali	21	42	75	15	53	0	206
TOTALE FABBISOGNO NAZIONALE	784	1779	2582	1436	771	105	7457

Resta, inoltre, fissato in 140 unità di personale l'organico delle qualifiche professionali, di cui alla delibera n. 451 del 1996, ed in 19 unità l'organico del personale dirigente e docente dell'Istituto magistrale-liceo della comunicazione di Sansepolcro, rivisto con deliberazione n. 1288 del 2000.

Per quanto attiene, poi, alla dotazione dirigenziale, si segnala la variazione del fabbisogno intervenuta nel corso dell'anno in riferimento: la delibera consiliare n. 1449 del 13/6/2001 ha infatti ampliato il numero complessivo di dirigenti di I e di II fascia da 207 a 209 unità, a seguito della creazione di una nuova Direzione centrale - prestazioni di fine servizio e previdenza complementare - connessa ai nuovi obblighi posti a carico dell'Istituto.

Con la modifica di cui innanzi, il quadro sottostante riporta la situazione di diritto e di fatto del personale alla data di chiusura dall'esercizio finanziario 2001, raffrontata con quella accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente.

PERSONALE AL 31/12/2001							
QUALIFICHE al 31/12/2001	DOTAZIONE ORGANICA		DIFFERENZE DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO		DIFFERENZE PERSONALE IN SERVIZIO	VACANZE / ECCEDENZE
	2000	2001	2001/2000	2000	2001	2001/2000	2001
Dirigenti I fascia	25	26	1	10	24	14	0
Dirigenti I fascia a tempo determin.				1	2	1	
Dirigenti II fascia	182	183	1	158	142	-16	-31
Dirigenti II fascia a tempo determin.				2	10	8	
Prof.sti legali liv. II diff.	30	30	0	3	3	0	-27
Altri prof.sti liv. II diff.	26	26	0	9	9	0	-17
Prof.sti legali liv. I diff.	30	30	0	7	7	0	-23
Altri prof.sti liv. I diff.	26	26	0	9	9		-17
Prof.sti legali	15	15	0	11	11	0	-4
Altri prof.sti	13	13	0	17	21	4	8
Ispettore generale r.e.	0	0	0	42	37	-5	37
Direttore divisione r.e.	0	0	0	18	18	0	18
Posizione economica C4	784	784	0	631	623	-8	-161
Posizione economica C3	1.779	1.779	0	1.723	1.723	0	-56
Posizione economica C1	2.582	2.582	0	2.693	2.621	-72	39
Posizione economica B2	1.436	1.436	0	846	947	101	-489
Posizione economica B1	771	771	0	848	966	118	195
Posizione economica A2	105	105	0	233	309	76	204
Posizione economica A1	0	0	0	34	43	9	43
Totale	**7.804**	**7.806**	**2**	**7.295**	**7.525**		**-281**
Pers. Contrattista	0	0	0	745	710	-	710
Personale a tempo determinato (contratti formazione/lavoro)	0	0	0	0	192	192	192
Totale	**7.804**	**7.806**	**2**	**8.040**	**8.427**	**387**	**621**
Personale addetto a L.S.U.	0	0	0	7	0	-7	0
Comandati presso l'Ente				279	5	-274	5
Comandati presso altre Amministrazioni o Enti				-16	-18	-2	-18
Personale della scuola:							
Direttivo	1	1	0	1	1	0	0
Docente	18	18	0	22	21	-1	3
Totale generale	**7.823**	**7.825**	**2**	**8.333**	**8.436**	**103**	**611**

Dall'esame della tabella sopra riportata, si rileva che l'insieme delle risorse umane a disposizione dell'INPDAP al termine del 2001 risulta incrementato, anche se in

misura ridotta rispetto a quanto registrato al termine dell'esercizio finanziario precedente, di 103 unità.

Di maggiore evidenza risultano le carenze nell'organico dirigenziale di seconda fascia, con evidenti riflessi sul buon funzionamento delle attività delle sedi, nonchè la scarsa presenza di personale appartenente a profili tecnici - è attualmente prevista una percentuale di figure specialistiche di poco superiore al 5% dell'intera dotazione - il cui ampliamento, peraltro già previsto nella richiamata proposta di nuovi fabbisogni, è auspicabile, al fine di assicurare gli strumenti idonei al raggiungimento di una maggiore efficienza degli uffici chiamati a svolgere attività specialistica (es. informatica, ragioneria, ecc.). Più in particolare, si segnala la relazione prodotta dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2002, concernente "l'acquisizione di servizi professionali informatici di tipo sistemistico e applicativo per il supporto nelle attività continuative di gestione dei sistemi informatici Inpdap", dalla quale si evincono i sotto indicati elementi in ordine al personale informatico interno, che evidenziano carenze professionali proprie delle pubbliche amministrazioni:

- su un totale di 240 unità in forza al servizio informatico, oltre il 40% ha qualifica amministrativa;

si tratta di una percentuale troppo elevata, che riduce il personale con qualifica tecnica a sole 140 unità;

- la conseguente recente pianificazione degli organici, già approvata dal Consiglio di Amministrazione ed ora all'esame dei Ministeri vigilanti, dovrebbe ridurre a 40 unità il personale amministrativo e passare da 140 a 300 quello tecnico;
- circa il 20% del personale tecnico ha esperienza lavorativa inferiore ai tre anni;
- circa il 50% del personale ha un'età superiore ai 50 anni e quindi è mediamente poco incline ai cambiamenti organizzativi e alla riconversione professionale;
- è persistente la carenza di "quadri intermedi", tecnicamente professionalizzati, che siano anche in grado di coordinare e gestire gruppi di risorse;
- la dotazione di figure dirigenziali, nonostante l'inserimento nel 2001 di due nuovi professionisti esterni, risulta ancora insufficiente.

Posto quanto sopra, devesi inoltre rilevare che, se si considera anche il personale con contratto a tempo determinato presente nell'Istituto in numero di 48 unità, benchè esso non incida sull'organico, il personale effettivamente in servizio presso l'INPDAP, al termine dell'esercizio 2001, ammonta, complessivamente, a n.

8.484 unità, così distribuito in base alla tipologia del rapporto:

Personale in servizio presso gli uffici INPDAP al 31 dicembre 2001

Unità a tempo pieno (di ruolo)	7.245
Unità a tempo determinato (formazione-lavoro)	192
Personale a contratto (portieri e custodi di immobili)	710
Personale addetto ai lavori socialmente utili	0
Personale in part-time	280
Personale della scuola	22
Personale esterno (comandato)	5
Personale con contratto a tempo determinato	48
Sub totale	**8.502**

A dedurre:

Personale in posizione di comando presso altre Amministrazioni o enti	18
Totale generale unità	**8.484**

La legge n. 488/99, all'art. 20, comma 1, lettera f), prevede che la percentuale di assunzioni con contratto a tempo parziale o con altre tipologie contrattuali flessibili non può essere inferiore al 50% delle assunzioni autorizzate e che per le amministrazioni che non hanno raggiunto una

quota di personale a part-time, pari almeno al 4% del totale dei dipendenti, le assunzioni possono essere autorizzate, salvo motivate deroghe, esclusivamente con contratto a tempo parziale. In merito, si osserva che le unità di personale acquisite nel 2001 dall'Istituto con rapporto di lavoro flessibile (ivi compresi anche 42 contratti di lavoro temporaneo) garantiscono il rispetto della percentuale indicata dal legislatore. Per contro, con riferimento ai soli contratti di lavoro a tempo parziale, si precisa che la relativa percentuale, pari al 3,3% dei dipendenti, risulta inferiore al limite previsto.

b) - Reclutamento del personale.

Nel corso dell'anno, l'Istituto, in attuazione del nuovo assetto ordinamentale, ha, tra l'altro, provveduto:

a) al trasferimento in mobilità da altre pubbliche amministrazioni di personale dirigente e non. In particolare, per il personale dirigente si è fatto ricorso sia al passaggio diretto tra PP.AA., ai sensi dell'art. 30 del d. l.vo 165/01, sia al

conferimento di incarichi a tempo determinato, previsti dall'art. 19, comma 6, dello stesso decreto.

b) alla copertura di 10 posti di centralinisti telefonici non vedenti, ai sensi della Legge n.113/85, per le esigenze delle sedi periferiche. Tale acquisizione di personale rientra nella più ampia categoria delle assunzioni obbligatorie, che l'Istituto è tenuto a realizzare nella misura del 7% dei lavoratori occupati (art. 3 L. n. 68/99). Le rilevazioni effettuate in ambito regionale, ai sensi del D.M. 22 novembre 1999, hanno evidenziato il mancato raggiungimento della predetta percentuale con riferimento ad alcune sedi dell'Istituto;

c) alla completa immissione in servizio, con decorrenza 1/1/01, dei dipendenti provenienti dall'ex Ente Poste, già in posizione di comando presso l'Istituto, mediante la delibera consiliare n. 1359/2001;

d) all'assunzione di 192 giovani con contratti di formazione e lavoro, nei profili informatici e amministrativi, in attuazione

della delibera n. 1391/2001. Anche in questo caso devesi rilevare che il profilo amministrativo, pari a n. 176 unità, è stato di gran lunga superiore a quello informatico, pari a sole 16 unità;

e) all'assunzione con contratti a tempo determinato dei lavoratori socialmente utili, già transitati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale l'1/12/2000;

f) all'utilizzazione di lavoratori interinali per l'assolvimento delle attività inerenti all'assistenza fiscale prestata dall'Istituto;

g) alla elaborazione di uno schema di atto aggiuntivo sottoposto al Consiglio di Amministrazione, contenente la disciplina giuridico-economica transitoria, in attesa della definitiva approvazione del protocollo integrativo del C.C.N.L. di categoria, riguardante i portieri degli stabili in dismissione e finalizzato alla loro ricollocazione nell'ambito dell'Istituto.

Non sono state invece avviate le procedure per i passaggi all'interno delle aree previsti per

il 2001. Per altro verso, si rammenta che, con la recente sentenza n. 194 del 17/5/02, la Corte costituzionale ha bocciato le promozioni dei dipendenti della p.a. - anche se con specifico riferimento ai concorsi interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze - disposte con selezioni interne senza passare attraverso il concorso pubblico. Da segnalare, infine, l'avvio dell'attività finalizzata alla costituzione della banca dati del personale, il cui completo aggiornamento, peraltro rallentato nel corso del 2001 a seguito dell'attuazione del NSI dell'Istituto, continua ad essere un obiettivo di primaria importanza.

c) Trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale

1) Gli oneri per il personale in attività di servizio sono pari, al termine dell'esercizio finanziario 2001, a complessive L. 641,4 mld con una economia, rispetto alla previsione definitiva, di oltre L. 46 mld. Risulta altresì contenuto l'aggravio di spesa di oltre L. 7 mld (+1,12%), registrato rispetto all'anno precedente, risultando, così,

ampiamente osservato il rispetto dei limiti imposti dall'Autorità di governo in materia di "patto di stabilità".

Nel loro complesso detti oneri, che rappresentano circa lo 0,76% di tutte le spese correnti, si articolano come segue:

Trattamento economico fondamentale e accessorio

	COMPETENZA			DIFFERENZE	
Capitoli		2000	2001	Valore assoluto	%
10201	Stipendi e assegni fissi al personale	283.137.892.384	303.132.062.349	19.994.169.965	7,06
10202	Compensi accessori per straordinario, incentivo, produttività, turni	153.953.761.192	180.450.107.842	26.496.346.650	17,21
10203/10204	Indennità varie: missioni, trasferimenti, etc.	12.330.728.672	11.539.685.916	-791.042.756	-6,41
10205	Oneri per rinnovi contrattuali		12.428.975.840	12.428.975.840	100
10206	Oneri per il personale comandato presso l'Ente	36.189.639.013	435.280.975	-35.754.358.038	-98,80
10207	Oneri previdenziali e assistenziali	129.609.506.186	114.755.303.101	-14.854.203.085	-11,46
10211	Spese a beneficio del personale	9.227.819.884	8.591.513.773	-636.306.111	-6,89
10212	Spese per accertamenti sanitari ai dipendenti	25.605.802	38.586.542	12.980.740	50,69
10213	Rimborsi e spese varie per il personale	88.862.525	95.281.092	6.418.567	7,22
10414	Spese per la formazione e l'addestramento	2.723.606.023	2.471.962.708	-251.643.315	-9,24
10604	Benefici assistenziali e sociali a favore del personale	6.501.118.774	7.217.942.801	716.824.027	11,03
10606	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	518.058.354	264.238.782	-253.819.572	-48,99
	TOTALE	**634.306.598.809**	**641.420.941.721**	**7.114.342.912**	**1,12**

Dall'osservazione dei dati sopra riportati, si evidenziano alcuni importi di spesa in diminuzione rispetto all'anno precedente, tendenza che non in

tutti i casi è da considerarsi di segno positivo. Ciò accade, in particolare, con riferimento alla spesa per la formazione e l'addestramento del personale, pari allo 0,38% dell'intera spesa, la quale, oltre ad essere addirittura inferiore a quella sostenuta nell'esercizio precedente, appare notevolmente al di sotto della percentuale (1%) indicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare n. 14 del 24 aprile 1995, oggi peraltro integrata dalla direttiva, del 13/12/2001, con la quale la medesima Presidenza del Consiglio invita le pubbliche amministrazioni ad aumentare il rapporto percentuale tra spesa per la formazione e monte retributivo. Da quanto sopra esposto, il Collegio richiama la necessità non solo di incrementare l'attività di formazione e di qualificazione, da rendere più efficace rispetto ad un recente passato, ma soprattutto di razionalizzare le scelte sui destinatari della medesima, da finalizzarsi al raggiungimento dell'efficienza dei servizi da destinare all'utenza, allo scopo di evitare i notevoli e numerosi ritardi con i quali tali servizi vengono realizzati.

Si segnala, inoltre, quanto segue:

- gli oneri previdenziali e assistenziali, a seguito dell'incremento di personale, sono ovviamente, aumentati rispetto all'anno precedente;
- gli oneri per il personale comandato presso l'Istituto, pari a L. 435 milioni, hanno scontato l'immissione nei ruoli dell'Ente del personale in posizione di comando dall'ex Ente Poste Italiane;
- risultano sostenuti nuovi oneri per i rinnovi contrattuali previsti dalle norme in vigore, per oltre L. 12,4 mld.

2) I principali provvedimenti adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2001, in tema di trattamento economico accessorio del personale, riguardano:

- la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata per il personale delle aree A, B, C e R.E., concordato con le OO.SS., il 20 settembre 2001, nell'ambito del quale è ricompreso il sistema premiante, costituito dal fondo unico di Ente per il personale delle aree A,B e C, pari a oltre L.155 mld. e dal fondo unico per il personale dei r.e., pari a oltre L. 3,5 mld.;

- la sottoscrizione, in data 15 febbraio e 21 gennaio 2002, ma con effetti sull'esercizio 2002 degli accordi decentrati rispettivamente per il trattamento accessorio del personale dirigenziale di seconda fascia e dei professionisti;
- la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di I fascia delle Direzioni centrali e compartimentali e degli Organi dell'Istituto, attuata con delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 1611 e 1614 del 20/2/2002.

d) - Benefici sociali ai dipendenti.

L'art. 59 del D.P.R. n. 509 del 1979 prevede, tra l'altro, la concessione di prestazioni creditizie in favore dei propri dipendenti (prestiti e mutui edilizi).

Nel 2001, tali benefici, hanno riguardato per lo più la concessione di mutui ai dipendenti in servizio già inquilini di appartamenti dell'Istituto in dismissione. La riduzione dello stanziamento iniziale di circa L. 70 mld. e l'impegno di L. 79,651 mld., contro la previsione definitiva di L.131,900 mld., sono dipesi dal rallentamento subito dal processo di

cartolarizzazione, con la conseguente sospensione dei rogiti.

e) Altre spese

Nel quadro delle spese destinate al personale vanno inserite anche le indennità di anzianità e similari spettanti al personale cessato dal servizio, il cui onere ammonta a L. 15,673 mld.

L'andamento della spesa è in stretta correlazione al numero di dipendenti cessati dal servizio, anche a seguito delle "finestre" di uscita previste dalla legge.

D) GESTIONE DEL CREDITO ED ATTIVITA' SOCIALI

La gestione credito ed attività sociali, costituita con la legge 23 dicembre 1996, n.662, e alimentata da un contributo ordinario obbligatorio dello 0,35% del monte retributivo degli iscritti, a decorrere dall'1.1.1998 è una gestione autonoma e separata, le cui prestazioni sono state estese a tutti gli iscritti INPDAP.

In aderenza agli indirizzi del CIV, per il 2001 è stata incrementata la concessione di prestiti e mutui a tutti gli iscritti, anche al fine di venire incontro alle esigenze degli iscritti conduttori - acquirenti degli immobili dell'Istituto in dismissione.

Per tale motivo la gestione si presenta in grosso squilibrio, tanto che nel mese di ottobre 2001 è stata decisa una sospensione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'erogazione dei mutui e soltanto con la rimodulazione dei piani di ammortamento sarà possibile riequilibrare la contabilità ed i risultati per valutare l'effettivo ricavato per l'aspetto di investimento che tale prestazione riveste.

Complessivamente l'attività creditizia nel 2001 ha avuto una notevole estensione, giovandosi anche della ormai affermata semplificazione della procedura e della documentazione a giustificazione della spesa. Sono stati erogati 60.506 prestiti pluriennali, contro i 51.381 del 2000, e 118.087 piccoli prestiti.

Le prestazioni creditizie erogate ai dipendenti INPDAP in servizio (ex art. 59), hanno, al contrario e come già detto, subito un decremento rispetto allo stanziamento iniziale.

Le spese per prestazioni sociali hanno subito un notevole incremento nel 2001 ed hanno costituito oltre il 74%, pari a 84.976 mld, dell'intero stanziamento previsionale, pari a 113.556 mld.

L'Istituto nel 2001 ha proceduto ad una intensa

fase di progettazione in favore di giovani ed anziani, prevedendo l'erogazione di servizi a supporto della occupabilità dei figli di iscritti e sono state stipulate convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di provvedere a corsi di formazione.

Le spese per centri vacanze, che si sono mantenute stazionarie, hanno avuto un costo complessivo di 55,469 mld, di cui solo il 30% deriva dalla quota individuale di partecipazione. Infatti, di fronte ad un costo medio pro-capite complessivo di L. 1.142.423, il ticket pro-capite è pari a L.250.000, dal quale sono però esenti gli orfani. Complessivamente, sono state concesse 51.908 borse di studio (scuola media inferiore e superiore ed università), che hanno comportato una spesa complessiva di L. 14.587 mld., di cui risultano pagate L. 13.743 mld. Anche per il 2001 si registra la costante riduzione della spesa a tale titolo, passata da L. 17,3 mld. del 2000 a L. 14,5 mld. del 2001.

Per quanto riguarda la spesa per formazione professionale dei giovani (prevista in L. 7,460 miliardi) è stata incentrata sull'organizzazione e lo svolgimento di Masters per laureati, stipulando

a tal fine appositi accordi con l'Università "La Sapienza di Roma" e l'Università "Cattolica del sacro Cuore di Milano", per impegni ammontanti a lire 1,350 miliardi.

E) SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

La categoria in esame non presenta caratteristiche omogenee con quelle contabilizzate nell'esercizio 2000. I raffronti non sono, quindi, possibili in quanto la modifica del piano dei conti, deliberata nel 2001 dal C.d.A. (Del. N.1414 del 3/4/2001), ha dato una differente impostazione al comparto. Come già evidenziato nella relazione accompagnatoria al conto consuntivo, predisposta dalla struttura, l'acquisto dei beni e servizi comprende oggi le spese iscritte alla categoria 4^, nonché in alcuni capitoli delle categorie 7^, 8^, 9^ e 10^, ritenute più funzionali alla valutazione degli oneri complessivi della gestione dell'Istituto.

Le categorie in esame sono strutturate in tre componenti, ognuna delle quali raccoglie più voci:

1.spese strumentali generali;

4. spese per sistema informativo;

5. spese diverse di amministrazione.

In merito il Collegio riporta, qui di seguito, alcune considerazioni critiche che, già

evidenziate nei suoi verbali, possono fornire utili riflessioni per il miglioramento di alcuni processi gestionali connessi con tali acquisizioni.

Occorre evidenziare che presso l'Istituto non esiste un sistema di programmazione e conseguente pianificazione della spesa; pertanto, gli acquisti e le forniture sono operati sulla base delle periodiche richieste avanzate dai vari uffici.

Le gare espletate risentono di queste circostanze e sono, quindi, in alcuni casi, insufficienti a raccogliere le intere esigenze, con indubbi svantaggi, in alcuni casi, nella formazione dei prezzi di riferimento.

Occorre rilevare poi che, per alcune delle forniture in essere, si è arrivati alla scadenza dei relativi contratti senza una tempestiva attivazione da parte degli uffici per indire una nuova procedura concorsuale, con conseguente proroga o, ove possibile, rinnovo del contratto stesso.

In altri casi la frammentarietà delle richieste, accompagnate spesso da dichiarate inderogabili necessità, connesse alle operatività degli uffici, consentono il prevalente ricorso alla trattativa

privata, che il Collegio ritiene eccessivo.

Ampiamente utilizzate sono state, poi, le assegnazioni dirette all'usuale contraente, per ampliamenti della fornitura in essere, per privativa produttiva o coerenza funzionale con le precedenti acquisizioni.

Particolare attenzione meritano gli oneri connessi ai servizi di pulizia, facchinaggio, vigilanza, trasporti, nonché manutenzioni, ove le situazioni appena descritte trovano una costante prassi di aggiudicazione.

Nel campo delle consulenze e collaborazioni, pur nel rispetto formale delle procedure di assegnazione, si è rilevata l'eterogeneità degli importi delle varie parcelle dei professionisti, spesso chiamati a prestazioni identiche o simili per contenuti formali e sostanziali.

Le predette situazioni sono state rilevate sia a livello centrale che compartimentale, ove, spesso, circostanze dipendenti da realtà locali vedono privilegiare pochi fornitori.

Nel settembre dello scorso anno il Collegio dei Sindaci ha ritenuto opportuno richiedere alla struttura un dettagliato scadenzario dei contratti stipulati dall'Istituto. L'avvicendamento della

figura del responsabile del patrimonio, preposto a gran parte delle acquisizioni della categoria in esame, ha consentito la consegna del documento solo nell'aprile del 2002. L'organo di controllo ritiene questo documento fondamentale per una riconsiderazione dell'intera metodologia di acquisizione dei beni e servizi. Infatti, i dati in esso contenuti permettono di determinare, con sufficiente margine di approssimazione, le effettive necessità dell'Ente e di consentire quella programmazione e pianificazione delle spese che, superando le lamentate disfunzioni, agevolerebbe la loro eliminazione, introducendo una maggiore trasparenza nelle procedure di gara e miglioramenti in termini di costi-benefici per l'intero comparto.

Resta sottinteso che la verifica sulle effettive necessità deve presiedere la formulazione di ogni acquisto. Giova, peraltro, evidenziare che, laddove sono stati posti i primi meccanismi di contenimento e pianificazione delle esigenze, i capitoli di spesa hanno fatto registrare un contenimento degli oneri connessi o sollecitato la dinamica evolutiva.

Una considerazione a parte è però necessaria sull'andamento della spesa per il sistema informativo. Nei primi mesi del 2002 il Collegio ha redatto una sua prima relazione, trasmessa ai Ministeri Vigilanti, su alcune anomalie che ne avevano caratterizzato il mancato funzionamento nel passaggio all'Euro.

La realizzazione del sistema informatico dell'Inpdap ha conosciuto una sua riconsiderazione complessiva tra il 2000 ed il 2001, con il superamento della logica modulare, che ne aveva caratterizzato l'avvio e la creazione di un Nuovo Sistema Informativo, basato su tutta una serie di nuove metodologie volte alla realizzazione di una banca dati integrata, alla costituzione di un fascicolo unico per ogni iscritto, ecc., e tale riconsiderazione è intervenuta in prossimità del previsto passaggio alla nuova moneta europea.

Le difficoltà riscontrate in tutti i sistemi informatici all'inizio del 2002 si sono manifestate con maggiore enfasi in quello dell'Ente, causa molteplici fattori, in parte tecnici, ma in gran parte di natura umana.

Seppure lentamente il sistema sembra comunque avviarsi verso una sua fase di normalità. E' comunque auspicabile che quanto in precedenza suggerito per le

altre spese del comparto trovi immediata applicazione anche nel campo informatico, ove le assegnazioni dirette o in trattativa privata, causa l'esistenza di privative d'impegno del software e di compatibilità tecnica per l'hardware, sembrano costantemente caratterizzare l'acquisizione dei beni e dei servizi.

F) CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione della presente relazione il Collegio ritiene di riepilogare qui di seguito, in estrema sintesi, le proprie raccomandazioni ed osservazioni, anche alla luce della copiosa documentazione esaminata in dettaglio - ci si intende riferire, in particolare, alle centinaia di determinazioni adottate dai dirigenti centrali e periferici - raccomandazioni ed osservazioni di cui, in alcuni casi, è già menzione nella relazione stessa ed altre sono riferibili a problematiche per le quali le responsabilità sono da ricercarsi al di fuori dell'Istituto:

- occorre recuperare il ritardo del trasferimento dei dati, ai fini della costruzione della Banca Dati Unificata, da parte degli Enti locali, ma soprattutto delle Amministrazioni statali, attrezzando, nel contempo, le sedi periferiche di adeguati strumenti e personale qualificato;

- è indispensabile individuare strumenti idonei per ottenere dall' Agenzia delle entrate l'invio tempestivo delle denuncie;
- è altrettanto indispensabile ottenere tempestivamente dalle Prefetture i flussi contributivi dovuti per gli ufficiali giudiziari;
- è necessario accelerare, in taluni casi l'avvio, in altri il funzionamento, delle nuove procedure informatiche;
- bisogna procedere al completamento del nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare attraverso il passaggio della gestione stessa alle nuove società mandatarie, incrementando e rendendo più effettiva l'azione di controllo decentrato;
- vanno individuati i sistemi più idonei per eliminare l'arretrato determinatosi nella liquidazione di talune prestazioni;
- occorre meglio finalizzare la lodevole iniziativa di promuovere e cofinanziare masters alle possibilità concrete di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani che li frequentano;
- è necessario accelerare ulteriormente il processo di dismissione del patrimonio immobiliare, nonché, in caso di alienazione, individuare procedure adeguate ad un più tempestivo introito delle somme incassate

a tale titolo;

- bisogna introdurre un sistema di contabilità analitica, allo scopo di porre in grado di valutare l'economicità della gestione;
- occorre incrementare e programmare la formazione del personale, indirizzandola verso quello più concretamente interessato al fine di garantire l'efficacia dell'investimento;
- è necessario realizzare, ai fini di una corretta programmazione della formazione e gestione delle risorse umane, la Banca Dati del personale;
- è indispensabile programmare e coordinare gli acquisti di beni e servizi, imponendo alla dirigenza, centrale e periferica, il rispetto delle disposizioni legislative e delle determinazioni consiliari che obbligano al ricorso alle convenzioni CONSIP;
- si rende necessario operare una scelta di fondo, chiara ed inequivocabile, in merito alla modalità di gestione del sistema informativo: mantenere l'attuale gestione interna o esternalizzare il servizio. Ciò in considerazione, da un lato, che in materia di personale è prevista l'acquisizione, anche mediante riconversione, di competenze specifiche informatiche (cfr. pagg. 39 e 40 della

presente relazione) e, dall'altro, degli alti costi sinora sopportati e dell'insoddisfacente funzionamento del sistema, più volte segnalato da questo Organo.

Tutto quanto fin qui considerato, con le raccomandazioni formulate e con le osservazioni rappresentate, il Collegio dei Sindaci, che nello svolgimento della sua attività di controllo ha partecipato regolarmente alle sedute degli Organi di Amministrazione, ha effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica, esprime l'avviso che il rendiconto relativo all'esercizio 2001, così come sottoposto al suo esame, possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. DADDI *Michele* .....

Dr. BASILI *Mario* .....

Dr. GALLONI *Antonino* .....

Dr. GIANOGLIO *Roberto* .....

Dr. ROCCELLA *Alfredo* .....

D.ssa VITTORE *Annalisa* .....

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
(Dr. Luigi BIGOTTI)

Volume Secondo

SOMMARIO

VOLUME II

COMPOSIZIONE E RISULTATI GENERALI D'ESERCIZIO

I. PREMESSA

II. PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2001

III. QUADRI E DATI RIASSUNTIVI DI CONSUNTIVO 2001

IV. RISULTATI GESTIONALI D'ESERCIZIO

A. IL RISULTATO DELLA COMPETENZA

B. IL RISULTATO DELLA CASSA

C. LA SITUAZIONE DEI RESIDUI

1. *COMPOSIZIONE DELLE CONSISTENZE*
2. *CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI*

D. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

E. IL RISULTATO ECONOMICO

1. *NELL'INPDAP*
2. *NELLE GESTIONI*

F. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

1. *NELL'INPDAP*
2. *NELLE GESTIONI*

I. PREMESSA

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 20/12/2000 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e Vigilanza il 30/1/2001, era stato predisposto, come negli esercizi precedenti ed ex D.l.vo n. 479 del 30/6/1994, articolato per ciascuna delle Gestioni autonome amministrate, danti luogo in sommatoria al bilancio unitario INPDAP.

L'articolo 69 della legge finanziaria per il 2001, n. 388 del 23 dicembre 2000, ha peraltro stabilito l'unicità della gestione economico-finanziaria e del bilancio dell'Istituto a decorrere dall'1/1/2001, lasciando comunque la rilevanza dell'autonomia patrimoniale delle Gestioni suddette.

Conseguentemente, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1415 del 3/4/2001, il bilancio già approvato è stato conformato al dettato della nuova legge e reso unico, all'uopo modificando il piano dei conti (delibera del Consiglio n. 1414 del 3/4/2001) e non esponendo più le articolazioni finanziarie distinte per Gestioni che avevano caratterizzato gli esercizi dal 1994 al 2000.

Anche le variazioni in corso di esercizio sono state perciò predisposte, deliberate ed approvate uniche.

Talchè il consuntivo d'esercizio è anch'esso unico e non più articolato per Gestioni.

Sono quindi unici:

il **rendiconto finanziario**, distinto nella gestione dei residui, della competenza e della cassa;

i **quadri riassuntivi** delle entrate e delle uscite, relativi alla competenza ed alla cassa;

la **situazione economica;**

la **situazione amministrativa.**

Unica altresì la *situazione annuale dei residui*, allegata ex art. 39 del D.P.R 18/12/1979, che tiene conto del *riaccertamento dei residui al 1/1/2001*, anch'esso unico.

La **situazione patrimoniale** è invece resa articolata per le singole ex Gestioni che, si rammenta, sono le seguenti:

1. ENPAS,
2. INADEL,
3. ENPDEDP,
4. CPDEL,
5. CPS,
6. CPI,
7. CPUG,
8. CTP STATO,
9. CREDITO ed ATTIVITA' SOCIALI.

Questa unicità espositiva della gestione economico-finanziaria INPDAP 2001 si riflette sull'illustrazione delle singole poste, nella cui descrizione tuttavia, in rapporto alle ascrivibilità di stretta afferenza alle diverse categorie di iscritti alle ex Gestioni appena menzionate (contributi e prestazioni istituzionali, soprattutto), si da conto anche delle distinte attribuibilità a ciascuna di queste ultime.

In ordine, poi, al riflesso sulle rispettive situazioni patrimoniali, delle spese generali di amministrazione INPDAP, si ricorda che la relativa ripartibilità viene attuata secondo le misure percentuali al riguardo definite dal Consiglio di Amministrazione con la delibera consiliare n. 1088 del 20/10/1999, adottata quando le gestioni medesime avevano ancora separata la rispettiva gestione finanziaria. La situazione patrimoniale esponibile per l'INPDAP nel suo complesso è comunque ancora rappresentata e rappresentabile come negli esercizi precedenti, quale sommatoria algebrica di quelle proprie delle singole ex Gestioni.

Con queste necessarie premesse introduttive, si rammenta altresì che i documenti contabili di consuntivo sono strutturati, tutti, conformemente al D.P.R. 18 dicembre 1979 di regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, cui l'INPDAP è vincolato espressamente dalla citata legge istitutiva n. 479/1994.

In particolare il rendiconto finanziario delle entrate e delle spese è strutturato in titoli, categorie e capitoli, che individuano separatamente le poste correnti, le poste in conto capitale e le poste in partite di giro specificando per ciascuna le previsioni iniziali, i movimenti nell'anno, i risultati finali.

Di qui la sistematica espositiva della presente illustrazione che inizia con la preliminare riassunzione delle previsioni generali dell'esercizio in argomento, cui seguono nell'ordine la descrizione dei risultati complessivi d'esercizio presenti nei dovuti quadri riassuntivi, la disamina dei risultati della competenza e della cassa e dello stato dei residui, la rilevazione della situazione amministrativa e del risultato economico, nonché della situazione patrimoniale anche nella sua composizione per singole Gestioni.

Segue, poi, la trattazione dell'andamento della gestione finanziaria per titoli, categorie e capitoli della competenza e della cassa, in riferimento alle diverse "*missioni*" istituzionali INPDAP già specifiche delle ex Gestioni pensionistiche (Cassa Trattamenti Pensionistici Statali, Pensioni Dipendenti enti Locali, Pensioni Sanitari, Pensioni Insegnanti d'Asilo, Pensioni Ufficiali Giudiziari), previdenziali (ENPAS ed INADEL), per il Credito e le attività sociali e per l'Assicurazione Sociale Vita (ENPDEDP).

II. PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2001.

Si premette che l'esercizio in trattazione è nato come l'ultimo del triennio pianificatorio 1999/2001 stabilito dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con la propria deliberazione n. 57 del 27 maggio 1999 in rimodulazione del piano 1998/2000.

Esso è quindi un esercizio di conclusione di un ciclo pianificatorio triennale.

Peraltro, il medesimo esercizio è divenuto nel contempo il primo del nuovo ciclo 2001/2003, per il quale lo stesso Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha fornito apposite linee ed obiettivi strategici triennali, poi annualmente adattati e programmati.

Conseguentemente, nel solco della programmazione annuale e di prospettiva deliberata correlatamente dal Consiglio di Amministrazione, lo stesso esercizio 2001 si presenta anche quale anno di transizione e raccordo tra due cicli pianificatori successivi.

Del che occorre tener conto anche nel valutarne il rapporto previsioni/consuntivo.

E', infatti, con riferimento ai menzionati indirizzi ed obiettivi strategici che è stato predisposto, a legislazione allora vigente e quindi ancora per singole Gestioni e rispettive distinzioni finanziarie, il preventivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il proprio atto n. 1349 del 20 dicembre 2000 che, intervenuta la citata legge n. 388 del 23 dicembre dello stesso anno, è stato poi approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la rispettiva deliberazione n. 134 del 30 gennaio 2001.

Si rammenta che al riguardo, cessato come di norma l'iniziale esercizio provvisorio, l'Istituto, con la relazione n. 284/M del 30 agosto 2001, ha corrisposto alle richieste di particolari chiarimenti formulate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la nota n. 1/4PS/31226 del 24 maggio 2001.

Le stesse previsioni di bilancio così deliberate ed approvate per l'esercizio finanziario 2001, sono state inoltre adeguate con la delibera consiliare n. 1415 del 3/4/2001 all'unicità di gestione e di bilancio di cui alla legge n. 388/2000 e, in corso d'esercizio, sono state oggetto dei seguenti provvedimenti di variazione:

prima variazione,	deliberata dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 1444 del 5/6/2001 ed approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 149 del 3/7/2001;
seconda variazione,	delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1467 del 19/7/2001, con adeguamento n. 1531 del 17/10/2001 alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e relative approvazioni di quest'ultimo n. 152 del 31/7/2001 e n. 163 del 23/10/2001;
terza variazione,	delibera del Consiglio di Amministrazione n.1559 del 28/11/2001, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con provvedimento n. 173 del 18/12/2001.

Si rammenta che non risultano pervenuti specifici rilievi in proposito dopo che, in ordine alla prima e seconda variazione, il Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha successivamente comunicato (note n. 14/4PS/31915 del 14/9/2001 e n. 14/4PP/30365 del 13/2/2002) non esservi osservazioni da formulare.

La valutazione della terza variazione è stata infatti rinviata (nota n. 14/4PP/30706 in data 25/3/2002) all'esame del consuntivo.

Si riportano pertanto di seguito le dimensioni compositive che compendiano le previsioni della competenza e della cassa, distinte tra entrate ed uscite, quali risultano dai citati provvedimenti deliberativi.

A) ENTRATE (in miliardi di lire)

COMPONENTI	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa		
	Iniziali	variazioni in +/-	Definitive	Iniziali	variazioni in +/-	Definitive
Titolo I - contributive	77.901,445	3.500,000	**81.401,445**	77.476,245	3.500,000	**80.976,245**
Titolo II - trasferimenti correnti	3.564,698	1.270,200	**4.834,898**	5.139,012	1.270,200	**6.409,212**
Titolo III - altre entrate	1.501,624	-31,591	**1.470,033**	1.546,611	- 21,454	**1.525,157**
totale entrate correnti	*82.967,767*	*4.738,609*	***87.706,376***	*84.161,868*	*4.748,746*	***88.910,614***
Titolo IV - alienazioni e crediti	7.959,705	- 3.306,740	**4.652,965**	8.633,329	-3.387,990	**5.245,339**
Titolo V - trasferimenti c/capitale	10,666	0	**10,666**	10,666	0	**10,666**
Titolo VI - accensione prestiti	1.543,566	- 1.537,534	**6,032**	1.543,740	-1.537,534	**6,206**
totale entrate c/capitale	*9.513,937*	*- 4.844,274*	***4.669,663***	*10.187,735*	*-4.925,524*	***5.262,211***
Titolo VII - partite di giro	18.280,921	- 595,500	**17.685,421**	18.280,921	-300,000	**17.980,921**
TOTALI ENTRATE	**110.762,625**	**- 701,165**	**110.061,460**	**112.630,524**	**-476,778**	**112.153,746**

Evidente innanzi tutto, ed ovviamente in relazione alle attribuzioni istituzionali, l'assoluta prevalenza delle entrate correnti su quelle in conto capitale, cui fa riscontro – come si può rilevare dalle relative componenti riportate nella successiva specifica tabella – analoga prevalenza nel versante delle spese.

Parimenti evidente l'incidenza degli assestamenti previsionali in corso d'esercizio; essa, ovviamente, per le poste correnti ha causali diverse da quelle modificative delle entrate in conto capitale.

E' in particolare rilevabile che le previsioni per le *entrate correnti* seguitano ad essere condizionate, relativamente ai contributi per pensioni, dalle cautele nelle valutazioni sui dati storici necessitate dal passaggio all'INPDAP (D.L.vo 479/1994 e precedenti D.L.) delle Casse pensioni degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro e, poi (1996), delle pensioni statali, senza le rispettive basi dati anagrafici degli iscritti e con modi di riscossione CPDEL, CPS, CPI e CPUG notevolmente ritardati e pesantemente arretrati, ed ovviati in bilancio – fino alla loro inclusione nell'INPDAP – dalla correntezza della gestione di cassa (Tesoreria) del Ministero economico.

Con l'assoggettazione del nuovo Istituto al DPR 18/12/1979 n. 696 è stata introdotta la previsione e la gestione della competenza.

Pertanto, iniziata l'eliminazione progressiva dell'arretrato così ereditato nonché la creazione ex novo della banca dati per le quattro Casse pensioni del Tesoro con apposito progetto basato sul concorso determinante degli Enti locali, volontario e non ex lege, la previsione iniziale INPDAP

relativa alla competenza non può che tenere ancora conto principalmente degli andamenti degli esercizi precedenti e viene poi assestata dopo le conclusioni di questi.

Infatti anche la previsione 2001 di entrate correnti, predisposta inizialmente in riduzione rispetto agli assestamenti previsionali 2000, è stata sensibilmente aumentata in corso d'anno e, in presenza dell'accertato/riscosso di periodo, assestata su dimensioni (lire 87.706,376 mld) ancora cautelativamente inferiori al risultato di consuntivo 2000 (lire 88.162,219 mld), rimanendo comunque al di sotto – come era già avvenuto per il 2000 – all'accertato definitivo 2001 (lire 90.609,901 mld).

Lo scostamento in più del consuntivo dalla previsione anche assestata 2001 ingloba però anche l'eccezionale anticipo di entrate contributive relativo all'ultima mensilità ed alla tredicesima delle retribuzioni ai dipendenti pubblici, causato dal loro pagamento anticipato, notoriamente disposto dalle Amministrazioni, soprattutto locali, in ragione delle riduzione delle rispettive problematiche di passaggio all'€uro dal 1/1/2001. Il che dovrebbe peraltro tradursi in un proporzionale contenimento nel 2002 della posta che ne recepisce il gettito.

Rimane quindi che tali scostamenti accrescitivi costituiscono una tipicità INPDAP, per ovviare alla quale sono divenute priorità strategiche 2002, per la costituzione della banca dati unificata, il nuovo modello di denuncia contributiva unificato per gli Enti locali, già operante, e la sua adattabilità alle Amministrazioni statali, allo studio per queste ultime.

Non è stata invece ancora percorsa l'attribuzione legislativa all'INPDAP della potestà ispettiva di vigilanza in materia contributiva sulle amministrazioni pubbliche centrali e locali – invece presente per l'INPS e l'INAIL nei confronti dei datori di lavoro – che il Tesoro comunque esercitava per gli ex Istituti di Previdenza fino alla nascita dell'INPDAP.

Ed è questa peraltro la via che, adeguatamente normata ed organizzata, si ritiene che meglio si attaglierebbe, tra l'altro, a sostenere e verificare le indicazioni della banca dati unificata anche a scopo previsionale.

Le causali poi delle previsioni delle *entrate in conto capitale*, già chiarite per le diminuzioni apportate in sede di variazioni in corso d'anno in rapporto al monitoraggio degli andamenti delle alienazioni immobiliari dirette, si incentravano invece rilevantemente sugli effetti delle norme di legge e direttive ministeriali al riguardo, stante per i valori mobiliari la nota riduzione del portafoglio titoli ed il suo passaggio alla gestione dinamica convenzionata a fine anno; di tali voci infatti si sostanziano, insieme alle restituzioni delle prestazioni creditizie erogate, le normali entrate in conto capitale dell'Istituto.

Si deve, pertanto, sottolineare la particolare immanenza, sul risultato 2001 rispetto a dette previsioni in c/capitale, delle norme di legge e direttive ministeriali sulla "*cartolarizzazione*" degli immobili da alienare, in relazione alle quali, in riferimento alla conversione (legge n. 410 del 23/11/2001) del D.L. n. 351 del 25/9/2001, erano state provvisoriamente sospese le vendite dirette. Sono infatti, ed invece, sensibilmente più elevate del previsto le entrate in conto capitale perché la relativa previsione non aveva, ovviamente, potuto tener conto, neppure all'epoca dell'assestamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 novembre 2001, dei proventi della "*cartolarizzazione*" degli immobili quantificati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il proprio D.M. 18 dicembre 2001 ed incidenti in gran parte (ancorché non versati) nel 2001.

Proventi che, aggiungendosi nella competenza a quelli delle alienazioni dirette ed al valore degli immobili conferiti al fondo immobiliare Alpha, hanno fatto lievitare sensibilmente l'entrata accertata in conto capitale.

B) USCITE (in miliardi di lire)

COMPONENTI	Previsioni di competenza			Previsioni di cassa		
	Iniziali	variazioni in +/-	Definitive	Iniziali	variazioni in +/-	Definitive
Titolo I - correnti	86.220,159	217,981	**86.438,140**	86.355,602	1.151,394	**87.506,996**
Titolo II - c/capitale	6.034,964	- 1.135,969	**4.898,995**	6.379,620	- 1.135,829	**5.243,791**
Titolo III - estinzione mutui e anticipazioni	7,342	0	**7,342**	9.455,907	9.731,773	**19.187,680**
totale uscite c/capitale	*6.042,306*	*- 1.135,969*	***4.906,337***	*15.835,527*	*8.595,944*	***24.431,471***
Titolo IV - partite di giro	18.280,921	- 595,500	**17.685,421**	18.280,921	- 300,000	**17.980,921**
TOTALI USCITE	**110.543,386**	**- 1.513,488**	**109.029,898**	**120.472,050**	**9.447,338**	**129.919,388**

Sul fronte delle spese la diminuzione della previsione era stata sostanzialmente circoscritta, per i motivi precisati in sede di seconda variazione al bilancio 2001, alle uscite in conto capitale.

I risultati a consuntivo nel seguito rilevati ne sostanziano la conferma.

Non erano previste sostanziali modifiche (2ª variazione) alla spesa corrente, risultata in riduzione a consuntivo principalmente per le prestazioni di fine servizio (TFS agli iscritti), per beni e servizi nonché soprattutto per i trasferimenti passivi.

III. QUADRI E DATI RIASSUNTIVI DI CONSUNTIVO 2001

I dati degli schemi analitici di rendiconto sono sintetizzati, come di norma, per *titoli* e *categorie* di bilancio, ripartite tra la *competenza* e la *cassa,* negli appositi **quadri riassuntivi,** redatti a norma del DPR n. 696/1979.

Essi vengono pertanto qui riportati, distintamente per le **Entrate** e per le **Uscite,** nella loro elaborazione in lire italiane, cui segue una separata versione in Euro volta a semplificarne l'eventuale comparazione con le previsioni 2002.

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	85.904.590.247.397	85.084.379.615.570
	TOTALE TITOLO 1	**85.904.590.247.397**	**85.084.379.615.570**
TITOLO 2	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.401.336.288.748	4.028.804.863.352
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	513.986.037.867	513.654.321.282
	TOTALE TITOLO 2	**2.915.322.326.615**	**4.542.459.184.634**
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	29.581.714.277	58.922.957.848
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.361.352.402.250	1.323.951.723.021
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	370.667.076.605	351.771.750.122
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	28.387.517.852	26.782.400.879
	TOTALE TITOLO 3	**1.789.988.710.984**	**1.761.428.831.870**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**90.609.901.284.996**	**91.388.267.632.074**
TITOLO 4	**ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	2.996.461.169.030	851.080.456.314
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	19.330.000	15.330.000
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	919.020.548.743	893.875.433.104
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	2.359.110.113.643	2.353.554.599.365
	TOTALE TITOLO 4	**6.274.611.161.416**	**4.098.525.818.783**
TITOLO 5	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	9.018.969.823	9.018.969.823
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	4.897.304.940	4.897.304.940
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	12.035.105.287	12.035.105.287
	TOTALE TITOLO 5	**25.951.380.050**	**25.951.380.050**
TITOLO 6	**ACCENSIONE DI PRESTITI**		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	4.519.636.032	3.091.618.432
	TOTALE TITOLO 6	**4.519.636.032**	**3.091.618.432**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**6.305.082.177.498**	**4.127.568.817.265**
TITOLO 7	**PARTITE DI GIRO**		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	17.098.127.418.135	17.814.558.295.001
	TOTALE TITOLO 7	**17.098.127.418.135**	**17.814.558.295.001**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**114.013.110.880.629**	**113.330.394.744.340**
	FONDO INIZIALE DI CASSA		**26.633.350.924.935**
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	**114.013.110.880.629**	**139.963.745.669.275**

QUADRO RIASSUNTIVO IN €URO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	44.366.018.296,71	43.942.414.857,20
	TOTALE TITOLO 1	**44.366.018.296,71**	**43.942.414.857,20**
TITOLO 2	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.240.186.693,36	2.080.704.066,76
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	265.451.635,30	265.280.317,97
	TOTALE TITOLO 2	**1.505.638.328,66**	**2.345.984.384,73**
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	15.277.680,41	30.431.168,10
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	703.079.840,23	683.764.001,43
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	191.433.568,98	181.674.947,26
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	14.660.929,45	13.831.955,70
	TOTALE TITOLO 3	**924.452.019,07**	**909.702.072,49**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**46.796.108.644,44**	**47.198.101.314,42**
TITOLO 4	**ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	1.547.543.043,60	439 546 373,34
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	9.983,12	7 917,28
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	474.634.502,81	461 648 134,36
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.218.378.693,90	1 215 509 510,23
	TOTALE TITOLO 4	**3.240.566.223,43**	**2.116.711.935,21**
TITOLO 5	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	4.657.909,19	4 657 909,19
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	2.529.246,92	2 529 246,92
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	-	-
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	6.215 613,16	6 215 613,16
	TOTALE TITOLO 5	**13.402.769,27**	**13.402.769,27**
TITOLO 6	**ACCENSIONE DI PRESTITI**		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	2 334 197,21	1 596 687,68
	TOTALE TITOLO 6	**2.334.197,21**	**1.596.687,68**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**3.256.303.189,91**	**2.131.711.392,16**
TITOLO 7	**PARTITE DI GIRO**		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	8 830 445 866,62	9 200 451 535,68
	TOTALE TITOLO 7	**8.830.445.866,62**	**9.200.451.535,68**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**58.882.857.700,97**	**58.530.264.242,26**
	FONDO INIZIALE DI CASSA		**13.754.977.831,06**
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	**58.882.857.700,97**	**72.285.242.073,32**

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	**SPESE CORRENTI**		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	6.851.295.020	4.416.220.438
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	631.466.797.430	628.018.015.511
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	570.704.348.576	1.373.567.585.249
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	81.425.162.540.191	81.423.526.591.043
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	867.935.075.154	890.402.452.512
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	70.776.361.119	63.230.166.798
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	524.383.432.542	520.018.860.568
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	31.803.750.645	31.547.210.120
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	14.881.907.058	12.380.000.854
	TOTALE TITOLO 1	**84.143.965.507.735**	**84.947.107.103.093**
	TOTALE SPESE CORRENTI	**84.143.965.507.735**	**84.947.107.103.093**
TITOLO 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	44.286.365.162	75.360.168.109
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	21.458.659.551	30.064.048.267
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	25.145.115.639	25.145.115.639
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	4.141.583.945.536	4.034.475.825.027
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	15.673.889.395	15.673.889.395
	TOTALE TITOLO 2	**4.248.147.975.283**	**4.180.719.046.437**
TITOLO 3	**ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI**		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	75.889.946	75.889.946
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	15.980.334.956.882
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	7.171.555.924	6.406.347.927
	TOTALE TITOLO 3	**7.247.445.870**	**15.986.817.194.755**
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**4.255.395.421.153**	**20.167.536.241.192**
TITOLO 4	**PARTITE DI GIRO**		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	17.098.127.418.135	17.810.566.496.994
	TOTALE TITOLO 4	**17.098.127.418.135**	**17.810.566.496.994**
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**17.098.127.418.135**	**17.810.566.496.994**
	TOTALE GENERALE SPESE	**105.497.488.347.023**	**122.925.209.841.279**
	AVANZO FINANZIARIO	**8.515.622.533.606**	
	AVANZO DI CASSA		**17.038.535.827.996**
	TOTALE A PAREGGIO	**114.013.110.880.629**	**139.963.745.669.275**

QUADRO RIASSUNTIVO IN €URO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	**SPESE CORRENTI**		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.538.398,59	2.280.787,50
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	326.125.384,08	324.344.236,86
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	294.744.198,17	709.388.455,77
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	42.052.586.953,36	42.051.742.056,12
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	448.251.057,52	459.854.489,56
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	36.552.939,98	32.655.655,87
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	270.821.441,49	268.567.328,20
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	16.425.266,43	16.292.774,32
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	7.685.863,56	6.393.736,85
	TOTALE TITOLO 1	**43.456.731.503,18**	**43.871.519.521,05**
	TOTALE SPESE CORRENTI	**43.456.731.503,18**	**43.871.519.521,05**
TITOLO 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	22.871.998,82	38.920.278,74
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	11.082.472,76	15.526.785,15
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	12.986.368,45	12.986.368,45
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	2.138.949.601,84	2.083.632.874,04
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	8.094.888,32	8.094.888,32
	TOTALE TITOLO 2	**2.193.985.330,19**	**2.159.161.194,70**
TITOLO 3	**ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI**		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	39.193,89	39.193,89
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	8.253.154.238,24
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	3.703.799,53	3.308.602,59
	TOTALE TITOLO 3	**3.742.993,42**	**8.256.502.034,72**
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**2.197.728.323,61**	**10.415.663.229,42**
TITOLO 4	**PARTITE DI GIRO**		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	8.830.445.866,62	9.198.389.944,08
	TOTALE TITOLO 4	**8.830.445.866,62**	**9.198.389.944,08**
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**8.830.445.866,62**	**9.198.389.944,08**
	TOTALE GENERALE SPESE	**54.484.905.693,41**	**63.485.572.694,55**
	AVANZO FINANZIARIO	**4.397.952.007,56**	
	AVANZO DI CASSA		**8.799.669.378,77**
	TOTALE A PAREGGIO	**58.882.857.700,97**	**72.285.242.073,32**

Le totalizzazioni contabili riportate nei *quadri riassuntivi*, prima esposti nella prescritta rappresentazione per titoli e categorie degli schemi analitici del rendiconto finanziario, mostrano chiaramente che l'esercizio 2001 chiude in avanzo sia di competenza che di cassa.

Il raffronto, secondo la natura delle poste, dei totali contabili conclusivi suddetti con le previsioni dello stesso esercizio precedentemente riassunte ne mostra gli scostamenti, quali di seguito si riportano e le cui quantificazioni inglobano le causali prima accennate a proposito dei dati previsionali per la gestione della competenza.

ENTRATE (in miliardi di lire)	**CORRENTI** (TITOLI 1, 2 e 3)	**C/CAPITALE** (TITOLI 4, 5 e 6)	**PARTITE DI GIRO** (TITOLO 7)	**TOTALI**
Competenza				
Previsione definitiva 2001	87.706,376	4.669,663	17.685,421	110.061,460
Consuntivo 2001	90.609,901	6.305,082	17.098,127	114.013,110
Differenza rispetto alle previsioni	*+2.903,525*	*+1.635,419*	*-587,294*	*+3.951,650*
Cassa				
Previsione definitiva 2001	88.910,614	5.262,211	17.980,921	112.153,746
Consuntivo 2001	91.388,267	4.127,568	17.814,558	113.330,394
Differenza rispetto alle previsioni	*+2.477,653*	*-1.134,643*	*-166,363*	*+1.176,648*

Rilevante quindi, come già premesso, l'incremento in parte corrente, rispetto alle previsioni assestate, dell'accertato e del riscosso; parimenti rilevante l'incremento in conto capitale dell'accertato rispetto alla previsione della competenza, causato sostanzialmente, come già detto, dalla prima quantificazione della "*cartolarizzazione*" (non tradottasi in riscosso dell'anno) di cui al D.M. 18/12/2001.

Talché appare evidente che per l'esercizio in esame la tendenza alla crescita delle entrate è accentuata da misure quantitative di consistenze eccezionali e contingenti, sia in parte corrente sia in conto capitale.

Quantitativamente minori del previsto, invece, sia in parte corrente che in conto capitale, gli impegni ed i pagamenti in uscita, come risulta dalla tabella riassuntiva che segue.

USCITE (in miliardi di lire)	**CORRENTI** (TITOLI 1)	**C/CAPITALE** (TITOLI 2 e 3)	**PARTITE DI GIRO** (TITOLO 4)	**TOTALI**
Competenza				
Previsione definitiva 2001	86.438,140	4.906,337	17.685,421	109.029,898
Consuntivo 2001	84.143,965	4.255,395	17.098,127	105.497,488
Differenza rispetto alle previsioni	*-2.294,175*	*-650,942*	*-587,294*	*-3.532,410*
Cassa				
Previsione definitiva 2001	87.506,996	24.431,471	17.980,921	129.919,388
Consuntivo 2001	84.947,107	20.167,536	17.810,566	122.925,209
Differenza rispetto alle previsioni	*-2.559,889*	*-4.263,935*	*-170,355*	*-6.994,179*

Il raffronto uscite/entrate mette in evidenza un saldo di parte corrente notevolmente superiore a quello previsto ed un saldo in conto capitale ampiamente attivo rispetto a quello negativo previsto; risultati quindi notevolmente influenzati dalle eccezionalità di entrata di fine anno sulle quali ci si è già soffermati e che si prevedono perciò non riproponibili nel 2002 anche, e perciò, sotto il profilo della loro incidenza sull'avanzo di amministrazione.

La visualizzazione sinottica della spesa permette, inoltre, di rilevare e rammentare subito l'eccezionalità del previsto sovradimensionamento del pagato in conto capitale rispetto all'impegnato annuale nella competenza, giacché esso, peraltro non interamente attuato, conseguiva in massima parte al programma deliberato nell'anno per praticare le ipotizzate restituibilità (Titolo III, in conto residui) alla Tesoreria Centrale di buona parte delle pregresse anticipazioni per pensioni ricevute fino a tutto il 1999 e non eseguite nel 2000.

Le indicate macro aggregazioni di consuntivo fanno poi rilevare che, per la gestione della competenza ed al netto delle *partite di giro* le quali si pareggiano sui due versanti, le entità *delle entrate accertate* sono costituite per il 93,50% c. da quelle *correnti* e per il 6,50% c. da quelle *in conto capitale* mentre le dimensioni degli *impegni di uscita*, sono comprese per il 95,18% c. da quelli *correnti* e per il 4,82% c. da quelli *in c/capitale.*

Negli scostamenti rispetto alle previsioni in competenza dello stesso esercizio, per le quali è rilevabile che le entrate correnti si attestavano sul 95% c. e quelle in conto capitale sul 5% c. mentre gli impegni di uscita previsti erano per il 94,63% in parte corrente e per il 5,37% in c/capitale, è palese l'incidenza sul rapporto tra entrate correnti e in conto capitale dello incremento di queste ultime conseguente ai valori della "cartolarizzazione" prima richiamati.

Cosicché, pur in presenza degli aggiornamenti dei proventi in c/capitale derivanti dal citato D.M. 18/12/2001 – a fronte dell'andamento delle alienazioni dirette degli immobili, sospese a fine anno a causa delle ricordate contingenze attuative del D.L. n. 351/2001 sulla "cartolarizzazione" a mezzo di Società Veicolo, nelle more della rispettiva conversione in legge e dei conseguenti decreti ministeriali di individuazione degli immobili da trasferire alla S.C.I.P. s.r.l. all'uopo costituita - il consuntivo in esame rimane costituito essenzialmente, tra poste correnti e poste in c/capitale, da entrate ed uscite per prestazioni istituzionali (comprese quelle sociali), restando comprese nelle uscite correnti medesime le spese per il funzionamento e per l'amministrazione dell'Istituto, e in quelle in conto capitale la generalità delle prestazioni istituzionali creditizie (prestiti e mutui, compresi quelli ipotecari richiesti dagli iscritti/inquilini degli immobili in vendita).

Per la parte corrente poi, se si astrae dai fattori contingenti e non prevedibili, quali quelli che hanno modificato i maggiori accertamenti di entrate correnti rispetto alle previsioni presenti nel 2001 nonché, con analoga peculiarità, nel 2000 e nel 1999, sembrano evidenti per l'intero triennio la tenuta funzionale del sistema previsionale INPDAP, pur in attesa della costituzione della base dati anagrafica complessiva, ed il crescente giovamento tratto dal progredire nel tempo della realizzazione del relativo progetto SONAR, concernente e coinvolgente gli enti locali per l'acquisizione dei dati individuali dei rispettivi iscritti, ancorché nei riguardi di queste Amministrazioni - come d'altra parte nei confronti di quelle statali - non sussistano per l'INPDAP quelle potestà impositive di vigilanza ed esazione alle quali in premessa si è fatto riferimento.

Talché in proposito gli Uffici competenti hanno seguitato a svolgere convegni e seminari illustrativi con gli Enti, fornendo anche le procedure operative idonee allo scopo perseguito.

Si può inoltre sottolineare comunque la positività del saldo conclusivo di parte corrente, le cui componenti fanno emergere chiaramente che le *entrate contributive* (di lire 85.904,590 miliardi nel Titolo I) hanno consentito di coprire le *spese per le prestazioni istituzionali* (lire 81.425,162 miliardi in categoria V); il che conferma la tendenza iniziata nel 1999 e sussistente anche nel 2000.

Le altre uscite correnti evidenziano spese per il personale e beni e servizi non in aumento rispetto alla previsione sicché l'entrata corrente totale copre abbondantemente le spese generali e di amministrazione dell'Istituto, anche se la dimensione della spesa per il patrimonio immobiliare seguita ad essere condizionata dai rischi dei risultati della gestione del service per il patrimonio immobiliare da reddito, i cui tempi e modi rendicontativi sono notoriamente non puntuali. Su quest'ultimo si tornerà nell'esame dell'andamento della gestione finanziaria, rammentando fin d'ora la proroga contrattuale a tutto il 2001, necessitata, a fine del precedente esercizio, dallo annullamento della gara svolta nel 2000, conseguito alle osservazioni della Comunità europea sottoposte ai Ministeri vigilanti, stante la conformità dei requisiti del bando impugnato alla normativa di legge vigente ed al parere dell'Osservatorio del Dicastero del Lavoro. La gara è stata poi espletata e regolarmente aggiudicata nel 2001 ed il relativo nuovo service, affiancato per la transizione dal vecchio, all'uopo prorogato a tutto aprile 2002, decorre dal 1/5/2002.

La spesa in conto capitale, invece, rimane dovuta essenzialmente alle erogazioni di prestiti e mutui il cui finanziamento resta ancorato, come previsto dalle relative norme istitutive 1998, più che al relativamente scarso contributo obbligatorio (0,35%) ai rientri annuali delle concessioni pluriennali, finanziabili dall'1/1/2001 con regolazioni contabili tra Gestioni.

Le appena riportate rilevazioni riassuntive di esercizio depongono, quindi, per un andamento INPDAP 2001 palesemente positivo ed ormai tendenziale nel triennio, anche se con punte di entrata eccezionali la cui contingenza tuttavia non ne inficia, almeno in parte corrente, l'evoluzione accrescitiva normalizzata.

Sicché può confermarsi positivo l'andamento dell'intero triennio 1999/2001 in presenza della costante espansione dei volumi delle poste correnti e della normalizzazione dal 2000 di quelle in conto capitale (a parte la "*cartolarizzazione*" 2001), quali si rilevano dai raffronti previsioni/consuntivo che si seguito si riportano.

ENTRATE	CORRENTI	C.CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
PREVISIONE	*(Titoli 1, 2, 3)*	*(Titoli 4, 5, 6)*	*(Titolo 7)*	
1999	79.242,088	42.952,589	18.152,916	140.347,593
2000	85.430,280	4.404,292	19.136,977	108.971,549
2001	87.706,376	4.669,663	17.685,421	110.061,460
CONSUNTIVO	*(Titoli 1, 2, 3)*	*(Titoli 4, 5, 6)*	*(Titolo 7)*	
1999	84.452,277	23.500,907	14.621,314	122.574,499
2000	88.162,218	2.445,043	18.250,046	108.857,308
2001	90.609,901	6.305,082	17.098,127	114.013,110

Ricordato che per il 1999 incidevano sulle poste della competenza in conto capitale le previsioni sulle movimentazioni anticipatorie con la Tesoreria centrale, cessate con il 2000, il raffronto con i dati di consuntivo annuale corrispondenti permette di rilevare la correzione in crescita delle entrate correnti accertate rispetto a quelle previste.

L'incremento 2001 (+lire 1.635,419) degli accertamenti in conto capitale rispetto alla rispettiva previsione, riflette invece la eccezionale peculiarità di cui prima si è fatta menzione a proposito del valore della "*cartolarizzazione*" degli immobili in alienazione ex D.M.18/12/2001, riscuotibile peraltro nel 2002.

Peculiarità che determina, per la prima e unica volta nel triennio in esame, la diretta copertura in conto capitale delle rispettive uscite, come è rilevabile dai dati totali di seguito riportati.

USCITE	CORRENTI	C.CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
PREVISIONE	*(Titolo 1)*	*(Titoli 2 e 3)*	*(Titolo 4)*	
1999	83.022,691	38.719,436	18.152,916	139.875,043
2000	85.802,543	3.520,172	19.136,977	108.459,692
2001	86.438,140	4.906,337	17.685,421	109.029,898
CONSUNTIVO	*(Titolo 1)*	*(Titoli 2 e 3)*	*(Titolo 4)*	
1999	83.116,833	23.184,189	14.621,314	120.922,337
2000	83.987,647	2.957,150	18.250,046	105.194,884
2001	84.143,965	4.255,395	17.098,127	105.497,488

E' così rilevabile come ormai tendenziale la crescita normalizzata delle entrate accertate che, in parte corrente, coprono la intera spesa corrente, pur restando questa in espansione in ciascun esercizio rispetto a quelli precedenti.

In questo ambito di parte corrente, il raffronto dei risultati del triennio pone in evidenza gli elementi generali specifici che di seguito si illustrano.

In primo luogo che l'entrata copre adeguatamente sia la spesa corrente per le prestazioni istituzionali (pensioni, TFS, assicurazione sociale vita, prestazioni sociali, trattamenti integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP), sia quella, in particolare, per il personale e per beni e servizi.

Al riguardo assume particolare rilievo l'andamento della principale entrata dell'Istituto che già da sola sostanzia in maniera determinante quello di tutte le entrate correnti, cioè l'entrata contributiva esposta nel Titolo I, cui fa riscontro la spesa corrente per le prestazioni istituzionali, contabilizzata nella categoria 5ª del Titolo I delle uscite.

I dati a consuntivo nel triennio in considerazione risultano dalle tabelle sinottiche che seguono.

ENTRATE TITOLO I	ANNI		
	1999	2000	2001
Accertate	74.454.103.304.499	80.196.824.385.657	85.904.590.247.397

Evidente la crescita, anche se non proprio costante, del gettito contributivo del triennio, qui riportato al netto, ovviamente, dei trasferimenti dallo Stato che sono invece contabilizzati aggiuntivamente nel Titolo II.

Si deve tenere presente che il gettito contributivo in argomento è costituito per oltre il 50% dalle quote a carico delle Amministrazioni dello Stato e rispettivi dipendenti che dal 1/1/1996, sono dovute direttamente all'INPDAP ex lege n. 335/1995 e che le relative aliquote contributive ordinarie sono rimaste immutate dal 1997 per tutte le categorie di iscritti, mentre la connessa contribuzione aggiuntiva per gli iscritti al regime pensionistico statale è determinata annualmente dal Ministero. Va però ricordato che l'accertato 2001 è rimasto influenzato, in particolare, da due fattori.

Innanzi tutto dal cosiddetto *effetto €uro,* che ha spinto le Amministrazioni locali a versare in anticipo (entro l'anno 2001) i contributi relativi alla dodicesima mensilità e alla tredicesima, di regola versati all'inizio dell'anno successivo.

Inoltre dallo accertamento ex lege di lire 300 mld destinati all'avvio della previdenza complementare così come previsto dal DCPM del 20/12/1999 che, richiamando la normativa precedente (legge 449/97, legge 448/98, legge 338/2000), ha determinato la detta somma quale contributo per il 2001 in conto Amministrazioni datrici di lavoro. Tale contributo però non è stato versato dai Ministeri Competenti.

Da annotare poi, in ordine ai trasferimenti attivi dallo Stato 2001 (Titolo II) che l'apporto residuale ex lege n. 335/1995 è risultato ridotto in corso d'anno per effetto della legge di assestamento del bilancio dello Stato che ha ridimensionato la misura prevista dal D.M. Tesoro del 29/12/2000.

Inoltre non vi è stato alcun contributo a ripianamento delle situazioni debitorie per il pagamento delle pensioni dei dipendenti in quiescenza degli Enti locali dopo che, in forza dell'art. 35, comma 5, della legge n. 448/98 i Ministeri avevano, a richiesta, versato in conto dei disavanzi ex I.P. a tutto il 1998 lire 3.875 miliardi nel 1999 e lire 985 miliardi nel 2000.

Sul versante delle **spese correnti**, che nel loro insieme 2001 (lire 84.143,965 mld) rappresentano circa il 95% di tutte le uscite INPDAP al netto delle partite di giro, la spesa per le prestazioni istituzionali ha avuto nel triennio l'andamento di seguito riportato.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI CAT.5^	ANNI		
	1999	2000	2001
Impegnate	81.287.415.691.263	80.905.607.996.882	81.425.162.540.191

Evidente quindi che il 2001 è il primo anno in cui la spesa corrente per tutte le prestazioni istituzionali (escluso ovviamente il credito che è spesato in c/capitale) è interamente coperta già dalla sola entrata contributiva totale.

Risultato questo migliore di quello 2000, nel quale avevano allo stesso fine giovato i trasferimenti dallo Stato del Titolo II, ed ancor più di quello 1999 nel quale a stento vi avevano concorso, oltre ai trasferimenti, le altre entrate correnti del Titolo III.

Anche le ***spese per il personale,*** che nel 2001 sono state contenute entro un livello inferiore alle previsioni definitive (accertamento lire 631,467 mld a fronte di previsioni pari a lire 673,445 mld) garantendo così il rispetto dei limiti imposti dall'Autorità di governo in materia di "patto di stabilità", mostrano nel triennio gli stessi aspetti di copribilità annua, evidenziati per le prestazioni istituzionali.

SPESE PER IL PERSONALE CAT 2^	ANNI		
	1999	2000	2001
Impegnate	558.604.558.205	624.563.815.658	631.466.797.430

Evidente la copribilità 2001 anche solo con l'entrata contributiva.

Per ***l'acquisto di beni e servizi,*** gli impegni totali 2001 rilevano una economia di spesa di notevole entità (impegni totali lire 570,704 mld; previsioni definitive lire 743,259 mld) pari a circa il 23% e che è distribuita proporzionalmente tra tutti i capitoli della categoria 4ª.

Anche per dette spese, il cui andamento nel triennio di seguito si trascrive, sono rilevabili le stesse capienze di copertura in entrata prima descritte per le prestazioni istituzionali e per il personale.

SPESE PER BENI E SERVIZI CAT 4^	ANNI		
	1999	2000	2001
Impegnate	526.250.368.139	1.426.666.969.930	570.704.348.576

Non fa eccezione alla copribilità con i trasferimenti dallo Stato e con le altre entrate correnti neppure la rilevante spesa relativa al 2000, che era stata essenzialmente dovuta (lire 845 miliardi) alla necessitata inclusione, tra le spese di amministrazione INPDAP, del riconoscimento al Tesoro del costo attribuito a carico dell'Istituto per il servizio ed il lavoro svolto dalle Direzioni provinciali di quel Dicastero dal 19/2/1993 a tutto il 1998 in ordine al pagamento delle pensioni CPDEL, CPI, CPUG e CPS nonché degli assegni vitalizi ex INADEL.

Può pertanto ben dirsi che il risultato più rilevante del 2001 e del triennio, in parte corrente, è l'intervenuta adeguatezza dell'entrata contributiva a coprire la spesa per le prestazioni istituzionali (eccezion fatta per il credito in c/capitale), per il personale e per beni e servizi.

In secondo luogo, un ulteriore elemento generale rilevabile è che la crescita della entrata corrente, determinata essenzialmente da quella delle entrate contributive, le cui aliquote differenziate per categorie e per tipologie di prestazioni sono immutate dal 1997 in poi, poggia sugli aumenti delle basi imponibili retributive, legati ai rinnovi contrattuali di comparto intervenuti dal 1998, e non sull'aumento del numero degli iscritti. Quest'ultimo da tempo ben circoscritto dai divieti legislativi di nuove assunzioni nel settore pubblico, è rimasto – in base ai dati rilevati dalla Consulenza Statistico-attuariale dell'Istituto - su livelli (n. 3.283.000) ancora inferiori a quelli del 1997 e sconta certamente gli effetti delle privatizzazioni di servizi a livello locale, attuati con le esternalizzazioni anche alle Aziende municipalizzate, comportanti l'iscrizione all'INPS e non più all'INPDAP.

In terzo luogo è da osservare che la crescita della spesa corrente è più contenuta di quella dell'entrata; effetto questo rilevabile già per le prestazioni istituzionali, e in particolare nel TFS per il quale sono cessati ex lege gli andamenti accrescitivi annuali causati fino al 1999 dagli scaglionamenti differiti del riconoscimento retroattivo della I.I.S. ai collocati a riposo dal 1984 in poi.

Ma il contenimento riguarda anche la spesa generale per l'amministrazione ed il funzionamento dell'Istituto, con particolare riguardo alle voci per beni e servizi, in virtù dell'attenzione posta all'osservanza delle direttive ministeriali sul contenimento delle spese non obbligatorie, cosiddette discrezionali, cui l'Istituto si è fin qui attenuto.

Talché il conseguimento di questo obiettivo generale prioritario può essere considerato una positività di risultato compensativa della incompletezza annuale di taluni obiettivi interni pur importanti, quali la messa a punto dell'organizzazione sul territorio a fronte della mobilità in entrata del personale delle ex D.P.T., il completamento della banca dati unifica degli iscritti (che peraltro costituisce priorità strategica 2002) etc, tanto più che il contenimento medesimo ha comunque consentito all'Istituto di affrontare e concludere nell'esercizio in esame, senza riflessi negativi sugli iscritti, anche la conversione dalla lira all'€uro e di avviare nel contempo, con effetti dagli inizi del 2002, le funzionalità operative delle procedure amministrative per le prestazioni con il Nuovo Sistema Informativo.

Quanto invece agli andamenti dello stesso triennio in conto capitale è rilevabile che l'uscita, cessati gli effetti rappresentativi delle restituzioni dei debiti relativi alle anticipazioni tra ex Gestioni e verso la Tesoreria presenti nel 1999, insiste essenzialmente sulle prestazioni creditizie, in espansione secondo gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, mentre mancano notoriamente nuovi investimenti o reinvestimenti mobiliari in titoli ed hanno scarsa incidenza i volumi delle manutenzioni immobiliari straordinarie, anche per la parte di queste rilevabile dai services delle società mandatarie.

L'entrata in conto capitale – che per il 1999 espone la rappresentazione su questo versante della stessa fenomenologia (anticipazioni/restituzioni) appena richiamata per le uscite del medesimo esercizio – risente invece in maniera sostanziale degli andamenti delle alienazioni degli immobili da reddito.

Peraltro il rilevante aumento del 2001 rispetto al 2000 – il quale nel suo complesso ingloba anche l'incremento dei rientri dalle erogazioni dovuto all'espansione di queste ultime – non può essere considerato dimostrativo dell'inizio di un trend accrescitivo.

Nel 2001 entra infatti, come già ricordato, il valore della prima cartolarizzazione degli immobili in vendita, trasferiti a fine anno alla S.C.I.P. s.r.l.; esso, quindi, non sarà più presente nella competenza del 2002, nel cui esercizio sarà versato dal Ministero finanziario sull'apposito conto dedicato di Tesoreria.

Il che d'altra parte è ovvio perché il provento finanziario della cartolarizzazione afferisce in massima parte al 2001 mentre le alienazioni relative si spalmano secondo il D.M. 18/12/2001 in un arco pluriennale fino al 2003, talchè i relativi effetti patrimoniali ed economici ricadono solo in parte sullo stesso 2001.

Sicché è prevedibile che anche la crescita 2001 dell'avanzo di amministrazione, così legata a quella dell'avanzo di competenza dello stesso anno che deriva in buona misura dal saldo in conto capitale risultato positivo rispetto alla previsione negativa, non avrà analoghi effetti sul 2002.

IV. RISULTATI GESTIONALI D'ESERCIZIO

A. IL RISULTATO DELLA COMPETENZA

Nell'esercizio in esame le entrate sono state accertate in totali lire 114.013,110 miliardi, mentre le spese sono state impegnate per complessive lire 105.497,488 miliardi, con un differenziale positivo delle prime rispetto alle seconde di **lire 8.515,622 miliardi**, che quindi identifica l'avanzo finanziario dell'esercizio stesso.

Tale risultato è sensibilmente superiore all'avanzo finanziario 2000, che si era definitivamente attestato in lire 3.662,463 miliardi.

Esso deriva dalle seguenti componenti, che si riportano senza le frazioni di milione.

ENTRATE			USCITE		
Componenti	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	Componenti	PREVISIONI	IMPEGNI
CORRENTI	87.706,376	90.609,901	CORRENTI	86.438,140	84.143,965
C/CAPITALE	4.669,663	6.305,082	C/CAPITALE	4.906,337	4.255,395
PARTITE DI GIRO	17.685,421	17.098,127	PARTITE DI GIRO	17.685,421	17.098,127
TOTALE	110.061,460	114.013,110	TOTALE	109.029,898	105.497,488
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.126,952		AVANZO FINANZIARIO	10.158,514	8.515,622
TOTALE A PAREGGIO	119.188,412	114.013,110	TOTALE A PAREGGIO	119.188,412	114.013,110

Si può rilevare che, al netto delle partite di giro, le entrate sia correnti sia in conto capitale sono state accertate in misura superiore a quella prevista; tutte le uscite sono invece rimaste inferiori alle rispettive previsioni.

Andamento di risultati, questo, coincidente (con l'eccezione dell'entrata in c/capitale) con quello 2000, rispetto al quale peraltro il 2001 evidenzia dimensioni tutte superiori.

Le macro aggregazioni appena riportate consentono di evidenziare in quale misura il totale delle entrate correnti, pari lire 90.609,901 miliardi, supera sensibilmente il totale delle spese correnti, pari a lire 84.143,965 miliardi, e determina un saldo attivo di parte corrente pari a lire 6.465,936 miliardi, sensibilmente superiore a quello di lire 4.174,571 miliardi risultato a consuntivo 2000.

Le entrate accertate in conto capitale (lire 6.305,082 miliardi) risultano anch'esse superiori alle rispettive spese (lire 4.255,395 miliardi), conducendo ad un saldo positivo di lire 2.049,687 miliardi, rispetto a quello negativo 2000 (lire 512,107 mld.); conclusione questa eccezionale in relazione agli andamenti dei precedenti esercizi e dovuta esclusivamente agli effetti 2001 della "cartolarizzazione" degli immobili in alienazione congiunti con quelli relativi alla costituzione del

Fondo immobiliare chiuso Alpha, le cui quote, dopo il conferimento 2001 dei relativi immobili, sono in corso di collocamento.

Talché **l'avanzo finanziario** nella competenza dell'esercizio - che è pari a **lire 8.515,622 miliardi** - è da ascrivere al cumulo dei saldi attivi di parte corrente e in conto capitale, diversamente dagli esercizi precedenti nei quali il saldo attivo di parte corrente era depurato di quello negativo in conto capitale.

La rilevante entità dell'avanzo di competenza scaturisce quindi, in primo luogo, dal saldo attivo di parte corrente, la cui entità di lire 6.465,936 miliardi, ampiamente superiore a quella prevista, è ascrivibile essenzialmente a maggiori entrate di quelle previste a titolo contributivo (+ lire 4.503,145 mld) ed a varie altre entrate del Titolo III (+ lire 319,955 mld), tra cui quelle per fitti e canoni (+ lire 71,847 mld); invece i trasferimenti correnti accertati (lire 2.915,322 mld) sono rimasti largamente inferiori a quelli previsti (lire 4.834,898 mld) giacché sono diminuiti quelli dallo Stato.

A fronte degli incrementi di entrata suddetti, gli impegni di spesa (lire 84.143,965 mld) adottati in parte corrente, sono a loro volta rimasti inferiori a quelli previsti (lire 86.438,140 mld), in particolare nel TFS agli iscritti (- lire 437,560 mld) e nei trasferimenti di valori capitali ad altri Enti previdenziali (- lire 804 mld. c.).

Il fondo di riserva è rimasto nella quantità prevista di lire 338,400 miliardi, inferiore al massimo possibile secondo la norma, giacché non sono occorsi accadimenti che ne abbiamo richiesto impegni non copribili con le variazioni intervenute nell'esercizio.

In conto capitale la previsione di entrata ha incontrato accertamenti di segno diverso.

Minori quelli nelle alienazioni dirette di immobili (lire 786,787 mld. contro lire 1.500 mld. previsti) nonché nelle riscossioni di mutui e maggiori, invece, in quelle dei prestiti.

Le minori entrate per le alienazioni dirette conseguite entro fine anno derivano dalla già menzionata sospensione provvisoria della attuazione delle diverse componenti del programma 2001 di alienazione immobili, connesse all'intervento del Governo per la rispettiva cartolarizzazione in attesa della conversione in legge del D.L. n. 351/2001.

E' invece stato annoverato in più in entrata entro lo scadere dell'esercizio il provento della cartolarizzazione medesima, quantificato dal D.M. 18/12/2001, il cui consistente accertamento ex lege a fine anno non aveva potuto essere prima previsto e che è stato poi decretato dal Ministero dell'Economia e della Finanza, per il relativo versamento, soltanto il 31/5/2002. Parimenti in accrescimento del valore dell'entrata la consistenza del Fondo chiuso Alpha, le cui quote sono in collocazione sul mercato, dopo l'assenso del Dicastero finanziario, dal giugno 2002.

La previsione in uscita (lire 4.906,337 mld) ha visto l'adozione di impegni per lire 4.255,395 miliardi sostanzianti in massima parte la spesa per mutui e prestiti.

Rilevante quindi in questo quadro la preponderante significatività della gestione del credito INPDAP rispetto a quella del patrimonio immobiliare e mobiliare, ormai circoscritta quest'ultima alla gestione passiva dei titoli in scadenza, stante il trasferimento degli altri (escluse le obbligazioni e le azioni) alla *gestione dinamica* del cassiere, intervenuto al termine dell'ultimo mese dell'anno.

In questa panoramica complessiva risulta quindi confermato all'evidenza, soprattutto, che nell'esercizio in esame le *entrate correnti accertate sono risultate sufficienti a coprire le uscite impegnate in parte corrente*, sia per le *spese di funzionamento* sia per le *spese per le prestazioni istituzionali* (in particolare T.F.S. e pensioni).

Rispetto agli avanzi finanziari 1999 (lire 1.652,162 miliardi) e 2000 (lire 3.662,463 miliardi), il risultato finanziario INPDAP 2001 espone quindi una crescita sensibile, in linea con una crescita delle entrate maggiore di quella delle uscite, giovandosi però di quella del tutto eccezionale, relativa ai proventi dalla "cartolarizzazione" in conto capitale.

Crescita che nelle entrate correnti ha ben sopportato la diminuzione prevista nei contributi per il TFS agli statali, dovuta alla nota cessazione degli effetti della legge speciale n. 87/1994 inerenti le relative riliquidazioni con l'indennità integrativa speciale ai cessati dal 1984 in poi, anche se ha dovuto soffrire il mancato versamento dallo Stato dei trecento miliardi di lire previsti per il finanziamento della previdenza complementare dall'articolo 74 della legge n. 388/2000.

La crescita delle uscite è invece rimasta inferiore alle previsioni nel TFS, soprattutto agli statali, nonché nelle prestazioni sociali di parte corrente (Collegi, case di soggiorno, centri vacanza e borse di studio) e nelle spese generali e di amministrazione.

In questo quadro preliminare degli elementi che conducono al risultato finanziario dell'anno non va, inoltre, trascurata l'incidenza delle prestazioni creditizie, erogate dall'Istituto secondo il DPR n. 463/1998 ed il cui contributo obbligatorio corrente (lo 0,35% del monte imponibile retributivo di tutti gli iscritti INPDAP), preordinato anche alle prestazioni sociali prima menzionate, è insufficiente da solo a permettere l'erogabilità, in conto capitale, del credito agli iscritti; né al riguardo bastano le restituzioni annuali, trattenute dalle Amministrazioni sugli stipendi mensili, tanto che il finanziamento è stato sempre completato attraverso finanziamenti da altre entrate attive dell'Istituto, che dal 2001 possono avvenire mediante anticipazioni contabili interne ex articolo 69 della legge n. 388/2000.

D'altra parte è noto che l'erogazione del credito INPDAP – pur nella connotazione a fini sociali delle diverse prestazioni regolamentari – è per sua natura un investimento a breve, medio o lungo termine.

E' in questa proiezione quindi che occorre tener conto della durata pluriennale dei rientri creditizi (tre, cinque e dieci anni) ed ipotecari (oltre venti anni), conseguenti alle erogazioni annuali in unica soluzione e per una tipologia di prestazioni che dal 1998 è ormai istituzionale/obbligatoria ed oggetto di indirizzi e decisioni di incremento espansivo degli Organi dell'Istituto in rapporto alla sua natura sociale.

Cosicché le entrate correnti per le prestazioni creditizie e sociali sono naturalmente sempre inferiori a quelle presenti per il credito in conto capitale, come è rilevabile anche per il 2001:

▪	contributi ordinari accertati	:	lire	621,857 miliardi,
▪	interessi su prestiti erogati	:	lire	634,998 miliardi,
▪	entrate per rette	:	lire	20,905 miliardi,
▪	varie	:	lire	6,672 miliardi,
ENTRATE CORRENTI	TOTALI	:	lire	1.284,432 miliardi,
ENTRATE IN C/CAPITALE (da prestiti e mutui):			lire	2.258,784 miliardi
	IN TOTALE	:	lire	3.543,216 miliardi.

E' peraltro evidente che le entrate non obbligatorie sopra indicate in parte corrente e in conto capitale, in quanto naturalmente ed esclusivamente originate (a parte quelle per rette conseguenti a deliberazioni degli Organi) dalle erogazioni di prestiti e mutui annuali e pluriennali, possono aumentare soltanto se aumentano queste ultime che, quali prestazioni istituzionali, costituiscono sostanzialmente investimenti, produttivi di interessi annuali con rientro della quota capitale differito nel tempo.

La spesa in conto capitale per mutui e prestiti è stata di lire 4.043,286 miliardi, oltre alle occorrenze per i mutui garantiti (lire 3,427 mld), cosicché il divario entrate / uscite è stato coperto con le menzionate regolazioni contabili.

Emerge quindi, ancor più visibilmente che dai risultati 1999 e 2000, la rilevanza della tematica specifica di questa peculiare attività istituzionale, già esaminata in particolare anche dal Collegio dei Sindaci, la quale, in riferimento (ex DPR 28 luglio 1998 n. 463) alle finalità assegnate ed alle fonti e modalità di finanziamento, distingue l'INPDAP da tutti gli altri enti previdenziali pubblici.

Peculiarità che, in rapporto alla limitata entità dei contributi annuali degli iscritti prima evidenziata, può consentire la valutabilità dell'equilibrio finanziario dell'Istituto in ambito, per questa componente, non annuale ma pluriennale, in coerenza con la caratterizzazione delle prestazioni creditizie quali investimenti.

E' d'altra parte evidente che il saldo attivo in conto capitale non è stato determinato dal rapporto entrate/spese creditizie bensì dal peso, nell'entrata della gestione di competenza, del valore essenzialmente della "cartolarizzazione" definito dal D.M. 18/12/2001 prima richiamato. Decreto che ha attribuito all'INPDAP il 44,85% del prezzo iniziale di questa, fissato al relativo articolo 1 e poi autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento all'Istituto nella misura di €uro 894.510.189,03, in riferimento (D.M. 31/5/2002) allo impegno totale (€uro 1.994.448.582,00) assunto per tutti gli Enti previdenziali a carico del 2002 nel capitolo n. 7373 "Somme da corrispondere agli Enti previdenziali pubblici cessionari del patrimonio immobiliare".

Cosicché lo stesso saldo attivo in conto capitale, che aggiungendosi a quello di parte corrente concorre rilevantemente ad incrementare il previsto avanzo finanziario della competenza, deve essere considerato eccezionale e, perciò stesso, non significativo, almeno al presente, di una inversione di tendenza.

Ciò tanto più che mentre il valore della "cartolarizzazione" incide in entrata sul 2001, le alienazioni ad esso sottostanti sono programmate dal relativo P.O.C. nel 2002 e fino al 2003.

B. IL RISULTATO DI CASSA

L'esame delle conclusioni dell'anno, sotto il profilo delle risultanze per la liquidità, evidenzia riscossioni per lire 113.330,394 miliardi inferiori ai pagamenti, eseguiti per lire 122.925,209 miliardi.

In presenza di un fondo iniziale di lire 26.633,350 miliardi, l'esercizio si chiude quindi con un avanzo di cassa di lire 17.038,535 miliardi, che è composto come di seguito si riassume.

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	26.633.350.924.935
Riscossioni	L.	113.330.394.744.340
Pagamenti	L.	122.925.209.841.279
Avanzo di cassa	L.	17.038.535.827.996

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale, come negli anni precedenti, sono presenti lire 23.199.000 di lingotti in oro ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, i quali erano custoditi in Tesoreria centrale e che, rimasti iscritti al valore di acquisto, sono attualmente depositati in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiere.

La massima parte dell'avanzo (lire 14.937,032 miliardi) è presente nei conti correnti infruttiferi INPDAP aperti, per singole Gestioni, presso la Tesoreria centrale; la parte restante compendia invece le giacenze a fine anno sui conti correnti postali e bancari.

Relativamente ai c/c postali – aperti per ogni Ufficio provinciale sul territorio soprattutto per i versamenti all'INPDAP dei rientri da mutui e prestiti e sul cui numero il Collegio dei Sindaci ha richiesto riflessioni riduttive – si specifica che la consistenza a fine esercizio non mostra ancora gli effetti riduttivi conseguenti al trasferimento, avviato nella seconda parte del secondo semestre 2001 ed in via di completamento nell'esercizio in corso, della relativa traenza alla banca cassiera, finalizzato anche al miglioramento della tempestività del controllo sulle giacenze di plafond; essa risente anzi del fermo del sistema operativo corrente, necessitato nell'ultimo mese dell'anno dalla conversione all'€uro di tutti i dati fino ad allora presenti in lire.

I dati analitici delle movimentazioni di cassa dell'anno mostrano che, in parte corrente, le riscossioni (entrate) sono state pari a lire 91.388,267 mld, e perciò superiori ai corrispondenti pagamenti (uscite) ascesi a lire 84.947,107 miliardi.

In conto capitale, invece, le riscossioni sono ammontate a lire 4.127,568 miliardi, e sono perciò rimaste inferiori ai pagamenti eseguiti, risultati pari a lire 20.167,536 miliardi.

Considerato che i pagamenti hanno riguardato in particolare le restituzioni alla Tesoreria centrale (lire 15.980,334 mld) di pregresse anticipazioni per il sistema pensionistico, è di tutta evidenza che negli incassi non sono stati presenti i versamenti dovuti alla "cartolarizzazione" degli immobili ex D.M. 18/12/2001; né avrebbe potuto esservi giacché è soltanto con il D.M. 31/5/2002 che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ne ha autorizzato la corresponsione sul c/c di Tesoreria INPDAP n. 20361, all'uopo aperto dal 9 gennaio 2002. Sicché l'avanzo finale di cassa non contiene, né avrebbe potuto, alcuna consistenza al riguardo.

Sul totale delle riscossioni (lire 113.330,394 mld) quelle relative ai residui attivi hanno inciso per lire 10.323,071 miliardi, riguardanti essenzialmente i crediti contributivi (lire 7.034,281 mld) e quelli per trasferimenti dallo Stato (lire 1.650,263 mld).

Sul totale dei pagamenti (lire 122.925,209 mld) quelli per i residui passivi sono stati di lire 21.284,188 miliardi, riguardanti essenzialmente (lire 15.980,334 mld), tra le poste in conto capitale, le citate restituzioni alla Tesoreria centrale delle pregresse anticipazioni causate dal sistema di pagamento di pensioni e buonuscite, mantenuto dopo la nascita dell'INPDAP fino al marzo 1999 per le pensioni e fino a tutto il 1999 per le buonuscite ex ENPAS.

Cessato tale sistema con il subentro del pagamento diretto INPDAP, le anticipazioni non rimborsate a tutto il 1999 ammontavano a totali lire 25.367.876.520.147 e, non restituite nel 2000, riguardavano partitamente le singole Gestioni debitrici nelle misure risultanti a consuntivo 2000.

Pertanto il 23 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione, avendo riguardo all'avanzo di cassa (lire 26.633,350 miliardi) del consuntivo 2000 allora in via di deliberazione, ha approvato un apposito programma di rimborsi da attuare nel 2001 compatibilmente con le occorrenze dell'anno.

E' in riferimento a quest'ultimo programma che i rimborsi alla Tesoreria sono stati eseguiti, in conto residui, per l'ammontare sopra indicato, il quale costituisce circa i tre/quarti dei pagamenti dell'anno in conto capitale.

Tenuto conto che dal 1/1/2001 la situazione di tali rimborsi è divenuta unica rispetto alla sua articolazione 2000 per singole Gestioni, ma seguita, ovviamente, ad incidere sulle situazioni patrimoniali di queste ultime che la legge n. 388/2000 ha conservato distinte, si riporta di seguito come lo status dei rimborsi al 31/12/2000 si è modificato al 31/12/2001 per effetto delle indicate restituzioni intercorse nell'anno (lire 15.980,334 miliardi).

Debiti nei confronti di Banca d'Italia per le somme anticipate per il pagamento delle prestazioni istituzionali (pensioni e indennità di buonuscita) e non ancora rimborsate

GESTIONI	AMMONTARE AL 31/12/2000	AMMONTARE RIACCERTATO AL 31/12/2001
ENPAS (per buonuscite)	5.374.228.656.539	
CPDEL (per pensioni)	10.438.791.038.598	
CPI (per pensioni)	140.483.059.565	
CPUG (per pensioni)	26.832.202.180	
CTPS (per pensioni)	9.387.541.563.265	9.387.561.022.365
TOTALE	**25.367.876.520.147**	9.387.561.022.365
Le somme sono presenti nei residui di cui al capitolo 31902.		

Rispetto al globale avanzo di cassa al 31/12/2001 è quindi evidente che lire 9.387,561 miliardi corrispondono alle restituzioni rimaste pendenti a fine esercizio, talché – al netto di esse – la liquidità effettivamente disponibile alla stessa data è pari a lire 7.650,974 miliardi.

Ovviamente l'avanzo di cassa, per la sua natura, non include la dimensione del portafoglio titoli, composto degli investimenti mobiliari anteriori al 1999, e che nel 2000 e nel 2001 si è progressivamente ridotta a causa del diniego ministeriale ai reimpieghi delle scadenze ed a nuovi piani di impiego, motivato dalla includibilità dei valori mobiliari, secondo i vincoli di Tesoreria unica, nel limite di plafond (3% delle entrate correnti) sussistente per le liquidità detenibili al di fuori dei conti infruttiferi di Tesoreria.

Il portafoglio, pertanto ridotto nell'anno – a causa dei Titoli a scadenza incassati (lire 893,875 mld) e non potuti reimpiegare - alla misura compatibile (lire 1.700 mld c.) con il limite di plafond al netto delle occorrenze liquide effettive, è stato poi affidato alla *gestione dinamica* del cassiere a fine esercizio, giusta la convenzione all'uopo deliberata a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione e stipulata a dicembre 2001.

C. LA SITUAZIONE DEI RESIDUI

Si deve innanzi tutto ricordare che nel 2001 sono state mantenute ed accentuate, anche attraverso la prosecuzione di corsi di aggiornamento sul Regolamento di amministrazione e contabilità ai responsabili dei processi amministrativi e contabili degli Uffici centrali e periferici, l'attenzione e l'azione di riconduzione dei residui a livelli fisiologici, giunta con il consuntivo 2000 alla terza delle fasi programmate dal 1999.

A tal fine i residui a consuntivo 2000, che hanno potuto essere classificati – relativamente a quelli attivi – per grado di esigibilità anche in riferimento agli esercizi di insorgenza fino al 1997 (comprensivo di quelli rivenienti dagli esercizi precedenti), sono stati oggetto di riaccertamento da parte degli Uffici.

Ed il riaccertamento, che si è potuto svolgere – con maggior tempi e puntualità che negli anni passati – pur durante il complesso processo di riorganizzazione e trasferimenti di competenze ed atti dagli Uffici provinciali a quelli compartimentali (regionali ed interregionali) strutturati ed avviati in attuazione del nuovo Ordinamento dei Servizi dell'Istituto, ha prodotto i rilevanti ridimensionamenti dei residui, sia attivi che passivi, che sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2002, previe le verifiche del Collegio dei Sindaci.

Rimane ferma comunque la necessità, richiamata anche dall'Organo di controllo, di perseguire ogni ulteriore azione finalizzata alla riscossione e/o alla attenta verifica delle partite dei residui, in particolare sotto il profilo della esatta quantificazione in relazione alle obbligazioni giuridicamente vincolanti soprattutto meno recenti; obiettivo questo che, se anche non incluso tra quelli strategici prioritari 2002, appare compatibile e conseguibile con l'entrata a regime della nuova organizzazione degli Uffici soprattutto a livello periferico, i cui cardini di responsabilità funzionale ed operativa sono stati appena definiti con le Organizzazioni Sindacali ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Ciò tanto più che le passate difficoltà funzionali del nuovo sistema informatizzato di contabilità, 1998, sono state notoriamente superate dalla entrata a regime di quest'ultimo nella seconda parte del 2000.

Ciò premesso, è rilevabile che l'ammontare dei residui al 31/12/2000, costituente quello iniziale al 1° gennaio 2001, è pari, per quelli attivi, a lire 21.297,711 miliardi e, per quelli passivi, a lire 38.804,111 miliardi, è stato ridimensionato a seguito del riaccertamento deliberato alle seguenti misure risultanti al 1° gennaio 2001 :

- residui attivi iniziali : lire 18.570.976.885.685;
- residui passivi iniziali: lire 37.103.541.526.077.

Conseguentemente, a seguito degli incassi e dei pagamenti in conto residui contabilizzati nel 2001 nonché, ovviamente, degli accertamenti e degli impegni 2001 non incassati e, rispettivamente, non pagati entro lo stesso esercizio, la **consistenza dei residui al 31 dicembre 2001,** accresciutasi nell'ultimo mese dell'anno dell'accertato sui proventi per la collocazione del Fondo immobiliare Alpha e per la cartolarizzazione "ex D.M. 18/12/2001, è la seguente:

- residui attivi : lire 19.253.693.021.974;
- residui passivi : lire 19.675.820.031.821.

Di tali ammontare, è rilevabile che i residui originati dagli accertamenti e dagli impegni 2001 non riscossi e, rispettivamente, non pagati durante la gestione della competenza dello stesso esercizio 2001, inclusi quelli intervenuti per il fondo Alpha e per la cartolarizzazione, sono i seguenti.

a) Residui attivi: lire 11.005,787 miliardi.

Di questi lire 7.854,492 miliardi riguardano le entrate contributive del Titolo I e, tra esse, essenzialmente, i contributi ordinari per le pensioni (lire 6.723,901 miliardi) e per il trattamento di fine servizio (lire 1.049,476 miliardi) che, insieme, ne totalizzano (lire 7.773,377 mld) quasi il 99%.

Di lire 2.246,129 miliardi relativi alle poste in c/capitale, sono ben lire 2.210,399 miliardi i residui attivi 2001 che compendiano i proventi dal patrimonio immobiliare in alienazione.

Di essi lire 1.732 miliardi circa (corrispondenti a €uro 894,514 milioni) sono quelli per la cartolarizzazione incassabile ex D.M. 31/5/2002; lire 25 miliardi circa attengono invece all'apporto finanziario INPDAP al fondo immobiliare Alpha.

b) Residui passivi: lire 3.856,467 miliardi, riguardanti in massima, anche se non esclusiva, parte i versamenti delle ritenute erariali (lire 2.628,645 miliardi) in partite di giro (cap. 42101).

Si tratta, sia per i residui attivi relativi alle entrate contributive sia per quelli passivi concernenti i versamenti delle ritenute erariali, di volumi fisiologici a ciclicità annuale, nascenti nell'ultima parte dell'esercizio e riscossi (entrate) e pagati (ritenute erariali) agli inizi dell'esercizio immediatamente successivo.

Sono invece del tutto eccezionali i residui attivi in conto capitale inerenti i citati proventi immobiliari che, peraltro, almeno per la "cartolarizzazione" appaiono a riscossione certa entro il 2002.

Infatti la porzione inerente al fondo Alpha rimane subordinata all'effettivo collocamento sul mercato delle relative n. 103.875 quote nelle quali è suddiviso il valore conferito (lire 478 mld c. di immobili e lire 25 mld di apporto finanziario)

1. COMPOSIZIONE DELLE CONSISTENZE

I dati rendicontati danno luogo alla rilevabilità della composizione dei suddetti volumi per esercizio di origine, quali si riportano nel quadro sinottico che segue, per il periodo 1998/2001.

RESIDUI PER GESTIONI DI ORIGINE:				
TIPOLOGIA	VOLUMI ANNUALI (in miliardi di lire)			
	1998	1999	2000	2001
ATTIVI	10.714,498	9.731,299	9.739,605	11.005,787
PASSIVI	72.755,027	23.087,325	5.045,534	3.856,467

Emerge così la constatabilità di un progressivo miglioramento gestionale, che si rileva dal raffronto delle consistenze complessive al termine di ciascuno dei suddetti esercizi.

CONSISTENZE TOTALI DEI RESIDUI A FINE ESERCIZIO				
TIPOLOGIA	VOLUMI ANNUALI (in miliardi di lire)			
	al 31/12/1998	al 31/12/1999	al 31/12/2000	al 31/12/2001
ATTIVI	26.271,995	20.391,410	21.297,711	19.253,693
PASSIVI	87.408,539	37.443,124	38.804,111	19.675,820

A parte le punte 2001 causate dai valori della "cartolarizzazione" prima evidenziati, è palese che crediti e debiti sono in diminuzione sia a livello di formazione annua, sia a livello complessivo totale, nel quale rimangono inclusi i trascinamenti cumulati dagli esercizi precedenti; né tale positiva evoluzione è contraddetta dal risultato 2001 causato dall'eccezionale ingresso della "cartolarizzazione".

Le rispettive situazioni compositive rendicontate al termine dell'esercizio 2001, fanno rilevare che i residui attivi sono incentrati per oltre il 60% nelle poste correnti mentre quelli passivi sono presenti per oltre i due/terzi in conto capitale.

Il che rende palese la diversità della gestibilità amministrativa diretta di essi da parte dell'INPDAP che, per la maggior parte dei *residui attivi,* è condizionata dall'assenza della disponibilità ex lege di strumenti idonei a rendere efficaci le azioni di recupero comunque perseguite.

La riscuotibilità dei crediti contributivi (lire 8.203,531 miliardi al 31/12/2001) e dei trasferimenti (lire 2.335,105 miliardi al 31/12/2001) dallo Stato e dagli Enti Pubblici, discende infatti pressoché esclusivamente dai comportamenti dei debitori dell'Istituto che, tra l'altro, la legge n. 662/1996 aveva esentato da sanzioni per inadempienze contributive.

D'altra parte anche per le Amministrazioni dello Stato l'afflusso contributivo è comunque subordinato alle disponibilità di cassa relative ed agli assestamenti di bilancio; basti ricordare, per gli effetti sui crediti INPDAP relativi al Ministero di Grazia e Giustizia, la normalità per quest'ultimo di versamenti semestrali differiti e condizionati dalla parificazione del relativo bilancio a carico dello Stato.

Fenomenologia questa che permane da tempo, anche se le riscossioni intervengono di fatto nell'esercizio successivo e conducono perciò a connotare di ciclicità fisiologica la maggior parte dei crediti contributivi e da trasferimenti dallo Stato.

Talché anche il completamento della banca dati unificata, che costituisce uno dei principali obiettivi strategici 2002, e l'adozione della denuncia contributiva obbligatoria unificata, attuata e pubblicizzata dall'INPDAP fin dagli inizi del corrente anno per gli Enti locali e da estendere alle Amministrazioni dello Stato, se potranno dare adeguata certezza dei crediti non potranno darne altrettanta sulle riscossioni, proprio perché mancano vincoli di legge sulla potestà impositiva, nonché di vigilanza ispettiva e di esazione da parte dell'INPDAP.

Diversa, per questo aspetto, la situazione dei molto minori crediti relativi alle altre entrate correnti (i cui residui attivi al 31/12/2001 ascendono a lire 1.029,164 miliardi del Titolo III) che, peraltro, sono dovuti nella massima e più sostanziale parte (lire 808,992 miliardi), cioè per il 75% di essi, ad un'unica posta (cap. 30801) la cui possibilità di incasso risente in buona parte dei comportamenti delle P.A., soprattutto statali. Si tratta infatti dei canoni locativi dovuti all'Istituto o dalle Pubbliche Amministrazioni, i cui rapporti sono a gestione diretta INPDAP, o dai privati, i cui rapporti costituiscono oggetto degli appositi services su tutto il territorio nazionale.

Ed è ormai notorio che la puntualità dei rapporti locativi con le P.A. soprattutto statali (centrali e periferiche) risente negativamente delle procedure di queste ultime. Come d'altro canto quelli regolati dai services con le Società mandatarie hanno da tempo dato luogo a problematiche, particolarmente sul piano rendicontativo e su quello del risultato, che hanno portato ad una nuova gara, dal cui contratto, attivato dal 1° maggio corrente, l'Istituto intende ricavare – e si è organizzato per conseguirli – risultati positivi.

Relativamente invece ai *residui passivi*, la disamina del risultato della gestione di cassa ha già fatto rilevare che la gran parte del loro ammontare, presente in c/capitale, riguarda le restituzioni alla Tesoreria centrale delle pregresse anticipazioni eseguite per il pagamento delle pensioni CPDEL, CPI, CPUG, CPS e Cassa STATO, oltre che delle buonuscite ex ENPAS. E la loro estinzione sarà assicurata dall'Istituto in dipendenza delle disponibilità di cassa 2002, tenendo presente che, dopo i rimborsi 2001, il residuo ammontare ascende a lire 9.387.561.022.365 sul totale dei residui passivi al 31/12/2001 (pari a lire 19.675,820 miliardi).

Si deve, inoltre, considerare che sia i residui attivi che, corrispondentemente, quelli passivi contengono lire 4.176.579.821.603 miliardi relativi a regolazioni in dare ed in avere interne all'INPDAP, concernenti per lo più rapporti tra ex Gestioni per finanziamento per pensioni fino al 1997 ed in minor misura il finanziamento 1998 delle prestazioni creditizie; regolazioni che giusto l'art. 69 della legge n. 388/2000, non hanno rilevanza contabile finanziaria e che comunque non costituiscono obbligazioni giuridicamente vincolanti nei riguardi di soggetti terzi.

Risulta così evidente che i volumi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2001 ora descritti non solo non sono tutti ascrivibili a significatività valutativa dell'efficienza e dell'efficacia della loro gestione amministrativa da parte dell'Istituto, ma in larga parte non costituiscono obbligazioni effettive di terzi o verso terzi.

Talché, alla luce di essi, gli effettivi residui dell'Istituto si riducono corrispondentemente come di seguito si evidenzia in miliardi di lire.

A) Consistenza attiva al 31/12/2001		B) Consistenza passiva al 31/12/2001	
Residui Totali	L. 19.253,693	Residui Debiti Totali	L 19.675,820
Regolazioni attive interne	L. 4.176,579	Regolazioni passive interne	L 4.176,579
Crediti residui INPDAP	L. 15.077,114	Restituzioni alla Tesoreria	L 9.387,561
		Debiti residui INPDAP	L 6.111,680

Si deve inoltre rammentare che nella consistenza attiva al 31/12/2001 permangono ancora lire 2.160,883 miliardi di trasferimenti dallo Stato ((cap. 20301) risalenti al 1996, che l'Istituto aveva accertato nella competenza di quell'anno nel quale aveva impegnato e pagato altrettanto per IRPEF sulle pensioni di fine 1995, non pagata dal Tesoro per essere la loro gestione stata posta in carico all'INPDAP dal 1/1/1996, data di costituzione ex lege della Cassa trattamenti pensionistici statali.

2. *CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI*

I residui attivi al 31 dicembre 2001 sono, inoltre, stati classificati per grado di esigibilità, in base alle puntualizzazioni degli Uffici, secondo le classificazioni per categorie già utilizzate per quelli a consuntivo 2000 e che sono le seguenti:

1) residui a riscossione certa,
2) residui con dilazione/i di pagamento,
3) residui giudizialmente controversi,
4) residui di dubbia esigibilità,
5) residui di non conveniente esigibilità,
6) residui inesigibili.

Se ne unisce, pertanto, il quadro complessivo per ogni capitolo interessato, sottolineando che tale classificazione dei residui attivi risultanti contabilmente al 31 dicembre 2001 ingloba tra quelli a *riscossione certa* tutti quelli originati dalla competenza di quest'ultimo esercizio, cioè gli accertamenti 2001 non riscossi entro il termine dello stesso anno.

Questi ultimi pertanto pari a lire 11.005,787 miliardi, si aggiungono ai risultati della classificazione per gradi di esigibilità eseguita sui residui riaccertati all'1/1/2001, che, complessivamente ammontavano, come deliberati dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno u.s., a totali lire 8.247,905 miliardi.

CLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2001 PER GRADO DI ESIGIBILITA'

conto	riscossione certa	dilazione di pagamento	giudizialmente controversi	dubbia esigibilità	non conveniente esigibilità	inesigibili	Totale complessivo
110101	6.990.274	-	-	1.984	-	-	6.992.258
110102	1.093.320	1	-	-	-	-	1.093.321
110103	2.540	-	-	-	-	-	2.540
110104	6.440	-	-	15.941	-	-	22.381
110105	5.839	-	-	-	-	-	5.839
110106	12.045	-	-	31	-	-	12.076
110108	-	1	-	-	-	-	1
110114	75.079	-	-	-	-	-	75.079
110116	37	-	-	-	-	-	37
120301	2.175.379	-	-	700	-	-	2.176.079
120302	7.439	-	-	-	-	-	7.439
120303	131	-	-	-	-	-	131
120601	476	-	-	5	-	2	483
120602	80.584	-	-	70.390	-	-	150.974
130703	24.738	-	-	-	-	-	24.738
130801	463.687	265	23.111	321.658	121	149	808.991
130806	455	-	-	-	-	-	455
130807	116	-	-	-	-	-	116
130808	-	-	-	7.111	-	-	7.111
130809	637	-	17	10	-	-	664
130810	9.350	24	714	938	23	-	11.049
130812	21	-	-	1.279	-	2	1.302
130813	-	-	-	-	-	-	-
130815	254	-	9	17	-	-	280
130816	10	-	-	-	-	-	10
130901	4.937	1.005	16	2.355	-	85	8.398
130902	618	248	-	503	-	180	1.549
130904	234	-	-	-	-	-	234
130905	-	-	-	-	-	-	-
130906	3.589	-	-	-	-	-	3.589
130907	102.608	45	6.726	48.060	2	252	157.693
131001	1.646	-	-	727	-	-	2.373
131003	42	-	-	-	-	-	42
131004	93	-	-	-	-	-	93
131006	59	-	-	-	-	-	59
131008	5	-	-	196	-	-	201
131009	218	-	-	-	-	-	218
Totale a riporto	11.062.900	1.589	30.593	471.905	146	670	11.567.803

Arrotondato al milione

CLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2001 PER GRADO DI ESIGIBILITA'

conto	riscossione certa	dilazione di pagamento	giudizialmente controversi	dubbia esigibilità	non conveniente esigibilità	inesigibili	Totale complessivo
Riporto	11.062.900	1.589	30.593	471.905	146	670	11.567.803
141101	2.210.400	-	-	240	-	-	2.210.640
141201	6	-	-	-	-	-	6
141301	25.145	-	-	53	-	-	25.198
141404	240	-	-	1.081	-	-	1.321
141405	148	-	-	9.715	-	-	9.863
141406	7.337	-	-	100.474	-	-	107.811
141407	19	-	-	23	-	-	42
141408	31	-	-	-	-	-	31
141409	135	-	89	76	-	-	300
141410	4.176.580	-	-	-	-	-	4.176.580
141411	42	-	-	-	-	-	42
151801	-	-	-	149	-	-	149
162003	4.026	40	153	228	-	-	4.447
172201	728	-	-	26.480	-	11	27.219
172202	2.455	-	-	5.214	-	-	7.669
172203	99	-	-	149	-	34	282
172204	532	-	-	66.036	-	-	66.568
172205	-	-	-	51	-	-	51
172206	664.137	1.538	854	380.234	19	891	1.047.673
Totale complessivo	18.154.960	3.167	31.689	1.062.108	165	1.606	19.253.695

Arrotondato al milione

Conseguentemente i risultati classificatori per categoria/grado di esigibilità risultano totalizzati come di seguito si riporta.

Residui attivi al 31/12/2001 (in miliardi) di cui (con valori arrotondati al milione) :	19.253,692
1) residui a riscossione certa	18.154,960
2) residui con dilazione/i di pagamento	3,167
3) residui giudizialmente controversi	31,689
4) residui di dubbia esigibilità	1.062,108
5) residui di non conveniente esigibilità	0,165
6) residui inesigibili	1,606

Riguardo ai volumi sopra riportati (con valori arrotondati al milione) per ciascun grado di esigibilità, appaiono rilevanti le dimensioni di quelli classificati di *dubbia esigibilità* (pari a totali lire 1.062,108 miliardi) nonché di quelli, molto minori, annoverati negli *inesigibili* (pari a lire 1,606 miliardi).

La ripartizione per esercizio di insorgenza mostra che i primi risalgono per circa il 75% (lire 766, 420 miliardi) agli esercizi 1997 e precedenti mentre i secondi risultano originati dallo stesso periodo (1997 e precedenti) per circa il 60% (lire 753,899 milioni).

Sicché è evidente che il consistente riaccertamento già eseguito, richiede – come bene ha messo in evidenza il Collegio dei Sindaci – quella ulteriore ricognizione di cui è previsto debba farsi carico la nuova organizzazione degli Uffici sul territorio, particolarmente per quei capitoli nei quali si concentrano le maggiori entità delle dubbie esigibilità, le quali attengono in particolare alle poste (n. 30801, 30907) di gestione del patrimonio immobiliare (fitti e canoni, spese conduzione stabili da reddito) che più risentivano dei passati services immobiliari nonché (cap. 41406) delle passata non priorità strategica – per insufficienze organizzative e di personale locali – dello scomputo prestiti agli iscritti.

Tuttavia va posta attenzione anche ai crediti a *riscossione certa* non originati dalla competenza 2001.

La relativa consistenza riaccertata al 1/1/2001, che assomma a totali lire 7.149,169 miliardi, include infatti anch'essa due poste risalenti in massima parte agli esercizi 1997 e precedenti.

Si tratta in particolare di lire 2.160,180 miliardi (cap. 20301), su un totale 1997 di lire 2.160,883 miliardi, di trasferimenti dallo Stato per IRPEF sulle pensioni di fine 1995 – cui prima si è fatto riferimento – sempre riportati a consuntivo negli anni precedenti, in attesa del relativo pagamento richiesto da ultimo con la nota n. 246/M del 21/7/1999.

Vi sono inoltre lire 4.176,579 miliardi di anticipazioni tra Gestioni interne all'Istituto (cap. 41410) che per lire 3.899,123 miliardi riguardano i rapporti tra esse fino al 1997 per il pagamento delle pensioni, mentre per il 1998 (lire 195,161 miliardi) e per il 1999 (lire 82,294 miliardi) concernono il finanziamento, sempre tra Gestioni, delle prestazioni creditizie.

La relativa regolazione contabile, sopravvenuta dal 1/1/2001 ex art. 69 della legge n. 388/2000, ne ha lasciata inalterata la rilevabilità, in attesa che la inclusione della situazione a tutto il 1997 tra le pendenze degli ex Istituti di Previdenza a tutto il dicembre 1998 fosse compiutamente ripianata ex articolo n. 35 della legge 23/12/1998 n. 448, come richiesto ai Ministeri per il 1996 ed il 1997 e, da ultimo, anche per il 1998 con la nota n. 137/M del 29/3 c.a.

Si è quindi in presenza di residui attivi certi, e perciò concorrenti a determinare la situazione amministrativa (rilevantemente positiva anche per il 2001), che tuttavia nel primo caso l'INPDAP non ha diretta potestà di incassare. Nel secondo caso, poi, in attesa del particolare ripianamento dallo Stato per le singole ex Gestioni a tutto il 1998 anch'esso esulante dalla potestà INPDAP, sembra che la sola regolazione interna ex articolo 69 della legge n. 388/2000 comporterebbe un detrimento, e perciò non è stata praticata nel 2001, anche alle situazioni economico patrimoniali delle Gestioni interessate (CPDEL, CPI, CPUG, CPS).

D'altra parte tali somme residue costituiscono la rimanenza dei totali degli specifici disavanzi 1996/1998 CPI, CPUG e CPDEL, riepilogati il 29/3/2002 dai rispettivi consuntivi, stanti le parziali regolazioni già eseguite dai Ministeri nel 1999 (lire 3.875 mld) e nel 2000 (lire 985 mld) per la sola CPDEL sul rispettivo c/c infruttifero di Tesoreria n. 29821.

Cosicché la loro incidenza sulla situazione amministrativa quali residui attivi è certa nel titolo e nel quantum ma non nel quando.

Per quanto invece concerne i *residui con dilazione/i di pagamento*, pari a lire 3,166 miliardi, la maggior consistenza (lire 1,004 miliardi) insiste sul capitolo 30901 relativo ai recuperi per prestazioni istituzionali oltre che sulle partite di giro sospese (lire 1,538 miliardi), mentre sono molto minori le consistenze per fitti e canoni (cap. 30801 : lire 265 milioni) e per le spese di conduzione stabili da reddito (cap. 30907 : lire 44 milioni c.), che richiedono le medesime attenzioni già per essi sottolineate a proposito delle partite di dubbia esigibilità.

Relativamente poi ai lire 31,687 miliardi di residui attivi *giudizialmente controversi,* la loro concentrazione nei capitoli relativi alla gestione del patrimonio immobiliare da reddito (lire 23,111 miliardi per fitti e canoni al capitolo n. 30801; lire 6,725 miliardi per le spese di conduzione stabili da reddito al capitolo n. 30907, che riguarda l'addebito agli inquilini degli oneri accessori) fa ritenere possibile, salvo le risultanze del monitoraggio giudiziario in carico all'Avvocatura interna, la loro definibilità anche a norma della finanziaria 2001. Questa infatti ha introdotto la percorribilità ex lege di transazioni in proposito, puntualizzandone modi e condizioni anche ai fini della praticabilità delle compravendite degli immobili INPDAP da parte degli inquilini tra i quali la riducibilità di tali crediti all'80% del totale individuale.

Si tratta, tra l'altro di crediti in contestazione relativi agli anni 1998, 1999 e 2000, come si rileva dalla allegata ripartizione per esercizio di insorgenza, oggetto della specifica circolare n. 21 del 24/4/2001 diramata a tutti gli Uffici dell'Istituto per la rispondente attuazione dell'articolo 43, commi 12 e 13, della citata legge finanziaria per il 2001, n.388/2000.

Esigua infine nel complesso (lire 165 milioni c.), ed ancor più nelle sue componenti di capitolo e di esercizio di provenienza, la consistenza dei residui attivi di *non conveniente esigibilità*, rimasti da definire nel 2002 in conformità all'articolo 43 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2001

conto	riscossione certa	Totale complessivo
110101	6.723.901	6.723.901
110102	1.049.477	1.049.477
110103	2.323	2.323
110104	821	821
110105	281	281
110106	2.573	2.573
110114	75.079	75.079
110116	37	37
120301	15.196	15.196
120302	7.431	7.431
120303	131	131
120601	369	369
130703	24.738	24.738
130801	217.835	217.835
130806	21	21
130807	24	24
130809	625	625
130810	3.217	3.217
130812	21	21
130813	-	-
130815	153	153
130816	10	10
130901	3.833	3.833
130902	34	34
130904	234	234
130905	-	-
130906	3.589	3.589
130907	57.011	57.011
131001	1.630	1.630
131003	42	42
131004	93	93
131006	59	59
131008	5	5
141101	2.210.400	2.210.400
141201	6	6
141301	25.145	25.145
141404	220	220
141405	148	148
141406	7.315	7.315
141407	15	15
141408	30	30
141411	42	42
162003	2.808	2.808
172201	725	725
172202	2.455	2.455
172203	2	2
172204	487	487
172206	565.199	565.199
Totale complessivo	11.005.790	11.005.790

Arrotondato al milione

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2000 CLASSIFICATI SECONDO IL GRADO DI ESIGIBILITA'

conto	riscossione certa	dilazione di pagamento	giudizialmente controversi	dubbia esigibilità	non conveniente esigibilità	inesigibili	Totale complessivo
110101	34.114	-	-	-	-	-	34.114
110102	1.502	1	-	-	-	-	1.503
110103	217	-	-	-	-	-	217
110105	1	-	-	-	-	-	1
110108	-	1	-	-	-	-	1
120301	2	-	-	-	-	-	2
120302	9	-	-	-	-	-	9
120601	106	-	-	-	-	-	106
120602	19.047	-	-	-	-	-	19.047
130801	151.886	134	5.351	19.359	100	31	176.861
130806	427	-	-	-	-	-	427
130807	24	-	-	-	-	-	24
130809	11	-	17	6	-	-	34
130810	3.175	6	430	76	9	-	3.696
130812	-	-	-	-	-	2	2
130815	84	-	9	-	-	-	93
130901	309	330	11	1	-	-	651
130902	492	41	-	3	-	-	536
130907	13.642	15	2.921	5.281	2	-	21.861
131001	4	-	-	643	-	-	647
141301	-	-	-	53	-	-	53
141404	-	-	-	1	-	-	1
141405	-	-	-	10	-	-	10
141406	22	-	-	-	-	-	22
141407	-	-	-	22	-	-	22
141408	1	-	-	-	-	-	1
162003	574	6	5	67	-	-	652
172201	3	-	-	26.480	-	11	26.494
172204	45	-	-	7	-	-	52
172206	3.973	524	430	58.565	1	102	63.595
Totale complessivo	229.670	1.058	9.174	110.574	112	146	350.734

Arrotondato al milione

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 1999 CLASSIFICATI SECONDO IL GRADO DI ESIGIBILITA'

conto	riscossione certa	dilazione di pagamento	giudizialmente controversi	dubbia esigibilità	non conveniente esigibilità	inesigibili	Totale complessivo
110101	232.258	-	-	-	-	-	232.258
110102	42.342	-	-	-	-	-	42.342
110104	5.620	-	-	-	-	-	5.620
110105	4.537	-	-	-	-	-	4.537
110106	9.471	-	-	-	-	-	9.471
120602	61.537	-	-	-	-	-	61.537
130801	76.562	128	5.812	7.966	21	3	90.492
130806	8	-	-	-	-	-	8
130807	67	-	-	-	-	-	67
130810	2.959	18	284	548	14	-	3.823
130812	-	-	-	1.116	-	-	1.116
130815	-	-	-	17	-	-	17
130901	61	671	5	-	-	-	737
130902	-	12	-	1	-	-	13
130904	-	-	-	-	-	-	-
130907	9.333	30	2.168	2.347	-	-	13.878
131009	218	-	-	-	-	-	218
141404	20	-	-	1.068	-	-	1.088
141405	-	-	-	100	-	-	100
141407	4	-	-	-	-	-	4
141410	82.295	-	-	-	-	-	82.295
162003	643	33	148	162	-	-	986
172202	-	-	-	5.214	-	-	5.214
172203	-	-	-	143	-	34	177
172204	-	-	-	32.410	-	-	32.410
172205	-	-	-	45	-	-	45
172206	86.356	408	102	11.419	4	75	98.364
Totale complessivo	614.291	1.300	8.519	62.556	39	112	686.817

Arrotondato al milione

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 1998 CLASSIFICATI SECONDO IL GRADO DI ESIGIBILITA'

conto	riscossione certa	dilazione di pagamento	giudizialmente controversi	dubbia esigibilità	non conveniente esigibilità	inesigibili	Totale complessivo
110101	-	-	-	194	-	-	194
110105	1.020	-	-	-	-	-	1.020
110114	1	-	-	-	-	-	1
130801	17.159	4	11.948	45.069	-	115	74.295
130807	-	-	-	-	-	-	-
130810	-	-	-	-	-	-	-
130815	18	-	-	-	-	-	18
130901	15	-	-	-	-	-	15
130902	86	193	-	1	-	84	364
130907	22.623	-	1.636	40.431	-	252	64.942
131001	12	-	-	16	-	-	28
131008	-	-	-	196	-	-	196
141409	135	-	89	76	-	-	300
141410	195.162	-	-	-	-	-	195.162
172203	97	-	-	5	-	-	102
172204	-	-	-	33.619	-	-	33.619
172205	-	-	-	6	-	-	6
172206	434	92	113	2.945	-	143	3.727
Totale complessivo	236.762	289	13.786	122.558	-	594	373.989

Arrotondato al milione

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 1997 CLASSIFICATI SECONDO IL GRADO DI ESIGIBILITA'

conto	riscossione certa	dilazione di pagamento	giudizialmente controversi	dubbia esigibilità	non conveniente esigibilità	inesigibili	Totale complessivo
110101	-	-	-	1.790	-	-	1.790
110104	-	-	-	15.941	-	-	15.941
110106	-	-	-	31	-	-	31
120301	2.160.181	-	-	700	-	-	2.160.881
120601	-	-	-	5	-	2	7
120602	-	-	-	70.390	-	-	70.390
130801	244	-	-	249.264	-	-	249.508
130808	-	-	-	7.111	-	-	7.111
130809	1	-	-	4	-	-	5
130810	-	-	-	315	-	-	315
130812	-	-	-	162	-	-	162
130901	718	3	-	2.354	-	85	3.160
130902	7	2	-	499	-	96	604
131001	-	-	-	68	-	-	68
141101	-	-	-	240	-	-	240
141404	-	-	-	11	-	-	11
141405	-	-	-	9.606	-	-	9.606
141406	-	-	-	100.474	-	-	100.474
141407	-	-	-	1	-	-	1
141410	3.899.123	-	-	-	-	-	3.899.123
151801	-	-	-	149	-	-	149
172206	8.174	514	209	307.305	14	571	316.787
Totale complessivo	6.068.448	519	209	766.420	14	754	6.836.364

Arrotondato al milione

D. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La **situazione amministrativa** 2001, diversamente dagli esercizi fino al 2000 compreso, per i quali essa era composta in sommatoria delle singole Gestioni unitariamente amministrate, discende – nella nuova unicità di gestione finanziaria 2001 introdotta ex articolo 69 della legge n. 388/2000 – dai totali delle riscossioni e dei pagamenti INPDAP avvenuti nel 2001 in conto competenza ed in conto residui e dalla situazione, riaccertata, dei residui attivi e passivi prima descritta.

Come si rileva dall'unita tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione, compilata a norma del DPR n. 696/1979 e redatta in lire ed in €uro, la rilevante dimensione di quest'ultimo, in crescita rispetto al risultato dell'esercizio 2000, è causata in buona misura, oltre che dal volume riaccertato dei residui attivi degli esercizi precedenti sulle cui principali componenti ci si è soffermati a proposito di questi ultimi, dall'imprevisto ingresso a fine esercizio, tra i residui attivi originati dalla gestione della competenza 2001, dei proventi iniziali della "cartolarizzazione" degli immobili, la cui proprietà è stata trasferita con appositi decreti governativi alla neo costituita S.C.I.P. s.r.l., ed al cui accertamento a fine 2001 non ha potuto fare seguito entro il 31 dicembre il relativo incasso nell'apposito, nuovo conto fruttifero di Tesoreria centrale, poi disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il già richiamato proprio decreto del 31 maggio 2002.

Ovviamente, incide rilevantemente sullo incremento del risultato di amministrazione 2001, rispetto al 2000, anche la misura dell'avanzo di competenza 2001 precedentemente esaminato.

Infatti il risultato d'amministrazione 2001 coincide con la sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2000 (lire 9.126,951 miliardi) e dell'avanzo di competenza 2001 (lire 8.515,622 miliardi), depurata della prevalenza (lire 1.026,165 miliardi) della maggiore eliminazione dei residui attivi rispetto alla diminuzione di quelli passivi.

All. 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**26.633.350.924.935**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	103.007.323.094.769	
	IN C/RESIDUI	10.323.071.649.571	**113.330.394.744.340**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	101.641.020.953.141	
	IN C/RESIDUI	21.284.188.888.138	**122.925.209.841.279**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**17.038.535.827.996**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	8.247.905.236.114	
	DELL'ESERCIZIO	11.005.787.785.860	**19.253.693.021.974**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	15.819.352.637.939	
	DELL'ESERCIZIO	3.856.467.393.882	**19.675.820.031.821**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**16.616.408.818.149**

All. 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**13.754.977.831,05**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	53.198.842.669,03	
	IN C/RESIDUI	5.331.421.573,22	**58.530.264.242,25**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	52.493.206.501,75	
	IN C/RESIDUI	10.992.366.192,80	**63.485.572.694,55**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**8.799.669.378,75**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	4.259.687.562,23	
	DELL'ESERCIZIO	5.684.015.031,92	**9.943.702.594,15**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	8.170.013.808,99	
	DELL'ESERCIZIO	1.991.699.191,68	**10.161.713.000,67**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**8.581.658.972,23**

Il risultato di amministrazione INPDAP risulta pertanto in crescita rispetto a quelli 2000 e 1999 che di seguito si riportano insieme a quello del 1998:

1998	avanzo di amministrazione	lire	3.717,790	miliardi,
1999	avanzo di amministrazione	lire	5.383,249	miliardi,
2000	avanzo di amministrazione	lire	9.126,951	miliardi,
2001	***avanzo di amministrazione***	***lire***	***16.616,408***	***miliardi.***

Ricordato che i risultati appena riportati sono influenzati dalle particolari componenti dei residui attivi degli esercizi precedenti prima richiamati, si deve sottolineare che la conseguente cautela valutativa non fa venir meno l'evidenza della crescita positiva dell'avanzo di amministrazione, coerente alla crescita, anche nel 2001, delle riscossioni su quella dei pagamenti in c/competenza ed alla particolare attenzione 2000 e 2001 nella gestione della cassa per i pagamenti in c/residui.

Del che è stato tenuto conto nella valutazione del presunto avanzo di amministrazione INPDAP da includere nel nuovo esercizio particolarmente in funzione dell'utilizzabilità dell'avanzo per il conseguente piano di impiego dei presunti fondi disponibili per il 2002.

Quanto a quest'ultimo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 27/2/2002, è da ricordare – per la parte riguardante gli investimenti mobiliari – che i Ministeri Vigilanti non hanno ancora accolto la tesi INPDAP n. 76/Min. del 31/3/2000 in ordine alla non comprendibilità dei titoli mobiliari entro il limite annuo del plafond – prescritto pari al 3% delle entrate correnti – detenibile al di fuori dei conti infruttiferi di Tesoreria.

Tesi ministeriale questa che, pure in linea con la normativa n. 720 del 29/10/1984 sulla Tesoreria unica cui l'Istituto è soggetto ex D.L.vo n. 479/1994, ha già costretto l'INPDAP al rinvio al 2002 della gestione dinamica del portafoglio titoli al fine di condurne – mediante la non reinvestibilità delle scadenze 2001 – la dimensione gestibile entro i limiti compatibili con il suddetto plafond, con conseguente perdita delle reinvestibilità delle scadenze, il cui incasso 2001 sui conti bancari è stato versato, in osservanza alle occorrenze di plafond, sui conti infruttiferi di Tesoreria.

Quanto poi alla valenza dimensionale dell'avanzo di amministrazione con il quale si conclude l'esercizio 2001, e la cui misura dovrà accrescere la prima posta delle previsioni iniziali 2002 mediante l'apposita variazione giuscontabilmente dovuta e conseguente, rimangono di tutto rilievo, a parte il saldo attivo d'esercizio tra avanzo di cassa e riscossioni da un lato e pagamenti dall'altro lato, le dimensioni dei residui attivi sulle quali ci si è già soffermati nell'esaminare i risultati della competenza e della cassa nonché la situazione dei residui.

Hanno infatti un peso notevole, anche per il patrimonio netto dall'Istituto, i crediti certi verso lo Stato concernenti:

Lire 2.160,180 miliardi per IRPEF 1995 sussistenti dal 1996, relativamente alle pensioni;

Lire 3.899,123 miliardi di ripetibilità al 1997 di pregresse anticipazioni tra Gestioni per il pagamento pensioni con il sistema Tesoro, incidenti sui ripianamenti a tutto il 1998 richiesti ex articolo 35 della legge n. 488/1998 ai Ministeri.

Sensibile inoltre l'incidenza sull'avanzo di amministrazione 2001 della presenza (anche nell'avanzo di competenza) dell'ammontare della "cartolarizzazione" 2001 ex D.L. n. 351/2001, definito con il DM 18/12/2001 (poi pubblicato in G.U. n. 29 il 4 febbraio 2002)in €uro 894.510,03 pari a lire 1.732 miliardi c.

E) IL RISULTATO ECONOMICO

Il conto economico 2001 riporta nella prima parte, come di norma, le componenti finanziarie di entrate e di uscite di parte corrente, che danno luogo alla rilevata consistenza positiva del relativo saldo pari a lire 6.465,936 miliardi.

Per effetto del differenziale conseguente alla movimentazione delle altre componenti che non hanno effetti finanziari, ma incidono comunque sul piano economico, il sopraindicato avanzo finanziario di parte corrente viene a diminuire di lire 2.320,468 miliardi c., cosicché il risultato economico complessivo si attesta in lire 4.145,468 miliardi di avanzo economico, rispetto a quello del 2000 che era pari a lire 3.902,186 miliardi.

Evidente quindi l'incidenza particolare delle componenti che non hanno effetti finanziari, soprattutto per la presenza, rispetto agli esercizi precedenti fino al 2000, delle rilevanti minusvalenze per gli immobili cartolarizzati, che peraltro, in dipendenza delle diverse consistenze delle proprietà patrimoniali delle singole ex Gestioni autonome, hanno segni dimensionali non omogenei per queste ultime.

Tali diversità ovviamente non sono rilevabili dal conto economico complessivo dell'INPDAP, di seguito esposto, mentre sono palesi nei conti economici predisposti per le singole Gestioni, riportati a seguire ed i cui risultati complessivi dei rispettivi avanzi e disavanzi, in miliardi di lire, sono distintamente rilevabili dal sottostante quadro sinottico.

Gestioni	Avanzo economico	Disavanzo economico
ENPAS	311,727	-
INADEL	501,001	-
ENPDEDP	-	9,982
CPDEL	-	1.157,465
CPI	85,150	-
CPUG	8,902	-
CPS	2.103,389	-
CTPS	2.194,344	-
G. CREDITO	108,402	-

1) IL RISULTATO ECONOMICO INPDAP

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
INPDAP	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	90.609,901	84.143,965	6.465,936
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	3.589,346	5.909,814	-2.320,468
Avanzo economico 2001			**4.145,468**

La composizione delle entrate correnti consta di quelle contributive ordinarie ed aggiuntive per totali lire 85.904,590 miliardi, di trasferimenti (compreso l'apporto residuale dello Stato alla Cassa trattamenti pensionistici statali) per totali lire 2.915,322 miliardi e di altre entrate per totali lire 1.789,989 miliardi. Le entrate correnti sono complessivamente superiori alle rispettive dimensioni 2000, a causa dell'aumento delle entrate contributive che assorbe e supera la diminuzione dei trasferimenti, dovuta all'esaurimento di disposizioni legislative e all'effetto dell'unicità, sotto il profilo finanziario, rendicontativa e gestionale. I trasferimenti per valori capitali tra le ex gestioni amministrate dall'INPDAP sono ora rilevati tra le anticipazioni nella Situazione Patrimoniale. Anche le "altre entrate" diminuiscono rispetto all'esercizio 2000.

Nel versante delle uscite correnti si rileva un aumento (+ lire 1.027,132 miliardi) rispetto a quelle 2000 (lire 83.116,833 miliardi). Tuttavia, il saldo attivo di parte corrente 2001 è sensibilmente superiore a quello 2000 che era pari a lire 4.174,571 miliardi.

Questo soprattutto perché il persistente e rilevante disavanzo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali degli anni precedenti, attenuatosi a partire dal 1999, a parte la CPDEL, è pervenuto ad un saldo positivo di lire 4.479,428 illustrato sia a proposito dei risultati generali della competenza sia nel resoconto delle singole poste di entrata e di uscita in riferimento alle missioni istituzionali.

La tabella seguente confronta, solo per la parte corrente, macro aggregazioni di grandezze finanziarie in entrata con quelle in uscita che siano correlate direttamente o che siano impiego di quanto rilevato in entrata .

Fonte	Impiego	Saldo attivo o passivo
Contributi e trasferimenti	Prestazioni e trasferimenti	6.526,815
Fitti e recupero oneri	Spese per immobili	288,296
Altre Entrate	Altre Spese	- 349,175
		6.465,936

Nelle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si registra invece un saldo negativo di lire 2.320,468 miliardi originato essenzialmente dalle componenti negative di importo

maggiore, quali l'eliminazione di residui attivi e le insussistenze per immobili. Queste ultime verranno illustrate in maniera più dettagliata nella trattazione della Situazione Patrimoniale. Sempre nell'ambito delle componenti negative risalta una sopravvenienza passiva per prestiti e spese di amministrazione, per lire 533,149 miliardi, ma si riferisce ad una puntualizzazione redistributiva tra Enpas e Credito e trova una equivalente voce tra le componenti attive. Altri movimenti non finanziari di segno negativo sono gli ammortamenti per gli immobili, ridotti rispetto a quelli dello scorso esercizio per effetto delle alienazioni e gli accantonamenti per il trattamento di fine servizio del personale dipendente.

All.H

CONTO ECONOMICO – UNITARIO INPDAP

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	85.904.590.247.397	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	6.851.295.020
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	631.466.797.430
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	2.401.336.288.748	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	570.704.348.576
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	513.986.037.867	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	81.425.162.540.191
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	867.935.075.154
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	29.581.714.277	CATEG. 7	Oneri finanziari	70.776.361.119
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	1.361.352.402.250	CATEG. 8	Oneri tributari	524.383.432.542
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	370.667.076.605	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	31.803.750.645
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	28.387.517.852	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	14.881.907.058
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	90.609.901.284.996		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	84.143.965.507.735

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	16.560.823.644	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	159.447.042.278
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI	45.214.000.000	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	7.462.947.528
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	620.896.325	*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	5.896.638.077
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	26.775.000	*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	18.328.343.969
SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI	202.522.051	*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	1.195.751.947
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	51.179.980.142	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	20.804.955.039
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI	1.449.000	*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	1.449.000
PLUSVALENZE IMMOBILI	18.947.421.829	*MINUSVALENZE IMMOBILI*	2.328.343.922.786
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	1.184.057.688.839	*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	13.100.086.352
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	9.112.774.464	*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	9.445.323.486
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI	9.746.423.430	*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	611.853.625
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	19.644.000.004	*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	11.167.585.884
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	162.667.432	*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	1.588.025.577
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	113.449.660	*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	25.261.000.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	533.149.095.053	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	1.028.956
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	17.241.150	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	303.760.112
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	1.700.588.979.501	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	45.214.000.000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	992.393.255
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	533.149.095.053
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	19.459.100
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	449.075.272
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	12.474.250
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	282.671.274
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	2.726.735.059.737
TOTALE PARTE SECONDA (2)	3.589.346.187.524	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	5.909.813.942.557
TOTALE GENERALE (1+2)	94.199.247.472.520	**TOTALE GENERALE (1+2)**	90.053.779.450.292
DISAVANZO ECONOMICO	-	**AVANZO ECONOMICO**	4.145.468.022.228
TOTALE A PAREGGIO	94.199.247.472.520	**TOTALE A PAREGGIO**	94.199.247.472.520

2) I RISULTATI ECONOMICI DELLE GESTIONI

I – IL RISULTATO ECONOMICO NELLE GESTIONI PENSIONISTICHE

Rispetto al risultato INPDAP quelli delle singole Gestioni ad autonomia patrimoniale hanno le differenziate composizioni che di seguito si descrivono secondo le "missioni" dell'Istituto.

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPDEL	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	23.121,290	24.600,720	-1.479,430
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	1.107,897	785,931	321,966
Disavanzo economico 2001			-1.157,464

Nella ex Gestione pensionistica DIPENDENTI ENTI LOCALI il saldo negativo di parte corrente è determinato essenzialmente dallo squilibrio, sensibilmente attenuatosi rispetto agli esercizi precedenti, tra entrate contributive (lire 22.235,882 mld) e spesa pensionistica (lire 23.732,054 mld).

Il saldo negativo di parte corrente è ridotto dal saldo positivo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, tra le quali sono sostanziali l'utilizzo del fondo ammortamento immobili (lire 186,475 mld) ed il riaccertamento negativo dei residui passivi (lire 867,706 mld), i quali già eccedono l'insieme delle insussistenze per gli immobili (lire 21,911 mld) e del riaccertamento cancellatorio dei residui attivi (lire 690,544 mld).

CONTO ECONOMICO – GESTIONE CPDEL

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	22.235.882.429.318	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	1.853.960.431
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	170.875.056.017
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	58.279.920.548	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	245.425.643.080
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	250.933.413.039	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	23.732.053.752.135
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	222.085.757.381
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	8.004.811.884	CATEG. 7	Oneri finanziari	27.605.040.162
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	449.119.267.201	CATEG. 8	Oneri tributari	181.412.536.224
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	116.592.924.643	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	15.844.250.534
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	2.477.457.854	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	3.564.121.270
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	23.121.290.224.487		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	24.600.720.117.234

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	13.020.257.644	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	42.091.380.751
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI	13.035.000.000	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	570.032.716
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	9.500.000	*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	2.203.689.338
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	7.158.251.729
SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI		*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	27.641.476.497	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI		*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	
PLUSVALENZE IMMOBILI		*MINUSVALENZE IMMOBILI*	21.910.869.997
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	186.475.500.023	*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	1.511.098.262
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	1.181.297
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI		*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	135.300
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE		*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	164.972.154
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI		*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	574.431.947
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	8 931.378	*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	6.836.000.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	867.705 956 347	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	12.235.000.000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	-
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	130.000.000
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	690.544.294.314
TOTALE PARTE SECONDA (2)	1.107.896.621.889	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	785.931.337.805
TOTALE GENERALE (1+2)	24.229.186.846.376	**TOTALE GENERALE (1+2)**	25.386.651.455.039
DISAVANZO ECONOMICO	1.157.464.608.663	**AVANZO ECONOMICO**	-
TOTALE A PAREGGIO	25.386.651.455.039	**TOTALE A PAREGGIO**	25.386.651.455.039

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPI	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	339,518	326,057	- 13,461
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	89,427	17,738	71,689
Avanzo economico 2001			**85,150**

Per la CASSA INSEGNANTI D'ASILO il saldo negativo corrente non deriva da insufficienza delle entrate contributive (lire 322,854 mld) e dei trasferimenti (lire 2,737 mld) rispetto alla spesa pensionistica (lire 310,073 mld), il cui rapporto 2001 è positivo, bensì dalle altre spese, tra cui quella per beni e servizi e per la partecipazione alle spese di funzionamento INPDAP.

Nel complesso il risultato di esercizio è positivo per la presenza di componenti non finanziarie di carattere straordinario quali le sopravvenienze attive per l'alienazione immobili (in controtendenza rispetto al resto dell'Istituto) e il riaccertamento negativo di residui passivi.

All. H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE CPI

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO 1	SPESE CORRENTI	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	322.854.254.315	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	27.405.180
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	2.525.866.416
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	728.726.013	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	5.401.444.109
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	2.008.562.487	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	310.072.904.409
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	3.439.047.021
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	118.326.857	CATEG. 7	Oneri finanziari	284.683.361
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	12.007.379.559	CATEG. 8	Oneri tributari	4.229.031.690
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.774.036.854	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	52.715.578
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	26.237.300	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	23.902.272
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	339.517.523.385		TOTALE PARTE PRIMA (1)	326.057.002.036
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	2.917.721.934		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	153.162.317
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	9.425.854
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI			*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	42.771.157
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	139.747.565
	SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI	153.116.029		*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	567.801.588		*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	
	PLUSVALENZE IMMOBILI	18.947.421.829		*MINUSVALENZE IMMOBILI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	3.973.185.935		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	17.462
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	2.000
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE			*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	3.295.803
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	7.749.316
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	142.021		*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	101.000.000
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	62.867.537.810		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	181.000.000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	17.099.226.831
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	89.426.927.146		TOTALE PARTE SECONDA (2)	17.737.398.305
	TOTALE GENERALE (1+2)	428.944.450.531		TOTALE GENERALE (1+2)	343.794.400.341
	DISAVANZO ECONOMICO	-		AVANZO ECONOMICO	85.150.050.190
	TOTALE A PAREGGIO	428.944.450.531		TOTALE A PAREGGIO	428.944.450.531

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPUG	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	69,056	62,496	6,560
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	4,222	1,880	2,342
Avanzo economico 2001			**8,902**

Il risultato economico della CPUG si conferma, come nell'esercizio passato, in ambito positivo. Tra i movimenti finanziari è agevolmente rilevabile che le fonti contributive (circa 43 miliardi dal Ministero della Giustizia) finanziano interamente le prestazioni istituzionali e generano un surplus. Ciò assume un ulteriore valenza in considerazione dell'ininfluenza sul risultato economico di aspetti extra previdenziali, per l'impossidenza di titoli o valori immobiliari.

Le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari presentano un saldo positivo causato, in particolare modo, dal riaccertamento negativo di residui passivi.

CONTO ECONOMICO – GESTIONE CPUG

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	68.564.991.165	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	4.110.777
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	378.879.964
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	173.999.533	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	108.943.585
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	59.382.140	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	61.684.327.946
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	234.360.200
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	17.749.029	CATEG. 7	Oneri finanziari	56.920.633
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	38.439.493	CATEG. 8	Oneri tributari	26.459.473
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	198.237.157	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	1.903.260
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	3.622.853	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	468.046
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	69.056.421.370		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	62.496.373.884
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI			*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	1.738.178
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI			*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	9.573.261
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	29.933.457
	SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI			*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	92.893.828		*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	
	PLUSVALENZE IMMOBILI			*MINUSVALENZE IMMOBILI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI			*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	157.040
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	300
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE			*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	492.642
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	1.432.712
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	31.571		*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	15.000.000
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	4.128.903.956		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	27.000.000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	1.794.616.250
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	4.221.829.355		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	1.879.943.840
TOTALE GENERALE (1+2)		73.278.250.725	**TOTALE GENERALE (1+2)**		64.376.317.724
DISAVANZO ECONOMICO		-	**AVANZO ECONOMICO**		8.901.933.001
TOTALE A PAREGGIO		73.278.250.725	**TOTALE A PAREGGIO**		73.278.250.725

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CPS	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	5.655,111	2.988,202	2.666,909
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	218,198	781,718	-563,520
Avanzo economico 2001			**2.103,389**

Per la Cassa SANITARI prosegue nel 2001 la tendenziale positività del saldo di parte corrente, poggiante sulla prevalenza delle entrate contributive (lire 5.341,604 mld) – esclusi i trasferimenti (lire 71,847 mld) e le altre entrate (lire 241,659 mld) – rispetto alla spesa per pensioni (lire 2.841,189 mld), la quale evidenzia i trattamenti medi pensionistici annui (lire 60 milioni c.) più elevati tra quelli di tutte le gestioni pensionistiche dell'Istituto.

Il gettito corrente complessivo copre, quindi, integralmente anche la partecipazione della Gestione ad essa spettante sul totale degli oneri generali di amministrazione e funzionamento dell'Istituto nel suo complesso.

Il saldo di parte corrente è, peraltro, ridotto da quello negativo (lire 563,520 mld) espresso dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari. Tra le quali si evidenzia la minusvalenza per immobili (lire 406,892 mld), ancorché parzialmente compensata dall'utilizzo dei fondi ammortamento (lire 159,167 mld) e il riaccertamento negativo dei residui attivi (lire 361,292 mld).

All.H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE CPS

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	5.341.604.480.168	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	289.124.650
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	26.647.890.714
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	2.792.243.333	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	41.223.541.168
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	69.055.034.459	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	2.841.188.799.529
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	16.789.226.341
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	1.248.348.342	CATEG. 7	Oneri finanziari	4.668.852.982
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	222.311.212.762	CATEG. 8	Oneri tributari	53.315.186.324
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	17.754.195.313	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	3.228.865.302
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	345.077.928	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	850.570.386
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	5.655.110.592.305		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	2.988.202.057.396
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	28.950.808		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	8.386.762.725
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	70.417.335
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI			*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	167.023.770
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	674.676.153
	SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI			*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	1.083.439.650
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	21.202.574.307		*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	100.482.217
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	
	PLUSVALENZE IMMOBILI			*MINUSVALENZE IMMOBILI*	406.891.510.312
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	159.167.289.390		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	11.013.119
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	184.222
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	21.100
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE			*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	19.105.362
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	47.676.110
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	205.062		*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	1.066.000.000
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	37.799.042.355		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	1.908.000.000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	-
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	361.291.549.682
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	218.198.061.922		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	781.717.861.757
TOTALE GENERALE (1+2)		5.873.308.654.227	**TOTALE GENERALE (1+2)**		3.769.919.919.153
DISAVANZO ECONOMICO		-	**AVANZO ECONOMICO**		2.103.388.735.074
TOTALE A PAREGGIO		5.873.308.654.227	**TOTALE A PAREGGIO**		5.873.308.654.227

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CTP STATO	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	50.928,063	48.677,290	2.250,773
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	6,358	62,787	-56,429
Avanzo economico 2001			**2.194,344**

Nelle entrate di parte corrente il gettito di quelle contributive ordinarie ed aggiuntive accertate in lire 48.528,543 miliardi ha coperto la spesa pensionistica (lire 47.882,563 mld) nonché – insieme ai trasferimenti (lire 2.206,164 mld costituiti per lire 2.154,200 mld dall'apporto residuale dello Stato ex lege n. 335/1995 e successivi DPCM annuali)- la spesa per il funzionamento dell'Istituto nella quota parte di spettanza della Gestione .

Il saldo negativo (- lire 56,429 mld) delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, influisce riduttivamente su quello attivo di parte corrente ma in misura limitata.

La Gestione non ha infatti proprietà immobiliari, né titoli di valori mobiliari, né investimenti creditizi in prestiti e mutui. Le uniche componenti non finanziarie di entità rilevante sono i fitti figurativi (di rilevanza esclusivamente interna), il riaccertamento negativo di residui attivi e l'accantonamento per il per il trattamento di fine servizio del personale dipendente.

All.H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE CTPS

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	48.528.542.874.450	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	3.687.366.980
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	339.855.326.613
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	2.156.904.901.424	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	98.433.633.897
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	49.259.110.422	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	47.882.563.488.623
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	299.926.506.250
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	15.920.878.624	CATEG. 7	Oneri finanziari	27.631.451.018
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	2.719.827.960	CATEG. 8	Oneri tributari	23.734.310.678
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	171.465.923.510	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	670.940.790
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	3.249.698.698	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	787.060.534
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	50.928.063.215.088		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	48.677.290.085.383

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	795.114.307
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	1.576.438.790
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	6.867.771.645
SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI		*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI		*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI		*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	
PLUSVALENZE IMMOBILI		*MINUSVALENZE IMMOBILI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI		*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	2.349.495
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI		*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	269.100
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE		*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	212.652.485
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI		*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	539.094.149
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	13.596.000.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	6.357.824.388	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	24.334.000.000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	19.459.100
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	14.844.203.967
TOTALE PARTE SECONDA (2)	6.357.824.388	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	62.787.353.038
TOTALE GENERALE (1+2)	50.934.421.039.476	**TOTALE GENERALE (1+2)**	48.740.077.438.421
DISAVANZO ECONOMICO	-	**AVANZO ECONOMICO**	2.194.343.601.055
TOTALE A PAREGGIO	50.934.421.039.476	**TOTALE A PAREGGIO**	50.934.421.039.476

II - IL RISULTATO ECONOMICO NELLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
ENPAS	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	6.076,973	4.777,076	1.299,897
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	1.350,091	2.338,261	- 988,170
Avanzo economico 2001			**311,727**

La ex Gestione di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato perviene al saldo positivo in parte corrente essenzialmente per effetto di entrate contributive (comprese quelle relative al contributo di solidarietà per il Fondo integrativo del personale ex lege n. 144/1999) pari a lire 5.584,893 miliardi e agli ormai limitati trasferimenti dallo Stato per leggi speciali sulle buonuscite, pari a lire 318,406 miliardi.

La somma delle entrate contributive supera la spesa per prestazioni istituzionali, composta da T.F.S. e T.F.R. agli statali il cui onere, attestandosi a lire 4.435,135 miliardi, ha subìto un forte decremento (lire 2.336,486 mld) rispetto all'esercizio 2000, e dalla spesa per i trattamenti dell'ex Fondo integrativo (lire 57,587 mld).

Il rilevante avanzo di parte corrente viene notevolmente decrementato dalle componenti non finanziarie. Il risultato dell'esercizio viene quindi appesantito da poste di natura straordinaria non ricorrenti. In primo luogo l'eliminazione di residui attivi, pari a lire 1.457, 268 miliardi ampiamente illustrata nelle pagine precedenti e la minusvalenza per l'alienazione degli immobili. Le componenti positive annoverano un utilizzo del fondo ammortamento immobili per lire 220,601 miliardi e una sopravvenienza per prestiti e spese di amministrazione, per lire 533,149 miliardi, occasionata dal completamento dell'opera di trasferimento al bilancio del Credito delle poste di natura creditizia relative agli iscritti.

All.H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE ENPAS

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	5.584.893.333.346	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	585.100.595
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	53.927.248.036
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	182.456.497.897	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	65.737.380.718
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	135.949.094.396	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	4.492.721.592.225
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	90.482.626.774
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	2.526.278.399	CATEG. 7	Oneri finanziari	7.040.448.101
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	138.916.457.680	CATEG. 8	Oneri tributari	57.007.454.618
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	31.498.117.871	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	5.246.595.478
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	733.234.312	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	4.327.572.152
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	6.076.973.013.901		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	4.777.076.018.697
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI		449.075.272	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*		42.460.667.576
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		30.438.000.000	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*		5.581.443.438
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		611.396.325	*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*		1.222.936.101
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		26.775.000	*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*		1.583.508.670
SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI		49.406.022	*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*		101.598.440
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI		5.186.811	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*		
PLUSVALENZE IMMOBILI			*MINUSVALENZE IMMOBILI*		791.489.686.529
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI		220.600.682.308	*ELIMINAZIONE IMMOBILI*		11.236.266.560
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		9.013.877.629	*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*		9.262.938.611
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI		9.425.577.054	*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*		611.396.325
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE		19.644.000.004	*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*		10.174.001.846
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*		235.568.664
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		5.330.970	*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*		2.157.000.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI		533.149.093.053	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*		732.734
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI		225.000	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*		14.181.100
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI		526.672.247.433	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*		3.861.000.000
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI		987.058.160
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI		
			RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI		
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI		-
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		12.474.250
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI		
			RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI		1.457.268.184.098
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	1.350.090.874.881		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	2.338.260.643.102
TOTALE GENERALE (1+2)		7.427.063.888.782	**TOTALE GENERALE (1+2)**		7.115.336.661.799
DISAVANZO ECONOMICO		-	**AVANZO ECONOMICO**		311.727.226.983
TOTALE A PAREGGIO		7.427.063.888.782	**TOTALE A PAREGGIO**		7.427.063.888.782

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
INADEL	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	3.396,724	2.337,315	1.059,409
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	765,461	1.323,869	-558,408
Avanzo economico 2001			**501,001**

La positività del saldo in parte corrente della gestione previdenziale per i dipendenti degli enti locali – che non ha trasferimenti dallo Stato – si basa essenzialmente sul favorevole rapporto entrate contributive (lire 3.170,554 mld) e spesa T.F.S. e T.F.R. (lire 1.991,283 mld), giovandosi anche di rendite e proventi patrimoniali (lire 188,307 mld).

Le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari dimezzano il risultato positivo di esercizio. Determinano in misura preponderante questa riduzione le insussistenze per immobili che ammontano a lire 1.101,223 miliardi, mitigate, tuttavia, dall'utilizzo del fondo di ammortamento immobili (lire 608,441 mld). Tali poste non sono di natura ricorrente.

All.H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE INADEL

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

	ENTRATE CONTRIBUTIVE			SPESE CORRENTI	
TITOLO 1			TITOLO 1		
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	3.170.553.807.337	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	205.538.851
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	18.943.998.137
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	-	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	100.560.556.494
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	6.721.440.924	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	1.991.283.469.055
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	134.760.567.921
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	887.451.428	CATEG. 7	Oneri finanziari	2.152.126.271
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	188.307.065.132	CATEG. 8	Oneri tributari	80.409.857.487
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	29.623.535.248	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	3.774.165.555
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	630.624.237	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	5.225.172.932
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	3.396.723.924.306		TOTALE PARTE PRIMA (1)	2.337.315.452.703

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	144.817.986	*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	65.341.099.379
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI	1.741.000.000	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	93.726.849
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	336.946.307
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	1.315.533.351
SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI		*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	10.713.857
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	812.872.961	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	226.316.567
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI	1.449.000	*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	1.449.000
PLUSVALENZE IMMOBILI		*MINUSVALENZE IMMOBILI*	1.101.223.154.447
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	608.440.584.273	*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	120.249.752
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	84.848.767	*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	162.935.178
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI	320.846.376	*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	15.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE		*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	579.486.542
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	9.996.158	*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	152.851.516
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	98.635.675	*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	758.000.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	17.016.150	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	289.579.012
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	153.789.749.872	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	1.357.000.000
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	5.335.095
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	-
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	151.894.737.746
TOTALE PARTE SECONDA (2)	765.461.817.218	TOTALE PARTE SECONDA (2)	1.323.869.129.598
TOTALE GENERALE (1+2)	4.162.185.741.524	TOTALE GENERALE (1+2)	3.661.184.582.301
DISAVANZO ECONOMICO	-	AVANZO ECONOMICO	501.001.159.223
TOTALE A PAREGGIO	4.162.185.741.524	TOTALE A PAREGGIO	4.162.185.741.524

III - IL RISULTATO ECONOMICO NELLA ASSICURAZIONE SOCIALE VITA

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
ENPDEDP	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	34,049	30,740	3,309
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	24,619	37,910	-13,291
Disavanzo economico 2001			**-9,982**

La Gestione si è conclusa con un saldo positivo di parte corrente sostanzialmente determinato da entrate contributive (comprensive del contributo obbligatorio per il Fondo integrativo ex lege n. 144/1999) pari a lire 29,837 miliardi, superiori alla spesa per le due prestazioni istituzionali:

- quella tradizionale dell'assicurazione vita, pari a lire 10,888 miliardi;
- quella per i trattamenti dell'ex Fondo integrativo al personale ex ENPDEDP, pari a lire 17,729 miliardi, che – ex lege n. 144/1999 - sono divenuti l'uscita istituzionale più rilevante.

Negativo invece il saldo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, che trascina in territorio negativo l'intero risultato di esercizio. Significativi a tal fine sono il riaccertamento negativo dei residui attivi (lire 29,921 mld) e le insussistenze per immobili (lire 6,829 mld) che costituiscono la maggior parte delle componenti negative, bilanciati solo parzialmente dal riaccertamento negativo dei residui passivi (lire 19,199 mld) e dall'utilizzo del fondo ammortamento immobili (lire 5,400 mld).

All.H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE ENPDEP

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	29.836.732.318	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	2.740.518
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	252.586.641
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	-	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	838.809.550
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	28.617.108.868
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	2.992.873
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	11.832.686	CATEG. 7	Oneri finanziari	12.146.764
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	3.316.405.772	CATEG. 8	Oneri tributari	784.044.649
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	881.382.705	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	214.792.275
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	2.792.789	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	14.491.051
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	34.049.146.270		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	30.739.713.189
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI			*AMMORTAMENTO IMMOBILI*		751.254.752
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*		7.371.743
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI			*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*		32.203.702
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*		103.667.956
SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI			*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI		4.871.500	*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*		
PLUSVALENZE IMMOBILI			*MINUSVALENZE IMMOBILI*		6.828.701.501
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI		5.400.446.910	*ELIMINAZIONE IMMOBILI*		220.901.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		14.048.068	*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*		15.089.221
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*		200
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE			*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*		1.265.554
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI			*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*		573.648
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		172.983	*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*		10.000.000
INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*		
INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*		
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI		19.199.435.393	*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*		18.000.000
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI		
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI		
			RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI		
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI		-
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI		
			INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI		
			RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI		29.921.355.008
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	24.618.974.854		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	37.910.384.285
TOTALE GENERALE (1+2)		58.668.121.124	**TOTALE GENERALE (1+2)**		68.650.097.474
DISAVANZO ECONOMICO		9.981.976.350	**AVANZO ECONOMICO**		-
TOTALE A PAREGGIO		68.650.097.474	**TOTALE A PAREGGIO**		68.650.097.474

IV - IL RISULTATO ECONOMICO NELLA GESTIONE CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI

RAPPRESENTAZIONE (in miliardi) DEL CONTO ECONOMICO			
CREDITO	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	989,117	344,069	645,048
Componenti non finanziarie (comprese sopravvenienze, insussistenze ecc....)	23,073	559,720	-536,647
Avanzo economico 2001			**108,401**

L'eclatante rapporto di circa 3 a 1 tra le entrate e le spese che determinano il positivo saldo di parte corrente, mostra tutta l'atipicità della Gestione CREDITO/ATTIVITA' SOCIALI nella strutturazione ex lege delle fonti di finanziamento (il contributo obbligatorio è stato pari a lire 621,857 miliardi) e delle prestazioni istituzionali, delle quali soltanto quelle tipicamente sociali per giovani e pensionati sono ascritte alla parte corrente (lire 84,977 mld).

Quelle creditizie agli iscritti (lire 4.041,860 mld di prestiti e mutui), che ne costituiscono la principale finalità istituzionale includendo gran parte dell'attività erogativa, sono ascritte al conto capitale.

Sicché l'entrata contributiva da un lato copre tutta la spesa corrente e, dall'altro lato, concorre a permettere la spesa in conto capitale, insieme – come già detto – alle riscossioni delle quote annue dei prestiti e mutui pluriennali.

Il favorevole risultato di parte corrente si riduce, pur rimanendo positivo, notevolmente per via delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari. La voce più consistente è rappresentata dalla sopravvenienza per interessi su prestiti, quelli trattenuti al momento della concessione, proveniente dal bilancio Enpas. Questa riallocazione distributiva, pari a lire 533,149 miliardi, è di carattere eccezionale; le altre componenti "ordinarie" sono di gran lunga inferiori, poiché ammontano a lire 26 miliardi circa in uscita e lire 23 miliardi circa tra le entrate.

All.H

CONTO ECONOMICO – GESTIONE ATT. CREDITIZIE E SOC.

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
TITOLO 1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**		**TITOLO 1**	**SPESE CORRENTI**	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	621.857.344.980	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	195.947.038
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni		CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	18.059.944.892
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	-
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	-	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	12.974.395.975
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	84.977.097.401
TITOLO 3	**ALTRE ENTRATE**		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	100.213.990.393
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	846.037.028	CATEG. 7	Oneri finanziari	1.324.689.827
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	344.616.346.691	CATEG. 8	Oneri tributari	123.464.551.399
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	878.723.304	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	2.769.521.873
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	20.918.771.881	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	88.548.415
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	989.117.223.884		**TOTALE PARTE PRIMA (1)**	344.068.687.213
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI			*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	262.714.778
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI			*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	333.677.108
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI			*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	305.055.651
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	455.253.443
	SOPRAVVENIENZE PER RIVALUTAZIONE VALORI IMMOBILIARI			*SVALUTAZIONE VALORI MOBILIARI*	
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	852.302.650		*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	20.478.156.255
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI			*SVALUTAZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI*	
	PLUSVALENZE IMMOBILI			*MINUSVALENZE IMMOBILI*	
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI			*ELIMINAZIONE IMMOBILI*	557.659
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMM.NTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI			*ELIMINAZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	470.960
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER I MOBILI E AUTOMEZZI			*ELIMINAZIONE AUTOMEZZI*	14.300
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE			*ELIMINAZIONE MOBILI E MACCHINE*	12.313.496
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	152.671.274		*ELIMINAZIONE APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	28.647.515
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE			*ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE*	722.000.000
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO GARANZIA PRESTITI*	296.222
	INSUSSISTENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI			*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO PERSONALE*	
	RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	22.068.281.947		*SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI*	1.293.000.000
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	
				SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI E SPESE DI AMM.NE SU PRESTITI	533.149.095.053
				RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI	449.075.272
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER AUTOMEZZI	
				INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	152.671.274
				RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	2.076.891.841
	TOTALE PARTE SECONDA (2)	23.073.255.871		**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	559.719.890.827
TOTALE GENERALE (1+2)		1.012.190.479.755	**TOTALE GENERALE (1+2)**		903.788.578.040
DISAVANZO ECONOMICO		-	**AVANZO ECONOMICO**		108.401.901.715
TOTALE A PAREGGIO		1.012.190.479.755	**TOTALE A PAREGGIO**		1.012.190.479.755

L'esame dei risultati economici specificati per ciascuna Gestione nel rispettivo raffronto con le entità a consuntivo del triennio precedente, che si riportano nella tabella che segue (in miliardi di lire), fornisce ulteriori elementi di valutazione.

Gestioni	A) Avanzo economico				B) Disavanzo economico			
	1998	1999	2000	2001	1998	1999	2000	2001
I Pensionistiche								
CPDEL		695,288			1.568,15		2.760,28	1.157,465
CPS	1.969,73	1.737,81	2.078,82	2.103,388				
CPI	3,204			85,150		24,888	10,609	
CPUG		59,373	20,812	8,902	9,498			
CTPS	1.147,14		3.181,01	2.194,343		3.603,31		
II Previdenziali								
ENPAS		504,267	500,774	311,727	6.179,39			
ENPAS F. int		22,839			16,81			
INADEL		971,867	199,361	501,001	489,463			
III Assicurazione Sociale Vita								
ENPDEDP	11,714					23,429	0,993	9,982
ENPDEDP F. int.		33,303			11,087			
IV								
G. CREDITO (istituita dal 1998)	4.995,74	549,654	693,288	108,402				
avanzo/disavanzo INPDAP (A-B)	-	**922,784**	**3.902,19**	**4.145,46**	**146,863**	-	-	

Nella ***Gestioni pensionistiche*** il risultato economico della Cassa STATO è di segno e diminuzione analoghi a quello finanziario, sia nell'anno che nell'andamento (negativo però nel 1999) del periodo 1998/2001.

Tanto conferma la stretta dipendenza di questa Gestione dalle misure e versamenti della contribuzione aggiuntiva (oltre che dall'apporto residuale dello Stato) annualmente puntualizzata con i decreti di aggiornamento ex lege n. 335/1995, tanto più che la Cassa STATO non ha proprietà né di immobili né di valori mobiliari.

Nel novero poi delle gestioni pensionistiche degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, il 2001 vede che i risultati economici delle singole Gestioni sono di segno positivo, a conferma dell'attitudine delle entrate per contributi a coprire gli impieghi pensionistici, mentre il miglioramento del gettito contributivo CPDEL non è così analettico da invertire la tendenza del disavanzo. Il segno positivo del 1999 rimarrà un'eccezione provocata dai ricordati trasferimenti del Tesoro di natura ripianatoria ex lege n.488/1998, peraltro parziali.

Positivi, come nel 2000, i risultati economici e finanziari di entrambe le ***Gestioni previdenziali***, nonostante la rilevazione delle componenti negative legate alla alienazione immobiliare.

Pertanto il 2002 dovrebbe presentare miglioramenti in dipendenza della accertamento di ulteriori proventi derivanti dalle operazioni di alienazione immobiliare.

Per la ***Gestione assicurazioni sociale vita*** l'aumento del disavanzo economico rispetto al 2000 è ascrivibile a componenti di natura transitoria. Tuttavia, appare significativa la progressiva riduzione del saldo di parte corrente da valutare alla luce dell'andamento (ed incidenza) 2002 delle prestazioni obbligatorie dell'ex Fondo integrativo per il personale ex ENPDEDP, divenute la principale spesa diretta della Gestione stessa.

La conferma, infine, dello stabilizzarsi della coesistenza nella ***Gestione Credito e attività sociali*** del disavanzo finanziario con l'avanzo economico (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per la citata regolazione non finanziaria con l'ENPAS), mantiene le tematiche di atipicità strutturale della Gestione già da più parti evidenziate.

VI) LE SITUAZIONI PATRIMONIALI

La **situazione patrimoniale** INPDAP, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n.696/1979 è redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare la consistenza delle componenti patrimoniali attive e passive e del patrimonio netto di inizio esercizio; la consistenza finale delle singole voci è determinata per effetto delle variazioni delle singole poste intervenute nel corso del 2001.

Tanto vale ovviamente sia per l'INPDAP nel suo complesso che per le singole ex Gestioni. Viene riportato un singolo schema per ciascuna ex gestione per la confermata autonomia economico patrimoniale, pur in un contesto finanziario di unicità gestionale e rendicontativa.

In questa premessa è innanzitutto rilevabile, a livello INPDAP, un patrimonio netto attestatosi in lire 35.223,905 miliardi. Tale valore è la sintesi di tutti i valori della situazione patrimoniale ed è ovviamente pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 70.794,506 mld) ed il totale delle passività (lire 35.570,601 mld).

Il sopraindicato patrimonio netto INPDAP pari a lire 35.223.904.795.575, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di lire 4.145.468.022.228, determinato dai risultati delle singole Gestioni, di seguito riportati.

GESTIONE	INCREMENTO	DECREMENTO
ENPAS	311.727.226.983	
INADEL	501.001.159.223	
ENPDEDP		9.981.976.350
CPDEL		1.157.464.608.663
CPI	85.150.050.190	
CPUG	8.901.933.001	
CPS	2.103.388.735.074	
Cassa STATO	2.194.343.601.055	
G. CREDITO	108.401.901.715	
Totale	5.312.914.607.241	1.167.446.585.013
INPDAP	***4.145.468.022.228***	

I valori delle attività e delle passività sono indicati distintamente tra patrimonio permanente e patrimonio finanziario secondo un criterio, rispettivamente, di liquidità crescente ed esigibilità crescente. La tabella seguente (in miliardi) ne riassume le consistenze.

	Attività	Passività	Differenze
Patrimonio permanente	22.096,944	2.871,363	19.225,581
Patrimonio finanziario	48.697,562	32.699,238	15.998,324
Patrimonio netto - Avanzo economico al 31/12/2001	70.794,506	35.570,601	35.223,905

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INPDAP

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	13.230.911.756.787	7.972.352.113.982	60.847.188.806	5.319.406.831.611
	13.230.911.756.787	**7.972.352.113.982**	**60.847.188.806**	**5.319.406.831.611**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	2.475.502.000.000	1.671.000.000.000		804.502.000.000
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	197.474.312.000	107.107.649.000	202.522.051	90.569.185.051
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	11.934.000.000	11.934.000.000	25.145.115.639	25.145.115.639
	2.684.910.312.000	**1.790.041.649.000**	**25.347.637.690**	**920.216.300.690**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	67.053.788.980	60.510.034.634	2.907.619.140	9.451.373.486
AUTOMEZZI	788.601.759	780.965.608	629.191.724	636.827.875
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	94.739.186.854	93.065.832.094	9.495.011.124	11.168.365.884
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	87.877.770.193	95.364.253.504	9.074.508.888	1.588.025.577
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	3.200.292.980	3.200.292.980		
	253.659.640.766	**252.921.378.820**	**22.106.330.876**	**22.844.592.822**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	10.212.100.265.580	12.081.126.191.389	4.175.620.968.943	2.306.595.043.134
DEPOSITI CAUZIONALI	414.287.707	502.697.467	98.978.760	10.569.000
	10.212.514.553.287	**12.081.628.888.856**	**4.175.719.947.703**	**2.306.605.612.134**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**26.381.996.262.840**	**22.096.944.030.658**	**4.284.021.105.075**	**8.569.073.337.257**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**26.633.350.924.935**	**17.038.535.827.996**		**9.594.815.096.939**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	21.297.711.945.422	8.247.905.236.114		13.049.806.709.308
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		12.360.119.578.753	12.360.119.578.753	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		45.214.000.000	45.214.000.000	
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		11.005.787.785.860	11.005.787.785.860	
	21.297.711.945.422	**31.659.026.600.727**	**23.411.121.364.613**	**13.049.806.709.308**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**47.931.062.870.357**	**48.697.562.428.723**	**23.411.121.364.613**	**22.644.621.806.247**
TOTALE ATTIVITA'	**74.313.059.133.197**	**70.794.506.459.381**	**27.695.142.469.688**	**31.213.695.143.504**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**74.313.059.133.197**	**70.794.506.459.381**	**27.695.142.469.688**	**31.213.695.143.504**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INPDAP

PASSIVITA'

	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	2.998.491.520.141	1.973.880.873.580	159.447.042.278	1.184.057.688.839
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	57.242.914.123	55.593.087.187	7.462.947.528	9.112.774.464
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	67.566.849.564	63.717.064.211	5.896.638.077	9.746.423.430
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	62.640.020.436	80.854.914.745	18.328.343.969	113.449.660
PER IL PERSONALE	148.297.013.608	150.578.989.608	37.599.865.399	35.317.889.399
A GARANZIA PRESTITI	475.842.179.612	546.144.965.746	70.662.153.535	359.367.401
PER CONTRIBUTO 0,50%	593.461.578	593.461.578		
PER IMPOSTE E TASSE				
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**3.810.673.959.062**	**2.871.363.356.655**	**299.396.990.786**	**1.238.707.593.193**
	3.810.673.959.062	**2.871.363.356.655**	**299.396.990.786**	**1.238.707.593.193**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	38.804.111.046.478	15.819.352.637.939		22.984.758.408.539
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		12.360.119.578.753	12.360.119.578.753	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		45.214.000.000	45.214.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		3.856.467.393.882	3.856.467.393.882	
DEBITI FINANZIARI	**38.804.111.046.478**	**32.081.153.610.574**	**16.261.800.972.635**	**22.984.758.408.539**
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	77.528.453.232	77.452.563.286		75.889.946
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	534.621.000.993	534.621.000.993	533.149.095.053	533.149.095.053
DEPOSITI CAUZIONALI	7.687.900.085	6.011.132.298	5.512.029.287	7.188.797.074
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	**619.837.354.310**	**618.084.696.577**	**538.661.124.340**	**540.413.782.073**
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**39.423.948.400.788**	**32.699.238.307.151**	**16.800.462.096.975**	**23.525.172.190.612**
TOTALE PASSIVITA'	**43.234.622.359.850**	**35.570.601.663.806**	**17.099.859.087.761**	**24.763.879.783.805**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	31.078.436.773.347	35.223.904.795.575	4.145.468.022.228	
TOTALE	**31.078.436.773.347**	**35.223.904.795.575**	**4.145.468.022.228**	
TOTALE A PAREGGIO	**74.313.059.133.197**	**70.794.506.459.381**	**21.245.327.109.989**	**24.763.879.783.805**

Attività

Immobili

Il cambiamento della consistenza immobili è estremamente significativo sia per l'entità dei valori coinvolti sia per la complessità e la rilevanza dei fatti gestionali che lo hanno prodotto. L'esercizio 2001 ha infatti visto l'avvio e/o la prosecuzione di attività di alienazione riassumibili per comodità espositiva in tre modalità realizzative:

- vendita diretta operata dall'Istituto prima del Decreto di "cartolarizzazione";
- conferimento alla società di cartolarizzazione ai sensi del decreto legge del 25 settembre 2001 n. 351, convertito dalle legge del 23 novembre 2001 n. 410;
- apporto al Fondo immobiliare Alpha.

La consistenza si modifica come sintetizzato nella tabella seguente

Consistenza all'1/1/2001	13.230.911.756.787
Accertamenti per vendite	-2.996.461.169.030
Impegni per acquisti e Manutenzione straordinaria	44.286.365.162
Eliminazione residui attivi per vendite	15.981.748.372
Eliminazione residui passivi per acquisti e Manutenzione straordinaria	-13.100.086.352
Minusvalenza alienazioni	-2.309.396.500.957
Altri movimenti non finanziari	130.000.000
Consistenza al 31/12/2001	7.972.352.113.982

Nelle pagine seguenti, per ciascuna ex Gestione proprietaria di immobili, sono elencati gli immobili coinvolti in tutto o in parte nelle procedure di alienazione e viene indicato per ogni singolo complesso immobiliare il valore di bilancio, costituito dal valore rilevato dall'inventario al 31/12/1994 incrementato dagli oneri successivi (quali integrazioni di IVA ecc.). A tali valori viene sommata, analiticamente o proporzionalmente, la manutenzione contabilizzata come straordinaria sostenuta negli esercizi successivi al 1994, ottenendo così il *valore integrato di bilancio.* Tale valore viene confrontato con il totale degli accertamenti. Essi sono costituiti dal prezzo ottenuto dagli acquirenti per le vendite dirette, dal valore desunto dall'atto di costituzione per gli immobili apportati al Fondo Alpha e dal *prezzo iniziale* accordato all'INPDAP dal Ministero delle Finanze come percentuale delle obbligazioni emesse nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione. Quest'ultima voce è stata ripartita tra le Gestioni proprietarie in riferimento ai valori degli immobili conferiti. Al termine delle operazioni di vendita previste per il 2003 il *prezzo iniziale* sarà integrato dagli ulteriori eventuali proventi derivanti dalle vendite effettivamente realizzate e, sulla base di queste, ripartito. Dal confronto tra il totale degli accertamenti e il *valore integrato di bilancio* emerge la minusvalenza (tranne che per la CPI) evidenziata, al lordo delle quote di costo ammortizzate. Le quote di ammortamento, indicate successivamente, rappresentano il costo dei cespiti già imputato agli esercizi precedenti e attenuano l'impatto sull'esercizio in corso dei risultati dell'alienazione. In assenza di schede di ammortamento per singolo cespite, l'indicazione dell'ammortamento deriva dall'applicazione della percentuale ottenuta rapportando il valore degli immobili venduti al valore complessivo degli immobili.

Tra gli immobili in alienazione sono compresi quelli appartenenti agli ex Fondi Integrativi per il Personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP, che pertanto non rientrano tra i valori interessati dalle procedure di liquidazione dell'ex Assistenza Sanitaria.

La consistenza immobiliare al 31/12/01 è distribuita tra le singole gestioni come segue:

GESTIONE	IMMOBILI
ENPAS	2.123.033.378.806
INADEL	3.267.054.968.955
ENPDEDP	37.562.737.614
CPDEL	2.104.569.037.574
CPI	7.658.115.861
CPS	419.338.136.262
G. CREDITO	13.135.738.910
INPDAP	***7.972.352.113.982***

Valori Mobiliari

La consistenza dei titoli diminuisce di lire 893,875 miliardi attribuibili a scadenze e rimborsi e lire 0,993 miliardi, saldo algebrico di rivalutazioni e svalutazioni, effettuate ai sensi del vigente regolamento di contabilità e amministrazione. Nel corso dell'esercizio sono state apportate al Fondo immobiliare Alpha liquidità per lire 25,145 miliardi. Questo accadimento gestionale è stato registrato al capitolo 21302 "partecipazione e acquisto quote di fondi immobiliari", incrementando per un importo equivalente la consistenza complessiva dei titoli. Tuttavia, l'imminente collocamento sul mercato delle quote del Fondo ha data luogo ad accertamenti di pari valore, ripristinando la precedente consistenza dei titoli, rendendo sostanzialmente ininfluente, in ambito di grandezze patrimoniali, l'operazione descritta. La tabella che segue riepiloga la distribuzione tra ex Gestioni dei valori mobiliari al termine dell'esercizio.

	Valori mobiliari
Enpas	476.518.429.000
Inadel	205.062.240.000
Enpdep	10.500.000
Cpdel	1.432.200.000
Cpi	2.764.380.000
Cps	1.104.253.900.000
Inpdap	**1.790.041.649.000**

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche registrano una lieve diminuzione (0,738 mld) attestandosi a lire 252,921 miliardi. La posta con la variazione più consistente è, anche nell'esercizio 2001, quella relativa alle apparecchiature per l'elaborazione dei dati, dove si è verificato un incremento di lire 7,486 miliardi.

I mobili e le macchine d'ufficio presentano un minor valore di lire 1,673 miliardi, gli impianti attrezzature e macchinari diminuiscono di lire 6,544 miliardi. Gli automezzi rimangono sostanzialmente invariati riportando una diminuzione di lire 7,6 milioni. La tabella seguente rappresenta le componenti di bilancio che hanno originato le variazioni quantitative appena descritte.

Consistenza all'1/1/2001	**253.659.640.766**
Accertamenti per vendite o permute	-19.330.000
Impegni per acquisti e manutenz. straord.	21.458.659.551
Eliminazione residui attivi	26.775.000
Eliminazione residui passivi	-22.689.645.469
Movimenti non finanziari in aumento	620.896.325
Movimenti non finanziari in diminuzione	-135.617.353
Consistenza al 31/12/2001	**252.921.378.820**

Crediti per quote capitale

Le poste relative all'attività creditizia esprimono un incremento di lire 1.869,026 miliardi relativo alla concessione agli iscritti di mutui ipotecari, piccoli prestiti e prestiti pluriennali e alla concessione, ovviamente in misura di gran lunga inferiore, di mutui e prestiti al personale dipendente.

Considerando tale incremento i crediti per prestiti e mutui ammontano alla fine dell'esercizio a complessive lire 12.081,126 miliardi Questo dato riguarda gli iscritti alla gestione Prestazioni Creditizie e Sociali per lire 8.678,652 miliardi, con un consistente incremento rispetto all'esercizio 2000 di lire 2.245,853. Tuttavia le considerazioni suggerite dal dato in esame vanno correttamente integrate con l'esame della voce del passivo per interessi e spese di amministrazione che ammonta a lire 534,621 miliardi. Essa è originata dalle pregresse modalità di contabilizzazione dell'attività creditizia, quando la concessione all'iscritto veniva registrata *al lordo*, intendendo con tale espressione la somma delle rate che egli avrebbe restituito. Gli interessi venivano quindi figurativamente trattenuti al momento della concessione originando il movimento di capitale in esame. Le modifiche al piano dei conti intervenute negli esercizi 98 e 99 hanno variato tale modalità di rilevazione e infatti negli ultimi esercizi non vi sono state movimentazioni, se non per componenti non finanziarie. Dall'esercizio 2002, con l'introduzione delle nuove modalità di concessione, che prevedono l'introduzione dei piani di ammortamento alla francese, cioè con rata costante e con capitale e interessi rispettivamente crescente e decrescenti questa voce del passivo dovrà essere portata a diretta rettifica dell'attivo e non avrà più separata indicazione.

L'ammontare per prestiti e mutui, non relativo alla gestione Prestazioni Creditizie e Sociali e non relativo al personale dipendente, proviene dalle pregresse erogazioni creditizie delle Casse Pensioni ex II.PP., comprensive delle sovvenzioni concesse prima del 1998 e dei mutui in favore di Enti Locali e Cooperative. Questi ultimi, nel corso dell'esercizio 2001, sono stati pagati prevalentemente in conto residui, influenzando in misura molto contenute pertanto l'ammontare complessivo iscritto nello stato patrimoniale, di seguito descritto nella sua attribuzione ripartitoria.

	Prestiti e Mutui
Enpas	34.741.433.282
Inadel	67.399.897.630
Enpdep	4.975.341.967
Cpdel	2.474.785.853.733
Cpi	38.608.549.013
Cps	781.963.605.156
Credito	8.678.651.510.608
Inpdap	**12.081.126.191.389**

Tra i crediti per quote capitale sono inclusi anche i depositi cauzionali che aumentano di lire 88,410 milioni.

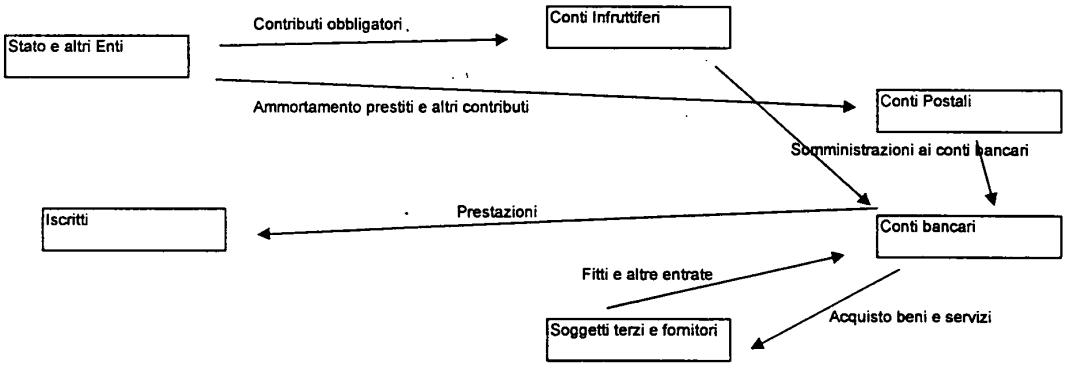
Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide rappresenta il 24% delle attività totali. Diminuisce rispetto all'esercizio precedente di lire 9.584,815 miliardi, ma in realtà tale diminuzione deve essere interpretata alla luce dell'avvenuta l'effettuazione (escludendo la sola CTPS) dei rimborsi programmati in favore della Banca d'Italia, dovuti in virtù delle anticipazioni ricevute negli esercizi 1999 e precedenti. La tabella in basso confronta il rapporto tra disponibilità proprie e anticipazioni di tesoreria per l'esercizio 2000 e 2001.

	Esercizio 2000	Esercizio 2001
Anticipazioni Banca d'Italia (a)	25.367,877	9.387,561
Disponibilità liquide (b)	26.633,351	17.038,536
(a)/(b) in %	95,249	55,096

È evidente il sensibile miglioramento di tale rapporto, diminuito di ben 40 punti percentuali. Infatti, nell'esercizio 2000, il 95% delle disponibilità dell'Istituto erano originate dalle pregresse anticipazioni. Nell'esercizio 2001 questo rapporto si limita al 55%.

Le disponibilità dell'Istituto (a parte una riserva in lingotti di poca consistenza) sono distribuite tra conti correnti postali, conti correnti bancari e conti infruttiferi presso il Ministero del Tesoro. Lo schema seguente sintetizza le principali dinamiche dei flussi di cassa dell'Istituto



Le disponibilità sono così ripartite:

	Disponibilità liquide
Enpas	1.306.810.659.009
Inadel	3.988.079.489.803
Enpdep	6.400.283.765
Cpdel	1.065.062.888.476
Cpi	47.021.753.169
Cpug	63.184.042.700
Cps	1.768.200.000.839
Ctps	7.962.184.510.958
Credito	831.592.199.277
Inpdap	**17.038.535.827.996**

Residui Attivi

I residui degli esercizi precedenti diminuiscono per lire 13.049,807 miliardi mentre quelli di nuova formazione sono pari a lire 11.005,788 miliardi, come già rappresentato.

Passività

Fondi ammortamento e accantonamento

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le percentuali stabilite dalla Delibera Commissariale n. 1543 del 17 febbraio 1994 e dal regolamento di contabilità e amministrazione.

Il fondo ammortamento immobili aumenta per l'accantonamento dell'anno pari a lire 159,447 miliardi, ma viene utilizzato per lire 1.184,058 miliardi. Questo valore rappresenta la quota di costo già ammortizzata degli immobili venduti, che pertanto non debbono più essere considerati negli accantonamenti futuri.

Il fondo per gli impianti attrezzature e macchinari diminuisce di lire 1,650 miliardi.

Il fondo per i mobili e gli automezzi è utilizzato per lire 3,850 miliardi.

Il fondo per le apparecchiature elettroniche presenta un incremento netto di lire 18,215 miliardi dovuto ad un accantonamento dell'anno di lire 18,328 miliardi e ad un utilizzo per radiazione di materiale informatico di lire 0,113 miliardi.

Il fondo per il trattamento di quiescenza del personale presenta una variazione aumento di lire 2,282 miliardi così composta:

- aumento per lire 25,261 miliardi relativo quota dell'anno accantonata;
- aumento pari agli accertamenti di cui al capitolo 51801, relativo all'indennità di anzianità incassata in occasione di ingressi per mobilità di personale proveniente da altre Amministrazioni, per lire 12,035 miliardi;
- aumento per lire 0,304 miliardi relative all'eliminazione di residui al capitolo 21501 dedicato alla corresponsione delle indennità al personale INPDAP cessato dal servizio;
- diminuzione nella stessa misura di quanto impegnato in conto competenza al capitolo 21501 e cioè per lire 15,674 miliardi;

- diminuzione per lire 19,664 miliardi relative all'eliminazione di residui al citato capitolo 51801.

Il fondo a garanzia prestiti, sommando algebricamente le varie componenti, tra cui in particolare gli utilizzi per insolvenze e gli accantonamenti per le trattenute sulle concessioni, passa da lire 475,842 miliardi a lire 546,145 miliardi.

Debiti

I debiti costituiscono, nel loro complesso, la voce più consistente tra le passività esposte nello stato patrimoniale, con un ammontare di lire 32.081,154 miliardi. Essi sono composti da residui degli esercizi precedenti, in diminuzione per gli illustrati rimborsi alla Banca d'Italia, dai residui di nuova formazione ovviamente in aumento, e da due nuove voci, portato dell'unicità finanziaria del bilancio INPDAP: le anticipazioni tra gestioni e i fitti figurativi. Questi ultimi vengono quantificati sulla base del valore degli immobili strumentali. Le anticipazioni tra gestioni, presenti ovviamente anche nell'attivo, possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- anticipazioni occasionali e di breve durata, dovute a una momentanea minore o maggiore contribuzione della singola gestione alle spese generali, ovvero a somme di pertinenza di una gestione affluite sul conto di un'altra e pertanto in attesa di esatta allocazione;
- anticipazioni tra gestioni per trasferimento di valori capitali per iscritti che transitano da una gestione ad un'altra. Tali operazioni non interessano più i capitoli del rendiconto finanziario, ma danno luogo a scritture economico patrimoniali, che accendono debiti e crediti periodicamente regolati;
- i finanziamenti tra gestioni veri e propri, occasionati da surplus gestionali che vanno a coprire le necessità di gestioni con insufficiente liquidità.

La tabella che segue riepiloga le anticipazioni che ogni gestione deve rimborsare (passive) o di cui attende la restituzione (attive).

	Anticipazioni attive	**Anticipazioni passive**	**Saldo**
Enpas	77.269.343.529		77.269.343.529
Inadel		-67.602.629.264	-67.602.629.264
Enpdep		-378.553.236	-378.553.236
Cpdel		-10.792.553.830.499	-10.792.553.830.499
Cpi		-79.155.155.889	-79.155.155.889
Cpug		-398.379.119	-398.379.119
Cps	12.205.932.147.723		12.205.932.147.723
Ctps	76.918.087.501		76.918.087.501
Credito		-1.420.031.030.746	-1.420.031.030.746
Inpdap	**12.360.119.578.753**	**-12.360.119.578.753**	**0**

Debiti finanziari

I mutui diminuiscono di lire 0,076 miliardi pari alla quota capitale restituita dalla gestione ENPAS alla Cassa Depositi e Prestiti, mentre i depositi cauzionali espongono un decremento netto di lire 1,677 miliardi saldo algebrico tra nuove costituzioni e restituzioni.

La composizione della situazione patrimoniale fin qui descritta è dettagliata per l'INPDAP e per ciascuna gestione nelle specifiche tabelle previste dall'articolo 34 del DPR n. 696/1979 che di seguito si riportano.

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI

I - Situazione Patrimoniale delle Gestioni Pensionistiche

CPDEL

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un deficit patrimoniale netto attestatosi in lire 6.995,955 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 10.133,500 miliardi) ed il totale delle passività (lire 17.129,455 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzata una diminuzione pari a lire 2.770,053 miliardi, tale che la consistenza di inizio esercizio di lire 12.903,553 miliardi passa a lire 10.133,500 miliardi a fine 2001.

Il suddetto decremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità		1.633,877
Immobili		880,216
Immobilizzazioni	4,840	
Quota capitale crediti		352,223
Rimanenze attive	91,423	
Valori mobiliari		
TOTALI	96,263	2.866,316

Le pagine seguenti forniscono in dettaglio i valori che sono intervenuti nella variazione della consistenza degli immobili nella misura originata dalle procedure di alienazione.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPDEL

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	2.984.785.199.327	2.104.569.037.574	31.738.582.720	911.954.744.473
	2.984.785.199.327	**2.104.569.037.574**	**31.738.582.720**	**911.954.744.473**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	1.432.200.000	1.432.200.000	9.555.143.940	9.555.143.940
	1.432.200.000	**1.432.200.000**	**9.555.143.940**	**9.555.143.940**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	2.147.005.450	2.850.163.580	705.976.557	2.818.427
AUTOMEZZI	133.630.685	134.706.994	10.711.609	9.635.300
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	15.975.050.136	18.229.370.824	2.419.503.910	165.183.222
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	26.751.876.759	28.633.006.917	2.455.562.105	574.431.947
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	3.200.292.980	3.200.292.980		
	48.207.856.010	**53.047.541.295**	**5.591.754.181**	**752.068.896**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	2.827.032.342.909	2.474.785.853.733	27.641.476.497	379.887.965.673
DEPOSITI CAUZIONALI	47.587.022	70.846.702	25.716.728	2.457.048
	2.827.079.929.931	**2.474.856.700.435**	**27.667.193.225**	**379.890.422.721**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**5.861.505.185.268**	**4.633.905.479.304**	**74.552.674.066**	**1.302.152.380.030**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	2.698.939.879.155	**1.065.062.888.476**		**1.633.876.990.679**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	4.343.107.931.000	692.634.555.904		3.650.473.375.096
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		13.035.000.000	13.035.000.000	
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		3.728.861.984.370	3.728.861.984.370	
	4.343.107.931.000	**4.434.531.540.274**	**3.741.896.984.370**	**3.650.473.375.096**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**7.042.047.810.155**	**5.499.594.428.750**	**3.741.896.984.370**	**5.284.350.365.775**
TOTALE ATTIVITA'	**12.903.552.995.423**	**10.133.499.908.054**	**3.816.449.658.436**	**6.586.502.745.805**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	**5.838.490.720.194**	**6.995.955.328.857**	**1.157.464.608.663**	
TOTALE A PAREGGIO	**18.742.043.715.617**	**17.129.455.236.911**	**4.973.914.267.099**	**6.586.502.745.805**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPDEL

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	611.338.565.348	466.954.446.076	42.091.380.751	186.475.500.023
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	951.022.840	1.521.055.556	570.032.716	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	5.602.229.739	7.805.919.077	2.203.689.338	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	18.930.895.246	26.080.215.597	7.158.251.729	8.931.378
PER IL PERSONALE	28.402.603.266	34.253.948.287	10.092.699.491	4.241.354.470
A GARANZIA PRESTITI	79.245.761.076	79.254.103.870	8.342.794	
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	744.471.077.515	**615.869.688.463**	**62.124.396.819**	**190.725.785.871**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**744.471.077.515**	**615.869.688.463**	**62.124.396.819**	**190.725.785.871**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	17.929.600.076.980	4.735.537.976.256		13.194.062.100.724
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		10.792.553.830.499	10.792.553.830.499	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		12.235.000.000	12.235.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		904.866.081.380	904.866.081.380	
	17.929.600.076.980	**16.445.192.888.135**	**11.709.654.911.879**	**13.194.062.100.724**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	63.959.996.032	63.959.996.032		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	4.012.565.090	4.432.664.281	1.172.534.571	752.435.380
	67.972.561.122	**68.392.660.313**	**1.172.534.571**	**752.435.380**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**17.997.572.638.102**	**16.513.585.548.448**	**11.710.827.446.450**	**13.194.814.536.104**
TOTALE PASSIVITA'	**18.742.043.715.617**	**17.129.455.236.911**	**11.772.951.843.269**	**13.385.540.321.975**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO				
TOTALE				
TOTALE A PAREGGIO	**18.742.043.715.617**	**17.129.455.236.911**	**11.772.951.843.269**	**13.385.540.321.975**

Gestione CPDEL

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE VENDUTI NELL'ESERCIZIO 2001

La colonna 1 indica il valore dei complessi immobiliari interessati in tutto o in parte dalle alienazioni. Tale valore è desunto dall'inventario al 31/12/1994 opportunamente incrementato con le differenze riscontrate nel periodo 1995 - 2001, per effetto di oneri aggiuntivi per IVA, o di spese afferenti. Tali costi ammontano a L. 206.831.687.
La colonna 2 indica lo stesso valore di colonna 1 nel caso di vendite totali; in caso di vendite frazionate il valore di colonna 2 include solo le singole unità immobiliari effettivamente vendute nel 2001.

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	VIA RODOLFO LANCIANI 11 (MATR. 2002) compl. 20002	233.591.142	233.591.142	-
ROMA	VIA IVREA 12 (MATR. 2004) compl. 20007	13.828.000	13.828.000	-
ROMA	VIALE DELLE PROVINCE 184 186 194 (MATR. 2005) compl. 20009	26.564.000	26.564.000	-
ROMA	VIALE XXI APRILE (MATR. 2103 BIS) compl. 20011	10.398.082.932	10.398.082.932	-
ROMA	VIA FURIO CAMILLO 35 (MATR. 2010) compl. 20015	152.679.925	125.840.322	26.839.603
ROMA	VIALE DELLE PROVINCE 140 (MATR. 2006-2007) compl. 20012	163.646.624	110.854.974	52.791.650
ROMA	VIA EDOARDO JENNER 15 (MATR. 2012) compl. 20016	38.464.134	17.468.885	20.995.249
ROMA	VIA BORGHESIANO LUCCHESE 1-3 (MATR. 2014-2268) compl. 20019	189.769.525	173.463.140	16.306.385
ROMA	VIA IGEA 47 (MATR. 2018) compl. 20021	110.968.000	108.503.400	2 464.600
ROMA	VIA DUCHESSA DI GALLIERA 55 (MATR. 2020) compl. 20023	82.667.090	70.442.446	12.224.644
ROMA	VIA GUGLIELMO MARCONI 28 (MATR. 2023) compl. 20024	36.344.374	20.169.669	16.174.705
ROMA	VIA MONTEBELLO ANGOLO V. MENTANA 124 (MATR. 2048) compl. 20028	622.432.800	622.432.800	-
ROMA	VIA GUIDUBALDO DAL MONTE 60 (MATR. 2104) compl. 20032	6.454.859.204	6.454.859.204	-
ROMA	VIA NOBILIORE 98 - SUBAUGUSTA - MAZZOCCOLO (MATR. 2028-2032) compl. 20033	2.616.328.631	353.570.651	2 262.757 980
ROMA	VIA GIULIO AGRICOLA 6 (MATR. 2037) compl. 20038	233.187.340	184.458.182	48 729 158
ROMA	VIA TOR DE' SCHIAVI 285 (MATR. 2049) compl. 20047	255.128.250	210.809.923	44.318.327
ROMA	VIA TUSCOLANA 1220 (MATR. 2050) compl. 20048	260.000.000	187.293.602	72.706.398
ROMA	VIA VAL PADANA - VIA VAL DI CHIENTI (1° ACQUISTO) (MATR. 2052) compl. 20050	3.425.120.375	284.019.508	3 141 100 867
ROMA	VIA DE AGOSTINI 9 (MATR. 2064) compl. 20051	306.000.000	207.122.220	98 877 780
ROMA	VIA RASELLA 41 compl. 20055	195.187.000	195.187.000	-
ROMA	VIA DELLA FISICA 37-38 - VIALE EUROPA 62-97 (MATR. 2066-2069) compl. 20056	1.055.445.900	770.095.545	285.350.355
ROMA	VIA MENGARINI 50 - VIA GREPPI 118 (MATR. 2072-2073) compl. 20060	181.917.105	18.524.617	163.392 488
FROSINONE	VIALE MAZZINI - P.ZZA MAZZINI (MATR. 2092) compl. 20063	363.349.430	363.349.430	-
ANCONA	V. BORGO RODI - V. MONTEMARINO - XXV APRILE 81 (MATR. 2093) compl. 20067	2.649.817.076	2.649.817.076	-
PALERMO	VIA SAMPOLO 121 (MATR. 2107) compl. 20074	63.800.000	63.800.000	-
BOLOGNA	P.ZZA MANFREDO AZZARITA 5 (MATR. 2090) compl. 20076	392.385.290	392.385.290	-

Gestione CPDEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
PESARO	VIA MANCINI 6 ANGOLO T. SPERI (MATR. 2089) compl. 20075	221.200.000	200.378.443	20.821.557
CREMONA	VIA FRANCESCO SOLDI 5 (MATR. 2099) compl. 20083	104.500.000	104.500.000	-
ROMA	VIALE CAUCASO 21-49 - NAIROBI 40 (MATR. 2100) compl. 20084	2.094.522.642	2.070.309.961	24.212.681
SIRACUSA	VIALE TICA 151 167 (MATR. 2097) compl. 20085	1.354.000.000	1.334.895.060	19.104.940
ROMA	VIA IGEA 38 - VIA GIORNALISTI 85 - VIA ALFANI 23 (MATR. 2102) compl. 20088	678.652.272	602.290.322	76.361.950
ROMA	V. ARATI 25 - V. BENNICELLI 14-22 (MATR. 2101) compl. 20089	391.775.651	267.814.911	123.960.740
ROMA	V. ALFANI - V. BLUMESTHIL - V. MARSCIANO (MATR. 2113) compl. 20093	1.821.055.000	1.797.417.706	23.637.294
MILANO	VIA RESTELLI 3 - 1 (MATR. 2121) compl. 20096	1.412.136.568	1.412.136.568	-
MILANO	VIA VITRUVIO 43 (MATR. 2136) compl. 20101	3.250.000.000	3.250.000.000	-
FIRENZE	VIA MASACCIO 103 (MATR. 2120) compl. 20099	690.303.040	690.303.040	-
L'AQUILA	VIA VILLA GIOIOSA - GUELFI (MATR. 2135) compl. 20100	640.000.000	609.708.800	30.291.200
ROMA	V. DELLA FERRATELLA - V. DEI LATERANI 28-36 (MATR. 2125-2127) compl. 20103	3.935.342.581	962.506.090	2.972.836.491
ROMA	VIA CRISTOFORO COLOMBO 44 (MATR. 2137) compl. 20104	8.487.328.614	8.487.328.614	-
ROMA	VIA MONTE CERVIALTO - COCCO ORTU-SALESIANO-VIMERCATI (MATR. 2128-2134) compl. 20105	4.325.069.794	2.327.147.057	1.997.922.737
ROMA	VIA DE AGOSTINI 47-49-51 (MATR. 2147) compl. 20107	1.193.000.000	1.016.781.970	176.218.030
ROMA	VIA ENRICO FERMI - PESSION 14-18 (MATR. 2143-2144) compl. 20111	2.212.434.351	1.772.381.152	440.053.199
TORINO	VIALE BERINO 9-11-13-15 - SIRTORI (MATR. 2172-2173) compl. 20114	1.516.621.700	521.930.192	994.691.508
ROMA	VIA SILVESTRI E PIAZZA B. PACE (MATR. 2148-2151) compl. 20117	2.724.685.589	2.162.773.681	561.911.908
ROMA	VIE DERUTA-COSTAMAGNA-PIEGARO (MATR. 2157-2162) compl. 20118	1.672.505.491	1.336.303.461	336.202.030
LATINA	VIA BORGO ISONZO - VIA CORI 8-11 (MATR. 2174-2176) compl. 20130	573.753.590	374.970.921	198.782.669
PAVIA	VIA BRICCHETTI 56-58 B (MATR. 2170) compl. 20133	266.535.000	266.535.000	-
VERONA	VIA DEL PONTIERE - LUNGADIGE CAPULETI (MATR. 2296) compl. 20062	3.899.508.613	3.899.508.613	-
ROMA	VIA SILVESTRI 195 (MATR. 2185) compl. 20136	699.600.000	540.671.870	158.928.130
ROMA	VIA QUIRINO MAJORANA 31 LOTTO 5 (MATR. 2184) compl. 20135	653.424.379	602.164.741	51.259.638
MILANO	VIA CASELLA 11 (MATR. 2214) compl. 20141	780.475.000	763.078.212	17.396.788
ROMA	VIA D'AVARNA 21-23 (MATR. 2189-2190) compl. 20139	645.557.310	645.557.310	-
ROMA	VIA NOCERA UMBRA 103-109-115 (MATR. 2201-2202) compl. 20146	1.777.224.118	1.306.895.593	470.328.525

Gestione CPDEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
VITERBO	VIA MONTE BIANCO 16 (MATR. 2193) compl. 20147	113.603.745	86.075.566	27.528.179
ROMA	VIA OLEVANO ROMANO - VIA FILETTINO 22 (MATR. 2229) compl. 20150	1.517.760.000	639.933.690	877.826.310
LIVORNO	PIAZZA DEL CISTERNONE (MATR. 2234) compl. 20156	1.730.204.108	1.730.204.108	-
ROMA	VIA NOCERA UMBRA 97 (MATR. 2207) compl. 20157	816.000.000	636.316.800	179.683.200
FIRENZE	VIE DEI MILLE 140 E A.VOLTA (MATR. 2251) compl. 20162	2.865.126.455	472.654.960	2.392.471.495
PISTOIA	VIA DEI PANCONI - VIA BORGOGNONI (MATR. 2247) compl. 20160	813.500.000	713.236.124	100.263.876
PADOVA	VIE GRASSI E VENEZIA - MART. DALMATI COL GALLAINO (MATR. 2228) compl. 20159	1.417.300.000	450.403.771	966.896.229
GENOVA	VIA SALITA DELL'ORSO - ANTOLINI (MATR. 2217) compl. 20161	1.150.000.000	1.150.000.000	-
PERUGIA	VIA DELLA PALLOTTA E L. DA VINCI - GIOTTO 40 (MATR. 2216) compl. 20165	808.000.000	541.650.883	266.349.117
ROMA	VIA CAPITAN BAVASTRO (MATR. 2252) compl. 20168	2.419.951.106	2.419.951.106	-
ROMA	VIE RAVIZZA 42 E DEL FORNETTO 79 (MATR. 2220-2221) compl. 20169	2.428.000.000	1.938.879.400	489.120.600
ROMA	VIA MAJORANA compl. 20166	446.000.000	394.478.080	51.521.920
ROMA	VIA ANDREA MANTEGNA 56 - VIA DEL CARAVAGGIO 67 (MATR. 2231) compl. 20170	509.875.000	367.084.507	142.790.493
ROMA	VIE TARQUINIO COLLATINO E CERTOSINI - PONZIO COMINIO 86 (MATR. 2238-2242) compl. 20179	2.727.652.805	465.692.163	2.261.960.642
VICENZA	VIALE MAZZINI 169-179-187-195 (MATR. 2254) compl. 20180	1.272.448.318	1.090.590.000	181.858.318
ROMA	VIA CRUCIANI ALIBRANDI 81 - VIA POGGI 52(MATR. 2248) compl. 20181	395.000.000	342.030.500	52.969.500
ROMA	VIA MODIGLIANI 34 (MATR. 2253) compl. 20183	32.370.367	1.921.683	30.448.684
ROMA	VIA GUALTIERO 96 - VIA STAZZEMA 20 (MATR. 2263-2264) compl. 20185	2.121.771.215	2.121.771.215	-
ROMA	VIA DEI COLLI PORTUENSI ANGOLO VIA CANDIGLIO (MATR. 2256-57-58) compl. 20186	2.951.000.000	2.116.486.710	834.513.290
ROMA	VIA PIAN DUE TORRI (MATR. 2262) compl. 20189	3.842.255.061	915.302.007	2.926.953.054
TORINO	VIA POMARETTO - BURIASCO (MATR. 2267) compl. 20191	2.108.000.000	924.568.804	1.183.431.196
OSTIA LIDO	VIA DEI TRAGHETTI 161-163 (MATR. 2265) compl. 20192	862.000.475	851.078.929	10.921.546
FIRENZE	VIA CISERI (MATR. 2271) compl. 20194	2.347.832.212	1.558.068.409	789.763.803
VITERBO	VIA CASSIA - VIA E. FERMI (MATR. 2276) compl. 20197	2.633.422.553	2.633.422.553	-
ROMA	VIA FOSSATO DI VICO 10-24 (MATR. 2275) compl. 20198	450.371.289	109.503.745	340.867.544
PADOVA	RIVIERA TITO LIVIO ANGOLO RIVIERA RUZZANTE (MATR. 2293) compl. 20206	372.089.900	372.089.900	-
TORINO	VIALE ALBERATO DI CORSO MARCHE - SERVAIS 200 (MATR. 2292) compl. 20207	2.647.000.000	694.837.503	1.952.162.497
ROMA	TRA LE VIE CASILINA, PRENESTINA E P.ZZALE LABICANO (MATR. 2290) compl. 20213	7.922.145.018	7.922.145.018	-
FIRENZE	VIA PANCIATICHI - PANCALDO 41 44 (MATR. 2285) compl. 20212	2.375.000.000	2.375.000.000	-
FIRENZE	V. TALENTI - V. FURINI - V. CIGOLI (MATR. 2283) compl. 20210	1.565.000.000	901.737.350	663.262.650

Gestione CPDEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
VICENZA	VIALE MAZZINI 153 159 161 (2° LOTTO) (MATR. 2289) compl. 20208	709.026.000	476.763.262	232.262.738
LATINA	VIA GIUSTINIANO 61 71 83 93 (MATR. 2301) compl. 20215	467.000.000	355.167.511	111.832.489
OSTIA LIDO	VIA DEI PESCHERECCI 1 (MATR. 2311) compl. 20216	370.000.000	348.824.900	21.175.100
OSTIA LIDO	VIA DEI VELIERI 83 (MATR. 2309-10) compl. 20217	1.595.626.090	1.356.824.690	238.801.400
ROMA	VIA CABRINI compl. 20218	1.719.137.958	1.622.900.615	96.237.343
MESSINA	VIA CONSOLARE VALERIA - MARCO POLO 73 (MATR. 2314) compl. 20221	4.540.000.000	4.449.245.400	90.754.600
ROMA	VIA CORDOVA 36 - VIA MARI 53 (MATR. 2303-04) compl. 20222	2.860.889.610	2.746.854.550	114.035.060
TRENTO	VIA CAURIOL (MATR. 2307) compl. 20223	867.650.000	867.650.000	-
FIRENZE	VIA MICHETTI (MATR. 2308-12) compl. 20225	2.785.015.800	2.343.764.980	441.250.820
NAPOLI	V. ARENACCIA - V. PINTO - V. CARAFFA 15 (MATR. 2315) compl. 20227	18.400.125.430	18.400.125.430	-
FIRENZE	V. DEL GIGNORO - V. DEL GUARIONE - V. PASQUALI (MATR. 2319) compl. 20234	5.978.238.985	5.978.238.985	-
ROMA	VIA DEI PRATI FISCALI 184 (MATR. 2334) compl. 20238	3.885.142.800	2.668.782.294	1.216.360.506
PESARO	VIA NAZIONALE ADRIATICA (MATR. 2343) compl. 20243	3.705.900.000	3.188.704.597	517.195.403
FORLÌ	VIALE RISORGIMENTO - BERLATI 42 (MATR. 2341) compl. 20248	1.534.033.166	427.611.750	1.106.421.416
ROMA	TRA VIA C. BAVASTRO 92-94 E V. FELTER (MATR. 2344) compl. 20250	10.065.001.826	10.065.001.826	-
SIRACUSA	VIA PITIA (MATR. 2359) compl. 20255	2.083.960.000	958.621.600	1.125.338.400
ROMA	TRA VIA IPPOLITO NIEVO, P.ZZA IPPOLITO NIEVO E VIA PARBONI (MATR. 2351) compl. 20258	12.310.897.243	12.310.897.243	-
CAGLIARI	V. XX SETTEMBRE - V. SONNINO compl. 20070	9.906.578.591	9.906.578.591	-
SIRACUSA	VIALE TICA 149 (MATR. 2363-2364) compl. 20265	3.297.640.000	800.601.037	2.497.038.963
MILANO	COLOGNO MONZESE - VIA PAPA GIOVANNI XXIII 19 (MATR. 2365) compl. 20268	6.645.581.606	6.329.650.656	315.930.950
ROMA	VIA LEONARDO UMILE 42-49 (MATR. 2372) compl. 20262	4.822.908.800	3.589.449.876	1.233.458.924
MILANO	COLOGNO MONZESE - VIA PAPA GIOVANNI XXIII - EINAUDI 1 (MATR. 2377) compl. 20259	1.779.268.000	1.755.924.004	23.343.996
PORDENONE	OBERDAN - BORGO S ANTONIO CENTRO COMMERCIALE FABBR. D (MATR. 2403) compl. 20287	22.066.000.000	22.066.000.000	-
TERNI	VIALE BRAMANTE (MATR. 2410) compl. 20290	37.149.501.620	37.149.501.620	-
ROMA	P.ZZA DAVIDE CAMPARI (MATR. 2407) compl. 20292	8.917.792.137	8.917.792.137	-

Gestione CPDEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
BERGAMO	VIA BORGO PALAZZO 113 (MATR. 2414) compl. 20297	25.500.000.000	25.500.000.000	-
RIETI	LOCALITÀ FONDIANO - VIA SPORT (MATR. 2421) compl. 20299	12.770.551.290	12.770.551.290	-
CATANIA	VIA ULISSE (MATR. 2422) compl. 20304	41.828.432.960	26.847.161.411	14.981.271.549
ROMA	VIA DEI BERIO (MATR.) compl. 20308	19.871.325.000	6.623.775.000	13.247.550.000
PALERMO	VIA RESUTTANA 367 (MATR. 2425) compl. 20310	22.114.820.000	16.598.941.596	5.515.878.404
ORISTANO	LOCALITÀ S. NICOLA - VIA DORANDO PETRI (MATR. 2423) compl. 20312	54.256.400.000	16.803.207.080	37.453.192.920
BOLOGNA	VIA A. MORO 44-68-70 (MATR. 2441) compl. 20324	99.305.500.000	99.305.500.000	-
ROMA	CAVOUR - P.ZZA DEI CONQUECENTO (MATR. 2448) compl. 20326	101.465.826.000	101.465.826.000	-
ROMA	VIA FILIPPO TURATI 38-40 compl. 20333	2.897.650.000	2.897.650.000	-
RAVENNA	VIA BERLINGUER compl. 20340	27.599.999.440	22.385.855.274	5.214.144.166
ROMA	V. TINTORETTO 97 - V. BALLARIN 1-19-35 (R/5) compl. 20352	52.305.820.825	51.316.756.456	989.064.369
ROMA	VIA P. BARISON (R/3) compl. 20353	101.329.338.720	68.816.300.453	32.513.038.267
ROMA	VIA A. BALLARIN 110 (R/4) compl. 20351	107.172.503.943	97.071.437.516	10.101.066.427
ROMA	VIA A. BALLARIN - VIA CESARINI (R/4 BIS) compl. 20354	69.216.688.404	55.608.210.352	13.608.478.052
	TOTALE		**863.612.588.712**	*

* Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi

Dall'elenco sono esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria dal 1998 al 2001 la cui attribuzione viene rappresentata di seguito.

Gestione CPDEL

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 (al netto dei costi successivi pari a L. 206.831.687)		**863.405.757.025**
- di cui:		
Cartolarizzati		**333.580.250.861**
	P.O.C.	125.809.081.977
	P.S.C.	207.771.168.884
Fondo ALPHA		**260.168.110.449**
Venduti ante cartolarizzazione		**268.839.775.915**
	P.O.C.	268.839.775.915
	P.S.C.	-
Vendita straordinaria		**817.619.800**
Integrazioni periodo 1995 - 2001		**206.831.687**
Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi		**863.612.588.712**

Nella gestione CPDEL il valore delle manutenzioni straordinarie è stato attribuito analiticamente e inserito nell'inventario fino alla data del 31/12/1997.
Pertanto il valore di bilancio ottenuto sommando il costo storico e gli oneri aggiuntivi va incrementato di una quota parte delle manutenzioni non attribuite per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:	
1998	51.365.068.647
1999	58.431.420.228
2000	35.469.072.681
2001	17.207.226.814
TOTALE MANUTENZIONE STRAORD.	162.472.788.370

Dall'impegnato per manutenzione sono stati decurtati gli importi riaccertati (in negativo) nei vari anni.

Percentuale di attribuzione delle manutenzioni straordinarie: (Calcolata rapportando il valore di bilancio degli immobili venduti con la consistenza iniziale all'1/1/2001 di tutti gli immobili, al netto dei riaccertamenti negativi effettuati nell'anno)	28,824%	
Quota parte delle manutenzioni straordinarie non attribuite:		**46.831.057.499**
Valore integrato di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 comprensivo dei costi successivi e delle manutenzioni straordinarie:		**910.443.646.211**

ALIENAZIONI

VENDITE DIRETTE		**501.966.337.084**
Accertamento Fondo Alpha		**211.751.907.445**
Accertamento cartolarizzati		**174.814.531.685**
		888.532.776.214
MINUSVALENZA LORDA (Senza gli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)		**21.910.869.997**
CONSISTENZA IMMOBILI ALL'1/1/2001	**2.984.785.199.327**	
Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento Immobili (Rapporto valore integrato immobili venduti/Consistenza all'1/1/2001)	**30,503%**	
Consistenza Fondo Ammortamento Immobili all'1/1/2001	**611.338.565.348**	
Utilizzo Fondo Ammortamento Immobili per alienazione	**186.475.500.023**	
PLUSVALENZA NETTA (Comprensiva degli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)		**164.564.630.026**

Anche le *componenti passive* hanno rilevato un decremento (chiaramente inferiore alla diminuzione delle attività, considerata la presenza di una perdita di esercizio), pari a lire 1.612,588 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 18.742,044 miliardi), passata a lire 17.129,455 miliardi a fine 2001.

Tale decremento è la sintesi di componenti di segno opposto, tra le quali spicca la diminuzione dei debiti, per un ammontare di lire 1.484,407 miliardi, dovuta ai rimborsi effettuati alla Banca d'Italia.

CPI

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 123,150 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 223,630 miliardi) ed il totale delle passività (lire 100,480 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzata una riduzione pari a lire 69,768 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 293,398 miliardi), passata a lire 223,630 miliardi a fine 2001.

Il suddetto decremento, più che compensato da una riduzione delle passività, è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità		45,831
Immobili		11,570
Immobilizzazioni	0,071	
Quota capitale crediti		4,297
Rimanenze attive		2,290
Valori mobiliari		5,851
TOTALI	0,071	69,839

La diminuzione delle liquidità è motivata dai rimborsi alla Banca d'Italia (ed è quindi accompagnata da una riduzione dei residui passivi), quella dei titoli mobiliari dai rimborsi e dalle scadenze intervenute nell'esercizio.

Le pagine seguenti forniscono in dettaglio i valori che sono intervenuti nella variazione della consistenza degli immobili per la parte originata dalle procedure di alienazione.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPI

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	19.228.477.218	7.658.115.861	3.192.762.649	14.763.124.006
	19.228.477.218	**7.658.115.861**	**3.192.762.649**	**14.763.124.006**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	8.600.840.000	2.749.680.000	153.116.029	6.004.276.029
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	14.700.000	14.700.000		
	8.615.540.000	**2.764.380.000**	**153.116.029**	**6.004.276.029**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	36.735.209	47.129.268	10.435.721	41.662
AUTOMEZZI	3.258.396	3.604.860	348.464	2.000
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	320.685.901	352.821.449	35.434.471	3.298.923
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	530.441.538	558.990.258	36.298.036	7.749.316
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	891.121.044	**962.545.835**	**82.516.692**	**11.091.901**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	42.905.514.492	38.608.549.013	1.994.446.583	6.291.412.062
DEPOSITI CAUZIONALI	732.160	1.075.984	380.144	36.320
	42.906.246.652	**38.609.624.997**	**1.994.826.727**	**6.291.448.382**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**71.641.384.914**	**49.994.666.693**	**5.423.222.097**	**27.069.940.318**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	92.852.752.236	**47.021.753.169**		**45.830.999.067**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	128.904.033.375	71.749.612.139		57.154.421.236
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		54.864.409.494	54.864.409.494	
	128.904.033.375	**126.614.021.633**	**54.864.409.494**	**57.154.421.236**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**221.756.785.611**	**173.635.774.802**	**54.864.409.494**	**102.985.420.303**
TOTALE ATTIVITA'	**293.398.170.525**	**223.630.441.495**	**60.287.631.591**	**130.055.360.621**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**293.398.170.525**	**223.630.441.495**	**60.287.631.591**	**130.055.360.621**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPI

PASSIVITA'

	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	5.174.942.323	1.354.918.705	153.162.317	3.973.185.935
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	16.374.124	25.799.978	9.425.854	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	105.985.005	148.756.162	42.771.157	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	346.406.138	486.011.682	139.747.565	142.021
PER IL PERSONALE	856.982.318	943.427.181	149.140.421	62.695.558
A GARANZIA PRESTITI	1.170.149.174	1.176.045.511	5.896.337	
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	7.670.839.082	**4.134.959.219**	**500.143.651**	**4.036.023.514**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**7.670.839.082**	**4.134.959.219**	**500.143.651**	**4.036.023.514**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	247.115.951.025	3.832.388.907		243.283.562.118
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		79.155.155.889	79.155.155.889	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		181.000.000	181.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		12.553.220.828	12.553.220.828	
DEBITI FINANZIARI	**247.115.951.025**	**95.721.765.624**	**91.889.376.717**	**243.283.562.118**
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	537.628.980	537.628.980		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	73.881.921	86.167.965	21.471.769	9.185.725
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	**611.510.901**	**623.796.945**	**21.471.769**	**9.185.725**
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**247.727.461.926**	**96.345.562.569**	**91.910.848.486**	**243.292.747.843**
TOTALE PASSIVITA'	**255.398.301.008**	**100.480.521.788**	**92.410.992.137**	**247.328.771.357**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	37.999.869.517	123.149.919.707	85.150.050.190	
TOTALE	**37.999.869.517**	**123.149.919.707**	**85.150.050.190**	
TOTALE A PAREGGIO	**293.398.170.525**	**223.630.441.495**	**177.561.042.327**	**247.328.771.357**

Gestione CPI

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE VENDUTI NELL'ESERCIZIO 2001

La colonna 1 indica il valore dei complessi immobiliari interessati in tutto o in parte dalle alienazioni. Tale valore è desunto dall'inventario al 31/12/1994 opportunamente incrementato con le differenze riscontrate nel periodo 1995 - 2001, per effetto di oneri aggiuntivi per IVA, o di spese afferenti. Tali costi ammontano a L. 1.193.957.787.
La colonna 2 indica lo stesso valore di colonna 1 nel caso di vendite totali; in caso di vendite frazionate il valore di colonna 2 include solo le singole unità immobiliari effettivamente vendute nel 2001.
La colonna 3 indica le variazioni dell'anno 2001 per manutenzione straordinaria attribuita sul complesso immobiliare interamente venduto.

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	VARIAZIONI DELL'ANNO (3)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (4=1-2+3)
ROMA	V. AMBROGIO TRAVERSARI 60 D (matr. 3021) fabbr. 30025	22.728.520	15.468.580		7.259.940
ROMA	V. EDOARDO JENNER 141 (matr. 3033) fabbr. 30034	187.852.250	152.637.504		35.214.746
ROMA	V. DE AGOSTINI 10 (matr. 3039) fabbr. 30041	412.589.000	339.111.023		73.477.977
ROMA	V. G. B. MAGNAGHI 51 - 57 (matr. 3040-3041) fabbr. 30042	293.711.053	276.374.882		17.336.171
ROMA	V. Q. VARO 134 (matr. 3204-3205) fabbr. 30154	465.000.000	351.823.650		113.176.350
ROMA	V. TITO LABIENO 68 (matr. 3206) fabbr. 30155	173.606.430	173.606.430		-
ROMA	V. MENGARINI - VIA SOLARI 4 (matr. 3211) fabbr. 30163	344.000.000	233.194.160		110.805.840
GENOVA	V. GINESTRATO 14-16-18 (matr. 3302) fabbr. 30219	1.636.301.422	1.849.956.052	213.654.630	-
OLBIA	PALAU - V. S. S. OLBIA (matr. 3374) fabbr. 30269	1.540.000.000	1.540.000.000		-
MILANO	CASSANO D'ADDA (matr. 3374) - SS 11 SP 104 - fabbr.30339	9.776.251.735	9.776.251.735		-
	TOTALE		**14.708.424.016**	*	

* Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi

Dall'elenco sono esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria dal 1998 al 2001 sugli immobili situati a Roma la cui attribuzione viene rappresentata di seguito.

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 (al netto dei costi successivi pari a L. 1.193.957.787)		**13.514.466.229**
- di cui:		
Cartolarizzati		**11.551.470.273**
	P.O.C.	557.870.273
	P.S.C.	10.993.600.000
Fondo ALPHA		-
Venduti ante cartolarizzazione		**1.962.995.956**
	P.O.C.	1.962.995.956
	P.S.C.	
Vendita straordinaria		-
Integrazioni periodo 1995 - 2001		**1.193.957.787**
Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi		**14.708.424.016**

Gestione CPI

Nella gestione CPI il valore delle manutenzioni straordinarie per le località con un solo complesso immobiliare è stato attribuito analiticamente e inserito nell'inventario fino alla data del 31/12/2000. L'attribuzione non è stata possibile per gli immobili della città di Roma, pertanto il valore di bilancio ottenuto sommando il costo storico e gli oneri aggiuntivi e le manutenzioni delle località con un solo complesso va incrementato di una quota parte della spesa per manutenzioni straordinarie riferite all'area di Roma e non attribuite per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:	
1998	19.836.626
1999	52.855.472
2000	-
2001	-
TOTALE MANUTENZIONE STRAORD.	72.692.098

Dall'impegnato per manutenzione sono stati decurtati gli importi riaccertati (in negativo) nei vari anni.

Percentuale di attribuzione delle manutenzioni straordinarie: (Calcolata rapportando il valore di bilancio degli immobili di Roma venduti con la consistenza iniziale all'1/1/2001 di tutti gli immobili situati a Roma, compresi quelli non venduti)	75,249%
Quota parte delle manutenzioni straordinarie non attribuite:	**54.699.990**
Valore integrato di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 comprensivo dei costi successivi e delle manutenzioni straordinarie:	**14.763.124.006**

ALIENAZIONI

VENDITE DIRETTE	**27.670.974.079**
Accertamento Fondo Alpha	**-**
Accertamento cartolarizzati	**6.039.571.756**
	33.710.545.835

PLUSVALENZA LORDA (Senza gli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)	**18.947.421.829**

CONSISTENZA IMMOBILI ALL'1/1/2001	**19.228.477.218**
Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento Immobili (Rapporto valore integrato immobili venduti/Consistenza all'1/1/2001)	**76,777%**
Consistenza Fondo Ammortamento Immobili all'1/1/2001	**5.174.942.323**
Utilizzo Fondo Ammortamento Immobili per alienazione	**3.973.185.935**

PLUSVALENZA NETTA (Comprensiva degli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)	**22.920.607.764**

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzato una diminuzione che, come accennato, è maggiore di quella dell'attivo, determinando un avanzo economico. Infatti, si è verificata una riduzione del passivo pari a lire 154,918 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 255,398 miliardi), passata a lire 100,480 miliardi a fine 2001.

La principale variazione che interessa le passività è rappresentata dal decremento dei residui passivi pregressi (lire 243,284 miliardi), seguita dall'utilizzo del fondo ammortamento immobili dovuto alle vendite-

Le altre componenti risultano movimentate in modo fisiologico, soprattutto per effetto degli altri fondi di accantonamento e di ammortamento, le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali di cui alla precitata delibera commissariale n. 1543/94 e al regolamento di contabilità e amministrazione.

CPUG

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un patrimonio netto di lire 5,517 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 103,461 miliardi) ed il totale delle passività (lire 97,944 miliardi), invertendo la tendenza rispetto all'esercizio 2000, archiviato con un deficit patrimoniale.

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 24,506 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 127,967 miliardi), passata a lire 103,461 miliardi a fine 2001. Pertanto l'azzeramento del deficit e il costituirsi del netto è originato da una riduzione delle passività di maggior consistenza.

La riduzione dell'attivo è determinata dalla riduzione delle liquidità (lire 5,806 miliardi), e dalla riduzione dei residui attivi (lire18,710 miliardi) contrastate in misura estremamente ridotta (lire 0,010 miliardi) dall'incremento delle immobilizzazioni.

Le *componenti passive*, come accennato, diminuiscono per lire 33,408 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 131,352 miliardi), attestatasi a lire 97,944 miliardi. Questa riduzione, che come già rilevato, permette il passaggio della CPUG in territorio positivo, è dovuta dalla riduzione dei debiti, per i rimborsi effettuati alla Banca d'Italia.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPUG

ATTIVITA'

	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI				
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	7.286.202	8.690.889	1.565.357	160.670
AUTOMEZZI	704.948	707.335	2.687	300
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	74.198.193	79.069.837	5.364.754	493.110
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	115.721.834	119.733.827	5.444.705	1.432.712
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	197.911.177	**208.201.888**	**12.377.503**	**2.086.792**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI			92.893.828	92.893.828
DEPOSITI CAUZIONALI	106.339	157.913	57.022	5.448
	106.339	**157.913**	**92.950.850**	**92.899.276**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**198.017.516**	**208.359.801**	**105.328.353**	**94.986.068**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**68.990.534.791**	**63.184.042.700**		**5.806.492.091**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	58.778.166.512	6.562.937.418		52.215.229.094
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		33.505.555.416	33.505.555.416	
	58.778.166.512	**40.068.492.834**	**33.505.555.416**	**52.215.229.094**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**127.768.701.303**	**103.252.535.534**	**33.505.555.416**	**58.021.721.185**
TOTALE ATTIVITA'	**127.966.718.819**	**103.460.895.335**	**33.610.883.769**	**58.116.707.253**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	**3.385.360.721**			**3.385.360.721**
TOTALE A PAREGGIO	**131.352.079.540**	**103.460.895.335**	**33.610.883.769**	**61.502.067.974**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPUG

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI				
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	3.523.780	5.261.958	1.738.178	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	25.416.612	34.989.873	9.573.261	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	79.278.642	109.180.528	29.933.457	31.571
PER IL PERSONALE	153.360.979	166.177.708	22.221.063	9.404.334
A GARANZIA PRESTITI	78.476.028	78.476.028		
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	340.056.041	**394.086.095**	**63.465.959**	**9.435.905**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**340.056.041**	**394.086.095**	**63.465.959**	**9.435.905**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	130.999.011.449	95.017.226.453		35.981.784.996
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		398.379.119	398.379.119	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		27.000.000	27.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		2.094.613.341	2.094.613.341	
	130.999.011.449	**97.537.218.913**	**2.519.992.460**	**35.981.784.996**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	12.983.000	12.983.000		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	29.050	35.047	13.607	7.610
	13.012.050	**13.018.047**	**13.607**	**7.610**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**131.012.023.499**	**97.550.236.960**	**2.520.006.067**	**35.981.792.606**
TOTALE PASSIVITA'	**131.352.079.540**	**97.944.323.055**	**2.583.472.026**	**35.991.228.511**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO		5.516.572.280	5.516.572.280	
TOTALE		**5.516.572.280**	**5.516.572.280**	
TOTALE A PAREGGIO	**131.352.079.540**	**103.460.895.335**	**8.100.044.306**	**35.991.228.511**

CPS

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 21.254,977 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 21.658,581 miliardi) ed il totale delle passività (lire 403,604 miliardi), con il considerevole rapporto tra attivo e passivo di circa 50 a 1.

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 1.614,305 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 20.044,276 miliardi), passata a lire 21.658,581 miliardi a fine 2001.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità		9.215,402
Immobili		823,166
Immobilizzazioni	0,803	
Quota capitale crediti		52,600
Rimanenze attive	12.394,590	
Valori mobiliari		689,920
TOTALI	12.395,393	10.781,088

Dall'esame della tabella si nota che le componenti attive prevalentemente diminuiscono, e il complessivo aumento delle attività è dovuto alle rimanenze attive che aumentano per lire 12.394,590. La voce delle rimanenze più significativa è quella relativa alle anticipazioni tra gestioni, pari a lire 12.205,932 miliardi.

Le pagine seguenti forniscono in dettaglio i valori che sono intervenuti nella variazione della consistenza degli immobili per la parte originata dalle procedure di alienazione.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPS

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	1.242.504.504.309	419.338.136.262	1.199.879.250	824.366.247.297
	1.242.504.504.309	**419.338.136.262**	**1.199.879.250**	**824.366.247.297**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	1.680.680.000.000	1.055.680.000.000		625.000.000.000
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	104.768.360.000	39.848.700.000		64.919.660.000
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	8.725.200.000	8.725.200.000	2.011.609.259	2.011.609.259
	1.794.173.560.000	**1.104.253.900.000**	**2.011.609.259**	**691.931.269.259**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	242.429.349	352.086.677	110.096.860	439.532
AUTOMEZZI	14.810.991	18.466.187	3.676.296	21.100
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	1.018.703.179	1.373.398.566	373.833.665	19.138.278
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	2.363.436.445	2.698.704.610	382.944.275	47.676.110
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	3.639.379.964	**4.442.656.040**	**870.551.096**	**67.275.020**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	834.566.845.601	781.963.605.156	60.219.094.279	112.822.334.724
DEPOSITI CAUZIONALI	8.039.593	11.666.934	4.010.517	383.176
	834.574.885.194	**781.975.272.090**	**60.223.104.796**	**112.822.717.900**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**3.874.892.329.467**	**2.310.009.964.392**	**64.305.144.401**	**1.629.187.509.476**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**10.983.602.411.664**	**1.768.200.000.839**		**9.215.402.410.825**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	5.185.780.862.351	4.166.781.925.174		1.018.998.937.177
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		12.205.932.147.723	12.205.932.147.723	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		1.207.656.856.916	1.207.656.856.916	
	5.185.780.862.351	**17.580.370.929.813**	**13.413.589.004.639**	**1.018.998.937.177**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**16.169.383.274.015**	**19.348.570.930.652**	**13.413.589.004.639**	**10.234.401.348.002**
TOTALE ATTIVITA'	**20.044.275.603.482**	**21.658.580.895.044**	**13.477.894.149.040**	**11.863.588.857.478**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**20.044.275.603.482**	**21.658.580.895.044**	**13.477.894.149.040**	**11.863.588.857.478**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CPS

PASSIVITA'

	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	239.903.946.511	89.123.419.846	8.386.762.725	159.167.289.390
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	100.782.007	171.199.342	70.417.335	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	254.940.328	421.964.098	167.023.770	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	1.231.531.463	1.906.002.554	674.676.153	205.062
PER IL PERSONALE	1.054.200.344	1.966.643.655	1.573.881.443	661.438.132
A GARANZIA PRESTITI	6.610.003.682	6.688.547.094	169.811.132	91.267.720
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	249.155.404.335	**100.277.776.589**	**11.042.572.558**	**159.920.200.304**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**249.155.404.335**	**100.277.776.589**	**11.042.572.558**	**159.920.200.304**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	630.907.250.064	121.645.312.371		509.261.937.693
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		1.908.000.000	1.908.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		167.261.419.205	167.261.419.205	
	630.907.250.064	**290.814.731.576**	**169.169.419.205**	**509.261.937.693**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	12.128.000.570	12.128.000.570		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	496.387.581	383.090.303	191.556.431	304.853.709
	12.624.388.151	**12.511.090.873**	**191.556.431**	**304.853.709**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**643.531.638.215**	**303.325.822.449**	**169.360.975.636**	**509.566.791.402**
TOTALE PASSIVITA'	**892.687.042.550**	**403.603.599.038**	**180.403.548.194**	**669.486.991.706**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	19.151.588.560.932	21.254.977.296.006	2.103.388.735.074	
TOTALE	**19.151.588.560.932**	**21.254.977.296.006**	**2.103.388.735.074**	
TOTALE A PAREGGIO	**20.044.275.603.482**	**21.658.580.895.044**	**2.283.792.283.268**	**669.486.991.706**

Gestione CPS

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE VENDUTI NELL'ESERCIZIO 2001

La colonna 1 indica il valore dei complessi immobiliari interessati in tutto o in parte dalle alienazioni. Tale valore è desunto dall'inventario al 31/12/1994 opportunamente incrementato con le differenze riscontrate nel periodo 1995 - 2001, per effetto di oneri aggiuntivi per IVA, manutenzioni attribuibili ad ogni complesso o di spese afferenti. Tali costi ammontano a L. 1.286.640.461.
La colonna 2 indica lo stesso valore di colonna 1 nel caso di vendite totali; in caso di vendite frazionate il valore di colonna 2 include solo le singole unità immobiliari effettivamente vendute nel 2001.
La colonna 3 indica le variazioni dell'anno 2001 per manutenzione straordinaria attribuita sui complessi immobiliari di Torino e Viterbo interamente venduti.

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	VARIAZIONI DELL'ANNO (3)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (4=1-2+3)
ROMA	VIA G.B. FALDA, 3 - VILLA PAMPHILI (MATR. 5019) fabbr. 50029	138.034.035	102.577.233		35.456.802
ROMA	VIA E. JENNER,54 - TORRECREMATA (MATR. 5026-27) fabbr. 50031	175.702.585	154.338.070		21.364.515
ROMA	VIA DELLE ALBIZIE, 21 (MATR. 5043) fabbr. 50045	167.500.000	146.242.575		21.257.425
ROMA	VIA S. TELESFORO, 13-15-19 (MATR. 5047) fabbr. 50046	317.299.820	310.427.105		6.872.715
ROMA	VIA DEI ZENO 31 -DULCERI-PERIEGETE (MATR. 5122-24) fabbr. 50102	381.000.000	319.119.885		61.880.115
MILANO	LOCALITÀ BICOCCA (1° LOTTO) - AREZZO 8-S GIUSEPPE (MATR. 5152-56) fabbr. 50110	1.560.000.000	1.466.930.400		93.069.600
PADOVA	VIE DEGLI SCRIVEGNI E GOZZI (MATR. 5145) fabbr. 50112	1.216.000.000	1.216.000.000		-
BRINDISI	VIALE LIGURIA - VIA MORO 55 (MATR. 5166) fabbr. 50113	1.061.787.875	797.200.956		264.586.919
MILANO	LOCALITÀ BICOCCA (2° LOTTO) - AREZZO 10-S GIUSEPPE (MATR. 5169) fabbr. 50129	1.520.000.000	1.520.000.000		-
BERGAMO	VIA BORFURO (MATR. 5203) fabbr. 50144	920.000.000	920.000.000		-
VERONA	VIA LONGHENA - VIA TIZIANO 7 - VIA GIORGIONE 2 (MATR. 5246) fabbr. 50164	898.579.680	898.579.680		-
MILANO	VIA REMBRANDT 49 (MATR. 5269) fabbr. 50195	625.000.000	517.662.500		107.337.500
COMO	VIA MASIA 53 (MATR. 5270) fabbr. 50196	1.138.345.625	969.699.721		168.645.904
BERGAMO	VIA S. ORSOLA 19-21 (MATR. 5273-74) fabbr. 50200	1.973.000.000	1.290.184.161		682.815.839
VERONA	S. GALLO - VIE NEGRELLI E LONGHENA (MATR. 5300) fabbr. 50220	970.000.000	970.000.000		-
TORINO	CORSO TAZZOLI (MATR. 5330) fabbr. 50242	2.607.553.365	2.618.079.551	10.526.186	-
MESSINA	LOCALITÀ CALISPERA (MATR. 5331) fabbr. 50231	1.909.927.622	1.544.921.354		365.006.268
S.M.TORINESE	VIA DELLA SPERANZA 57 A-B (MATR. 5349-50) fabbr. 50252	520.916.000	476.528.748		44.387.252
ROMA	VIE TOMMASI E VERTUNNI (MATR. 5376) fabbr. 50271	875.182.800	875.182.800		-
VITERBO	LOC. LE PIETRARE - VIA CASSIA - VIA DIAZ (MATR. 5411) fabbr. 50296	7.047.107.671	7.094.192.915	47.085.244	-
FERRARA	VIA FABBRI - VIA POLETTI (MATR. 5430) fabbr. 50306	8.454.746.894	8.454.746.894		-
MILANO	VIA CRESPI 12 (MATR. 5427) fabbr. 50314	22.597.000.000	22.597.000.000		-
PADOVA	VIA DONÀ - CROCE ROSSA (MATR. 5439) fabbr. 50322	15.066.470.580	15.066.470.580		-
ROMA	TOR SAPIENZA - VIA RAFFAELE COSTI (MATR. -) fabbr. 50341	126.140.000.000	126.140.000.000		-
FIUMICINO (RM)	LOC. RISERVA DEL BAMBOCCIO CORONA BOREALE 86 1°ACQ. DI SOTTO (MATR. -) fabbr. 50342	101.864.000.000	101.864.000.000		-
FIUMICINO (RM)	LOC. RISERVA DEL BAMBOCCIO CORONA BOREALE 86 - 2°ACQ. DI SOTTO (MATR. -) fabbr. 50343	72.729.230.000	72.729.230.000		-
ROMA	TOR VERGATA LOC. LA ROMANINA (MATR. -) fabbr. 50345	212.869.580.000	212.869.580.000		101 -

Gestione CPS

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	VARIAZIONI DELL'ANNO (3)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (4=1-2+3)
ROMA	VIA PALMIRO TOGLIATTI 1506-1520 (MATR. -) fabbr. 50349	24.919.853.070	24.919.853.070		-
ROMA	VIA F.GENTILE fabbr. 50350	103.240.900.000	67.483.414.285		35.757.485.715
CENTO	VIA PROVINCIALE - VIA BOLOGNA 15-15/1 fabbr. 50361	11.648.000.000	11.648.000.000		-
VERONA	VIA MURARI BRÀ 37 (MATR. -) fabbr. 50362	32.610.000.000	21.740.000.000		10.870.000.000
MILANO	VIA MISSAGLIA 63 - BUGATTI - D'ASCANIO fabbr. 50363	84.490.000.000	64.862.558.985		19.627.441.015
ROMA	VIA COLLATINA 383-385-387 (ELECTA 88 SRL) (MATR. 325-5483) fabbr. 50365	35.000.000.000	35.000.000.000		-
	TOTALE		809.582.721.468	*	

* Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi

Dall'elenco sono esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria dal 1998 al 2001 sugli immobili situati a Roma, Milano, Bergamo, Verona e Padova la cui attribuzione viene rappresentata di seguito.

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 (al netto dei costi successivi pari a L. 1.286.640.461)		**808.296.081.007**
- di cui:		
Cartolarizzati		**695.169.449.965**
	P.O.C.	31.315.183.893
	P.S.C.	663.854.266.072
Fondo ALPHA		**59.400.316.032**
Venduti ante cartolarizzazione		**32.105.462.015**
	P.O.C.	32.105.462.015
	P.S.C.	
Vendita straordinaria		**21.620.852.995**
Integrazioni periodo 1995 - 2001		**1.286.640.461**
Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi		**809.582.721.468**

Nella gestione CPS il valore delle manutenzioni straordinarie per le località con un solo complesso immobiliare è stato attribuito analiticamente e inserito nell'inventario fino alla data del 31/12/2000. L'attribuzione non è stata possibile per gli immobili delle città di Roma, Milano, Bergamo, Verona e Padova, pertanto il valore di bilancio ottenuto sommando il costo storico e gli oneri aggiuntivi e le manutenzioni delle località con un solo complesso va incrementato di una quota parte della spesa per manutenzioni straordinarie e non attribuite per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:	
1998	6.344.589.338
1999	3.973.685.637
2000	5.283.718.911
2001	939.330.247
TOTALE MANUTENZIONE STRAORD.	16.541.324.133

Dall'impegnato per manutenzione sono stati decurtati gli importi riaccertati (in negativo) nei vari anni.

Percentuale di attribuzione delle manutenzioni straordinarie: (Calcolata rapportando il valore di bilancio con la consistenza iniziale all'1/1/2001 di tutti gli immobili situati nelle città non discriminate, compresi quelli non venduti)	89,307%	
Quota parte delle manutenzioni straordinarie non attribuite:		**14.772.512.710**
<u>Valore integrato di bilancio</u> degli immobili venduti nell'anno 2001 comprensivo dei costi successivi e delle manutenzioni straordinarie:		**824.355.234.178**

Gestione CPS

ALIENAZIONI		
VENDITE DIRETTE		**27.549.487.543**
Accertamento Fondo Alpha		**26.451.778.629**
Accertamento cartolarizzati		**363.462.457.694**
		417.463.723.866
MINUSVALENZA LORDA (Senza gli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)		**406.891.510.312**
CONSISTENZA IMMOBILI ALL'1/1/2001	**1.242.504.504.309**	
Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento Immobili (Rapporto valore integrato immobili venduti/Consistenza all'1/1/2001)	**66,346%**	
Consistenza Fondo Ammortamento Immobili all'1/1/2001	**239.903.946.511**	
Utilizzo Fondo Ammortamento Immobili per alienazione	**159.167.289.390**	
MINUSVALENZA NETTA (Comprensiva degli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)		**247.724.220.922**

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzata una diminuzione pari a lire 489,083 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 892,687 miliardi), passata a lire 403,604 miliardi a fine 2001.

La riduzione delle passività è dovuta essenzialmente alla diminuzione dei residui passivi degli esercizi precedenti (lire 509,262 miliardi) e al decremento del fondo ammortamento immobili (lire 150,781 miliardi).

CTPS

La *situazione patrimoniale*, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare un patrimonio netto di lire 1.511,067 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 13.233,476 miliardi) ed il totale delle passività (lire 11.722,409 miliardi).

Per quanto riguarda le *componenti attive* si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 1.926,481 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 11.306,995 miliardi), passata a lire 13.233,476 miliardi a fine 2001.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi), ma il fattore determinante è l'aumento di liquidità, permesso dall'aumento delle entrate contributive e non impiegato in rimborsi alla Banca d'Italia, che saranno effettuati nell'esercizio 2002.

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità	2.260,252	
Immobilizzazioni	10,344	
Quota capitale crediti	0,046	
Rimanenze attive		344,161
TOTALI	2.270,642	344,161

Per quanto riguarda le *componenti passive* si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 267,862 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 11.990,271 miliardi), passata alla fine del 2001 a lire 11.722,409 miliardi.

Questa riduzione è principalmente originata dalla minor consistenza dei debiti, che diminuiscono di lire 288,745 miliardi.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CTPS

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI				
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	2.577.050.825	3.975.571.533	1.404.126.313	5.605.605
AUTOMEZZI	150.777.984	152.918.675	2.409.791	269.100
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	8.384.959.463	12.984.071.239	4.812.184.057	213.072.281
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	23.126.280.046	27.471.086.581	4.883.900.684	539.094.149
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
CREDITI PER QUOTE CAPITALE	**34.239.068.318**	**44.583.648.028**	**11.102.620.845**	**758.041.135**
PRESTITI E MUTUI				
DEPOSITI CAUZIONALI	103.147.638	149.409.129	51.148.347	4.886.856
	103.147.638	**149.409.129**	**51.148.347**	**4.886.856**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**34.342.215.956**	**44.733.057.157**	**11.153.769.192**	**762.927.991**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**5.701.932.643.678**	**7.962.184.510.958**	**2.260.251.867.280**	
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	5.570.719.851.189	2.247.623.191.221		3.323.096.659.968
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		76.918.087.501	76.918.087.501	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		2.902.017.222.886	2.902.017.222.886	
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	**5.570.719.851.189**	**5.226.558.501.608**	**2.978.935.310.387**	**3.323.096.659.968**
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**11.272.652.494.867**	**13.188.743.012.566**	**5.239.187.177.667**	**3.323.096.659.968**
TOTALE ATTIVITA'	**11.306.994.710.823**	**13.233.476.069.723**	**5.250.340.946.859**	**3.323.859.587.959**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	**683.276.400.583**			**683.276.400.583**
TOTALE A PAREGGIO	**11.990.271.111.406**	**13.233.476.069.723**	**5.250.340.946.859**	**4.007.135.988.542**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - CTPS

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI				
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	779.805.934	1.574.920.241	795.114.307	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	1.569.326.111	3.145.764.901	1.576.438.790	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	10.088.220.578	16.955.992.223	6.867.771.645	
PER IL PERSONALE	13.471.090.078	25.108.696.471	20.073.293.665	8.435.687.272
A GARANZIA PRESTITI				
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**25.908.442.701**	**46.785.373.836**	**29.312.618.407**	**8.435.687.272**
	25.908.442.701	**46.785.373.836**	**29.312.618.407**	**8.435.687.272**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	11.964.336.610.473	9.544.554.157.405		2.419.782.453.068
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		24.334.000.000	24.334.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		2.106.703.900.409	2.106.703.900.409	
DEBITI FINANZIARI	**11.964.336.610.473**	**11.675.592.057.814**	**2.131.037.900.409**	**2.419.782.453.068**
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	26.058.232	31.437.601	12.205.380	6.826.011
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	**26.058.232**	**31.437.601**	**12.205.380**	**6.826.011**
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**11.964.362.668.705**	**11.675.623.495.415**	**2.131.050.105.789**	**2.419.789.279.079**
TOTALE PASSIVITA'	**11.990.271.111.406**	**11.722.408.869.251**	**2.160.362.724.196**	**2.428.224.966.351**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO		1.511.067.200.472	1.511.067.200.472	
TOTALE		**1.511.067.200.472**	**1.511.067.200.472**	
TOTALE A PAREGGIO	**11.990.271.111.406**	**13.233.476.069.723**	**3.671.429.924.668**	**2.428.224.966.351**

II - Situazione Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali

ENPAS

La situazione patrimoniale della Gestione, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 5.229,936 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 6.295,876 miliardi) ed il totale delle passività (lire 1.065,940 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 6.414,502 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 12.710,378 mld), passata a lire 6.295,876 miliardi a fine 2001. Tale decremento è minore di quello registrato tra le passività, e pertanto il patrimonio netto aumenta di lire 311,727 miliardi.

La distribuzione (in miliardi) delle variazioni tra le componenti dell'attivo è la seguente:

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità		2.597,352
Immobili		1.502,079
Immobilizzazioni		17,900
Quota capitale crediti	15,757	
Rimanenze attive		2.254,282
Valori mobiliari		58,646
TOTALI	15,757	6.430,259

Le pagine seguenti forniscono in dettaglio i valori che sono intervenuti nella variazione della consistenza degli immobili per la parte originata dalle procedure di alienazione.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPAS

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	3.625.112.413.717	2.123.033.378.806	17.389.462.375	1.519.468.497.286
	3.625.112.413.717	**2.123.033.378.806**	**17.389.462.375**	**1.519.468.497.286**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	450.241.000.000	411.191.000.000		39.050.000.000
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	84.105.112.000	64.509.269.000	49.406.022	19.645.249.022
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	818.160.000	818.160.000	6.789.181.220	6.789.181.220
	535.164.272.000	**476.518.429.000**	**6.838.587.242**	**65.484.430.242**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	59.249.395.541	50.235.517.912	249.577.652	9.263.455.281
AUTOMEZZI	157.365.346	142.273.475	611.778.704	626.870.575
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	45.593.639.765	36.183.154.582	763.583.275	10.174.068.458
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	24.810.720.483	25.350.114.878	774.963.059	235.568.664
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	129.811.121.135	**111.911.060.847**	**2.399.902.690**	**20.299.962.978**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	18.994.661.792	34.741.433.282	20.047.458.305	4.300.686.815
DEPOSITI CAUZIONALI	250.355.366	260.144.816	10.564.882	775.432
	19.245.017.158	**35.001.578.098**	**20.058.023.187**	**4.301.462.247**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**4.309.332.824.010**	**2.746.464.446.751**	**46.685.975.494**	**1.609.554.352.753**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.904.162.629.569**	**1.306.810.659.009**		**2.597.351.970.560**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	4.496.882.931.501	699.313.982.940		3.797.568.948.561
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		77.269.343.529	77.269.343.529	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		30.438.000.000	30.438.000.000	
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		1.435.579.574.205	1.435.579.574.205	
	4.496.882.931.501	**2.242.600.900.674**	**1.543.286.917.734**	**3.797.568.948.561**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**8.401.045.561.070**	**3.549.411.559.683**	**1.543.286.917.734**	**6.394.920.919.121**
TOTALE ATTIVITA'	**12.710.378.385.080**	**6.295.876.006.434**	**1.589.972.893.228**	**8.004.475.271.874**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**12.710.378.385.080**	**6.295.876.006.434**	**1.589.972.893.228**	**8.004.475.271.874**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPAS

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	530.224.892.173	352.084.877.441	42.460.667.576	220.600.682.308
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	53.667.952.103	50.235.517.912	5.581.443.438	9.013.877.629
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	39.636.943.508	31.434.302.555	1.222.936.101	9.425.577.054
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	23.771.937.178	25.350.114.878	1.583.508.670	5.330.970
PER IL PERSONALE	43.230.205.095	25.446.634.029	3.198.979.092	20.982.550.158
A GARANZIA PRESTITI	784.260.639	797.780.145	63.519.547	50.000.041
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	691.316.190.696	**485.349.226.960**	**54.111.054.424**	**260.078.018.160**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**691.316.190.696**	**485.349.226.960**	**54.111.054.424**	**260.078.018.160**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	6.566.574.270.285	446.362.479.818		6.120.211.790.467
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		3.861.000.000	3.861.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		130.250.618.390	130.250.618.390	
	6.566.574.270.285	**580.474.098.208**	**134.111.618.390**	**6.120.211.790.467**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	192.413.734	116.523.788		75.889.946
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	533.149.095.053			533.149.095.053
DEPOSITI CAUZIONALI	937.484.817		2.320.970.271	3.258.455.088
	534.278.993.604	**116.523.788**	**2.320.970.271**	**536.483.440.087**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**7.100.853.263.889**	**580.590.621.996**	**136.432.588.661**	**6.656.695.230.554**
TOTALE PASSIVITA'	**7.792.169.454.585**	**1.065.939.848.956**	**190.543.643.085**	**6.916.773.248.714**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	4.918.208.930.495	5.229.936.157.478	311.727.226.983	
TOTALE	**4.918.208.930.495**	**5.229.936.157.478**	**311.727.226.983**	
TOTALE A PAREGGIO	**12.710.378.385.080**	**6.295.876.006.434**	**502.270.870.068**	**6.916.773.248.714**

Gestione ENPAS

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE VENDUTI NELL'ESERCIZIO 2001

La colonna 1 indica il valore dei complessi immobiliari interessati in tutto o in parte dalle alienazioni. Tale valore è desunto dall'inventario al 31/12/1994 opportunamente incrementato con le differenze riscontrate nel periodo 1995 - 2001, per effetto di oneri aggiuntivi per IVA, o di spese afferenti non manutentive. Tali costi ammontano a L. 1.278.279.904.
La colonna 2 indica lo stesso valore di colonna 1 nel caso di vendite totali; in caso di vendite frazionate il valore di colonna 2 include solo le singole unità immobiliari effettivamente vendute nel 2001.

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
BARI	EXECUTIVE CENTER S1 (V. AMENDOLA 160)	24.817.226.344	24.817.226.344	-
BARI	CASAMASSIMA CENTRO COMM.LE IL BARICENTRO TORRE D S	33.365.735.988	33.365.735.988	-
BOLOGNA	VIA RANZANI/S. DONATO	23.146.240.000	23.146.240.000	-
BOLOGNA	VIA RANZANI/S. DONATO	12.261.942.577	105.251.247	12.156.691.330
BOLOGNA	FUNO DI ARGELATO (SCUDI CENTERGROSS)	20.106.235.910	20.106.235.910	-
CAGLIARI	CENTRO MONREALE V. ANASSAGORA 1	21.499.954.234	21.499.954.234	-
CAGLIARI	CENTRO MONREALE - V. S. TOMMASO D'AQUINO 2-19	25.533.310.316	24.189.225.771	1.344.084.545
CAMPOBASSO	V.PETITTI 10 - V. GARIBALDI 110	140.981.513	78.971.773	62.009.740
CASERTA	CASAGIOVE PARCO MEROLA (V. LIGURIA 16)	3.080.498.896	3.080.498.896	-
CASERTA	SAN BENEDETTO (ARENA/MADDALENA)	19.689.000.707	19.689.000.707	-
CIVITAVECCHIA	POL. V.ETRURIA 9	178.552.250	178.552.250	-
LECCO	C.SO C.ALBERTO - JGUALADA 8 - 10	29.809.023.764	29.809.023.764	-
MILANO	CASSINA DE PECCHI V.ROMA 108 ED C-D	37.815.894.916	37.815.894.916	-
MILANO	V. STEPHENSON 94	33.082.052.979	33.082.052.979	-
MILANO	CASSINA DE PECCHI V.ROMA 108 ED G	7.047.185.800	7.047.185.800	-
MILANO	LACCHIARELLA - PAL. PALLADIO - IL GIRASOLE LOTTO 16	21.339.739.705	21.339.739.705	-
MILANO	CASSINA DE PECCHI V.ROMA 108 ED A-F	50.055.246.318	50.055.246.318	-
MILANO	BASIGLIO SALICE RESIDENZA FONTANILE	51.536.226.464	51.233.193.452	303.033.012
MILANO	SEGRATE - CARAVAGGIO - TINTORETTO (V. CASSANESE)	50.086.434.287	50.086.434.287	-
MILANO	V. RAMUSIO 1 (ex V. RIPAMONTI 332/10)	37.252.837.224	37.252.837.224	-
MILANO	CRESCENZAGO (V. TRASIMENO 40/8-40/10)	26.041.005.122	26.041.005.122	-
MILANO	SEGRATE (VIA CASSANESE - VIA MANTEGNA 224)	25.015.894.474	25.015.894.474	-
MILANO	BASIGLIO MILANO3 CENTRO COMMERCIALE	22.740.164.204	22.740.164.204	-
MILANO	VIA RIPAMONTI - PATECCHIO	42.112.540.181	42.112.540.181	-
MILANO	FIORI ASSAGO (V. STRADA 3 FABB A1B)	20.521.787.289	20.521.787.289	-
MILANO	COLLEONI ED "ORIONE B4"	42.903.647.148	42.903.647.148	-
MILANO	MELZO (V. CRISTOFORO COLOMBO 24)	29.817.927.627	29.817.927.627	-
MILANO	SEGRATE P.TIGLI - EUROPA	30.187.146.845	30.187.146.845	-
PERUGIA	V.PIEVAIOLA - V.COTANI - PIAN DELLA GEMMA (*)	15.933.920.881	12.089.862.471	3.844.058.410
PERUGIA	LOC. GUALTARELLA (V. TRASIMENO OVEST 116)	26.218.760.411	24.792.262.242	1.426.498.169
PERUGIA	MONTELUCE (V. S. GIUSEPPE 3)	21.356.213.087	20.778.741.087	577.472.000
PRATO	V. MIGLIORE DI CINO	17.892.371.719	17.892.371.719	-
ROMA	VIA FLAVIA 93	155.378.750	155.378.750	-
ROMA	V. AEROPORTO CENTOCELLE 129	93.949.550	93.949.550	-
ROMA	V. L. LEONARDI - L.GO ZAPPALA' 16-20	15.914.649.215	15.914.649.215	-
ROMA	VIA DELLA PISANA 342	4.948.092.692	4.948.092.692	-
ROMA	V. GIULIOLI 4/40	30.216.743.994	30.216.743.994	-

Gestione ENPAS

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	V. CHIANESI 100, 128, 132, 134	21.890.712.959	21.890.712.959	-
ROMA	V. FIUME BIANCO 56	13.383.174.798	13.383.174.798	-
ROMA	V. CANTON	32.796.377.010	32.796.377.010	-
ROMA	TORRINO SUD P.CINA - TEMPIO DEL CIELO	18.965.823.210	18.965.823.210	-
ROMA	V. FIUME DELLE PERLE 162-184	18.101.631.860	18.101.631.860	-
ROMA	VILLAGGIO APPIO Z1 (V. PELLARO 27-40-74)	20.949.242.095	20.949.242.095	-
ROMA	VILLAGIO APPIO Z5 (V. PELLARO 27-40-74)	4.142.989.979	4.142.989.979	-
ROMA	VIA TOVAGLIERI 19	22.666.308.382	22.666.308.382	-
ROMA	LUCREZIA ROMANA (comprende V. CAMPO FARNIA 66-83)	18.275.169.558	18.275.169.558	-
ROMA	LUCREZIA ROMANA (comprende V. CAMPO FARNIA 66-83)	10.729.871.145	2.599.941.028	8.129.930.117
ROMA	CINECITTA' DUE (comprende V. LAMARO 41 61)	69.160.274.540	69.160.274.540	-
ROMA	CASAL BOCCONE - V. NOMENTANA (V. RIGHELLI 74)	12.102.017.011	12.102.017.011	-
ROMA	V. VITT. VALLETTA 2-55	8.865.295.569	8.865.295.569	-
ROMA	V.LE OCEANO PACIFICO 42 44 46 4	28.610.424.799	28.610.424.799	-
ROMA	ACILIA - DRAGONCELLO (contiene V. PETRA 151)	18.383.964.223	18.383.964.223	-
ROMA	FONTANA CANDIDA (VAN GOGH)	32.435.734.339	32.435.734.339	-
ROMA	NOMENTANO NORD (V. FOSSOMBRONE 92)	34.400.912.393	34.400.912.393	-
ROMA	TORRE SPACCATA (comprende V. RUPICOLE 67)	28.576.878.700	28.576.878.700	-
ROMA	TORRE SPACCATA (comprende V. RUPICOLE 67)	16.141.869.856	11.862.022.306	4.279.847.550
ROMA	ACILIA - DRAGONCELLO (V. PETRA 300 - V. OTTAVIANI 146-160)	17.985.344.971	17.985.344.971	-
ROMA	APRILIA - TERRA AMICA (V. MASCAGNI 4)	3.148.775.400	3.148.775.400	-
ROMA	V. GROTTAPERFETTA (L.GO. BARGELLINI 71)	22.956.832.583	22.956.832.583	-
ROMA	CECCHINA (V. ARENA 53)	19.300.237.729	19.300.237.729	-
ROMA	V.LE TORRE PRATOLUNGO 11-16	28.578.334.655	28.578.334.655	-
ROMA	L.V.BROCCHI 68 ED L/5 SC.A-B	37.950.000.000	37.950.000.000	-
ROMA	L.V.BROCCHI 68 ,ED L/5 SC.C	18.590.000.000	18.590.000.000	-
ROMA	V. DELLA GRANDE MURAGLIA 350	27.995.000.000	27.995.000.000	-
ROMA	V. VAL D'ALA 36	397.983.152	397.983.152	-
TORRE ANNUNZIATA	V. JACONO 22	12.396.400	12.396.400	-
VICENZA	V.TORINO 21 - V. FIRENZE 20	160.132.216	86.935.781	73.196.435
	TOTALE		**1.449.371.401.605**	*

* Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi

Dall'elenco sono esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria la cui attribuzione viene rappresentata di seguito.

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 (al netto dei costi successivi pari a L. 1.278.279.904)		**1.448.093.121.701**
- di cui:		
Cartolarizzati		**996.171.252.757**
	P.O.C.	430.186.946.860
	P.S.C.	565.984.305.897
Fondo ALPHA		**261.066.457.060**
Venduti ante cartolarizzazione		**160.891.009.370**
	P.O.C.	160.891.009.370
	P.S.C.	-
Vendita straordinaria		**29.964.402.514**
Integrazioni periodo 1995 - 2001		**1.278.279.904**
***Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi**		**1.449.371.401.605**

Gestione ENPAS

Nella gestione ENPAS il valore delle manutenzioni straordinarie non era attribuito analiticamente.
Pertanto il valore di bilancio ottenuto sommando il costo storico e gli oneri aggiuntivi va incrementato di una quota parte delle manutenzioni non attribuite.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:	
consistenza al 31/12/1995 (dato esposto nello Stato Patrimoniale)	18.644.999.142
1996	670.985.523
1997	8.512.670.383
1998	31.699.171.940
1999	54.132.317.771
2000	35.159.726.556
2001	2.055.731.961
TOTALE MANUTENZIONE STRAORD.	146.764.139.354

Dall'impegnato per manutenzione sono stati decurtati gli importi riaccertati (in negativo) nei vari anni.

Percentuale di attribuzione delle manutenzioni straordinarie:
(Calcolata rapportando il valore di bilancio degli immobili venduti con la consistenza iniziale all'1/1/2001 di tutti gli immobili, al netto dei riaccertamenti negativi effettuati nell'anno) 40,106%

Quota parte delle manutenzioni straordinarie non attribuite: **58.860.829.121**

Valore integrato di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 comprensivo dei costi successivi e delle manutenzioni straordinarie: **1.508.232.230.726**

ALIENAZIONI

VENDITE DIRETTE	**76.545.070.358**
Conferimento al Fondo Alpha	**119.359.206.523**
Conferimento per cartolarizzazioni	**520.838.267.316**
	716.742.544.197

MINUSVALENZA LORDA
(Senza gli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti) **791.489.686.529**

CONSISTENZA IMMOBILI ALL'1/1/2001 **3.625.112.413.717**

Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento Immobili (Rapporto valore integrato immobili venduti/Consistenza all'1/1/2001) **41,605%**

Consistenza Fondo Ammortamento Immobili all'1/1/2001 **530.224.892.173**

Utilizzo Fondo Ammortamento Immobili per alienazione **220.600.682.308**

MINUSVALENZA NETTA
(Comprensiva degli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti) **570.889.004.221**

Il decremento delle componenti passive si è concretizzato in lire 6.726,229 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 7.792,169 miliardi), passata a lire 1.065,940 miliardi a fine 2001. Questa riduzione è principalmente originata dalla minor consistenza dei debiti, che diminuiscono di lire 5.986,100 miliardi, e dal decremento del fondo ammortamento immobili (lire 178,140 miliardi). Si ribadisce la diminuzione della passività iscritta per interessi (lire 533,149 miliardi) trasferita correttamente alla gestione Credito.

INADEL

La situazione patrimoniale di questa Gestione, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 7.674,317 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 9.258,231 mld) ed il totale delle passività (lire 1.583,914 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 193,446 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 9.451,677 mld), passata a lire 9.258,231 miliardi a fine 2001.

La suddetta riduzione è determinata dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità	1.229,042	
Immobili		2.028,339
Immobilizzazioni		0,277
Quota capitale crediti	17,372	
Rimanenze attive	729,208	
Valori mobiliari		140,452
TOTALI	1.975,622	2.169,068

A fronte di un aumento di liquidità e rimanenze, diminuiscono immobilizzazioni e valori mobiliari. Le pagine seguenti forniscono in dettaglio i valori che sono intervenuti nella variazione della consistenza degli immobili per la parte originata dalle procedure di alienazione.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INADEL

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	5.295.393.958.866	3.267.054.968.955	5.533.556.331	2.033.872.546.242
	5.295.393.958.866	**3.267.054.968.955**	**5.533.556.331**	**2.033.872.546.242**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	344.581.000.000	204.129.000.000		140.452.000.000
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	933.240.000	933.240.000	6.789.181.220	6.789.181.220
	345.514.240.000	**205.062.240.000**	**6.789.181.220**	**147.241.181.220**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	553.483.013	468.634.246	78.267.911	163.116.678
AUTOMEZZI	278.863.760	278.983.085	134.325	15.000
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	20.901.932.911	20.590.660.653	268.237.684	579.509.942
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	8.177.547.085	8.296.930.836	272.235.267	152.851.516
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	29.911.826.769	**29.635.208.820**	**618.875.187**	**895.493.136**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	50.031.016.479	67.399.897.630	21.208.637.118	3.839.755.967
DEPOSITI CAUZIONALI	4.281.212	6.904.890	4.345.078	1.721.400
	50.035.297.691	**67.406.802.520**	**21.212.982.196**	**3.841.477.367**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**5.720.855.323.326**	**3.569.159.220.295**	**34.154.594.934**	**2.185.850.697.965**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**2.759.037.545.628**	**3.988.079.489.803**	**1.229.041.944.175**	
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	971.783.852.651	253.432.564.217		718.351.288.434
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		1.741.000.000	1.741.000.000	
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		1.445.818.223.118	1.445.818.223.118	
	971.783.852.651	**1.700.991.787.335**	**1.447.559.223.118**	**718.351.288.434**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**3.730.821.398.279**	**5.689.071.277.138**	**2.676.601.167.293**	**718.351.288.434**
TOTALE ATTIVITA'	**9.451.676.721.605**	**9.258.230.497.433**	**2.710.755.762.227**	**2.904.201.986.399**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**9.451.676.721.605**	**9.258.230.497.433**	**2.710.755.762.227**	**2.904.201.986.399**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INADEL

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	1.584.230.586.905	1.041.131.102.011	65.341.099.379	608.440.584.273
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	338.573.595	347.451.677	93.726.849	84.848.767
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	19.384.081.754	19.400.181.685	336.946.307	320.846.376
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	7.080.033.160	8.296.930.836	1.315.533.351	98.635.675
PER IL PERSONALE	43.501.752.157	44.440.167.646	1.408.632.171	470.216.682
A GARANZIA PRESTITI	546.983.144	521.071.924	39.517.146	65.428.366
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	1.655.082.010.715	**1.114.136.905.779**	**68.535.455.203**	**609.480.560.139**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**1.655.082.010.715**	**1.114.136.905.779**	**68.535.455.203**	**609.480.560.139**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	621.393.317.005	338.983.916.849		282.409.400.156
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		67.602.629.264	67.602.629.264	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		1.357.000.000	1.357.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		61.243.907.199	61.243.907.199	
	621.393.317.005	**469.187.453.312**	**130.203.536.463**	**282.409.400.156**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	1.885.897.169	589.482.403	1.497.583.127	2.793.997.893
	1.885.897.169	**589.482.403**	**1.497.583.127**	**2.793.997.893**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**623.279.214.174**	**469.776.935.715**	**131.701.119.590**	**285.203.398.049**
TOTALE PASSIVITA'	**2.278.361.224.889**	**1.583.913.841.494**	**200.236.574.793**	**894.683.958.188**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	7.173.315.496.716	7.674.316.655.939	501.001.159.223	
TOTALE	**7.173.315.496.716**	**7.674.316.655.939**	**501.001.159.223**	
TOTALE A PAREGGIO	**9.451.676.721.605**	**9.258.230.497.433**	**701.237.734.016**	**894.683.958.188**

Gestione INADEL

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE VENDUTI NELL'ESERCIZIO 2001

La colonna 1 indica il valore dei complessi immobiliari interessati in tutto o in parte dalle alienazioni. Tale valore è desunto dall'inventario al 31/12/1994 opportunamente incrementato con le differenze riscontrate nel periodo 1995 - 2001, per effetto di oneri aggiuntivi per IVA, o di spese afferenti ed inoltre per i pagamenti di acquisti successivi che in particolare per la gestione INADEL figuravano ancora in corso di acquisizione. Tali costi ammontano a L. 24.259.146.117.

La colonna 2 indica lo stesso valore di colonna 1 nel caso di vendite totali; in caso di vendite frazionate il valore di colonna 2 include solo le singole unità immobiliari effettivamente vendute nel 2001.

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	Palazzina V.Chelini 20 e P.le Parco Rimembranze - compl. 66010	10.968.676	10.968.676	-
ROMA	Complesso Imm.re V. P. Falconieri 29 - coml. 66030 e 66033	1.145.889.340	1.145.889.340	-
ROMA	Compr. Torrino Sud Z38 - Ed. F. V. Fiume Giallo - Via PAGODA BIANCA 58 - compl. 60026	9.192.860.410	9.192.860.410	-
ROMA	Compl. Imm.re Villa Spada - Salario Alto V.le T. de Filippo comparto Z2 ed. 3 - Vie VIARISO 2 - PICA 21 35 37 - E. VIARISIO 2 - compl. 66040 - 66064	18.667.085.032	18.667.085.032	-
ROMA	Compl. Imm.re Orchidee 73 V. C. D'Ampezzo 204 Ed. A - compl. 66048	25.502.000.000	25.502.000.000	-
ROMA	Compl. Imm.re Torrino Sud CZ32 V. Nanchino 34-52 - compl. 66009	8.160.000.000	8.160.000.000	-
ROMA	Compl. Imm.re Torrino Sud CZ39 - Ed. C-D V. Fiume Giallo 425 - compl. 66003	21.457.372.075	19.868.815.001	1.588.557.074
ROMA	Compl. Imm.re Torrino Sud C2/6 V. Mar della Cina 257 Ed. A-B - compl. 66001	35.853.000.000	35.853.000.000	-
ROMA	Compl. Imm.re Tor Tre Teste CZ5 Ed. B1-C-B3 - Via TOVAGLIERI 392 ED B1 - compl. 66044	21.241.500.000	14.161.007.000	7.080.493.000
ROMA	Compl. Imm.re Tor Tre Teste - CZ5 - VIA TOVAGLIERI 382 - compl. 656027	15.606.000.000	15.606.000.000	-
ROMA	Compl. Immre V. Ferratella in Laterano 25/33 - compl. 66029	34.707.000.000	34.707.000.000	-
ROMA	Compl.Imm.re V. del Fontanile Nuovo 108 - Località Monte Arsiccio - compl. 66005	4.806.084.000	4.806.084.000	-
ROMA	Compl.Imm.re V.B.Alimena Compr. F/2 Comparto R/2 C1 - A4 - C2 - Via VANDI 49 - compl. 66023	9.874.416.000	9.874.416.000	-
ROMA	Compl. Imm.re in Monterotondo Scalo - Via SALARIA 108 - compl. 66041	11.682.990.000	11.682.990.000	-
ROMA	Immobile V. Silicella 23 A e B - compl. 66006	36.108.000.000	19.890.344.560	16.217.655.440
ROMA	Immobile V. V. Mazzola - compl. 66189	59.000.000.000	59.000.000.000	-
ANCONA	Compl. Imm.re Osimo - Via KING 6A - compl. 66316	12.648.000.000	1.879.212.752	10.768.787.248
VITERBO	Compl. Imm.re Quartiere Murialdo - MONTE CERVINO 77 - compl. 66120	2.344.861.617	2.344.861.617	-
FIRENZE	Comp. Imm.re Peretola - DE BOSIS ANG.DE BERNARDI - compl. 66391	7.670.000.000	7.670.000.000	-
BERGAMO	Compl. Imm.re "Le Ginestre" - Via MOZZONI 4 6 - compl. 66714	8.670.000.000	8.670.000.000	-
BOLOGNA	Compl. Imm.re V. Finelli 6/8 ANG V.B.S.PIETRO 92,94 - compl. 66748	16.213.200.000	16.213.200.000	-
MILANO	Compl. Comm.le Palazzo Masaccio e Palazzo Vignola IL GIRASOLE in Lacchiarella - compl. 66756	36.934.000.000	36.934.000.000	-
L'AQUILA	Compl. Imm.re Loc. Pettino B2 e B3 - LUSSEMBURGO ED B2 - compl. 66314	2.886.600.000	2.886.600.000	-
CAGLIARI	Centro Residenziale di Monreale - Ed.Torre 1 - S. TOMMASO D AQUINO - compl. 66552	11.446.000.000	11.446.000.000	-
ROMA	Compl. Imm.re C5 - C6 Dragoncello - Via PETRA 9 - compl. 66016	10.506.000.000	7.104.323.330	3.401.676.670
ROMA	Compl. Imm.re C7 - C8 - C9 - C10 Dragoncello - Via Petra 9 - compl. 66018	21.828.000.000	12.461.133.020	9.366.866.980

Gestione INADEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	Compl. Imm.re V.Barberini 47 V. S. N. Tolentino - compl. 66168	36.580.000.000	36.580.000.000	-
BERGAMO	Compl. Immob.re Contrada Borgo Palazzo - V. Recastello, Ed. Amighetti 9 11 13 15 - compl. 66716	14.637.000.000	14.637.000.000	-
ROMA	Coml. Imm.re. Romanina Est Comprensorio F2 V. Vandi 99 - compl. 66008	3.723.000.000	3.723.000.000	-
ROMA	Compl. Immob.re. V. G. Morandi - Lotto C 3 - zona 19 Tor Sapienza - Via CAPOGROSSI 34 - compl. 66011	7.316.000.000	7.316.000.000	-
ROMA	Compl. Immob.re Parco dei Medici V. C. G. Viola	85.677.369.599	85.677.369.599	-
ROMA	Comp.rio Torrino Sud Comp. Z3/40 - V. Fiume Bianco 5 - compl. 66038	16.536.000.000	16.228.264.690	307.735.310
MILANO	Compl. Imm.re denom. edif. G - V.Trasimeno 22/8 e V.Adriano - compl. 66706	12.584.000.000	12.584.000.000	-
MILANO	Compl. Imm.re "Il Girasole" denom. Palazzi Alberti, Sansovino, Borromini, Lacchiarella - compl. 66760	70.210.000.000	70.210.000.000	-
ROMA	Complesso Immobiliare V. Longoni 3-7 - compl. 66171	45.220.000.000	45.220.000.000	-
ROMA	Complesso Immobiliare V. Longoni 95/123 - 93-125 - compl. 66174	22.610.000.000	22.610.000.000	-
LATINA	Porzione complesso imm.re Centro Direz.le Sc. E,F,G,H,I, L,M, N, O, P - V. Bruxelles 8 - compl. 66095	26.010.000.000	9.235.630.790	16.774.369.210
GENOVA	Compl. immobiliare Piazza Acquaverde - BALBI SALITA SAN GIOVANNI - compl. 66753	34.528.000.000	34.528.000.000	-
ROMA	Comprensorio Tor Tre Teste Comp. - via TOVAGLIERI - compl. 66172	34.986.000.000	34.986.000.000	-
ROMA	Porz.ne Imm.re V. Annovazzi ang.V.Vanvitelli Civitavecchia - compl. 66170	13.685.000.000	13.685.000.000	-
ROMA	Compl. immob.re V. Lucrezia Romana, Fabbricati C-D-H-L-Z/9 Z/6. - Via Campo Farnia 110, 130, 150, 172, 174 - Via Pellaro 39, 106 - compl. 66032 66034 66035 66036 66037	58.018.909.288	54.383.809.288	3.635.100.000
VITERBO	Complesso Imm/re Loc: Murialdo - MONTE CERVINO 19 - compl. 66116	865.144.774	865.144.774	-
ROMA	Compl. imm/re V. Ponte del Pantano 18 , ang. V. Casilina loc. Finocchio. - compl. 66068	5.668.000.000	5.668.000.000	-
NAPOLI	Compl. Immob.re.V. Vicinale, S. Maria del Pianto, V. Nuova Poggio Reale - compl. 66557	101.920.000.000	101.920.000.000	-
ROMA	Compl. Immob/re comprens. La Valchetta Colli d'Oro, edif F, G, comprensorio R3 - Via CLAUZETTO 61 ED. F - compl. 66021	40.560.000.000	40.560.000.000	-
LATINA	Compl. immob/re edif A.B, comparto Q4, lotto S5. - CARISSIMI - compl. 66343	4.888.000.000	4.888.000.000	-
LATINA	Compl. Immob/re nel quartiere Q4 - PAGANINI 31 - compl. 66346	6.084.000.000	6.084.000.000	-
BRINDISI	Compl. immob/re V. Appia V. Properzio - compl. 66551	6.448.000.000	6.448.000.000	-
MILANO	Complesso Imm.re V.Richard,Pal.denom.B e C - compl. 66761	80.920.000.000	26.973.333.340	53.946.666.660
L'AQUILA	Compl.Imm.re Loc.Coppito,Strada Prov.le 33 - SVOLTE ED A1 - compl. 66302	14.560.000.000	7.002.191.930	7.557.808.070
L'AQUILA	Compl.Imm.re Edif. A/3,H/4,H/5,C/4,C/5,C/6,C/7 Strada Prov.le 33, Loc. Coppito - SVOLTE ED A3 - compl. 66348	12.688.000.000	10.870.797.020	1.817.202.980
ROMA	Complesso Imm.re Compren. Nomentano Nord - Via CASAL TIDEI 57 ED B1 - compl. 66080	46.800.000.000	37.625.125.200	9.174.874.800

Gestione INADEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	Compl.Imm.re Compren.Dragoncello, comparto "N-O" denom.N1,N3,N4,N5,N6,01,02,04 ACILIA - Via OTTAVIANI 85 O1 - compl. 66069	25.116.000.000	15.058.330.620	10.057.669.380
ROMA	Complesso Immobiliare local.Pescaccio 30 - compl. 66108	49.385.000.000	49.385.000.000	-
ROMA	Compl.Imm.re Piazza del Caravaggio, Fabbr. 1/B - Via GIORGIONE 63 SC B - compl. 66159	50.694.000.000	50.694.000.000	-
ROMA	Compl.Imm.re Local.Settebagni,Edif. A,B,C, Negozi - Via SALARIA VECCHIA 1495 - compl. 66106	12.792.000.000	10.102.400.670	2.689.599.330
LATINA	Complesso imm.re Nuovo Centro Direz.le VI Le Corbusier,comprensorio C2/ B5 - compl. 66393	24.692.500.000	24.692.500.000	-
NAPOLI	Complesso imm.re Comune di Melito di Napoli - TORRE DEI GAROFALI ED 4 - compl. 66518	13.000.000.000	13.000.000.000	-
BOLOGNA	Immobile V:Borgo S.Pietro 90/a e 90/g - V. Finelli 3-5-7-9 - compl. 66749	29.036.000.000	29.036.000.000	-
ROMA	Torrino Nord, comparto Z7, denominato "A" - GRANDE MURAGLIA 95 A B - compl. 66141	22.752.166.224	22.291.944.209	460.222.015
ROMA	Località Prato Lungo - V.G.Rosaccio 69-77 , snc, ed. H - compl. 66127	13.832.000.000	13.832.000.000	-
ROMA	Compl.Imm.re R1/A, Ed. L1, loc. La Cecchina - Via FABBRI 16 - compl. 66123	17.784.000.000	17.784.000.000	-
ROMA	Immobile V.Della Magliana 276-280 sc A-B - compl. 66110	25.376.000.000	25.376.000.000	-
ROMA	Compl.Imm.re V.Torre Spaccata, Cinecittà Est Sub 2 - Via PELTECHIAN 10 - compl. 66128	18.304.000.000	11.765.079.090	6.538.920.910
ROMA	Complesso imm.re Torrino Nord Comp. 27 denom."B" - GRANDE MURAGLIA 91 A B - compl. 66140	23.296.000.000	20.551.731.675	2.744.268.325
PERUGIA	Complesso imm.re res. fra V.Angelini 47 e Capitinti - compl. 66359	17.562.520.690	8.239.942.941	9.322.577.749
ROMA	Compl.Imm.F2 V.Della Rustica, Fab.A.B.C.D.E.F - Via TURANO 61 - compl. 66136	62.712.000.000	31.356.000.000	31.356.000.000
LATINA	Complesso imm. lotto D, C6,Q,Q4, Ed. 8,9,10 - CHERUBINI - compl. 66164	11.648.000.000	11.648.000.000	-
BRESCIA	Complesso imm. Desenzano sul Garda - Via MANTOVA 1 uso comm.le - compl. 66751	24.157.000.000	24.157.000.000	-
GENOVA	Compl.Imm.re Centro Sanbenigno Torre Sud Uffici - DE MARINI 1 - compl. 66754	17.374.000.000	17.374.000.000	-
L'AQUILA	Immobile Loc.Coppito, Strada Prov.le 33 - SVOLTE ED G1 G2 - compl. 66353	13.208.000.000	13.208.000.000	-
ANCONA	Immob.Monte Ago, quartiere "Q",lotto 1B,blocco A/B - CADUTI DEL LAVORO 37-39 - compl. 66384	22.100.000.000	22.100.000.000	-
ROMA	Immobile loc. La Rustica, V. Vitalini 23-25-27 - compl. 66154	16.120.000.000	11.112.757.240	5.007.242.760
ROMA	Immobile loc.Grottaperfetta,Z1,compr.E/1 ed. "F" - Via BERTO 31 ED F - compl. 66150	22.568.000.000	17.684.560.610	4.883.439.390
ROMA	Immobile V.Grottaperfetta,Comp. Z1-compr.E1 Ed."N" - Via BERTO 33 ED N - compl. 66151	22.568.000.000	22.568.000.000	-
ROMA	Immobile loc.Torre Maura,Compr.F2,Fabbr.A,B,C - Via RUPICOLE 109 - compl. 66148	29.536.000.000	22.842.876.575	6.693.123.425
ROMA	Immobile V.Grottaperfetta,Comp.Z1-Compr.E1,Ed."H" - Via BERTO 45 ED H - compl. 66153	28.808.000.000	28.808.000.000	-
MILANO	Imm.le Centro Direz.le "Milano 3 City", ed 2a, Basiglio - PALAZZO VOLTA - compl. 66763	52.955.000.000	52.955.000.000	-

Gestione INADEL

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	Immobile comprens. Urbanistico Torrino Nord-Comp. Z740, corpo A - Via di DECIMA 256 - compl. 66161	27.626.250.000	25.388.822.280	2.237.427.720
ROMA	Complesso immob/re compr. "La Cecchina" comp. R8- Ed. T1 - Via ARENA 47 - compl. 66147	20.280.000.000	15.634.335.780	4.645.664.220
ROMA	Immmobile V.Grotta Perfetta ,Comp.Z1/ compren. E1 Ed. "B" - Via BERTO 43 ED B - compl. 66152	23.296.000.000	23.296.000.000	-
LATINA	Immobili V. Terracina e V. Gaeta, edif AC/2 e AC/3 - compl. 66160	39.520.000.000	18.541.902.430	20.978.097.570
ROMA	Immobile comprensorio F/2, Fabbr.. G, Torre Maura - RUPICOLE 51 ED G - compl. 66155	10.920.000.000	7.690.326.000	3.229.674.000
ROMA	Immobile V. Cavaglieri, 26 - compl. 66192	38.080.000.000	38.080.000.000	-
ROMA	Immobile V. del Giorgione 59/63 - compl. 66804	60.095.000.000	60.095.000.000	-
MILANO	Centro Direz/le Milano 3 City, Pal. Galilei - Basiglio - compl. 66763	53.550.000.000	53.550.000.000	-
ROMA	Immobile V. delle Rupicole 51 ED H , Ed. A - compl. 66180	7.630.000.000	7.630.000.000	-
ROMA	Imm. V. del Pianeta Mercurio 4-SATURNO 41-51-61-TERRA 123 - comparto 268 ed A (D.C.A. 314/96) compl. 66839	26.125.000.000	26.125.000.000	-
ROMA	Via Crisafulli 42 (compl. 66031)	31.104.000.000	31.104.000.000	-
ROMA	ROMA Viale B. Buozzi 46-48-50 - compl. 66186	83.203.864	83.203.864	-
VICENZA	VICENZA - Via POLLAMAIO 25 - compl. 66774	184.869.680	184.869.680	-
COSENZA	PIAZZA ZUMBRINI - compl. 66540	127.575.665	127.575.665	-
	TOTALE		**2.001.400.616.698**	*

* Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi

Dall'elenco sono esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria dal 1998 al 2001 la cui attribuzione viene rappresentata di seguito.

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 (al netto dei costi successivi pari a L. 24.259.146.117)		**1.977.141.470.581**
- di cui:		
Cartolarizzati		**1.240.140.645.135**
	P.O.C.	663.961.165.051
	P.S.C.	576.179.480.084
Fondo ALPHA		**321.431.365.622**
Venduti ante cartolarizzazione		**305.793.090.224**
	P.O.C.	305.708.406.054
	P.S.C.	84.684.170
Vendita straordinaria		**109.776.369.600**
Integrazioni periodo 1995 - 2001		**24.259.146.117**
Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 rettificato con i costi successivi		**2.001.400.616.698**

Gestione INADEL

Nella gestione INADEL il valore delle manutenzioni straordinarie è stato attribuito analiticamente e inserito nell'inventario fino alla data del 31/12/1997.
Pertanto il valore di bilancio ottenuto sommando il costo storico e gli oneri aggiuntivi va incrementato di una quota parte delle manutenzioni non attribuite per gli anni 1998, 1999, 2000 e 2001.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:	
1998	30.472.237.267
1999	24.007.983.030
2000	26.172.488.023
2001	4.945.189.035
TOTALE MANUTENZIONE STRAORD.	85.597.897.355

Dall'impegnato per manutenzione sono stati decurtati gli importi riaccertati (in negativo) nei vari anni.

Percentuale di attribuzione delle manutenzioni straordinarie:
(Calcolata rapportando il valore di bilancio degli immobili venduti con la consistenza iniziale all'1/1/2001 di tutti gli immobili, al netto dei riaccertamenti negativi effettuati nell'anno) 37,795%

Quota parte delle manutenzioni straordinarie non attribuite: **32.351.679.792**

Valore integrato di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001 comprensivo dei costi successivi e delle manutenzioni straordinarie: **2.033.752.296.490**

ALIENAZIONI

VENDITE DIRETTE	**153.036.056.278**
Conferimento al Fondo Alpha	**120.117.107.387**
Conferimento per cartolarizzazioni	**659.375.978.378**
	932.529.142.043

MINUSVALENZA LORDA
(Senza gli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti) **1.101.223.154.447**

CONSISTENZA IMMOBILI AL 1/1/2001	**5.295.393.958.866**	
Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento Immobili (Rapporto valore integrato immobili venduti/Consistenza all'1/1/2001)	**38,406%**	
Consistenza Fondo Ammortamento Immobili all'1/1/2001	**1.584.230.586.905**	
Utilizzo Fondo Ammortamento Immobili per alienazione	**608.440.584.273**	

MINUSVALENZA NETTA
(Comprensiva degli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti) **492.782.570.174**

La diminuzione delle componenti attive non inficia il risultato dell'esercizio per via del decremento di maggiore entità delle componenti passive. Le minori passività rispetto all'esercizio precedente ammontano a lire 694,447 miliardi, differenza tra la consistenza di inizio esercizio (lire 2.278,361 mld.) e quella di fine 2001, passata a lire 1.583,914 miliardi. Le riduzioni degne di nota sono quella relativa al fondo ammortamento immobili (lire 543,099 miliardi) e quella relativa ai debiti (lire 152,206).

III - Situazione Patrimoniale della Assicurazione Sociale Vita

La situazione patrimoniale ex ENPDEDP, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, fa rilevare un patrimonio netto attestatosi in lire 73,807 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 115,778 mld) ed il totale delle passività (lire 41,971 mld).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 39,599 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 155,377 mld), passata a lire 115,778 miliardi a fine 2001.

Il suddetto decremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità	3,060	
Immobili		14,507
Immobilizzazioni		0,008
Quota capitale crediti		0,796
Rimanenze attive		27,348
Valori mobiliari		
TOTALI	3,060	42,559

L'aumento delle disponibilità liquide non è sufficiente a compensare la diminuzione dei residui e degli immobili. I valori che sono intervenuti nella variazione della consistenza di quest'ultimi, per la parte originata dalle procedure di alienazione, sono di seguito dettagliatamente illustrati.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPDEP

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	52.069.585.850	37.562.737.614	25.191.140	14.532.039.376
VALORI MOBILIARI	**52.069.585.850**	**37.562.737.614**	**25.191.140**	**14.532.039.376**
TITOLI DI STATO E RENDITE				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	10.500.000	10.500.000		
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	**10.500.000**	**10.500.000**		
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	917.903.058	903.854.990	1.043.573	15.091.641
AUTOMEZZI	2.487.728	2.489.319	1.791	200
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	775.659.561	777.970.197	3.576.502	1.265.866
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	411.615.670	414.671.825	3.629.803	573.648
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
CREDITI PER QUOTE CAPITALE	**2.107.666.017**	**2.098.986.331**	**8.251.669**	**16.931.355**
PRESTITI E MUTUI	5.770.910.754	4.975.341.967	5.130.955	800.699.742
DEPOSITI CAUZIONALI	38.377	72.759	38.014	3.632
	5.770.949.131	**4.975.414.726**	**5.168.969**	**800.703.374**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**59.958.700.998**	**44.647.638.671**	**38.611.778**	**15.349.674.105**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.340.556.494**	**6.400.283.765**	**3.059.727.271**	
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	92.078.059.292	51.940.919.686		40.137.139.606
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		12.788.827.932	12.788.827.932	
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	**92.078.059.292**	**64.729.747.618**	**12.788.827.932**	**40.137.139.606**
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**95.418.615.786**	**71.130.031.383**	**15.848.555.203**	**40.137.139.606**
TOTALE ATTIVITA'	**155.377.316.784**	**115.777.670.054**	**15.887.166.981**	**55.486.813.711**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**155.377.316.784**	**115.777.670.054**	**15.887.166.981**	**55.486.813.711**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPDEP

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	19.648.963.391	14.999.771.233	751.254.752	5.400.446.910
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	910.531.315	903.854.990	7.371.743	14.048.068
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	595.432.655	627.636.357	32.203.702	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	304.087.171	407.582.144	103.667.956	172.983
PER IL PERSONALE	16.905.893.570	16.914.438.056	14.814.042	6.269.556
A GARANZIA PRESTITI	96.279.813	96.279.813		
PER CONTRIBUTO 0,50%				
PER IMPOSTE E TASSE				
	38.461.187.915	**33.949.562.593**	**909.312.195**	**5.420.937.517**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**38.461.187.915**	**33.949.562.593**	**909.312.195**	**5.420.937.517**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	32.197.294.554	5.224.537.879		26.972.756.675
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		378.553.236	378.553.236	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		18.000.000	18.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		1.245.912.468	1.245.912.468	
DEBITI FINANZIARI	**32.197.294.554**	**6.867.003.583**	**1.642.465.704**	**26.972.756.675**
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	697.430.916	697.430.916		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI				
DEPOSITI CAUZIONALI	232.866.299	457.112.212	224.250.986	5.073
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	**930.297.215**	**1.154.543.128**	**224.250.986**	**5.073**
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**33.127.591.769**	**8.021.546.711**	**1.866.716.690**	**26.972.761.748**
TOTALE PASSIVITA'	**71.588.779.684**	**41.971.109.304**	**2.776.028.885**	**32.393.699.265**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	83.788.537.100	73.806.560.750		9.981.976.350
TOTALE	**83.788.537.100**	**73.806.560.750**		**9.981.976.350**
TOTALE A PAREGGIO	**155.377.316.784**	**115.777.670.054**	**2.776.028.885**	**42.375.675.615**

Gestione ENPDEP

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE VENDUTI NELL'ESERCIZIO 2001

La colonna 1 indica il valore dei complessi immobiliari interessati in tutto o in parte dalle alienazioni. Tale valore è desunto dall'inventario al 31/12/1994 ed è rimasto immutato nel periodo 1995 - 2001.
La colonna 2 indica lo stesso valore di colonna 1 nel caso di vendite totali; in caso di vendite frazionate il valore di colonna 2 include solo le singole unità immobiliari effettivamente vendute nel 2001.

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2001 (1)	ALIENAZIONI 2001 (2)	CONSISTENZA AL 31/12/2001 (3=1-2)
ROMA	V. QUINTINO SELLA 32 compl. 88001	11.064.346.267	11.064.346.267	-
ROMA	V.LE TRASTEVERE 220 compl. 88049	16.649.532.888	3.246.792.109	13.402.740.779
	TOTALE		**14.311.138.376**	

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001		**14.311.138.376**
- di cui:		
Cartolarizzati		**14.311.138.376**
	P.O.C.	14.311.138.376
	P.S.C.	-
Fondo ALPHA		-
Venduti ante cartolarizzazione		-
	P.O.C.	-
	P.S.C.	-
Vendita straordinaria		-

Per la gestione ENPDEP non sono da attribuire ulteriori costi relativi a manutenzioni straordinarie.

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2001: **14.311.138.376**

ALIENAZIONI

VENDITE DIRETTE	-
Conferimento al Fondo Alpha	-
Conferimento per cartolarizzazioni	7.482.436.875
	7.482.436.875

MINUSVALENZA LORDA
(Senza ammortamenti già effettuati degli immobili venduti) **6.828.701.501**

CONSISTENZA IMMOBILI ALL'1/1/2001	**52.069.585.850**
Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento Immobili (Rapporto valore integrato immobili venduti/Consistenza all'1/1/2001)	**27,485%**
Consistenza Fondo Ammortamento Immobili all'1/1/2001	**19.648.963.391**
Utilizzo Fondo Ammortamento Immobili per alienazione	**5.400.446.910**

MINUSVALENZA NETTA
(Comprensiva degli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti) **1.428.254.591**

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a lire 29,618 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 71,589 mld), passata a lire 41,971 miliardi a fine 2001.

Tale decremento è determinato dalla riduzione dei debiti ammontante a lire 25,330 miliardi, dal decremento del fondo ammortamento immobili per lire 4,649 miliardi e dalla somma di altre voci, di segno contrastante, di minore entità.

IV - La Situazione Patrimoniale della Gestione Credito/Attività Sociali

La situazione patrimoniale della Gestione evidenzia , un patrimonio netto attestatosi in lire 6.347,090 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (lire 9.771,974 mld) ed il totale delle passività (lire 3.424,884 miliardi).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un incremento pari a lire 2.452,535 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 7.319,439 mld), passata a lire 9.771,974 miliardi a fine 2001.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti Attive	Variazioni positive	Variazioni negative
Liquidità	411,100	
Immobili	1,318	
Immobilizzazioni	1,378	
Quota capitale crediti	2.245,855	
Rimanenze attive		207,116
Valori mobiliari		
TOTALI	2.659,651	207,116

La variazione positiva di maggior rilievo è quella riferita a crediti per quote capitale di mutui e prestiti pluriennali.

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 2.344,133 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 1.080,751 mld), passata a lire 3.424,884 miliardi a fine 2001.

La variazione più rilevante è quella relativa ai debiti pari a lire 1.738,779 miliardi, che include le anticipazioni ottenute dalle altre gestioni, seguita dalla riappostazione della trattenuta per interessi pari a lire 533,149 miliardi.

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PREST. CREDITIZIE E SOC.

ATTIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	11.817.617.500	13.135.738.910	1.767.754.341	449.632.931
	11.817.617.500	**13.135.738.910**	**1.767.754.341**	**449.632.931**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	1.322.500.333	1.668.385.539	346.529.196	643.990
AUTOMEZZI	46.701.921	46.815.678	128.057	14.300
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	1.694.357.745	2.495.314.747	813.292.806	12.335.804
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	1.590.130.333	1.821.013.772	259.530.954	28.647.515
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	4.653.690.332	**6.031.529.736**	**1.419.481.013**	**41.641.609**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	6.432.798.973.553	8.678.651.510.608	4.044.411.831.378	1.798.559.294.323
DEPOSITI CAUZIONALI		2.418.340	2.718.028	299.688
	6.432.798.973.553	**8.678.653.928.948**	**4.044.414.549.406**	**1.798.559.594.011**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**6.449.270.281.385**	**8.697.821.197.594**	**4.047.601.784.760**	**1.799.050.868.551**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**420.491.971.720**	**831.592.199.277**	**411.100.227.557**	
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	449.676.257.551	57.865.547.415		391.810.710.136
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		184.695.131.523	184.695.131.523	
	449.676.257.551	**242.560.678.938**	**184.695.131.523**	**391.810.710.136**
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**870.168.229.271**	**1.074.152.878.215**	**595.795.359.080**	**391.810.710.136**
TOTALE ATTIVITA'	**7.319.438.510.656**	**9.771.974.075.809**	**4.643.397.143.840**	**2.190.861.578.687**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	**7.319.438.510.656**	**9.771.974.075.809**	**4.643.397.143.840**	**2.190.861.578.687**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PREST. CREDITIZIE E SOC.

PASSIVITA'				
	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.2001	AL 31.12.2001	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	7.969.623.490	8.232.338.268	262.714.778	
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	474.348.425	808.025.533	333.677.108	
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	392.493.852	697.549.503	305.055.651	
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	807.630.860	1.262.884.303	455.253.443	
PER IL PERSONALE	720.925.801	1.338.856.575	1.066.204.011	448.273.237
A GARANZIA PRESTITI	387.310.266.056	457.532.661.361	70.375.066.579	152.671.274
PER CONTRIBUTO 0,50%	593.461.578	593.461.578		
PER IMPOSTE E TASSE				
	398.268.750.062	**470.465.777.121**	**72.797.971.570**	**600.944.511**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**398.268.750.062**	**470.465.777.121**	**72.797.971.570**	**600.944.511**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	680.987.264.643	528.194.642.001		152.792.622.642
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		1.420.031.030.746	1.420.031.030.746	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		1.293.000.000	1.293.000.000	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		470.247.720.662	470.247.720.662	
	680.987.264.643	**2.419.766.393.409**	**1.891.571.751.408**	**152.792.622.642**
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE				
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	1.471.905.940	534.621.000.993	533.149.095.053	
DEPOSITI CAUZIONALI	22.729.926	31.142.486	71.443.145	63.030.585
	1.494.635.866	**534.652.143.479**	**533.220.538.198**	**63.030.585**
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**682.481.900.509**	**2.954.418.536.888**	**2.424.792.289.606**	**152.855.653.227**
TOTALE PASSIVITA'	**1.080.750.650.571**	**3.424.884.314.009**	**2.497.590.261.176**	**153.456.597.738**
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	6.238.687.860.085	6.347.089.761.800	108.401.901.715	
TOTALE	**6.238.687.860.085**	**6.347.089.761.800**	**108.401.901.715**	
TOTALE A PAREGGIO	**7.319.438.510.656**	**9.771.974.075.809**	**2.605.992.162.891**	**153.456.597.738**

Volume Terzo

SOMMARIO

VOLUME III

IL RESOCONTO ANALITICO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

I. I DATI DEI RESIDUI, DELLA COMPETENZA E DELLA CASSA

II. IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 2001

A) LA MISSIONE PENSIONISTICA
- **1) Le entrate contributive**
- **2) Le entrate da trasferimenti correnti**
- **3) Le spese per trattamenti pensionistici**

B) LA MISSIONE PREVIDENZIALE
- **1) Le entrate contributive**
- **2) Le spese per il T.F.S. ed il T.F.R.**

C) LA MISSIONE SOCIALE E CREDITIZIA
- **1) Le entrate**
- **2) Le spese**
- **3) Le prestazioni creditizie al personale e i mutui a Comuni e Provincie e Cooperative**

D) L'ASSICURAZIONE SOCIALE VITA

E) LE SPESE PER IL PERSONALE

F) LE SPESE PER BENI E SERVIZI

G) IL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE
- **1) La gestione del patrimonio mobiliare in titoli**
- **2) La gestione del patrimonio immobiliare**
- **3) Le dismissioni degli immobili da reddito**

IL RESOCONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

I. I DATI CONTABILI ANALITICI DEI RESIDUI, DELLA COMPETENZA E DELLA CASSA

La gestione di competenza INPDAP 2001 si chiude con accertamenti in entrata pari a lire 114.013,110 miliardi (comprensive delle partite di giro iscritte al Titolo VII per lire 17.098,127 mld) e impegni di spesa pari a lire 105.497,488 mld (comprensive delle partite di giro iscritte al Titolo IV, di pari valore a quelle delle entrate) con una differenza di segno positivo concretizzante l'Avanzo Finanziario di lire 8.515,622 miliardi, prima illustrato.

Siffatte dimensioni di entrate e di uscite finanziarie di competenza sono distribuite negli uniti schemi di rendiconto, redatti per Titoli, Categorie e Capitoli di bilancio in conformità al DPR n. 696/79. Distinte quindi, in voci correnti, in conto capitale e in partite di giro, esse compendiano e riflettono l'intera attività dell'Istituto, essenzialmente rivolta ex lege alle principali e sostanziali "missioni" istituzionali, riguardanti le pensioni ed il TFS ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, oltre che l'Assicurazione Sociale Vita e le prestazioni creditizie e sociali.

La disamina del rendiconto finanziario che segue viene svolta innanzi tutto per le componenti direttamente afferenti ciascuna delle suddette finalità istituzionali e poi, distintamente, per le componenti relative al personale, ai beni e servizi per il funzionamento dell'Istituto, alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Questa sistematica espositiva ha peraltro ragion d'essere anche nel fatto che i movimenti finanziari più strettamente e direttamente pertinenti le prestazioni istituzionali appena menzionate sono propri soprattutto della parte corrente del bilancio e che la dimensione di questa, sia in entrata sia in uscita, è assolutamente prevalente rispetto a quella in conto capitale, come - analogamente agli esercizi precedenti – è rilevabile dagli andamenti anche 2001.

Infatti le entrate 2001, al netto delle partite di giro, investono per il 93,50% circa la parte corrente e per il restante 6,50% circa la parte in conto capitale.

Le spese 2001 a loro volta si concretizzano, al netto delle partite di giro, in parte corrente per il 95,18% circa dell'intera spesa INPDAP restando alla parte in conto capitale il 4,82% circa dell'uscita totale.

Dimensione percentuale quest'ultima che vede presente nella parte in conto capitale l'intera spesa per il credito agli iscritti, la cui peculiare attività istituzionale a fini sociali, propria soltanto dell'INPDAP, distingue quest'ultimo dagli altri Istituti previdenziali pubblici del comparto.

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 52 - a

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
10101	CONTR. ENTI ED ISCR. FINI PENS	67.921.000.000.000	3.000.000.000.000	0	70.921.000.000.000	54.000.420.731.756	6.723.901.423.468	60.724.322.155.224	0	10.196.677.844.776
10102	CONTRIBUTI TRATT.FINE SERVIZIO	7.400.000.000.000	500.000.000.000	0	7.900.000.000.000	7.333.582.896.974	1.049.476.608.708	8.383.059.495.682	483.059.495.682	0
10103	CONTRIBUTI ASSIC.SOCIALE VITA	32.000.000.000	0	0	32.000.000.000	26.633.243.209	2.322.973.251	28.956.216.460	0	3.043.783.540
10104	CONTR.RISC.FINI PENSIONISTICI	413.035.000.000	0	0	413.035.000.000	144.995.121.499	820.743.533	145.815.865.032	0	267.219.134.968
10105	CONTR.RISCATTO FINI TFS	302.500.000.000	0	0	302.500.000.000	230.004.860.551	281.380.910	230.286.241.461	0	72.213.758.539
10106	CONTR.RICONG.FINI PENSIONIST.	1.264.610.000.000	0	0	1.264.610.000.000	1.413.396.607.851	2.573.182.317	1.415.969.790.168	151.359.790.168	0
10108	RISC.FINI PRESTAZ.ECONOM/PREV.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10109	PENALITA' CONTR. PENSIONISTICI	6.600.000.000	0	0	6.600.000.000	2.906.643.270	0	2.906.643.270	0	3.693.356.730
10110	PENALITA' CONTRIB. FINI TFS	300.000.000	0	0	300.000.000	576.265.688	0	576.265.688	276.265.688	0
10114	CONTR. OBBLIG. EROGAZ. CREDITO	560.000.000.000	0	0	560.000.000.000	546.778.484.119	75.078.860.961	621.857.344.980	61.857.344.980	0
10115	CONTRIB.SOLID.EX.ART.12 124/93	0	0	0	0	8.434.575.722	0	8.434.575.722	8.434.575.722	0
10116	CONTR.SOLID.EX FONDO INTEGRAT.	1.400.000.000	0	0	1.400.000.000	1.289.191.505	37.381.910	1.326.573.415	0	73.426.585
10117	CONTR. ENTI ED ISCRITTI (TFR)	0	0	0	0	140.087.836.392	0	140.087.836.392	140.087.836.392	0
10118	CONTRIB. RISCATTO TFR	0	0	0	0	991.243.903	0	991.243.903	991.243.903	0
10122	CONTR.AGG.L335/95 ART.2 COMM.3	0	0	0	0	14.200.000.000.000	0	14.200.000.000.000	14.200.000.000.000	0
CAT 01		77.901.445.000.000	3.500.000.000.000	0	81.401.445.000.000	70.050.097.692.439	7.854.492.554.958	85.904.590.247.397	15.046.066.552.535	10.542.921.305.138
TITOLO 1		77.901.445.000.000	3.500.000.000.000	0	81.401.445.000.000	70.050.097.692.439	7.854.492.554.958	85.904.590.247.397	15.046.066.552.535	10.542.921.305.138
20301	CONTRIBUTI A CARICO STATO	2.373.783.000.000	970.200.000.000	0	3.343.983.000.000	2.202.381.184.571	15.195.523.215	2.217.576.707.786	0	1.126.406.292.214
20302	MAGGIORI CONTR.BUON.CAR.STATO	155.000.000.000	0	0	155.000.000.000	169.947.023.492	7.430.529.405	177.377.552.897	22.377.552.897	0
20303	VALORI CAPITALI A CARICO STATO	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.171.987.825	131.095.240	1.303.083.065	0	696.916.935
20304	CONTRIBUTI STATO PREV.COMPLEM.	0	300.000.000.000	0	300.000.000.000	5.078.945.000	0	5.078.945.000	0	294.921.055.000
CAT 03		2.530.783.000.000	1.270.200.000.000	0	3.800.983.000.000	2.378.579.140.888	22.757.147.860	2.401.336.288.748	22.377.552.897	1.422.024.264.149
20601	VAL.CAP.TRASF.ENTI COP.ASSIC.	515.635.000.000	0	0	515.635.000.000	212.156.964.286	369.410.406	212.526.374.692	0	303.108.625.308
20602	QUOTE PENS.E INDENN.ONERE RIP.	518.280.000.000	0	0	518.280.000.000	301.459.663.175	0	301.459.663.175	0	216.820.336.825
CAT 06		1.033.915.000.000	0	0	1.033.915.000.000	513.616.627.461	369.410.406	513.986.037.867	0	519.928.962.133
TITOLO 2		3.564.698.000.000	1.270.200.000.000	0	4.834.898.000.000	2.892.195.768.349	23.126.558.266	2.915.322.326.615	22.377.552.897	1.941.953.226.282
30703	PROVENTI DERIV.DA PREST.SERVIZ	7.000.000.000	15.492.000.000	0	22.492.000.000	4.843.926.480	24.737.787.797	29.581.714.277	7.089.714.277	0
CAT 07		7.000.000.000	15.492.000.000	0	22.492.000.000	4.843.926.480	24.737.787.797	29.581.714.277	7.089.714.277	0
30801	FITTI E CANONI	508.886.000.000	0	44.796.000.000	464.090.000.000	310.102.271.772	217.835.392.623	535.937.664.395	71.847.664.395	0
30802	INTERESSI PROVENTI VAL.MOBIL.	58.035.000.000	0	0	58.035.000.000	146.977.645.547	0	146.977.645.547	88.942.645.547	0
30806	INTERESSI PRESTAZIONI PREVIDEN	6.480.000.000	0	0	6.480.000.000	5.710.010.121	20.723.620	5.730.733.741	0	749.266.259
30807	INTERESSI E PROVENTI DIVERSI	572.000.000	0	0	572.000.000	133.254.265	24.367.028	157.621.293	0	414.378.707
30808	PLUS VALORE ALIENAZ. IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30809	INTERESSI SU C/C BANC.E POST.	22.078.000.000	0	0	22.078.000.000	35.711.297.722	624.684.538	36.335.982.260	14.257.982.260	0
30810	INTERESSI LOCAZIONE IMMOBILI	10.663.000.000	0	0	10.663.000.000	3.240.414.122	3.216.724.456	6.457.138.578	0	4.205.861.422
30812	INTERESSI CONCESSIONE CREDITI	526.264.000.000	0	0	526.264.000.000	581.480.781.777	20.635.652	581.501.417.429	55.237.417.429	0
30813	INTERESSI SU CONTRIBUTI	31.280.000.000	0	0	31.280.000.000	44.296.402.754	350.849	44.296.753.603	13.016.753.603	0
30814	INTERESSI DEPOSITI CAUZIONALI	0	0	0	0	412.500	0	412.500	412.500	0
30815	REDDITI E PROV.PATR.EX F.INTEG	437.000.000	0	0	437.000.000	419.455.542	152.980.530	572.436.072	135.436.072	0
30816	INT.CONCESS.CRED.EX ART.59	5.730.000.000	0	0	5.730.000.000	3.384.032.123	9.764.709	3.394.596.832	0	2.335.403.168
CAT 08		1.170.425.000.000	0	44.796.000.000	1.125.629.000.000	1.139.446.778.245	221.905.624.005	1.361.352.402.250	243.426.311.806	7.704.909.556
30901	RECUPERO PRESTAZ.ISTITUZIONALI	166.195.000.000	0	0	166.195.000.000	242.214.516.700	3.833.346.194	246.047.862.894	79.852.862.894	0
30902	RECUPERI DIVERSI	5.912.000.000	0	0	5.912.000.000	5.130.973.686	33.672.051	5.164.645.737	0	747.354.263
30903	QUOTE CONG.TRATT.SPESE DI AMM.	5.260.000.000	0	5.260.000.000	0	0	0	0	0	0
30904	RECUPERO SPESE PERSONALE	0	0	0	0	1.868.681.233	234.439.116	2.103.120.349	2.103.120.349	0
30905	RECUPERO SPESE ACQUISTO BENI	17.000.000	0	0	17.000.000	360.144.445	25.700	360.170.145	343.170.145	0
30906	RECUPERO SPESE ACQUISTO SERVIZ	1.500.000.000	2.973.000.000	0	4.473.000.000	949.843.773	3.588.758.260	4.538.602.033	65.602.033	0
30907	RECUP.SPESE CONDUZ.STAB.REDD.	118.051.000.000	0	0	118.051.000.000	55.442.103.143	57.010.572.304	112.452.675.447	0	5.598.324.553
CAT 09		296.935.000.000	2.973.000.000	5.260.000.000	294.648.000.000	305.966.262.980	64.700.813.625	370.667.076.605	82.364.755.421	6.345.679.816
31001	PROVENTI DIVERSI	4.826.000.000	0	0	4.826.000.000	5.065.961.748	1.629.072.007	6.695.033.755	1.869.033.755	0
31003	ENTRATE PER RETTE CONVITTI	714.000.000	0	0	714.000.000	791.542.846	41.620.145	833.162.991	119.162.991	0
31004	ENTRATE PER RETTE CASE SOGG.	3.220.000.000	0	0	3.220.000.000	2.908.382.077	92.551.036	3.000.933.113	0	219.066.887
31005	ENTRATE PER RETTE IST.MAGISTR.	140.000.000	0	0	140.000.000	221.581.500	0	221.581.500	81.581.500	0
31006	ENTRATE CENTRI VACANZE	16.707.000.000	0	0	16.707.000.000	16.790.984.055	58.902.786	16.849.886.841	142.886.841	0
31007	ENTRATE DIVERSE	239.000.000	0	0	239.000.000	688.912.404	0	688.912.404	449.912.404	0
31008	ENTRATE ONORARI AI LEGALI	63.000.000	0	0	63.000.000	92.491.048	4.716.200	97.207.248	34.207.248	0
31009	QUOTA TFR ANNUO PORTIERI	1.355.000.000	0	0	1.355.000.000	0	0	0	0	1.355.000.000

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 52 - b

Data di elaborazione 20.0*.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
10101	6.343.712.763.989	6.074.882.722.889	268.356.662.078	6.343.239.384.967	0	473.379.022	70.555.000.000.000	60.075.303.454.645	0	10.479.696.545.355	6.992.258.085.546
10102	935.269.351.838	891.423.726.427	43.844.448.209	935.269.174.636	0	1.177.202	7.845.000.000.000	8.225.006.613.401	380.006.613.401	0	1.093.321.056.917
10103	4.719.751.069	4.221.866.427	216.533.166	4.438.399.593	0	281.351.476	31.800.000.000	30.855.109.636	0	944.890.364	2.539.506.417
10104	21.570.039.081	17.797.085	21.560.241.996	21.578 039 081	0	0	413.035.000.000	145.012.918.584	0	268.022.081.416	22.380.985.529
10105	5.704.423.962	32.943.990	5.657 435 931	5 690 379 221	0	114.044.741	302.500.000.000	230.037.804.561	0	72.462.195.459	5.838.816.141
10106	9.962.397.197	460.422.565	9 501.974 632	9 962 397 197	0	0	1.264.610.000.000	1.413.857.030.416	149.247.030.416	0	12.075.156.949
10108	1.179.397	0	868 072	868 072	0	310.325	0	0	0	0	868.072
10109	0	0	0	0	0	0	6.600.000.000	2.906.643.270	0	3.693.356.730	0
10110	0	0	0	0	0	0	300.000.000	576.265.688	276.265.688	0	0
10114	63.153.405.880	63.152.812.599	593 281	63 153 405 880	0	0	556.000.000.000	609.931.296.718	53.931.296.718	0	75.079.454.142
10115	0	0	0	0	0	0	0	8.434.575.722	8.434.575.722	0	0
10116	89.631.149	89.631.149	0	89.631.149	0	0	1.400.000.000	1.378.822.654	0	21.177.346	37.381.910
10117	0	0	0	0	0	0	0	140.087.836.392	140.087.836.392	0	0
10118	0	0	0	0	0	0	0	991.243.903	991.243.903	0	0
10122	0	0	0	0	0	0	0	14.200.000.000.000	14.200.000.000.000	0	0
CAT 01	7.384.190.943.562	7.034.281.923.131	349.038.757.665	7.383.320.680.796	0	870.262.766	80.976.245.000.000	85.084.379.615.570	14.932.974.862.240	10.824.840.246.670	8.203.531.312.623
TITOLO 1	7.384.190.943.562	7.034.281.923.131	349.038.757.665	7.383.320.680.796	0	870.262.766	80.976.245.000.000	85.084.379.615.570	14.932.974.862.240	10.824.840.246.670	8.203.531.312.623
20301	2.179.441.949.678	18.558.716.620	2.160.883.233.053	2.179.441.949.673	0	5	3.343.983.000.000	2.220.939.901.191	0	1.123.043.098.809	2.176.078.756.268
20302	1.433.998.111.646	1.433.989.434.438	8.677.208	1.433.998.111.646	0	0	1.600.000.000.000	1.603.936.457.930	3.936.457.930	0	7.439.206.613
20303	197.677.571.406	197.677.571.406	0	197.677.571.406	0	0	2.000.000.000	198.849.559.231	196.849.559.231	0	131.095.240
20304	0	0	0	0	0	0	300.000.000.000	5.078.945.000	0	294.921.055.000	0
CAT 03	3.811.117.632.730	1.650.225.722.464	2.160.891.910.261	3.811.117.632.725	0	5	5.245.983.000.000	4.028.804.843.352	200.786.017.161	1.417.964.153.809	2.183.649.056.121
20601	150.768.568	37.693.821	113.074.747	150.768.568	0	0	636.949.000.000	212.194.658.107	0	424.754.341.893	482.485.153
20602	150.974.290.382	0	150.974.290.382	150.974.290.382	0	0	526.280.000.000	301.459.663.175	0	224.820.336.825	150.974.290.382
CAT 06	151.125.058.950	37.693.821	151.087.365.129	151.125.058.950	0	0	1.163.229.000.000	513.654.321.282	0	649.574.678.718	151.456.775.535
TITOLO 2	3.962.242.691.680	1.650.263.416.285	2.311.979.275.390	3.962.242.691.675	0	5	6.409.212.000.000	4.542.459.184.634	200.786.017.161	2.067.538.832.527	2.335.105.833.656
30703	75.844.558.296	54.079.031.368	0	54.079.031.368	0	21.765.526.928	44.809.000.000	58.922.957.848	14.113.957.848	0	24.737.787.797
CAT 07	75.844.558.296	54.079.031.368	0	54.079.031.368	0	21.765.526.928	44.809.000.000	58.922.957.848	14.113.957.848	0	24.737.787.797
30801	765.029.759.246	173.788.743.153	591.156.821.642	764.945.564.795	0	84.194.451	485.723.000.000	491.891.014.925	6.168.014.925	0	808.992.214.265
30802	124.425.000	124.425.000	0	124.425.000	0	0	58.035.000.000	147.102.070.547	89.067.070.547	0	0
30806	457.033.462	22.217.817	434.143.831	456.361.648	0	671.814	6.480.000.000	5.732.227.938	0	747.772.062	454.867.451
30807	173.444.384	82.294.681	91.159.703	173.444.384	0	0	572.000.000	215.538.946	0	356.461.054	115.526.731
30808	7.438.220.080	0	7.111.341.830	7.111.341.830	0	326.878.250	0	0	0	0	7.111.341.830
30809	1.315.942.684	898.239.177	39.668.989	937.908.166	0	378.034.518	22.078.000.000	36.609.536.899	14.531.536.899	0	664.353.527
30810	10.935.196.597	3.102.729.385	7.832.467.212	10.935.196.597	0	0	11.377.000.000	6.343.143.507	0	5.033.856.493	11.049.191.668
30812	162.386.515.080	6.468.829.177	1.280.554.708	7.749.383.885	0	154.637.131.195	526.264.000.000	587.949.610.954	61.685.610.954	0	1.301.190.360
30813	145.068.156	0	0	0	0	145.068.156	31.280.000.000	44.286.402.754	13.006.402.754	0	350.849
30814	0	0	0	0	0	0	0	412.500	412.500	0	0
30815	228.402.076	13.150.431	127.393.269	140.543.700	0	87.858.376	409.000.000	432.605.973	23.605.973	0	280.373.799
30816	4.459.928	4.325.955	0	4.325.955	0	133.973	5.730.000.000	3.389.158.078	0	2.340.841.922	9.784.709
CAT 08	948.238.466.693	184.504.944.776	608.073.551.184	792.578.495.960	0	155.659.970.733	1.147.948.000.000	1.323.951.723.021	184.482.654.552	8.478.931.531	629.979.175.189
30901	5.561.367.682	402.857.198	4.564.257.527	4.967.114.725	0	594.252.957	166.347.000.000	242.617.373.898	76.270.373.898	0	8.397.603.721
30902	3.925.795.027	86.226.163	1.515.985.357	1.602.211.520	0	2.323.583.507	5.912.000.000	5.217.199.849	0	694.800.151	1.549.657.408
30903	22.969.110	0	0	0	0	22.969.110	0	0	0	0	0
30904	1.300.840	970.000	330.840	1.300.840	0	0	0	1.069.651.233	1.069.651.233	0	234.769.956
30905	0	0	0	0	0	0	17.000.000	360.144.445	343.144.445	0	25.700
30906	18.845.632.509	13.116.071.779	0	13.116.071.779	0	5.729.560.730	10.092.000.000	14.065.915.552	3.973.915.552	0	3.588.758.260
30907	132.917.872.473	32.199.362.002	100.681.894.605	132.881.256.607	0	36.615.866	122.783.000.000	87.641.465.145	0	35.141.534.855	157.692.466.909
CAT 09	161.274.937.641	45.805.407.142	106.762.468.329	152.567.955.471	0	8.706.982.170	305.151.000.000	351.771.750.122	82.457.085.128	35.836.335.006	171.463.281.954
31001	3.464.398.729	222.545.201	743.054.820	965.600.021	0	2.498.798.708	4.811.000.000	5.288.506.949	477.506.949	0	2.372.926.827
31003	0	0	0	0	0	0	714.000.000	791.542.846	77.542.846	0	41.620.145
31004	0	0	0	0	0	0	3.220.000.000	2.908.382.077	0	311.617.923	92.551.036
31005	0	0	0	0	0	0	140.000.000	221.581.500	81.581.500	0	0
31006	0	0	0	0	0	0	16.707.000.000	16.790.984.055	83.984.055	0	58.902.786
31007	0	0	0	0	0	0	239.000.000	688.912.404	449.912.404	0	0
31008	195.705.379	0	195.705.379	195.705.379	0	0	63.000.000	92.491.048	29.491.048	0	200.421.579
31009	218.325.005	0	218.325.005	218.325.005	0	0	1.355.000.000	0	0	1.355.000.000	218.325.005

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 53 - a

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
CAT 10		27.264.000.000	0	0	27.264.000.000	26.559.855.678	1.027.662.174	28.387.517.852	2.697.584.739	1.574.066.887
TITOLO 3		1.501.624.000.000	18.465.000.000	50.056.000.000	1.470.033.000.000	1.476.816.023.383	313.171.887.601	1.789.988.710.984	335.580.366.243	15.624.655.259
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	82.967.767.000.000	4.788.665.000.000	50.056.000.000	87.706.376.000.000	82.419.110.284.171	8.190.791.000.825	90.609.901.284.996	15.404.024.471.675	12.500.499.186.679
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI	4.812.000.000.000	0	3.312.000.000.000	1.500.000.000.000	786.061.567.154	2.210.399.601.876	2.996.461.169.030	1.496.461.169.030	0
CAT 11		4.812.000.000.000	0	3.312.000.000.000	1.500.000.000.000	786.061.567.154	2.210.399.601.876	2.996.461.169.030	1.496.461.169.030	0
41201	ALIENAZ/PERM.IMP.ATTREZ.E MAC.	0	0	0	0	13.330.000	6.000.000	19.330.000	19.330.000	0
CAT 12		0	0	0	0	13.330.000	6.000.000	19.330.000	19.330.000	0
41301	REALIZZO VALORI MOBILIARI	900.920.000.000	0	0	900.920.000.000	893.875.433.104	25.145.115.639	919.020.548.743	18.100.548.743	0
CAT 13		900.920.000.000	0	0	900.920.000.000	893.875.433.104	25.145.115.639	919.020.548.743	18.100.548.743	0
41404	TRATT.PREMIO COMP.RISCHI PREST	65.890.000.000	0	0	65.890.000.000	71.956.537.366	220.185.845	72.176.723.211	6.286.723.211	0
41405	RISCOSSIONE MUTUI	245.670.000.000	0	0	245.670.000.000	217.608.934.167	148.480.627	217.757.414.794	0	27.912.585.206
41406	RISCOSSIONE PRESTITI	1.905.513.000.000	0	0	1.905.513.000.000	2.033.712.341.954	7.314.703.714	2.041.027.045.668	135.514.045.668	0
41407	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	677.000.000	0	0	677.000.000	851.157.138	15.254.920	866.412.058	189.412.058	0
41408	RISC.TRATT.INTERES.SPESE AMM.	12.557.000.000	5.260.000.000	0	17.817.000.000	13.117.587.749	30.306.459	13.147.894.208	0	4.669.105.792
41409	RESTITUZ.DEPOSITI CAUZIONALI	268.000.000	0	0	268.000.000	9.120.000	0	9.120.000	0	258.880.000
41410	RISC.ANTIC.CONCESSE ALTRE GEST	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41411	RISCOSS.CRED.EX.ART.59	16.210.000.000	0	0	16.210.000.000	14.083.752.482	41.751.222	14.125.503.704	0	2.084.496.296
CAT 14		2.246.785.000.000	5.260.000.000	0	2.252.045.000.000	2.351.339.430.656	7.770.682.787	2.359.110.113.443	141.990.180.937	34.925.067.294
TITOLO 4		7.959.705.000.000	5.260.000.000	3.312.000.000.000	4.652.965.000.000	4.031.289.761.114	2.243.321.400.302	6.274.611.161.416	1.656.571.228.730	34.925.067.294
51501	RISCOSSIONE CONTR.STAT.MUTUI	5.410.000.000	0	0	5.410.000.000	9.018.969.823	0	9.018.969.823	3.608.969.823	0
CAT 15		5.410.000.000	0	0	5.410.000.000	9.018.969.823	0	9.018.969.823	3.608.969.823	0
51601	RISCOSSIONE CONTR. REG. MUTUI	5.256.000.000	0	0	5.256.000.000	4.897.304.940	0	4.897.304.940	0	358.695.060
CAT 16		5.256.000.000	0	0	5.256.000.000	4.897.304.940	0	4.897.304.940	0	358.695.060
51801	INDENN.AMMIAN.PERS.TRASFERITO	0	0	0	0	12.035.105.287	0	12.035.105.287	12.035.105.287	0
CAT 18		0	0	0	0	12.035.105.287	0	12.035.105.287	12.035.105.287	0
TITOLO 5		10.666.000.000	0	0	10.666.000.000	25.951.380.050	0	25.951.380.050	15.644.075.110	358.695.060
62001	ANTICIPAZIONI DALLE ALTRE GEST	1.537.534.000.000	0	1.537.534.000.000	0	0	0	0	0	0
62003	DEPOSITI CAUZ.COST.C/O ISTIT.	6.032.000.000	0	0	6.032.000.000	1.711.232.211	2.808.403.821	4.519.636.032	0	1.512.363.968
CAT 20		1.543.566.000.000	0	1.537.534.000.000	6.032.000.000	1.711.232.211	2.808.403.821	4.519.636.032	0	1.512.363.968
TITOLO 6		1.543.566.000.000	0	1.537.534.000.000	6.032.000.000	1.711.232.211	2.808.403.821	4.519.636.032	0	1.512.363.968
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	9.513.937.000.000	5.260.000.000	4.849.534.000.000	4.669.663.000.000	4.058.952.373.375	2.246.129.804.123	6.305.082.177.498	1.672.215.303.830	36.796.126.322
72201	RITENUTE ERARIALI	14.852.900.000.000	500.000.000.000	0	15.352.900.000.000	15.131.253.110.231	724.540.933	15.131.977.651.164	0	220.922.348.836
72202	RITENUTE PREVIDENS.ASSISTENS.	206.480.000.000	0	0	206.480.000.000	164.574.794.134	2.454.667.068	167.029.461.202	0	39.450.538.798
72203	TRATT.INTROITI CONTO TERZI	63.065.000.000	0	0	63.065.000.000	20.995.156.883	1.617.995	20.996.774.878	0	42.068.225.122
72204	RECUPERO SOMME PAGATE C/TERZI	31.472.000.000	0	0	31.472.000.000	1.632.550.151	486.937.703	2.119.487.854	0	29.352.512.146
72205	RECUPERO ANTICIPAZ.PERSONALE	1.004.000.000	0	1.004.000.000	0	0	0	0	0	0
72206	PARTITE SOSPESE	3.126.000.000.000	0	1.094.496.000.000	2.031.504.000.000	1.210.804.825.824	565.199.217.213	1.776.004.043.037	0	255.499.956.963
CAT 22		18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	16.529.260.437.223	568.866.980.912	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865
TITOLO 7		18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	16.529.260.437.223	568.866.980.912	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865
	TOTALE PARTITE DI GIRO	18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	16.529.260.437.223	568.866.980.912	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 53 - b

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
CAT 10	3.878.429.113	222.545.201	1.157.085.204	1.379.630.405	0	2.498.798.708	27.249.000.000	26.782.400.879	1.200.010.802	1.666.617.923	2.984.747.378
TITOLO 3	1.189.236.391.743	284.612.008.687	715.993.104.717	1.000.605.113.204	0	188.631.278.539	1.525.157.000.000	1.761.428.831.870	282.253.716.330	45.981.884.460	1.029.164.992.318
CORRENTI	12.535.670.026.985	8.969.157.347.903	3.377.011.137.772	12.346.168.485.675	0	189.501.541.310	88.910.614.000.000	91.388.267.632.074	15.416.014.595.731	12.938.360.963.657	11.567.802.138.597
41101	81.240.436.952	65.018.889.160	239.799.420	65.258.688.580	0	15.981.748.372	2.092.000.000.000	851.080.456.314	0	1.240.919.543.686	2.210.639.401.296
CAT 11	81.240.436.952	65.018.889.160	239.799.420	65.258.688.580	0	15.981.748.372	2.092.000.000.000	851.080.456.314	0	1.240.919.543.686	2.210.639.401.296
41201	28.775.000	2.000.000	0	2.000.000	0	26.775.000	0	15.330.000	15.330.000	0	6.000.000
CAT 12	28.775.000	2.000.000	0	2.000.000	0	26.775.000	0	15.330.000	15.330.000	0	6.000.000
41301	52.870.687	0	52.870.687	52.870.687	0	0	900.920.000.000	893.875.433.104	0	7.044.566.896	25.197.986.326
CAT 13	52.870.687	0	52.870.687	52.870.687	0	0	900.920.000.000	893.875.433.104	0	7.044.566.896	25.197.986.326
41404	1.285.505.909	174.866.835	1.100.642.916	1.275.509.751	0	9.996.158	65.890.000.000	72.131.404.201	6.241.404.201	0	1.320.826.761
41405	51.260.256.164	0	9.715.434.463	9.715.434.463	0	41.544.821.701	245.670.000.000	217.608.934.167	0	28.061.065.833	9.863.915.090
41406	103.357.412.746	1.310.575.584	100.496.097.877	101.806.673.461	0	1.550.739.285	1.905.883.000.000	2.035.022.917.538	129.139.917.538	0	107.810.801.591
41407	38.501.803	11.269.753	27.232.050	38.501.803	0	0	677.000.000	862.426.891	185.426.891	0	42.486.970
41408	46.779.981	43.259.686	1.195.245	44.454.931	0	2.325.050	17.817.000.000	13.160.947.435	0	4.656.152.565	31.501.704
41409	300.518.813	0	299.069.813	299.069.813	0	1.449.000	272.000.000	9.120.000	0	262.880.000	299.069.813
41410	4.176.579.821.613	0	4.176.579.821.603	4.176.579.821.603	0	10	0	0	0	0	4.176.579.821.603
41411	679.378.151	675.196.651	0	675.196.651	0	4.181.500	16.210.000.000	14.758.949.133	0	1.451.050.867	41.751.222
CAT 14	4.333.548.175.180	2.215.168.509	4.288.219.493.967	4.290.434.662.476	0	43.113.512.704	2.252.419.000.000	2.353.554.599.365	135.566.748.630	34.431.149.265	4.295.990.176.754
TITOLO 4	4.414.870.257.819	67.236.057.669	4.288.512.164.074	4.355.748.221.743	0	59.122.036.076	5.245.339.000.000	4.098.525.818.783	135.582.078.630	1.282.395.259.847	6.531.033.564.376
51501	7.824.114.430	0	0	0	0	7.824.114.430	5.410.000.000	9.018.969.823	3.608.969.823	0	0
CAT 15	7.824.114.430	0	0	0	0	7.824.114.430	5.410.000.000	9.018.969.823	3.608.969.823	0	0
51601	160.904.348	0	0	0	0	160.904.348	5.256.000.000	4.897.304.940	0	358.695.060	0
CAT 16	160.904.348	0	0	0	0	160.904.348	5.256.000.000	4.897.304.940	0	358.695.060	0
51801	19.792.870.304	0	148.870.300	148.870.300	0	19.644.000.004	0	12.035.105.287	12.035.105.287	0	148.870.300
CAT 18	19.792.870.304	0	148.870.300	148.870.300	0	19.644.000.004	0	12.035.105.287	12.035.105.287	0	148.870.300
TITOLO 5	27.777.889.082	0	148.870.300	148.870.300	0	27.629.018.782	10.666.000.000	25.951.380.050	15.644.075.110	358.695.060	148.870.300
62001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
62003	3.036.351.916	1.380.386.221	1.638.724.545	3.019.110.766	0	17.241.150	6.206.000.000	3.091.618.432	0	3.114.381.568	4.447.128.366
CAT 20	3.036.351.916	1.380.386.221	1.638.724.545	3.019.110.766	0	17.241.150	6.206.000.000	3.091.618.432	0	3.114.381.568	4.447.128.366
TITOLO 6	3.036.351.916	1.380.386.221	1.638.724.545	3.019.110.766	0	17.241.150	6.206.000.000	3.091.618.432	0	3.114.381.568	4.447.128.366
CAPITALE	4.445.684.498.817	68.616.443.890	4.290.299.758.919	4.358.916.202.809	0	86.768.296.008	5.262.211.000.000	4.127.568.817.265	151.226.153.740	1.285.868.336.475	6.536.429.563.042
72201	26.559.738.581	63.274.444	26.494.904.137	26.558.178.581	0	1.560.000	15.352.900.000.000	15.131.316.384.675	0	221.583.615.325	27.219.445.070
72202	5.214.246.263	0	5.213.934.963	5.213.934.963	0	311.300	206.480.000.000	164.574.794.134	0	41.905.205.866	7.668.602.031
72203	521.733.827	126.744.734	280.231.609	406.976.343	0	114.757.484	63.065.000.000	21.121.901.617	0	41.943.098.383	281.849.604
72204	66.124.492.804	44.163.747	66.080.329.057	66.124.492.804	0	0	31.472.000.000	1.676.713.898	0	29.795.286.102	66.567.266.760
72205	51.107.224	0	51.107.224	51.107.224	0	0	0	0	0	0	51.107.224
72206	4.217.886.100.921	1.285.063.674.853	482.473.832.433	1.767.537.507.286	0	2.450.348.593.635	2.327.004.000.000	2.495.868.500.677	168.864.500.677	0	1.047.673.049.646
CAT 22	4.316.357.419.620	1.285.297.857.778	580.594.339.423	1.865.892.197.201	0	2.450.465.222.419	17.980.921.000.000	17.814.558.295.001	168.864.500.677	335.227.205.676	1.149.461.320.335
TITOLO 7	4.316.357.419.620	1.285.297.857.778	580.594.339.423	1.865.892.197.201	0	2.450.465.222.419	17.980.921.000.000	17.814.558.295.001	168.864.500.677	335.227.205.676	1.149.461.320.335
TOT PDG	4.316.357.419.620	1.285.297.857.778	580.594.339.423	1.865.892.197.201	0	2.450.465.222.419	17.980.921.000.000	17.814.558.295.001	168.864.500.677	335.227.205.676	1.149.461.320.335

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 54 - a

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
RIEPILOGO TITOLI										
TITOLO 1		77.901.445.000.000	3.500.000.000.000	0	81.401.445.000.000	78.050.097.692.439	7.854.492.554.958	85.904.590.247.397	15.046.066.552.535	10.542.921.305.138
TITOLO 2		3.564.698.000.000	1.270.200.000.000	0	4.834.898.000.000	2.892.195.768.349	23.126.558.266	2.915.322.326.615	22.377.552.897	1.941.953.226.282
TITOLO 3		1.501.624.000.000	18.465.000.000	50.056.000.000	1.470.033.000.000	1.476.816.823.383	313.171.887.601	1.789.988.710.984	335.580.366.243	15.624.655.259
TITOLO 4		7.959.705.000.000	5.260.000.000	3.312.000.000.000	4.652.965.000.000	4.031.289.761.114	2.243.321.400.302	6.274.611.161.416	1.656.571.228.710	34.925.067.294
TITOLO 5		10.666.000.000	0	0	10.666.000.000	25.951.380.050	0	25.951.380.050	15.644.075.110	358.695.060
TITOLO 6		1.543.566.000.000	0	1.537.534.000.000	6.032.000.000	1.711.232.211	2.808.403.821	4.519.636.032	0	1.512.363.968
TITOLO 7		18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	16.529.260.437.223	568.866.980.912	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865
TOTALE ENTRATE		110762.625.000.000	5.293.925.000.000	5.995.090.000.000	110061.460.000.000	103007.323.094.769	11.005.787.785.860	114013.110.880.629	17.076.239.775.495	13.124.588.894.866
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		95.798.000.000	9.031.154.000.000	0	9.126.952.000.000				0	9.126.952.000.000
FONDO INIZIALE DI CASSA										
DISAVANZO DI CASSA										
DISAVANZO FINANZIARIO		0	0	0	0			0	0	0
TOTALE A PAREGGIO		110858.423.000.000	14.325.079.000.000	5.995.090.000.000	119188.412.000.000	103007.323.094.769	11.005.787.785.860	114013.110.880.629	17.076.239.775.495	22.251.540.894.866

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 54 - b

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
TITOLO 1	7.384.190.943.562	7.034.281.923.131	349.038.757.665	7.383.320.680.796	0	870.262.766	80.976.245.000.000	85.084.379.615.570	14.932.974.862.240	10.824.840.246.670	8.203.531.312.623
TITOLO 2	3.962.242.691.680	1.650.263.416.285	2.311.979.275.390	3.962.242.691.675	0	5	6.409.212.000.000	4.542.459.184.634	200.786.017.161	2.067.538.832.527	2.335.105.833.656
TITOLO 3	1.189.236.391.743	284.612.008.487	715.993.104.717	1.000.605.113.204	0	188.631.278.539	1.525.157.000.000	1.761.428.831.870	282.253.716.330	45.981.884.460	1.029.164.992.318
TITOLO 4	4.414.870.257.819	67.236.057.669	4.288.512.164.074	4.355.748.221.743	0	59.122.036.076	5.245.339.000.000	4.098.525.818.783	135.582.078.630	1.282.395.259.847	4.531.033.564.376
TITOLO 5	27.777.889.082	0	148.870.300	148.870.300	0	27.629.018.782	10.666.000.000	25.951.380.050	15.644.075.110	358.695.060	148.870.300
TITOLO 6	3.036.351.916	1.380.386.221	1.638.724.545	3.019.110.766	0	17.241.150	6.206.000.000	3.091.618.432	0	3.114.381.568	4.447.128.366
TITOLO 7	4.316.357.419.620	1.285.297.857.778	580.594.339.423	1.865.892.197.201	0	2.450.465.222.419	17.980.921.000.000	17.814.558.295.001	168.864.500.677	335.227.205.676	1.149.461.320.335
TOT.ENTR	21.297.711.945.422	10.323.071.649.571	8.247.905.236.114	18.570.976.885.685	0	2.726.735.059.737	112153.746.000.000	113330.394.744.340	15.736.105.250.148	14.559.456.505.808	19.253.693.021.974
AV. AMM.											
F.IN.CAS							26.633.351.000.000	26.633.350.924.935			
DIS.CASS							0	0			
DIS.FINA											
TOT.A PA	21.297.711.945.422	10.323.071.649.571	8.247.905.236.114	18.570.976.885.685	0	2.726.735.059.737	138787.097.000.000	139963.745.669.275	15.736.105.250.148	14.559.456.505.808	19.253.693.021.974

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
10101	COMPENSI ORGANI ISTITUTO	6.854.000.000	0	0	6.854.000.000	4.361.635.024	2.489.659.196	6.851.295.020	0	2.704.980
CAT 01		6.854.000.000	0	0	6.854.000.000	4.361.635.024	2.489.659.196	6.851.295.020	0	2.704.980
10201	STIP/ASSEGNI FISSI AL PERSONA.	316.107.000.000	0	5.035.000.000	311.072.000.000	294.606.797.608	8.525.264.741	303.132.062.349	0	7.939.937.651
10202	STRAORD.INCENT.TURNI-PO/MO/FE	155.688.000.000	33.309.000.000	0	188.997.000.000	79.435.610.638	101.014.497.204	180.450.107.842	0	8.546.892.158
10203	IND.RIMB.SPESE TRASP.MISSIONI	11.503.000.000	0	0	11.503.000.000	11.496.352.214	4.139.402	11.500.391.616	0	2.608.384
10204	IND.RIMB.SPESE TRASP.TRASFERIM	355.000.000	0	0	355.000.000	39.294.300	0	39.294.300	0	315.705.700
10205	ONERI RINNOVI CONTRATTUALI	10.690 000 000	6 239 000 000	0	16.919.000.000	12.428.975.840	0	12.428.975.840	0	4.490.024.160
10206	ONERI PERS.COMAND.C/O ISTITUTO	454 000 000	0	0	454.000.000	89.800.065	345.680.910	435.280.975	0	18.719.025
10207	ONERI PREV/ASSIST.CARICO ENTE	168 157.000 000	0	36.107.000.000	132.050.000.000	114.755.303.101	0	114.755.303.101	0	17.294.696.899
10211	SPESE.SERV.MENSA ASILI TRASP.	11.199.000 000	0	0	11.199.000.000	5.325.717.098	3.265.796.675	8.591.513.773	0	2.607.486.227
10212	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	575.000 000	0	0	575.000.000	37.809.872	776.670	38.586.542	0	536.413.458
10213	RIMBORSI DIVERSI E SPESE VARIE	421 000.000	0	0	421.000.000	94.977.100	303.992	95.281.092	0	325.718.908
CAT 02		667.149.000.000	39.439.000.000	33.142.000.000	673.445.000.000	510.310.537.036	113.156.259.594	631.466.797.430	0	41.978.202.570
10301	I.I.S. E PENS.PERS.IN QUIESC.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAT 03		0	0	0	0	0	0	0	0	0
10405	SPESE POST.TELEGR.E TELEFONIC.	42.591.000.000	7.000.000.000	0	49.591.000.000	37.881.668.511	443.778.906	38.325.447.417	0	11.265.552.583
10406	SPESE ELETT. ACQUA E RISCALD.	17.928.000.000	0	0	17.928.000.000	10.398.685.789	417.420.844	10.816.106.633	0	7.111.893.367
10407	SPESE DI TRASP.E GEST.AUTOMEZ.	1.047.000.000	0	0	1.047.000.000	493.326.652	134.466.800	627.793.452	0	419.206.548
10409	ONERI PER LOCAZ.IMM.STRUMENTAL	63.196.000.000	0	44.796.000.000	18.400.000.000	11.092.395.301	1.450.398.383	12.542.793.684	0	5.857.206.316
10410	SPESE MANUT/ADAT.STAB.STRUM.PR	44.984.000.000	0	0	44.984.000.000	9.807.131.799	9.079.147.919	18.886.279.718	0	26.097.720.282
10412	SPESE MAN/ADAT.STAB.STRUM.AFFI	1.164.000.000	0	0	1.164.000.000	1.065.510.511	45.273.988	1.110.792.499	0	53.207.501
10413	SPESE GESTIONE IMM.DA REDDITO	357.938.000.000	0	0	357.938.000.000	275.636.192.124	71.037.952.823	346.674.144.947	0	11.263.855.053
10414	SPESE FORM.ADDESTR.PERSON.DIP.	5.176.000.000	0	0	5.176.000.000	1.670.422.314	793.540.394	2.471.962.708	0	2.704.037.292
10415	COMP.CMOR.COMMIS.E INCAR.SPEC.	19.727.000.000	0	7.500.000.000	12.227.000.000	2.146.489.999	3.693.468.165	5.839.958.164	0	6.387.041.836
10416	SPESE ALIENAZIONE PATR.IMMOBIL	72.468.000.000	0	0	72.468.000.000	8.213.456.913	1.798.646.201	10.012.303.114	0	62.455.696.886
10417	ACQUISTO BENI CONSUMO	12.104.000.000	0	0	12.104.000.000	5.293.016.447	1.331.488.862	6.624.505.309	0	5.479.494.691
10418	ACQUISTO BENI CONS.SIST.INFORM	2.310.000.000	0	0	2.310.000.000	1.090.827.936	230.445.663	1.321.273.599	0	988.726.401
10419	ACQUISTO SERV.TECN.SPESE CONS.	33.946.000.000	1.440.000.000	0	33.946.000.000	25.645.130.392	4.695.815.011	30.340.945.403	0	3.605.054.597
10420	ACQUISTO SERV.COMM.SIST.INFORM	56.918.000.000	0	0	56.918.000.000	12.004.179.181	33.196.725.428	45.200.904.609	0	11.717.095.391
10421	SPESE CONNESSE ATTIV.LEGALE	405.000.000	0	0	405.000.000	121.136.540	0	121.136.540	0	283.863.460
10422	ACQUISTO SERVIZI AMMINISTR.	3.318.000.000	1.793.000.000	0	5.111.000.000	3.477.072.758	377.581.517	3.854.654.275	0	1.256.345.725
10423	SPESE ATTIV.PROMOZ.O INFORMAZ.	3.334.000.000	490.000.000	0	3.824.000.000	1.462.685.843	486.460.640	1.949.146.483	0	1.874.853.517
10424	SPESE DI PUBBL.ONERI GARANTE	1.781.000.000	1.000.000.000	0	2.781.000.000	1.311.997.134	1.080.686.172	2.392.683.306	0	388.316.694
10425	SPESE PER PUBBL.ISTITUTO	1.840.000.000	0	0	1.840.000.000	574.051.355	235.200.000	809.251.355	0	1.030.748.645
10426	SPESE DI RAPPRESENTANZA	210.000.000	0	0	210.000.000	138.947.732	2.783.000	141.730.732	0	68.269.268
10427	PREMI DI ASSICURAZIONE	3.305.000.000	0	0	3.305.000.000	1.908.342.687	0	1.908.342.687	0	1.396.657.313
10428	SPESE GEST.PATR.IMM.IN SERVICE	29.571.000.000	0	0	29.571.000.000	11.840.776.958	8.349.555.693	20.190.332.651	0	9.380.667.349
10429	SPESE SERV.PORTIERATO IMM.STRU	2.117.000.000	0	0	2.117.000.000	2.295.726.309	0	2.295.726.309	178.726.309	0
10430	SPESE GEST.IMM.DA REDD.EX.FI	394.000.000	0	0	394.000.000	255.417.456	4.090.092	259.507.548	0	134.492.452
10431	COMP.CONS.ESTERNI E COLLABORAZ	0	7.463.000.000	0	7.463.000.000	3.525.763.650	2.428.611.500	5.954.375.150	0	1.508.624.850
10432	SPESE CONCORSI E RECLUT.PERS.	0	37.000.000	0	37.000.000	31.791.795	458.489	32.250.284	0	4.749.716
CAT 04		776.332.000.000	19.223.000.000	52.296.000.000	743.259.000.000	429.390.352.086	141.313.996.490	570.704.348.576	178.726.309	172.733.377.733
10503	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENT	74.881.000.000.000	0	0	74.881.000.000.000	74.823.959.705.963	0	74.823.959.705.963	0	57.040.294.037
10504	INDENNITA' UNA TANTUM	162.000.000.000	0	0	162.000.000.000	3.403.566.679	0	3.403.566.679	0	158.596.433.321
10505	TFS AGLI ISCRITTI	6.828.000.000.000	0	0	6.828.000.000.000	6.390.439.739.327	0	6.390.439.739.327	0	437.560.260.673
10506	ASSEGNI VITALIZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10507	ASSICURAZIONE SOCIALE VITA	11.000.000.000	0	0	11.000.000.000	10.877.299.943	10.575.200	10.887.875.143	0	112.124.857
10508	TFR AGLI ISCRITTI	0	90.058.000.000	0	90.058.000.000	35.978.600.337	0	35.978.600.337	0	54.079.399.663
10509	SPESE STRUTTURE SOCIALI	24.917.000.000	0	0	24.917.000.000	12.206.293.543	1.363.834.483	13.570.128.026	0	11.346.871.974
10510	SPESE CENTRI VACANZE	64.129.000.000	0	0	64.129.000.000	55.121.580.637	348.281.938	55.469.862.575	0	8.659.137.425
10511	BORSE DI STUDIO E ASS.UNIVERSI	17.050.000.000	0	0	17.050.000.000	13.743.206.800	843.900.000	14.587.106.800	0	2.462.893.200
10513	SPESE FORMAZ.PROFESS.GIOVANI	7.460.000.000	0	0	7.460.000.000	0	1.350.000.000	1.350.000.000	0	6.110.000.000
10514	PREST.EX.FONDO.INTEGR.	82.316.000.000	0	0	82.316.000.000	75.315.955.341	0	75.315.955.341	0	7.000.044.659
CAT 05		82.077.872.000.000	90.058.000.000	0	82.167.930.000.000	81.421.245.948.570	3.916.591.621	81.425.162.540.191	0	742.767.459.809
10601	IND.AVV.COMMERC.FAVORE CONDUTT	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0	0	0	0	1.000.000.000
10602	VAL.CAPIT.TRASF.ENTI PREVIDENZ	1.564.000.000.000	100.000.000.000	0	1.664.000.000.000	854.789.525.894	4.700.232.787	859.489.758.681	0	804.510.241.319
10604	BENEF.ASSIST/SOC.FAVORE PERSON	6.785.000.000	467.000.000	0	7.252.000.000	5.621.941.419	1.596.001.382	7.217.942.801	0	34.057.199

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 55 - b

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
10101	2.421.453.277	54.584.614	2.157.606.310	2.212.190.924	0	209.262.353	6.854.000.000	4.416.220.438	0	2.437.779.562	4.647.265.506
CAT 01	2.421.453.277	54.584.614	2.157.606.310	2.212.190.924	0	209.262.353	6.854.000.000	4.416.220.438	0	2.437.779.562	4.647.265.506
10201	22.530.056.331	9.596.801.255	12.933.255.076	22.530.056.331	0	0	315.513.000.000	304.203.598.863	0	11.309.401.137	21.458.519.817
10202	96.156.802.287	87.281.289.034	8.875.513.253	96.156.802.287	0	0	209.184.000.000	166.716.899.672	0	42.467.100.328	109.890.010.457
10203	1.223.549.516	6.459.375	1.213.184.771	1.219.644.146	0	3.905.370	11.503.000.000	11.502.711.589	0	288.411	1.217.324.173
10204	0	0	0	0	0	0	355.000.000	39.294.300	0	315.705.700	0
10205	179.000.000	0	179.000.000	179.000.000	0	0	16.905.000.000	12.428.975.840	0	4.476.024.160	179.000.000
10206	79.000.256.536	8.322.827.380	70.677.429.156	79.000.256.536	0	0	78.805.000.000	8.412.627.445	0	70.392.372.555	71.022.910.066
10207	4.013.126.824	4.013.126.824	0	4.013.126.824	0	0	130.035.000.000	118.768.429.925	0	11.266.570.075	0
10211	4.263.749.770	485.946.327	64	485.946.391	0	3.777.803.379	11.199.000.000	5.811.663.425	0	5.387.336.575	3.265.796.739
10212	212.554.602	0	0	0	0	212.554.602	575.000.000	37.809.872	0	537.190.128	776.670
10213	9.384.441	1.027.480	621.961	1.649.441	0	7.735.000	421.000.000	96.004.580	0	324.995.420	925.953
CAT 02	207.588.480.307	109.707.477.675	93.878.004.281	203.586.481.956	0	4.001.998.351	774.495.000.000	628.018.015.511	0	146.476.984.489	207.035.263.675
10301	380.669.335	0	380.669.335	380.669.335	0	0	0	0	0	0	380.669.335
CAT 03	380.669.335	0	380.669.335	380.669.335	0	0	0	0	0	0	380.669.335
10405	5.077.202.496	135.197.962	697.938.659	833.136.621	0	4.244.065.875	49.581.000.000	38.016.866.473	0	11.574.133.527	1.141.717.565
10406	2.603.328.660	270.727.530	53.162.480	323.890.010	0	2.279.438.650	17.928.000.000	10.669.413.319	0	7.258.586.681	470.583.324
10407	627.923.725	396.294	71.170.581	71.566.875	0	556.356.850	1.047.000.000	493.722.946	0	553.277.054	205.637.381
10409	47.444.632.586	1.487.737.100	45.280.304.462	46.768.041.562	0	676.591.024	20.613.000.000	12.580.132.401	0	8.032.867.599	46.730.702.845
10410	24.841.954.262	3.645.752.751	7.797.867.593	11.443.620.344	0	13.398.333.918	57.801.000.000	13.452.884.550	0	44.348.115.450	16.877.015.512
10412	626.885.928	178.308.026	448.577.902	626.885.928	0	0	1.357.000.000	1.243.826.537	0	113.173.463	493.851.890
10413	117.529.158.793	44.915.108.329	68.048.868.695	112.963.976.024	0	4.565.181.969	359.123.000.000	320.551.300.453	0	38.571.699.547	139.086.821.318
10414	1.911.828.322	1.050.314.420	829.633.900	1.879.948.320	0	31.880.002	6.174.000.000	2.720.736.734	0	3.445.263.266	1.623.174.294
10415	11.404.611.609	4.478.934.473	3.001.340.047	7.480.274.520	0	3.924.337.089	15.385.000.000	6.625.424.472	0	8.759.575.528	6.694.808.212
10416	1.562.322.592	460.240.356	1.058.586.428	1.518.826.784	0	43.495.808	72.915.000.000	8.673.897.269	0	64.241.102.731	2.857.232.629
10417	3.600.165.001	1.082.141.520	200.544.494	1.282.686.014	0	2.317.478.987	12.580.000.000	6.375.157.967	0	6.204.842.033	1.532.033.356
10418	217.202.053	125.896.629	760.443	126.657.072	0	90.544.981	2.551.000.000	1.216.724.565	0	1.334.275.435	231.206.106
10419	49.313.680.660	5.236.554.819	404.761.170	5.641.315.989	0	42.672.364.671	36.373.000.000	30.881.685.211	0	5.491.314.789	5.100.576.181
10420	29.202.995.565	22.631.589.020	2.867.968.000	25.499.557.020	0	3.703.438.545	69.949.000.000	34.635.760.201	0	35.312.231.799	36.064.693.628
10421	0	0	0	0	0	0	405.000.000	121.136.540	0	283.863.460	0
10422	1.002.704.559.246	843.275.789.829	149.422.976.111	992.698.765.940	0	10.005.793.306	847.890.000.000	846.752.862.587	0	1.137.137.413	149.800.557.628
10423	4.139.372.581	1.694.116.363	93.209.194	1.787.325.557	0	2.352.047.024	4.576.000.000	3.156.802.206	0	1.419.197.794	579.669.834
10424	3.039.649.213	1.000.000	16.932.801	17.932.801	0	3.021.716.412	2.781.000.000	1.312.997.134	0	1.468.002.866	1.097.618.973
10425	1.087.771.047	243.048.000	90.500.820	333.548.820	0	754.222.227	1.940.000.000	817.099.355	0	1.122.900.645	325.700.820
10426	110.965.340	38.040.900	0	38.040.900	0	80.924.440	210.000.000	176.988.632	0	33.011.368	2.783.000
10427	832.999.359	257.075.379	0	257.075.379	0	575.923.980	3.305.000.000	2.165.418.066	0	1.139.581.934	0
10428	29.152.134.517	12.968.385.277	16.183.748.309	29.152.133.586	0	931	39.938.000.000	24.809.162.235	0	15.128.837.765	24.533.304.002
10429	0	0	0	0	0	0	2.094.000.000	2.295.726.309	201.726.309	0	0
10430	51.041.686	878.186	50.163.500	51.041.686	0	0	489.000.000	256.295.642	0	232.704.358	54.253.592
10431	0	0	0	0	0	0	7.333.000.000	3.525.763.650	0	3.807.236.350	2.428.611.500
10432	0	0	0	0	0	0	37.000.000	31.791.795	0	5.208.205	458.489
CAT 04	1.336.090.385.241	944.177.233.163	296.619.015.389	1.240.796.248.552	0	95.294.136.689	1.636.384.000.000	1.373.567.585.249	201.726.309	261.018.141.060	437.933.011.879
10503	0	0	0	0	0	0	74.881.000.000.000	74.823.959.705.963	0	57.040.294.037	0
10504	145.365.980	0	91.346.406	91.346.406	0	54.019.574	162.000.000.000	3.603.566.679	0	158.396.433.321	91.346.406
10505	10.995.042.612	78.837.079	25.636.745	104.473.824	0	10.890.568.788	6.828.000.000.000	6.390.518.576.406	0	437.481.423.594	25.636.745
10506	2.983.964	0	2.983.964	2.983.964	0	0	0	0	0	0	2.983.964
10507	110.492.422	0	0	0	0	110.492.422	11.000.000.000	10.877.299.943	0	122.700.057	10.575.200
10508	0	0	0	0	0	0	90.058.000.000	35.978.600.337	0	54.079.399.663	0
10509	648.337.078	618.319.394	13.993.658	632.313.052	0	16.024.026	25.216.000.000	12.824.612.937	0	12.391.387.063	1.377.828.141
10510	875.763.512	18.780.000	0	18.780.000	0	856.983.512	64.129.000.000	55.140.360.637	0	8.988.639.363	368.281.938
10511	1.692.605.955	979.706.000	341.449.955	1.321.155.955	0	371.450.000	19.200.000.000	14.722.912.800	0	4.477.087.200	1.185.349.955
10513	600.000.000	585.000.000	0	585.000.000	0	15.000.000	7.460.000.000	585.000.000	0	6.875.000.000	1.350.000.000
10514	1.729.772.755	0	0	0	0	1.729.772.755	82.310.000.000	75.315.955.341	0	6.994.044.659	0
CAT 05	16.800.364.278	2.280.642.473	475.410.728	2.756.053.201	0	14.044.311.077	82.170.373.000.000	81.423.526.591.043	0	746.846.408.957	4.392.002.349
10601	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0
10602	14.768.267.849	10.691.919.812	2.113.134.661	12.805.054.473	0	1.963.213.376	1.664.000.000.000	865.481.445.706	0	798.518.554.294	6.813.367.448
10604	1.631.450.000	1.612.112.640	0	1.612.112.640	0	19.337.360	8.470.000.000	7.234.054.059	0	1.235.945.941	1.596.001.382

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
10605	CONTR.FAV.IST.PATROM.ASS.SOCIA	16.900.000.000	0	0	16.900.000.000	877.413.786	0	877.413.786	0	16.022.586.214
10606	INDENN.PERS.INFERM.CAUSA SERV.	2.004.000.000	0	0	2.004.000.000	264.238.782	0	264.238.782	0	1.739.761.218
10607	ECCEDENZE IND.TFR DA LIQ.ISCR.	1.800.000.000	0	467.000.000	1.333.000.000	85.721.104	0	85.721.104	0	1.247.278.896
CAT 06		1.592.489.000.000	100.467.000.000	467.000.000	1.692.489.000.000	861.638.840.985	6.296.234.169	867.935.075.154	0	824.553.924.846
10701	INTERESSI PASSIVI	8.343.000.000	6.047.000.000	0	14.390.000.000	6.025.148.798	246.136.612	6.271.285.410	0	8.118.714.590
10702	INT.LEGALI RIVALUTAZ.MONETARIA	29.900.000.000	0	0	29.900.000.000	11.602.758.215	16.072.219	11.618.830.434	0	18.281.169.566
10703	SPESE BANCARIE E BANCOPOSTA	130.206.000.000	0	0	130.206.000.000	2.322.088.294	50.564.156.981	52.886.245.275	0	77.319.754.725
10704	SPESE GEST.DIN.PATR. MOBILIARE	60.000.000	0	0	60.000.000	0	0	0	0	60.000.000
CAT 07		168.509.000.000	6.047.000.000	0	174.556.000.000	19.949.995.307	50.826.365.812	70.776.361.119	0	103.779.638.881
10801	IMPOSTE TASSE TRIBUTI DIVERSI	500.004.000.000	40.130.000.000	0	540.134.000.000	519.925.679.893	4.457.752.649	524.383.432.542	0	15.750.567.458
CAT 08		500.004.000.000	40.130.000.000	0	540.134.000.000	519.925.679.893	4.457.752.649	524.383.432.542	0	15.750.567.458
10901	RIMBORSO CONTRIBUTI	69.352.000.000	0	0	69.352.000.000	26.293.045.253	99.339.111	26.392.384.364	0	42.959.615.636
10902	RIMBORSI DIVERSI ALTRE ENTRATE	5.233.000.000	3.466.000.000	0	8.699.000.000	5.117.788.006	293.578.275	5.411.366.281	0	3.287.633.719
CAT 09		74.585.000.000	3.466.000.000	0	78.051.000.000	31.410.833.259	392.917.386	31.803.750.645	0	46.247.249.355
11001	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	16.841.000.000	5.460.000.000	0	22.301.000.000	11.378.890.962	3.229.413.821	14.608.304.783	0	7.692.695.217
11002	SPESE PER REALIZZO ENTRATE	105.000.000	0	0	105.000.000	0	0	0	0	105.000.000
11003	ABBUONI PICCOLI PREST.ISCRITTI	403.000.000	0	403.000.000	0	0	0	0	0	0
11004	FONDO DI RISERVA	338.400.000.000	0	0	338.400.000.000	0	0	0	0	338.400.000.000
11005	QUOTA ONORARI PERTIN.AI LEGALI	311.000.000	0	0	311.000.000	175.106.767	0	175.106.767	0	135.893.233
11006	ALTRE SPESE	105.000.000	0	0	105.000.000	11.149.250	3.680.288	14.829.538	0	90.170.462
11007	FINANZ.COMMISS.VIG.FONDI PENS.	200.000.000	0	0	200.000.000	83.665.970	0	83.665.970	0	116.334.030
CAT 10		356.365.000.000	5.460.000.000	403.000.000	361.422.000.000	11.648.812.949	3.233.094.109	14.881.907.058	0	346.540.092.942
TITOLO 1		86.220.159.000.000	304.289.000.000	86.308.000.000	86.438.140.000.000	83.817.882.636.709	326.082.871.026	84.143.965.507.735	170.726.309	2.294.353.218.574
	TOTALE SPESE CORRENTI	86.220.159.000.000	304.289.000.000	86.308.000.000	86.438.140.000.000	83.817.882.636.709	326.082.871.026	84.143.965.507.735	170.726.309	2.294.353.218.574
21101	ACQUISTO IMMOBILI	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000	2.336.352.062	5.746.800.000	8.083.152.062	0	141.916.847.938
21102	COSTRUZIONE IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21103	MANUT.STRAORD.IMMOBILI REDDITO	250.635.000.000	0	71.565.000.000	179.070.000.000	9.645.055.515	20.230.038.645	29.875.094.160	0	149.194.905.840
21106	MAN.STRAORD.IMM.EX F.INTEGR.	230.000.000	0	0	230.000.000	0	0	0	0	230.000.000
21107	MANUT.STRAORD.IMMOBILI STRUM.	0	78.565.000.000	0	78.565.000.000	3.366.102.697	2.962.016.243	6.328.118.940	0	72.236.881.060
CAT 11		400.865.000.000	78.565.000.000	71.565.000.000	407.865.000.000	15.347.510.274	28.938.854.888	44.286.365.162	0	363.578.634.838
21203	ACQUISTO E RESTAURI OPERE ARTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21204	ACQUISTO IMMOBILIE INFORMATIC.	20.937.000.000	0	0	20.937.000.000	5.125.980.498	3.451.862.902	8.577.743.400	0	12.359.256.600
21205	ACQUISTO ALTRE IMMOB.TECNICHE	20.543.000.000	1.533.000.000	0	22.076.000.000	7.680.135.206	4.236.358.793	11.916.493.999	0	10.159.506.001
21206	MANUT.STRAORD.IMM.INFORMATICHE	507.000.000	0	0	507.000.000	0	496.765.488	496.765.488	0	10.234.512
21207	MANUT.STRAORD.ALTRE IMM.TECNIC	2.042.000.000	0	0	2.042.000.000	412.610.208	55.046.456	467.656.664	0	1.574.343.336
CAT 12		44.029.000.000	1.533.000.000	0	45.562.000.000	13.218.625.912	8.240.033.639	21.458.659.551	0	24.103.340.449
21302	PARTEC.E ACQUISTO FONDI IMMOB.	45.000.000.000	0	0	45.000.000.000	25.145.115.639	0	25.145.115.639	0	19.854.884.361
CAT 13		45.000.000.000	0	0	45.000.000.000	25.145.115.639	0	25.145.115.639	0	19.854.884.361
21401	CONCESSIONE DI MUTUI	240.000.000.000	75.730.000.000	0	315.730.000.000	36.171.296.278	242.391.611.371	278.562.909.649	0	37.167.090.351
21402	CONCESSIONI DI PRESTITI	3.500.000.000.000	380.000.000.000	0	3.880.000.000.000	3.764.723.740.447	0	3.764.723.740.447	0	115.276.259.553
21405	RIMB.RATE.PREST.VERSATE IN PIU	8.219.000.000	0	0	8.219.000.000	3.425.425.537	52.558.769	3.477.984.306	0	4.741.015.694
21407	RIMB/STORNO FONDO GARANZ.PREST	5.423.000.000	0	0	5.423.000.000	1.709.740.582	18.692.418	1.728.433.000	0	3.694.567.000
21408	COPERTURA INSOLV.CREDITI GARAN	2.828.000.000	403.000.000	0	3.231.000.000	1.686.029.602	13.494.025	1.699.523.627	0	1.531.476.373
21409	RIMBORSO TRATTEN. X INTERESSI	7.648.000.000	6.899.000.000	0	14.547.000.000	11.527.022.661	114.487.039	11.642.309.700	0	2.904.690.300
21411	COSTITUS. DEPOSITI CAUZIONALI	514.000.000	0	0	514.000.000	88.039.760	9.490.000	97.529.760	0	416.470.240
21412	CONCESS.ANTICIP.ALTRE GESTIONI	1.537.534.000.000	0	1.537.534.000.000	0	0	0	0	0	0
21413	CONC.CRED.EX.ART.59	201.900.000.000	0	70.000.000.000	131.900.000.000	73.655.014.045	5.996.501.002	79.651.515.047	0	52.248.484.953
CAT 14		5.504.066.000.000	463.032.000.000	1.607.534.000.000	4.359.564.000.000	3.092.987.110.912	248.596.834.624	4.141.583.945.536	0	217.980.054.464
21501	IND.ANZ.PERS.CESSATO SERVIZIO	41.004.000.000	0	0	41.004.000.000	15.673.889.395	0	15.673.889.395	0	25.330.110.605
CAT 15		41.004.000.000	0	0	41.004.000.000	15.673.889.395	0	15.673.889.395	0	25.330.110.605
TITOLO 2		6.034.964.000.000	543.130.000.000	1.679.099.000.000	4.899.995.000.000	3.962.372.252.132	285.775.723.151	4.248.147.975.283	0	650.847.024.717
31601	AMMORTAMENTI MUTUI	76.000.000	0	0	76.000.000	75.889.946	0	75.889.946	0	110.054
CAT 16		76.000.000	0	0	76.000.000	75.889.946	0	75.889.946	0	110.054
31901	RESTITUZIONE ANTICIP.GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31902	RESTITUS. ANTICIP. C/TESORERIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAT 19		0	0	0	0	0	0	0	0	0
32002	RESTITUS. DEPOSITI CAUZIONALI	7.266.000.000	0	0	7.266.000.000	6.336.569.480	834.986.444	7.171.555.924	0	94.444.076

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 56 - b

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
10605	16.459.579.075	16.459.579.075	0	16.459.579.075	0	0	17.450.000.000	17.336.992.861	0	113.007.139	0
10606	348.603.346	0	0	0	0	348.603.346	2.004.000.000	264.238.782	0	1.739.761.218	0
10607	0	0	0	0	0	0	1.333.000.000	85.721.104	0	1.247.278.896	0
CAT 06	33.207.900.270	28.763.611.527	2.113.134.661	30.876.746.188	0	2.331.154.082	1.694.257.000.000	890.402.452.512	0	803.854.547.488	9.409.368.830
10701	2.357.362.235	78.812.908	2.171.645.630	2.250.458.538	0	106.903.697	14.370.000.000	6.103.961.706	0	8.266.038.294	2.417.782.242
10702	260.878.606	912.591	120.981.339	121.893.930	0	138.984.676	29.900.000.000	11.603.670.806	0	18.296.329.194	137.053.558
10703	80.712.233.911	43.200.445.992	37.495.720.311	80.696.166.303	0	16.067.608	200.661.000.000	45.522.534.286	0	155.138.465.714	98.059.877.292
10704	0	0	0	0	0	0	60.000.000	0	0	60.000.000	0
CAT 07	83.330.474.752	43.280.171.491	39.788.347.280	83.068.518.771	0	261.955.981	244.971.000.000	63.230.166.798	0	181.740.833.202	90.614.713.092
10801	1.191.169.329	93.180.675	136.926.476	230.107.151	0	961.062.178	540.496.000.000	520.018.860.568	0	20.477.139.432	4.594.679.125
CAT 08	1.191.169.329	93.180.675	136.926.476	230.107.151	0	961.062.178	540.496.000.000	520.018.860.568	0	20.477.139.432	4.594.679.125
10901	1.702.962.740	100.071.902	342.584.966	442.656.868	0	1.260.305.872	69.352.000.000	26.393.117.155	0	42.958.882.845	441.924.077
10902	548.518.234	36.304.959	488.524.298	524.829.257	0	23.688.977	8.699.000.000	5.154.092.965	0	3.544.907.035	782.102.573
CAT 09	2.251.480.974	136.376.861	831.109.264	967.486.125	0	1.283.994.849	78.051.000.000	31.547.210.120	0	46.503.789.880	1.224.026.650
11001	7.261.354.419	731.107.905	5.958.681.815	6.689.869.720	0	571.484.699	23.994.000.000	12.110.078.867	0	11.883.921.133	9.188.095.636
11002	0	0	0	0	0	0	105.000.000	0	0	105.000.000	0
11003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11004	0	0	0	0	0	0	338.400.000.000	0	0	338.400.000.000	0
11005	150.837.797	0	0	0	0	150.837.797	311.000.000	175.106.767	0	135.893.233	0
11006	0	0	0	0	0	0	105.000.000	11.149.250	0	93.850.750	3.680.288
11007	0	0	0	0	0	0	200.000.000	83.665.970	0	116.334.030	0
CAT 10	7.412.192.216	731.107.905	5.958.681.815	6.689.869.720	0	722.322.496	363.115.000.000	12.380.000.854	0	350.734.999.146	9.191.775.924
TITOLO 1	1.690.674.569.979	1.129.224.466.384	442.339.905.539	1.571.564.371.923	0	119.110.198.056	87.506.996.000.000	84.947.107.103.093	201.726.309	2.560.090.623.216	768.422.776.565
CORRENTI	1.690.674.569.979	1.129.224.466.384	442.339.905.539	1.571.564.371.923	0	119.110.198.056	87.506.996.000.000	84.947.107.103.093	201.726.309	2.560.090.623.216	768.422.776.565
21101	463.052.824.063	12.123.728.347	450.929.095.716	463.052.824.063	0	0	150.000.000.000	14.460.080.409	0	135.539.919.591	456.675.895.716
21102	246.782.090.101	13.587.802.146	233.194.287.955	246.782.090.101	0	0	50.000.000.000	13.587.802.146	0	36.412.197.854	233.194.287.955
21103	109.286.052.010	34.301.127.342	61.884.838.316	96.185.965.658	0	13.100.086.352	188.113.000.000	43.946.102.857	0	144.166.817.143	82.114.876.961
21106	0	0	0	0	0	0	230.000.000	0	0	230.000.000	0
21107	0	0	0	0	0	0	78.535.000.000	3.366.102.697	0	75.168.897.303	2.962.016.243
CAT 11	819.120.966.174	60.012.657.835	746.008.221.987	806.020.879.822	0	13.100.086.352	466.878.000.000	75.360.168.109	0	391.517.831.891	774.947.076.875
21203	2.014.158.593	345.949.600	1.668.208.993	2.014.158.593	0	0	2.020.000.000	345.949.600	0	1.674.050.400	1.668.208.993
21204	16.389.349.690	13.341.292.590	1.595.355.700	14.936.648.290	0	1.452.701.400	32.917.000.000	18.467.173.088	0	14.449.826.912	5.047.218.602
21205	16.276.362.285	3.123.677.685	675.735.286	3.799.412.971	0	12.476.949.314	22.319.000.000	10.803.812.891	0	11.515.187.109	4.912.094.079
21206	21.874.517	0	0	0	0	21.874.517	328.000.000	0	0	328.000.000	496.765.488
21207	8.772.622.718	34.502.480	0	34.502.480	0	8.738.120.238	2.171.000.000	447.112.688	0	1.723.887.312	55.046.456
CAT 12	43.474.367.803	16.845.422.355	3.939.299.979	20.784.722.334	0	22.689.645.469	59.755.000.000	30.064.048.267	0	29.690.951.733	12.179.333.618
21302	0	0	0	0	0	0	45.000.000.000	25.145.115.639	0	19.854.884.361	0
CAT 13	0	0	0	0	0	0	45.000.000.000	25.145.115.639	0	19.854.884.361	0
21401	444.474.194.898	96.048.333.841	328.621.645.497	424.669.979.338	0	19.804.215.560	476.880.000.000	132.219.632.119	0	344.660.367.881	571.013.256.960
21402	41.663.028.999	40.375.167.444	399.301.555	40.774.468.999	0	888.560.000	3.980.000.000.000	3.805.098.907.891	0	174.901.092.109	399.301.555
21405	20.552.678	0	20.552.678	20.552.678	0	0	8.219.000.000	3.425.425.537	0	4.793.574.463	73.111.447
21407	5.793.101	4.704.754	59.391	4.764.145	0	1.028.956	5.423.000.000	1.714.445.336	0	3.708.554.664	18.751.809
21408	29.981.608	25.251.608	0	25.251.608	0	4.730.000	3.231.000.000	1.711.281.210	0	1.519.718.790	13.494.025
21409	22.387.374	19.572.379	1.464.300	21.036.679	0	1.350.695	14.687.000.000	11.547.395.040	0	3.139.604.960	115.951.339
21411	417.035.521	6.014.965	409.571.556	415.586.521	0	1.449.000	514.000.000	94.054.725	0	419.945.275	419.061.556
21412	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21413	5.303.767.908	5.009.669.124	188.000.000	5.197.669.124	0	106.098.784	142.200.000.000	78.664.683.169	0	63.535.316.831	6.184.501.002
CAT 14	491.936.742.087	141.488.714.115	329.640.594.977	471.129.309.092	0	20.807.432.995	4.631.154.000.000	4.034.475.825.027	0	596.678.174.973	578.237.429.601
21501	329.255.675	0	25.495.563	25.495.563	0	303.760.112	41.004.000.000	15.673.889.395	0	25.330.110.605	25.495.563
CAT 15	329.255.675	0	25.495.563	25.495.563	0	303.760.112	41.004.000.000	15.673.889.395	0	25.330.110.605	25.495.563
TITOLO 2	1,356.861.331.739	218.346.794.305	1.079.613.612.506	1.297.960.406.811	0	56.900.924.928	5.243.791.000.000	4.180.719.046.437	0	1.063.071.953.563	1.365.389.335.657
31401	0	0	0	0	0	0	76.000.000	75.889.946	0	110.054	0
CAT 16	0	0	0	0	0	0	76.000.000	75.889.946	0	110.054	0
31901	4.176.579.021.613	0	4.176.579.021.613	4.176.579.021.613	0	0	0	0	0	0	4.176.579.021.613
31902	25.367.876.520.147	15.980.334.956.882	9.387.561.022.365	25.367.895.979.247	19.459.100	0	19.180.338.000.000	15.980.334.956.882	0	3.200.003.043.118	9.387.561.022.365
CAT 19	29.544.456.341.760	15.980.334.956.882	13.564.140.843.978	29.544.475.800.860	19.459.100	0	19.180.338.000.000	15.980.334.956.882	0	3.200.003.043.118	13.564.140.843.978
32002	433.836.491	69.778.447	358.722.949	428.501.396	0	5.335.095	7.266.000.000	6.406.347.927	0	859.652.073	1.193.709.393

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 57 - a

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
CAT 20		7.266.000.000	0	0	7.266.000.000	6.336.569.480	834.986.444	7.171.555.924	0	94.444.076
TITOLO 3		7.342.000.000	0	0	7.342.000.000	6.412.459.426	834.986.444	7.247.445.870	0	94.554.130
	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	6.042.306.000.000	543.130.000.000	1.679.099.000.000	4.906.337.000.000	3.968.784.711.558	286.610.709.595	4.255.395.421.153	0	650.941.578.847
42101	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	14.852.900.000.000	500.000.000.000	0	15.352.900.000.000	12.503.332.036.686	2.628.645.614.478	15.131.977.651.164	0	220.922.348.836
42102	VERSAM. RITEN. PREVID/ASSIST.	206.480.000.000	0	0	206.480.000.000	149.745.308.972	17.284.152.230	167.029.461.202	0	39.450.538.798
42103	VERSAMENTO TRATT.CONTO TERZI	63.065.000.000	0	0	63.065.000.000	16.971.058.716	4.025.716.162	20.996.774.878	0	42.068.225.122
42104	VERSAM. SOMME PAGATE C/TERZI	31.472.000.000	0	0	31.472.000.000	552.689.560	1.566.798.294	2.119.487.854	0	29.352.512.146
42105	ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	1.004.000.000	0	1.004.000.000	0	0	0	0	0	0
42106	VERSAMENTO PARTITE SOSPESE	3.126.000.000.000	0	1.094.496.000.000	2.031.504.000.000	1.183.752.510.940	592.251.532.097	1.776.004.043.037	0	255.499.956.963
CAT 21		18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	13.854.353.604.874	3.243.773.813.261	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865
TITOLO 4		18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	13.854.353.604.874	3.243.773.813.261	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865
	TOTALE PARTITE DI GIRO	18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	13.854.353.604.874	3.243.773.813.261	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 57 - b

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
CAT 20	433.836.491	69.778.447	358.722.949	428.501.396	0	5.335.095	7.266.000.000	6.406.347.927	0	859.652.073	1.193.709.393
TITOLO 3	29.544.890.178.251	15.980.404.735.329	13.564.499.566.927	29.544.904.302.256	19.459.100	5.335.095	19.187.680.000.000	15.986.817.194.755	0	3.200.862.805.245	13.565.334.553.371
CAPITALE	30.899.751.509.990	16.198.751.529.634	14.644.113.179.433	30.842.864.709.067	19.459.100	56.906.260.023	24.431.471.000.000	20.167.536.241.192	0	4.263.934.758.808	14.930.723.889.020
42101	2.965.115.640.243	2.959.106.234.222	6.009.406.021	2.965.115.640.243	0	0	15.352.900.000.000	15.462.430.270.908	109.530.270.908	0	2.634.655.020.499
42102	15.478.166.658	15.477.067.461	787.897	15.477.855.358	0	311.300	206.480.000.000	165.222.376.433	0	41.257.623.567	17.284.940.127
42103	1.700.923.355	655.587.832	835.700.790	1.491.288.622	0	209.634.733	63.065.000.000	17.626.646.548	0	45.438.353.452	4.861.416.952
42104	1.478.386.424	560.865.012	901.630.416	1.462.495.428	0	15.890.996	31.472.000.000	1.113.554.572	0	30.358.445.428	2.468.420.710
42105	21.309.339	0	21.309.339	21.309.339	0	0	0	0	0	0	21.309.339
42106	3.229.890.540.490	980.413.137.593	725.130.718.504	1.705.543.856.097	0	1.524.346.684.393	2.327.004.000.000	2.164.165.648.533	0	162.838.351.467	1.317.382.250.601
CAT 21	6.213.684.966.509	3.956.212.892.120	732.899.552.967	4.689.112.445.087	0	1.524.572.521.422	17.980.921.000.000	17.810.566.496.994	109.530.270.908	279.892.773.914	3.976.673.366.228
TITOLO 4	6.213.684.966.509	3.956.212.892.120	732.899.552.967	4.689.112.445.087	0	1.524.572.521.422	17.980.921.000.000	17.810.566.496.994	109.530.270.908	279.892.773.914	3.976.673.366.228
TOT FDS	6.213.684.966.509	3.956.212.892.120	732.899.552.967	4.689.112.445.087	0	1.524.572.521.422	17.980.921.000.000	17.810.566.496.994	109.530.270.908	279.892.773.914	3.976.673.366.228

CONTO CONSUNTIVO 2001 — INPDAP - TOTALI - — All. F Pagina 58 - a

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
RIEPILOGO TITOLI										
TITOLO 1		86.220.159.000.000	304.269.000.000	86.308.000.000	86.438.140.000.000	83.817.882.636.709	326.082.871.026	84.143.965.507.735	178.726.309	2.294.353.218.574
TITOLO 2		6.034.964.000.000	543.130.000.000	1.679.099.000.000	4.898.995.000.000	3.962.372.252.132	285.775.723.151	4.248.147.975.283	0	650.847.024.717
TITOLO 3		7.342.000.000	0	0	7.342.000.000	6.412.459.426	834.986.444	7.247.445.870	0	94.554.130
TITOLO 4		18.280.921.000.000	500.000.000.000	1.095.500.000.000	17.685.421.000.000	13.856.353.606.874	3.243.773.813.261	17.098.127.418.135	0	587.293.581.865
TOTALE USCITE		110543.386.000.000	1.347.419.000.000	2.860.907.000.000	109029.898.000.000	101641.020.953.141	3.856.467.393.882	105497.488.347.023	178.726.309	3.532.588.379.286
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0	0				0	0
AVANZO DI CASSA										
AVANZO FINANZIARIO		315.037.000.000	9.843.477.000.000	0	10.158.514.000.000			8.515.622.533.606	0	1.642.891.466.394
TOTALE A PAREGGIO		110858.423.000.000	11.190.896.000.000	2.860.907.000.000	119188.412.000.000	101641.020.953.141	3.856.467.393.882	114013.110.880.629	178.726.309	5.175.479.845.680

CONTO CONSUNTIVO 2001 IMPDAP - TOTALI - All. F Pagina 58 - b

Data di elaborazione 20.06.2002

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO
	INIZIO ESERCIZIO	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	
TITOLO 1	1.690.674.569.979	1.129.224.466.384	442.339.905.539	1.571.564.371.923	0	119.110.198.056	87.506.996.000.000	86.947.107.103.093	201.726.309	2.560.090.623.216	768.422.776.565
TITOLO 2	1.354.861.331.739	218.346.794.305	1.079.613.612.506	1.297.960.406.811	0	56.900.924.928	5.243.791.000.000	4.180.719.046.437	0	1.063.071.953.563	1.365.389.335.657
TITOLO 3	29.544.890.178.251	15.980.404.735.329	13.564.499.566.927	29.544.904.302.256	19.459.100	5.335.095	19.187.680.000.000	15.986.817.194.755	0	3.200.862.805.245	13.565.334.553.371
TITOLO 4	6.213.684.966.509	3.956.212.892.120	732.899.552.967	4.689.112.445.087	0	1.524.572.521.422	17.980.921.000.000	17.810.566.496.994	109.538.270.906	279.892.773.914	3.976.673.366.228
TOT.USCI	38.804.111.046.478	21.284.188.888.138	15.819.352.637.939	37.103.541.526.077	19.459.100	1.700.588.979.501	129919.388.000.000	122925.209.841.279	109.739.997.217	7.103.918.155.938	19.675.820.031.821
DIS.AMM.											
AVA.CASS							8.867.709.000.000	17.038.535.827.996			
AVA.FINA											
TOT.A PA	38.804.111.046.478	21.284.188.888.138	15.819.352.637.939	37.103.541.526.077	19.459.100	1.700.588.979.501	138787.097.000.000	139963.745.669.275	109.739.997.217	7.103.918.155.938	19.675.820.031.821

II. IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 2001

Le risultanze generali del rendiconto finanziario analitico dell'Istituto in materia di attribuzioni istituzionali obbligatorie, come già rilevato si concretizzano essenzialmente in parte corrente, ove sono presenti da un lato le entrate contributive ordinarie, aggiuntive ed accessorie nonché i trasferimenti attivi, normativamente previsti, a carico dello Stato e di altri Enti del settore pubblico (inscritte nei Titoli I e II) e dall'altro lato, le spese per le prestazioni, inscritte nella categoria 5ª del titolo I delle uscite.

Le relative dimensioni contabilizzate per il 2001 vengono riportate complessivamente nei quadri riepilogativi specifici che seguono.

	ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE				
	IN COMPLESSO (A+ B+ C+D)	PER PENSIONI (A)	PER TFS (B)	PER ASSICURAZIONE VITA (C)	PER ATTIVITA' SOCIALI E CREDITIZIE (D)
TITOLO I	* 85.903.263.673.982	* 76.497.449.029.416	8.755.001.083.126	28.956.216.460	621.857.344.980
TITOLO II	2.915.322.326.615	2.590.195.293.398	325.127.033.217	-	-
TOTALE	* 88.818.586.000.597	79.087.644.322.814	9.080.128.116.343	28.956.216.460	621.857.344.980

* *I dati non comprendono lire 1.326.573.415 del contributo di solidarietà per i soppressi Fondi integrativi del personale ex ENPDEP ed ex ENPAS (giusta legge n. 144/99) che vengono considerati nella successiva trattazione di questi ultimi. Conseguentemente la coincidenza con gli schemi finanziari analitici si raggiunge assommando al totale il suddetto contributo di solidarietà.*

E' così immediatamente rilevabile che in parte corrente le entrate accertate sopra riportate coprono la spesa impegnata per le prestazioni istituzionali che di seguito si trascrive, anch'essa al netto dell'importo di lire 75.315.955.341 relativo alle prestazioni integrative dei soppressi Fondi integrativi del personale ex ENPDEP ed ex ENPAS contabilizzate in distinto capitolo, sempre della categoria 5ª.

	SPESE IMPEGNATE				
	IN COMPLESSO (A+ B+ C+ D)	PER PENSIONI (A)	PER TFS (B)	PER ASSICURAZIONE VITA (C)	PER ATTIVITA' SOCIALI (D)
CAT. 5^	81.349.846.584.850	74.827.563.272.642	6.426.418.339.664	10.887.875.143	84.977.097.401

Da questa tabella riepilogativa è rilevabile che la spesa qui presente per le prestazioni obbligatorie dell'Istituto contabilizzate in parte corrente, non comprende l'uscita per le prestazioni

creditizie, la cui consistenza è debitamente contabilizzata invece in conto capitale nella *Categoria 14ª - Concessione di crediti ed anticipazioni* .

Limitatamente quindi alle grandezze finanziarie sopra rappresentate in rapporto a ciascuna tipologia di prestazioni obbligatorie istituzionali si può comunque evidenziare che i trattamenti *pensionistici* (sia per le pensioni ordinarie sia per le pensioni degli ex Fondi integrativi) da un lato e quelli *previdenziali* (TFS) dall'altro lato costituiscono le due maggiori "missioni" obbligatorie nell'ambito della attività dell'Istituto.

Di minor volume le altre, anche se alle prestazioni sociali si assommino quelle creditizie che nel quadro INPDAP, rendono atipica la prestazione creditizio/sociale (estrinsecantesi soprattutto in conto capitale sia per le entrate che per le uscite).

Quanto alla ripartibilità delle entrate contributive (Titolo I) e delle spese per le prestazioni istituzionali (categoria 5ª del Titolo I delle uscite), appena citate, a seconda degli andamenti relativi alle diverse missioni in argomento, le tabelle che seguono ne espongono le consistenze specifiche in riferimento alle ex Gestioni rilevandone l'entità nel quadro (e quindi il rapporto) dell'intero ammontare dell'anno (correnti + c/capitale).

È così visibile che le entrate contributive ordinarie ed aggiuntive accertate nel Titolo I in esame compendiano il 94,81% di tutte le entrate correnti, mentre le spese istituzionali (pensioni, T.F.S., T.F.R., prestazioni sociali, assicurazione sociale vita, trattamenti integrativi dei Fondi ex ENPAS ed ex ENPDEDP) assommano il 96,77% di tutte le spese correnti che, a loro volta, costituiscono il 95,19% di tutta la spesa 2001, inclusa quella in conto capitale ed al netto di quella in partite di giro.

È chiaramente rilevabile, che, in materia di trattamenti pensionistici gestiti dall'Istituto, i volumi più consistenti riguardano gli iscritti statali che assommano più dei due terzi dell'entrata contributiva per pensioni, così concorrendo per oltre il 50% a quella contributiva totale (che comprende anche le altre missioni citate); analoghe le proporzioni di incidenza sull'uscita.

ANDAMENTO ENTRATE

	CORRENTI	(CONTRIBUTIVE)	C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza % Contributive su Correnti	Incidenza % Correnti su Totale
ENPAS	6.076.973.013.901	5.584.893.333.346	788.854.918.444	6.865.827.932.345	91,90	88,51
INADEL	3.396.723.924.306	3.170.553.807.337	1.085.266.344.443	4.481.990.268.749	93,34	75,79
ENPDEP	34.049.146.270	29.836.732.318	8.512.208.009	42.561.354.279	87,63	80,00
CPDEL	23.121.290.224.487	22.235.882.429.318	1.282.653.280.725	24.403.943.505.212	96,17	94,74
CPI	339.517.523.385	322.854.254.315	46.084.176.093	385.601.699.478	95,09	88,05
CPUG	69.056.421.370	68.564.991.165	100.138.044	69.156.559.414	99,29	99,86
CPS	5.655.110.592.305	5.341.604.480.168	1.221.903.326.390	6.877.013.918.695	94,46	82,23
CTPS	50.928.063.215.088	48.528.542.874.450 (1)	6.498.061.807	50.934.561.276.895	95,29 (2)	99,99
PREST. CRED. E ATT. SOC.	989.117.223.884	621.857.344.980	1.865.209.723.543	2.854.326.947.427	62,87	34,65
TOTALE	90.609.901.284.996	85.904.590.247.397	6.305.082.177.498	96.914.983.462.494	94,81	93,49

(1) Al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS (L. 2.154.000.000.000).

(2) Tenuto conto dell'apporto dello Stato la percentuale passa al 99,52 % per la CTPS.

ANDAMENTO SPESE

	CORRENTI	(ISTITUZIONALI)	C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza % Istituzionali su Correnti	Incidenza % Correnti su Totale
ENPAS	4.777.076.018.697	4.492.721.592.225	50.266.806.293	4.827.342.824.990	94,05	98,96
INADEL	2.337.315.452.703	1.991.283.469.055	36.498.085.620	2.373.813.538.323	85,20	98,46
ENPDEP	30.739.713.189	28.617.108.868	40.014.907	30.779.728.096	93,09	99,87
CPDEL	24.600.720.117.234	23.732.053.752.135	39.231.242.571	24.639.951.359.805	96,47	99,84
CPI	326.057.002.036	310.072.904.409	1.858.833.829	327.915.835.865	95,10	99,43
CPUG	62.496.373.884	61.684.327.946	21.846.469	62.518.220.353	98,70	99,97
CPS	2.988.202.057.396	2.841.188.799.529	44.131.178.847	3.032.333.236.243	95,08	98,54
CTPS	48.677.290.085.383	47.882.563.488.623	19.596.282.475	48.696.886.367.858	98,37	99,96
PREST. CRED. E ATT. SOC.	344.068.687.213	84.977.097.401	4.063.751.130.142	4.407.819.817.355	24,70	7,81
TOTALE	84.143.965.507.735	81.425.162.540.191	4.255.395.421.153	88.399.360.928.888	96,77	95,19

Con riferimento alle due citate "missioni " principali (pensioni, trattamento di fine servizio, trattamento di fine rapporto e previdenza complementare) occorre premettere che l'Istituto nel corso dell'esercizio 2001 ha realizzato, tra l'altro, due prioritari obiettivi posti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nell'ambito delle finalità strategiche di periodo.

Si tratta, in particolare, del decentramento sul territorio nazionale della attività attinente alla produzione ancora centralizzata all'inizio dell'anno e della rimodulazione della struttura della Direzione Centrale già prepostavi, che mantiene soltanto le proprie competenze di promozione e coordinamento, per pervenire alla costituzione della nuova Direzione Centrale delle Prestazioni di Fine Servizio e Previdenza Complementare.

Quest'ultima, con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2001 n. 1449, è perciò nata quale scissione dalla prima; contestualmente è stata rimodulata la Direzione Centrale Entrate e Prestazioni Previdenziali che ha assunto la denominazione di Direzione Centrale Entrate e Trattamenti Pensionistici.

Si deve altresì sottolineare che per la riorganizzazione dell'attività di decentramento operata con riguardo alle linee produttive, sono stati svolti incontri di formazione e di sostegno alle Sedi, aventi ad oggetto materia previdenziale e pensionistica ed è stata terminata la procedura di trasferimento agli Uffici periferici della competenza sui fascicoli previdenziali individuali, residualmente accentrati in forza della realizzazione del "progetto locale 2001".

In queste premesse si ricorda che, sempre in parte corrente, sono inoltre presenti le poste iscritte al *Titolo III –Altre entrate,* che include le Categorie 7ª, 8ª 9ª e 10ª (Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative ed altre entrate non classificabili in altre voci), i cui valori sono riportati nella tabella che segue:

	ALTRE ENTRATE		
	PREVISIONE	**ACCERTAMENTO**	**RISCOSSIONE**
CAT. 7^	22.492.000.000	29.581.714.277	4.843.926.480
CAT.8^	1.125.629.000.000	1.361.352.402.250	1.139.446.778.245
CAT. 9^	294.648.000.000	370.667.076.605	305.966.262.980
CAT. 10^	27.264.000.000	28.387.517.852	26.559.855.678
TOTALE TITOLO III	**1.470.033.000.000**	**1.789.988.710.984**	**1.476.816.823.383**

Le *Altre Entrate* qui citate rilevano, come si è già visto nell'esaminare il risultato della competenza 2001, per la formazione del saldo attivo di parte corrente.

I dati di entrata e di uscita corrente fin qui riassuntivamente esposti nella loro diminuzione complessiva affluiscono alle singole *"missioni"* con le specificità anche motivazionali che per ciascuna di esse di seguito si evidenziano.

A) LA "MISSIONE" PENSIONISTICA

E' stato già chiarito che nella missione pensionistica si riassumono le attività di prestazioni istituzionali di maggiore consistenza in ordine alle grandezze dei flussi sia in entrata che in uscita.

Ne sono destinatarie le differenti categorie di dipendenti pubblici iscritti all'INPDAP: Dipendenti Enti Locali, Insegnanti di asilo e scuole elementari parificate, Ufficiali Giudiziari e coadiutori giudiziari, personale medico nonché dipendenti Statali.

Per ognuna di queste fino a tutto il 2000 erano presenti le articolazioni per le singole corrispondenti Gestioni che dal 1/1/2001 sono passate alla gestione finanziaria unica ex lege n. 388/2000.

Nella trattazione che ne segue sono inoltre compresi, a parte, i trattamenti integrativi per i dipendenti ex ENPDEP ed ex ENPAS, propri dei rispettivi Fondi chiusi nel 1999 giusta la relativa legge n. 144/1999.

In linea generale preliminare si può evidenziare introduttivamente che, in materia di pensioni ordinarie, la gestione finanziaria a consuntivo 2001 risulta caratterizzata, rispetto al rendiconto 2000, da un incremento delle entrate contributive soprattutto ordinarie (cat. 1ª) che compensa il decremento dei trasferimenti dallo Stato (cat. 3ª) e delle altre entrate (cat.6ª). Dal lato delle uscite l'incremento delle spese pensionistiche (cat.5ª) resta nella media considerata fisiologica e trova nel suo insieme copertura completa nel rispettivo flusso delle entrate, come si rileva dalla tabella riepilogativa che segue nella quale sono posti a confronto i relativi totali specifici, già esposti quali componenti particolari (colonna A) dei premessi quadri riepilogativi complessivi.

ENTRATE E USCITE per TRATTAMENTI PENSIONISTICI

COMPETENZA 2001				
ENTRATE	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
TOTALE CAT. 1^, 3^, 6^	76.531.164.000.000	79.087.644.322.814	72.344.972.751.411	6.742.671.571.403
SPESE	**PREVISIONE**	**IMPEGNATO**	**PAGATO**	**DA PAGARE**
TOTALE CAT. 5^	75.043.000.000.000	74.827.563.272.642	74.827.563.272.642	0

Risulta così ancor più evidente, e sinotticamente immediata, la visibilità della prevista copertura della spesa con l'entrata riferita alla missione pensionistica e del relativo incremento di risultato tra i valori dell'accertato e dell'impegnato; questi mostrano una differenza positiva pari a lire 4.260.081.045.272, cumulante il saldo attivo riferito agli Insegnanti di asilo, agli Ufficiali Giudiziari, ai Sanitari ed ai Dipendenti dello Stato ed il saldo negativo riferito ai Dipendenti degli Enti Locali; il che, in questi ultimi, conferma il vecchio trend che caratterizzava fino al 2000 la separata ex Gestione CPDEL.

Principali elementi e fattori determinanti dei risultati indicati appaiono in particolare i seguenti, che vanno tenuti presenti nel considerare il trend di incremento progressivo delle entrate rilevabile per il 2000 sul 1999 e per il 2001 sul 2000.

- In materia di entrate contributive la cautela previsionale annuale dell'Istituto è confermata anche per l'esercizio 2001 sebbene la differenza dall'accertato risulti maggiormente contenuta rispetto al triennio precedente. Questo soprattutto a causa della avviata puntualizzazione definitoria degli imponibili per effetto del decentramento organizzativo dell'Istituto e della collaborazione attivata con le Amministrazioni per la creazione di un effettivo scambio informativo e finanziario. Le discrasie previsionali potranno certamente essere riallineate a maggior grado di concordanza con l'effettività gestionale e con i risultati, in forza delle attività poste in essere dalle strutture centrali competenti già nel corso del 2001. Sono state predisposte, infatti, procedure di trasmissione dati con le Amministrazioni datrici di lavoro e sono continuati gli incontri già avviati con il Dipartimento del Tesoro per la fornitura di dati retributivi e contributivi per conto delle Amministrazioni statali centrali e periferiche; è stato altresì definito il "tracciato record" per la trasmissione dei dati in vista dell'approvazione del protocollo tecnico per lo scambio dei suddetti.
- I dati relativi ai riscatti ed alle ricongiunzioni rilevati dai supporti cartacei inviati dalle Sedi sono stati recuperati al "progetto Sonar" per un totale di circa 98.000 inserimenti di posizioni personali, cosicché la maggior completezza dei dati potrà assicurare per il futuro maggiore allineamento tra previsione e risultato gestionale.
- La crescita delle misure annue dell'accertato negli ultimi tre anni assomma all'influenza sull'andamento contributivo dell'incremento del monte imponibile, i fattori contingenti annuali (1999, 2000 e 2001) complessivamente riferibili, in maniera predominante nel 1999 e nel 2000, a parziali interventi ripianatori dello Stato ex lege n. 448/1998 sulla situazione deficitaria pregressa degli Enti locali e, nel 2001, al comportamento a fine anno di questi ultimi in funzione del citato passaggio all'€uro (2001) dal 1/1/2002.
  Sicché, a parte le contingenze ricordate, si è in presenza della conferma di un progressivo incremento dell'entrata contributiva dovuto essenzialmente alle lievitazioni contrattuali, nel periodo, del monte retributivo.

Sul versante della spesa corrente l'incremento delle spese pensionistiche 2001 impenna la curva di crescita delle spese correnti INPDAP quale maggiore fattore, che - per la rapprentatività percentuale che assume rispetto a quest'ultima grandezza - non può essere compensato dal decremento delle altre spese. Pertanto la crescita delle spese 2001 si differenzia chiaramente rispetto alla crescita complessiva rilevabile nel triennio 1999/2001; all'interno del periodo considerato infatti l'esercizio 2000 focalizza un primo rallentamento della curva di aumento che riprende in modo più accentuato per il 2001 sul 2000, rispetto al rapporto tra 2000 e 1999.

E' quindi palese che l'andamento complessivamente migliorativo iniziato nel triennio programmatico precedente (1998 – 2000) trova conferma a chiusura dell'esercizio 2001, nel quale vengono in evidenza i seguenti fattori relativi.

- Incremento delle entrate contributive ordinarie per i dipendenti dello Stato
- Incremento delle entrate contributive ordinarie funzionali a tutte le prestazioni pensionistiche, tranne per la categoria degli Ufficiali Giudiziari, dopo che questa aveva visto negli anni 1999/2000 il particolare incremento determinato dalla specifica attività di riconoscimento di contributi ordinari e quote aggiuntive dovute dal Ministero di Grazia e Giustizia anche per ricognizioni di somme riferite ad anni precedenti, individuate attraverso in particolare, la riquantificazione dei ruoli giacenti emessi dalle Corti di Appello.

- Incremento notevole delle entrate contributive relative ai dipendenti degli Enti Locali, dovuto alla diminuzione delle morosità e soprattutto all'anticipazione del versamento contributivo relativo alla mensilità di dicembre e della tredicesima, per l'effetto Euro, che ha indotto le Amministrazioni a regolare le contabilità del 2001 in lire entro la vigenza/corso legale della stessa moneta.

Si deve poi sottolineare che l'andamento complessivo caratterizzato dalla crescita dell'avanzo finanziario, cui contribuisce il positivo grado di copertura delle spese pensionistiche istituzionali INPDAP, assorbe e non fa emergere il dato deficitario relativo ai trattamenti dei dipendenti degli Enti Locali.

Questo invero appare confermare l'andamento squilibrato già constatato negli anni fino al 1998 e interrotto nel 1999 e nel 2000 per i due distinti e contingenti versamenti dovuti agli acconti ministeriali sul ripianamento ex lege nn. 448/1998 delle situazioni a tutto il 1998: per il 1999 lire 3.875 miliardi e per il 2001 lire 985 miliardi, entrambi a pro della ex Gestione CPDEL, ex art. 35, comma 5 della legge n. 448/1998.

Al quadro delle prestazioni pensionistiche fin qui delineato va affiancato quello dei trattamenti relativi ai soppressi Fondi integrativi per i dipendenti dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEP, che in forza della disposizione di legge (L. n. 144/1999) continuano ad essere erogati dall'INPDAP, e per i quali è stato istituito dal 1999 il contributo di solidarietà (2%) prelevato obbligatoriamente dagli iscritti e dai pensionati dei Fondi medesimi. I valori che a questi si riferiscono sono espressi nella tabella seguente:

COMPETENZA 2001				
CAP 10116 - contributo di solidarietà ex Fondi Integrativi (2%)	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
ENTRATA	**1.400.000.000**	**1.326.573.415**	**1.289.191.505**	**37.381.910**
COMPETENZA 2001				
CAP 10514 - Prestazioni ex Fondi Integrativi	**PREVISIONE**	**IMPEGNATO**	**PAGATO**	**DA PAGARE**
USCITA	**82.316.000.000**	**75.315.955.341**	**75.315.955.341**	

Di chiara evidenza lo squilibrio finanziario, che in ordine a queste prestazioni pensionistiche integrative si è progressivamente accentuato a partire dal divieto di iscrizioni per il personale di nuova assunzione, intervenuto successivamente alla legge di riordino degli enti pubblici (L. n. 70/75) ed all'avvio della riforma del Sistema Sanitario Nazionale. Divieto che ha impedito il turn over delle iscrizioni attive e conseguentemente nuovi flussi finanziari contributivi, accentuando il peso delle uscite con le nuove accessioni al trattamento di quiescenza integrativo degli aventi diritto, i quali abbiano ex lege optato per il trattamento pensionistico AGO-INPS.

In queste premesse connotative principali le entrate e le spese contemplate a parametro del grado di copertura 2001, riferito alle prestazioni pensionistiche istituzionali, sono rendicontate per categorie e capitoli come di seguito si precisa.

1) *LE ENTRATE CONTRIBUTIVE*

Questa principale componente dell'alimentazione finanziaria dell'Istituto è evidenziata nella ***Categoria 1ª*** **(Titolo I)** delle entrate correnti, sia per la parte ordinaria a carico delle Amministrazioni pubbliche e dei rispettivi dipendenti sia per le contribuzioni aggiuntive a carico dello Stato, nonché per le entrate contributive di carattere accessorio costituite dai riscatti dei periodi utili a trattamento pensionistico, dalle ricongiunzioni, dalle penalità e dal contributo di solidarietà ex articolo 12 della legge n. 124 /1993.

I risultati della gestione 2001 conseguono alle attività poste in essere dall'Istituto in termini di allineamento con gli obiettivi strategici delineati dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza nonché agli effetti prodotti dalla applicazione delle normative in materia pensionistica.

Nell'intento di consolidare la metodologia previsionale e di accertamento e di riscossione delle entrate nel già menzionato contesto di riorganizzazione decentrata delle attività in relazione alle competenze trasferite alle nuove Direzioni Compartimentali ed alle sedi operative locali, sono state sperimentate procedure e linee di attività che hanno prodotto nel 2001 risultati anche in termini contabili.

In questo quadro il miglioramento dell'attività di accertamento nonché della ricognizione degli imponibili è il risultato di un più capillare scambio di informazioni con gli Enti ed Amministrazioni nonché con gli iscritti, per il quale tra l'altro è stato avviato un servizio di call-center, mirato in particolare alla efficacia e tempestività dell'informazione in materia contributiva. Sono stati tenuti seminari per la formazione degli Enti relativamente alle pensioni dei dipendenti degli Enti locali, dei Sanitari e degli Insegnanti, specificamente in ordine ai nuovi adempimenti cui saranno tenuti con le entrate a regime del nuovo servizio informativo a partire dall'anno 2002 e per il completamento della base dati anagrafici degli iscritti degli stessi Enti locali, cui è rivolta anche l'istituzione della nuova denuncia contributiva unificata.

Anche per la costituzione della banca dati dei dipendenti statali sono stati effettuati corsi di formazione per funzionari ed operatori delle Amministrazioni Statali diretti all'utilizzazione dell'apposito software. Con riferimento alla banca dati dei dipendenti degli Enti locali, l'implementazione della stessa ha comportato il pervenire del 95% delle denuncie sebbene l'inserimento in supporto informatico sia subordinato al rilascio dell'apposita procedura; nel contempo sono state acquisite su cartaceo le denuncie contributive per gli anni 1996, 1997 e 1998.

I dati relativi alle denuncie 1999 e 2000 pervengono invece tramite l'Agenzia delle finanze per l'inserimento a cura della Struttura preposta al Sistema informativo. In forza del completamento delle procedure relative alla banca dati unificata sarà possibile avere un esaustivo censimento delle Amministrazioni e degli iscritti, come base di una puntuale previsione correlabile ad un conforme accertamento delle entrate contributive.

Con tale procedura l'Istituto intende migliorare il controllo sulle somme da riscuotere, in particolare per le contestazioni avverso i ruoli maggiormente oggetto di morosità, le cui difficoltà si scontano anche nell'esercizio 2001 che contabilizza dati effettivi di entrata cui non sono allineati quelli presumibili dalle stime e proiezioni statistiche elaborabili sulla base delle consistenze di

iscritti attualmente a disposizione (per gli Enti locali valgono quelli definitivi 1997; per le altre Amministrazioni si è fatto ricorso ai dati pubblicati dalla Ragioneria Generale dello Stato).

E' proseguita inoltre, l'attività di riscontro dei residui e la loro classificazione per grado di esigibilità, nonché il controllo e la definizione, sia a livello centrale che nelle sedi periferiche, delle partite contestate.

L'incremento generale delle entrate contributive inscritte nella categoria 1ª deve attribuirsi soprattutto agli effetti della legge n.292/1999, che incrementa i trattamenti economici del personale della scuola, e della legge n. 388/2000, che ha previsto rinnovi contrattuali per il personale dipendente dal comparto Ministeri, dalle aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo e dalla scuola, per l'incremento del personale docente del comparto scuola, per i Corpi di polizia e per le Forze armate, nonché per il trattamento accessorio del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

E' da segnalare poi che in esito alla prima fase di affinamento dei già ricordati sistemi di accertamento e scambio di informazioni con le Amministrazioni datrici di lavoro, si è registrata, intanto, una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, della morosità relativa ai contributi provenienti dagli Enti locali pari a circa 90 miliardi di lire, dai Sanitari pari a circa 31 miliardi di lire, dagli Insegnanti d'asilo pari a circa 1 miliardo di lire e dagli Ufficiali Giudiziari pari a circa 276 milioni di lire.

Detta diminuzione è da ricondurre anche alla nuova normativa introdotta dall'articolo 116 della legge n. 388/2000, il quale, sostitutivo dell'articolo 1, comma 219 delle legge 662/96 che esonerava gli Enti locali dal pagamento di sanzioni, ripristina invece l'istituto della sanzione nei casi di mancata ottemperanza nel pagamento delle partite in scadenza, ma anche nella attività posta in essere dall'Istituto nei confronti degli Enti morosi anche se non vi è potestà di esazione e vigilanza diretta.

Quanto fin qui riportato riguarda variamente tutte le cinque categorie di iscritti amministrate dall'INPDAP e corrispondenti alle cinque ex Gestioni pensionistiche rimaste finanziariamente autonome fino al 31 dicembre 2000, e in particolare:

I. **I Dipendenti degli Enti Locali (ex C.P.D.E.L.)** di ruolo, non di ruolo ed a part-time delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle Aziende Ospedaliere (non medici) e di alcuni Enti parastatali ed Istituzioni pubbliche;

II. **I Sanitari (ex C.P.S.)** cioè il personale medico di ruolo, non di ruolo ed a part-time dipendente dal Servizio Sanitario Nazionale;

III. **Gli Insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (ex C.P.I.)** di ruolo, non di ruolo ed a part-time docente nelle scuole elementari e negli asili nido non statali, dipendenti dai Comuni o parificate;

IV. **Gli Ufficiali Giudiziari, gli aiutanti ufficiali giudiziari ed i coadiutori (ex C.P.U.G.)** di ruolo, non di ruolo ed a part-time del Ministero di Grazia e Giustizia;

V. **I dipendenti dello Stato,** i cui trattamenti sono stati trasferiti all'INPDAP con la legge 8 agosto 1995 n. 335, e che comprendono il seguente personale di ruolo ed a part-time:

- dei Ministeri;
- insegnante e non insegnante della scuola;
- insegnante e non insegnante delle Università;
- delle aziende autonome (ANAS, Monopoli di Stato, A.I.M.A., Cassa depositi e prestiti, Vigili del fuoco);

- dei corpi di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo forestale e relativi Cappellani);
- delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Capitanerie di Porto e relativi Cappellani);
- della carriera diplomatica;
- della carriera prefettizia.
- i magistrati ed equiparati (Magistratura ordinaria, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Magistratura militare, Avvocatura di Stato);

Relativamente alle suindicate categorie di iscritti si è già fatto cenno al persistere delle note difficoltà dell'accertamento degli elementi relativi agli assicurati ai vari Fondi pensione, cioè la loro consistenza numerica, le retribuzioni, l'età, l'anzianità, il sesso, eccetera.

Si precisa pertanto che l'ultimo accertamento del numero degli iscritti degli Enti Locali, Sanitari e Insegnanti risale all'1 gennaio 1997, quale è risultato dalla preesistente procedura di accertamento dei contributi.

E' quindi sulla base degli elementi e dati statistici fin qui disponibili che è stata stimata l'attualizzazione del numero degli iscritti, cui le entrate accertate fino qui esposte sono riferibili per gli Enti locali; il numero dei dipendenti statali è stato tratto invece dai Conti Annuali della Ragioneria dello Stato.

Si è così potuto rilevare il seguente quadro riepilogativo generale a inizio d'anni, i cui ridotti incrementi complessivi annuali dal 1998 in poi, che non hanno ancora raggiunto il livello 1997, risentono certamente sia dei blocchi alle nuove assunzioni nelle P.A. sia degli effetti delle privatizzazioni dei servizi soprattutto negli Enti locali.

ANNO	EE.LL	Sanitari	Insegnanti	Uff. Giudiziali	Statali	TOTALE
1997	1.376.518	109.216	22.561	5.000	1.838.459	3.351.754
1998	1.323.000	112.000	20.500	5.350	1.781.057	3.241.907
1999	1.320.000	113.000	20.000	5.600	1.783.330	3.241.930
2000	1.330.000	114.000	20.000	6.000	1.795.000	3.265.000
2001	1.350.000	113.000	20.000	6.000	1.794.000	3.283.000

Il valore delle retribuzioni medie degli iscritti analogamente stimato per il complesso delle cinque categorie di iscritti risulta pari in media a lire 47,9 milioni quale risultato dei seguenti valori medi per categoria di iscritti:

- Dipendenti degli Enti Locali lire 42,4 ml
- Insegnanti lire 33,8 ml

- Sanitari lire 119,6 ml
- Ufficiali Giudiziari lire 45 ml
- Dipendenti statali lire 47,6 ml

Tenuto conto di quanto fin qui chiarito sui principali fattori, dati e valori statistici comparativi dell'entrata contributiva 2001 destinata normativamente alle pensioni, si precisa che il totale delle poste in entrata contabilizzate nella categoria 1ª, riportato al netto delle contribuzioni per i Fondi integrativi del personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP, assomma i risultati 2001 trascritti nella tabella sinottica che segue e trova poi le specificazioni di capitolo nel seguito elencate.

ENTRATE PER PENSIONI				
CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
		SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
1^- ENTR. CONTR.	6.374.779.821.245	76.497.449.029.416	75.845.514.622.637	7.026.714.228.024

Il quadro sinottico permette di rilevare che a fronte della previsione definitiva 2001 in lire 72.605, 245 miliardi di contributi in categoria 1ª sono state accertate lire 76.497,449 miliardi, pari a circa il 5,4 % in più rispetto alle previsioni.

Tale entità è la risultante dei capitoli che seguono.

Capitolo 10101 - Contributi enti ed iscritti ai fini pensionistici

Comprende i contributi ordinari dovuti dalle Amministrazioni pubbliche Statali e dagli Enti locali per i rispettivi dipendenti e quindi per tutte le cinque categorie di iscritti prima elencati.

Le aliquote di prelievo sulle retribuzioni sono tutte immutate dal 1997 in poi, sicché permane il divario tra quelle per le categorie iscritte agli ex Istituti di Previdenza del Tesoro (ex Gestioni CPDEL, CPS, CPI e CPUG), pari per ciascuna al 32,35 %, e quelle per i dipendenti dello Stato e delle aziende statali, pari al 32,95%.

È peraltro da ricordare che la previsione era stata formulata, come per il 2000, includendo anche quella relativa alla contribuzione aggiuntiva a carico delle sole Amministrazioni dello Stato e relative aziende statali, statuita ex lege n. 335/1995 e che è determinabile annualmente dal Ministero economico. E questo ultimo ha poi richiesto, attraverso i propri rappresentanti in seno al Comitato di Vigilanza INPDAP sui trattamenti Statali il quale dall'1/1/2001 non ha più (ex lege n. 388/2000) competenze in materia di bilanci, che la contribuzione aggiuntiva in parola venisse evidenziata in apposito, specifico capitolo; questo è stato istituito nel piano dei conti con il n. 10122.

Talché nel capitolo 10101, qui in trattazione, malgrado l'omnicomprensività della previsione, l'accertato ed il riscosso sono al netto della contribuzione aggiuntiva a carico delle Amministrazioni dello Stato per i trattamenti pensionistici Statali che invece è stata contabilizzata al capitolo 10122 espressamente dedicatovi, pur in assenza della previsione specifica.

Si riportano conseguentemente di seguito distintamente i valori dei due capitoli

COMPETENZA 2001				
CAP 10101- Contr.enti ed iscritti ai fini pensionistici	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**70.921.000.000.000**	**60.724.322.155.224**	**54.000.420.731.756**	**6.723.901.423.468**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	18.600.000.000.000	21.065.013.165.817	17.947.184.322.289	3.117.828.843.528
Insegnanti	310.000.000.000	322.437.194.457	276.966.619.601	45.470.574.856
Ufficiali Giudiziari	81.000.000.000	68.500.839.605	35.083.613.505	33.417.226.100
Sanitari	4.730.000.000.000	5.334.615.623.520	4.560.849.940.683	773.765.682.837
Dipendenti Statali	47.200.000.000.000	33.933.755.331.825	31.180.336.235.678	2.753.419.096.147

COMPETENZA 2001				
CAP 10122 - Contributo Aggiuntivo L. 335/95 art.2,c.3	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP *per Dipendenti Statali*	**0**	**14.200.000.000.000**	**14.200.000.000.000**	**0**

Diviene così palese che mentre l'accertato del capitolo 10101, limitato per quanto detto al contributo ordinario, appare inferiore alla rispettiva previsione perché questa comprendeva anche la contribuzione aggiuntiva, l'accertato complessivo (cap. 10101 + cap. 10122) è pari a lire 74.924,322 miliardi ed è perciò superiore alla previsione complessiva medesima. Il totale delle riscossioni è pari a lire 68.200,420 miliardi e consente di rilevare l'integrale introito della contribuzione aggiuntiva a fronte del rimasto da riscuotere a fine anno per contributi ordinari (lire 6.723,901 mld al cap. 10101).

Ed il residuo attivo contributivo si evidenzia fisiologico, giacché è di poco superiore al riscosso in conto residui 2000 (lire 6.074,882); fisiologicità questa che è ciclica annuale perché l'accertato degli ultimi mesi dell'anno è per lo più riscosso agli inizi di quello successivo.

Alla principale e determinante consistenza di entrata contributiva fin qui esposta, che rappresenta circa il 98% delle entrate per contributi inscritte nella categoria 1ª del bilancio, si aggiungono poi ***afflussi contributivi di carattere accessorio*** quali quelli per riscatti ed altro relativi a pensioni (cap.10104, 10106, 10109 e 10115) che di seguito si elencano, puntualizzando per ciascuno anche la ripartibilità per le categorie di iscritti che ne sono coinvolte.

COMPETENZA 2001				
CAP 10104 - Contributi di riscatto ai fini pensionistici	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**413.035.000.000**	**145.815.865.032**	**144.995.121.499**	**820.743.533**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	54.000.000.000	31.093.452.176	31.093.452.176	0
Insegnanti	11.000.000	8.401.850	8.401.850	0
Ufficiali Giudiziari	24.000.000	20.415.260	20.415.260	0
Sanitari	115.000.000.000	4.662.933.517	4.662.933.517	0
Dipendenti Statali	244.000.000.000	110.030.662.229	109.209.918.696	820.743.533

E' noto che la praticabilità del riscatto in argomento, normativamente prevista, è volontaria da parte degli iscritti.

Talché mentre la previsione è sempre una approssimazione estimativa, l'accertato corrisponde ai riscatti effettivamente azionati dagli iscritti attraverso le amministrazioni di appartenenza, tanto che esso risulta sostanzialmente coincidente con il riscosso.

COMPETENZA 2001				
CAP 10106 - Contributi di Ricongiunzione ai fini pensionistici	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**1.264.610.000.000**	**1.415.969.790.168**	**1.413.396.607.851**	**2.573.182.317**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	560.000.000.000	1.129.050.986.137	1.129.050.986.137	0
Insegnanti	400.000.000	285.834.943	285.834.943	0
Ufficiali Giudiziari	10.000.000	43.736.300	43.736.300	0
Sanitari	3.200.000.000	1.832.352.392	1.832.352.392	0
Dipendenti Statali	701.000.000.000	284.756.880.396	282.183.698.079	2.573.182.317

Anche in questo capitolo la rilevabile prevalenza dell'accertato sulla previsione e la sostanziale coincidenza dello stesso accertato con il riscosso dell'anno dimostra il conseguimento, particolarmente attraverso gli uffici periferici, di risultati superiori a quelli ipotizzati centralmente in relazione ai trasferimenti della contribuzione ex articolo 5 della legge n. 29/1979, soprattutto per le richieste anteriori all'ottobre 1996 e relative agli iscritti degli Enti locali.

È la stessa coincidenza dell'accertato/riscosso, rilevabile per le categorie degli iscritti degli Enti locali in generale (cioè alle quattro Casse pensioni degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro), che evidenzia come la massima parte del risultato sia stata raggiunta in sede periferica in idonea interazione con l'INPS, la quale ha dato frutti concreti nell'ultima parte dell'anno, principalmente dopo la seconda variazione del bilancio previsionale, proprio per la concentrazione in tale periodo dei versamenti da parte dello stesso INPS.

Se poi si rileva che il risultato accertato per il 2001 (lire 1.415,969 miliardi) è pari a più del doppio del corrispondente risultato 2000 (accertate lire 669,904 miliardi presso che interamente riscosse) appare indubbia la notevole riduzione, per queste partite, dell'arretrato il cui conseguimento costituiva uno degli obiettivi delineati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Entrambi i due capitoli che seguono mostrano invece il persistere di difficoltà previsionali debitamente ricognitive e come, plausibilmente, l'operatività nell'anno ne prescinda, basandosi esclusivamente sull'andamento concreto della cassa che consente di identificare l'accertato al momento della riscossione.

COMPETENZA 2001				
CAP 10109 - Penalità contributi pensionistici	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**6.600.000.000**	**2.906.643.270**	**2.906.643.270**	**0**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	6.000.000.000	2.290.249.466	2.290.249.466	0
Insegnanti	100.000.000	122.823.065	122.823.065	0
Sanitari	500.000.000	493.570.739	493.570.739	0

COMPETENZA 2001				
CAP 10115 - Contributo Solidarietà art. 12 L.124/93	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP *per Dipendenti Enti Locali*	**0**	**8.434.575.722**	**8.434.575.722**	**0**

2) LE *ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI*

Le entrate qui in epigrafe sono quelle che compendiano l'intero Titolo II del bilancio, nel quale sono iscritte in due distinte categorie: la categoria 3ª per i trasferimenti dallo Stato e la categoria 6ª per i trasferimenti da Enti del settore pubblico.

Dalla trattazione che ne segue vengono perciò esclusi quei trasferimenti che, afferendo non al trattamento pensionistico qui in esame bensì al T.F.S., rimangono da considerare nell'ambito di quest'ultima missione, successivamente ed appositamente considerata.

Trasferimenti dallo Stato - Categoria 3ª

Alla luce della premessa appena formulata sono qui presi in considerazione i trasferimenti provenienti dallo Stato per l'apporto residuale ex lege n. 335/95 destinato al finanziamento di quiescenza dei dipendenti Statali(cap. n. 20301), nonché quelli delle Amministrazioni statali per valori capitali ai fini della ricongiunzione di servizi e categorie particolari, dovuti dai Ministeri per copertura di periodi assicurativi pregressi dei propri dipendenti, transitati ad altre Amministrazioni iscritte all'INPDAP anche se di altri comparti (cap. n. 20303).

Il totale delle contabilizzazioni 2001 inerenti i soli due capitoli citati, che si riporta per una visibilità sinottica dei livelli delle movimentazioni complessive, è significativo soltanto se considerato in correlazione con le movimentazioni dei singoli capitoli dai quali è estratto.

TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
		SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
3^TRASF.DA STATO	2.377.119.521.079	2.218.879.790.851	2.419.789.460.422	2.176.209.851.508

Infatti la quasi coincidenza del riscosso con i residui iniziali e dell'accertato con i residui a fine esercizio, non è significativa di quella fisiologicità e ciclicità dei residui annuali, sottolineata invece per le entrate contributive.

L'esame dei singoli capitoli consente di chiarire meglio la specificità ora menzionata, che attiene soprattutto al capitolo 20301

COMPETENZA 2001				
CAP 20301 - Contributi a carico dello Stato	PREVISIONE	ACCERTATO	RISCOSSO	DA RISCUOTERE
INPDAP	**3.334.983.000.000**	**2.217.576.707.786**	**2.202.381.184.571**	**15.195.523.215**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	60.800.000.000	56.976.837.483	42.604.741.222	14.372.096.261
Insegnanti	803.000.000	728.726.013	568.935.323	159.790.690
Ufficiali Giudiziari	180.000.000	173.999.533	135.758.839	38.240.694
Sanitari	3.000.000.000	2.792.243.333	2.166.847.763	625.395.570
Dipendenti Statali	3.270.200.000.000	2.156.904.901.424	2.156.904.901.424	0

Il decremento dell'accertamento rispetto alla previsione, qui rilevabile, è dovuto sostanzialmente alla quantificazione del versamento da parte del Ministero del Tesoro dello apporto residuale forfettario dello Stato, statuito (ex lege 335/95 e successive modificazione) per equilibrare entrate e spese per i trattamenti di quiescenza degli Statali.

A fronte infatti di una previsione correlata al decreto del Ministro del Tesoro del 29/12/2000 pari a lire 3.270,200 miliardi è risultato che tale importo è stato ridotto - in sede di approvazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato 2001 - di circa lire 1.116 miliardi, cosicché il totale dell'apporto residuale dello Stato è risultato pari a lire 2.154,904 miliardi, così completamente riscossi dall'Istituto e contabilizzati nel capitolo 20301.

Nell'accertato e nel riscosso per la categoria degli statali sono inclusi, oltre al citato apporto dello Stato, anche due miliardi di valori capitali trasferiti localmente all'INPDAP dalle Amministrazioni statali periferiche.

Il rapporto del capitolo 20301 tra categorie di iscritti alle ex Gestioni autonome mostra chiaramente che l'apporto residuale dello Stato, determinato e versato annualmente dal Tesoro, non ha originato residui attivi al 31 dicembre 2001.

Il che fa rilevare che il riscosso di cassa contabilizzato in categoria 3ª per i due capitoli qui in trattazione e prima riportato globalmente (lire 2.419,789 miliardi), riguarda quasi esclusivamente detto apporto 2001 e non i residui iniziali riaccertati (lire 2.377,119 mld), nei quali permangono da

riscuotere i prima ricordati lire 2.160,883 miliardi (cap. 20301) di crediti INPDAP 1996 per l'IRPEF sulle pensioni 1995; crediti, come si è detto, certi pertanto nell'an e nel quantum ma non nel quando, stante il silenzio di fatto del Tesoro.

È rilevabile e da sottolineare altresì che, come già ricordato, nulla è stato versato all'Istituto in conto ripianamento, ex comma 5 dell'articolo 35 della legge n. 448/1998, della situazione risultante dai consuntivi 1996, 1997 e 1998, dopo gli acconti di regolazione 1999 (lire 3.875 mld per CPDEL) e 2000 (lire 985 miliardi per CPDEL) per le totali lire 4.860 miliardi oggetto della richiesta Ministeriale di chiarimento n. 1/4PP/32342 del 9 novembre 2001.

Questa situazione riepilogata ai Ministeri vigilanti il 29 marzo 2002 a proposito del consuntivo 2000, rimane pertanto ancora pendente e da regolare ex art. 35, comma 5, della citata legge n. 448/1998, nelle seguenti dimensioni di peso e segno negativo:

CPDEL	lire	6.140.045.210.700,
CPUG	lire	83.459.780.134,
CPI	lire	21.118.530.878,
in totale	lire	6.244.623.521.712

È stato altresì chiarito che i relativi trasferimenti ripianatori sono da versare dalle relative contabilità speciali di Tesoreria sui rispettivi conti infruttiferi INPDAP n. 29821 (CPDEL), n. 29824 (CPUG) e n. 29823 (CPI), nei quali saranno accertati/riscossi in corrispondenza delle relative quietanze della Tesoreria centrale.

I trasferimenti dallo Stato concernono peraltro, come premesso, anche quelli relativi ai valori capitali per ricongiunzioni di anni, per maggiorazioni di pensione ai centralinisti non vedenti ex articolo 9 della legge n. 113/1985, per ex dipendenti Imposte di consumo (art. 23 del DPR n. 649/72) etc, contabilizzati nel capitolo 20303, i cui valori 2001 di seguito si riportano.

COMPETENZA 2001				
CAP 20303 - Valori capitali a carico dello Stato	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
***INPDAP** per i Dipendenti Enti Locali*	**2.000.000.000**	**1.303.083.065**	**1.171.987.825**	**131.095.240**

La totalizzazione dei trasferimenti dallo Stato afferenti, nella categoria 3ª, alla missione pensionistica nei capitoli 20301 e 20303 fin qui esaminati è quindi la seguente.

TOTALE	**3.336.983.000.000**	**2.218.879.790.851**	**2.203.553.172.396**	**15.326.618.455**

È perciò questa misura complessiva dell'accertato per trasferimenti attivi dallo Stato che concorre con l'entrata contributiva prima esaminata e con i trasferimenti da altri Enti, che di seguito si esaminano, alla rilevazione del grado di copertura 2001 della spesa pensionistica.

Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico – Categoria 6ª

Si rammenta che, nella ***Categoria 6ª*** qui in epigrafe, i trasferimenti attinenti alla missione pensionistica sono presenti nei due capitoli 20601 e 20602, nei quali sono però appostati insieme ai trasferimenti invece afferenti alla missione previdenziale (TFS).

Pertanto sia per il **Cap. 20601 - valori capitali trasferiti da altri Enti** (che si riferisce complessivamente al trasferimento di somme a titolo di copertura di indennità di fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate, e riferite a dipendenti trasferiti da altri Enti ad Enti iscritti) sia per il **Cap. 20602 - quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito** (che complessivamente contempla il recupero di maggiori oneri liquidati agli iscritti in occasione del pagamento delle prestazioni e rimborsati dagli Enti e dalle Amministrazioni quali datori di lavoro in applicazione della legge n. 303/74, n. 336/70, del DPR n. 649/72 ed inoltre contempla voci quali il recupero di benefici contrattuali concessi agli iscritti di pensioni ad onere ripartito e di altre indennità ugualmente ad onere ripartito) vengono qui trattati i soli valori afferenti alla missione pensionistica.

Questi valori sono perciò riepilogati nello schema che segue.

CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
		SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
6^ TRASF.DA ENTI	148.911.652.177	371.315.502.547	371.265.898.917	148.961.255.807

Si ricorda innanzi tutto che questi accertamento e riscossione costituiscono un altro dei già menzionati risultati dell'attivazione della linee relative all'accertamento contributivo ed alla verifica degli imponibili nelle sedi provinciali e zonali che l'INPDAP ha avviato con le Amministrazioni datrici di lavoro, instaurando sinergie e comunicazione di informazioni tali da permettere una più puntuale previsione delle entrate a tale titolo.

Rimane, comunque, che anche nel 2001 accertato e riscosso sono ancora influenzati, rispetto alla previsione, dai tempi con i quali gli Enti interessati definiscono le posizioni individuali nonché dai comportamenti delle P.A. che, soprattutto se statali, operano prevalentemente secondo le rispettive disponibilità di bilancio.

I valori sopra riassunti sono presenti nei due capitoli citati, come di seguito si specifica.

COMPETENZA 2001				
CAP 20601 - Valori capitali trasferiti da altri Enti	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**70.656.000.000**	**72.613.194.902**	**72.563.591.272**	**49.603.630**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	30.240.000.000	15.989.194.065	15.939.590.435	49.603.630
Insegnanti	1.521.000.000	355.912.787	355.912.787	0
Ufficiali Giudiziari	708.000.000	59.382.140	59.382.140	0
Sanitari	6.687.000.000	6.949.595.488	6.949.595.488	0
Dipendenti Statali	31.500.000.000	49.259.110.422	49.259.110.422	0

Dall'osservazione degli schemi finanziari analitici è rilevabile per questo capitolo, come per quello seguente, che il riscosso 2001 è sostanzialmente in conto dell'accertato dello stesso anno giacché le riscossioni in conto residui sono minime per il primo e non presenti per il secondo.

COMPETENZA 2001				
CAP 20602 - Quote pens. ed indennità ad onere ripartito	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**518.280.000.000**	**298.702.307.645**	**298.702.307.645**	**0**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	410.000.000.000	234.944.218.974	234.944.218.974	0
Insegnanti	5.080.000.000	1.652.649.700	1.652.649.700	0
Sanitari	103.200.000.000	62.105.438.971	62.105.438.971	0

3) LE SPESE PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI

A fronte delle entrate contributive e dei trasferimenti attivi considerati ai precedenti punti 1) e 2) per la missione pensionistica in trattazione, tutti in parte corrente, la spesa per le pensioni è contabilizzata, sempre in parte corrente, in distinti capitoli specifici che riguardano:

a) i trattamenti pensionistici veri e propri;
b) le indennità una tantum sostitutive di pensione;
c) i trattamenti dei Fondi integrativi per gli ex dipendenti ENPAS ed ENPDEDP.

La disamina che segue abbraccia prima la "spesa per pensioni" relativa agli iscritti INPDAP cioè le prime due tipologie ora indicate, e poi la "spesa per i trattamenti integrativi" agli ex dipendenti dell'Istituto.

Spesa per le pensioni

Le entità complessive di spesa che di seguito si riportano riguardano i trattamenti di quiescenza dei dipendenti degli Enti locali, degli Insegnanti, del personale medico (Sanitari), degli Ufficiali Giudiziari e dei dipendenti dello Stato, quali sono contabilizzate nel capitolo 10503 (pensioni e relativi trattamenti) e nel capitolo n. 10504 (indennità una tantum).

CATEGORIE	RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
		SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	
5^ PREST. ISTITUZ.	91.346.406	74.827.563.272.642	74.827.563.272.642	91.346.406

Precisato che i residui iniziali riaccertati e rimasti interamente da pagare a fine esercizio sono relativi soltanto all'indennità una tantum (cap. n. 10504), si evidenzia che la spesa impegnata e pagata nella gestione della competenza è riferibile a n. 2.366.211 partite individuali, la cui consistenza e distribuzione per sesso, rilevata in base ai dati anagrafici ricavati dai documenti ed elaborati statistici è rappresentabile con la seguente composizione che tiene conto del numero delle pensioni, sia dirette sia indirette sia di reversibilità, risultanti al 31 dicembre 2001.

	numero pensioni	maschi	femmine
Dipendenti Enti locali	894.059	391.846	502.213
Insegnanti	12.378	682	11.696
Sanitari	45.942	27.045	18.897
Ufficiali Giudiziari	2.282	1.035	1.247
Dipendenti Statali	1.411.550	603.171	808.379
I.N.P.D.A.P.	**2.366.211**	**1.023.779**	**1.342.432**

La spesa per le pensioni sopra totalizzata (impegnate lire 74.827,563 miliardi) è contabilizzata, come premesso, nei capitoli di uscita n. 10503 (impegnate lire 74.823,959 mld) e n. 10504 impegnate lire 3,603 mld) che di seguito separatamente e nell'ordine si esaminano.

Capitolo 10503 - Pensioni e relativi trattamenti.

Il capitolo comprende tutti i trattamenti pensionistici (diretti ed indiretti, di anzianità e di vecchiaia), normativamente previsti e regolati, erogati agli iscritti delle cinque ex Gestioni pensionistiche separatamente evidenziate fino a tutto il 31/12/2000.

Non è compresa invece la *indennità una tantum*, che è separatamente contabilizzata al successivo ed apposito capitolo 10504, in quanto normativamente alternativa alla pensione.

COMPETENZA 2001				
CAP 10503 - Pensioni e relativi trattamenti	**PREVISIONE**	**IMPEGNATO**	**PAGATO**	**DA PAGARE**
INPDAP	**74.881.000.000.000**	**74.823.959.705.963**	**74.823.959.705.963**	**0**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	24.000.000.000.000	23.731.707.888.638	23.731.707.888.638	0
Insegnanti	320.000.000.000	310.072.904.409	310.072.904.409	0
Ufficiali Giudiziari	61.000.000.000	61.684.327.946	61.684.327.946	0
Sanitari	2.800.000.000.000	2.841.136.422.143	2.841.136.422.143	0
Dipendenti Statali	47.700.000.000.000	47.879.358.162.827	47.879.358.162.827	0

Dal raffronto tra l'impegnato 2001 ora esposto e l'accertato in entrata prima considerato per il *capitolo 10101* (che inscrive le entrate contributive a fini pensionistici) e per il *capitolo 10122* (che inscrive il contributo aggiuntivo delle Amministrazioni Statali istituito con la legge n. 335/1995), si può subito rilevare il *grado di copertura " puro"* ottenuto dal rapporto tra i soli contributi obbligatori accertati e gli impegni per prestazioni pensionistiche.

Per i capitoli 10101 e 10122 il dato INPDAP, pari a lire 74.924,322 miliardi di accertamenti di entrata, risulta così superiore (+ lire 100,363 miliardi) al dato dell'impegnato al capitolo 10503 qui in esame, pari a lire 74.823,959 miliardi.

Gestione	STATO	EELL	SANITARI	INS.	UFF.G.	INPDAP
Accert. Contributivi cap.10101 + 10122	48.133,755	21.065,013	5.334,616	322,437	68,501	74.924,322
Impegni pensioni cap. 10503 uscite	47.879,358	23.731,708	2.841,136	310,073	61,684	74.823,959
Differenza accertamenti su impegni	*+254,397*	*-2.666,695*	*+2.493,480*	*+12,364*	*+6,817*	*+100,363*

In ordine al risultato complessivo si deve rammentare che il *recupero di somme per prestazioni pensionistiche* inscritto al *capitolo 30901* delle entrate attenua il volume globale della spesa pensionistica in ragione di lire 221,295 miliardi di competenza (equivalente all'accertamento).

Permane peraltro la scopertura contributi/pensioni 2001, relativa ai trattamenti dei Dipendenti Enti Locali.

Il decremento di tale scopertura, la quale passa da lire 4.303,087 miliardi del 2000 a lire 2.666,695 miliardi del 2001, non costituisce però risultato migliorativo giacché se per esso rilevano le maggiori entrate contributive, che anche per questa settore, come per gli altri di natura pensionistica, deriva dall'attività di puntualizzazione degli accertamenti passati alla competenza delle sedi provinciali e zonali, ancor più rileva la contingenza dell'ingresso a fine anno dei contributi riferiti all'ultimo mese di dicembre 2001 ed alla tredicesima mensilità anticipati dagli Enti locali l'effetto €uro.

Talché siffatta contingenza, quantitativamente sensibile e non ripetibile, influirà negativamente sul 2002.

In questa disamina ricognitiva dell'andamento finanziario 2001 non può mancare la considerazione che i risultati esposti sono anche conseguenti, particolarmente sotto l'aspetto delle rilevazioni fenomenologiche, all'attuazione 2001 del nuovo Ordinamento dei Servizi, con la quale le residuali attività centrali in materia di produzione sono state definitivamente decentrate alle sedi periferiche (nuovi Compartimenti) i cui Uffici provinciali hanno dovuto affrontare anche situazioni di arretrato, la cui origine non è del tutto nuova ma progredita nel tempo a seguito dei diversi trasferimenti all'Ente di competenze precedentemente appartenute ad altre Amministrazioni.

E questo in una condizione di continua trasformazione, in forza degli adempimenti necessari alla compiutezza ed efficacia del decentramento organizzativo ed operativo, che non

permette ancora oggi di ottimizzare gli andamenti di produzione, pur in via di assestamento, anche per gli aspetti che riguardano il ruolo assunto dai Compartimenti che seguono gli andamenti delle attività degli Uffici locali.

Si rammenta poi che gli importi relativi ai trattamenti di pensione sono quelli lordi erogati mensilmente ai pensionati e ai superstiti, e che essi comprendono

- le cosiddette voci principali:
  -la pensione in pagamento
  -l'indennità integrativa speciale
  -l'aggiunta di famiglia
  -gli assegni di privilegio

- le altre somme quali :
  - rimborsi per indebite riscossioni- arretrati per riliquidazione (variazioni di ruolo con provvedimento).

I dati di risultato sono in linea con gli sviluppi prefigurati in sede previsionale.

All'interno del quadro complessivo è stato chiarito che le pensioni nuove messe in pagamento nel 2000 erano state n. 81.210 mentre nel 2001 risultano in n. 71.700 circa, delle quali n. 50.131 maturate nello stesso anno.

Si osserva pertanto, una diminuzione del 10% c. delle pensioni nuove messe in pagamento nell'anno.

Il trattamento medio annuo di queste nuove pensioni fa registrare valori mediamente più elevati dei precedenti, particolarmente per i sanitari (milioni di lire 109).

Più in particolare è stato specificato che i valori medi delle pensioni nuove passano da lire 38,4 ml del 2000 a lire 42,8 ml nel 2001 per le pensioni agli Statali; per i Dipendenti degli Enti Locali passano da lire 28,5 ml a 31,5 ml; per i Sanitari, come già detto, da lire 90,9 ml a lire 109 ml; per gli Insegnanti da lire 24,9 ml a 28,4 ml mentre per gli Ufficiali Giudiziari passano da lire 30,3 ml a lire 31,6 ml.

L'incremento della spesa per pensioni, al netto di rimborsi fiscali (circa lire mld 462,3), è contenuto nel 4 % del trend fisiologico.

A fronte di tali valori medi la rilevazione del numero dei pensionati e delle pensioni nuove di ogni anno consente di osservare i riflessi nell'ultimo triennio degli interventi legislativi in materia previdenziale per il pubblico impiego, destinati ad accentuarsi nel lungo periodo, soprattutto per gli effetti della finanziaria n. 449/1997 che ha inciso profondamente sulle normative precedentemente in vigore.

iscritti	1999		2000		2001	
	Pens. sorte	pensionati	Pens. sorte	pensionati	Pens. sorte	pensionati
Stato	45341	1.355.054	48065	1.379.705	45444	1.411.593
EE.LL	28050	861.366	31180	875.637	24015	894.455
Sanit.	1790	42.982	1619	43.904	1858	45.975
Ins.	253	12.138	239	12.231	312	12.380
Uff.G.	96	2.156	106	2.192	125	2.285
totali	75530	2.273.696	81210	2.313.669	71754	2.366.688

Relativamente al personale dello Stato le uscite 2001 dalla scuola sono risultate n. 23.928 (percentualmente inferiori a quelle verificatesi negli anni precedenti), quelle dei militari n.12.675 e quelle negli altri comparti dello Stato n.8841.

È così puntualizzabile che le rilevazioni attuariali sui nuovi pensionamenti statali 2001 mostrano che nell'anno i flussi di uscita, appaiono tendenzialmente in diminuzione.

Basti rilevare che di tutte le nuove pensioni messe in pagamento (n. 71754) nel 2001, solo n. 50131 sono quelle il cui diritto è maturato nell'anno; il restante 40% sono infatti cessazioni del 2000 messe a ruolo nell'ultimo anno.

In ordine all'osservabile andamento incostante nei flussi delle nuove pensioni dei singoli trattamenti nel triennio, appare plausibile ricollegare il fenomeno, in primo luogo, agli effetti prodotti dai vincoli posti dalle norme che fissano differenti termini al diritto di accesso al trattamento di quiescenza, in relazione ai dati anagrafici e all'anzianità di servizio di volta in volta utili; e in secondo luogo, alla collocazione in calendario delle c.d. "finestre" in rapporto alla maturazione dei requisiti necessari alla pensione.

Sicché l'andamento nel triennio delle nuove pensioni annue mostra effetti specifici che non toccano le pensioni a regime precedenti.

Peraltro il complesso di tutti i trattamenti pensionistici (n. 2.366.688) erogati a fine 2001, mostra un incremento del 2,3% rispetto all'anno precedente, la spesa invece appare proporzionalmente contenuta .

A questo proposito assume specifico rilievo il citato dato concernente il livello medio dei trattamenti di pensione del 2001 la cui misura percentuale di incremento sul livello medio è ben superiore rispetto a quella del 2000, soprattutto per i dipendenti degli Enti Locali e per i dipendenti dello Stato il cui incremento passa rispettivamente dall' 1,9% e 1,6% nel 2000, al 3,5% e 3,3% nel 2001, come è rilevabile dal quadro che segue.

	T.a.m.su tutte le partite di pensione		**% incremento**
	2000	**2001**	
Stato	32,85	34,00	**3,5**
Dip.Enti Locali	25,68	26,54	**3,3**
Sanitari	59,54	62,76	**5,4**
Insegnanti	24,16	25,55	**5,6**
Ufficiali Giudiz.	26,02	26,93	**3,5**

È stato precisato che la spinta verso l'alto è dovuta, nell'ordine, alla dinamica salariale stabilita dai contratti, all'inflazione, nonché all'allungamento del servizio utile medio all'atto della cessazione dal servizio.

Di un certo interesse è pure l'andamento qualitativo delle pensioni decorrenti nell'anno con riguardo alle diverse tipologie.

Nell'ambito delle pensioni decorrenti nell'anno, infatti, con riferimento alle frequenze di cessazione, dipendenti dalla normativa in vigore, risulta che per i due trattamenti pensionistici più significativi il numero di pensionamenti per limiti di età o con 40 anni di servizio è aumentato e conseguentemente sono in diminuzione quelli per dimissioni volontarie e inabilità.

In generale resta comunque significativo il numero delle pensioni di anzianità, sulla cui frequenza soltanto un maggiore lasso di vigenza della normativa che ne circoscrive l'accesso, potrà incidere più significativamente, almeno in base alle proiezioni formulate circa il prevedibile trend, che per il 2001 mostra la composizione che segue.

Motivo di cessazione	Stato		Dip.EE.LL.		Sanitari		Insegnanti		Uff.Giud.	
	%	anni	%	anni	%	anni	%	anni	%	anni
Limiti di età	41,8	32	33,0	31	36,0	38	63,4	30	57,3	37
Limiti di servizio	6,0	40	9,5	40	18,9	40	1,0	40	13,4	40
inabilità	15,8	28	12,3	24	9,0	26	11,0	23	9,8	26
Dimissioni volontarie	36,4	36	45,2	36	36,1	36	24,6	36	19,5	36

Capitolo n. 10504 - Indennità una tantum.

L'indennità qui contabilizzata è normativamente durata, in presenza dei requisiti di legge, in luogo della pensione, rispetto alla quale costituisce prestazione obbligatoria alternativa in presenza di condizioni soggettive predeterminate.

La tabella che segue ne mostra le dimensioni 2001.

	COMPETENZA 2001			
CAP 10504 - Indennità una tantum	**PREVISIONE**	**IMPEGNATO**	**PAGATO**	**DA PAGARE**
INPDAP	**162.000.000.000**	**3.603.566.679**	**3.603.566.679**	**0**
di cui:				
Dipendenti Enti Locali	2.850.000.000	345.863.497	345.863.497	0
Insegnanti	1.900.000.000	0	0	0
Ufficiali Giudiziari	800.000.000	0	0	0
Sanitari	1.200.000.000	52.377.386	52.377.386	0
Dipendenti Statali	155.250.000.000	3.205.325.796	3.205.325.796	0

Ancorché di scarsa incidenza percentuale ed in valore assoluto sulla spesa corrente dell'Istituto è rilevabile che l'impegnato, interamente pagato è superiore al corrispondente andamento 2000.

Rimane palese comunque l'imprevedibilità delle diminuzioni legata alla atipicità della prestazione per cessazioni dal servizio non dipendenti dalla maturabilità del diritto a pensione.

Spesa per trattamenti Fondi integrativi al personale INPDAP ex ENPAS ed ex ENPEDEDP.

Ulteriore componente della spesa corrente per le prestazioni dovute dall'Istituto, seppur di scarso rilievo quantitativo, è rappresentata dalle somme per le pensioni integrative al personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, presenti nei due capitoli che di seguito si illustrano, ed erogate a carico dei rispettivi Fondi integrativi soppressi ex lege n. 144/1999 e confluiti nelle originarie e rispettive Gestioni madri omonime.

Capitolo 10514 - Prestazioni ex Fondo integrativo

La relativa previsione totale di lire 82,316 miliardi, ha prodotto impegni per lire 75,3156 miliardi, interamente pagati, ad ex dipendenti iscritti anteriormente al citato divieto di nuove iscrizioni e collocati a riposo successivamente e sui quali ex lege n. 144/1999 grava, in luogo del contributo regolamentare degli ex Enti di appartenenza, il contributo di solidarietà del 2% già menzionato in ordine alle entrate dei Fondi integrativi.

Ex Fondi	Previsione	Impegni	Pagamenti
pens.Integrativa ex ENPAS	66,200	57,587	57,587
pens.Integrativa ex ENPEDEP	16,116	17,729	17,729
totali INPDAP	***82,316***	***75,316***	***75,316***

E' compresa anche la corresponsione dell'Indennità Integrativa Speciale, che è anticipata dai due Fondi ai dipendenti delle soppresse Gestioni Sanitarie in liquidazione dei due enti citati, per conto del Ministero del Tesoro, che come ufficio liquidazione di quelle è tenuto a sua volta a rifonderne il corrispondente ammontare. Il relativo onere 2001, anticipato dall'INPDAP è pari a lire 28,502 miliardi per l'ENPAS, ed a lire 7,309 miliardi per l'ENPDEP e va ad aggiungersi a quelli degli anni precedenti.

Il decremento rispetto all'esercizio 2000 (previsioni lire 92,900 miliardi, impegni e pagamenti lire 84,531 miliardi) deriva dalla insufficienza del tasso di sostituzione delle nuove ammissioni ex lege al trattamento integrativo (limitate per gli effetti della estensione dei vincoli generali ex riforma previdenziale) rispetto alle cessazioni dal trattamento, e risente del diminuito ammontare dei trattamenti dei nuovi pensionati, dovuto al congelamento del maturato, fissato al tempo della chiusura dei fondi (30 settembre 1999).

Complessivamente, pertanto, la spesa pensionistica 2001 dell'Istituto in carico alle singole Gestioni di esso nelle quantità appena indicate, può essere così totalizzata a fronte di quella 2000 (in miliardi) nei rispettivi ***capitoli 10503 e 10514***.

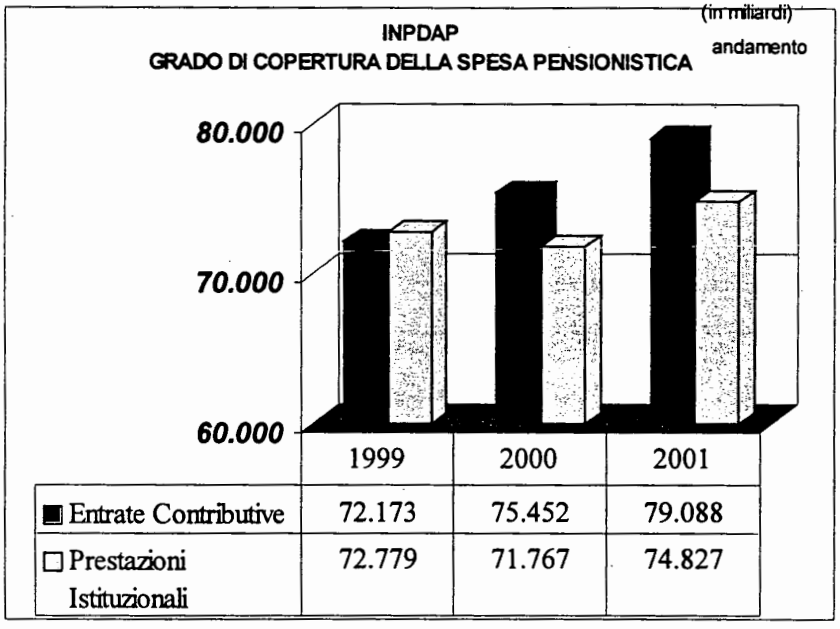
Spesa pensionistica	componenti	previsione	Impegni	pagamenti
2001	*pensionioni istituzionali*	*74.881,000*	*74.823,960*	*74.823,960*
	Prev. Integrativa ex Fondi	*82,316*	*75,316*	*75,316*
	TOTALE	*74.963,316*	*74.899,276*	*74.899,276*
2000		*71.698,900*	*71.849,996*	*71.849,996*
	Differenza 2001 su 2000	***+3.264,416***	***+3.049,280***	***+3.049,280***

Per la totalizzazione complessiva si deve aggiungere la spesa di lire 3,603 miliardi relativa all'indennità una tantum (capitolo 10504), già illustrata precedentemente.

Va, inoltre, considerata in termini di accessorietà anche la parte delle spese per *trasferimenti passivi* contabilizzate al *capitolo 10602*, che – in termini di valori capitali trasferiti ad altri Enti – è stata impegnata esclusivamente per i trattamenti pensionistici e che è pari a lire 536,073 miliardi sul relativo totale di lire 859,489 miliardi (coinvolgente anche la missione previdenziale nel seguito partitamente considerata).

In conclusione l'andamento gestionale-finanziario 2001 complessivo delle entrate e delle spese per i trattamenti pensionistici di tutte le categorie di iscritti evidenzia un consolidamento della tendenza al riequilibrio, avviata dall'esercizio precedente, che vede convergere principalmente due fattori: da un lato, il contenimento dell'incremento della spesa pensionistica nell'ambito della percentuale fisiologica (4%); dall'altro lato, un marcato incremento del totale delle entrate per contributi ordinari ed accessori, derivante soprattutto dall'ampliamento della base imponibile, per effetto, nel periodo, delle contrattazioni di comparto.

E questo si riflette nel grado di copertura della spesa pensionistica per il 2001 che, anno di passaggio dalla programmazione del triennio 1999-2001 alla pianificazione strategica per il triennio 2001-2003, mostra - come è rilevabile nel grafico che segue - il consolidamento del progresso al riguardo iniziato nel 1999 rispetto al 1998 e che investe i risultati finanziarii di tutti i trattamenti pensionistici, tranne quello relativo ai dipendenti degli Enti locali per i quali la scopertura è comunque contenuta in guisa anche del particolare incremento 2001 delle entrate contributive, dovuto al menzionato effetto €uro.



	1999	2000	2001
■ Entrate Contributive	72.173	75.452	79.088
□ Prestazioni Istituzionali	72.779	71.767	74.827

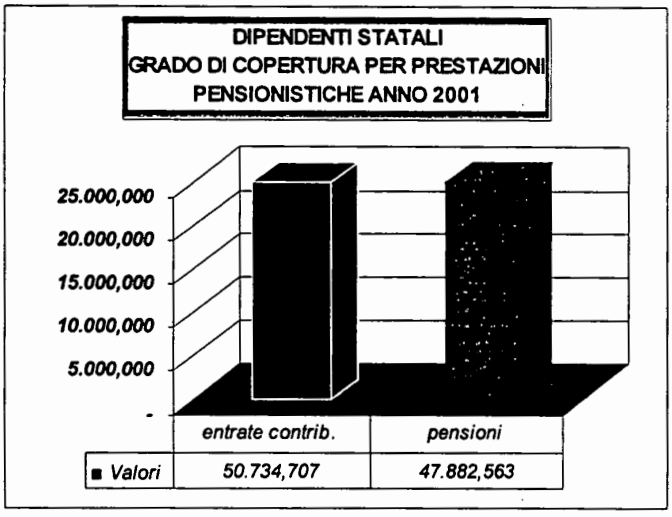
Sembra, quindi, che il nuovo triennio 2001/2003 si avvii con un grado copertura positivo e sufficientemente consolidato, in ragione anche delle specificità più significative relative alle diverse categorie di iscritti che nel seguito partitamente si evidenziano.

TRATTAMENTI PENSIONISTICI DEI DIPENDENTI STATALI

In base alle rilevazioni tratte dal Conto Annuale della Ragioneria dello Stato, ai trattamenti pensionistici in epigrafe (la cui gestione corrispondente fu istituita presso l'INPDAP dal 1 gennaio 1996 ex lege n. 335/95) sono iscritti circa 1.794.000 dipendenti attivi, ripartiti tra i diversi comparti Statali (scuola, militari, forze di polizia, aziende autonome, ministeri, università e magistrati) prima elencati

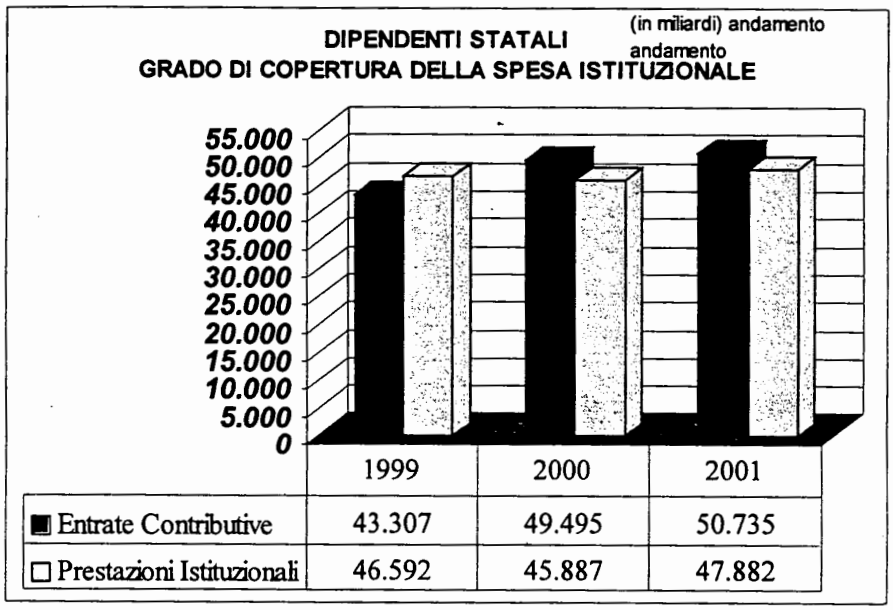
Le relative partite pensionistiche sono stimate nel totale di n. 1.411.550, ripartite in n. 603.171 di uomini ed in n. 808.379 di donne. Il valore medio delle pensioni è ovviamente inferiore (circa un terzo in meno) con riferimento alle dirette destinate alle donne rispetto a quelle degli uomini, ma il dato si ribalta in caso di pensioni indirette e di reversibilità, che contribuiscono, per le note cause demografico/statistiche (sopravvivenza ed impiego lavorativo nei vari livelli di carriera) ad aumentare il valore globale della spesa per i trattamenti pensionistici degli statali.

I flussi di entrata e di spesa rappresentano da soli più del 50% del risultato INPDAP. Nel 2001 le entrate derivanti dalle categorie 1^, 3^ e 6^, pari a lire 50.734,707 miliardi, a fronte della spesa per pensioni in lire 47.882,563 miliardi, hanno assicurato la copertura delle spese istituzionali come è rilevabile dal grafico che segue.



Si rammenta che l'entrata contributiva contabilizzata in categoria 1^ include la contribuzione aggiuntiva a carico delle Amministrazioni (lire 14.200 miliardi che per il 2001 sono state inscritte nel capitolo 10122, di nuova istituzione finalizzata proprio alla distinzione del contributo aggiuntivo dai contributi ordinari) nonché l'apporto residuale dello Stato (lire 2.156.905 miliardi contabilizzati alla 3^ categoria), dovuti giusta la legge n. 335/1995.

Nel grafico di periodo che di seguito si rileva in raffronto al biennio 1999-2000, l'andamento 2001 mostra una crescita della spesa pari a circa il 3,26%, che rappresenta una percentuale inferiore a quella media (4%), e che è dovuta in buona parte al decremento del numero di nuove partite che compensa in parte l'incremento di valore medio delle stesse.



TRATTAMENTI PENSIONISTICI AI DIPENDENTI ENTI LOCALI

Il trattamento pensionistico dei dipendenti degli Enti Locali, per la grandezza dei flussi sia di entrata che di uscita, rappresenta la dimensione che più incide sul risultato INPDAP dopo il trattamento dei dipendenti Statali.

Peraltro per questi iscritti, come d'altra parte per tutti gli altri prima in carico agli ex Istituti di previdenza del Ministero del Tesoro, la normativa vigente non assicura gli stessi strumenti finanziari annui (DPCM di adeguamento) che la legge n. 335/1995 riserva alle pensioni statali per le quali, inoltre, vige un'aliquota contributiva maggiore (32,95% rispetto al 32,35%).

Su base dei dati dedotti dalla procedura di riaccertamento dei contributi attiva all' 1/1/1997, sono iscritti circa 1.350.000 dipendenti attivi.

Le partite pensionistiche sono state stimate in totali 894.059, ripartite in n. 391.846 di uomini e n.502.213 di donne.

Il valore medio delle pensioni è, come per gli statali, inferiore (circa un terzo in meno) con riferimento alle dirette destinate alle donne rispetto a quelle degli uomini, ma il dato si ribalta in

caso di pensioni indirette e di reversibilità, che contribuiscono, per le note cause demografico/statistiche (sopravvivenza ed impiego lavorativo nei vari livelli di carriera) ad aumentare il valore globale della spesa per i trattamenti pensionistici ai dipendenti degli Enti Locali.

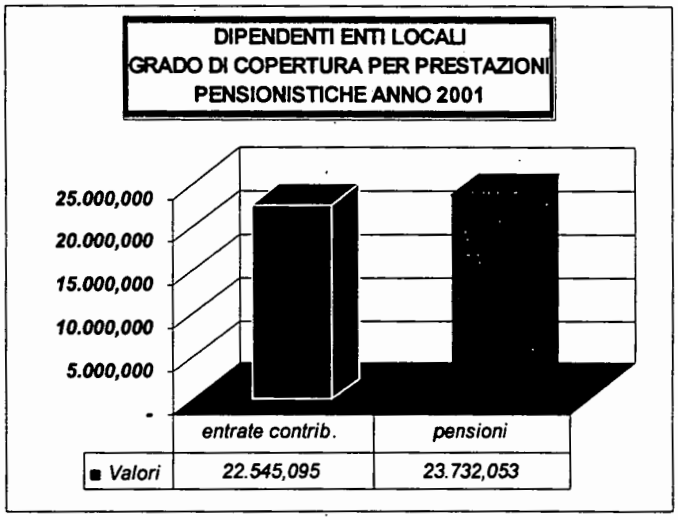
Il 2001 conferma la fin qui tendenziale non raggiungibilità del grado di copertura delle spese pensionistiche.

E' una tendenza ormai confermata dai risultati di più esercizi che risente, dal lato delle entrate (a parte l'eccezionalità dell'esercizio 2001), della situazione della preesistente Cassa gestita dal Ministero del Tesoro, che ha riversato sull'INPDAP gli effetti finanziari derivati da tempo da precedenti sistemi normativi che assicuravano il diritto alla pensione anticipata, per anzianità di servizio, in regime particolarmente favorevole per gli iscritti pensionandi, sul quale è poi intervenuta la riforma determinando un progressivo inasprimento dei requisiti di accesso; e questo negli anni darà risultati valutabili più approfonditamente rispetto agli effetti immediati, che ora evidenziano una decelerazione del ritmo di incremento della spesa.

In proposito va considerata la particolarità della normativa in materia di pensioni di anzianità, corretta dalla legge n. 335/1995 in termini di allungamento dei limiti per l'ammissione a pensione, già evidenziata nella parte generale.

Tuttavia, per il pregresso, è da non dimenticare che l'aliquota contributiva ha raggiunto la misura attuale (32,35%),e che per i disavanzi a tutto il 1998 la lege n. 488/1998 aveva posto a carico dello Stato il necessario ripianamento, fino ad oggi non avvenuto.

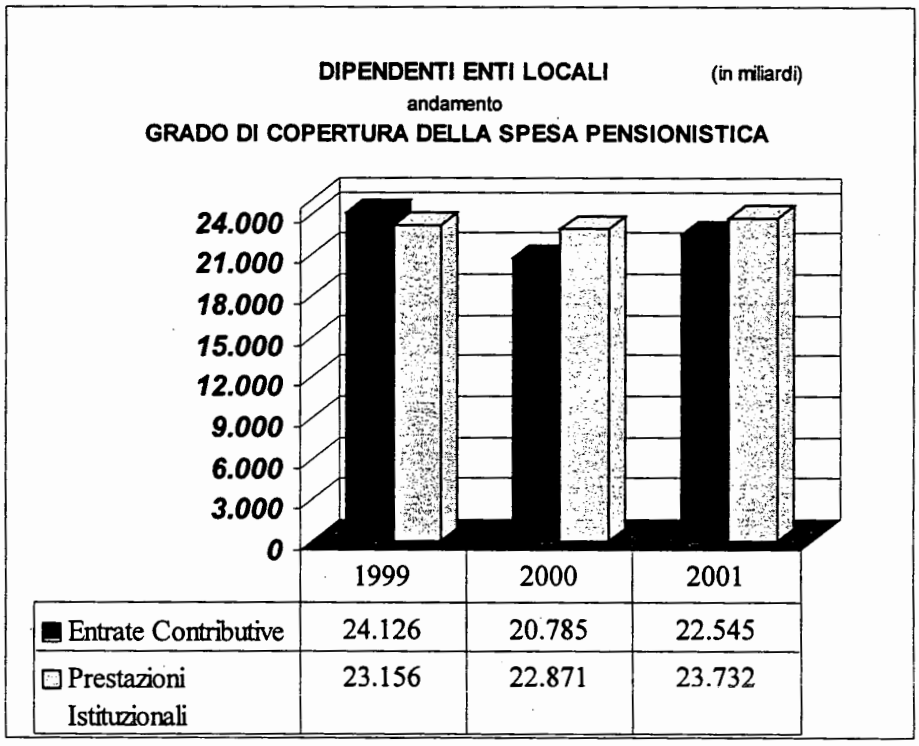
Pertanto l'avvicinamento all'equilibrio che, per il 2001, si rileva dal grafico che segue è più apparente che reale.



E questo perché l'incremento 2001 delle entrate contributive comprende il già citatao e contingente effetto €uro, connesso alla riscossione anticipata dei contributi riferiti al mese di dicembre e tredicesima 2001. Concorrono con questo i risultati della capillarità dei rapporti con le

Amministrazioni locali incrementati nell'anno con il decentramento delle competenze di accertamento contributivo attuato dall'INPDAP per le proprie sedi provinciali e zonali.

Il raffronto con gli ultimi due esercizi mostra tuttavia una restituzione della forbice dello squilibrio storico, stante che per l'esercizio 2001 il differenziale negativo si attesta a lire 1.187 miliardi circa senza che nell'anno siano intervenuti almeno acconti di ripianamento dallo Stato ex art. 35, comma 5 della legge n. 488/1998, quali invece avevano influito sul dato 1999.



	1999	2000	2001
Entrate Contributive	24.126	20.785	22.545
Prestazioni Istituzionali	23.156	22.871	23.732

TRATTAMENTO PENSIONISTICO PER I SANITARI

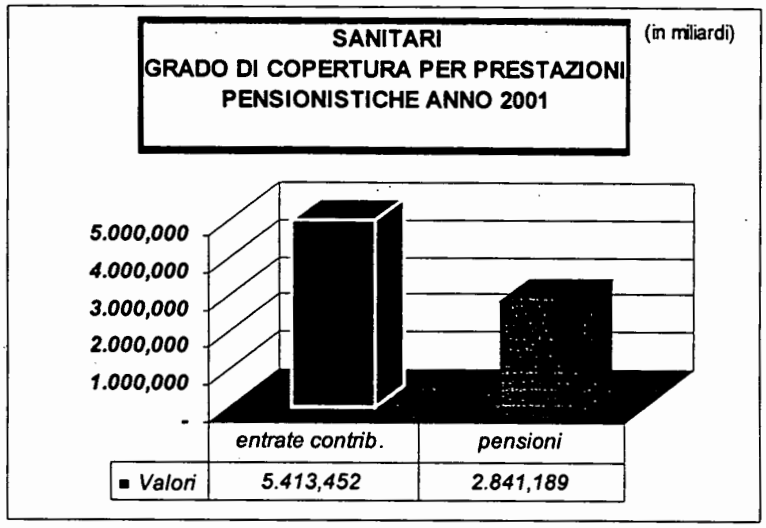
I flussi finanziari della categoria sono quelli che maggiormente permettono l'equilibrio tra l'andamento delle entrate contributive e le prestazioni istituzionali, confermando l'andamento negli anni dell'elevato grado di copertura della spesa.

Gli iscritti sono calcolati in circa 113.000 dipendenti attivi.

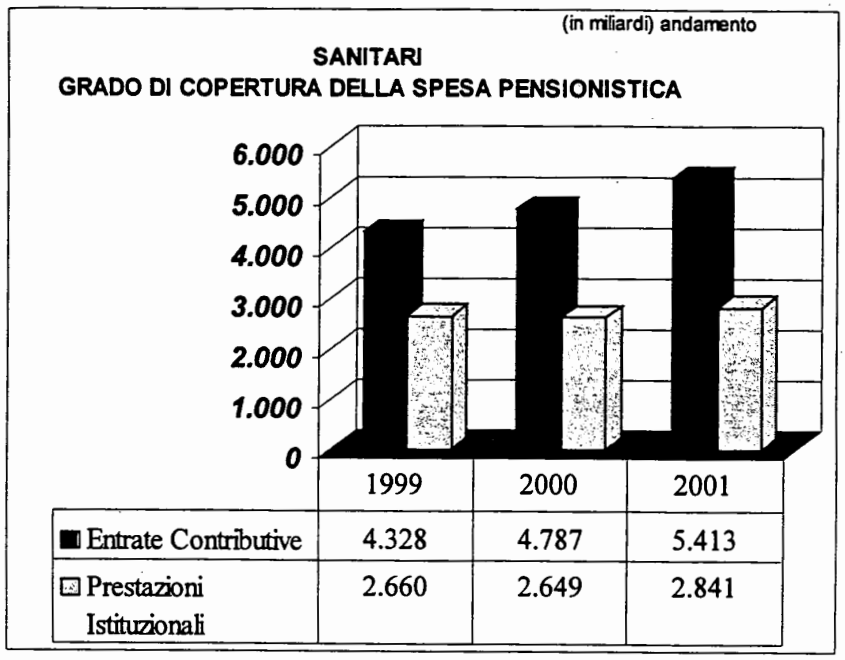
Le partite pensionistiche sono state rilevate in totali 45.942, ripartite in 27.045 uomini e 18.897 donne. Il valore medio delle pensioni è inferiore (circa la metà) in quelle dirette destinate alle donne rispetto agli uomini, ma il dato si ribalta in caso di pensioni indirette e di reversibilità.

Note le cause demografico/statistiche (sopravvivenza ed impiego lavorativo nei vari livelli di carriera) che contribuiscono ad aumentare il valore globale della spesa pensionistica annua per i trattamenti ai Sanitari.

Il risultato finanziario ed il grado di copertura della spesa 2001 confermano per l'esercizio la ormai consolidata positività finanziaria tendenziale, connessa alle caratteristiche specifiche della categoria di iscritti (contratti, rapporto numerico tra contribuenti iscritti/percettori di pensione pari al 2,6, e basi imponibili) giacché anche nell'anno in esame le entrate contributive sopravanzano notevolmente le spese istituzionali; per gli effetti contrattuali generati nell'anno, l'incremento di queste ultime rispetto all'esercizio precedente è superiore a quello delle spese, ancorché queste siano incrementate del 6,8%, per effetto del valore medio delle partite di pensione di nuove accessioni.



Come si rileva dal successivo grafico di andamento 1999/2001, il dato 2001 conferma il trend di crescita costante delle entrate contributive e mostra una crescita considerevole delle prestazioni, rispetto al contenimento rappresentato dall'esercizio 2000. Contenimento che, letto alla luce del 2001, rappresentava esclusivamente una fase di assestamento delle uscite dal servizio, mentre l'esercizio 2001 è stato caratterizzato da un incremento sia del numero di nuove pensioni, sia della spesa media, per l'ammissione a trattamento di quiescenza di posizioni apicali e di maturati imponibili ponderosi.



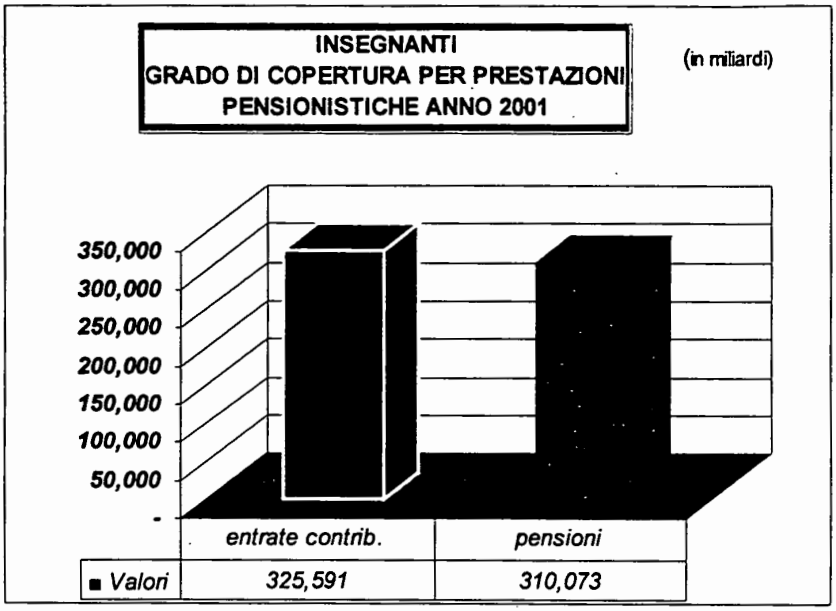
L'elevato grado di copertura di questa categoria mostra come, nel triennio, esso sia il più alto tra tutte le categorie di iscritti INPDAP e rende palese perché i suoi volumi di entrata siano stati, anche negli anni fino al 1998, ritenuti utilizzabili per sopperire ai disavanzi finanziari delle altre categorie di iscritti, particolarmente per gli Enti locali.

TRATTAMENTO PENSIONISTICO PER INSEGNANTI DI ASILO

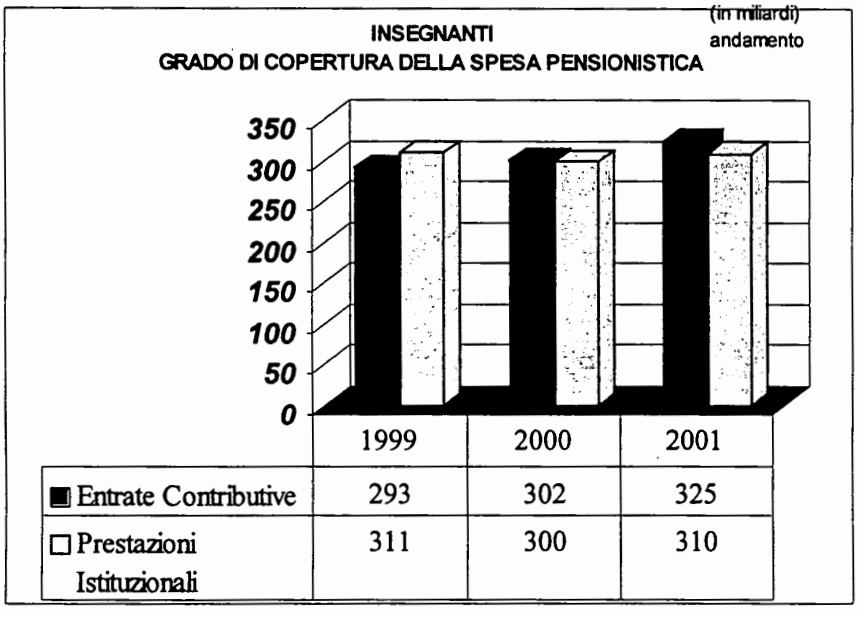
Gli iscritti sono rimasti in circa 20.000 dipendenti attivi.

Le partite pensionistiche C.P.I sono state calcolate in totali 12.378, delle quali 682 per uomini e 11.696 per donne.

Il risultato della gestione finanziaria 2001 assicura, come è rilevabile anche dal grafico che segue, l'equilibrio finanziario. Ciò peraltro quasi esclusivamente a causa delle maggiori entrate dell'anno derivanti dal medesimo fenomeno di anticipazione dei versamenti contributivi dovuta all'effetto euro, ricordato per gli Enti locali.



L'andamento 1999/2001, rilevabile dal grafico che segue, evidenzia anche in questa particolare categoria di iscritti come il 2001 presenti la ripresa di un incremento fisiologico della spesa pensionistica (+ 3,2%) più contenuto rispetto a quello medio (4%) senza che però la limitata crescita della entrata nei tre anni offra certezze almeno al presente, sull'andamento positivo del grado di copertura.

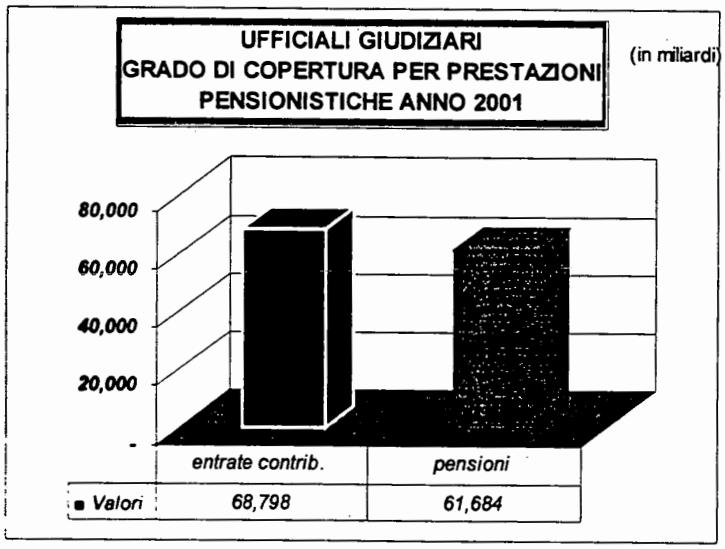


TRATTAMENTI PENSIONISTICI PER GLI UFFICIALI GIUDIZIARI

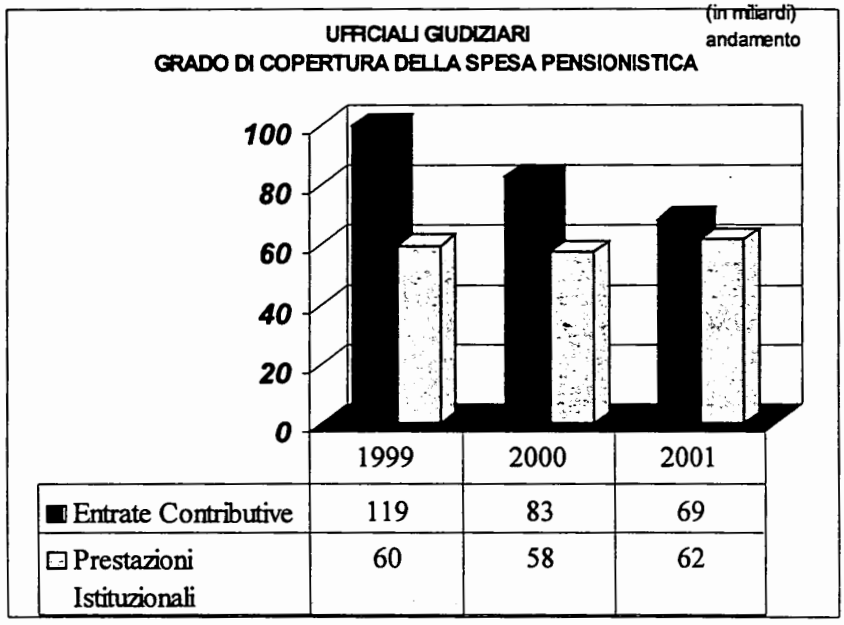
In base ai dati tratti da quelli del Ministero competente per il 2001 sono iscritti circa 6.000 dipendenti attivi.

Le partite pensionistiche sono state stimate in totali 2.282 ripartite tra 1.035 uomini e 1.247 donne. Anche per questa categoria il valore medio delle pensioni è inferiore (circa un terzo) con riferimento alle dirette destinate alle donne rispetto agli uomini, mentre il dato si ribalta in caso di pensioni indirette e di reversibilità, le quali contribuiscono, in relazione alle note cause demografico/statistiche (sopravvivenza ed impiego lavorativo nei vari livelli di carriera), ad aumentare il valore globale della spesa pensionistica agli Ufficiali Giudiziari.

L'entrata 2001, pur ridimensionata rispetto al 2000, ha permesso di assicurare l'equilibrio ed il contenimento delle spese per pensioni che tuttavia progrediscono entro il trend fisiologico di espansione.



Nell'andamento 1999/2001 appare evidente il ritorno 2001 ai livelli delle entrate anteriori a quelli eccezionali precedenti, conseguenti al particolare recupero 1999 nel corso del quale era stata puntualizzata positivamente, rispetto al 1998, l'attività di riconoscimento di contributi ordinari e quote aggiuntive, dovuti dal Ministero di Grazia e Giustizia (riquantificazione dei ruoli giacenti emessi dalle Corti d'appello) anche per ricognizioni di somme dovute e riferite per gli anni precedenti. Il 2001, in fase di normalizzazione delle previsioni, sconta il "gap" storico delle annose difficoltà di versamento del Ministero interessato, legate agli stanziamenti e parificazioni nel bilancio dello Stato.



In presenza dell'apparente trend discendente dell'entrata nel triennio, si deve sottolineare che la ex Gestione CPUG qui rappresentata non dispone di proprietà immobiliari e mobiliari e che, quindi, è finanziata soltanto mediante entrate correnti. Talché è necessario che l'entrata contributiva si stabilizzi, con l'aliquota attuale, sulla normalità di livello risiedente nella media 2000/2001 (intorno cioè a circa lire 75/76 miliardi annui) quale è praticabile eliminando il non puntuale andamento dei flussi.

B) LA "MISSIONE" PREVIDENZIALE

Le entrate e le uscite che direttamente riguardano la missione dell'Istituto qui in epigrafe sono quelle che afferiscono direttamente al Trattamento di Fine Servizio (TFS) destinato ai dipendenti statali (la buonuscita in carico alla ex gestione ENPAS) ed ai dipendenti degli enti locali (l'indennità premio di servizio in carico alla ex gestione INADEL).

Sono parimenti comprese le entrate e le uscite afferenti al Trattamento di Fine Rapporto (TFS) per i dipendenti pubblici, introdotto dagli interventi normativi in materia previdenziale che, dopo il decreto legislativo n. 124/1993 istitutivo dei Fondi pensione, hanno avviato la riforma del sistema pensionistico (legge n. 335/1995), articolato così in obbligatorio e complementare estendendo ai dipendenti pubblici di nuova assunzione (a partire dal 1/1/2001 ex DPCM del 20/12/1999 e del 2/3/2001) e per opzione il trattamento di fine rapporto ex lege n. 297/1982 precedentemente riservato ai dipendenti sottoposti a disciplina privatistica. Pertanto alla prestazione di fine rapporto (TFR) è direttamente connessa ormai, e lo sarà ancora di più nel futuro con la creazione ed il funzionamento dei fondi pensione, la previdenza complementare destinata secondo gli intendimenti del legislatore a sostituire gradualmente, fatti salvi diritti ed anzianità maturate, la pura e semplice indennizzazione (TFS) collegata all'istituto giuridico della retribuzione differita da liquidarsi alla cessazione del servizio.

I dipendenti iscritti al trattamento TFS sia statali che degli enti locali costituiscono in parte lo stesso bacino dei dipendenti iscritti al trattamento pensionistico obbligatorio già esaminato, pur tuttavia non completamente sovrapponibile in forza di specifiche prescrizioni di legislazione speciale. Infatti in riferimento agli enti e alle aziende municipalizzate riconducibili agli Enti locali occorre precisare che non tutti sono iscritti corrispondentemente al trattamento pensionistico e a quello di fine servizio; così pure in relazione alla realtà statale non tutte le aziende, scuole ed università, sono contemporaneamente iscritte al trattamento pensionistico e di fine servizio.

Il numero di iscritti al Fondo di previdenza per gli statali (cui è in carico il trattamento di fine servizio "buonuscita") al 1° gennaio 2001, è stato calcolato in 1.740.000 unità in base ai dati contenuti nel "Conto Annuale 1999" diffuso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP. Le relative tabelle di comparto sono state integrate con altre informazioni disponibili.

Le varie categorie - personale di ruolo e non di ruolo - comprendono, in generale, i dirigenti ed equiparati, il personale appartenente al ruolo ad esaurimento ed il personale inserito nei livelli e, per quanto riguarda la "Scuola" e le "Università", il personale docente e non docente.

La categoria "Magistrati" comprende il personale della Magistratura ordinaria, dell'Avvocatura dello Stato, del Consiglio di Stato e TAR, della Corte dei Conti e della Magistratura militare.

La categoria "Aziende Autonome" comprende il personale dei Monopoli di Stato, dell'A.I.M.A., della Cassa Depositi e Prestiti ,dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Autonoma Assistenti al Volo.

La categoria "Corpi di Polizia" comprende il personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato, dei Cappellani militari.

La categoria "Forze Armate" comprende il personale delle tre armi, Esercito, Aeronautica e Marina, i Cappellani militari e quello delle Capitanerie di Porto.

Invece il numero di iscritti al Fondo per l'Indennità Premio Servizio (IPS), al 1° gennaio 2001, è stato stimato in 1.320.000 unità che, dopo la punta 1997 (n. 1.360.000 unità), risulta in costante anche se lieve diminuzione annuale. Tale numero è valutato estrapolando e sviluppando i dati della denuncia delle retribuzioni soggette a contributi del 1996; alla stessa data risultano anche iscritti n. 12.000 enti.

Le suddette due categorie hanno però una assoggettabilità contributiva diversa. Per i dipendenti statali l'aliquota contributiva complessiva, a carico delle Amministrazioni e dei dipendenti, è fissata al 9,60% mentre per i dipendenti degli Enti locali è fissata al 6,10% (applicata su base imponibile equivalente all'intera retribuzione). Con l'istituzione del TFR per i nuovi assunti successivamente alla data del 31/12/2000 è stato esteso a questi il calcolo dei contributi e la commisurazione della base imponibile, così come definita dalla legge n. 297 del 29/5/1982, che determina l'aliquota di prelievo al 6,91% del 100% della retribuzione.

Si rammenta, inoltre, che i flussi finanziari di alimentazione sono contabilizzati separatamente.

Nel Titolo I:

- l'entrata contributiva per il TFS nella 1^ categoria ai capitoli n.10102, n. 10105 e n. 10110 che si riferiscono ai contributi ordinari a carico di Amministrazioni e Dipendenti nonché ai riscatti etc.
- l'entrata per il TFR, di più recente istituzione, nella stessa 1^ categoria però ai capitoli n. 10117 e n. 10118, riferiti rispettivamente ai contributi degli Enti e degli iscritti ed ai contributi di riscatto.

Nel Titolo II:

- alla 3^ categoria vengono contabilizzati i trasferimenti contributivi a carico dello Stato destinati alla copertura della riliquidazione sul TFS ormai in esaurimento (cap. 20302), ed il trasferimento contributivo dello Stato destinato all'avvio *della previdenza complementare* ex lege n. 449 del 1997, n. 448 del 1998 e n. 388 del 2000.
- alla 6^ categoria i trasferimenti contributivi provenienti da altri enti, che sono inscritti ai due capitoli nn. 20601 e 20602.

Come per la missione pensionistica, vi sono poi (Titolo III) le *Altre entrate*, di oggetti economici omogenei (fitti etc.)

Le spese per le relative prestazioni sono presenti nella categoria 5ª delle uscite.

Per seguire la stessa sistematica espositiva adottata per la missione pensionistica le poste sopra citate vengono prese in considerazione nell'ordine nel quale sono state ora riassunte.

1) LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Sul versante di queste entrate destinate all'erogazione delle due prestazioni TFS e TFR, per i Dipendenti Statali e per i Dipendenti Enti Locali, si evidenzia che nella categoria 1^ le poste loro proprie assorbono l'11% del totale della stessa. I valori 2001 corrispondenti cumulativamente e specificamente alle due categorie di iscritti sono riportati nella tabella che segue:

CATEGORIE		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME ACCERTATE	CASSA SOMME RISCOSSE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
1^ - ENTR. CONTR.	Dip.Statali	548.536.435.373	5.584.447.275.789	5.568.468.100.007	564.515.611.155
	DipEE.LL	392.516.683.974	3.170.553.807.337	3.028.231.663.918	534.838.827.393
TOTALE		**941.053.119.347**	**8.755.001.083.126**	**8.596.699.763.925**	**1.099.354.438.548**

Questo quadro d'insieme delle entrate contributive per TFS e TFR mostra che il relativo accertamento 2001 è superiore all'impegnato in uscita, esaminato nel seguito.

Peraltro l'analisi di dettaglio mostra che l'andamento contributivo è diverso a seconda dell'afferenza al "tradizionale " TFS o al "nuovo" TFR, separatamente contabilizzati.

In relazione al TFS si ha infatti quanto segue.

Capitolo 10102 **- Contributi Enti ed iscritti**

Il risultato INPDAP evidenzia un accertamento di lire 8.383,059 miliardi a fronte di una previsione iniziale pari a lire 7.400 miliardi, incrementata però in corso d'esercizio di 500 miliardi per pervenire alla previsione definitiva pari a lire 7.900 miliardi; le riscossioni ammontano a lire 7.333,582 miliardi; restano da riscuotere lire 1.049,477 miliardi.

La *cassa,* a fronte di previsioni pari a lire 7.845 miliardi, registra riscossioni per lire 8.225,006 miliardi, per entrate in conto competenza ed in conto *residui,* questi ultimi riscossi per lire 891,424 miliardi a fronte di un ammontare iniziale riaccertato pari a lire 935,268 miliardi, del quale a fine esercizio sono rimaste ancora da riscuotere lire 43,844 miliardi.

Detto ammontare della competenza riguarda i contributi ordinari obbligatori, da un lato per gli statali e dall'altro lato per gli iscritti agli Enti locali, nelle misure specificate nella tabella che segue.

COMPETENZA 2001				
CAP 10102 - *Contributi TFS*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**7.900.000.000.000**	**8.383.059.495.682**	**7.333.582.886.974**	**1.049.476.608.708**
di cui:				
Dipendenti Statali	5.200.000.000.000	5.357.139.740.848	4.793.100.860.520	564.038.880.328
Dipendenti Enti Locali	2.700.000.000.000	3.025.919.754.834	2.540.482.026.454	485.437.728.380

I valori sopra riportati rilevano per ambedue i trattamenti un maggior accertamento rispetto alle previsioni che, per il comparto Statale è connesso, in generale, all'incremento della base imponibile, definita negli adeguamenti economici di periodo contrattualmente negoziati, e per il comparto degli Enti Locali è soprattutto connessa all'effetto euro, quale già descritto in occasione dell'illustrazione della missione pensionistica, che ha determinato anticipati versamenti contributivi riferiti alla mensilità di dicembre ed alla tredicesima entro l'anno 2001.

Vi sono poi ***afflussi contributivi di carattere accessorio*** quali quelli per i riscatti e le penali, che sono presenti nei capitoli n. 10105 e n. 10110 di seguito riportati con le afferenze alle citate due categorie di iscritti.

COMPETENZA 2001				
CAP 10105 *Contr. di riscatto ai fini TFS*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**302.500.000.000**	**230.286.241.461**	**230.004.860.551**	**281.380.910**
di cui:				
Dipendenti Statali	250.000.000.000	222.561.986.891	222.280.605.981	281.380.910
Dipendenti Enti Locali	52.500.000.000	7.724.254.570	7.724.254.570	-

Gli accertamenti al capitolo 10105 ammontanti a lire 230,286 mld, quasi totalmente riscossi, a fronte di previsioni pari a lire 302,500 mld, scontano le difficoltà previsionali connesse alla dinamica relazionale e decisionale delle procedure di riscatto, tutte legate a rapporti ed espressioni di volontà proprie dei singoli iscritti, mentre quelli del successivo capitolo n. 10110 mostrano i primo effetti concreti del decentramento operativo dell'Istituto sul territorio e della reintroduzione ex lege, dopo la cancellazione precedente, delle sanzioni a carico degli Enti Locali.

COMPETENZA 2001				
CAP 10110 *Penalità contrib. ai fini del TFS*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP *Dipendenti Enti Locali*	**300.000.000**	**576.265.688**	**576.265.688**	**0**

Con riferimento al TFR i capitoli 10117 e 10118 contemplano i contributi a carico degli enti e degli iscritti e quelli versati da questi ultimi a titolo di riscatto e si articolano come segue:

COMPETENZA 2001				
CAP 10117 *Contr.Enti ed iscritti TFR*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**0**	**140.087.836.392**	**140.087.836.392**	**0**
di cui:				
Dipendenti Statali	0	3.754.304.147	3.754.304.147	0
Dipendenti Enti Locali	0	136.333.532.245	136.333.532.245	0

COMPETENZA 2001				
CAP 10118 *Contributi di riscatto per il TFR*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP				
Dipendenti Statali	**0**	**991.243.903**	**991.243.903**	**0**

Nello affrontare l'analisi dei flussi finanziari inscritti nella ***3^ categoria*** connessi alla loro natura di ***trasferimenti provenienti dallo Stato***, poiché occorre contestualizzare l'aspetto contabile a quello giuridico e alla programmazione strategica dell'Istituto, va rammentato che i capitoli 20302 e 20304 riguardano esclusivamente gli iscritti statali; il primo con riferimento alla procedura di riliquidazione dell'indennità integrativa speciale il secondo con riguardo al finanziamento della previdenza complementare.

In questo quadro sul versante dell'organizzazione dell'Istituto è opportuno segnalare l'evoluzione dell'attività di completamento della costituzione dell'Ufficio di Previdenza Complementare all'interno della neo costituita Direzione Centrale delle Prestazione di Fine Servizio e Previdenza Complementare (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1150 del 21/11/2000) successivamente all'approvazione dei Ministeri Vigilanti. Tale Ufficio nel 2001, pur continuando a svolgere le competenze preesistenti (in capo ai suoi componenti), ha provveduto ad attivare i nuovi compiti cosicché:

- è stata privilegiata l'attività di formazione destinata a tutto il personale della nuova Direzione con apposita sessione avente ad oggetto la previdenza complementare per i dipendenti pubblici ed il ruolo che l'Istituto è chiamato a svolgere.
- ha provveduto alla predisposizione di un manuale sulla previdenza complementare ed alla raccolta di norme in materia.
- ha riservato particolare attenzione alla predisposizione dell'applicativo informatico destinato alla gestione dei conti virtuali dei nuovi iscritti al TFR e previdenza complementare ovvero degli optanti e il versamento dei contributi relativi al Fondo Esperia della scuola.
- è stato operato un primo riparto nell'ambito dello stanziamento complessivo previsto per tutte le Amministrazioni statali in forza dei DPCM del 20/12/1999 e del 2/3/2001 e, sulla base di questo riparto è stato richiesto ed ottenuto l'accreditamento delle spese di amministrazione per l'avvio del Fondo Esperia contabilizzate al capitolo n. 20304, di seguito commentato.

Con riferimento pertanto ai ***trasferimenti correnti da parte dello Stato*** le poste di tale natura destinate al ***TFS*** ed al ***TFR*** (in categoria 3^) risultano nei valori indicati nella tabella che segue.

CATEGORIA		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
3^TRASF.DA STATO	Dip.Statali	1.433.998.111.646	182.456.497.897	1.609.015.402.930	7.439.206.613
	Dip.EE.LL	0	0	0	0
TOTALE		**1.433.998.111.646**	**182.456.497.897**	**1.609.015.402.930**	**7.439.206.613**

Il ***Capitolo 20302 - maggiori contributi a carico dello Stato*** si riferisce esclusivamente al trattamento degli Statali , ed afferisce agli oneri per la liquidazione ex legibus n. 336/1970 e n.75/1980 (art. 19) ma soprattutto a quelli di cui alla legge n. 87/1994 (IIS), i quali per effetto delle procedure di verifica del Ministero del Tesoro vengono versati all'Istituto successivamente all'esercizio di riferimento; a quest'ultimo proposito si deve segnalare che, a differenza degli anni precedenti, tale contributo è grandemente diminuito per l'esaurirsi delle procedure di riliquidazione delle indennità integrative speciali, scaglionate nel corso degli anni ex lege n. 87/1994.

Il ***Capitolo 20304 - contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'articolo 74 della legge 388 del 23/12/2000.***

Il capitolo in esame prevede lire 300 mld di entrate in forza dell'applicazione della normativa citata in epigrafe e accerta invece lire 5,078 mld trasmessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione del disposto di cui all'art. 2 commi 3, 3 ter e 3 quater del DPCM 20 dicembre 1999 (riparto delle somme tra i fondi) , riferite alla copertura dei costi di avvio del Fondo nazionale pensione complementare Esperia per i dipendenti della scuola (sulla base della richiesta della Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali dell'INPDAP del 6/11/2001 prot. n. 1466/M).

Tale ammontare che rientra nei limiti del riparto delle risorse spettanti al Comparto scuola, è determinato dal prodotto delle 5.000 lire pro capite a titolo di quota di iscrizione per il numero dei

dipendenti (stimato in 1.015.789 al 2001), come previsto dall'art. 16 dell'Accordo per l'istituzione del Fondo medesimo firmato il 14/3/2001.

Si registra, pertanto, il mancato versamento dell'intero ammontare dovuto ex lege.

Nella **Categoria 6^** vi sono le entrate per ***trasferimenti da altri Enti del settore pubblico*** all'INPDAP per il finanziamento e/o la copertura di trattamenti in forma di valori capitale i cui risultati sono riassunti secondo le rilevazioni contenute nel quadro sinottico che segue:

CATEGORIA		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME ACCERTATE	SOMME RISCOSSE	
6^ TRASF.DA ENTI	Dip. Statali	150.768.568	135.949.094.396	135.666.981.441	432.881.523
	Dip. EE.LL.	2.062.638.205	6.721.440.924	6.721.440.924	2.062.638.205
TOTALE		**2.213.406.773**	**142.670.535.320**	**142.388.422.365**	**2.495.519.728**

La 6^ categoria si articola nei capitoli 20601 e 20602 (quest'ultimo afferente esclusivamente agli enti locali) nelle dimensioni relative ai trattamenti destinati agli statali e agli enti locali che di seguito si riportano:

COMPETENZA 2001				
CAP 20601 - *Val.cap. trasf.Enti per copertertura Assicurativa*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP	**444.979.000.000**	**139.913.179.790**	**139.593.373.014**	**319.806.776**
di cui				
Dipendenti Statali	407.379.000.000	135.949.094.396	135.629.287.620	319.806.776
Dipendenti Enti Locali	37.600.000.000	3.964.085.394	3.964.085.394	0

Con riguardo ai dipendenti Statali le partite contabilizzate al capitolo 20601 si riferiscono alla permanenza delle code di trasferimento dei valori capitali di copertura riferiti al personale ATA degli Enti locali transitato allo Stato ex lege n. 124/1999 art. 8; detto capitolo corrisponde in uscita al capitolo n. 10602 che registra tra le altre le uscite riferite ai dipendenti trasferiti dagli Enti locali allo Stato.

COMPETENZA 2001				
CAP 20602 - *Quote pensioni e indennità onere ripartito*	**PREVISIONE**	**ACCERTATO**	**RISCOSSO**	**DA RISCUOTERE**
INPDAP				
Dipendenti Enti Locali	**0**	**2.757.355.530**	**2.757.355.530**	**0**

Il capitolo non iscrive valori previsionali in quanto risulta difficilmente quantificabile il fenomeno relativo ai recuperi dei maggiori oneri liquidati agli iscritti; pertanto l'accertamento viene effettuato in corso d'anno in concomitanza del verificarsi dei presupposti previsti dalle leggi nn. 303/74, 336/70 e DPR 649/72 e del conseguente recupero di quote di indennità derivante dal pagamento della prestazione previdenziale.

2) SPESA PER IL T.F.S. E PER IL T.F.R.

L'uscita in epigrafe concerne le prestazioni di fine servizio che le norme in vigore assicurano e disciplinano ai dipendenti statali (buonuscite) e degli enti locali (I.P.S.) in attività di servizio antecedentemente al 31/12/2000, che non abbiano esercitato il diritto di opzione per il trattamento di fine rapporto (ex dispositivo dei DCPM del 20 dicembre 1999 e del 2 marzo 2000), quale unico effettivo movimento finanziario contabilmente rilevante.

Si deve precisare che per le liquidazioni del TFR connesso al trattamento di previdenza complementare ex decreto legislativo n. 124/1999, numerose sono state le problematiche derivanti dall'attuazione del DPCM del 20/12/1999 sia in ordine alle interpretazione delle norme, sia in ordine alle modalità di erogazione (ivi compresa la relativa tassazione) con procedure da realizzare anche per mezzo di una nuova configurazione del sistema informatico. Il complesso dei fattori sopra enunciati ha generato ritardi nelle liquidazioni, risultanti anche nelle carenze di puntualità delle richieste.

Gli iscritti coinvolti sono stati inizialmente i dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo determinato inferiore all'anno e, successivamente, dal 1 gennaio 2001 anche tutti quelli assunti a tempo indeterminato, ai quali è estesa l'obbligatorietà del trattamento di fine rapporto ex lege indipendentemente dall'opzione o meno.

Dal 1 ottobre 2001 vengono liquidati sempre senza montante quelli assunti nel 2000 e cessati nel 2001 e quelli assunti e cessati nel corso del 2001, mentre si iniziavano nell'ultima fase di detto esercizio a liquidare i cessati con TFR e calcolo del montante con riguardo a tutti coloro che erano cessati fino al 31/12/2000.

A partire dal mese di novembre 2001, a seguito dell'aggiornamento della procedura automatizzata, è stato possibile trattare anche le pratiche di TFR relative a cessazioni successive al 31/12/2000.

Il 2001, infatti, vede operare completamente la legge n. 335/95 integrata dalle disposizioni contenute nella legge n. 449/97 essendo ormai superati i vincoli nelle uscite imposte dai decreti legge emanati nel 1997/2000, evitando in tal modo le drastiche impennate degli oneri finanziari conseguenti ad una richiesta elevata di collocamento a riposo.

In questa necessaria premessa il complesso della spesa per T.F.S. e per il T.F.R. alle due categorie di aventi diritto è iscritto alla ***Categoria 5^,*** nei globali valori 2001 di seguito riportati:

CATEGORIA		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI FINE ESERCIZIO
			SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	
5^ PREST. ISTITUZ.	Dip. Statali	20.746.780	4.435.134.870.609	4.435.134.870.609	20.746.780
	Dip. EE.LL.	86711008	1.991.283.469.055	1.991.362.306.134	7.873.929
TOTALE		**107.457.788**	**6.426.418.339.664**	**6.426.497.176.743**	**28.620.709**

Tali entità sono inscritte nei corrispondenti capitoli 10505, 10506 (esclusivamente per i dipendenti Statali) e 10508, che si articolano come segue.

Capitolo 10505 - T.F.S. agli iscritti.

La previsione 2001 è inferiore a quella del 2000 (totali lire 9.487,837 miliardi), pari a lire 6.828 miliardi sia per il TFS agli Statali sia per il TFS per i dipendenti degli Enti locali, così come gli impegni, che nel 2000 assommavano per l'INPDAP a lire 8.976,656 miliardi mentre nel 2001 sono pari a lire 6.390,440 miliardi, articolati come segue:

COMPETENZA 2001				
CAP 10505 - TFS agli iscritti	PREVISIONE	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
INPDAP	**6.828.000.000.000**	**6.390.439.739.327**	**6.390.439.739.327**	**0**
di cui:				
Dipendenti Statali	5.012.000.000.000	4.427.733.419.047	4.427.733.419.047	0
Dipendenti Enti Locali	1.816.000.000.000	1.962.706.320.280	1.962.706.320.280	0

Le buonuscite erogate agli Statali nell'anno 2001 sono state indicate definite per n. 48.551 pratiche relative a prime liquidazioni e n.29.481 relative a riliquidazioni.

L'importo medio è stato statisticamente stimato per le prime liquidazioni pari circa a lire 84 milioni e per le riliquidazioni pari a circa lire 7 milioni.

Nell'anno 2001, è risultato evidente, rispetto agli anni precedenti, il crollo delle riliquidazioni ridottesi a sole 29.481 pratiche liquidate. Infatti, com'è noto, sono pressoché terminati i pagamenti delle riliquidazioni dell'Indennità Integrativa Speciale previsti dall'art.3 legge 29 gennaio 1994 n. 87 e successive modificazioni.

E' stato rilevato che le prime liquidazioni hanno fatto registrare un decremento (-11,03 %) rispetto al numero di pratiche liquidate nel 2000. Al riguardo si rammenta che nel decorso esercizio l'adeguamento all'€uro per il 2001 ha comportato l'anticipata sospensione dei pagamenti che è stata fissata - come per gli altri Enti Pubblici - ai primi di dicembre 2001 e, pertanto, con una anticipata chiusura delle procedure informatiche, giacché nell'ultimo mese dell'anno il sistema ha dovuto procedere alla conversione di tutti gli archivi in lire.

L'importo medio della buonuscita è aumentato, nel periodo in esame, del 12,47 %. Nel 2001 l'incidenza del numero di pratiche liquidate per cessazioni avvenute nello stesso anno è risultata del 33,75 per cento e quella per cessazioni relative all'anno precedente del 60,10 per cento.

Con riguardo alla IPS erogata ai Dipendenti degli Enti locali è stato rilevato che nel 2001 sono state pagate n. 36.364 pratiche relative a prime liquidazioni e n. 16.396 liquidazioni suppletive per un importo medio rispettivamente di circa lire 49 milioni e 7 milioni.

Anche per questa prestazione è stato rilevato un aumento dell'importo medio 2001 nei confronti del 2000 pari al 17,1% per le prime liquidazioni il cui numero di pratiche è diminuito rispetto al 2000 del 20,1%, mentre quello delle suppletive è aumentato del 7,5%.

Capitolo 10508 - T.F.R. agli iscritti.

Per il capitolo in argomento lo stanziamento è stato deciso in corso d'esercizio (seconda variazione al bilancio), in considerazione delle richieste pervenute dalle sedi di corrispondere trattamenti di fine rapporto agli iscritti che cessano dal servizio anticipatamente alla collocazione in quiescenza, per dimissioni volontarie, ovvero e soprattutto per contratti a termine, particolarmente nella scuola.

I trattamenti di fine servizio rilevati erogati per i dipendenti statali risultano assommare a circa 5.200, mentre quelli riferibili ai dipendenti Enti Locali a circa n. 23.300.

I valori inscritti al capitolo si articolano come segue, richiamando - in ordine al rilevante scostamento in meno dell'impegnato rispetto alla previsione (che per altro era solo una stima preliminare) – le causali specificamente evidenziate in premessa

COMPETENZA 2001				
CAP 10508 - TFR agli iscritti	**PREVISIONE**	**IMPEGNATO**	**PAGATO**	**DA PAGARE**
INPDAP	**90.058.000.000**	**35.978.600.337**	**35.978.600.337**	**0**
di cui:				
Dipendenti Statali	35.961.000.000	7.401.451.562	7.401.451.562	0
Dipendenti Enti Locali	54.097.000.000	28.577.148.775	28.577.148.775	0

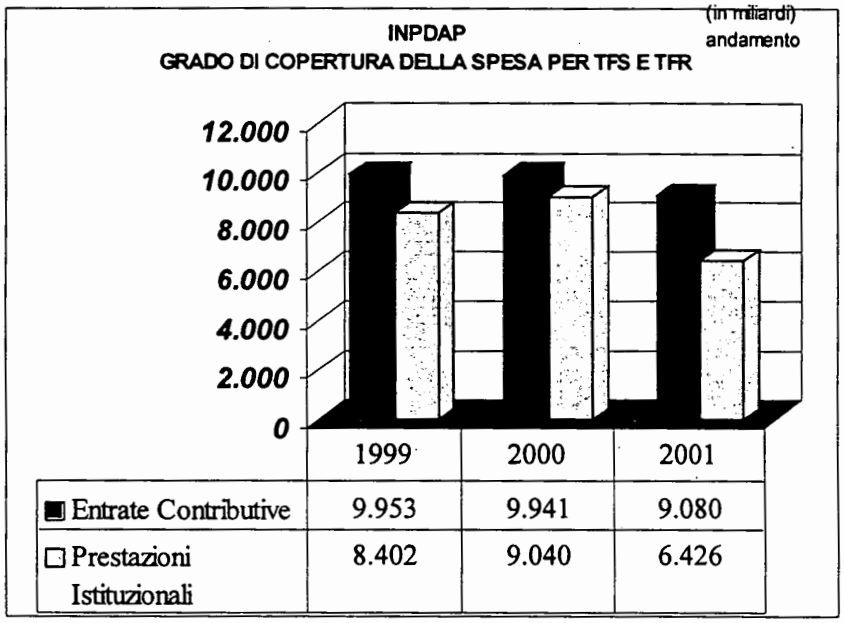
Oltre alla spesa previdenziale vera e propria fin qui illustrata, rientrano nella categoria delle spese istituzionali anche i *trasferimenti passivi* appostati al **Capitolo 10602** i cui *Valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza* sono stati i seguenti:

COMPETENZA 2001				
CAP 10602 -Trasf. ad altri Enti	**PREVISIONE**	**IMPEGNATO**	**PAGATO**	**DA PAGARE**
INPDAP	**578.000.000.000**	**223.416.616.051**	**222.645.511.125**	**771104926**
di cui:				
Dipendenti Statali	222.000.000.000	89.307.606.391	88.536.501.465	771.104.926
Dip. EE.LL.	356.000.000.000	134.109.009.660	134.109.009.660	0

Il capitolo si riferisce ai valori relativi al personale, iscritto ai due Fondi previdenziali INPDAP transitato ad altre amministrazioni pubbliche e/o datori di lavoro privati sottoposti a diversi regimi previdenziali, che hanno comportato il corrispondente trasferimento dei valori capitali dall'INPDAP ad altri Enti previdenziali.

I risultati relativi ai flussi finanziari di entrata e di uscita relativi ai due ***trattamenti previdenziali INPDAP*** destinati rispettivamente ai dipendenti Statali ed a quelli degli Enti locali qui trattati, evidenziano per l'anno 2001 positività a favore dell'equilibrio tra le entrate di natura contributiva (cat. 1^, 3^ e 6^) e le uscite per TFS e TFR (Categoria 5^). Con riferimento all'andamento triennale si constata che l'esercizio 2001 rappresenta l'anno di consolidamento dei rapporti tra finanziamento ed erogazione, intesi quale normalizzazione delle uscite di questa natura.

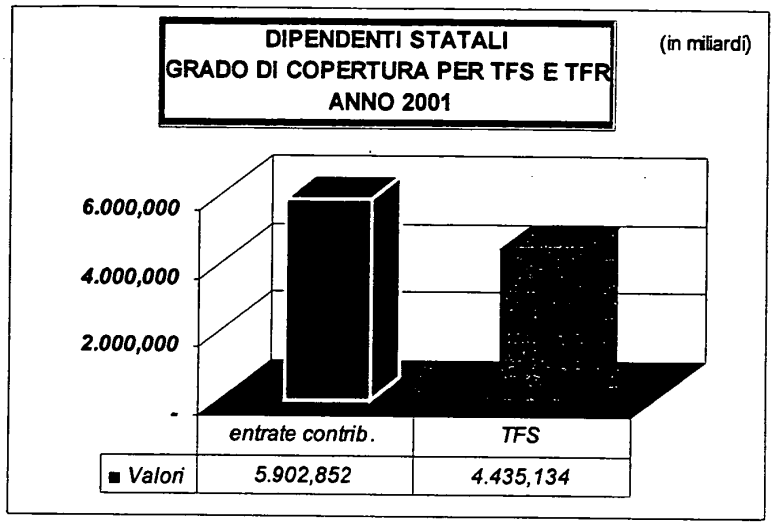
Effetto positivo questo proveniente dall'esaurirsi delle riliquidazioni agli Statali ai sensi della L. 87/93, nonché dalla conferma dell'efficacia contenitiva della riforma previdenziale, intesa quale effetto frenante al numero di fuoriuscite dal servizio. Il relativo grafico rileva una stabilizzazione delle entrate, che rimangono pressoché in linea con gli anni precedenti, ed una flessione delle erogazioni 2001 ascrivibile alle motivazioni prima ricordate.



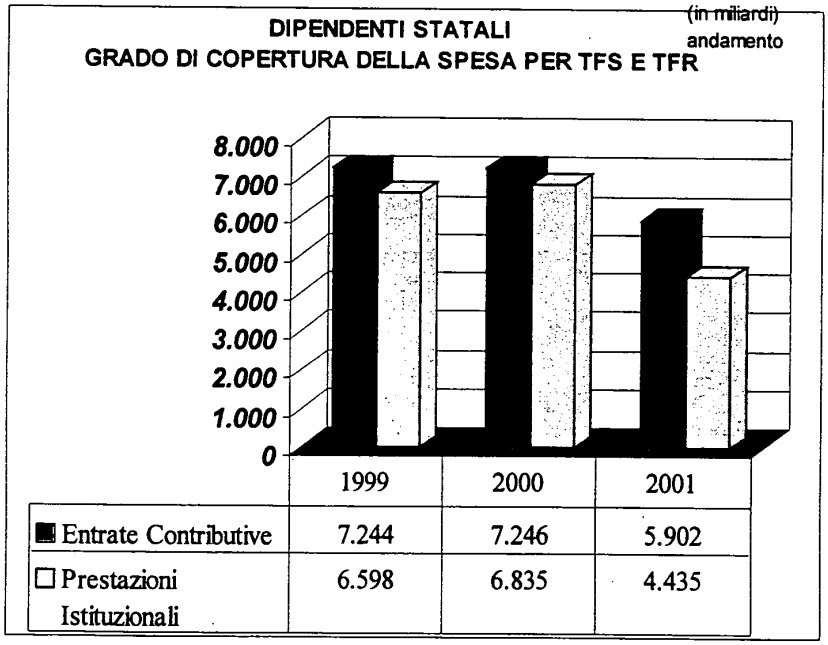
Per i trattamenti della "missione" previdenziale ora esaminati l'andamento complessivo è, inoltre, ripartibile come segue tra le due categorie di iscritti (ex ENPAS ed ex INADEL) che ne hanno titolo.

DIPENDENTI STATALI

I risultati derivanti dal già citato fenomeno dell'esaurimento delle procedure di riliquidazione scaglionate nel tempo, che hanno determinato il decremento notevole delle spese per il TFS ed il contestuale proporzionato decremento delle entrate riferite soprattutto alla categoria 3^ - come precedentemente descritto per il cap. 20302 - relativa ai maggiori contributi di indennità di buonuscita a carico dello Stato, incidono rilevantemente sul 2001, senza che peraltro venga ridotto il grado di copertura, come è rilevabile dal grafico che segue.

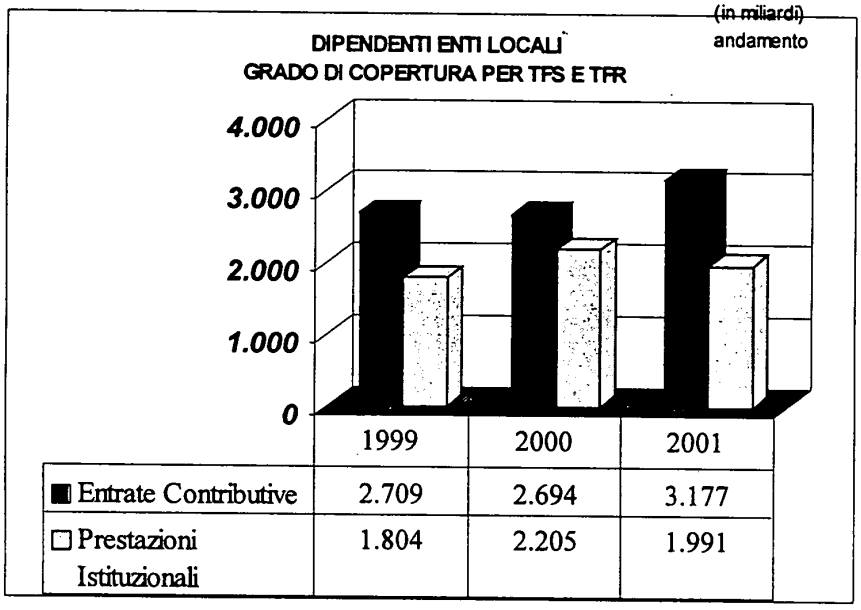


Dal grafico successivo che espone l'andamento del triennio, si può rilevare che il 2001 rappresenta il punto di normalizzazione in relazione all'esaurimento delle riliquidazioni e di assestamento del dato puro, sul quale potrà misurarsi l'effettiva tendenza della ex Gestione all'equilibrio finanziario.



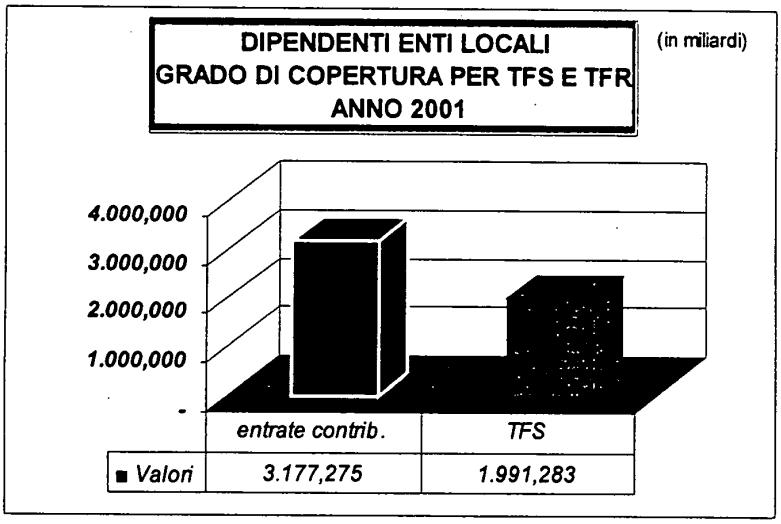
DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI

L'andamento del triennio 1999/2001 depone palesemente per un risultato di conferma tendenziale all'equilibrio finanziario, dovuto soprattutto (per la misura della sua accentuazione) al decremento delle spese per prestazioni previdenziali (IPS) consequenziale all'effetto frenante della riforma ex lege n.335/95, come illustrato in precedenza.



	1999	2000	2001
■ Entrate Contributive	2.709	2.694	3.177
□ Prestazioni Istituzionali	1.804	2.205	1.991

Il risultato 2001 conferma la capacità di copertura delle spese previdenziali già presente a partire dal 1999; va evidenziato che il decremento del volume delle uscite, quale risultato tra il decremento del numero di prime liquidazioni (-20,1% rispetto al 2000) e l'incremento di pensioni suppletive (+7,5%), è l'elemento preponderante nel determinare il grado di copertura.



	entrate contrib.	*TFS*
■ *Valori*	*3.177,275*	*1.991,283*

C) LA "MISSIONE" SOCIALE E CREDITIZIA

L'esame dei risultati generali d'esercizio ha già fatto rammentare la specificità delle prestazioni aventi carattere sociale e creditizio, in materia di finanziamento delle attività e di conseguente raggiungimento dell'equilibrio finanziario annuale prescritto per i bilanci degli enti pubblici non economici. Atipicità che caratterizza strutturalmente l'equilibrio tecnico soprattutto riferito all'erogazione di crediti che ha comunque, nonostante la caratteristica di investimento, spiccate finalità sociali.

Finanziamento ed Erogazione.

Si ricorda innanzi tutto che queste prestazioni erano state estese a tutti gli iscritti INPDAP, con la costituzione di una apposita gestione separata ed autonoma, dalla Legge 23 dicembre 1996 n°662 , che ne ha istituito anche il contributo ordinario obbligatorio (0,35% del monte retributivo degli iscritti), e che è stata costituita dall' INPDAP a decorrere dal 1° gennaio 1998, in attesa del Regolamento governativo di attuazione, poi definito con il DPR n° 463 dello stesso anno, emanato e pubblicato, però, ad inizio gennaio 1999.

La ex Gestione ha così sostituito quella prima in essere per i soli dipendenti statali iscritti al Fondo di previdenza e credito ex ENPAS (soggetti ad uno specifico contributo, nella misura dello 0,50%), estendendone le prestazioni a tutti gli iscritti INPDAP e, quindi, anche a quelli degli Enti locali che fino ad allora potevano ricorrere soltanto alle sovvenzioni degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, da questi praticate quali investimenti entro i propri limiti di bilancio.

Cosicché dal 1998 alla stessa spettavano i contributi obbligatori per tutti gli iscritti INPDAP (comprese le entità relative al 1997, come è riscontrabile dal consuntivo 1998), ma non i rientri degli investimenti creditizi ex II.PP. che rimanevano a questi ultimi fino all'esaurimento dei rispettivi piani di ammortamento; spettavano inoltre alla stessa ex Gestione i rientri degli investimenti creditizi dalla medesima effettuati, quali erogazione delle proprie prestazioni istituzionali, dal 1998 in poi.

Per il 2001, in linea con gli indirizzi strategici definiti dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza, è stata ampliata la concessione di prestiti e mutui a tutti gli iscritti anche al fine, in particolare, di fornire idonei finanziamenti (oltreché ai dipendenti) agli iscritti conduttori – acquirenti degli immobili dell'Istituto in dismissione.

Per la strutturazione e la natura stessa di tali uscite in conto capitale rapportate alle entrate per restituzione rateale dei prestiti e dei mutui è evidente che nel periodo iniziale si concretizza uno squilibrio, risultato di notevole entità; soltanto con l'avanzamento dei piani di ammortamento sarà possibile riequilibrare la contabilità ed i risultati fino a valutarne l'effettivo ricavato per l'aspetto di investimento che tale "prestazione" riveste.

Per le prestazioni sociali inoltre il Consiglio di Amministrazione può deliberare, ed ha deliberato, quote di partecipazione a carico degli ammessi alle prestazioni stesse.

1) LE ENTRATE

Le *entrate* destinate al finanziamento delle prestazioni in argomento si articolano nelle tre principali componenti che di seguito si descrivono e che sono presenti, a seconda della loro natura, in parte corrente e/o in conto capitale.

a) *entrate contributive obbligatorie* (0,35% del monte imponibile)

Sono presenti in parte corrente (Titolo I) nello specifico **capitolo 10114,** dedicato esclusivamente al **contributo obbligatorio per il credito.** La previsione definitiva (lire 560 miliardi) è risultata inferiore (- lire 61,857 miliardi) all'accertamento (lire 621,857 miliardi) rendicontato, del quale le somme riscosse (lire 546,778 miliardi) sono risultate pari all'88 % c.; quelle rimaste da riscuotere (lire 75,079 miliardi) ammontano al 12 % c.

Il numero degli iscritti è stato calcolato pari a 3.265.000 unità, di cui 1.795.000 statali e 1.470.000 dipendenti degli Enti locali.

b) *rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti*

Le relative poste sono registrate sia in conto capitale (in massima parte) sia in parte corrente.

- *In parte corrente* al *Capitolo 30812 – Interessi su concessioni di crediti.* Sono iscritte le quote interessi, calcolate secondo i piani di ammortamento, corrisposte dagli iscritti per l'erogazione dei prestiti stessi, che sono annuali e pluriennali (fino a dieci anni). Con questi contenuti, la previsione specifica di lire 526,264 miliardi ha incontrato accertamenti per lire 581,501 miliardi quasi completamente riscossi; i valori si riferiscono sia all'introito degli interessi maturati sui crediti concessi a norma del regolamento approvato con D.P.R. n. 463/98, per la quota pari a lire 338,235 miliardi, sia ai crediti che continuano ad essere concessi in forma di investimento capitario e riconducibili alle fattispecie che precedentemente erano erogate dalle ex Casse degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro per la quota pari a lire 243,264 miliardi.
- *In conto capitale* nella *Categoria 14^ - Riscossione di crediti* i rientri da prestiti e mutui sono presenti nei capitoli che seguono.

Il capitolo n. 41404 – trattenute e premi compensativi rischi prevedeva lire 65,890 miliardi; ne sono stati accertati lire 72,176 miliardi, con una riscossione di lire 71,956 miliardi.
Per le ***riscossioni di mutui,*** nel ***capitolo n. 41405***, a fronte dei previsti lire 245,670 miliardi, si è avuto un accertato di lire 217,757 miliardi pressoché interamente riscosso.
La composizione dei valori di detto capitolo risulta dalla somma delle concessioni di mutui effettuate in ragione della disciplina di cui al D.P.R. n. 463/98, pari a lire 2,120 miliardi per la previsioni e lire 2,267 miliardi per l'accertamento, nonché dei mutui concessi a titolo di investimento quale fattispecie riconducibile alle cosiddette sovvenzioni erogate dagli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, la cui disamina è svolta a conclusione della trattazione qui dedicata alla materia regolata dal citato DPR n. 463/1998.
Nell'ambito della categoria 14ª la maggior rilevanza è rappresentata dalla ***Riscossione prestiti*** **al** ***Capitolo 41406*** che a fronte di una previsione pari a lire 1.905,513 miliardi ha comportato accertamenti per lire 2.041,027 miliardi e riscossioni per lire 2.033,712 miliardi, rimanendo da riscuotere 7,315 miliardi.

Entrambi i capitoli 41405 e 41406 iscrivono soltanto la quota capitale dei ratei di restituzione dei prestiti e dei mutui concessi.

Al ***Capitolo 41407*** sono iscritte le ***Riscossioni di crediti diversi*** comunque di estrazione residuale. L'accertato è risultato in lire 866 milioni, riscossi quasi totalmente; la previsione (lire 677 milioni) è stata quindi superata; restano da riscuotere lire 15 milioni circa.

In tutti questi capitoli è palese, nello scostamento dell'accertato sulla previsione, l'effetto delle decisioni assunte in corso d'anno di ampliamento delle prestazioni che si traducono in rientri, inizialmente non previsti, dei primi ratei delle nuove concessioni (si rammenta l'introduzione dei prestiti triennali) che si aggiungono di fatto agli ammortamenti già in corso.

D'altro canto la prestazione è soggetta comunque alla domanda talché la previsione era sempre una componente soltanto stimata e perciò cautelativa.

Nel ***Capitolo 41408 - Riscossioni interessi, spese amministrazione e abbuoni su prestiti***, a fronte di una previsione di lire 17,817 miliardi, sono iscritti accertamenti pari a lire 13,148 miliardi quasi completamente riscossi (restano da riscuotere lire 30 milioni) che segnano un sensibile incremento rispetto all'accertato 2000 (lire 9,467 mld.). Si deve comunque tenere conto che questo capitolo assomma, in coerenza con la variazione adottata in corso d'anno, i valori precedentemente contabilizzati al capitolo 30903, soppresso in attuazione del nuovo piano dei conti in sede di adeguamento del bilancio alla legge finanziaria n. 388 del 23/12/2000. Infatti la previsione iniziale del capitolo 30903 risulta azzerata e non sono in esso più stati contabilizzati accertamenti o riscossioni né per la competenza né per i residui.

Complessivamente pertanto i proventi per il credito agli iscritti presenti nei capitoli qui esaminati ammontano a lire 2.926,475 miliardi di accertamenti.

c) partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali

La componente qui in epigrafe raggruppa la partecipazione monetaria degli iscritti, determinata con atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione, al mantenimento ed al funzionamento delle strutture e alla incrementabilità delle politiche per i giovani e per gli anziani secondo gli obiettivi strategici indicati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Per quel che riguarda i *giovani* la partecipazione è richiesta in particolare per il funzionamento delle strutture dirette di proprietà e di quelle convenzionate (Convitti Nazionali) nelle quali vengono eseguiti gli studi fino a quelli medi superiori.

Per aderire alle direttive indicate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nel documento strategico di programmazione triennale 1999 – 2001, di cui alla delibera n. 57 del 27 maggio 1999, ed a quella n. 183 del 23/4/2002 che fissa gli obiettivi prioritari per il 2003 riepilogando il triennio 2001 – 2003, è stato sviluppato l'impegno degli Uffici di individuare anche modalità di collegamento dei giovani, figli od orfani di iscritti, con il mercato del lavoro. E' perciò stata incentivata l'attenzione e la cura all'ampliamento ed alla qualità dei servizi resi dalle strutture convittuali e dall'Istituto Magistrale/Liceo della Comunicazione di Sansepolcro nonché presso i Convitti Nazionali convenzionati, anche attraverso la campionatura delle autocertificazioni resa dagli iscritti in sede di domanda di ammissione; è stato incrementato da n. 17 a n. 24 il numero dei convitti nazionali gestiti dal Ministero della Pubblica Istruzione convenzionati con l'INPDAP per l'ospitalità di studenti figli o orfani degli iscritti.

Le entrate al riguardo, costituite quindi dalla partecipazione monetaria delle famiglie, sono iscritte nella *categoria X,* ai capitoli sotto elencati:

- il *Capitolo 31003 – Entrate per rette Convitti* che riunisce le quote partecipative a carico delle famiglie dei giovani ammessi alle prestazioni scolastiche sociali dei Convitti; rispetto alla previsione definitiva in lire 714 milioni, sono risultate accertate lire 833 milioni, riscosse lire 791 milioni.

- Il *Capitolo 31005 – Entrate per rette Istituto Magistrale* riguarda la struttura esistente (di proprietà ex INADEL) in S. Sepolcro; a fronte della previsione di lire 140 milioni, risultano accertate lire 221 milioni, interamente riscossi ed in crescita rispetto al 2000.

- L'estensione delle prestazioni relative ai centri vacanze in Italia e soprattutto all'estero (centri vacanze/studio) ha comportato un incremento delle corrispondenti entrate per partecipazione alla spesa. Infatti il *Capitolo 31006 – Entrate per rette Centri vacanze* (previste lire 16,557 mld., accertate lire 16,570 mld. quasi completamente riscosse), raggiunge livelli superiori al 2000 (previste lire 11,668 mld ed accertate e riscosse lire 11,423 mld), anche in relazione all'aumento della quota di partecipazione degli iscritti, che è passata da lire 900 mila pro-capite, in particolare lire 750 mila per le destinazioni a Malta, del 2000 a lire 1 milione per tutte le destinazioni estere nel 2001.
  L'incremento è dovuto al sempre più alto numero di richieste che pervengono per i centri vacanze/studio all'estero, che dimostra il gradimento delle famiglie per l'apprendimento di una seconda lingua (inglese in prevalenza) da parte dei minori.

La partecipazione dei *pensionati* al funzionamento delle strutture a loro dedicate è invece iscritta al *Capitolo 31004 – Entrate per rette Case di soggiorno* che alloca le quote partecipative a carico degli anziani ammessi al soggiorno nelle Case (ex ENPAS) di Monteporzio Catone – Roma e di Pescara; la previsione è stata di lire 3,220 miliardi; sono stati effettuati accertamenti per lire 3 miliardi, quasi interamente riscossi.

Come si rileverà a proposito della gestione del patrimonio immobiliare INPDAP è proprio per gli anziani che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione (n.1330 del 15/11/2000) era stata data l'autorizzazione ad avviare le procedure per l'acquisto dell'immobile di Monteporzio Catone dal Ministero del Tesoro, adottando nell'esercizio 2000 il relativo impegno; l'acquisto è stato perfezionato nel corso dell'esercizio 2001.

Nell'ultima parte del 2001 l'INPDAP ha inoltre proceduto ad una intensa fase di progettazione e predisposizione documentale delle innovazioni di servizio in favore di giovani ed anziani; ed in particolare è stata avviata la procedura di innovazione delle politiche giovanili prevedendo l'erogazione di servizi a supporto della occupabilità dei figli di iscritti attraverso gli sportelli provinciali URP. Sono state stipulate infatti convenzioni con soggetti pubblici o privati al fine di provvedere a corsi di formazione destinati ai figli degli iscritti in un contesto di organizzazione decentrata ove la politica delle sinergie con le istituzioni pubbliche e private possa essere maggiormente penetrante e diffusa.

Cosicché le diverse partecipazioni in entrata di giovani ed anziani ammessi nelle strutture loro destinate fin qui esaminate ascendono ad un accertamento complessivo, tutto in parte corrente, di lire 20,625 miliardi.

2) LE SPESE PER LE PRESTAZIONI

In dipendenza delle specificità delle prestazioni le relative spese sono classificate in bilancio come segue:
in parte corrente,
ove sono iscritte quelle dedicate a giovani ed anziani, distinte in:

a) spese per ospitalità in strutture di proprietà ed in convenzione per studenti e per anziani (convitti e case di soggiorno);
b) spese per ospitalità estiva dei giovani in strutture dirette ed in convenzione (centri vacanze/ studio, centri climatici) in Italia e all'estero;
c) spese per borse di studio di vario grado, comprese le Università.

in conto capitale
ove sono inscritte quelle per il credito agevolate a tutti gli iscritti, distinte in:

a) prestiti a breve e medio termine (1, 2 e 3 anni);
b) prestiti a lungo termine (5 e 10 anni);
c) mutui ipotecari, introdotti dall'esercizio 2000 e di durata massima anche ultra ventennale.

In generale queste prestazioni realizzano gli specifici indirizzi di pianificazione e programmazione annuale e pluriennale (sia nella cat. 5ª che nella cat. 14ª) delle attività dell'Istituto, nell'ambito delle decisioni attuative dell'apposito Comitato INPDAP per il Credito e le attività sociali, istituito con il DPR n. 463/1998.
E' rilevabile che le prestazioni creditizie 2001, contabilizzate tra le spese in conto capitale, sono state ampliate rispetto al 2000. Le disponibilità per il finanziamento delle stesse, infatti, sono state aumentate da quelle di lire 2.820,742 miliardi per il 2000 a quelle di lire 4.060,053 miliardi per il 2001 per effetto delle scelte decisionali degli Organi di Indirizzo, Vigilanza e Amministrazione. Il differenziale rispetto alle entrate è stato coperto con anticipazioni interne. Si aggiunga che è stato avviato un progetto per studiare la fattibilità di estensione degli interventi dell'Istituto in caso di mutamenti peggiorativi dello "status" dell'iscritto nonché della erogabilità anche ai pensionati di piccoli prestiti, attraverso convenzioni con Istituti bancari e società autorizzate all'esercizio del credito con garanzia INPDAP a conseguire tassi effettivi globali più favorevoli per i richiedenti.

Le specifiche dimensioni di spesa sono presenti nei capitoli che seguono.

SPESA SOCIALE PER GIOVANI ED ANZIANI

Al fine qui in epigrafe, nei capitoli di parte corrente che di seguito si elencano sono state impegnate lire 84,977 mld che rappresentano circa il 74% dell'intero stanziamento previsionale pari a lire 113,556 mld. Lo scarto è dipeso soprattutto da difficoltà organizzative che risentono della sperimentazione iniziale di nuove attività (dalla fattibilità alla stipula delle convenzioni) soprattutto in materie che rappresentano nuovi percorsi nelle politiche attive di sostegno sociale.

Capitolo 10509 - Spese per strutture sociali (convitti, case di soggiorno, Istituto magistrale)

Il capitolo annovera le spese occorrenti per assicurare l'adeguata ospitalità dei giovani e degli anziani ammessi, in presenza dei requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nelle strutture di proprietà dell'INPDAP, e - per i giovani – anche nei convitti convenzionati (n.24 nazionali per convenzioni stipulate con il Ministero della Pubblica Istruzione). Il percorso convenzionale corrisponde all'obiettivo strategico di ampliare le possibilità di scelta delle famiglie di orfani e figli di iscritti INPDAP anche in termini di dislocazione territoriale; con tale sistema, che integra le strutture di proprietà, si intende riuscire a coprire l'intero territorio nazionale.

Sono quindi presenti nel capitolo, tra le altre, anche le spese per i services (pulizia etc.) occorrenti nelle strutture di proprietà, costituite - come è noto - da due strutture per anziani (Monteporzio Catone e Pescara) nonché da un Istituto Magistrale (attuale Liceo della Comunicazione) e da cinque Convitti, di proprietà, per giovani (Anagni, Arezzo, Caltagirone, Spoleto e San Sepolcro); per alcuni di essi sono allo studio trasformazioni in strutture collaterali e collegate con le Università statali, anche con convenzioni totali o parziali.

Rispetto alla specifica previsione di lire 24,917 miliardi, sono state impegnate lire 13,570 miliardi, rimaste da pagare per lire 1,363 miliardi che sono esposte dettagliatamente per voci di spesa e per strutture sociali nel quadro sinottico che segue:

Spese -Strutture Sociali	Anagni	Arezzo	Caltagirone	Sansepolcro	Spoleto	Monteporzio	Pescara	Ist. mag. S. Sepolcro	Totale complessivo
Vitto		179.027.367	167.344.700	199.545.560	62.400	1.855.056			547.835.083
Abbigliamento		7.325.797	120.000	13.166.800					20.612.597
Igiene	1.094.160	11.632.210	50.000		5.405.984	6.241.800		881.100	25.305.254
Cure sanitarie ed ospedaliere	1.167.490	2.406.390	1.078.000	1.837.450	5.980.045				12.469.375
Libri scolastici	4.094.000	410.900	6.013.450	4.443.900	9.579.500				24.541.750
Materiale scolastico	161.640	5.604.068	21.385.546	17.195.733	5.077.887			741.480	50.166.354
Attività parascolastiche	1.995.000	14.100.000	19.871.912	49.690.000	437.500			7.917.800	94.012.212
Divertimenti collettivi	2.515.250	5.530.500	11.361.763	5.284.400	287.000	3.515.250	3.530.000		32.024.163
Viaggi e gite	7.230.750	13.188.400	14.118.600	20.314.150	4.602.800			7.752.000	67.206.700
Premi e befana	725.400		1.317.880						2.043.280
Tasse scolastiche	2.536.900	7.900.400	3.229.250	26.263.210	14.009.100				53.938.860
Assicurazioni infortuni			48.800						48.800
Spese postali					2.503.562	8.500			2.512.062
Insegnamenti speciali		3.000.000			2.700.000			34.062.000	39.762.000
Attività sportive	36.000		17.274.000		8.820.000			1.458.000	27.588.000
Spese servizi appaltati a terzi (in service)	673.188.382	865.096.868	773.040.542	939.996.657	2.348.643.974	3.821.910.887	2.013.486.056		11.435.363.366
Varie	1.434.920	15.083.382	4.432.850	11.011.004	639.050	91.656.706	8.174.950	703.963	133.136.825
Totale	696.179.892	1.130.306.282	1.040.687.293	1.288.748.864	2.408.748.802	3.925.188.199	2.025.191.006	53.516.343	12.568.566.681

Il totale della spesa di capitolo sopra esposto si completa con lire 1.001.561.345 di spese in carico di supporto agli uffici provinciali, delle quali lire 994.327.305 concernenti i rapporti locali con i convitti convenzionati, pertanto il totale ascrivibile al capitolo 10509 è pari a lire13,570 miliardi.

Le altre spese per i giovani

Comprendono le uscite per i centri climatici e di vacanze/studio estive, nonché quelle per lo aiuto allo studio ed alla formazione professionale post laurea.

Capitolo 10510 - Spese per centri vacanze.

Rispetto alle previsioni di lire 64,129 miliardi, si sono avuti impegni per lire 55,469 miliardi, dei quali pagati lire 55,121 miliardi e rimasti da pagare lire 348 milioni.

Il capitolo iscrive tutte le spese per lo svolgimento nel periodo estivo sia dell'attività climatica in Italia, per la quale sono impiegate anche le strutture convittuali di proprietà, sia della attività vacanze-studio all'estero, rivolta all'apprendimento e/o al perfezionamento dei minori nella conoscenza della lingua dello Stato ospitante, che seguita ad incontrare il progressivo maggior apprezzamento dei giovani e delle famiglie.

Per tali prestazioni le entrate, derivanti dalle quote individuali di partecipazione (v. cap. 31006), hanno coperto circa il 30% delle spese effettuate nel corso dell'anno.

Per le vacanze studio all'estero, sono state presentate n. 21.249 domande (di cui sono risultate non accoglibili n. 1.750) ripartite tra paesi anglofoni in numero di 17.647, paesi francofoni in numero di 1.550, paesi di lingua tedesca in numero di 247 e di lingua spagnola in numero di 55. Gli ammessi in base al possesso dei requisiti prescritti dall'apposito bando pubblico annuale sono partiti in numero di 15.035, interessati allo studio della lingua inglese (n. 13.479), di quella francese (n. 1.275) nonché del tedesco (n. 208) e dello spagnolo (n. 73). Il costo medio complessivo pro – capite sostenuto dall'INPDAP è stato calcolato pari a lire 2.065.272.

In ordine alle vacanze climatiche 2001, a fronte di numero 10.112 domande ripartite tra località marine in numero di 3500 e località montane in numero di 6.612, sono partiti in totale numero 7.320 minori di cui numero 2.538 per il mare e numero 4.782 per la montagna.

Il costo medio delle rette per vacanze climatiche sostenuto dall'INPDAP è stato calcolato pari a lire 884.244, cui si aggiunge la spesa dei trasporti pro-capite lire 258.209; cosicché il costo medio pro-capite complessivo è risultato pari a lire 1.142.453. A fronte di tali costi il ticket pro – capite è pari a lire 250.000 dal quale sono però esenti gli orfani.

Capitolo 10511 - Borse di studio ed assegni universitari.

Rispetto alla previsione di lire 17 miliardi, gli impegni sono stati di lire 14,587 miliardi; risultano pagate lire 13,743 miliardi e rimaste da pagare lire 844 milioni.

Questo residuo d'esercizio è dovuto essenzialmente a scadenze di ratei connessi a completamenti documentali (certificazioni, esami) successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario che non coincide con l'anno scolastico/universitario.

In base ai bandi sono state concesse n. 43.433 borse di studio per la scuola media inferiore e superiore e n. 8.475 per i corsi di livello universitario; queste ultime sono ripartite in n. 2.254 per assegni studio, n. 289 per corsi di specializzazione e n. 5.932 per borse di studio universitarie.

Capitolo 10513 - Spesa per la formazione professionale dei giovani.

La prestazione (prevista in lire 7,460 miliardi) è stata istituita nel quadro delle linee guida del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ed è stata incentrata sull'organizzazione e lo svolgimento di Master a livello universitario per laureati. Nell'esercizio in esame sono stati raggiunti e stipulati a tal fine appositi accordi con l'Università La Sapienza di Roma e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, finalizzati a percorsi di durata annuale per i quali sono stati deliberati impegni per lire 1,350 miliardi. L'Istituto inoltre ha messo a disposizione propri locali ad hoc in Roma e Milano, fornendo il supporto logistico/amministrativo. La riuscita dei primi tre Master ed il loro livello stanno risultando di interesse anche per altre Università tanto che si è iniziato a prevederne ulteriori indizioni ed organizzazioni, diversificando l'orientamento da quello economico a quello informatico, anche in altre città ed Università.

SPESA PER PRESTAZIONI CREDITIZIE

Le prestazioni creditizie agli iscritti sono concentrate in massima parte nei prestiti anche di lungo ammortamento e, in molto minor misura, nei mutui ipotecari.

La natura delle prestazioni in argomento è duplice: da un lato assumono vere e proprie finalità sociali (l'accesso facilitato al credito per vasta utenza, sulla base delle linee di indirizzo indicate dagli Organi, può concorrere a ridurre il ricorso ad altre eventuali forme di prestito erogato da soggetti terzi non istituzionali e nel contempo contiene il ricorso al prestito garantito dall'INPDAP); dall'altro vera e propria natura di investimento tale che nella ripartizione della contabilità secondo il DPR 696/79 le poste corrispondenti vengono tutte iscritte tra le spese in conto capitale.

L'attività creditizia del 2001, conformemente agli indirizzi strategici decisi dagli Organi, ha avuto una notevole estensione rispetto al 2000, giovandosi della ormai affermata semplificazione della procedura e della documentazione a giustificazione della spesa. Nel corso del 2001 sono stati infatti erogati n. 60.506 prestiti pluriennali rispetto ai n. 51.381 del 2000.

Tanto si rileva dal ***capitolo 21402 - concessione di prestiti*** che rispetto ad una previsione di lire 3.880 miliardi, incrementata con variazioni di bilancio rispetto alle iniziali lire 3.500 miliardi, contabilizza impegni adottati (e quindi concessioni eseguite) per ben lire 3.764,723 miliardi interamente pagati.

L'aumento della domanda dei prestiti si può meglio osservare analizzando la ripartizione secondo l'amministrazione di appartenenza dei richiedenti: iscritti dipendenti statali e dipendenti degli Enti locali che complessivamente sono stati calcolati in numero 3.283.000 unità.

Tanto, benché per i mesi di novembre e dicembre non siano stati erogati prestiti essendosi cumulati alle usuali chiusure contabili sia le necessità dell'Istituto e le attenzioni degli iscritti alla conversione in €uro dal 1/1/2002 sia le more delle alienazioni immobiliari dovute alla cartolarizzazione ed incidenti perciò sulle motivazioni delle richieste.

Si può rilevare che circa il 71% dei prestiti è stato erogato agli statali (n. 42.872 concessioni); il restante 29% è andato ai dipendenti degli Enti locali (n. 17.634 concessioni). E questo particolarmente perché i primi hanno maggiore dimestichezza con la prestazione, da sempre presente per gli iscritti al Fondo statali ex ENPAS, mentre i secondi sono iscritti soltanto dal 1998.

Nel 2001 la domanda creditizia si è indirizzata principalmente verso i prestiti pluriennali i quali hanno assorbito il 71% dello stanziamento, mentre per i piccoli prestiti la gran parte delle risorse sono state destinate a quelli di durata triennale di recente istituzione.

Le erogazioni ai dipendenti statali sono state così rilevate per causali:

- Acquisto prima casa 42,28% delle domande pari al 51,62% del totale del valore;
- Matrimonio e nascita figli 32,57% delle domande pari al 26,96% del totale del valore;
- Altro 25,15% delle domande pari al 21,42% del totale del valore.

I cosiddetti *piccoli prestiti*, che vengono concessi per far fronte ad improvvise ed urgenti necessità, consistono nella erogazione di una somma pari ad una o due mensilità nette di stipendio da restituire in 12 rate mensili, o di una somma di importo pari al massimo a quattro mensilità da restituire in 24 rate mensili e, a partire dal 2001, di un importo pari al massimo a 6 mensilità, da restituire in 36 rate mensili.

Nel corso del 2001 sono stati erogati n. 118.087 di tali prestiti.

L'INPDAP inoltre con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 1999, n. 1041, ex art. 1 del DPR di Regolamento n. 463 del 28 luglio 1998, aveva istituito anche i mutui ipotecari edilizi a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa, a favore degli iscritti.

Essi sono contabilizzati nello apposito ***Capitolo 21401 - Concessioni di mutui***

Le tipologie dei mutui contemplate dall'Istituto e pubblicizzate con appositi bandi annuali sono le seguenti:

- **mutui a tasso fisso o misto** (a richiesta dell'interessato), con ammortamento a rata semestrale costante posticipata, di durata quindicinale;
- **mutui a tasso misto,** con ammortamento a rata semestrale costante posticipata per i primi cinque anni e poi variabile, per quelli con durata di 20 o 25 anni.

I tassi d'interesse effettivi annui sono stati fissati nelle seguenti misure:

- per i **mutui a tasso fisso** e, quindi, di durata di 15 anni, il **4,20%;**
- per i **mutui a tasso misto**, per tutte le durate previste, il **3,90%** fisso per i primi cinque anni ed, a partire dalla 11^ rata, il tasso **"Euribor a sei mesi(tasso 360) più 120 punti base"** rilevato alla fine del semestre precedente l'applicazione.

Con tali caratteristiche ed in base alla graduatoria generale, articolata a livello regionale e provinciale, conseguente alle domande pervenute a seguito dei bandi, nell'esercizio 2001 sono stati erogati 2.061 mutui edilizi a fronte di 2.662 domande.

Correlativamente nel capitolo in trattazione la previsione iniziale di lire 240 miliardi è stata aumentata (+ 70 miliardi) in corso d'anno a totali lire 310 miliardi; sono stati così impegnati per gli iscritti lire 277,136 miliardi per la maggior parte nel secondo semestre, in quanto il bando è stato

deliberato e pubblicato a metà anno. Il perfezionamento documentale successivo ha consentito che nel breve periodo rimasto prima delle chiusure già ricordate si registrassero soltanto lire 34,744 miliardi di pagamenti nell'anno, restando a residuo la differenza.

Sono stati quindi registrati impegni per lire 277,136 miliardi e pagamenti lire 34,744 miliardi; rimangono da pagare lire 242,392 miliardi.

Indubbio l'effetto negativo connesso alla sospensione delle vendite immobiliari ex DL. 351/2001 che ha comportato la conclusione nell'ultima parte dell'esercizio di un numero limitato di rogiti alla cui stipula l'erogazione del mutuo edilizio è contestualmente abbinata.

E' da precisare, peraltro, che oltre alla sostanziale parte dei mutui ipotecari agli iscritti qui esaminata, il totale del presente capitolo contabilizza anche i mutui ai Comuni ed alle Cooperative ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, la cui peculiarità richiede una separata disamina svolta successivamente.

Sensibilmente minori le altre componenti della spesa creditizia ex DPR n. 463/1998, presenti nei capitoli che seguono.

Capitolo 21405 - Rimborso rate prestiti versate in più.

Si tratta di ratei a scomputo di prestiti risultati versati in eccesso rispetto al dovuto e perciò rimborsati agli aventi diritto.

La previsione totale di lire 8,219 miliardi ha incontrato impegni di lire 3,477 miliardi, pressoché interamente pagati.

Per la parte di tali valori afferente alle sole prestazioni creditizie ex DPR n. 463/1998, la previsione era limitata a lire 7,569 miliardi e ha dato luogo a lire 3,120 miliardi di impegni quasi completamente pagati.

Capitolo 21407 - Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti

L'oggetto economico è limitato ai rinnovi dei prestiti prima della scadenza di quelli precedentemente erogati. Nella previsione sono iscritte lire 5,423 miliardi; gli impegni per lire 1,728 miliardi sono stati quasi completamente pagati; restano da pagare 18 milioni circa.

Palese quindi il condizionamento degli impegni alla soggettività delle richieste che ne determinano l'occasione, in presenza dei requisiti minimi di accoglimento; palese altresì e pertanto che le previsioni non possono essere formulate che a stima in rapporto all'andamento presumibile per le domande "normali", cioè le nuove e quelle successive alle naturali scadenze dei prestiti precedenti.

Capitolo 21408 - Copertura insolvenze crediti garantiti

Il capitolo (previsione definitiva lire 3,231 miliardi; impegni lire 1,699 milioni, quasi completamente pagati) si riferisce alla corresponsione di somme a copertura di crediti concessi agli iscritti dagli Istituti finanziari e garantiti dall'INPDAP. L'andamento degli impegni rispetto alla previsione denota una positiva contrazione delle insolvenze che danno luogo ai medesimi. Si

rammenta che la previsione ingloba, per riallocazione effettuata in sede di adeguamento del bilancio alla legge n. 388/2000, il valore già inscritto al capitolo 11003 per lire 403 milioni; capitolo che infatti, dopo l'azzeramento previsionale relativo, non ha avuto movimentazione nell'anno.

Capitolo 21409 - Rimborso trattenute per interessi

Questo capitolo (previsione definitiva lire 14,547 miliardi risultante dalla variazione incrementativa di lire 6,899 miliardi in corso d'anno; impegnati lire 11,642 miliardi, pagati lire 11,528 miliardi) per la maggior parte contiene la restituzione di quote interessi sui rinnovi.

Nel complesso, pertanto, la spesa per le prestazioni creditizie dovute dall'INPDAP a tutti gli iscritti ex lege finanziaria per il 1997 e conseguente DPR regolamentare n. 463/1998, risultante dai capitoli fin qui esaminati, assomma a totali lire 4.060,050 miliardi di impegni.

Dai capitoli fin qui esaminati, sia in parte corrente che in conto capitale, per le entrate e le uscite conferenti ex DPR n. 463/1998, risulta palese che il totale delle entrate è inferiore a quello delle uscite e che quindi queste ultime nel 2001 sono state finanziate, in rilevante parte con quei movimenti tra ex Gestioni che, a norma della legge n. 388/2000 sull'unicità di gestione finanziaria e di bilancio INPDAP, non producono né oneri né utili e si attuano con regolazioni contabili interne.

3) IL CREDITO EX ART. 59 DEL D.P.R. N. 509/1979 E I MUTUI AD ENTI LOCALI

Oltre al contributo, alle entrate ed alle spese disciplinate ex lege dal DPR regolamentare n. 463/1998 fin qui esaminate, l'INPDAP ha in carico:

- l'erogazione, ex DPR n. 509/1979, di prestazioni creditizie ai propri dipendenti;
- i mutui a comuni, provincie ed a cooperative, ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

L'erogazione del ***credito ai dipendenti dell'Istituto***, si trova contabilizzata al **Capitolo 21413- Concessione di crediti al personale dipendente ex art. 59.** Si tratta per lo più dei mutui concessi ai dipendenti in servizio. Hanno particolare rilievo quelli relativi a dipendenti/ inquilini di appartamenti INPDAP in dismissione. Nel 2001 l'andamento derivante dalle domande ha condotto, in sede di variazione al bilancio, ad un decremento di lire 70 miliardi rispetto allo stanziamento iniziale di lire 201,900 miliardi, utilizzati per il finanziamento dello stanziamento incrementato di pari valore al capitolo n. 21401 (concessione di mutui ex DPR n. 463/1998); la previsione definitiva per il 2001 è stata pertanto di totali lire 131,900 miliardi. Peraltro sono risultate impegnate soltanto lire 79,651 miliardi, pagate per lire 73,655 miliardi (restano da pagare lire 5,996 miliardi). La diminuzione è da collegare alla sospensione dei rogiti conseguente all'avvio della cartolarizzazione ex D.L. n. 351 del settembre 2001, già ricordata a proposito dei mutui ipotecari agli iscritti.

Le quote di rimessa in entrata dei crediti e dei prestiti ex art. 59, di norma trattenute sullo stipendio, si trovano contabilizzate nei distinti *capitoli n . 41411* (per le quote in conto capitale) e n. *30816* (per quote di interessi) delle entrate in parte corrente, ove mostrano entrambi un accertamento minore della previsione dovuto alle cause già menzionate per la spesa.

In particolare:

- Nel ***Capitolo 30816 – Interessi per concessione di crediti ex art. 59***, a fronte di previsioni pari a lire 5,730 miliardi; sono risultati accertamenti pari a lire 3,395 miliardi e riscossioni per lire 3,385 miliardi.
- Nel ***Capitolo 41411 – Riscossione crediti ex art. 59*** a fronte di una previsione di lire 16,210 miliardi, sono risultati contabilizzati accertamenti per lire 14,125 miliardi e riscossioni per 14,084 miliardi.

La concessione di ***mutui*** e ***crediti a comuni, cooperative e provincie***, compendia come premesso l'attività svolta a suo tempo dagli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro quali investimenti di tre delle rispettive Casse pensioni ex lege n. 855/62 (CPDEL,CPS,CPI). Per il 2001 si registrano spese in conto residui relative a mutui pluriennali. Tali mutui per la loro natura e regolamentazione comportavano anche impegni da assumersi in anni successivi, rispetto a quello della loro concessione iniziale, subordinati all'assolvimento di condizioni particolari scaglionate nel tempo e perciò ascrivibili soltanto alla competenza dell'esercizio nel quale la condizione veniva a verificarsi. Pertanto per il 2001 il dettaglio compositivo riassuntivo quivi allegato fornisce anche l'esercizio di provenienza in relazione a tali mutui.

Essi costituiscono la parte residuale delle complessive movimentazioni appostate al ***capitolo n. 21401 – Concessione di mutui,*** cui si è fatto cenno nell'esaminare quest'ultimo per le prestazioni ex DPR n. 463/1998.

In conto competenza si rileva:

	CPDEL	CPI	CPS	TOTALE
Mutui impegnati in competenza nell'esercizio 2001		1.426.644.995		1.426.644.995

In riferimento invece ai pagamenti in conto residui la situazione è la seguente:

	CPDEL	CPI	CPS	TOTALE
Mutui pagati in conto residui nell'esercizio 2001	4.970.444.522	349.242.513	16.509.543.537	21.829.230.572

Il riparto per esercizio di provenienza dei pagamenti a residui sopra totalizzati è ascritto alle singole ex Casse pensioni concedenti come risulta dalla tabella che segue:

Dettaglio Cpdel	1995	1996	1997	1998	1999	2000	TOTALE
Comuni	2.710.647.676						2.710.647.676
Provincie	1.176.066.723						1.176.066.723
Cooperative	738.286.631	236.745.789					975.032.420
Consorzi	34.152.325						34.152.325
Altro	74.545.378						74.545.378
Totale complessivo	4.733.698.733	236.745.789					4.970.444.522

Dettaglio Cpi	1995	1996	1997	1998	1999	2000	TOTALE
Comuni	251.765.605						251.765.605
Provincie	97.476.908						97.476.908
Totale complessivo	349.244.508						349.242.513

Dettaglio Cps	1995	1996	1997	1998	1999	2000	TOTALE
Comuni	5.576.270.804	27.900.000					5.604.170.804
Provincie	9.023.041.143						9.023.041.143
Cooperative	129.812.966		135.018.250	1.113.288.916			1.378.120.132
Consorzi	363.440.331						363.440.331
Aziende	80.962.251						80.962.251
Altro	59.808.876						59.808.876
Totale complessivo	9.667.065.567	27.900.000	135.018.250	1.113.288.916			16.509.543.537

A fronte delle concessioni di detti mutui agli Enti locali, si pongono in entrata le restituzioni dei crediti erogati, articolati per quota capitale e per quota interessi.

La quota capitale di rientro dei crediti di tale tipologia trovasi allocata al capitolo ***41405 – riscossione mutui,*** nell'ambito dei cui totali registra accertamenti specifici pari a lire 215,489 miliardi che afferiscono alle tre Gestioni suddette come di seguito si precisa:

- CPI lire 3,851 miliardi
- CPS lire 78,052 miliardi
- CDPEL lire 133,586 miliardi

Inoltre la quota capitale dei rientri provenienti dalla concessione, effettuata negli anni anteriori al DPR n. 463/78, di prestiti per sovvenzioni agli iscritti ai sensi della legge n.1224/56 di pertinenza degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, è contabilizzata nel capitolo ***n. 41406 – Riscossione prestiti*** per un totale pari a lire 264,589 miliardi e si articola tra le quattro Gestioni per i valori sotto esposti.

- CPI lire 2,437 miliardi
- CPS lire 27,735 miliardi
- CDPEL lire 234,325 miliardi
- CPUG lire 92 milioni

La quota invece degli interessi secondo i piani di ammortamento riferiti ai mutui agli Enti locali concessi negli anni precedenti, è contabilizzata all'interno del ***capitolo 30812 – interessi su crediti***, insieme agli interessi afferenti ai mutui agli iscritti ex regolamento n. 463/1998. La parte specifica degli Enti locali consta di lire 243,267 miliardi, di accertamenti derivanti dalla erogazione di sovvenzioni e mutui pluriennali appartenenti alla tipologia in esame, riferiti alle Gestioni come segue:

- CPI lire 4,114 miliardi
- CPS lire 62,905 miliardi
- CPDEL lire 176,235 miliardi
- CPUG lire 13 milioni

Per l'erogazione di tali mutui agli Enti locali in argomento vi è infine da menzionare il **contributo a carico dello Stato (Cap. n. 51501)** riscosso/accertato per lire 9,018 miliardi e quello **a carico delle Regioni (cap. n. 51601)** accertato e riscosso per lire 4,897 miliardi.

Tale contributo è versato alle ex Casse che ne sono destinatarie in ragione e riferimento alle erogazioni di rispettiva pertinenza.

D) LA "MISSIONE" ASSICURAZIONE SOCIALE VITA

Viene qui trattata la missione di minor consistenza finanziaria sia per la parte delle entrate sia per la parte delle spese.

Le prestazioni relative all'Assicurazione Sociale Vita, infatti, rivestono numericamente la dimensione complessiva più piccola rispetto a tutte le altre prestazioni dell'Istituto costituenti le principali missioni istituzionali.

La specificità della prestazione istituzionale erogata in forma "una tantum" (ex gestione ENPDEP), risiede nella sua natura non pensionistica né prettamente previdenziale.

Essa infatti è collegata ad evento certo nell'an ma non nel quando, particolarmente per l'istituto della prosecuzione volontaria. Diversa quindi dal caso della cessazione dal servizio per collocamento a riposo (TFS), e più assomigliabile alle forme assicurative, delle quali però non possiede le caratteristiche contabili, finanziarie e tecniche (accantonamento/capitalizzazione, maturazione interesse e liquidazione del danno). E' in relazione a tale peculiarità che, con determinazione n. 66 del 29/5/2001 del Direttore Generale, è stato costituito un gruppo di studio per l'analisi delle problematiche riguardanti l'Assicurazione Sociale Vita, anche ai fini della compilazione del relativo bilancio tecnico, ed in relazione all'ipotesi di estensione della prestazione a tutti i soggetti iscritti all'INPDAP. Tale studio è partito con la ricognizione dei dati a disposizione e dei metodi di acquisizione di informazioni, al fine di operare un accertamento definito delle iscrizioni in corso e delle eventuali violazioni alla normativa vigente, per pervenire ad una ipotesi di sperimentazione sia di allargamento della base imponibile sia di commisurazione al "premio" versato della eventuale liquidazione "mortis causa", in un contesto di equilibrio finanziario e patrimoniale.

Al presente l'iscrizione è di plurima natura giuridicamente definita e riguarda:

- iscrizione di Enti, nelle forme obbligatoria (per quelli aventi personalità giuridica pubblica), facoltativa e convenzionale (per un totale di circa 4.000 Istituti pari a circa 500.000 unità);
- iscrizione di pensionati in prosecuzione volontaria (circa 8.000 unità per il 2000);

Il dato relativo agli assicurati, in attesa della ricognizione e delle risultanze scaturenti dall'indagine condotta dal gruppo di lavoro sopra citato, è pertanto ancora stimato in circa n. 508.000 unità di dipendenti da enti di diritto pubblico, nei quali non sono ovviamente compresi gli statali e gran parte degli Enti locali (fatte salve le Regioni).

Capitolo 10103 - Contributi Assicurazione Sociale Vita

Dal confronto tra esercizio 2000 e 2001 si evince necessaria ed opportuna, malgrado l'attuale esigua consistenza, la ricostruibilità di una banca dati specifica che consenta una migliore capacità previsionale e che possa essere utilizzata anche per un

più continuo controllo degli accertamenti e delle relative riscossioni. E questa gioverebbe anche allo studio di fattibilità sull'eventuale estensione della prestazione, in linea con le impostazioni di protezione sociale di carattere europeo ed internazionale, a tutti gli iscritti INPDAP.

Anno di esercizio	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Rimaste da riscuotere
2000	30.000.000.000	33.884.983.708	29.165.232.639	4.719.751.069
2001	32.000.000.000	28.956.216.460	26.633.243.209	2.322.973.251
Differenza 2001 su 2000	***2.000.000.000***	***- 4.928.767.248***	***-2.531.989.430***	***-2.396.777.818***

Capitolo 10507 - Assicurazione sociale Vita

Il capitolo di spesa contabilizza gli indennizzi erogati agli iscritti per lutti in famiglia ed ai superstiti aventi diritto all'Assicurazione Sociale Vita in caso del verificarsi dell'evento "decesso" in attività di servizio.

Alla data dell'1/1/2001 la consistenza iniziale delle domande di prestazione era pari a n.760, quelle pervenute in corso d'esercizio sono state n. 1.215, di cui n. 50 sono state respinte, del totale sono state definite n. 1.207 pratiche, conclusesi con l'emissione dell'assegno "funerario", restando da definirsi n. 768 domande al 31/12/2001.

Dal confronto tra l'esercizio 2000 ed il 2001 emerge un incremento della spesa che potrebbe essere ricollegato alla maggiore informazione degli aventi diritto, sulle modalità di attingere alla prestazione, conseguente alla attività svolta dall'Istituto in raccordo informativo con le Amministrazioni, sia in occasioni congressuali sia attraverso la stampa di settore e specializzata. Non sono da sottovalutare in tale processo divulgativo promosso dagli Organi sia le pubblicazioni dell'Istituto sia l'attività degli Uffici di Relazioni con il Pubblico.

Altro fattore determinante dell'incremento della spesa è senza dubbio rappresentato dall'ampliamento della base di calcolo per la prestazione commisurata agli stipendi degli aventi diritto.

Anno di esercizio	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
2000	10.070.000.000	8.856.548.139	8.856.548.139	0
2001	11.000.000.000	10.887.875.143	10.877.299.943	10.575.200
Differenza 2001 su 2000	***930.000.000***	***2.031.327.004***	***2.020.751.804***	***10.575.200***

La spesa si dimostra, ancorché in crescita rispetto al 2000, di gran lunga inferiore alle entrate per effetto di consolidati fenomeni demografici (allungamento dell'età media, miglioramento della tutela della salute etc.).

Emerge così che la ampiezza del *grado di copertura delle spese* per la prestazione istituzionale, qualora (come è ovvio ipotizzare a seguito del trend di crescita degli imponibili stipendiali e della curva di rischio più accentuata in fasce di età segnate da superiori gradi di carriera) l'incremento della spesa per le prestazioni istituzionali continui a lievitare con il medesimo trend degli ultimi anni, potrà risentire dell'eventuale non mantenibilità dello stesso grado di vantaggio attuale, salvo ovviamente la ricommisurazione del contributo (pari allo 0,12% della retribuzione), allo stato non necessaria alla base imponibile e senza l'estensione del numero di iscritti (istituto e dipendenti).

Capitolo 20301 - Contributi a carico dello Stato

Il capitolo, che riguarda complessivamente più missioni INPDAP, viene qui citato per specificare che la quota ascritta allo stesso (pari a lire 9 miliardi) afferisce esclusivamente alla Indennità Integrativa Speciale, in relazione all'ammontare complessivo che deve essere restituito all'ex ENPDEP (e quindi all'INPDAP) da parte del Ministero del Tesoro – Ispettorato Generale per gli Enti Disciolti, quale parziaria definizione in attesa di una generale determinazione di tutte le partite debitorie e creditorie ancora aperte con l'Ufficio liquidazioni del detto Ministero e risalenti al tempo dello scioglimento della Gestione Sanitaria ex ENPDEP (legge n. 70/75).

Presso l'ex ENPDEP, infatti, era istituito il Fondo Integrativo per i dipendenti (soppresso con legge n. 144/99) il quale alla cessazione dal servizio corrispondeva, a condizioni particolarmente vantaggiose, sia le pensioni integrative ai propri pensionati iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO-INPS), sia l'Indennità Integrativa Speciale quale quota da affiancare alla pensione INPS. Dallo scioglimento e messa in liquidazione della Gestione Sanitaria dell'ex ENPDEP per la costituzione del nuovo Sistema Nazionale Sanitario (legge n. 833/78) il medesimo Ente, con il consenso del Ministero citato, ha continuato a corrispondere agli ex dipendenti pensionati, facenti carico alla Gestione in Liquidazione, la Indennità Integrativa Speciale per conto dell'allora Ministero del Tesoro (oggi Ministero dell'Economia e della Finanza).

La cifra di lire 9 mld corrisponde ad una ricognizione effettuata nel corso dell'esercizio 2000 e pertanto trovasi iscritta nel consuntivo 2001 esclusivamente a titolo di residuo in quanto mai versata dal citato Ministero, con il quale è in corso di risoluzione una ampia problematica relativa alla chiusura delle citate partite debitorie e creditorie, originata come è noto dalla vicenda relativa alla soppressione delle prestazioni sanitario/mutualistiche erogate dagli enti del parastato.

E) LE SPESE PER IL PERSONALE

L'esercizio 2001 è stato caratterizzato, oltre che dalle normali attività correnti, anche dal compimento di obiettivi di fondamentale importanza strategica mirati soprattutto alla rideterminazione del fabbisogno del personale della dirigenza e dei professionisti, alla qualificazione professionale mirata, attraverso interventi formativi specifici, ed alla costituzione della "Banca dati" del personale, rallentata peraltro dall'attuazione del N.S.I. dell'Istituto. Al riguardo, in prima fase di attuazione, si è operata una prima migrazione sul sistema informativo attualmente disponibile dei dati acquisiti in medio tempore concernente il personale proveniente dalle DD.PP.T. (circa l'85% delle Sedi ha completato il lavoro di verifica ed inserimento dei dati).

L'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi di cui alla delibera C.d.A. n. 1328 del 15/11/2000 ha reso necessaria l'acquisizione di risorse umane da assegnare sia alle neo strutture Compartimentali (con funzione di coordinamento territoriale, oltreché con proprie dirette attribuzioni, soprattutto in materia patrimoniale), sia alle Direzioni Centrali, provvedendo all'istituto della mobilità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

In particolare per il personale con qualifica di Dirigente si è fatto ricorso sia al passaggio diretto da altre Pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 D.Lvo n. 154/2001, sia al conferimento di incarichi a tempo determinato, previsti dall'art. 19 comma 6 del medesimo decreto.

Con riguardo al personale proveniente dall'Ente Poste già in posizione di comando presso l'Istituto, con delibera n. 1359/2000 si è provveduto alla completa immissione in servizio di numerosi dipendenti con decorrenza 1/1/2001. Sono stati assunti giovani con contratto di formazione e lavoro nei profili informatici ed amministrativi ex delibera n. 1391/2001.

L'acquisizione di risorse umane ha interessato anche i lavoratori socialmente utili, transitati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 1°/12/2000, a conclusione delle previste procedure formative, assunti con contatto a tempo determinato nelle posizione A2 o B1. E' stato tra l'altro acquisito personale a tempo determinato ai fini di assolvere agli adempimenti di assistenza fiscale prestata dall'Istituto ai pensionati.

Ha visto la luce uno schema di atto aggiuntivo sottoposto al Consiglio di Amministrazione in data 19/7/2001, nel quale sono state disciplinate in via transitoria mansioni, orario di lavoro e trattamento economico, in attesa della definitiva approvazione del protocollo integrativo del CCNL di categoria, per la ricollocazione dei portieri degli stabili interessati dal programma intensivo di alienazione/cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, ai quali è stato salvaguardato il rapporto di lavoro. Molti portieri hanno sottoscritto il suddetto atto aggiuntivo.

Infine hanno inciso sulle spese i provvedimenti attuativi di adozione, per casi specifici di concessione dei benefici di cui alla legge n. 104/92, nonché la stipula dei contratti di lavoro part-time.

Tutto ciò premesso, l'analisi resocontale delle spese per il personale in servizio presso l'Istituto è influenzata dalle vicende appena illustrate, le cui voci sono contabilizzate nella categoria 2ª delle uscite correnti, relativa a tutte unità a tempo pieno ed a tempo determinato, al personale addetto ai lavori socialmente utili, al personale esterno comandato presso l'Istituto e al personale INPDAP in posizione di comando presso altri Enti.

La categoria 2ª si articola in 10 capitoli (dal 10201 al 10213) che contemplano gli assegni fissi, gli incentivi, i turni, il lavoro straordinario, i rimborsi per spese di missioni e trasferimenti in genere, gli oneri per rinnovo contrattuale, per mensa e servizio trasporto personale nonché accertamenti sanitari; gli oneri per il personale esterno comandato presso l'Istituto sono quantificati nella misura da rimborsare omnicomprensivamente alle Amministrazioni di appartenenza.

E' invece inscritta nella categoria 4ª la voce stipendiale dei custodi e dei portieri (al capitolo 10429-Spese servizio portierato per immobili strumentali). Il capitolo 10413 - Spese di gestione per gli immobili da reddito contiene, invece, anche le spese di guardiania e custodia, tra le altre destinate alla generale gestione immobiliare.

Le voci di spesa che hanno inciso inoltre sul trattamento economico del personale sono state le seguenti:

- verifica dei risultati e corresponsione del saldo dei compensi incentivanti dei progetti locali ex CCIE 2000
- sottoscrizione del CCE 2001
- contrattazione decentrata relativa ai progetti locali ex art. 4 CCIE 2001
- contrattazione relativa ai benefici di natura assistenziale e sociale per il 2001
- sottoscrizione dell'accordo integrativo della dirigenza per gli anni 2000 e 2001
- modifica dell'accordo integrativo del 2001 dei dirigenti di seconda fascia
- determinazione dei residui degli anni 1999 – 2000 e relativa distribuzione ex accordo integrativo dei dirigenti sottoscritto il 23/1/2001 nonché il pagamento delle reggenze, mobilità d'ufficio, per gli anni 1998 – 2000 e della retribuzione di risultato
- determinazione dei residui anno 2000 e relativa distribuzione secondo l'accordo dei Professionisti sottoscritto il 23/12/2000

La previsione complessiva 2001 è stata pari a lire 673,445 miliardi e gli impegni sono stati pari a lire 631,446 miliardi e gli effettivi pagamenti pari a lire 518,310 miliardi. La crescita del 2001 è stata di appena dell'1% rispetto all'esercizio 2000 che impegnava lire 624,563 miliardi e pagava lire 490,085 miliardi, quindi ampiamente nei limiti posti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota prot. n. 1/4PS/32061 del 7 novembre 2000, che fissa l'aumento massimo per le spese correnti al 2,9% calcolato sulla sulle previsioni definitive per 2000.

I residui iniziali pari a lire 201,274 miliardi hanno comportato pagamenti per lire 119,673 miliardi soprattutto riferiti ai capitoli 10202 (straordinari, incentivi, turni) e 10206 (oneri per il personale comandato, in particolare proveniente dall'ENTE POSTE, ed inserito nell'organico a partire dal dicembre 2000).

Il confronto dei dati 2001 con il biennio precedente fa rilevare i dati complessivi (in miliardi) che di seguito si riportano.

Anno	*Previsioni*	*Impegni*	*Pagamenti*	*Da pagare*
2001	***673,445***	***631,466***	***518,310***	***133,156***
2000	671,917	624,563	490,085	134,477
1999	612,617	558,604	402,877	155,727

suddivisi nei rispettivi capitoli.

Al **capitolo 10201- Stipendi ed assegni fissi al personale**, rispetto alla previsione di lire 311,072 miliardi si sono avuti impegni per lire 303,132 miliardi, pagati in lire 294,606 miliardi e rimasti da pagare in lire 8.525 miliardi.

Nel **capitolo 10202 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni,** a fronte di una previsione di lire 188,897 miliardi, sono state impegnate lire 180,450 miliardi, pagate lire 79,435 miliardi e rimaste da pagare lire 101,014 miliardi, per lo più legate all'esito della verifica annuale con le O.S. dei risultati della produttività annua, sempre compiuta dopo la conclusione dell'esercizio.

E' compresa la retribuzione per il personale delle aree A, B e C , dei ruoli ad esaurimento, dei professionisti , della dirigenza di prima e seconda fascia e per i lavoratori socialmente utili.

Capitolo 10203 - Indennità e rimborso spese trasporto per missioni.

La spesa impegnata (lire 11,500 miliardi quasi interamente pagata) ha potuto essere contenuta, all'interno della previsione assestata di lire 11,503 miliardi.

In forza dell'impostazione di contenimento delle spese ascrivibili a detta voce le spese sono state mantenute in livelli inferiori a quelle dell'anno precedente, anche grazie a stabilizzazioni delle operazioni organizzative delle sedi, che hanno comportato riunificazione del personale assorbito dalle DD.PP.TT. in strutture uniche.

Capitolo 10204 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

Limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio, la posta concerne l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

Rispetto alla contenutezza della previsione che conferma la previsione dell'esercizio precedente (lire 355 milioni), la spesa impegnata ed interamente pagata è pari lire 39 milioni.

Gli **oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente (Capitolo 10207)** in correlazione alla retribuzione del personale previsti in lire 132,050 miliardi, sono stati impegnati e pagati per lire 114,755 miliardi.

Nell'esercizio 2000 il capitolo accoglieva tra l'altro gli oneri relativi al pagamento dell'IRAP ora appostati all'interno del capitolo 10801, al fine di evidenziare la natura di tributo della posta (in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento delle unità dei dipendenti dell'Istituto su cui viene calcolata l'imposta).

La spesa per **servizi mensa, asili e trasporto del personale (Capitolo 10211),** prevista in lire 11,199 miliardi, dopo il "trend" di crescita degli esercizi precedenti, è stata impegnata per lire 8,591 miliardi (pagate lire 5,325 miliardi e rimaste da pagare lire 3,265 miliardi), riguardante

soprattutto i servizi mensa ed il trasporto (noleggio bus navetta) attivato per la Direzione Generale ad integrazione di servizi pubblici, negli orari di maggiore frequenza, per la sede distaccata di questa in Via Ballarin, nella quale sono dislocati la maggior parte degli uffici centrali.

Di minore entità sono rimaste, anche rispetto al 1999, le spese per **accertamenti sanitari** del **capitolo 10212** (previste in lire 575 milioni e impegnate nello stesso livello del 2000 per lire 38 milioni, quali completamente pagati) riguardanti le visite fiscali e quelle per **rimborsi diversi e varie** del **capitolo 10213** (previste lire 421 milioni, impegnate lire 95 milioni quasi completamente pagati).

Insieme ai complessivi oneri per il personale esposti nella categoria 2ª delle uscite correnti fin qui descritti, vengono anche illustrati - per più immediata esaustività di valutazione - ulteriori voci di spesa per il personale, presenti nelle categorie IV e VI.

La prima costituisce il necessario investimento sulla qualificazione e/o riqualificazione del personale tutto, già accennato in premessa, mentre la seconda è relativa a specifici *trasferimenti passivi*, inerenti i benefici determinati ex art. 59 DPR n. 509/1979; i prestiti al personale, al medesimo titolo, sono invece ascritti in conto capitale al capitolo 21413 già trattato nella Sezione I della presente Parte III, in materia di "altre attività creditizie".

Capitolo 10414 - Spese per la formazione e l'addestramento del personale dipendente.

Il capitolo appartiene alla classificazione di spesa per il funzionamento dell'Istituto (cat. 4ª) e per la gestione ed amministrazione dello stesso, perché finanzia servizi che hanno però obiettivi di efficienza e qualificazione del personale.

La previsione di spesa in lire 5,176 miliardi sulla media dell'anno precedente (lire 5,241 miliardi) ha dato luogo ad impegni per lire 2,471 miliardi che si mantengono sul livello dell'esercizio 2000 (lire 2,723 miliardi); di questi sono stati pagati lire 1,678 miliardi e sono rimasti da pagare lire 793 milioni.

Il decremento rispetto al 2000 (in cui erano stati previsti lire 5,241 miliardi; impegnati per lire 2,723 miliardi e pagati per lire 1,882 miliardi) è soprattutto connesso ai corsi sotto elencati:

- Attuazione del piano di formazione NSI e NOL con supporto alle problematiche logistico organizzative nell'ultimo trimestre dell'anno;
- Predisposizione di un progetto generale di formazione del personale dirigente, quale percorso formativo a carattere permanente di natura triennale, avente quale obiettivo principale quello di assicurare al management dell'INPDAP un elevato standard di cultura professionale;
- Si è proceduto alla stipula di una convenzione tra INPDAP, INPS ed ACI e L'Università di Castellana "Carlo Cattaneo" per approfondire lo studio della nuova normativa in materia di pubblico impiego, contratti collettivi nazionali e relazioni sindacali;
- È stato avviato il progetto di professionalizzazione del personale assegnato alle strutture sociali per l'apertura dei cosiddetti "Centri informativi – operativi" locali;
- Sono stati programmati due corsi destinati alle Direzioni Compartimentali sul nuovo modello di affidamento della gestione immobiliare che impegnano l'Istituto e l'Advisor;

- E' stato delineato un percoso di formazione in collaborazione con l'Università degli Studi "la Sapienza di Roma" - Dipartimento di Sociologia sulle modalità applicative della nuova normativa di cui alla legge n. 150/2000 (sulla comunicazione ed i sistemi informativi della pubblica Amministrazione);
- Si è tenuto a Bologna un corso per operatori di *Front office* del Call – Center, destinato agli operatori del centro nazionale di calcolo;
- Si sono tenuti a Bolzano i percorsi formativi di qualificazione ex art. 15 in attuazione del CCNL 1998-2001, riguardanti il personale transitato nei ruoli dell'Istituto a seguito di processi di mobilità per il passaggio di area da A a B;
- Sono stati realizzati vari corsi specialistici per tecnici informatici e per alfabetizzazione informatica per il resto del personale;
- Si è concluso il corso sull'EURO rivolto a tutto il personale dell'Istituto;
- Si sono conclusi i corsi esterni di aggiornamento sui novi profili dinamici della Pubblica amministrazione:
  1. "il controllo di Gestione";
  2. "il sistema dei controlli";
  3. "il bilancio";

Collocati all'interno della *categoria 6ª- Trasferimenti passivi* si trovano gli altri due capitoli che afferiscono alle spese per il personale.

Nel **capitolo 10604 - Spese benefici assistenziali e sociali a favore del personale**, rispetto alla previsione di lire 7,252 miliardi, sono risultati impegni per lire 7,218 miliardi e pagamenti per lire 5,622 miliardi, restano da pagare 1,596 miliardi.

Tali entità rappresentano la maggiore attenzione riservata dall'Istituto alle spese assistenziali di tale genere e sono incrementate non solo per la politica strategica ma anche per l'incremento della domanda connessa all'aumento del numero di personale in attività, derivante dall'inserimento nei ruoli dei dipendenti transitati dalle DD.PP.TT. e per effetto delle mobilità esterne. Concernono in particolare le spese per sussidi al personale (sono stati concessi n. 1.477 sussidi), per copertura assicurativa sanitaria (relativa ai dipendenti in attività di servizio nel 2001), borse di studio (erogate n. 1.672 borse di studio), tra scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado e l'Università; il capitolo riguarda anche le spese per assistenza climatica in Italia ai figli dei dipendenti (n. 163 unità) e soggiorno studio all'estero (per un totale di n. 197 minori); tali prestazioni nel 2000 erano state impegnate per lire 6,501 miliardi e pagate per lire 4,869 miliardi.

Nella tabella seguente si rappresentano in dettaglio i dati relativi alla competenza 2001:

Art.	Descrizione	Impegnato	Pagato	Da pagare
01	Sussidi al personale	1.794.000.001	209.958.619	1.584.041.382
02	Borse di studio ai figli dei dipendenti	1.049.980.000	1.038.020.000	11.960.000
04	Copertura assicurativa ricoveri e interventi	3.777.000.000	3.777.000.000	0
05	Assistenza climatica vacanze studio	596.962.800	596.962.800	0
	Totale capitolo 10604	**7.217.942.801**	**5.621.941.419**	**1.596.001.382**

Al **capitolo 10606** sono invece ascritte le spese per **equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio**; previste in lire 2,004 miliardi, esse sono state impegnate per lire 264 milioni, interamente pagati, decrementando di circa la metà negli stessi livelli dell'anno precedente, in rapporto ai casi riconosciuti secondo le norme vigenti.

A conclusione della disamina delle spese di tale natura, si precisa che gli **oneri per il personale comandato presso l'Istituto** proveniente da altre amministrazioni, quantificati nella misura da rimborsare omnicomprensivamente alle amministrazioni di appartenenza, sono inscritti al **capitolo 10206** (previsioni per lire 454 milioni, impegni per lire 435 milioni e pagamenti per lire 90 milioni). Lo scarto tra impegni e pagamenti è dovuto alla differenza cronologica con cui si procede al rimborso, solitamente conguagliato al rendiconto e quindi nell'ultima parte dell'esercizio, tale da non poter esser pagato nel corso dello stesso.

Nelle pagine seguenti sono allegate le tabelle riferite all'organico I.N.P.D.A.P. giusta disposizione D.P.R. 696/79.

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE - UFFICIO I

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE ALLA DATA DEL 31.12.2001

	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE			
	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	cessati	assunti*
AREA DELLA DIRIGENZA										
Dirigente I fascia	14	14	12	12			26	26	3	1
Dirigente II fascia	65	74	111	77	7	1	183	152	11	20
Totale Dirigenti	**79**	**88**	**123**	**89**	**7**	**1**	**209**	**178**	**14**	**21**
AREA DEI PROFESSIONISTI										
Professionisti legali II liv. diff.	11	3	19				30	3		
Professionisti legali I liv. diff.	11	7	19				30	7		
Professionisti legali liv. iniziale	5	11	10				15	11		
Totale professionisti legali	**27**	**21**	**48**	**0**	**0**	**0**	**75**	**21**	**0**	**0**
Professionisti tecnico-edilizi II liv. diff.	21	4					21	4		
Professionisti tecnico-edilizi I liv. diff.	21	6					21	6		
Professionisti tecnico-edilizi liv. iniziale	11	12		5			11	17	1	
Totale professionisti tecnico-edilizi	**53**	**22**	**0**	**5**	**0**	**0**	**53**	**27**	**1**	**0**
Professionisti statistico-attuariali II liv. diff.	5	5					5	5		
Professionisti statistico-attuariali I liv. diff.	5	3					5	3		
Professionisti statistico-attuariali liv. iniziale	2	4					2	4		2
Totale professionisti statistico-attuariali	**12**	**12**	**0**	**0**	**0**	**0**	**12**	**12**	**0**	**2**
TOTALE PROFESSIONISTI	**92**	**55**	**48**	**5**	**0**	**0**	**140**	**60**	**1**	**2**

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE - UFFICIO I

AREA PROFESSIONALE C	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE			
	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	cessati	assunti*
Ispettore Generale r.e.	0	20		14		3	0	37	5	
Direttore Divisione r.e.	0	5		10		3	0	18		
Totale funzionari r.e.	**0**	**25**	**0**	**24**	**0**	**6**	**0**	**55**	**5**	**0**
POSIZIONE ECONOMICA C 4										
Responsabile di processo	180	145	583	420	21	25	784	590	30	3
Progettista sistemista/Analista intera gamma	0	26	0	1	0	0	0	27		
Progettista sistemi organizzativi	0	6	0	0	0	0	0	6		
Totale posizione C 4	**180**	**177**	**583**	**421**	**21**	**25**	**784**	**623**	**30**	**3**
POSIZIONE ECONOMICA C 3										
Facilitatore di processo	376	424	1361	1101	42	47	1779	1572	41	6
Sistemista e gestore di sistemi/Analista	0	78	0	11	0	0	0	89	1	
Analista di organizzazione	0	6	0	0	0	0	0	6		
Geometra	0	27	0	16	0	3	0	46	1	
Funzionario socio-educativo	0	0	0	0	0	10	0	10	1	
Totale posizione C 3	**376**	**535**	**1361**	**1128**	**42**	**60**	**1779**	**1723**	**44**	**6**
POSIZIONE ECONOMICA C 1										
Gestore di processo	452	566	2055	1906	75	24	2582	2496	34	18
Programmatore analista/Gestore operativo di sistema	0	57	0	32	0	0	0	89	4	
Analista di procedure amministrative	0	5	0	0	0	0	0	5		
Geometra	0	7	0	14	0	0	0	21		1
Collaboratore socio-assistenziale	0	0	0	0	0	1	0	1		
Collaboratore sanitario	0	0	0	0	0	9	0	9		
Totale posizione C 1	**452**	**635**	**2055**	**1952**	**75**	**34**	**2582**	**2621**	**38**	**19**

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE - UFFICIO I

AREA PROFESSIONALE B	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE		cessati	assunti*
	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo		
POSIZIONE ECONOMICA B 2										
Operatore di processo	293	126	1128	791	15	4	1436	921	15	127
Consollista	0	14	0	12	0	0	0	26	1	
Assistente sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0		
Assistente socio-assistenziale	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale posizione B 2	**293**	**140**	**1128**	**803**	**15**	**4**	**1436**	**947**	**16**	**127**
POSIZIONE ECONOMICA B 1										
Operatore di processo	145	138	573	789	53	39	771	966	21	138
Totale posizione B 1	**145**	**138**	**573**	**789**	**53**	**39**	**771**	**966**	**21**	**138**

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE - UFFICIO I

AREA PROFESSIONALE A	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		STRUTTURE SOCIALI		TOTALE			
	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	Dotazione organica	Organico effettivo	cessati	assunti*
POSIZIONE ECONOMICA A 2										
Addetto di supporto	75	64	30	240	0	5	105	309	3	77
Totale posizione A 2	**75**	**64**	**30**	**240**	**0**	**5**	**105**	**309**	**3**	**77**
POSIZIONE ECONOMICA A 1										
Addetto di supporto	0	5	0	38	0	0	0	43	1	10
Totale posizione A 1	**0**	**5**	**0**	**38**	**0**	**0**	**0**	**43**	**1**	**10**
TOTALE	**1692**	**1862**	**5901**	**5489**	**213**	**174**	**7806**	**7525**	**173**	**403**

Presso l'Istituto Magistrale - Liceo della Comunicazione di Sansepolcro (AR) sono presenti n.1 dirigente scolastico, n.10 docenti di ruolo e n.11 docenti non di ruolo

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato

Nelle strutture periferiche sono presenti n.3 B 2, n.18 B 1 e n.27 A 2 con contratto a tempo determinato assunti nel 2001 e non compresi nell'organico effettivo

In Direzione Generale sono presenti n.11 C 3 - Sistemista e gestore di sistemi/Analista con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001

In Direzione Generale sono presenti n.3 C 1 - Programmatore analista/Gestore operativo di sistema con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001

In Direzione Generale sono presenti n.5 B 2 - Operatore di processo con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001

Nelle strutture periferiche sono presenti n.2 C 1 - Programmatore analista/Gestore operativo di sistema con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001

Nelle strutture periferiche sono presenti n.161 B 2 - Operatore di processo con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001

Presso il Convitto Unificato di Spoleto (PG) sono presenti n.10 B 2 - Operatore socio-assistenziale con contratto di formazione e lavoro assunti nel 2001

***non compresi i dipendenti con contratto a tempo determinato e i dipendenti con contratto di formazione e lavoro**
Nell'organico effettivo sono compresi n.12 dirigenti con contratto a tempo determinato in quanto tali unità occupano altrettanti posti in pianta organica
Nell'organico effettivo non sono compresi gli altri dipendenti con contratto a tempo determinato né quelli con contratto di formazione e lavoro

Per completare il quadro delle spese destinate al personale vanno considerate anche quelle inscritte nel **capitolo 21501 - Indennità al personale cessato dal servizio,** compreso tra le spese in conto capitale della *Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.*

I valori da tenere presenti nella commisurazione delle voci corrispondenti delle differenti situazioni patrimoniali (commisurati giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione in materia di ripartizione percentuale) sono i seguenti con riguardo agli impegni assunti:

Enpas	lire	1,339	miliardi
Inadel	lire	0,470	miliardi
Enpdedp	lire	0,006	miliardi
Cpdel	lire	4,241	miliardi
Cps	lire	0,661	miliardi
Cpi	lire	0,063	miliardi
Cupg	lire	0,009	miliardi
Ctps	lire	8,436	miliardi
Prestazioni Creditizie e sociali	lire	0,448	miliardi
INPDAP	**lire**	**15,673**	**miliardi**

L'andamento è strettamente connesso al numero dei dipendenti INPDAP cessati dal servizio anche in correlazione alle *"finestre"* di uscita predeterminate dalla legge.

Per quanto riguarda gli **Oneri per il personale in quiescenza**, di cui alla **Categoria 3ª**, è opportuno rappresentare che i valori (lire 380 milioni) presenti nel conto residui al capitolo **10301 - Indennità integrativa speciale pensioni personale in quiescenza**, si riferiscono a pregressi impegni della Gestione INADEL, per il proprio personale.

Gli oneri per pensioni e relativi trattamenti erogati al personale dipendente cessato dal servizio e iscritto all'ex Fondo Integrativo per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, e per Indennità Integrativa Speciale sugli stessi trattamenti pensionistici (sia quella relativa al personale transitato alle A.S.L., anticipata dall'Istituto per conto dell'ex Ministero del Tesoro - ora Ministero dell'Economia e Finanza - e sia quella propriamente dovuta dall'Istituto) sono imputati, come peraltro già negli esercizi precedenti, nella categoria delle prestazioni istituzionali al capitolo 10514.

Rilevano infine, in questa Sezione, tra le spese di amministrazione e funzionamento dell'Istituto non riguardanti l'acquisizione di beni e servizi, anche le spese per **Compensi, assegni fissi, indennità** e **rimborsi agli Organi dell'Istituto** contabilizzati alla **Categoria 1ª** che si identifica con l'omonimo ed unico **Capitolo 10101**.

A fronte di una previsione di lire 6,854 miliardi (in linea con il 2000) sono state impegnate lire 6,851 miliardi (lire 6,164 miliardi nel 2000) e pagati 4,361 miliardi (lire 4,274 miliardi nel 2000); sono rimaste da pagare lire 2,489 miliardi.

Sono incluse nelle spese per gli Organi quelle relative alle verifiche del Collegio dei Sindaci, quelle per le Commissioni in dipendenza della regolamentazione del Consiglio di Indirizzo e

Vigilanza, nonché per i Comitati di Vigilanza delle gestioni autonome, di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 479/94, a tutela delle singole categorie degli iscritti, che tra l'altro decidono sui ricorsi amministrativi secondo le rispettive materie (come ad esempio iscrizione, ricongiunzione, riscatto, determinazione della retribuzione annua pensionabile, contributi e prestazioni).

La tabella seguente riassume in termini percentuali l'attribuibilità a ciascun organo–funzione delle spese sopra menzionate:

Collegio Sindacale	43,53%
Comitati di Vigilanza	3,00%
Consiglio di Amministrazione	10,85%
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza	32,12%
Direttore Generale	5,10%
Magistrato Corte dei Conti	0,40%
Presidente	5,01%
Totale	**100,00%**

F) LE SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

La presente sezione tratta delle spese iscritte nella categoria 4^ nonché in alcuni capitoli delle categorie 7^, 8^, 9^ e 10^, funzionali alle spese di gestione dell'Istituto relative ai seguenti principali obiettivi:

A) *spese strumentali generali* , che per l'esercizio 2001 rappresentano circa lo 0,12% di tutte le spese correnti
B) *spese per il sistema informativo*, contabilizzate sia in parte corrente (circa lo 0,06% delle spese correnti 2001) sia in conto capitale, le cui spese rappresentano lo 0,21%
C) *spese diverse di amministrazione* pari a circa lo 0,79% del totale delle spese correnti.

Occorre evidenziare che il limite di contenimento delle spese correnti, fissato per direttiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (prot. n.32061 del 7 Novembre 2000) è ampiamente rispettato, in quanto i risultati dell'anno risultano notevolmente inferiori a quelle dell'esercizio precedente.

A) SPESE STRUMENTALI GENERALI

Le poste in epigrafe sono quelle destinate al funzionamento generale degli uffici centrali e periferici, relativamente agli oggetti dei capitoli che seguono.

Capitolo 10405 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	**49,591**	**38,325**	**37,882**	**0,443**
2000	36,265	25,767	25,606	0,161
1999	30,663	22,544	19,546	2,998

Tenuto conto che canoni e consumi sono comunque regolati da tariffe pubbliche si sottolinea che l'incremento 2001di impegni e pagamenti rispetto al 2000 è legato alla regolazione delle bollette e fatture delle società fornitrici di servizi; in particolare della Soc. Postel e della Soc. Sitmi, per "lavorazione speciali" riguardanti il progetto Sonar e Previdenza pensionistica dei centri di Latina e Bologna, oltre che per la traduzione in software e l'inoltro di corrispondenza elettronica tramite servizio pubblico P.T. Postel (ad esempio stipendi mensili). Sono presenti altresì canoni contratto "di outsourcing rete fonia" ed infine per la realizzazione del servizio di "Call Center" per l'Istituto in funzione anche di acquisibilità dagli iscritti di verifiche sui dati individuali per l'aggiornamento della banca dati anagrafica.

Talchè tali impegni compendiano le funzionalità normali degli uffici con obiettivi specifici generali in materia di miglioramento della comunicazione.

Capitolo 10406 - Spese illuminazione, acqua e riscaldamento (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	**17,928**	**10,816**	**10,399**	**0,417**
2000	22,041	11,055	10,685	0,370
1999	14,564	9,874	9,307	0,567

Il capitolo riguarda le spese sostenute per le forniture di acqua, energia elettrica e riscaldamento nell'esercizio 2001. La previsione e l'impegno si sono mantenuti nei limiti fissati dai Ministeri Vigilanti.

Capitolo 10407 - Spese di trasporto e gestioni automezzi (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	**1,047**	**0,627**	**0,493**	**0,134**
2000	1,462	0,558	0,486	0,072
1999	1,637	0,518	0,400	0,118

Il capitolo oltre alle spese propriamente connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (manutenzione ordinaria, spese d'esercizio, carburante, noleggio) comprende anche le spese per le imposte e tasse relative (bolli ACI, permessi per il Centro Storico di Roma etc.).

Capitolo 10427 - Premi di assicurazione (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	**3,305**	**1,908**	**1,908**	**0**
2000	3,165	2,802	2,545	0,257
1999	2,225	2,191	1,864	0,327

Dopo che il 1998 aveva visto l'aggiornamento di valore della copertura assicurativa, previsto e conseguito con il nuovo contratto, posto a gara dopo proroghe e riconoscimenti di scoperture pregresse, la dimensione si è riallineata, come previsto, nei livelli annui.

Il capitolo, dedicato al pagamento dei premi di assicurazione sugli immobili strumentali e sui beni mobili attualmente in uso, non comprende invece la copertura assicurativa per gli stabili da reddito (contabilizzati nel cap. 10413), né quella a copertura per gli automezzi (contabilizzati nel cap. 10407), né la copertura assicurativa ricoveri ed interventi ai dipendenti in servizio ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79 (contabilizzati al capitolo 10608).

Capitolo 10417 - Acquisto beni di consumo.

Questo capitolo espone soltanto le spese per libri, riviste e quotidiani (compresi abbonamenti telematici per la giornaliera Rassegna stampa agli Organi ed agli Uffici) nonché per stampati, cancelleria e materiali vari di consumo.

Con tali contenuti la previsione di lire 12,104 miliardi ha dato luogo ad impegni per lire 6,625 miliardi dei quali pagati lire 5,293 miliardi e rimasti da pagare lire 1,332 miliardi, in linea con le movimentazioni dell'esercizio precedente.

Capitolo 10419 - Acquisto servizi tecnici e spese connesse.

Questa posta è destinata ai servizi di pulizia, facchinaggio, vigilanza, trasporti, noleggio nonché manutenzione di mobili strumentali e attrezzature varie per gli uffici centrali e periferici.

Rispetto alla previsione di lire 33,946 miliardi, sono risultati impegni per lire 30,341 miliardi e pagamenti per lire 25,645 miliardi; sono rimasti da pagare lire 4,696 miliardi.

Capitolo 10429 - Spese servizi portierato, custodia, guardiania immobili strumentali.

La previsione in lire 2,117 miliardi è stata impegnata per lire 2,295 miliardi, interamente pagata, ai portieri INPDAP, secondo il C.C.N.L. di categoria, nelle diversificazioni corrispondenti alle caratteristiche del servizio nei diversi immobili destinati ad uffici dell'Istituto sul territorio.

L'incremento rispetto al 2000 (previsioni lire 1,905 miliardi ed impegni lire 1,613 miliardi) deriva dalla riconversione dei contratti di portineria secondo CCNL di categoria, per le unità che, in servizio presso immobili a reddito da alienare in base al programma di vendita del patrimonio immobiliare dell'ENTE, sono stati ricollocati, per accordo con le OO.SS. ed il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, presso immobili strumentali con pari qualifica e livello retributivo; precedentemente le spese per il relativo corrispettivo stipendiale erano inscritte nel capitolo *10413- Spese per la gestione degli immobili da reddito.*

Tra le spese strumentali generali rientrano anche quelle relative alle ***immobilizzazioni tecniche*** che di seguito si prendono in considerazione.

Le **spese per acquisto e per manutenzione immobilizzazioni tecniche** (le immobilizzazioni informatiche vengono esaminate a parte, a proposito del sistema informativo) hanno avuto, nel corso dell'esercizio 2001, l'andamento di seguito riportato.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001 (capitolo 21205)	**22,076**	**11,916**	**7,68**	**4,236**
2000 (capitolo 21205)	27,308	11,642	8,390	3,252
differenza 2001 su 2000	*-5,232*	*0,274*	*-0,710*	*0,984*
2001 (capitolo 21207)	**2,042**	**0,468**	**0,413**	**0,055**
2000 (capitolo 21207)	2,397	0,362	0,328	0,034
differenza 2001 su 2000	***-0,355***	***0,106***	***0,085***	***0,021***

La spesa consuntivata relativa all'acquisto di mobili, macchine da ufficio, arredi, automezzi impianti, attrezzature e macchinari è in linea con quella dell'anno precedente ma inferiore rispetto alle previsioni di circa il 50% in considerazione della mancata realizzazione degli investimenti immobiliari volti a dotare l'Istituto di immobili da adibire a sede in ciascun capoluogo di provincia.

Il totale INPDAP è allocato nelle contabilità delle differenti Gestioni di cui al capitolo 21205 – acquisto immobilizzazioni tecniche, ai fini delle rispettive situazioni economico-patrimoniali, secondo le quote di pertinenza delle stesse in linea con le quote a suo tempo fissate dal Consiglio di Amministrazione, così come evidenziato nella tabella riepilogativa che segue.

GESTIONI	PREVISIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
CTPS	11,244	6,004	3,933	2,071
CPDEL	5,649	3,019	1,978	1,041
CPS	0,882	0,471	0,309	0,162
CPI	0,085	0,044	0,029	0,015
CPUG	0,013	0,007	0,004	0,003
ENPAS	1,785	0,953	0,624	0,329
INADEL	0,627	0,335	0,219	0,116
ENPDEP	0,009	0,004	0,003	0,001
CREDITO	1,782	1,079	0,581	0,498
INPDAP	**22,076**	**11,916**	**7,680**	**4,236**

La suddivisione (a ripartizione percentuale) per singole ex Gestioni delle spese presenti nei capitoli fin qui esaminati è quella di seguito precisata (in miliardi):

SPESE STRUMENTALI GENERALI									
TOTALE SPESA INPDAP			103,322	Da cat. IV^					
	CTPS	**CPDEL**	**CPS**	**CPI**	**CPUG**	**ENPAS**	**INADEL**	**ENPDEP**	**CREDITO**
10405	20,542	10,328	1,611	0,153	0,023	3,260	1,145	0,015	1,249
10406	4,859	2,443	0,381	0,036	0,005	0,771	0,271	0,004	2,046
10407	0,308	0,155	0,024	0,002	0	0,049	0,017	0	0,072
10417	3,494	1,764	0,274	0,026	0,004	0,554	0,195	0,003	0,310
10419	15,375	7,730	1,206	0,114	0,017	2,440	0,857	0,011	2,591
10427	1,027	0,516	0,081	0,008	0,001	0,163	0,057	0,001	0,054
10429	1,236	0,621	0,097	0,009	0,001	0,196	0,069	0,001	0,066
21205	6,004	3,019	0,471	0,044	0,007	0,953	0,335	0,004	1,079
21207	0,214	0,108	0,017	0,002	0	0,034	0,012	0	0,081

B) SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Nella classificazione in trattazione sono esaminate le poste relative alle spese riferite al sistema di informatizzazione dell'Istituto che si trovano collocate sia tra le spese correnti (categoria 4^) sia tra le spese in conto capitale (categoria 12^, per le immobilizzazioni tecniche)

Dopo il decremento di spesa registrato nell'esercizio precedente, dovuto a un riposizionamento del contratto per il nuovo sistema informativo, il valore della spesa complessiva si è allineato con il "trend" degli ultimi esercizi.
Secondo la struttura prepostavi l'incremento generale delle spese per il sistema di informatizzazione è imputabile soprattutto a una maggiore incidenza dei contratti relativi a:

- realizzazione di un servizio evoluto di "Call Center" per l'Istituto;
- servizi di trasmissione dati;
- servizi di assistenza sistemistica e manutenzione Hw;
- servizi di assistenza applicativa;
- realizzazione software applicativo per l'NSI.

L'andamento della spesa informatica dell'Istituto, a livello di impegni, ha quindi rispecchiato le attività e i progetti pianificati per l'esercizio, data la complessità e le criticità verificatesi nel processo di riorganizzazione e rifacimento del sistema informatico.

E' stato altresì sottolineato che in questo esercizio 2001 sono state in parte risolte le precedenti difficoltà legate al completamento e consegna delle nuove procedure informatiche da parte del fornitore RTI EDS-Siemens.

In parte corrente i capitoli 10418,10420 nonché la porzione del capitolo 10415 riferita al sistema informatico (che iscrive le complessive spese dell'Istituto per compensi ed onorari per

commissioni e speciali incarichi in generale tra cui lire 0,742 miliardi di impegni destinati all'informatica), compendiano circa lo 0,05% rispetto al totale delle spese correnti.

Nel dettaglio le poste citate sono composte come di seguito si precisa.

Capitolo 10418 - acquisto beni consumo sistema informativo.

La posta concerne materiali vari informatici ed anche la carta e gli stampati necessari per le attività informatiche centrali e periferiche.

Alla previsione di lire 2,310 miliardi hanno fatto seguito impegni per lire 1,321 miliardi, con pagamenti rendicontati per lire 1,091 miliardi (rimaste da pagare lire 230 milioni).

Capitolo 10420 – Acquisto servizi connessi con il sistema informativo.

La posta concerne i noleggi, l'assistenza tecnico specialistica, la trasmissione dati, i lavori commessi a terzi, la manutenzione dell'hardware di proprietà.

Rispetto alla previsione in lire 56,918 miliardi sono risultate impegnate lire 45,201 miliardi delle quali pagate lire 12,004 miliardi (in aumento rispetto all'impegnato dell'esercizio 2000 che è stato pari a lire32,965 miliardi) e rimasti da pagare lire 33,197 miliardi.

Le cause dell'incremento rispetto all'esercizio precedente sono individuabili in una maggiore incidenza dei contratti per l'acquisizione delle risorse professionali aggiuntive (RTI Finsiel-IBM-Sistemi Informativi-Selfin – delibere n. 1190 del 6/04/2000, n. 1253 del 5/05/2000 e n. 1482 del 26/07/2001), oltre che alla soluzione di problematiche relative all'adeguamento all'euro, nonché del supporto sistemistico e della manutenzione delle apparecchiature del N.S.I.; vi è stata altresì una maggiore rilevanza delle telecomunicazioni all'interno dell'Istituto per apparati di trasmissione dati.

Cap. 10431 - Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni
Cap. 10415 – Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi

Nel corso dell'esercizio 2001, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1414 del 03/04/2001, è stato approvato il nuovo piano dei conti INPDAP che ha tra l'altro separato gli oneri per consulenze, studi, programmazione, prestazioni rese da professionisti (iscritti all'albo e non) dalle spese per compensi ed onorari per partecipazioni a commissioni varie, e dagli oneri per perizie tecniche ed immobiliari, certificazioni di regolare esecuzione, etc. Con questa nuova impostazione, le consulenze per l'attività informatica, collocate nel 2000 al **capitolo 10415 – Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi**, hanno trovato pertanto imputazione specifica nel capitolo 10431.

Il confronto con i dati esposti nelle rendicontazioni precedenti, può essere fatto tenendo conto della intera attività imputata ai capitoli 10415 (per il 1999, 2000 e 2001) e 10431 (solo per il 2001), indipendentemente dalla natura della spesa.

Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
2001	**19,690**	**11,794**	**5,673**	**6,121**
2000	26,196	16,112	9,407	6,705
1999	23,349	16,247	7,209	9,038
differenza 2001 su 2000	- 6,506	- 4,318	- 3,734	- 0,584
differenza 2001 su 1999	- 3,659	- 4,453	- 1,536	- 2,917

La tabella mostra la diminuzione dei valori dell'anno in esame, rispetto agli esercizi precedenti.

E' da notare che la parte di spese prettamente destinate al sistema informativo, incide per circa il 6,3% sul totale contabilizzato (impegnate lire 0,742 miliardi).

In particolare la riduzione della spesa è individuabile nella diversa ripartizione delle spese relative all'acquisizione delle risorse professionali aggiuntive che sono confluite nei capitoli 10420. Tale suddivisione è stata operata per una più specifica individuazione della voce di spesa.

Per quanto invece attiene alle spese per il sistema informatico presente *in conto capitale,* esse sono inscritte negli appositi capitoli che seguono (in miliardi):

descrizione	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
n.21204 - acquisto immobilizzazioni informatiche	20,937	8,578	5,126	3,452
n. 21206 - manutenzioni straord. Immobilizz. Informatiche	0,507	0,497	0,000	0,497
totali	***21,444***	***9,075***	***5,126***	***3,949***

Dalla tabella e dal confronto con i dati 2000, si trae la conferma che tutti i flussi finanziari (previsioni, impegni, pagamenti), soprattutto relativamente al capitolo 21204, per acquisto di hardware, si sono sensibilmente ridotti rispetto all'esercizio precedente (previsione pari a lire 35,685 miliardi, impegni pari a lire 12.265 miliardi), per effetto del completamento nel corso dell'esercizio 2001 delle forniture di postazioni di lavoro (RTI Getronics - Eustema - delibera n. 1272 del 27/07/2000). La stessa cosa si può dire per l'acquisto di licenze d'uso che non è stato interessato da nuove acquisizioni, cui invece dovrebbe farvi ricorso nel 2002 per estendere ad una maggior numero di operatori soprattutto periferici l'uso amministrativo loro proprio (impegni, liquidiazioni, accertamenti) del sistema contabile informatizzato.

La previsione 2000 per il capitolo 21206 (lire 697 milioni) era leggermente superiore all'esercizio 2001 (lire 507 milioni) ma non aveva comportato impegni e pagamenti.

Le attività ed i progetti di maggiore rilievo sottostanti agli impegni e pagamenti di capitolo esaminati sono riassumibili sinotticamente nel quadro riepilogativo di attività e/o progetti in fase di realizzazione che di seguito si riporta:

Sono in fase di realizzazione le seguenti attività e/o progetti:

Progetti in corso
Piattaforma tecnologica
Contabilità integrata e controllo di gestione
Pensioni e contributi, Riscatti e Ricongiunzioni
Attività sociali
Credito
Trattamento di fine servizio
Banca dati
Office automation – Servizi WEB-Based
Personale
Qualità e monitoraggio
Sicurezza
Sistema di gestione dei documenti (ex trattamento masse cartacee)
Reti
Trasparenza - Sportello al cittadino
Acquisizione stazioni di lavoro (1400 PC e 50 server)

Corrispondentemente le uscite per il sistema informativo rilevate nei capitoli fin qui descritti in parte corrente ed in parte capitale ascendono globalmente alle entità totali che di seguito si riportano in miliardi:

Descrizione	**Previsioni**	**Impegni**	**Pagamenti**	**Rimasti da pagare**
spese correnti (cap. 10418+ 10420+parte 10415)	59,228	47,234	13,095	34,139
spese c/capitale (cap. 21204+ 21206)	21,444	9,075	5,126	3,949
totali	***80,672***	***56,309***	***18,221***	***38,088***

C) SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE

Rappresentano circa l'1,024% del totale delle spese correnti 2001; rispetto al 2000 incrementano senza incidere significativamente sul risultato generale dell'Istituto e rimanendo comunque entro il tetto di crescita (+ 1,4%) sul 2000 fissato dalle direttive ministeriali.

Cap. 10431 - Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni
Cap. 10415 – Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi

Come già precisato nella parte relativa alle spese per il sistema informativo, i due capitoli sono commentati insieme, alla luce della distinzione, operata nel corso dell'esercizio, tra gli oneri per consulenze, studi, programmazione, prestazioni rese da professionisti iscritti all'albo e non e le spese per compensi ed onorari per partecipazioni a commissioni varie, oneri per perizie tecniche ed immobiliari, certificazioni di regolare esecuzione, etc.

Poiché l'attività informatica, come si è detto in precedenza incide in minima parte sul capitolo (6,3%), gli importi rendicontati si riferiscono prevalentemente a indennità e compensi per commissioni regolamentari diverse (esami e concorsi, congruità, etc.), relativamente a componenti esterni, nonché incarichi di studi (funzionali anche alle pubblicazioni dell'Istituto con collaborazioni esterne per la rivista giuridica e le relazioni con la stampa); sono inclusi quelli per gli adempimenti ex lege n. 335/1995 a consulenti e professionisti, compresi i componenti della struttura di Controllo Interno.

I relativi dati 2001/2000/1999 (in miliardi), già peraltro esposti nel complesso nella parte relativa all'attività informatica, sono i seguenti:

Capitolo	Previsione	Impegnato	Pagato	Da pagare
10415 - Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi				
Anno 2001	12,227	5,840	2,147	3,693
Anno 2000	26,196	16,112	9,407	6,705
Anno 1999	23,349	16,247	7,209	9,038
10431 - Compensi per consulenze esterne e collaborazioni				
Anno 2001	7,463	5,954	3,526	2,428
Totale ai due capitoli				
Anno 2001	**19,690**	**11,794**	**5,673**	**6,121**
Anno 2000	**26,196**	**16,112**	**9,407**	**6,705**
Anno 1999	**23,349**	**16,247**	**7,209**	**9,038**

E' quindi rilevabile una contrazione della spesa 2001 complessiva che appare in linea con le direttive di contenimento al rigurado che, d'altra parte, gli stessi Organi – cui è per Regolamento riservata la relativa disciplina – hanno tenuto presente nelle decisioni su singoli incarichi.

Capitolo 10421 - Spese connesse all'attività legale

Rispetto alla previsione di lire 405 milioni sono stati registrati impegni e pagamenti per lire 121 milioni, per registrazioni, diritti , bolli, etc.

Capitolo 10422 - Acquisto servizi amministrativi

Trattasi in particolare di rimborsi di servizi di altri Enti ed organizzazioni nazionali (accertamenti etc.), con specifica rilevanza di quelli per le visite agli iscritti ex art. 13 della legge n. 274/1991.

Talchè l'uscita complessiva è tornata su livelli non più eccezionali.

Rispetto ai dati esposti in sede di consuntivo 2000, il capitolo non è più interessato alla spesa relativa alla pregressa convenzione INPDAP/Tesoro, inerente il riconoscimento al Dicastero vigilante del costo definito a carico dell'Istituto per il servizio di pagamento delle pensioni CPDEL,CPI, CPS,CPUG nonché degli assegni vitalizi INADEL, per il lavoro svolto dalle DPT dal 19 febbraio 1993 (data di costituzione dell'Istituto con il D.L. 18/2/1993) a tutto il 1998.

Le poste maggiormente rilevanti riguardano le retribuzioni ai lavoratori assunti con contratti di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo e il relativo compenso alle società fornitrici di personale (lavoro interinale), comunicate nel conto annuale al Ministero del Lavoro.

Rispetto alla previsione di lire 5,111 miliardi (assestata con la variazione di bilancio in corso d'anno), sono risultati impegni per lire 3,855 miliardi, dei quali pagati lire 3,477 miliardi e rimasti da pagare lire 0,378 milioni.

Capitolo 10423 - Spese per attività promozionali e di informazione

Espone le uscite per organizzazione e partecipazione a congressi (Forum P.A. di Roma, SMAU di Milano, COMPA di Bologna, Salone delle autonomie locali di Modena, Forum formazione di Roma) e iscrizioni ad Organizzazioni nazionali ed internazionali (quota associativa A.I.S.S. e AEIRSP - organizzazioni internazionali che si occupano di sicurezza e previdenza sociale promuovendo studi in materia ed organizzando convegni di confronto sui vari Paesi iscritti), per iniziative pubblicitarie, in conformità con il Piano di Comunicazione 1998/2000, (Guida Monaci, Agenda del Giornalista, Guida Roma etc.), nonché per comunicazioni istituzionali; tra esse anche la predisposizione della Rassegna atti parlamentari per gli Organi e per alcuni Uffici centrali.

A fronte di una previsione pari a lire 3,824 miliardi gli impegni 2001 sono pari a lire 1,949 miliardi ed i pagamenti a lire 1,463 miliardi; restano da pagare lire 0,486 miliardi.

Capitolo 10424 - Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radiodiffusione e l'editoria (previste lire 2,781 miliardi; impegni lire 2,393 miliardi; pagati lire 1,312 miliardi), inerenti per lo più le pubblicazioni delle gare su G.U. e quotidiani a norme di legge ed in base a tariffe pubblicamente note.

Capitolo 10425 - Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto (previste lire 1,840 miliardi; impegni lire 0,809 miliardi; pagamenti lire 0,574 miliardi) costituite da riviste periodiche di impronta giuridico/previdenziale, contenenti anche articoli di esperti esterni.

Nello stesso novero delle spese generali di amministrazione sono compresi anche i **Trasferimenti passivi - Categoria 6ª .**

Capitolo 10605 - Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza Sociale

Il capitolo accoglie il contributo ex lege nelle misure fissate annualmente con decreto Ministero Lavoro e Previdenza sociale, soltanto per le Gestioni autonome previdenziali ex ENPAS ed ex INADEL.

A fronte di una previsione lire 16,900 miliardi, sono stati effettuati impegni e pagamenti per lire 0,877 miliardi. La differenza rispetto alle poste dell'esercizio precedente dipendono esclusivamente dal cambio delle modalità di rilevazione contabile, che trasferiscono al 2002 il relativo onere. In proposito va altresì ricordato che nel nuovo esercizio il contributo riguarderà giusta l'apposita legge 30 marzo 2001 n. 152 l'INPDAP nel suo complesso e che, pertanto, il relativo stanziamento di bilancio è stato previsto, conformemente alle puntualizzazioni ministeriali n. 13/PS – 141289 del 6/XI/2001, in Euro 83.319.992, calcolati sul gettito 2001.

Capitolo 10607 - Eccedenza indennità fine servizio da liquidare agli iscritti .

La previsione di lire 1,333 miliardi, risulta concretizzata in lire 86 milioni di impegni interamente pagati, riferiti alle sole Gestioni ENPAS ed INADEL e dovuti a seguito delle eccedenze rilevate nei casi di transito da un ente previdenziale ad altro ente.

Quanto agli **Oneri finanziari** in **Categoria 7^,** la previsione complessiva di lire 174,556 miliardi risulta aver dato luogo ad impegni per lire 70,776 miliardi, con pagamenti per lire 19,950 miliardi; restano da pagare lire 50,826 miliardi ripartite nei capitoli che seguono.

Capitolo 10701 - Interessi passivi

Il capitolo è dedicato , come nel 2000, agli interessi passivi di post ammortamento per mutui ad Enti locali e cooperative, relativi soltanto alle Casse pensioni ex Istituti di Previdenza, a quelli sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti, etc. cioè a componenti progressivamente in diminuzione.

A fronte di previsioni pari a lire 14,390 miliardi l'impegno totale ammonta a lire 6,271 miliardi ed il pagamento è pari a lire 6,025 miliardi; sono rimaste da pagare lire 246 miliardi.

La attribuibilità alle ex Gestioni interessate è esposta nella seguente tabella:

TOTALE IMPEGNI 6,271								
CTPS	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CREDITO
CAPITOLO 10701								
0,001	2,614	2,765	0,103	0	0,244	0,525	0,003	0,016

Capitolo 10702 - Interessi legali e rivalutazione monetaria

Si tratta di oneri riguardanti esclusivamente le prestazioni istituzionali, così ripartiti (in miliardi) tra le diverse Gestioni: in riferimento alle diverse categorie di iscritti cui le prestazioni afferiscono.

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	8,700	5,888	5,873	0,015
INADEL	2,200	1,090	1,089	0,001
ENPDEDP	0,030	0	0	0
CPDEL	12,500	3,241	3,241	0
CPI	0,460	0	0	0
CPUG	0,200	0	0	0
CPS	2,900	1,296	1,296	0
CTPS	2,900	0,102	0,102	0
G. CREDITO	0,010	0,002	0,002	0
totale INPDAP	**29,900**	**11,619**	**11,603**	**0,016**

La diminuzione dell'impegnato 2001 rispetto alla previsione dello stesso anno ed ai dati del 2000, 1999 e 1998 conferma i risultati di miglioramento dichiarati raggiunti dagli uffici nella produzione delle prestazioni ed includenti la riduzione dell'arretrato nell'ambito dei relativi piani di smaltimento pluriennali.

Capitolo 10703 - Spese bancarie e banco posta

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	**130,206**	**52,886**	**2,322**	**50,564**
2000	280,046	193,850	113,154	80,696
1999	152,287	61,742	59,093	2,649

Il capitolo contempla le spese banco posta inerenti il sistema di pagamento delle pensioni ex II.PP attraverso il circuito postale (spedizione assegni di pensione, pagamento allo sportello e mediante accredito su conto corrente postale).

Tenendo conto che la convenzione stipulata dall'Istituto con l'Ente Poste nel corso dell'esercizio 2000 stabiliva il corrispettivo 2000 e quello relativo al periodo 1/3/1999 - 31/12/1999, applicato all'intero esercizio scorso, l'impegnato del corrente esercizio appare essere sostanzialmente, tornato in linea, anche considerato l'onere relativo al servizio di pagamento delle

pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsate dall'INPS e appostate in entrata al capitolo 30703.

Sempre nel novero delle *spese diverse di amministrazione* sono da rilevare, altresì, gli **Oneri tributari** della **Categoria 8ª** che si identifica con l'unico **capitolo 10801 - Imposte, tasse e tributi diversi**, il cui ammontare viene di seguito raffrontato con quello 2000.

Anno	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	540,134	524,383	519,926	4,457
2000	496,545	420,894	420,718	0,176
Differenza 2001 su 2000	+43,589	+103,489	+99,208	+4,281

Nell'anno 2001 le previsioni per pagamenti, imposte, tasse e tributi diversi sono state pari a lire 540,134 miliardi. Lo scostamento (+ lire 43,589 miliardi) rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente, determinate in lire 496,454 miliardi è dovuto principalmente alla riallocazione al capitolo in questione degli oneri riferiti all'IRAP (peraltro in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento delle unità dei dipendenti dell'Istituto su cui viene calcolata l'imposta), in precedenza contabilizzati nella categoria II^ delle spese correnti (capitolo 10207), al fine di evidenziare la natura di tributo della posta.

All'incremento hanno partecipato anche i maggiori oneri sostenuti per il pagamento dell'IRPEG nonchè dell'ICI (in particolare per il Comune di Roma), che insieme rappresentano la parte preponderante del capitolo.

La attribuzione alle ex Gestioni interessate secondo le rispettive afferenze è configurata nella seguente tabella:

GESTIONE	PREVISIONE DEFINITIVA (in miliardi)	IMPEGNI (imposte dovute) (in miliardi)	DIFFERENZA (+/-) (in miliardi)
ENPAS	58,827	57,007	+1,820
INADEL	74,240	80,409	-6,169
ENPDEP	0,972	0,784	+0,188
CPDEL	226,590	181,412	+45,178
CPS	71,260	53,315	+17,945
CPI	5,876	4,229	+1,647
CPUG	0,063	0,026	+0,037
CTPS	22,954	23,734	-0,78
CREDITO	79,352	123,465	-44,113

Per la gestione CTPS è da considerare che la stessa non è titolare di cespiti patrimoniali e non è quindi soggetta né ad IRPEG né ad ICI; partecipa invece alle imposte locali, solo per la quota spettante, relative agli immobili strumentali INPDAP.

Quanto poi alle **Poste correttive e compensative di entrate correnti** in **Categoria 9ª** è rilevabile che a fronte della previsione di lire 78,051 miliardi, sono risultate impegnate lire 31,804 miliardi, con pagamenti per lire 31,411 miliardi; sono rimaste da pagare lire 393 milioni.

La categoria è soprattutto rappresentata dal **capitolo 10901 - rimborso contributi** (previsioni lire 69,352 miliardi; impegnati lire 26,392 miliardi; pagamenti lire 26,293 miliardi).

Si tratta di rimborsi ad enti ed iscritti, nonché ex art. 1 della legge n. 29/1979 ed ex lege n. 44/1973 e n. 45/1990.

Il **capitolo 10902 - rimborsi diversi altre entrate,** espone (lire 8,699 miliardi di previsione e lire 5,411 miliardi di corrispondenti impegni), rimasti da pagare per sole lire 293 milioni.

E' risultato che il rapporto previsione/impegni risente della praticabilità di questi ultimi – in sede prevalentemente di riduzione dell'arretrato definitivo delle pendenze istruttorie – soprattutto in quasi totale contemporaneità dei pagamenti.

Ultima in parte corrente la **Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci.**

Nel corso dell'esercizio 2001, come già ricordato nel quadro dei risultati generali, il Fondo di riserva appostato al **capitolo 11004** è rimasto nelle dimensioni previste che il risultato generale INPDAP dell'anno ha confermato più che sufficienti.

Rimangono quindi i capitoli di portata residuale che seguono:

Capitolo 11001 - Spese per liti, arbitraggi e accessorie.

Rispetto alla previsione di lire 22,301 miliardi sono risultati impegni per lire 14,608 miliardi, pagati in lire 11,378 miliardi – Sono perciò rimasti da pagare lire 3.230 miliardi.

Nel capitolo sono comprese le spese per onorari ai legali, sentenze passate in giudicato, notifica atti giudiziari, contenzioso per prestazioni istituzionali e di natura patrimoniale, che mostrano un andamento 2001 di impegni e pagamenti non dissimile da quelli 2000, 1999 e 1998; ciò depone, al presente, per una stabilizzazione del volume del contenzioso riguardante l'Istituto la cui distribuzione sul territorio mostra costante rilevanza di punte in alcune zone, soprattutto in ordine alle prestazioni buonuscite ed I.P.S. nonché alle pensioni CPDEL, che incidono sul lieve incremento degli impegni, rispetto all'esercizio precedente.

Di scarsa incidenza i capitoli n. **11005 - quota onorari per i legali** ex art. DPR n. 411/1976 (previste lire 311 milioni; impegnati e pagati lire 175 milioni) e **n.11006 - Altre spese** (previste lire 105 milioni; impegnati lire 15 milioni, pagati lire 11 milioni).

La disamina della spesa per beni e servizi fin qui compiuta conclude, di fatto, quella di tutte le componenti di uscita 2001 in parte corrente, giacchè la successiva trattazione riservata al patrimonio mobiliare ed immobiliare afferisce sostanzialmente a sole poste in conto capitale.

Pertanto, alla luce della premessa che le spese correnti sono quelle che essenzialmente compongono l'uscita totale del bilancio, giacchè ne compendiano la consistenza per il 95,19%, è opportuno sottolineare che il relativo andamento nel triennio 1999/2001, rilevabile dal quadro sinottico che segue, si dimostra in crescita annuale molto più lineare di quella presente nell'andamento del triennio 1996/1998.

Quest'ultimo infatti era stato caratterizzato, in particolare, dalla rilevante crescita iniziale della spesa pensionistica (da lire 54.257,015 miliardi del 1996 a lire 61.990,436 miliardi del 1997) che, una volta raggiunto il livello 1998, ha assunto un'espansione media intorno ai tremila miliardi annui, nonché dalla concentrazione sul 1998 dei rilevanti effetti sul TFS della legge speciale n. 87/1994 sulla riliquidazione dei trattamenti con il riconoscimento retroattivo della Indennità Integrativa Speciale; effetti che, nei differimenti semestrali dettati dalla legge, non si sono avuti nel 1997 ed hanno avuto consistenza rilevante sul 1999 e sul 2000, cessando soltanto dal 2001.

Cosicchè anche alla luce del ritorno della spesa per beni e servizi a livelli di normatività, dopo l'eccezionale riconoscimento 2000 al Tesoro del costo del servizio DPT 1993-1998 per il pagamento delle pensioni, è rilevabile un andamento della spesa corrente complessiva nel triennio 1999/2001 non solo molto più modesto di quello del triennio 1996/1998, ma adeguatamente in linea con le direttive di contenimento che, nel quadro della politica paese del Governo, i Ministeri annualmente puntualizzano.

Il raffronto, poi, tra entrate e spese correnti 2001/2000 cui è dedicata la successiva tabella, mostra la rilevante crescita percentuale del grado di copertura contributi/prestazioni.

ANDAMENTO SPESE CORRENTI
(in milioni)
INPDAP

	CONSUNTIVI					
	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Spese Generali						
- Per gli Organi dell'Ente	2.786	4.268	4.141	4.119	6.164	6.851
- Per il personale in servizio	324.198	353.358	432.109	577.330	624.564	631.467
- Per acquisto di beni e servizi	277.985	401.068	285.255	526.250	1.426.667	570.704
- Per trasferimenti passivi	69.275	29.410	35.721	25.881	330.828	867.935
- Per oneri finanz. e tributari	818.800	752.787	584.924	655.092	638.498	595.160
- Per poste correttive	24.030	23.604	462.357	28.583	41.468	31.804
- Per spese non classificabili	7.683	13.168	11.328	12.162	13.851	14.882
TOTALE	*1.524.757*	*1.577.663*	*1.815.835*	*1.829.417*	*3.082.040*	*2.718.803*
Spese istituzionali						
- Pensioni e relativi trattamenti	54.257.015	61.990.436	64.968.167	68.206.668	71.849.996	74.899.276
- IRPEF su pensioni IV trim 98				4.509.259	-	-
- Per indennità una tantum	59.863	67.585	64.200	97.905	1.830	3.603
- Per indennità fine servizio	7.641.288	7.362.458	10.608.167	8.395.312	8.976.657	6.393.248
- Per trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	33.171
- Per assegni vitalizi	48	2	-	-	-	-
- Per borse di studio e assegni univ.	33.440	31.500	30.156	24.215	18.004	15.937
- Per convitti, colonie, centri vac., ecc.	45.210	42.791	43.669	46.794	50.264	69.040
- Per assicurazione ex ENPDEP	9.997	9.258	4.720	7.263	8.857	10.888
TOTALE	*62.046.861*	*69.504.030*	*75.719.079*	*81.287.416*	*80.905.608*	*81.425.163*
TOTALE	**63.571.618**	**71.081.693**	**77.534.914**	**83.116.833**	**83.987.648**	**84.143.966**

RAFFRONTO FRA ENTRATE E SPESE CORRENTI
INPDAP

ENTRATE CORRENTI	88.162.218.800.122	90.609.901.284.996
ENTRATE CONTRIBUTIVE	80.196.824.385.657 (1)	85.904.590.247.397 (1)
USCITE CORRENTI	83.987.647.813.903	84.143.965.507.735

(1) L'importo è al netto dell'apporto dello Stato (L. 2.300.000.000.000 per l'anno 2000 e L. 2.154.200.000.000 per l'anno 2001).

	2000			2001		
		Incidenza percentuale			Incidenza percentuale	
Voci di spesa di parte corrente	Totale impegni	% sulle entrate	% sulle spese	Totale impegni	% sulle entrate	% sulle spese
Spese Generali						
- Per gli Organi dell'Ente	6.164.078.518	0,01	0,01	6.851.295.020	0,01	0,01
- Per il personale	624.563.815.658	0,71	0,74	631.466.797.430	0,70	0,75
- Per acquisto di beni e servizi	1.426.666.969.930	1,62	1,70	570.704.348.576	0,63	0,68
- Per trasferimenti passivi	330.828.275.823	0,38	0,39	867.935.075.154	0,96	1,03
- Per oneri finanz. e tributari	638.498.033.291	0,72	0,76	595.159.793.661	0,66	0,71
- Per poste correttive	41.467.726.668	0,05	0,05	31.803.750.645	0,04	0,04
- Per spese non classificabili	13.850.917.133	0,02	0,02	14.881.907.058	0,02	0,02
	3.082.039.817.021	3,50	3,67	2.718.802.967.544	3,00	3,23
Spese istituzionali						
- Per pensioni e relativi tratt.	71.849.996.883.767	81,50	85,55	74.899.275.661.304	82,66	89,01
- Per indennità una tantum	1.829.959.531	0,00	0,00	3.603.566.679	0,00	0,00
- Per indennità fine servizio	8.976.656.775.123	10,18	10,69	6.393.247.519.757	7,06	7,60
- Per trattamento di fine rapporto	-	0,00	0,00	33.170.819.907	0,04	0,04
- Per ass.ne ex ENPDEP	8.856.548.139	0,01	0,01	10.887.875.143	0,01	0,01
- Per assegni vitalizi	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00
- Per borse di studio e assegni univ.	18.003.740.000	0,02	0,02	15.937.106.800	0,02	0,02
- Per convitti, colonie, centri vac. ecc.	50.264.090.322	0,06	0,06	69.039.990.601	0,08	0,08
	80.905.607.996.882	91,77	96,33	81.425.162.540.191	89,86	96,77
	83.987.647.813.903	95,26	100,00	84.143.965.507.735	92,86	100,00

Rapporto contributi/prestazioni istituzionali al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS

	2000		2001	
	accert./impegn.	Percentuale	accert./impegn.	Percentuale
CONTRIBUTI	80.196.824.385.657		85.904.590.247.397	
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	80.905.607.996.882	**99,12**	81.425.162.540.191	**105,50**

Rapporto contributi/prestazioni istituzionali al lordo dell'apporto dello Stato per la CTPS

	2000		2001	
	accert./impegn.	Percentuale	accert./impegn.	Percentuale
CONTRIBUTI	82.496.824.385.657		88.058.590.247.397	
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	80.905.607.996.882	**101,97**	81.425.162.540.191	**108,15**

G) IL PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE

Nella disamina resocontativa delle prestazioni istituzionali sono stati partitamente illustrati, tra l'altro, i dati finanziari inerenti quelle sociali e creditizie estese a tutti gli iscritti, con l'istituzione dell'apposito contributo obbligatorio (2% dell'imponibile retributivo), dalla legge finanziaria per il 1997.

Pertanto dalla presente trattazione rimane esclusa la componente patrimoniale mobiliare relativa al credito (mutui e prestiti), precedentemente descritta.

Cosicché i dati resocontativi sulla gestione del *patrimonio mobiliare* vengono qui circoscritti soltanto a quelli inerenti il portafoglio titoli.

Nella successiva trattazione del *patrimonio immobiliare*, composto di beni strumentali (uffici, centri vacanze etc.) utilizzati per lo svolgimento delle attività dell'Istituto e di beni da reddito, in gestione diretta (locazioni a Pubbliche Amministrazioni) o in service a Società mandatarie, sarà poi compresa anche e particolarmente quella relativa alla alienazione degli immobili conseguente alla legge n.104/1996 ed al D.L. n.351/2001 convertito in legge n.410 del 23 novembre 2001 sulla "cartolarizzazione".

1) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE IN TITOLI

Si premette che, in presenza del sostanziale diniego n. 9840 comunicato in data 13/3/2000 dal Ministero del Bilancio e Programmazione Economica al piano di impiego dei fondi disponibili deliberato per il 2000 dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2000, per il 2001 non è stato predisposto alcun nuovo piano di impiego.

E questo anche perché l'impiegabilità eventuale della parte di fondi disponibili destinabili agli investimenti mobiliari rispettando le percentuali ripartitorie con quelli immobiliari, risultava eccedente il limite di plafond annuale sulle liquidabilità detenibili dall'Istituto al di fuori dei c/c aperti in Tesoreria: limite alla cui osservanza secondo le norme di Tesoreria Unica l'Istituto era già stato richiamato nel 2000 dallo stesso Dicastero.

Tanto che nel 2001, mentre l'apposito ***capitolo di spesa n. 21301 – Acquisto valori mobiliari*** è rimasto privo di previsione di stanziamento e non mostra ovviamente movimentazioni nell'anno, la consistenza del portafoglio titoli al 31 dicembre 2000 è rimasta in gestione diretta "cassettistica", e senza reinvestimenti delle scadenze, fino a quando la sua riduzione, per effetto delle scadenze ed estrazioni, è pervenuta ad un livello compatibile con il suddetto plafond.

Siffatta riduzione era stata debitamente prevista e quantificata in entrata nel ***capitolo 41301 – Realizzo valori mobiliari*** per lire 900,920 miliardi cumulanti i titoli a scadenza nell'anno e le eventuali estrazioni anticipate ed è risultata accertata in totali lire 893,875 miliardi, interamente riscossi nell'esercizio. E' da precisare che l'accertato di capitolo è al lordo dell'apporto in liquidità al Fondo immobiliare chiuso Alpha di lire 25,145 miliardi, da correlare patrimonialmente al capitolo di spesa n. 21302.

Sicché la consistenza complessiva del portafoglio, risultata al 31 dicembre 2000 in lire 2.684,928 miliardi di valore nominale, è scesa progressivamente nel 2001 attestandosi infine su quella massima (circa lire 1.700 miliardi) compatibile con il livello del plafond da osservare per l'esercizio.

Di qui la stipulabilità soltanto a fine anno (dicembre) dell'affidamento del portafoglio così ridimensionato alla *gestione dinamica* ad opera del cassiere convenzionato, cioè il pool di Banche (capofila la Banca Nazionale del Lavoro) risultato vincitore della apposita gara, aggiudicata giusta la specifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al servizio di cassa e, aggiuntivamente cioè con atto separato, alla suddetta gestione dinamica.

Tanto in riferimento alla consistenza del portafoglio alla data della stipula, cioè al 10 dicembre 2001, riprodotta nelle tabelle riepilogative allegate, redatte in riferimento alle ex Gestioni proprietarie.

Al riguardo si deve, per chiarezza, ricordare la dismissione 1999 dell'intero portafoglio CPDEL sollecitata più volte dal Tesoro affinché con essa l'INPDAP riparasse al pregresso e progressivo passivo gestionale causato dalla non restituibilità delle anticipazioni finanziarie ricevute per il pagamento delle pensioni della stessa CPDEL, particolarmente allorquando l'aliquota contributiva era su livelli inferiori all'omogeneizzazione accrescitiva 1997. Sicché le ex Gestioni in possesso di portafoglio all'inizio del 2001 erano soltanto la CPS, l'ENPAS e l'INADEL.

Si precisa altresì che la consistenza al 10 dicembre 2001 è riportata al netto delle obbligazioni ed azioni non quotate in borsa, e rimaste in gestione diretta perché esclusene preventivamente nel bando della citata gara.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 10/12/2001.

CASSA PENSIONI SANITARI

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 10/12/2001	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 10/12/2001 (*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
C.C.T.	36739	01/11/2002	40.196.000.000	40.000.000.000	40.257.805.000	40.000.000.000	V	5,30	S	12,50
C.C.T.	36757	01/04/2003	40.284.000.000	40.000.000.000	40.317.805.000	40.000.000.000	V	4,10	S	12,50
C.C.T.	36773	01/07/2003	5 042 500.000	5.000.000.000	5.039.000.000	5.000.000.000	V	4,90	S	12,50
C.C.T.	36773	01/07/2003	129 657 802 500	128.565.000.000	129.786.367.500	128.565.000.000	V	4,90	S	12,50
C.C.T.	36775	01/09/2003	45 499 500.000	45.000.000.000	45.438.305.000	45.000.000.000	V	4,70	S	12,50
C.C.T.	36712	01/02/2002	100.009.000.000	100.000.000.000	100.509.825.024	100.000.000.000	V	4,90	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/2002	75.367.500.000	75.000.000.000	75.749.868.128	75.000.000.000	V	5,30	S	12,50
C.C.T.	36744	01/12/2002	25.127.500.000	25.000.000.000	25.267.456.012	25.000.000.000	V	5,10	S	12,50
C.C.T.	36744	01/12/2002	100.510.000.000	100.000.000.000	101.069.824.049	100.000.000.000	V	5,10	S	12,50
C.C.T.	36744	01/12/2002	50.255.000.000	50.000.000.000	50.534.912.025	50.000.000.000	V	5,10	S	12,50
C.C.T.	36762	01/05/2003	151.170.000.000	150.000.000.000	151.829.735.682	150.000.000.000	V	5,30	S	12,50
C.C.T.	36773	01/07/2003	122.467.197.000	121.435.000.000	122.746.284.312	121.435.000.000	V	4,90	S	12,50
C.C.T.	36782	01/11/2003	176.611.104.000	175.680.000.000	176.206.733.244	175.680.000.000	V	5,00	S	12,50
TOTALE VALORI MOBILIARI			**1.062.197.103.500**	**1.055.680.000.000**	**1.064.753.920.976**	**1.055.680.000.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1206 del 18/4/2000.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 10/12/2001.

GESTIONE FONDO STATALI EX ENPAS

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 10/12/2001	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 10/12/2001 (*)	TASSO	%	CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
B.T.P.	36676	01/01/2004	18.933.078.000	17.340.000.000	15.416.040.300	17.340.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36676	01/01/2004	26.502.109.200	24.276.000.000	21.605.640.000	24.276.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36684	01/04/2004	42.947.190.000	39.050.000.000	32.587.225.000	39.050.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36693	01/08/2004	48.066.480.000	43.350.000.000	38.408.880.300	43.350.000.000	F	8,50	S	12,50
TOTALE			**136.448.857.200**	**124.016.000.000**	**108.017.785.600**	**124.016.000.000**				
C.C.T.	36720	01/06/2002	25.042.500.000	25.000.000.000	25.233.400.000	25.000.000.000	V	5,10	S	12,50
C.C.T.	36726	01/08/2002	34.825.656.000	34.680.000.000	34.628.760.750	34.680.000.000	V	4,90	S	12,50
C.C.T.	36735	01/10/2002	6.527.950.000	6.500.000.000	6.491.550.000	6.500.000.000	V	4,10	S	12,50
C.C.T.	36735	01/10/2002	75.322.500.000	75.000.000.000	75.915.900.000	75.000.000.000	V	4,10	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/2002	21.781.207.500	21.675.000.000	21.646.822.500	21.675.000.000	V	5,30	S	12,50
C.C.T.	36782	01/11/2003	124.978.896.000	124.320.000.000	124.792.416.000	124.320.000.000	V	5,00	S	12,50
TOTALE			**288.478.709.500**	**287.175.000.000**	**288.708.849.250**	**287.175.000.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**424.927.566.700**	**411.191.000.000**	**396.726.634.850**	**411.191.000.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1206 del 18/4/2000.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 10/12/2001.

GESTIONE EX INADEL

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 10/12/2001	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 10/12/2001 (*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
B.T.P.	36676	01/01/2004	24.737.922.000	22.660.000.000	20.145.759.700	22.660.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36676	01/01/2004	34.633.090.800	31.724.000.000	28.234.360.000	31.724.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36684	01/04/2004	12.042.810.000	10.950.000.000	9.138.169.200	10.950.000.000	F	8,50	S	12,50
B.T.P.	36693	01/08/2004	62.813.520.000	56.650.000.000	50.192.919.700	56.650.000.000	F	8,50	S	12,50
TOTALE			**134.227.342.800**	**121.984.000.000**	**107.711.208.600**	**121.984.000.000**				
C.C.T.	36726	01/08/2002	45.510.344.000	45.320.000.000	45.253.040.250	45.320.000.000	V	4,90	S	12,50
C.C.T.	36735	01/10/2002	8.536.550.000	8.500.000.000	8.488.950.000	8.500.000.000	V	4,10	S	12,50
C.C.T.	36739	01/11/2002	28.463.792.500	28.325.000.000	28.288.177.500	28.325.000.000	V	5,30	S	12,50
TOTALE			**82.510.686.500**	**82.145.000.000**	**82.030.167.750**	**82.145.000.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**216.738.029.300**	**204.129.000.000**	**189.741.376.350**	**204.129.000.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1206 del 18/4/2000.

La gestione dinamica effettiva ha poi avuto inizio negli ultimi giorni di dicembre. Soggetta a resoconti trimestrali posticipati economico/patrimoniali, non dà luogo a movimenti finanziari in corso d'anno, mentre i risultati saranno presenti, in termini di utili ricavati, nel conto economico e nello stato patrimoniale 2002.

Pertanto nel 2002 i movimenti finanziari riguardano soltanto la parte di portafoglio non affidata alla gestione dinamica, perché esclusane sin dall'origine, cioè le obbligazioni e le azioni la cui consistenza al 31 dicembre 2001 di seguito si riporta in ripartizione secondo le Gestioni proprietarie.

Si evidenzia peraltro che aggiuntivamente alle obbligazioni e cartelle ereditate dagli Enti ed Istituti (CPS, Fondo Statali ENPAS, INADEL e CPI) soppressi con la costituzione dell'INPDAP concorrono alla formazione di tale consistenza anche le quote di partecipazione alla costituzione del capitale sociale della F.IM.IT. S.p.A., cioè del primo fondo gestore di Fondi Immobiliari:

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2001.

CASSA PENSIONI SANITARI

TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 31/12/2001	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 31/12/2001(*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
OBBLIGAZIONI	37458	01/01/2002	5.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	V	5,20	S	12,50
OBBLIGAZIONI	15669	01/01/2002	450.000.000	450.000.000	450.000.000	450.000.000	V	5,10	S	12,50
OBBLIGAZIONI	15071	01/01/2002	1.650.000.000	1.650.000.000	1.650.000.000	1.650.000.000	V	5,10	S	12,50
OBBLIGAZIONI	16437	01/01/2003	1.911.840.000	1.911.840.000	1.844.925.600	1.911.840.000	F	11,60	S	12,50
OBBLIGAZIONI	11071	01/07/2003	3.609.640.000	3.609.640.000	3.609.640.000	3.609.640.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11011	01/07/2003	752.000.000	752.000.000	752.000.000	752.000.000	F	17,50	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11071	01/07/2003	566.580.000	566.580.000	566.580.000	566.580.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11417	01/07/2003	1.179.900.000	1.179.900.000	1.179.900.000	1.179.900.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	11417	01/01/2004	2.862.540.000	2.862.540.000	2.862.540.000	2.862.540.000	F	17,00	S	10,80
OBBLIGAZIONI	14022	01/01/2006	1.996.905.000	1.910.000.000	1.910.000.000	1.910.000.000	F	14,00	S	12,50
OBBLIGAZIONI	14815	01/04/2007	5.403.995.100	5.241.000.000	5.241.000.000	5.241.000.000	F	17,50	S	ESENTE
OBBLIGAZIONI	16411	15/01/2008	2.455.557.000	2.370.000.000	2.370.000.000	2.370.000.000	F	11,60	S	12,50
OBBLIGAZIONI	16245	15/01/2008	274.884.400	266.000.000	266.000.000	266.000.000	F	11,10	S	12,50
OBBLIGAZIONI	45816	01/07/2002	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	V	5,20	S	12,50
OBBLIGAZIONI	15890	15/07/2002	893.925.000	870.000.000	870.000.000	870.000.000	F	10,00	S	12,50
OBBLIGAZIONI	11011	01/07/2003	3.205.000.000	3.205.000.000	3.205.000.000	3.205.000.000	F	17,50	S	10,80
TOTALE			**40.212.766.500**	**39.844.500.000**	**39.777.585.600**	**39.844.500.000**				
CARTELLE	2042	01/04/2002	4.326.420	4.200.000	4.326.420	4.200.000	F	5,00	S	ESENTE
TOTALE			**4.326.420**	**4.200.000**	**4.326.420**	**4.200.000**				
AZIONI			37.737.282.700	7.734.000.000	15.630.414.000	7.734.000.000				10,00
TOTALE			**37.737.282.700**	**7.734.000.000**	**15.630.414.000**	**7.734.000.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**77.954.375.620**	**47.582.700.000**	**55.412.326.020**	**47.582.700.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000.

Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2001.

GESTIONE FONDO STATALI EX ENPAS

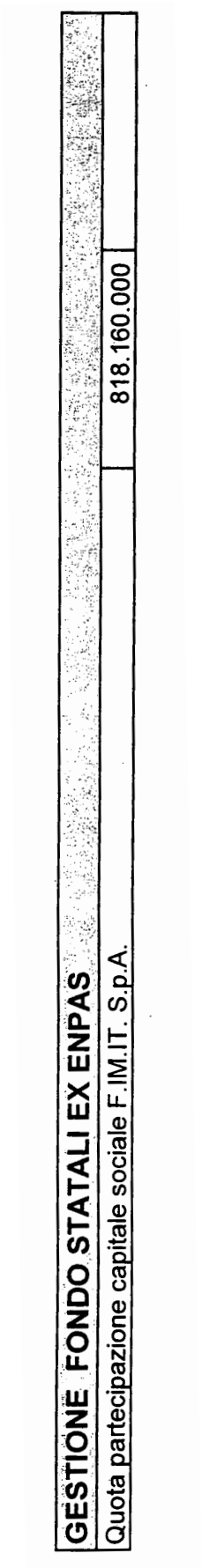
TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 31/12/2001	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 31/12/2001(*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
OBBLIGAZIONI:										
BNL-CF IFC 92/03 F004	45097	15/01/2003	1 850.000.000	1.850.000.000	1.819.475.000	1.850.000.000	V	5,20	S	12,50
BNL-CF IFC 92/03 F011	46065	15/01/2003	9 770 000.000	9.770.000.000	9.623.450.000	9.770.000.000	V	5,30	S	12,50
BNL-CF IFC 92/03 F007	45425	15/01/2003	8 860.000.000	8.860.000.000	8.700.520.000	8.860.000.000	V	5,20	S	12,50
PASCHI OF04	52825	01/04/2004	7.039.472.000	5.920.000.000	5.911.120.000	5.920.000.000	F	11,40	S	12,50
PASCHI OF94/04	51418	01/04/2004	4.259.203.000	4.259.203.000	4.254.943.797	4.259.203.000	V	5,10	S	12,50
PASCHI OP91/06	27828	01/07/2006	19.756.066.000	19.756.066.000	19.667.163.703	19.756.066.000	V	5,10	S	12,50
PASCHI OF2008	45619	01/01/2008	14.094.000.000	14.094.000.000	14.072.859.000	14.094.000.000	V	5,10	S	12,50
TOTALE VALORI MOBILIARI			**65.628.741.000**	**64.509.269.000**	**64.049.531.500**	**64.509.269.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000.

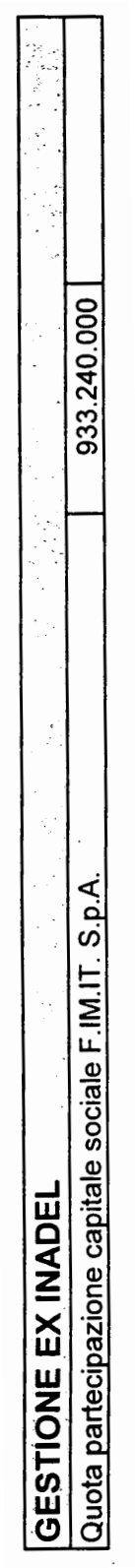
Consistenza Patrimonio Mobiliare al 31/12/2001.

CASSA PENSIONI INSEGNANTI										
TIPOLOGIA	ABI	SCADENZA	PREZZO AL 31/12/2001	VALORE NOMINALE	PREZZO D'ACQUISTO	VALUTAZIONE AL 31/12/2001(*)	TASSO %		CEDOLE	RITENUTA D'ACCONTO
OBBLIGAZIONI	11417	01/01/2004	2.749.680.000	2.749.680.000	2.749.680.000	2.749.680.000	F	17,00	S	10,80
TOTALE			**2.749.680.000**	**2.749.680.000**	**2.749.680.000**	**2.749.680.000**				
TOTALE VALORI MOBILIARI			**2.749.680.000**	**2.749.680.000**	**2.749.680.000**	**2.749.680.000**				

(*) Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'INPDAP approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 1206 del 18/4/2000.

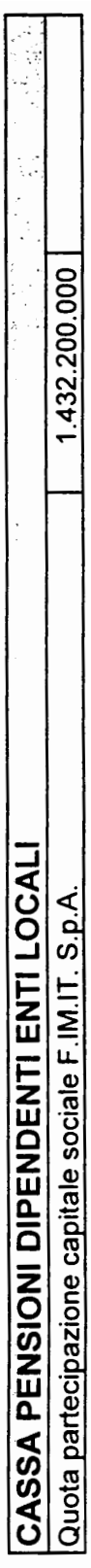


GESTIONE FONDO STATALI EX ENPAS		
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	818.160.000	

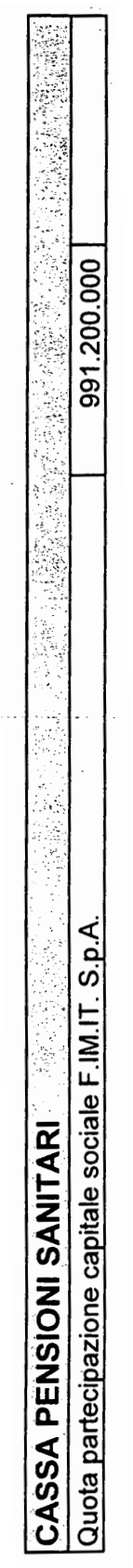


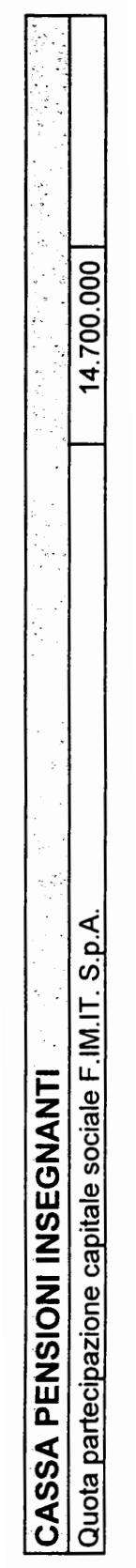
GESTIONE EX INADEL	
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	933.240.000


GESTIONE EX ENPDEP
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.
10.500.000



CASSA PENSIONI DIPENDENTI ENTI LOCALI	
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	1.432.200.000


CASSA PENSIONI SANITARI
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.
991.200.000



CASSA PENSIONI INSEGNANTI	
Quota partecipazione capitale sociale F.IM.IT. S.p.A.	14.700.000

Relativamente al 2001, pertanto il portafoglio esistente al 31 dicembre 2001 ha reso, a parte i realizzi di scadenze prima richiamati per il capitolo 41301, soltanto interessi e cedole maturate, compresi quelli per le obbligazioni non quotate ed i dividendi delle azioni quali sono contabilizzati in entrata (categoria 8 del Titolo III) nel ***capitolo n. 30802 – Interessi e proventi mobiliari***.

Rispetto alla cautelativa previsione di lire 58 miliardi, sono stati ivi accertate ed interamente riscosse lire 146,977 miliardi, oltre a lire 124 milioni di residui attivi di fine 2001, come è rilevabile dalla movimentazione del capitolo.

Non vi sono movimentazioni nell'anno, nel ***capitolo n. 10704 – Spese per la gestione dinamica del patrimonio mobiliare*** (previste lire 60 milioni) che, si ricorda, è stata attivata soltanto negli ultimi giorni di dicembre 2001.

2) *LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE*

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto consta, come è noto, delle proprietà acquisite nel tempo dalle diverse Gestioni, dagli Enti od Istituti soppressi con la crescita dell'INPDAP a destinazione in parte *strumentale* (Sedi cioè di uffici centrali e periferici e da complessi Sociali) ed in maggior parte a *reddito,* distribuite su tutto il territorio nazionale.

Nell'esaminare l'andamento della gestione finanziaria 2001 occorre perciò ricordare che, come negli esercizi precedenti, la citata diversa destinazione trova distinte e corrispondenti contabilizzazioni in specifici capitoli di bilancio in parte corrente e capitale, secondo il piano dei conti deliberato e richiamato in premessa.

Si deve altresì rammentare che, come già a consuntivo 1999 e2000, nel patrimonio immobiliare sono comprese le proprietà dei due Fondi integrativi per il personale, chiusi al 30 settembre 1999, i cui proventi e spese sono evidenziati, in esecuzione della legge n°144/1999, in specifici capitoli INPDAP loro dedicati in entrata ed in uscita:

- il capitolo 30815, che prevede entrate per lire 437 milioni, e contabilizza accertamenti per lire 572 milioni nonché riscossioni per lire 419 milioni;
- il capitolo 10430, che prevedono uscite per lire 394 milioni, iscrive impegni per lire 260 milioni e pagamenti per lire 255 milioni.

Si tratta di Fondi integrativi assorbiti distintamente dalle Gestioni previdenziali ex ENPAS ed ex ENPDEDP che ne finanziavano i disavanzi da prima dell'avvio della riforma del S.S.N..

I relativi immobili sono compresi nel patrimonio dell'Istituto, in alienazione giusti i provvedimenti legislativi al riguardo n. 104/1996 e n. 351/2001.

Ciò premesso si chiarisce che nel quadro 2001 sono le spese gestionali relative alle due suddette destinazioni che hanno maggior rilevo, in quanto *acquisti e costruzioni* sono percentualmente ed in valori assoluti scarsamente incidenti come mostrano i relativi due capitoli di spesa in conto capitale.

Capitolo 21101 - Acquisto di immobili.

La previsione di lire 150 miliardi riguardava esclusivamente gli *immobili strumentali* in presenza della necessità di nuovi Uffici; il risultato di fine esercizio registra però soltanto lire 8 miliardi circa impegnati e lire 2 miliardi circa pagati in carico a due sole ex Gestioni.

In particolare sono ascritti all'ex ENPAS:

- lire 2,012 miliardi di impegni, interamente pagati, per una coda di acquisto del Tesoro, dell'immobile della Casa di riposo di Monteporzio Catone;
- lire 5,747 miliardi per l'acquisto dell'immobile da adibire a sede INPDAP in Rieti largo Graziosi;
- lire 1 milione, per una coda del contratto per la nuova sede INPDAP in Parma via Borgo Felino.

Relativamente all'ex INADEL sono inoltre state impegnate e pagate lire 323 milioni per oneri derivanti dai contratti relativi agli immobili siti in Roma, comprensorio Torrino Nord Z/7 e Reggio Calabria, contrada Gagliardi.

La rilevante differenza tra previsioni e realizzazione di impegni deriva - come già chiarito per alcune componenti delle poste di spesa corrente – essenzialmente dal persistere delle stesse difficoltà degli anni precedenti nel reperimento di immobili rispondenti agli standards logistici e funzionali richiesti per le sedi dell'Istituto.

L'attenta e prolungata ricerca e ricognizione sul territorio, non ha infatti reso possibile, ad eccezione dell'immobile citato per la sede di Rieti, la definizione concreta di acquisizioni in proprietà di immobili idonei neppure mediante il ricorso a sinergie con l'INPS e con l'INAIL.

In conto residui sono stati effettuati pagamenti per lire 12,124 miliardi di cui lire 9,837 miliardi in contabilità ex ENPAS, lire 1,888 miliardi in contabilità ex INADEL e lire 399 milioni in contabilità ex CPS.

Con riferimento ai pagamenti dei residui in contabilità ex ENPAS la "tranche" più rilevante si riferisce al pagamento di lire 8 miliardi su impegno del 2000 riferito alla società I.G.E.D., per l'acquisto della casa albergo di Monteporzio Catone, mentre la differenza riguarda code di contratti e relative chiusure di procedure amministrative su impegni antecedenti al 1996.

Anche per la contabilità ex INADEL ed ex CPS, i pagamenti in conto residui si riferiscono a contratti e relative chiusure di procedure amministrative antecedenti al 1996.

Il quadro complessivo di capitolo è il seguente.

in miliardi					
CAPITOLI		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA	CASSA	
			SOMME IMPEGNATE	SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
21101	CPDEL	16,818	0	0	16,818
	CPS	15,815	0	0,399	15,416
	CPI	0,111	0	0	0,111
	ENPAS	183,733	7,760	11,849	179,644
	INADEL	246,575	0,323	2,211	244,687
	ENPDEDP	0	0	0	0
TOTALE		463,052	8,083	14,459	456,676

Nel capitolo ***21102 - Costruzioni immobili*** non vi erano previsioni per la competenza dell'esercizio.

La previsione di cassa per lire 50 miliardi è relativa esclusivamente a pagamenti in conto residui per rimborso alla concessionaria Società SERVIZI TECNICI S.p.a., per SAL - Revisione Prezzi, riguardanti edificazioni avviate dagli Ex Istituti di Previdenza del Tesoro, di immobili in corso di realizzazione nei Comprensori in Roma , TRE FONTANE NORD e MONTESACRO EST; la spesa in conto residui per l'anno in corso ammonta a lire 13, 588 miliardi.

La gestione del patrimonio immobiliare ha poi riguardato la **Manutenzione straordinaria immobili,** presente nel capitolo **21103** per gli stabili da reddito e nel capitolo **21107** per gli stabili strumentali, le cui poste accrescono il valore immobiliare.

Nell'esercizio 2001 gli stabili da reddito dismessi od in via di dismissione sono stati esclusi dagli interventi di manutenzione straordinaria, il che ha provocato un decremento notevole degli impegni rispetto alle previsioni. Per gli stabili strumentali la notevole riduzione è invece da imputarsi sia alle difficoltà locali, sia alla lunghezza dei tempi procedurali delle relative gare non agevolate dalle carenze di organico tecnico/professionale sufficiente a supportarle su tutto il territorio.

L'attività finanziaria sui capitoli in questione è stata, d'altra parte, limitata alla sola eliminazione degli stati di pericolo anche a seguito di ordinanze comunali, a lavori di ristrutturazione finalizzati alla messa a reddito degli immobili non residenziali, alle ristrutturazioni delle sedi provinciali rivolte dell'accorpamento del personale proveniente dalle Direzioni Provinciali del Tesoro ed all'istituzione delle sedi compartimentali e zonali, con eventuali cambi di destinazione d'uso.

Il raffronto 2001/2000 fa rilevare le entità che di seguito si riportano in miliardi e la cui dimensione di capitolo cumula gli immobili strumentali e gli immobili da reddito.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
2001	257,865	36,203	13,011	23,192
2000	252,659	107,767	40,809	66,958
differenza 2001 su 2000	*+ 5,206*	*-71,564*	*-27,798*	*-43,766*

Questo totale INPDAP 2001 è ripartito tra le singole Gestioni proprietarie, come di seguito si precisa; relativamente agli immobili da reddito sono compresi sia quelli a gestione diretta (P.A.) sia quelli a gestione in service.

CAPITOLI		RESIDUI INIZIALI RIACCERTATI	COMPETENZA SOMME IMPEGNATE	CASSA SOMME PAGATE	RESIDUI FINE ESERCIZIO
21103 21106 21107	CPDEL	33,989	18,718	19,200	33,507
	CPS	4,824	1,171	2,639	3,356
	CPI	0,406	0,275	0,168	0,513
	ENPAS	36,569	9,181	17,142	28,608
	INADEL	19,455	5,065	6,553	17,967
	ENPDEDP	0,150	0,025	0,016	0,159
	CREDITO	0,793	1,768	1,594	0,967
TOTALE		96,186	36,203	47,312	85,077

Si precisa che sugli immobili di proprietà degli ex Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP, non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio interventi di manutenzione straordinaria, a fronte di una previsione al **capitolo 21106** di lire 230 milioni.

Sempre nell'ambito delle spese di natura patrimoniale, rientrano altresì quelle per l'***uso e la manutenzione degli immobili strumentali*** INPDAP, di *proprietà* o *in locazione passiva da terzi*, che di seguito si prendono in considerazione.

Il **capitolo 10409 - oneri per locazione immobili strumentali** include sia il canone di affitto contrattuale a carico dell'Istituto, sia le relative spese accessorie (registrazione contratti condominiali) sulle locazioni di uffici INPDAP di proprietà di terzi.

Con tale chiarimento si rileva che, a fronte della previsione di lire 18,400 miliardi, è risultato un impegno totale di lire 12,543 miliardi; i pagamenti sono risultati in lire 11,093 miliardi; sono rimaste da pagare lire 1,450 miliardi.

In applicazione delle norme di cui all'articolo 69, capi 14 e 15, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 (che statuisce, tra l'altro, l'unicità della gestione finanziaria e patrimoniale dell'INPDAP e l'unicità del bilancio), nel capitolo non sono stati inseriti, come peraltro vale per l'entrata al capitolo **30801,** i canoni d'uso strumentali, che nell'esercizio 2000 ammontavano a lire 45,211 miliardi, giustificando il rilevante decremento rispetto al 2000, già introdotto in sede di variazione al bilancio 2001.

Il totale della previsione e degli impegni comprende tra l'altro il valore corrispondente al corrispettivo riconosciuto al Tesoro (con convenzioni locali di attuazione di quella nazionale), per la quota posta a carico dell'Istituto per la prosecuzione dell'uso degli uffici D.P.T. da parte del personale passato all' INPDAP ma in attesa di locali INPDAP idonei a recepirlo.

Le spese manutentive trovano collocazione all'interno dei capitoli **10410** e **10412**, rispettivamente distinti a seconda se gli stabili siano di proprietà o in locazione passiva da terzi.

Le entità INPDAP 2001 si riepilogano di seguito in miliardi.

Manutenzione e adattamento	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
a) **10410** stabili strumentali di proprietà	44,984	18,886	9,807	9,079
b) **10412** stabili strumentali in affitto	1,164	1,111	1,066	0,045
totali INPDAP	**46,148**	**19,997**	**10,873**	**9,124**

La spesa impegnata risulta praticamente stabile rispetto a quella dell'esercizio 2000 ed è legata soprattutto ai residui lavori necessari all'adeguamento alle normative vigenti, alla ristrutturazione degli immobili per l'accorpamento del personale proveniente dalle Direzioni Provinciali del Tesoro, all'istituzione delle sedi compartimentali e zonali, al rinnovamento degli immobili più vetusti. Lo scostamento, invece, rispetto alle previsioni, notevolmente superiori, è motivato essenzialmente dalla lunghezza dei tempi procedurali amplificata anche dalla carenza di dotazione di professionisti nei ruoli tecnici preposti ai lavori su tutto il territorio.

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO

Nel procedere alla disamina della gestione del patrimonio immobiliare da reddito, sia dal punto di vista delle entrate che dal punto di vista delle spese, si ricorda che essa comprende i dati relativi alle entrate costituenti reddito, rendicontate nella categoria VIII del Titolo III ai capitoli **30801, 30810, 30814 e 30815,** ivi compresi gli immobili dei soppressi Fondi integrativi conglobati ed evidenziati contabilmente nelle Gestioni "madri"; sono comprese altresì nella disamina le spese rendicontate ai capitoli **10413, 10430,10428, 10601.**

La *gestione del patrimonio immobiliare da reddito*, è quella svolta sia direttamente dall'Istituto (locazioni alle P.A.) sia attraverso l'esternalizzazione a Società di specifico service, limitata con l'appalto aggiudicato nel corso del 1996 e prorogato alle scadenze fino a tutto il 2001; esso è articolato in distinti lotti (n°16) comprendenti territorialmente la maggior parte delle unità immobiliari da reddito (abitative e commerciali) dell'INPDAP e di proprietà delle singole ex Gestioni ENPAS, INADEL, CPDEL, CPS, CPI, ENPDEDP; sono escluse CPUG, Cassa STATO e la ex Gestione Prestazioni CREDITIZIE/ATTIVITA' SOCIALI, che non hanno proprietà immobiliari da reddito.

A tal riguardo si rammenta che nel 2002 è stata aggiudicata la nuova gara per l'affidamento del service alle nuove società riformulando la divisione del patrimonio in 10 lotti territoriali; il nuovo contratto ha avuto inizio nel maggio u.s., in subentro all'ultima proroga di quello precedente le cui rendicontazioni annuali hanno sofferto di ritardi e necessità di chiarimenti analoghi a quelli degli esercizi precedenti e che hanno pesantemente condizionato i tempi delle chiusure contabili degli Uffici INPDAP in quasi tutto il territorio.

La situazione alla singole poste conduce alle indicazioni di capitolo che seguono.

Redditi e proventi

Nelle entrate il **Capitolo 30801 – Fitti e canoni** registra, rispetto alla previsione definitiva di lire 464,090 miliardi, un accertamento di lire 535,937 miliardi (+ lire 71,847 miliardi), in diminuzione (- lire 131,617 miliardi) rispetto all'accertamento 2000 (lire 667,554 miliardi).

La diminuzione dell'accertato 2001 rispetto al 2000 è risultata dovuta principalmente all'attività di dismissione di parte del patrimonio immobiliare a reddito in applicazione delle norme concernenti la dismissione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, a partire dalla legge 104/96 fino alla n. 410 del 2001, recante "Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare", concentratasi nel secondo semestre dell'anno.

Inoltre, in applicazione delle norme di cui all'articolo 69, capi 14 e 15, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 (che statuisce, tra l'altro, l'unicità della gestione finanziaria dell'INPDAP e l'unicità del bilancio), nel capitolo non sono stati inseriti i canoni d'uso strumentali, evidenziati dal 2001 come movimenti non finanziari nel conto economico di ogni singola ex Gestione.

Lo scostamento dalle previsioni annuali è principalmente dovuto all'adeguamento alla legge 431/98 dei contratti di locazione scaduti ed in scadenza ed agli aumenti scaturenti dall'applicazione dell'indice ISTAT.

Del suddetto accertamento 2001, sono risultate contabilizzate riscossioni per lire 318,102 miliardi e rimaste da riscuotere lire 217,835 miliardi.

I residui ad inizio esercizio, pari a lire 765,029 miliardi (riaccertati in sede di consuntivo a lire 764,945) hanno comportato riscossioni per lire 173,788 miliardi; restano a fine esercizio, tenendo conto anche del rimasto da riscuotere di competenza, lire 808,992 miliardi da riscuotere, nella media degli esercizi precedenti.

Il maggior accertamento rispetto alle previsioni assomma quelli delle ex gestioni INADEL, CPDEL, CPI, ENPAS e ENPDEDP e sconta i minori accertamenti della CPS a fronte della rispettiva previsione definitiva, come si rileva dal riepilogo che segue (in miliardi).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza previsione/accertamento	
			IN PIU'	IN MENO
ENPAS	73,574	92,951	19,377	
INADEL	123,950	163,201	39,251	
ENPDEDP	0,693	2,590	1,897	
CPDEL	205,545	220,206	14,661	
CPI	4,019	6,720	2,701	
CPS	56,309	50,269		6,040
TOTALE INPDAP	**464,090**	**535,937**	**SALDO : =71,847**	

Rispetto ai dati INPDAP 2001 sopra riportati, quelli degli anni precedenti erano presenti come di seguito si trascrive nell'apposita tabella di raffronto (in miliardi):

Anno	Previsione	Accertamento	Riscosso	Rimasto da riscuotere
2001	**464,090**	**535,937**	**318,102**	**217,835**
2000	579,890	667,554	389,272	278,282
1999	513,462	552,632	269,933	282,699
1998	495,691	542,978	349,897	193,080

E' peraltro, e comunque da tenere presente che i dati relativi ai due Fondi integrativi (chiusi al 30/9/1999) sono contabilizzati dalle Gestioni principali ENPAS ed ENPDEDP ed ascritti all'apposito nuovo capitolo 30815 che di seguito si riporta ed il cui valore in entrata si aggiunge, perciò, ai fitti e canoni ora descritti.

Indetto Capitolo **30815 - Redditi e proventi patrimoniali ex Fondi Integrativi** la previsione definitiva 2001 è di lire 437 milioni e l'accertamento di lire 572 milioni, con una avvenuta riscossione di lire 419 milioni (rimasti da riscuotere lire 153 milioni).

Dalla sommatoria dei due capitoli ora descritti (cap. 30801 + cap. 30815) si ricava, pertanto, che le entrate locative previste (lire 464,090 mld + lire 0,437 mld) per complessive lire 464,527 miliardi, sono risultate accertate per complessive lire 536,509 miliardi delle quali sono state rendicontate quali riscosse lire 318,521 miliardi.

Si rileva, quindi che, per i fitti e canoni al minor accertamento 2001, rispetto al 2000, si contrappone il risultato delle riscossioni che si attestano invece a livelli superiori (lire 318,521 miliardi contro 278,382 miliardi).

Se ne trae quindi innanzi tutto la conferma che tutte le entità (previsioni, accertamento, riscossioni) risentono – anche nel successivo capitolo 30810 - del condizionamento degli uffici al service gestionale, per un verso, e, in conseguenza e per altro verso, della registrabilità puntuale delle tardive rendicontazioni dei gestori nel sistema contabile informatizzato nonché in quello anagrafico immobiliare, sulle cui problematiche 1999/2000 si è più volte soffermata l'attenzione degli uffici e degli Organi.

Si rileva comunque che – pur per l'effetto delle dismissioni del patrimonio immobiliare, che hanno ridotto l'accertato dell'anno - la crescita rispetto all'esercizio precedente delle riscossioni appare indicativa della crescente puntualità dell'azione di controllo cui gli Organi dell'Istituto hanno prescritto di improntare (anche con la riorganizzazione degli Uffici periferici in Compartimenti regionali ed interregionali sul territorio) anche la proroga del service ai primi mesi del 2002, necessitata dalle sorti della gara europea non potuta concludere nel 2000, per i motivi già illustrati nella premessa sui risultati generali d'esercizio.

Il Capitolo **30810** come è rilevabile dall'oggetto (**Interessi da locazioni di immobili**) è dedicato esclusivamente a detta materia; la relativa previsione per gli interessi da locazione di immobili è stata di lire 10,663 miliardi complessivi, ripartiti tra Gestioni autonome in diretta afferenza alle rispettive proprietà immobiliari da reddito ed a fronte dei relativi accertamenti e riscossioni come di seguito si riporta (in miliardi):

Gestione	Previsioni	accertamento	riscossioni	rimasto da riscuotere
ENPAS	1,241	0,125	0,044	0,081
INADEL	2,846	1,585	0,345	1,240
ENPDEDP	0,040	0	0	0
CPDEL	5,211	4,156	2,520	1,636
CPI	0,131	0,150	0,044	0,106
CPS	1,194	0,441	0,288	0,153
TOTALE INPDAP	**10,663**	**6,457**	**3,241**	**3,216**

Gli introiti previsti si riferiscono agli interessi di mora relativi al recupero delle morosità pregresse ed agli importi rateizzati ai conduttori degli immobili per canoni ed oneri; sono diminuiti rispetto al consuntivo 2000 e alle previsioni in quanto, allo scopo di facilitare il processo di dismissione degli immobili, è intervenuta la Legge 388/2000 (finanziaria 2001) diretta ad assicurare la risoluzione rapida e certa delle situazioni controverse tramite il ricorso allo strumento della

composizione bonaria delle vertenze in atto, purché il conduttore moroso versasse in unica soluzione e senza interessi l'80 per cento delle somme risultanti a suo debito dalle scritture contabili a titolo di morosità locativa per canoni ed oneri accessori, oltre alle eventuali spese legali.

A conclusione della disamina dei descritti capitoli afferenti ai ***redditi e proventi dal patrimonio immobiliare*** 2001, occorre risottolineare che i risultati riflettono la ricordata complessa tematica della gestione del patrimonio immobiliare delle Gestioni autonome dell'INPDAP, già dai precedenti esercizi all'attenzione degli Organi dell'Istituto, in particolare nella parte più specificatamente attinente al quinto anno del relativo service, attivato dal secondo semestre 1996 con appalti territorializzati in convenzione centralizzata, affidata al controllo decentrato nelle sedi periferiche dell'Istituto prima e delle Direzioni Compartimentali poi.

Al riguardo restano indubbi i riflessi anche sul consuntivo 2001 - come già su quello 2000, del 1999 e del 1998 - dei tempi di presentazione dei rendiconti mensili ed annuali, da parte delle Società di gestione, alle Sedi periferiche, per i primi mesi dell'anno, e successivamente alle Direzioni Compartimentali competenti per ogni lotto, nonché della composizione dei 16 lotti (ridotti a 10 con il nuovo modello) e relativi rendiconti; i lotti tra l'altro, non hanno coincidenza con la ripartizione territoriale riferita alle singole provincie.

Si deve quindi seguitare a tenere presente che tali tempi ordinariamente superano, per il rendiconto gestionale di dicembre e per quello annuale riepilogativo e cumulativo, il termine del 31 dicembre di ogni anno. Peraltro siffatti differimenti delle rendicontazioni si sono confermati anche per il 2001 appesantiti anche dai notevoli ritardi di presentazione agli Uffici INPDAP.

Di qui la non puntualità delle rendicontazioni dei n. 16 lotti in service con i tempi del rendiconto della competenza e della cassa dell'Istituto.

Problematiche queste che dovrebbero avere minore peso e complessità di dipendenza del nuovo service iniziato dal maggio u.s., soprattutto per due motivi: perché, diversamente dal precedente, il nuovo contratto è rivolto a garantire all'Istituto un ricavo netto; ed inoltre perché sul piano organizzativo interno l'Istituto intende potenziare sia le strutture amministrative che nei Compartimenti devono avere particolare e continua attenzione ai controllo sul service, sia quelle tecniche specializzate ricorrendo a nuove risorse oltre alle attuali, distributivamente insufficienti.

Il complesso INPDAP dei ***redditi e proventi dal patrimonio immobiliare***, esposti nei capitoli esaminati, si riassume come di seguito si riporta (in miliardi).

Redditi e proventi 2001 dal patrimonio immobiliare	Previsione	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
1) Fitti e canoni (cap.30801)	464,090	535,937	318,102	217,835
2) Redditi F. int. (cap. 30815)	0,437	0,572	0,419	0,153
in complesso (1+2)	464,527	536,509	318,521	217,988
3) Interessi locazioni (cap. 30810)	10,663	6,457	3,241	3,216
Totali INPDAP (1+2+3)	***475,190***	***542,966***	***321,762***	***221,204***

Circa il fenomeno delle sfittanze i dati del 2001 registrano, per quanto concerne gli immobili ad uso abitativo, una sensibile crescita del numero complessivo degli appartamenti liberi, che sono

passati da n. 1220 del 2000 a 1733 nell'anno in esame, a causa dei processi di dismissione che hanno impedito la messa a reddito delle unità libere nei complessi oggetto di vendita; per quanto riguarda le unità ad uso diverso dall'abitativo si deve sottolineare invece una diminuzione degli immobili sfitti che segue il "trend" già riscontrato negli esercizi precedenti (da n.1634 unità del 1999 a n. 1005 del 2000 a 926 del 2001).

Ovviamente queste annotazioni valgono per tutte le Gestioni autonome proprietarie degli immobili da reddito, giacché l'unitarietà di bilancio, introdotta dalla legge 388 del 23/12/1999 (finanziaria per 2001), comporta comunque contabilità distinte per le diverse ex Gestioni in riferimento alle loro autonomie patrimoniale.

Spese di gestione del patrimonio immobiliare

Con la attenzione da riservare all'argomento in epigrafe è da chiarire innanzi tutto che l'omonimo **capitolo 10413** espone soltanto la quota a carico della proprietà delle spese per registrazione contratti, portieri e custodia, riscaldamento, luce, acqua, pulizia, giardinaggio manutenzione ed adattamento degli immobili da reddito nonché assicurazione degli stabili, e che con tali contenuti esso è, valutativamente, da considerare insieme al **capitolo 10430** dedicato all'evidenziazione contabile delle stesse voci per gli immobili di proprietà dei soppressi Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP, ora incidenti sulle rispettive situazioni patrimoniali.

La posta concerne tutti gli immobili da reddito, cioè sia quelli in "service" alle società di gestione, sia quelli locati alle P.A. e gestiti direttamente dall'Istituto su tutto il territorio nazionale.

La situazione 2001 suddetta, nella sua articolazione per Gestioni proprietarie di, è risultata la seguente (in miliardi).

Gestioni	Previsioni	Impegno	Pagamenti	Rimasti da pagare
cap. 10413 ENPAS	46,934	46,750	39,803	6,947
cap. 10430 ENPAS (imm. F.I.)	0,045	0,184	0,184	0
cap. 10413 INADEL	79,886	87,165	75,476	11,689
cap. 10413 ENPDEDP	1,677	0,662	0,269	0,393
cap. 10430 ENPDEDP (imm. F.I.)	0,349	0,076	0,072	0,004
cap. 10413 CPDEL	193,409	176,778	134,960	41,818
cap. 10413 CPS	30,588	31,214	22,692	8,522
cap. 10413 CPI	5,444	4,105	2,436	1,669
totali INPDAP (capitolo 10413)	357,938	346,674	275,636	71,038
totali INPDAP (capitolo 10430)	0,394	0,260	0,256	0,004
TOTALI INPDAP	**358,332**	**349,039**	**275,892**	**71,042**

L'evidenziazione del risultato INPDAP negli andamenti dei risultati di tutte (e sole) le Gestioni autonome proprietarie degli immobili da reddito, conferma che anche questo capitolo di spesa risente della richiamata e specifica problematica all'attenzione degli Organi in ordine al "*service immobiliare*" distribuito sul territorio.

Nel complesso la quantificazione finanziaria ai capitoli evidenziati è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, ma leggermente diminuita rispetto alle previsioni a seguito del decremento del patrimonio immobiliare dovuto alle dismissioni in atto. Per il futuro tale spesa sarà

ulteriormente ridotta per effetto del nuovo modello di affidamento in gestione del patrimonio immobiliare che prevede il sostenimento diretto, da parte delle affidatarie, dei costi relativi alla gestione. Le spese saranno limitate alle sole quote a carico dell'Istituto per la registrazione dei contratti, per il servizio di portineria, per la manutenzione indifferibile,(manutenzione urgente volta a ripristinare le condizioni di sicurezza venute meno per cause pregresse all'affidamento, o per adeguamenti normativi non eseguiti, ovvero per eventi calamitosi) per la manutenzione programmata effettuata dal gestore e per tutti i costi relativi agli immobili sfitti e quelli locati a Pubbliche Amministrazioni questi ultimi gestiti direttamente dall'Istituto (gestione del riscaldamento, illuminazione e acqua, pulizia e giardinaggio, manutenzione ordinaria, premi di assicurazione e altre).

L'andamento dei residui a fine esercizio segue una linea costante (nell'esercizio 2000, infatti, restavano da pagare lire 67,193 miliardi).

Le ulteriori poste di uscite concernenti il "*service immobiliare*" sono le seguenti.

Capitolo 10428 - Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service

La previsione di spesa per il service è pari a lire 29,571 miliardi. La somma impegnata che, comprende oltre ai compensi contrattuali delle vecchie società affidatarie anche la spesa per la ricostruzione delle partite contabili in contestazione, è di poco superiore rispetto al 2000 (lire 20,190 rispetto a lire 18,437 miliardi del periodo precedente); segno che a causa delle dismissioni in atto sono state ricostruite molte situazioni controverse. L'impegno, risulta invece sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni in quanto, essendo il numero delle unità gestite diminuito a causa delle dismissioni, i compensi, legati a queste ultime si sono in parte ridotti. Per il futuro i compensi per le nuove società di gestione, legati al nuovo modello di affidamento in gestione del patrimonio immobiliare, non saranno più fissi, ma calcolati in percentuale sul monte incassi. Il considerevole aumento della spesa sarà largamente compensato dalla diminuzione dei costi di gestione.

Capitolo 10601 - Indennità avviamento commerciale a favore dei conduttori.

Con una previsione di lire 1 miliardo (inferiore a quella dell'anno precedente) non si sono registrati impegni e pagamenti.

Ricordato che sulla *gestione del patrimonio immobiliare da reddito* incidono anche la manutenzione straordinaria accrescitiva del valore patrimoniale, spesata in c/capitale, la più elementare rilevazione che, algebricamente, si può trarre dal confronto degli impegni di uscita sopra esaminati (capitoli 10413 - 10428 - 10430 totali lire 367,124 miliardi) ed al netto degli accertamenti per recuperi degli oneri condominiali a carico degli inquilini (capitolo30907 lire 112,452 miliardi in entrata corrente), per interessi derivanti da locazioni (capitolo 30810 lire 6,457 miliardi) e con gli introiti accertati per fitti e canoni (lire 536,509 miliardi), fa rilevare un saldo positivo di circa lire 288 miliardi, superiore all'esercizio precedente di circa 92 miliardi.

Ciò non di meno, considerato che le unità immobiliari gestite in service sono (anche come numero di stabili) quantitativamente superiori alle altre e, in rapporto al totale degli stabili di proprietà, incidono sul totale per ben oltre il 60%, permane di tutta evidenza che i contenuti

rendicontativi dei relativi service di gestione incidono pesantemente sulle previsioni e sui risultati annuali.

3) DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO

Nel presente paragrafo viene descritta ed analizzata contabilmente la vicenda finanziaria relativa alle alienazioni immobiliari, contabilizzate in conto capitale alla *Categoria 11^ - Alienazione di immobili e diritti reali* che contempla esclusivamente - il ***capitolo 41101 - alienazione immobili.*** In questo dove trovano appostazione i proventi derivanti dai diversi piani di alienazione succedutisi nel tempo in applicazione dei differenti interventi normativi ed in attuazione delle direttive promananti dal piano strategico elaborato dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza. L'attività della struttura competente preposta alle dismissioni immobiliari ha riguardato i seguenti obiettivi:

a) Fondo immobiliare "ALPHA" D.lgs. 104/96;
b) primo piano ordinario di cessione, art. 6, D.lgs. 104/96 e relative direttive Salvi;
c) cartolarizzazione, D.L. 351/01, art. 2 legge 410/01;
d) piano straordinario di cessione, art. 7 legge 140/97;
e) fondo immobiliare Beta, art. 2, comma 3, lett. c) della legge n. 86/1994 e successive modificazioni;

- FONDO ALPHA (D.lgs. 104/96)

Con riferimento al Fondo immobiliare ALPHA istituito e gestito dalla FIMIT - società di gestione del risparmio quale primo fondo chiuso con l'apporto di immobili di proprietà INPDAP ubicati a Milano, Bologna e Roma, è necessario rammentare che si tratta di operazione mista di privatizzazione e cartolarizzazione del portafoglio immobiliare pubblico nonché di effettiva dismissione patrimoniale. Il 1/3/2001 gli immobili individuati sono stati trasferiti a detto fondo avente un valore di lire 502.825.115.625 suddiviso in 103.875 quote. Il valore delle quote viene iscritto nello stato patrimoniale dell'Istituto a fronte di una diminuzione dell'importo della consistenza immobiliare di circa 478 miliardi di lire che costituiscono il valore degli immobili INPDAP apportati al fondo; la differenza di circa 25 miliardi di lire costituisce il previsto apporto finanziario INPDAP che pertanto è inscritto al capitolo 41301, realizzo valori mobiliari.

- PRIMO PIANO ORDINARIO (D.lgs. 104/96)

Al piano hanno lavorato le Direzioni Compartimentali nell'ambito del programma di decentramento delle competenze in materia immobiliare e di procedura delle attività di alienazione. Sono state inserite nel programma del primo piano di vendita le seguenti unità immobiliari ripartite per compartimento:

1° PIANO DI VENDITA		
COMPARTIMENTI	**N° UNITA'**	**N° UNITA' ALIENATE**
LAZIO	4000	3578
ABRUZZO MARCHE		
UMBRIA	532	80
LOMBARDIA	1712	48
EMILIA ROMAGNA	71	
MOLISE PUGLIA	90	
SARDEGNA	73	9
TOSCANA	787	354
PIEMONTE LIGURIA	528	8
CAMPANIA	152	
SICILIA	771	49
TRIVENETO	624	
TOTALI	9340	4126

La percentuale di avanzamento del 1° piano comporta per il 2001 alienazioni per il 44,17% delle unità immobiliari individuate, per un valore totale lire 787 miliardi, che sommati ai lire 147 miliardi c. relativi all'anno 2000 (per 1001 unità alienate) conducono il ricavato al 31/12/2001 a lire 920 miliardi (per un totale di n. 5127 unità alienate).

- CARTOLARIZZAZIONE (D.L. 351/01 e legge n. 410/01)

Il decreto legge in epigrafe in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e dei fondi comuni di investimento immobiliare è stato convertito in legge (n. 410/01). Il dispositivo che ne risulta ha disciplinato il processo di cartolarizzazione dei proventi della dismissione immobiliare. E' stata creata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la società S.C.I.P. s.r.l., con la quale l'INPDAP ha stipulato il contratto relativo in data 19/12/2001.

La società ha emesso sul mercato finanziario italiano ed estero titoli di credito (obbligazioni), al fine di poter corrispondere i valori pattuiti quale prezzo iniziale degli immobili ad essa trasferiti in proprietà dall'Agenzia del Demanio, con appositi decreti individuativi delle priorità degli Enti previdenziali, tra i quali l'INPDAP cui fa capo la consistenza maggiore rispetto ad INPS, INAIL, IPSEMA, INPDAI.

Nell'avvio della procedura di cartolarizzazione sono stati inclusi gli immobili residualmente non inseriti nel piano ordinario e straordinario.

A fronte degli immobili ceduti alla S.C.I.P. s.r.l. il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i D.M. 18/12/2001 e 31/15/2001 già citati, riconosciuti all'INPDAP lire 1.732 mld quale percentualmente ripartitorie (circa il 45%) del valore totale degli immobili di tutti gli Enti.

La società veicolo S.C.I.P. tramite l'INPDAP aliena gli immobili o direttamente ai conduttori o mediante asta ed il corrispettivo netto tra spese e prezzo iniziale rappresenta il prezzo differito spettante all'Istituto.

- PIANO STRAORDINARIO DI CESSIONE (legge n. 140/1997)

In ordine al piano straordinario sono stati conseguiti ricavati provenienti da aggiudicazioni di vendite mediante avvisi di asta per un totale di lire 220,298 miliardi. Non tutti gli immobili inseriti nel programma redatto in conformità al decreto interministeriale del 31/1/2001, attuativo dell'art. 7 della legge 140/1997, sono stati alienati, tanto che sono stati inseriti nel programma di cartolarizzazione in esito all'intervento normativo del D.L. n. 351/2001 e della legge n. 410/2001 (tutti quelli non aggiudicati alla data del 22/11/01).

- FONDO IMMOBILIARE "BETA" (legge n. 86/1994)

In attuazione della normativa relativa alla istituzione dei fondi immobiliari ed al connesso conferimento di immobili in partecipazione ai fondi medesimi è stato approvato l'elenco di immobili da conferire al secondo fondo (dopo quello Alpha) immobiliare INPDAP con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1488 del 30/7/2001. Detto fondo denominato "Beta" è affidato alla gestione della s.g.r. F. I.M.I.T.

L'entrata complessiva accertata e riscossa al capitolo 41101 che tiene conto anche dei valori corrispondenti ai piani di dismissione e di partecipazione ai fondi immobiliari si articola in riferimento ai diritti di proprietà patrimoniale riconducibili alle ex Gestioni confluite nell'INPDAP come di seguito si illustra:

capitolo 41101

EX GESTIONI	ACCERTATO	RISCOSSO
INADEL	932.529.142.043	152.329.698.090
CPDEL	888.532.776.214	501.966.337.084
CPS	417.463.723.866	27.549.487.543
CPI	33.710.545.835	27.670.974.079
ENPAS	716.742.544.197	76.545.070.358
ENPDEP	7.482.436.875	-
TOTALI	**2.996.461.169.030**	**786.061.567.154**

Considerato che l'accertato 2000 in conto delle alienazioni del piano ordinario allora in corso di avvio secondo le direttive del Ministero del Lavoro ex lege n. 104/1996 era rimasto pari a lire 148,036 miliardi (riscosse lire 81,238 miliardi) è di tutto rilievo lo incremento di risultato raggiunto dall'Istituto nel 2001 nelle alienazioni del piano ordinario e di quello straordinario realizzate prima delle sospensioni dell'ultimo trimestre richieste dal Ministero economico ai fini della precisa individuabilità degli immobili da cartolarizzare ex D.L. n. 351/2001.

Quanto alla rilevante differenza tra accertato e riscosso (il quale ultimo sostanzialmente coincidente con le realizzazioni INPDAP 2001 ante cartolarizzazione) che è riscontrabile l'ascrizione al valore cartolarizzato ed alla valutazione del Fondo immobiliare Alpha, entrambi a riscossione 2002.

Nel quadro dell'attenzione ai risultati delle alienazioni degli immobili vanno poi considerate anche le relative spese, apportate nello specifico di cui al capitolo **10416** (Spese connesse all'alienazione del Patrimonio immobiliare).

Le spese per le dismissioni (impegnate lire 10,012 miliardi, pagate lire 8,214 miliardi) riferite ai diversi piani in corso di realizzazione sono notevolmente aumentate rispetto al consuntivo 2000, ma molto inferiori rispetto alle previsioni (pari a lire 72,468 miliardi). Il trend di crescita è sicuramente riferito al consolidato avvio delle dismissioni, che riguarderà soprattutto l'esercizio 2002. La cifra impegnata include le spettanze all'Osservatorio per l'attività dispiegata ai fini delle dismissioni degli immobili degli Enti previdenziali, gli interessi passivi per i mutui agevolati agli acquirenti e le spese per le planimetrie catastali necessarie per stime e rogiti. La notevole differenza rispetto alla previsione è dovuta essenzialmente allo slittamento all'esercizio successivo del collocamento delle quote e delle relative spese del fondo ALPHA e all'impossibilità di impegnare le spese concernenti i compensi dell'Advisor – Consorzio G6 che si occupava del Piano Straordinario art.7 Lg.140/97 quantificati solo nel 2002.

Volume Quarto

SOMMARIO DEL VOLUME QUARTO

LA SITUAZIONE ANNUALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La situazione annuale dei residui

La situazione annuale dei residui attivi e passivi all'inizio dell'esercizio 2001 in rendicontazione riguarda, come di norma, gli ultimi tre anni precedenti e, pertanto, i crediti ed i debiti provenienti dagli esercizi 1998, 1999 e 2000, rilevati per ciascuno di essi e per capitolo di bilancio.

Essa è basata sul riaccertamento delle consistenze al 1° gennaio 2001, quale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno u.s., ed è debitamente allegato nel seguito.

Per ciascuno dei suddetti esercizi sono rilevati altresì riscossioni e pagamenti relativi e il conseguente stato delle consistenze rispettive alla fine dell'esercizio 2001, che pertanto, insieme ai residui originati dalla gestione di competenza dell'esercizio in rendicontazione, formano la consistenza totale rendicontata al 31 dicembre 2001.

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 1998 E PREC ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1998 E PREC. ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (1)	RESIDUI 1999 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1999 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (2)
ENTRATE	10101	2.457.293.018		-473.379.022	1.983.913.996	232.258.487.699			232.258.487.699
	10102					42.342.378.167		-817.202	42.341.560.965
	10103								
	10104	15.940.636.823			15.940.636.823	5.619.605.173			5.619.605.173
	10105	1.163.230.843	32.943.990	-110.528.620	1.019.758.233	4.536.639.383			4.536.639.383
	10106	30.620.605			30.620.605	9.471.354.027			9.471.354.027
	10108								
	10114	593.281			593.281				
	10116								
	20301	2.160.880.869.505		-5	2.160.880.869.500				
	20302								
	20303					197.677.571.406	197.677.571.406		
	20601	6.908.122			6.908.122				
	20602	70.389.811.385			70.389.811.385	61.537.059.251			61.537.059.251
	30702								
	30703								
	30801	359.737.025.794	35.933.852.498	-15.011	323.803.158.285	127.011.177.700	36.510.028.854	-9.000.000	90.492.148.846
	30802								
	30806					7.527.554			7.527.554
	30807	35.842			35.842	66.780.135	3.614		66.776.521
	30808	7.438.220.080		-326.878.250	7.111.341.830				
	30809	8.609.426	2.856.567	-591.952	5.160.907	347.191.733		-347.191.733	
	30810	314.837.131			314.837.131	4.257.594.892	435.389.437		3.822.205.455
	30812	131.657.930.975		-131.495.611.491	162.319.484	24.257.911.613		-23.141.519.704	1.116.391.909
	30813					145.068.156		-145.068.156	
	30815	105.452.576		-87.858.376	17.594.200	21.144.111	3.689.111		17.455.000
	30816								
	30901	3.804.193.547	37.227.630	-590.870.090	3.176.095.827	824.772.699	86.330.476	-801.856	737.640.367
	30902	3.298.201.363	8.465.635	-2.321.543.092	968.192.636	18.339.300	4.249.708	-1.344.000	12.745.592

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 2000 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 2000 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (3)	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2001 (4)	TOTALE RESIDUI (1+2+3+4)
ENTRATE	10101	6.108.996.983.272	6.074.882.722.889		34.114.260.383	6.723.901.423.468	6.992.258.085.546
	10102	892.926.973.671	891.423.726.427	-360.000	1.502.887.244	1.049.476.608.708	1.093.321.056.917
	10103	4.719.751.069	4.221.866.427	-281.351.476	216.533.166	2.322.973.251	2.539.506.417
	10104	17.797.085	17.797.085			820.743.533	22.380.985.529
	10105	4.553.736		-3.516.121	1.037.615	281.380.910	5.838.816.141
	10106	460.422.565	460.422.565			2.573.182.317	12.075.156.949
	10108	1.179.397		-310.325	869.072		869.072
	10114	63.152.812.599	63.152.812.599			75.078.860.861	75.079.454.142
	10116	89.631.149	89.631.149			37.381.910	37.381.910
	20301	18.561.080.173	18.558.716.620		2.363.553	15.195.523.215	2.176.078.756.268
	20302	1.433.998.111.646	1.433.989.434.438		8.677.208	7.430.529.405	7.439.206.613
	20303					131.095.240	131.095.240
	20601	143.860.446	37.693.821		106.166.625	369.410.406	482.485.153
	20602	19.047.419.746			19.047.419.746		150.974.290.382
	30702						
	30703	75.844.558.296	54.079.031.368	-21.765.526.928		24.737.787.797	24.737.787.797
	30801	278.281.555.752	101.344.861.801	-75.179.440	176.861.514.511	217.835.392.623	808.992.214.265
	30802	124.425.000	124.425.000				
	30806	449.505.908	22.217.817	-671.814	426.616.277	20.723.620	454.867.451
	30807	106.628.407	82.281.067		24.347.340	24.367.028	115.526.731
	30808						7.111.341.830
	30809	960.141.525	895.382.610	-30.250.833	34.508.082	624.684.538	664.353.527
	30810	6.362.764.574	2.667.339.948		3.695.424.626	3.216.724.456	11.049.191.668
	30812	6.470.672.492	6.468.829.177		1.843.315	20.635.652	1.301.190.360
	30813					350.849	350.849
	30815	101.805.389	9.461.320		92.344.069	152.980.530	280.373.799
	30816	4.459.928	4.325.955	-133.973		9.764.709	9.764.709
	30901	932.401.436	279.299.092	-2.581.011	650.521.333	3.833.346.194	8.397.603.721
	30902	609.254.364	73.510.820	-696.415	535.047.129	33.672.051	1.549.657.408

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 1998 E PREC ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1998 E PREC ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (1)	RESIDUI 1999 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1999 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (2)
ENTRATE	30903	22.969.110		-22.969.110					
	30904					330.840			330.840
	30905								
	30906								
	30907	65.580.098.006	637.643.467		64.942.454.539	17.400.266.901	3.522.210.334	-492.587	13.877.563.980
	31001	2.797.298.597	202.736.465	-2.498.748.568	95.813.564	3.126	3.126		
	31003								
	31004								
	31006								
	31008	195.705.379			195.705.379				
	31009					218.325.005			218.325.005
	41101	239.799.420			239.799.420				
	41201	26.775.000		-26.775.000					
	41301								
	41404	20.715.465		-9.996.158	10.719.307	1.088.467.273			1.088.467.273
	41405	9.611.130.089		-5.186.811	9.605.943.278	41.639.330.378		-41.539.634.890	99.695.488
	41406	100.480.896.471		-6.672.984	100.474.223.487	1.544.066.301		-1.544.066.301	
	41407	655.101			655.101	4.131.300			4.131.300
	41408								
	41409	300.518.813		-1.449.000	299.069.813				
	41410	4.094.285.200.836		-10	4.094.285.200.826	82.294.620.777			82.294.620.777
	41411								
	51501	7.820.577.099		-7.820.577.099		3.537.331		-3.537.331	
	51601					160.604.348		-160.604.348	
	51801	19.792.870.304		-19.644.000.004	148.870.300				
	62002								
	62003					1.189.055.142	185.968.585	-17.016.150	986.070.407
	72201					300.000	300.000		
	72202					5.214.246.263		-311.300	5.213.934.963
	72203	344.216.667	126.744.734	-114.757.484	102.714.449	177.517.160			177.517.160
	72204	33.619.003.152			33.619.003.152	32.412.626.749	3.111.535		32.409.515.214
	72205	6.443.000			6.443.000	44.664.224			44.664.224
	72206	3.141.429.916.604	370.972.493.015	-2.449.942.930.291	320.514.493.298	430.504.064.165	331.919.543.836	-221.111.609	98.363.408.720
	TOT.	10.233.809.259.429	407.954.964.001	-2.615.501.338.428	7.210.352.957.000	1.324.296.760.282	570.348.400.022	-67.132.517.167	686.815.843.093

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 2000 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 2000 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (3)	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2001 (4)	TOTALE RESIDUI (1+2+3+4)
ENTRATE	30903						
	30904	970.000	970.000			234.439.116	234.769.956
	30905					25.700	25.700
	30906	18.845.632.509	13.116.071.779	-5.729.560.730		3.588.758.260	3.588.758.260
	30907	49.937.507.566	28.039.508.201	-36.123.279	21.861.876.086	57.010.572.304	157.692.466.909
	31001	667.097.006	19.805.610	-50.140	647.241.256	1.629.872.007	2.372.926.827
	31003					41.620.145	41.620.145
	31004					92.551.036	92.551.036
	31006					58.902.786	58.902.786
	31008					4.716.200	200.421.579
	31009						218.325.005
	41101	81.000.637.532	65.018.889.160	-15.981.748.372		2.210.399.601.876	2.210.639.401.296
	41201	2.000.000	2.000.000			6.000.000	6.000.000
	41301	52.870.687			52.870.687	25.145.115.639	25.197.986.326
	41404	176.323.171	174.866.835		1.456.336	220.185.845	1.320.828.761
	41405	9.795.697			9.795.697	148.480.627	9.863.915.090
	41406	1.332.449.974	1.310.575.584		21.874.390	7.314.703.714	107.810.801.591
	41407	33.715.402	11.269.753		22.445.649	15.254.920	42.486.970
	41408	46.779.981	43.259.686	-2.325.050	1.195.245	30.306.459	31.501.704
	41409						299.069.813
	41410						4.176.579.821.603
	41411	679.378.151	675.196.651	-4.181.500		41.751.222	41.751.222
	51501						
	51601	300.000		-300.000			
	51801						148.870.300
	62002						
	62003	1.847.296.774	1.194.417.636	-225.000	652.654.138	2.808.403.821	4.447.128.366
	72201	26.559.438.581	62.974.444	-1.560.000	26.494.904.137	724.540.933	27.219.445.070
	72202					2.454.667.068	7.668.602.031
	72203					1.617.995	281.849.604
	72204	92.862.903	41.052.212		51.810.691	486.937.703	66.567.266.760
	72205						51.107.224
	72206	645.952.120.152	582.171.638.002	-184.551.735	63.595.930.415	565.199.217.213	1.047.673.049.646
	TOT.	9.739.605.925.711	9.344.768.285.548	-44.101.204.142	350.736.436.021	11.005.787.785.860	19.253.693.021.974

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 1998 E PREC ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1998 E PREC ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (1)	RESIDUI 1999 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1999 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (2)
USCITE	10101	209.262.355		-209.262.355		322.768.198	2.866.666	2	319.901.534
	10201	680.923.000			680.923.000	5.205.257.545	1.628.508.564		3.576.748.981
	10202	3.954.083.265	2 420 085.972		1.533.997.293	15.777.756.518	13.928.820.017		1.848.936.501
	10203	1.219.500.141	2 410.000	-3.905.370	1.213.184.771				
	10204								
	10205					179.000.000			179.000.000
	10206	22.551.844.312			22.551.844.312	22.655.860.232	8.288.548.076		14.367.312.156
	10207								
	10211	349.389.995		-349.389.995		316.606.398		-316.606.334	64
	10212	212.554 602		-212.554.602					
	10213	7.735.001		-7.735.001					
	10301	380.669.335			380.669.335				
	10405	4.880.407.535		-4.212.538.975	667.868.560	35.705.951		-6.826.600	28.879.351
	10406	2.214.641.350		-2.214.641.350		18.474.076	1.782.722	-4.752.994	11.938.360
	10407	556.356.851		-556.356.851					
	10409	651.910.969		-651.910.969		123.688.591	60.252.725	-2.108.096	61.327.770
	10410	14.926.488.376	150.054.934	-12.582.167.376	2.194.266.066	3.609.585.864	471.520.556	-72.320.000	3.065.745.308
	10412					182.898.744			182.898.744
	10413	25.829.790.241	524.504.564	-363.974.806	24.941.310.871	24.506.686.327	3.545.856.607	-147.187.052	20.813.642.668
	10414	500.003		-500.003		1.069.792.699	262.238.800	-2.999.999	804.553.900
	10415	4.220.037.647	110.790.374	-3.913.492.667	195.754.606	479.677.754	69.917.973	-710.635	409.049.146
	10416								
	10417	1.928.703.145	1.041.000	-1.927.655.749	6.396	456.684.904	121.565.950	-280.858.677	54.260.277
	10418	80.133.583	1	-80.133.582		928.801		-178.799	750.002
	10419	41.875.502.878		-41.857.585.326	17.917.552	185.754.991	14.580.192	-99.003.349	72.171.450
	10420	2.367.341.073		-2.367.341.073		10.471.984.414	8.114.469.600	-241.575.414	2.115.939.400
	10422	159.373.705.249		-9.986.496.574	149.387.208.675	219.049.937	210.033.422	-9.016.515	
	10423	2.352.047.025		-2.352.047.025		42.426.349		1	42.426.350
	10424	3.038.649.194		-3.021.716.393	16.932.801				
	10425	841.479.047	1	-750.978.227	90.500.819				
	10426	80.924.440		-80.924.440					
	10427	575.923.980		-575.923.980					
	10428	9.121.909.634		-931	9.121.908.703	6.351.596.654	301.574.465		6.050.022.189
	10430					49.863.500			49.863.500

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 2000 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 2000 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (3)	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2001 (4)	TOTALE RESIDUI (1+2+3+4)
USCITE	10101	1.889.422.724	51.717.948		1.837.704.776	2.489.659.196	4.647.265.506
	10201	16.643.875.786	7.968.292.691		8.675.583.095	8.525.264.741	21.458.519.817
	10202	76.424.962.504	70.932.383.045		5.492.579.459	101.014.497.204	109.890.010.457
	10203	4.049.375	4.049.375			4.139.402	1.217.324.173
	10204						
	10205						179.000.000
	10206	33.792.551.992	34.279.304		33.758.272.688	345.480.910	71.022.910.066
	10207	4.013.126.824	4.013.126.824				
	10211	3.597.753.377	485.946.327	-3.111.807.050		3.265.796.675	3.265.796.739
	10212					776.670	776.670
	10213	1.649.440	1.027.480	1	621.961	303.992	925.953
	10301						380.669.335
	10405	161.089.010	135.197.962	-24.700.300	1.190.748	443.778.906	1.141.717.565
	10406	370.213.234	268.944.808	-60.044.306	41.224.120	417.420.844	470.583.324
	10407	71.566.874	396.294	1	71.170.581	134.466.800	205.637.381
	10409	46.669.033.026	1.427.484.375	-22.571.959	45.218.976.692	1.450.398.383	46.730.702.845
	10410	6.305.880 022	3.024.177.261	-743.846.542	2.537.856.219	9.079.147.919	16.877.015.512
	10412	443.987.184	178.308.026		265.679.158	45.273.988	493.851.890
	10413	67.192.682.225	40.844.747.158	-4.054.020.111	22.293.914.956	71.037.952.823	139.086.821.318
	10414	841.535 620	788.075.620	-28.380.000	25.080.000	793.540.394	1.623.174.294
	10415	6.704.896.208	4.298.226.126	-10.133.787	2.396.536.295	3.693.468.165	6.694.808.212
	10416	1.562.322.592	460.240.356	-43.495.808	1.058.586.428	1.798.646.201	2.857.232.629
	10417	1.214.776.952	959.534.570	-108.964.561	146.277.821	1.331.488.862	1.532.033.356
	10418	136.139.669	125.896.628	-10.232.600	10.441	230.445.663	231.206.106
	10419	6.252.422.791	5.221.974.627	-715.775.996	314.672.168	4.695.815.011	5.100.576.181
	10420	16.363.670.078	14.517.119.420	-1.094.522.058	752.028.600	33.196.725.428	36.064.693.428
	10422	843.111.804 060	843.065.756.407	-10.280.217	35.767.436	377.581.517	149.800.557.628
	10423	1.744.899 207	1.694.116.363		50.782.844	486.460.640	579.669.834
	10424	1 000 019	1.000.000	-19		1.080.686.172	1.097.618.973
	10425	246 292 000	243 047 999	-3 244.000	1	235.200.000	325.700.820
	10426	[illegible]	38 040 900			2.783.000	2.783.000
	1042[illegible]	[illegible]	257 075 3[illegible]				
	104[illegible]	[illegible]	12 666 810 81[illegible]		1 011 817 417	8 349.555.693	24.533.304.002
	104[illegible]	[illegible]	878 18[illegible]		[illegible]00 000	4.090.092	54.253.592

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 1998 E PREC ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1998 E PREC. ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (1)	RESIDUI 1999 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1999 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (2)
USCITE	10431								
	10432								
	10503								
	10504	134.814.160		-54.019.574	80.794.586	10.551.820			10.551.820
	10505	10.703.237.830	74.437.079	-10.613.417.650	15.383.101	277.151.138		-277.151.138	
	10506	2.983.964			2.983.964				
	10507	110.492.422		-110.492.422					
	10508								
	10509	13.426.298			13.426.298				
	10510					851.703.512		-851.703.512	
	10511	414.100.000	106.150 000	-152.950.000	155.000.000	428.499.955	63.100.000	-218.500.000	146.899.955
	10513								
	10514	1.729.772.755		-1.729.772.755					
	10601								
	10602	1.937.853 856		-1.937.853.856		5.151.950			5.151.950
	10604								
	10605								
	10606	348.603.346		-348.603.346					
	10701	128.101.401		-10.503.000	117.598.401	1.820.880.164	31.279.179	-87.157.196	1.702.443.789
	10702	139.005.587		-138.958.526	47.061	26.073.677		-26.150	26.047.527
	10703	16.104.566		-16.065.454	39.112				
	10801	1.006.828.941	2.323.639	-958.061.206	46.444.096	8.111.891	2.475.360	-2.276.650	3.359.881
	10901	727.993.171	14.788.741	-709.104.370	4.100.060	550.203.984		-547.374.774	2.829.210
	10902	116.300.910		-23.688.977	92.611.933	4.096.897	4.096.897		
	11001	3.809.116.568	119.100.609	-247.743.172	3.442.272.787	1.065.309.799	84.829.048	-205.869.263	774.611.488
	11002								
	11003								
	11005	150.837.797		-150.837.797					
	11006								
	21101	454.629.324.063	3.723.748.347		450.905.575.716	423.500.000	399.980.000		23.520.000
	21102	246.782.090.101	13.587.802.146		233.194.287.955				
	21103	16.761.065.545	215.403.326	-8.281.437.323	8.264.224.896	25.566.566.818	4.575.604.752	-3.941.542.537	17.049.419.529
	21106								
	21107								

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 2000 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 2000 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (3)	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2001 (4)	TOTALE RESIDUI (1+2+3+4)
USCITE	10431					2.428.611.500	2.428.611.500
	10432					458.489	458.489
	10503						
	10504						91.346.406
	10505	14 653 644	4.400.000		10.253.644		25.636.745
	10506						2.983.964
	10507					10.575.200	10.575.200
	10508						
	10509	634.910.780	618.319.394	-16.024.026	567.360	1.363.834.483	1.377.828.141
	10510	24.060.000	18.780.000	-5.280.000		348.281.938	348.281.938
	10511	850.006.000	810.456.000		39.550.000	843.900.000	1.185.349.955
	10513	600.000.000	585.000.000	-15.000.000		1.350.000.000	1.350.000.000
	10514						
	10601						
	10602	12.825.262.043	10.691.919.812	-25.359.520	2.107.982.711	4.700.232.787	6.813.367.448
	10604	1.631.450.000	1.612.112.640	-19.337.360		1.596.001.382	1.596.001.382
	10605	16.459.579.075	16.459.579.075				
	10606						
	10701	408.380.670	47.533.729	-9.243.501	351.603.440	246.136.612	2.417.782.242
	10702	95.799.342	912.591		94.886.751	16.072.219	137.053.558
	10703	80.696.129.345	43.200.445.992	-2.154	37.495.681.199	50.564.156.981	88.059.877.292
	10801	176.228.497	88.381.676	-724.322	87.122.499	4.457.752.649	4.594.679.125
	10901	424.765.585	85.283.161	-3.826.728	335.655.696	99.339.111	441.924.077
	10902	428.120.427	32.208.062		395.912.365	293.578.275	782.102.573
	11001	2.386.928.052	527.258.248	-117.872.264	1.741.797.540	3.229.413.821	9.188.095.636
	11002						
	11003						
	11005						
	11006					3.680.288	3.680.288
	21101	8.000.000.000	8.000.000.000			5.746.800.000	456.675.895.716
	21102						233.194.287.955
	21103	66.958.419.647	29.510.119.264	-877.106.492	36.571.193.891	20.230.038.645	82.114.876.961
	21106						
	21107					2.962.016.243	2.962.016.243

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 1998 E PREC ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1998 E PREC. ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (1)	RESIDUI 1999 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 1999 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (2)
USCITE	21203	2.014.158.593	345.949.600		1.668.208.993				
	21204	550.914.549		-472.914.548	78.000.001	5.292.054.629	3.782.224.230	-20.868.000	1.488.962.399
	21205	12.583.125.653		-12.079.557.661	503.567.992	441.181.803		-336.694.829	104.486.974
	21206					21.874.517		-21.874.517	
	21207	8.738.643.678	738.000	-8.737.905.678					
	21301								
	21401	287.607.821.493	21.829.230.572	-195.000.000	265.583.590.921	21.095.970.941			21.095.970.941
	21402	888.560.000		-888.560.000		399.301.555			399.301.555
	21405	20.552.678			20.552.678				
	21407	732.734		-732.734		294.111		-294.111	
	21408								
	21409								
	21411	417.035.521	6.014.965	-1.449.000	409.571.556				
	21413								
	21501	329.255.675		-303.760.112	25.495.563				
	31901	4.094.285.200.836			4.094.285.200.836	82.294.620.777			82.294.620.777
	31902	6.075.732.688.120	6.075.732.688.120			19.292.143.832.027	9.904.602.268.762	19.459.100	9.387.561.022.365
	32002					16.456.561	863.524		15.593.037
	42101								
	42102					311.300		-311.300	
	42103	1.048.407.198	39.505.417	-198.920.241	809.981.540	23.530.741		-10.714.492	12.816.249
	42104	15.890.996		-15.890.996					
	42105								
	42106	2.237.888.156.228	367.675.211.421	-1.523.599.058.735	346.613.886.072	467.281.974.138	334.367.924.372	-572.957.199	132.341.092.567
	TOT.	13.766.265.611.459	6.486.681.978.828	-1.660.256.492.753	5.619.327.139.878	19.992.311.253.152	10.284.937.182.459	-8.260.001.029	9.699.114.069.664

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	RESIDUI 2000 ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	RESIDUI 2000 ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001 (3)	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2001 (4)	TOTALE RESIDUI (1+2+3+4)
USCITE	21203						1.668.208.993
	21204	10.546.380.512	9.559.068.360	-958.918.852	28.393.300	3.451.862.902	5.047.218.602
	21205	3.252.054.829	3.123.677.685	-60.696.824	67.680.320	4.236.358.793	4.912.094.079
	21206					496.765.488	496.765.488
	21207	33.979.040	33.764.480	-214.560		55.046.456	55.046.456
	21301						
	21401	135.770.402.464	74.219.103.269	-19.609.215.560	41.942.083.635	242.391.611.371	571.013.256.868
	21402	40.375.167.444	40.375.167.444				399.301.555
	21405					52.558.769	73.111.447
	21407	4.766.256	4.704.754	-2.111	59.391	18.692.418	18.751.809
	21408	29.981.608	25.251.608	-4.730.000		13.494.025	13.494.025
	21409	22.387.374	19.572.379	-1.350.695	1.464.300	114.487.039	115.951.339
	21411					9.490.000	419.061.556
	21413	5.303.767.908	5.009.669.124	-106.098.784	188.000.000	5.996.501.002	6.184.501.002
	21501						25.495.563
	31901						4.176.579.821.613
	31902						9.387.561.022.365
	32002	417.379.930	68.914.923	-5.335.095	343.129.912	834.986.444	1.193.709.393
	42101	2.965.115.640.243	2.959.106.234.222		6.009.406.021	2.628.645.614.478	2.634.655.020.499
	42102	15.477.855.358	15.477.067.461		787.897	17.284.152.230	17.284.940.127
	42103	628.985.416	616.082.415		12.903.001	4.025.716.162	4.861.416.952
	42104	1.462.495.428	560.865.012		901.630.416	1.566.798.294	2.468.428.710
	42105	21.309.339			21.309.339		21.309.339
	42106	524.720.410.124	278.370.001.800	-174.668.459	246.175.739.865	592.251.532.097	1.317.382.250.601
	TOT.	5.045.534.181.867	4.512.569.726.851	-32.053.026.619	500.911.428.397	3.856.467.393.882	19.675.820.031.821

Riaccertamento dei residui al 1/1/2001

(per il Conto Consuntivo 2001)

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER IL CONTO CONSUNTIVO 2001

In conformità all'art. 69 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, la gestione finanziaria ed il bilancio dell'INPDAP sono divenuti unici a decorrere dal 1° gennaio 2001, mentre fino al 31 dicembre 2000 erano distinti per singole Gestioni amministrate.

Pertanto anche il riaccertamento dei residui attivi e passivi risultanti in bilancio al 1° gennaio 2001 è unico a livello INPDAP e non più articolato per singole Gestioni come quello 2000, pur rimanendone praticabile contabilmente la ripartizione tra queste ultime.

Correlativamente sarà unica anche la situazione annuale dei residui che, deliberato il riaccertamento di questi ultimi, deve essere inclusa nel consuntivo 2001 a norma dell'articolo 39 del DPR 18/12/1979 n. 696 e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto.

Con questa necessaria premessa, si evidenzia che le necessità riaccertative dei residui presenti in bilancio al 1° gennaio 2001 sono quelle risultanti dagli oltre 600 provvedimenti ad hoc dei dirigenti degli Uffici centrali e periferici che ne hanno la gestione, adottati in riferimento alle direttive circolari n. 30 del 14 maggio 1999 e n. 32 del 26 giugno 2000 nonché alle successive disposizioni puntualizzatrici in ordine al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. La conseguente rilevazione evidenzia gli elementi e le causali che di seguito si riportano in riferimento ai n. 38 capitoli di entrata (residui attivi) ed ai n. 64 capitoli capitoli di uscita (residui passivi) che ne sono coinvolti.

Le partite oggetto dei riaccertamenti afferenti ai suddetti capitoli ascendono a n. 6160 delle quali n. 735 relative ai residui attivi dei n. 38 capitoli di entrata e n. 5.425 ai residui passivi dei n. 64 capitoli di uscita.
La relativa distribuzione quantitativa in riferimento alla natura delle rispettive poste di bilancio è la seguente.

a) **Riaccertamenti residui attivi**

distribuzione	parte corrente	c/capitale	partite di giro	TOTALE
Capitoli interessati	21	13	4	38
Valore riaccertamenti (in lire)	- 189.501.541.310	- 86.768.296.008	- 2.450.465.222.419	- 2.726.735.059.737

Emerge così a prima vista che il volume complessivo dei riaccertamenti sui residui attivi al 1/1/2001 è composto sostanzialmente da quello dei riaccertamenti sulle partite di giro, che risulta a sua volta determinato principalmente da quello delle rispettive partite

sospese in entrata (capitolo 72206). Analoga rilevabilità risulta dal quadro distributivo relativo alle uscite, che di seguito si riporta.

b) **Riaccertamenti residui passivi**

distribuzione	parte corrente	c/capitale	partite di giro	TOTALE
Capitoli interessati	44	16	4	64
Valore riaccertamenti (in lire)	- 119.110.198.056	- 56.886.800.923	- 1.524.572.521.422	- 1.700.569.520.401

Si precisa che anche su questo versante il rilevante volume dei riaccertamenti nelle partite di giro è determinato quasi esclusivamente da quello rilevabile per le rispettive partite sospese in uscita (capitolo 42106).

In via preliminare occorre altresì puntualizzare i seguenti elementi e causali generali.

Il risultato complessivo di segno negativo dei riaccertamenti, sia per i residui attivi che per i residui passivi, è conseguenza di riaccertamenti negativi e/o svalutazioni relativi ad ogni capitolo raggruppante le partite esaminate, come è riscontrabile nell'elenco analitico.

Fa eccezione in proposito, tra i riaccertamenti relativi ai residui passivi, un'unica posta minimale (+ lire 19.459.100 nel capitolo 31902) il cui segno positivo, peraltro, è soltanto correttivo di precedente errore materiale occorso nell'immissione digitale a sistema del risultato del calcolo debitorio relativo.

Quanto inoltre alla rilevabile concentrazione nelle partite di giro delle maggiori consistenze di volume dei riaccertamenti negativi, si evidenziano due specifiche rilevabilità che concorrono a puntualizzarne preliminarmente la portata.

La prima è che si tratta in massima parte di cancellazioni di residui attivi e passivi relativi agli esercizi 1997 e precedenti; la seconda è che il riaccertamento negativo dei residui attivi riguarda per lo più quelli già classificati inesigibili nonché, in minor misura, quelli indicati di dubbia esigibilità.

Cosicché queste prime rilevazioni confermano l'avvenuta prosecuzione dell'accurata opera di ricognizione e definizione da parte degli Uffici sulle singole partite che era stata indicata ancora necessaria in sede di consuntivo 2000 e così raccomandata, in particolare dal Collegio dei Sindaci, in occasione della prima classificazione dei relativi residui attivi.

Sono state infatti rilevate necessità di riaccertamento negativo in particolare per duplicazioni di accertamenti in entrata e non definizioni di utilizzazioni passate di conti transitori, risalenti al triennio 1995-1997, il cui riporto all'INPDAP dai diversi sistemi contabili degli Enti soppressi definitivamente dal D.L.vo 30/6/1994 n. 479 aveva dovuto

superare le allora note problematiche, di riconduzione ad omogeneità ed unicità di conformazione al D.P.R. n.696/1979 ed all'unico sistema informatico all'epoca disponibile per tutto il territorio nazionale, che avevano motivato la specifica deroga dilazionativa dei Ministeri Vigilanti .

Esigenze non potute chiarire nel passaggio dal 1997 al nuovo sistema informatizzato 1998, stanti le protrazioni dei relativi tempi che, fino alla normalizzazione di quest'ultimo (nel secondo semestre 2000), hanno condizionato il rispetto puntuale delle cadenze di legge dei consuntivi fino a quello 1999 incluso.

Richiamato al riguardo quanto chiarito con la relazione n. 905783 in data 21/11/2001 sulla classificazione, tra le partite dubbie e/o inesigibili a consuntivo 2000, delle duplicazioni di accertamenti in entrata derivanti da operazioni di Uffici diversi in tempi differiti per un medesimo credito certo incassato da un Ufficio diverso da quello inizialmente accertante (il che si è verificato senza distinzioni particolari tra le Gestioni amministrate), si evidenzia che quanto altro invece attiene alla cancellazione di partite in entrata e/o in uscita è in buona parte relativo ai sospesi potuti riscontrare nel trascorso utilizzo di conti transitori soprattutto durante il citato triennio 1995-1997.

Alla nascita dell'INPDAP, infatti, l'unico sistema contabile informatizzato collegante gli Uffici del territorio nazionale (erano esclusi i Collegi e le Case di Soggiorno) era quello ex ENPAS ed era attraverso di esso che i pagamenti di pertinenza delle altre Gestioni INPDAP, addizionalmente e progressivamente immessi nel circuito, potevano essere eseguiti localmente con il necessitato e preventivo accollo sui conti finanziari dello stesso ex ENPAS, ricorrendo a tal fine a regolazioni provvisorie in entrata ed in uscita sui conti transitori in partite di giro soprattutto di questo, ma anche dell'INADEL e CPDEL, per i sottostanti movimenti con tutte le altre Gestioni.

Ed è relativamente a questa tipologia che la non immediatezza delle singole definizioni nel tempo ha lasciato aperte, come pendenti, posizioni di entrata e di uscita nei conti transitori già esaurite e non conciliabili con successive ricontabilizzazioni.

Queste tipologie di poste non costituivano quindi espressioni di crediti e debiti effettivi ma esprimevano soltanto *residui contabili* dovuti ad imputazioni contabili non puntualmente definite; ed è per questo motivo che le partite attive di tal genere erano state annoverate, nella classificazione 21/11/2001 dei residui attivi per grado di esigibilità, soprattutto tra le *inesigibili* e/o tra quelle di *dubbia esigibilità*.

Cosicché, per chiarezza espositiva e semplificazione individuativa, sono state tutte contrassegnate come *residui contabili* negli uniti elenchi analitici dei riaccertamenti di entrata e di uscita.

Esse riguardano n. 2.283 partite (circa un terzo del totale di quelle riaccertate), delle quali n. 627 di residui attivi e n. 1655 di residui passivi e nel loro volume (rispettivamente: - lire 1.443.595.054.659 e – lire 949.620.495.863) compongono circa il 52% dei riaccertamenti negativi in entrata e circa il 55% di quelli negativi in uscita.

La modifica di consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 1/1/2001 che ne consegue in correlazione e dipendenza dei riaccertamenti e/o svalutazioni delle singole partite, si articola nei valori di capitolo (in entrata ed in uscita) riportati nei quadri che seguono.

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
ENTRATE	10101	CONTR. ENTI ED ISCR FINI PENS	6.343.712.763.989	-473.379.022	6.343.239.384.967
	10102	CONTRIBUTI TRATT.FINE RAPPORTO	935.269.351.838	-1.177.202	935.268.174.636
	10103	CONTRIBUTI ASSIC.SOCIALE VITA	4.719.751.069	-281.351.476	4.438.399.593
	10104	CONTR RISC.FINI PENSIONISTICI	21.578.039.081		21.578.039.081
	10105	CONTR RISCATTO FINI TFR	5.704.423.962	-114.044.741	5.590.379.221
	10106	CONTR.RICONG.FINI PENSIONIST.	9.962.397.197		9.962.397.197
	10108	RISC FINI PRESTAZ.ECONOM/PREV.	1.179.397	-310.325	869.072
	10114	CONTR. OBBLIG. EROGAZ. CREDITO	63.153.405.880		63.153.405.880
	10116	CONTR. SOLID.EX FONDO INTEGR.	89.631.149		89.631.149
	20301	CONTRIBUTI A CARICO STATO	2.179.441.949.678	-5	2.179.441.949.673
	20302	MAGGIORI CONTR.BUON.CAR.STATO	1.433.998.111.646		1.433.998.111.646
	20303	VALORI CAPITALI A CARICO STATO	197.677.571.406		197.677.571.406
	20601	VAL.CAP.TRASF.ENTI COP.ASSIC.	150.768.568		150.768.568
	20602	QUOTE PENS.E INDENN.ONERE RIP.	150.974.290.382		150.974.290.382
	30702	PROVENTI DERIV.DA PUBBL.ISTIT.			
	30703	PROVENTI DERIV.DA PREST.SERV.	75.844.558.296	-21.765.526.928	54.079.031.368
	30801	FITTI E CANONI	765.029.759.246	-84.194.451	764.945.564.795
	30802	INTERESSI PROVENTI VAL.MOBIL.	124.425.000		124.425.000
	30806	INTERESSI PRESTAZIONI PREVIDEN	457.033.462	-671.814	456.361.648
	30807	INTERESSI E PROVENTI DIVERSI	173.444.384		173.444.384
	30808	PLUS VALORE ALIENAZ. IMMOBILI	7.438.220.080	-326.878.250	7.111.341.830
	30809	INTERESSI SU C/C BANC.E POST.	1.315.942.684	-378.034.518	937.908.166
	30810	INTERESSI LOCAZIONE IMMOBILI	10.935.196.597		10.935.196.597
	30812	INTERESSI CONCESSIONE CREDITI	162.386.515.080	-154.637.131.195	7.749.383.885
	30813	INTERESSI SU CONTRIBUTI	145.068.156	-145.068.156	
	30815	REDDITI E PROV.PATR.EX F.INTEG	228.402.076	-87.858.376	140.543.700
	30816	INT. CONCESS. CRED. EX ART. 59	4.459.928	-133.973	4.325.955
	30901	RECUPERO PRESTAZ.ISTITUZIONALI	5.561.367.682	-594.252.957	4.967.114.725
	30902	RECUPERI DIVERSI	3.925.795.027	-2.323.583.507	1.602.211.520

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
ENTRATE	30903	QUOTE COMP.TRATT.SPESE DI AMM.	22.969.110	-22.969.110	
	30904	RECUPERO SPESE PERSONALE	1.300.840		1.300.840
	30906	RECUPERO SPESE ACQUISTO SERVIZ	18.845.632.509	-5.729.560.730	13.116.071.779
	30907	RECUP.SPESE CONDUZ.STAB.REDD.	132.917.872.473	-36.615.866	132.881.256.607
	31001	PROVENTI DIVERSI	3.464.398.729	-2.498.798.708	965.600.021
	31008	ENTRATE ONORARI AI LEGALI	195.705.379		195.705.379
	31009	QUOTA TFR ANNUO PORTIERI	218.325.005		218.325.005
	41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI	81.240.436.952	-15.981.748.372	65.258.688.580
	41201	ALIENAZ/PERM.IMP.ATTREZ.E MAC.	28.775.000	-26.775.000	2.000.000
	41301	REALIZZO VALORI MOBILIARI	52.870.687		52.870.687
	41404	TRATT.PREMIO COMP.RISCHI PREST	1.285.505.909	-9.996.158	1.275.509.751
	41405	RISCOSSIONE MUTUI	51.260.256.164	-41.544.821.701	9.715.434.463
	41406	RISCOSSIONE PRESTITI	103.357.412.746	-1.550.739.285	101.806.673.461
	41407	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	38.501.803		38.501.803
	41408	RISC.TRATT.INTERES.SPESE AMM.	46.779.981	-2.325.050	44.454.931
	41409	RESTITUZ.DEPOSITI CAUZIONALI	300.518.813	-1.449.000	299.069.813
	41410	RISC.ANTIC.CONCESSE ALTRE GEST	4.176.579.821.613	-10	4.176.579.821.603
	41411	RISC. CRED. EX ART. 59	679.378.151	-4.181.500	675.196.651
	51501	RISCOSSIONE CONTR.STAT.MUTUI	7.824.114.430	-7.824.114.430	
	51601	RISCOSSIONE CONTR. REG. MUTUI	160.904.348	-160.904.348	
	51801	INDENN.ANZIAN.PERS.TRASFERITO	19.792.870.304	-19.644.000.004	148.870.300
	62002	ANTICIPAZIONI DAL C.TESORERIA			
	62003	DEPOSITI CAUZ.COST.C/O ISTIT.	3.036.351.916	-17.241.150	3.019.110.766
	72201	RITENUTE ERARIALI	26.559.738.581	-1.560.000	26.558.178.581
	72202	RITENUTE PREVIDENZ.ASSISTENZ.	5.214.246.263	-311.300	5.213.934.963
	72203	TRATT.INTROITI CONTO TERZI	521.733.827	-114.757.484	406.976.343
	72204	RECUPERO SOMME PAGATE C/TERZI	66.124.492.804		66.124.492.804

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
ENTRATE	72205	RECUPERO ANTICIPAZ PERSONALE	51.107.224		51.107.224
	72206	PARTITE SOSPESE	4 217 886 100 921	-2.450.348.593.635	1.767.537.507.286
	TOT	TOTALE ENTRATE	21 297 711 945 422	-2.726.735.059.737	18.570.976.885.685
USCITE	10101	COMPENSI ORGANI ISTITUTO	2 421 453 277	-209.262.353	2.212.190.924
	10201	STIP/ASSEGNI FISSI AL PERSONA	22 530 056.331		22.530.056.331
	10202	STRAORD INCENT.TURNI-PO/NO/FE	96.156 802 287		96.156.802.287
	10203	IND RIMB SPESE TRASP.MISSIONI	1.223.549.516	-3.905.370	1.219.644.146
	10204	IND RIMB SPESE TRASP.TRASFERIM			
	10205	ONERI RINNOVI CONTRATTUALI	179.000.000		179.000.000
	10206	ONERI PERS.COMAND.C/O ISTITUTO	79.000.256.536		79.000.256.536
	10207	ONERI PREV/ASSIST.CARICO ENTE	4.013.126.824		4.013.126.824
	10211	SPESE.SERV.MENSA ASILI TRASP.	4.263.749.770	-3.777.803.379	485.946.391
	10212	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	212.554.602	-212.554.602	
	10213	RIMBORSI DIVERSI E SPESE VARIE	9.384.441	-7.735.000	1.649.441
	10301	I.I.S. E PENS.PERS.IN QUIESC.	380.669.335		380.669.335
	10405	SPESE POST.TELEGR.E TELEFONIC.	5.077.202.496	-4.244.065.875	833.136.621
	10406	SPESE ILLUM. ACQUA E RISCALD.	2.603.328.660	-2.279.438.650	323.890.010
	10407	SPESE DI TRASP.E GEST.AUTOMEZ.	627.923.725	-556.356.850	71.566.875
	10409	ONERI PER LOCAZ.IMM.STRUMENTAL	47.444.632.586	-676.591.024	46.768.041.562
	10410	SPESE MANUT/ADAT.STAB.STRUM.PR	24.841.954.262	-13.398.333.918	11.443.620.344
	10412	SPESE MAN/ADAT.STAB.STRUM.AFFI	626.885.928		626.885.928
	10413	SPESE GESTIONE IMM.DA REDDITO	117.529.158.793	-4.565.181.969	112.963.976.824
	10414	SPESE FORM.ADDESTR.PERSON.DIP.	1.911.828.322	-31.880.002	1.879.948.320
	10415	COMP.ONOR.COMMIS.E INCAR.SPEC.	11.404.611.609	-3.924.337.089	7.480.274.520
	10416	SPESE ALIENAZIONE PATR.IMMOBIL	1.562.322.592	-43.495.808	1.518.826.784
	10417	ACQUISTO BENI CONSUMO	3.600.165.001	-2.317.478.987	1.282.686.014
	10418	ACQUISTO BENI CONS.SIST.INFORM	217.202.053	-90.544.981	126.657.072
	10419	ACQUISTO SERV.TECN.SPESE CONN.	48.313.680.660	-42.672.364.671	5.641.315.989
	10420	ACQUISTO SERV.CONN.SIST.INFORM	29.202.995.565	-3.703.438.545	25.499.557.020
	10422	ACQUISTO SERVIZI AMMINISTR.	1.002.704.559.246	-10.005.793.306	992.698.765.940
	10423	SPESE ATTIV.PROMOZ.O INFORMAZ.	4.139.372.581	-2.352.047.024	1.787.325.557
	10424	SPESE DI PUBBL.ONERI GARANTE	3.039.649.213	-3.021.716.412	17.932.801
	10425	SPESE PER PUBBL.ISTITUTO	1.087.771.047	-754.222.227	333.548.820
	10426	SPESE DI RAPPRESENTANZA	118.965.340	-80.924.440	38.040.900

RESIDUI ALL' 1/1/2001

USCITE

CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
10427	PREMI DI ASSICURAZIONE	832.999.359	-575.923.980	257.075.379
10428	SPESE GEST PATR IMM IN SERVICE	29.152.134.517	-931	29.152.133.586
10430	SPESE GEST.IMM.DA REDD.EX FI	51.041.686		51.041.686
10503	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENT			
10504	INDENNITA' UNA TANTUM	145.365.980	-54.019.574	91.346.406
10505	IFR AGLI ISCRITTI	10.995.042.612	-10.890.568.788	104.473.824
10506	ASSEGNI VITALIZI	2.983.964		2.983.964
10507	ASSICURAZIONE SOCIALE VITA	110.492.422	-110.492.422	
10508	PREVIDENZA INTEGRATIVA			
10509	SPESE STRUTTURE SOCIALI	648.337.078	-16.024.026	632.313.052
10510	SPESE CENTRI VACANZE	875.763.512	-856.983.512	18.780.000
10511	BORSE DI STUDIO E ASS.UNIVERSI	1.692.605.955	-371.450.000	1.321.155.955
10513	SPESE FORMAZ. PROFESS. GIOVANI	600.000.000	-15.000.000	585.000.000
10514	PREST.EX FONDO.INTEGR.	1.729.772.755	-1.729.772.755	
10601	IND.AVV.COMMERC.FAVORE CONDUTT			
10602	VAL.CAPIT.TRASF.ENTI PREVIDENZ	14.768.267.849	-1.963.213.376	12.805.054.473
10604	BENEF.ASSIST/SOC.FAVORE PERSON	1.631.450.000	-19.337.360	1.612.112.640
10605	CONTR.FAV.IST.PATRON.ASS.SOCIA	16.459.579.075		16.459.579.075
10606	INDENN.PERS.INFERM.CAUSA SERV.	348.603.346	-348.603.346	
10701	INTERESSI PASSIVI	2.357.362.235	-106.903.697	2.250.458.538
10702	INT.LEGALI RIVALUTAZ.MONETARIA	260.878.606	-138.984.676	121.893.930
10703	SPESE BANCARIE	80.712.233.911	-16.067.608	80.696.166.303
10801	IMPOSTE TASSE TRIBUTI DIVERSI	1.191.169.329	-961.062.178	230.107.151
10901	RIMBORSO CONTRIBUTI	1.702.962.740	-1.260.305.872	442.656.868
10902	RIMBORSI DIVERSI ALTRE ENTRATE	548.518.234	-23.688.977	524.829.257
11001	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	7.261.354.419	-571.484.699	6.689.869.720
11002	SPESE PER REALIZZO ENTRATE			
11003	ABBUONI PICCOLI PREST.ISCRITTI			
11005	QUOTA ONORARI PERTIN.AI LEGALI	150.837.797	-150.837.797	
11006	ALTRE SPESE			
21101	ACQUISTO IMMOBILI	463.052.824.063		463.052.824.063
21102	COSTRUZIONE IMMOBILI	246.782.090.101		246.782.090.101
21103	MANUTENZ. STRAORD. DI IMMOBILI	109.286.052.010	-13.100.086.352	96.185.965.658
21106	MAN.STRAORD.IMM.EX F.INTEG			

RESIDUI ALL' 1/1/2001

	CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
USCITE	21203	ACQUISTO E RESTAURI OPERE ARTE	2.014.158.593		2.014.158.593
	21204	ACQUISTO IMMOBILIZ INFORMATIC.	16.389.349.690	-1.452.701.400	14.936.648.290
	21205	ACQUISTO ALTRE IMMOB.TECNICHE	16.276.362.285	-12.476.949.314	3.799.412.971
	21206	MANUT.STRAORD.IMM.INFORMATICHE	21.874.517	-21.874.517	
	21207	MANUT.STRAORD.ALTRE IMM.TECNIC	8.772.622.718	-8.738.120.238	34.502.480
	21301	ACQUISTO VALORI MOBILIARI			
	21401	CONCESSIONE DI MUTUI	444.474.194.898	-19.804.215.560	424.669.979.338
	21402	CONCESSIONI DI PRESTITI	41.663.028.999	-888.560.000	40.774.468.999
	21405	RIMB.RATE.PREST.VERSATE IN PIU	20.552.678		20.552.678
	21407	RIMB/STORNO FONDO GARANZ.PREST	5.793.101	-1.028.956	4.764.145
	21408	COPERTURA INSOLV.CREDITI GARAN	29.981.608	-4.730.000	25.251.608
	21409	RIMBORSO TRATTEN. X INTERESSI	22.387.374	-1.350.695	21.036.679
	21411	COSTITUZ. DEPOSITI CAUZIONALI	417.035.521	-1.449.000	415.586.521
	21413	COSTITUZ. DEPOSITI CAUZIONALI	5.303.767.908	-106.098.784	5.197.669.124
	21501	IND ANZ.PERS.CESSATO SERVIZIO	329.255.675	-303.760.112	25.495.563
	31901	RESTITUZIONE ANTICIP.GESTIONI	4.176.579.821.613		4.176.579.821.613
	31902	RESTITUZ. ANTICIP. C/TESORERIA	25.367.876.520.147	19.459.100	25.367.895.979.247
	32002	RESTITUZ. DEPOSITI CAUZIONALI	433.836.491	-5.335.095	428.501.396
	42101	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	2.965.115.640.243		2.965.115.640.243
	42102	VERSAM. RITEN. PREVID/ASSIST.	15.478.166.658	-311.300	15.477.855.358
	42103	VERSAMENTO TRATT.CONTO TERZI	1.700.923.355	-209.634.733	1.491.288.622
	42104	VERSAM. SOMME PAGATE C/TERZI	1.478.386.424	-15.890.996	1.462.495.428
	42105	ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	21.309.339		21.309.339
	42106	VERSAMENTO PARTITE SOSPESE	3.229.890.540.490	-1.524.346.684.393	1.705.543.856.097
	TOT	TOTALE USCITE	38.804.111.046.478	-1.700.569.520.401	37.103.541.526.077

Le entità degli indicati riaccertamenti complessivi in ogni capitolo, totalizzanti le singole partite individuate con i provvedimenti esaminati ed analiticamente riportate (partita, importo, causale) nell'apposito elenco analitico, danno quindi luogo alle seguenti e già citate risultanze contabili modificative della consistenza iniziale dei residui attivi e passivi al 1/1/2001:

VALORI	ENTRATE	USCITE
iniziali	21.297.711.945.422	38.804.111.046.478
riaccertamenti	- 2.726.735.059.737	- 1.700.569.520.401
finali	18.570.976.885.685	37.103.541.526.077

In sintesi tali risultati riaccertativi, oltre che dai già richiamati *residui contabili* di entrata (52,94%) e di uscita (55,84%), discendono innanzi tutto, e su entrambi i fronti, dall'unicità di gestione finanziaria introdotta dall'art. 69 della legge n. 388 del 23/12/2000.

Sono invero e perciò divenuti *finanziariamente irrilevanti* ex lege i *movimenti tra Gestioni* che, pareggiandosi ovviamente nel rispettivo complesso di entrate (n. 10 partite) e di uscite (n. 12 partite) rispettive di quelle, vengono eliminati per lire 582.750.303.340 sia dai residui attivi, sulla cui diminuzione totale incidono per il 21,37%, sia dai residui passivi, alla cui riduzione totale concorrono per il 34,27%.

Le ulteriori causali dei riaccertamenti sono le seguenti.

A) RESIDUI ATTIVI

Sono presenti, ma di irrilevante incidenza, le eliminazioni degli scarti e *arrotondamenti* residuali di entrata (- lire cinquantaquattro), cancellati anche dalle uscite (- lire 2.297), e distribuiti tra totali n. 56 partite, ciascuna di importo individuale minimale.

E' dovuta ad *errata imputazione*, anteriore al 1998, la cancellazione di n. 2 partite per complessive lire 699.309.868.709 (cap. 72206) attinenti alla Gestione ex ENPAS ed afferenti ai rapporti di credito/debito con l'IPOST per le prestazioni da quest'ultimo corrisposte agli ex dipendenti P.T. aventi duplice iscrizione.

Come già evidenziato in sede di classificazione per grado di esigibilità dei residui attivi a consuntivo 2000, si tratta infatti di importi 1994 e 1995 annoverati tra gli inesigibili perché risultanti in contropartita di pagamenti eseguiti ed imputati erroneamente ancor prima che la posta venisse più puntualmente ascritta e regolata.

a seguito delle indicazioni del Ministero del Tesoro, tra le uscite correnti per trasferimenti di valori capitali.

Il suddetto ammontare risulta costituire il 25,65% del valore complessivo dei residui attivi da cancellare.

Assommano poi a lire 1.079.437.769, distribuite in n. 29 partite, gli *accertamenti superiori al dovuto e non stornati* (pari allo 0,04% dei residui attivi riaccertati in meno) che riguardano:

- le entrate contributive (in totale – lire 3,876 milioni) ai capitoli n. 10102, 10105 e 20301 nonché i fitti e canoni (cap 30801 per lire 15.011 in meno) e, in maggior quantità complessiva le altre entrate di parte corrente (cap. 30809, 30812, 30902, 30903 e 31001);

- le entrate in conto capitale (cap. 41405, 41406 e 41408) relative alle riscossioni di mutui e prestiti.

I casi di *non conveniente esigibilità*, cioè inferiori alle lire 100.000 individuali, assommano a lire 395.206, rilevate complessivamente per n. 25 partite singole.
Secondo il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità (articolo n. 42) la loro cancellazione è automatica al verificarsi della prevista condizione temporale.

B) RESIDUI PASSIVI

Rispetto alle causali di cancellazione prima chiarite per i *residui contabili* e per la sopravvenuta (ex lege n. 388 del 23/12/2000) irrilevanza nella gestione finanziaria dei *movimenti tra Gestioni*, che insieme determinano il 90% c. del totale delle eliminazioni. il quadro dei riaccertamenti sui residui passivi evidenzia le seguenti particolari motivazioni, di notevole minor volume e peso percentuale sul totale modificativo.

Rinuncia del beneficiario: riguarda n. 120 partite iscritte ai capitoli n. 10510, 10511 e 21401 e relative alle ammissioni ai centri vacanze 1999 ed alle borse di studio nonché alle concessioni di mutui 2000, per un totale di lire 16.138.357.361, che si aggiungono a n. 34 casi di *revoca di concessione;* questi ultimi, per un totale di lire 4.750.013.130, afferiscono – in riferimento agli stessi esercizi sopra richiamati – ai capitoli n. 10604 e 21413 (riguardanti benefici e prestiti al personale dipendente) nonché al capitolo n. 21401 (mutui agli iscritti).

Gli impegni superiori al dovuto e non stornati (incarichi e/o servizi non più effettuati o effettuati parzialmente. merce non consegnata, sconti, abbuoni, etc.), in numero di 1025 partite, riguardano principalmente ed in varie misure soprattutto i

capitoli n. 10203, 10409, 10410, 10413, 10415, 10417, 10418, 10419, 10420, 10422, 10423, 10425, 10509, 10513, 10901, 11001 di parte corrente ed i capitoli n. 21103, 21204, 21205, 21206, 21207, 21401, 21402, 21408, 21409, 21411 e 32002 in conto capitale, per un ammontare complessivo di riaccertamenti in meno di 18.495.600.387, pari al 1,09% del totale.

La relativa distribuzione per esercizi di riferimento vede prevalere il 1997 ed il 2000 rispetto al 1999 ed al 1998 e, sul piano generale, appare confortare il progredire del perseguimento dell'obiettivo, per la riconduzione dei residui a livelli fisiologici, dell'accrescimento dell'attenzione degli Uffici alla puntualità amministrativo contabile regolamentare posta a base dei corrispondenti corsi di perfezionamento formativo 2000 e 2001.

Altrettanto risulta contrassegnare altre n. 2513 partite analitiche oggetto di riaccertamenti in meno delle quali n. 517 (per lire 262.635 complessive) individualmente *inferiori a lire 100.000* come prescritto dall'articolo 46, comma 3, del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Le restanti n. 1996 afferiscono a residui di impegni eccessivamente remoti, di ammontare individuale variamente superiori al suddetto limite minimo nei capitoli cui attengono (n. 10101, 10203, 10211, 10212, 10213, 10405, 10406, 10407, 10409, 10410, 10413, 10415, 10417, 10418, 10419, 10420, 10422, 10423, 10424, 10425, 10426, 10427, 10428, 10504, 10507, 10602, 10606, 10702, 10703, 10801, 10901, 10902, 11101 di parte corrente e n. 21204, 21205, 21207, 21401, 21402, 21407 e 21501 in conto capitale) e risalgono esclusivamente o principalmente per lo più agli esercizi 1997 e precedenti; talché il protratto non azionamento di tali residui debiti dell'Istituto da parte dei creditori degli enti soppressi e poi dell'INPDAP ne supporta la motivata cancellabilità.

Le causali qui globalmente illustrate trovano specifici riscontri individuativi nell'elenco analitico per capitolo e partite dei riaccertamenti rilevati dai citati provvedimenti degli Uffici che li motivano, ed i cui codici singolarmente identificativi specificano anche gli esercizi e le Gestioni di riferimento.

L'ascrivibilità ai singoli esercizi di origine (1997 e precedenti, 1998, 1999 e 2000), è conseguentemente e corrispondentemente quantificata nel prospetto descrittivo che si allega, redatto per capitolo, la cui suddivisione sinottica, estesa ad un arco temporale più ampio dell'ultimo triennio dovuto per la situazione annuale dei residui da allegare al consuntivo ex articolo n. 39 del D.P.R. n. 696/1979, mostra chiaramente la rilevanza diminutiva, rispetto al totale, dei valori risalenti agli esercizi 1997 e precedenti.

	CODICE	RESIDUI 1997 E PREC. ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 1998 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 1999 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 2000 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
ENTRATE	10101	1 790 217 578		1 790 217 578	667 075 440	-473.379.022	193 696.418	232 258.487 699		232 258.487.699	6.108.996.983.272		6.108.996 983.272
	10102							42.342 378.167	-817.202	42.341.560 965	892.926 973.671	-360.000	892.926.613 671
	10103										4 719.751.069	-281.351.476	4.438.399.593
	10104	15 940 636 823		15 940 636 823				5.619 605.173		5.619.605.173	17.797.085		17.797.085
	10105	110 528 620	-110 528 620		1 052 702 223		1 052.702.223	4.536 639.383		4.536 639.383	4.553.736	-3.516.121	1.037.615
	10106	30 620 605		30 620 605				9.471.354 027		9.471.354.027	460 422.565		460.422.565
	10108										1.179.397	-310.325	869.072
	10114				593.281		593.281				63.152.812.599		63.152.812.599
	10116										89 631.149		89.631.149
	20301	2 160 880 869 505	-5	2 160 880 869 500							18.561.080.173		18.561.080.173
	20302										1.433.998.111.646		1.433.998.111.646
	20303							197.677.571 406		197.677.571.406			
	20601	6 908 122		6 908 122							143.860.446		143.860.446
	20602	70 389 811 385		70 389 811 385				61.537 059.251		61.537.059.251	19.047.419.746		19.047.419.746
	30702												
	30703										75.844.558.296	-21.765 526.928	54.079 031.368
	30801	282 375 018 329	-15 011	282 375 003 318	77 362 007.465		77.362.007.465	127.011.177.700	-9.000.000	127.002.177.700	278.281.555.752	-75.179.440	278 206.376.312
	30802										124.425.000		124 425.000
	30806							7 527.554		7.527.554	449.505.908	-671.814	448 834.094
	30807				35 842		35.842	66.780 135		66.780.135	106 628.407		106.628.407
	30808	7 438 220 080	-326 878 250	7 111 341 830									
	30809	8 609 426	-591 952	8 017 474				347.191.733	-347.191.733		960.141.525	-30.250.833	929 890 692
	30810	314 828 111		314 828 111	9 020		9.020	4.257.594 892		4.257.594.892	6.362.764.574		6.362.764.574
	30812	130 169 719 455	-130 007 399 971	162 319 484	1 488 211.520	-1.488 211.520		24.257.911.613	-23.141.519.704	1.116.391 909	6.470.672.492		6.470.672 492
	30813							145 068.156	-145.068.156				
	30815				105.452.576	-87.858.376	17.594.200	21.144.111		21.144.111	101.805.389		101.805.389
	30816										4.459.928	-133.973	4.325.955
	30901	3 347 885 800	-149 547 797	3 198 338 003	456 307.747	-441.322.293	14.985.454	824.772 699	-801.856	823.970 843	932.401.436	-2.581.011	929.820.425
	30902	2 924 407 403	-2 321 279 192	603 128 211	373 793.960	-283.900	373.530.060	18.339.300	-1.344 000	16 995.300	609 254.364	-696.415	608.557.949
	30903				22 969.110	-22.969.110							
	30904							330.840		330.840	970.000		970.000
	30906										18 845.632.509	-5.729.560.730	13.116.071.779
	30907				65 580 098 006		65.580.098.006	17.400 266 901	-492 587	17.399.774 314	49 937.507.566	-36.123.279	49.901.384.287
	31001	2 768 198 236	-2 498 748 568	269 449 668	29 100.361		29.100.361	3.126		3.126	667.097.006	-50.140	667.046 866
	31008				195 705.379		195.705.379						
	31009							218.325 005		218 325.005			
	41101	239 799 420		239 799 420							81 000 637.532	-15.981.748.372	65.018 889 160
	41201	26 775 000	-26 775 000								2.000 000		2 000 000
	41301										52.870 687		52.870.687
	41404	20 715 465	-9 996 158	10 719 307				1.088 467.273		1.088.467.273	176.323.171		176.323.171
	41405	9 605 943 278		9 605 943 278	5.186.811	-5.186.811		41.639.330 378	-41 539.634.890	99.695.488	9.795.697		9.795.697
	41406	100 479 856 471	-5 632 984	100 474 223 487	1.040.000	-1.040.000		1.544.066.301	-1.544 066.301		1.332.449.974		1.332.449.974
	41407	655 101		655 101				4.131.300		4.131.300	33.715.402		33.715.402
	41408										46.779.981	-2.325.050	44.454.931
	41409				300.518.813	-1.449.000	299.069.813						
	41410	3 899 123 464 388		3 899 123 464 388	195 161.736.448	-10	195.161.736.438	82 294.620 777		82.294 620.777			
	41411										679.378.151	-4.181.500	675.196 651
	51501	7 820 577 099	-7 820 577 099					3 537.331	-3.537.331				
	51601							160 604 348	-160 604 348		300 000	-300.000	
	51801	19 792 870 304	-19 644 000 004	148 870 300									
	62002												
	62003							1.189.055 142	-17.016.150	1.172.038.992	1.847.296.774	-225.000	1.847.071.774
	72201							300.000		300.000	26 559.438.581	-1.560 000	26 557 878.581
	72202							5 214.248 263	-311.300	5.213.934.963			

	CODICE	RESIDUI 1997 E PREC ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 1998 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 1999 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 2000 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
ENTRATE	72203				344 216 667	-114 757 484	229 459 183	177.517.160		177.517.160			
	72204				33 619 003 152		33 619 003 152	32.412.626.749		32.412.626.749	92.862.903		92.862.903
	72205				6 443 000		6 443 000	44.664.224		44.664.224			
	72206	3 095 939 823 868	-2 439 410 477 087	656 529 346 781	45 490 092 736	-10 532 453 204	34 957 639 532	430 504 064 165	-221.111.609	430.282.952.556	645.952.120.152	-184.551.735	645.767.568.417
	TOT	9 811 546 959 872	-2 502 332 447 698	7 209 214 512 174	422 262 299 557	-13 168 890 730	409 093 408 827	1.324 296.760.282	-67.132.517.167	1.257 164.243.115	9.739.605.925.711	-44.101.204.142	9.695.504.721.569
USCITE	10101	209 262 355	-209 262 355					322.768.198	2	322.768.200	1.889.422.724		1.889.422.724
	10201				680 923 000		680 923 000	5 205 257.545		5.205.257.545	16.643.875.786		16.643.875.786
	10202	1 873 052 747		1 873 052 747	2 081 030 518		2 081 030 518	15.777 756.518		15.777.756.518	76.424.962.504		76.424.962.504
	10203	1 139 714 193	-1 955 370	1 137 758 823	79 785 948	-1 950.000	77 835 948				4.049.375		4.049.375
	10204												
	10205							179.000 000		179.000.000			
	10206				22 551 844 312		22 551 844 312	22 655 860 232		22.655.860.232	33.792.551.992		33.792.551.992
	10207										4.013.126.824		4.013.126.824
	10211	349 389 995	-349 389 995					316 606 398	-316 606 334	64	3.597.753.377	-3.111.807.050	485.946.327
	10212	212 554 602	-212 554 602										
	10213	7 735 001	-7 735 001								1.649.440	1	1.649.441
	10301	380 669 335		380 669 335									
	10405	4 207 554 737	-4 204 633 375	2 921 362	672 852 798	-7.905.600	664 947.198	35.705 951	-6.826 600	28.879 351	161.089.010	-24.700.300	136.388.710
	10406	2 212 108 347	-2 212 108 347		2 533.003	-2.533.003		18.474.076	-4.752.994	13.721.082	370.213.234	-60.044.306	310.168.928
	10407	556 356 851	-556 356 851								71.566.874	1	71.566.875
	10409	651 910 969	-651 910 969					123.688.591	-2.108.096	121.580.495	46.669.033.026	-22.571.959	46.646.461.067
	10410	12 584 317 449	-12 564 228 576	20 088 873	2 342.170 927	-17.938.800	2.324.232.127	3.609.585.864	-72.320.000	3.537.265.864	6.305.880.022	-743.846.542	5.562.033.480
	10412							182 898.744		182.898.744	443.987.184		443.987.184
	10413				25.829 790.241	-363.974.806	25.465.815.435	24.506.686.327	-147.187.052	24.359.499.275	67.192.682.225	-4.054.020.111	63.138.662.114
	10414	500 003	-500 003					1.069.792.699	-2.999.999	1.066.792.700	841.535 620	-28.380.000	813.155.620
	10415	4 052 577 397	-3 885 493 909	167 083 488	167 460.250	-27.998.758	139.461.492	479.677.754	-710.635	478.967.119	6.704.896.208	-10.133.787	6.694.762.421
	10416										1.562.322.592	-43.495.808	1.518.826.784
	10417	1 901 986 348	-1 901 986 348		26 716 797	-25.669.401	1.047.396	456 684.904	-280.858.677	175 826.227	1 214.776.952	-108.964.561	1.105.812.391
	10418	80 066 381	-80 066 381		67.202	-67.201	1	928.801	-178.799	750.002	136.139.669	-10.232.600	125.907.069
	10419	41 699 679 270	-41 699 108 066	571 204	175 823 608	-158.477.260	17.346.348	185 754 991	-99.003.349	86 751.642	8 252.422.791	-715.775.996	5.536 646.795
	10420	2 186 472 185	-2.186 472 185		180 868.888	-180.868.888		10.471.984 414	-241.575.414	10.230.409.000	16.363.670.078	-1 094.522.058	15.269.148.020
	10427	159 345 334 867	-9 958 172.674	149 387 182 193	28 370.382	-28.323.900	46 482	219.049.937	-9.016.515	210.033.422	843.111.804.060	-10.280 217	843.101.523.843
	10423	2 192 215 422	-2 192 215 422		159 831.603	-159.831.603		42.426.349	1	42.426.350	1.744.899.207		1.744.899.207
	10424	3 021 716 393	-3 021 716 393		16 932.801		16.932.801				1.000.019	-19	1.000.000
	10425	627 149 050	-627 149 027	23	214.329.997	-123.629.200	90.500.797				246.292.000	-3.244.000	243.048.000
	10426	80 924 440	-80 924 440								38.040.900		38.040.900
	10427	575 923 980	-575 923 980								257.075 379		257.075.379
	10428	1 809 664 418	-931	1 809 663 487	7 312 245.216		7.312.245.216	6.351.596.654		6.351.596.654	13 678.628 229		13.678.628.229
	10430							49.863.500		49.863.500	1.178.186		1.178.186
	10503												
	10504	54 019 574	-54 019 574		80.794.586		80.794.586	10.551.820		10.551.820			
	10505	3 388 428 721	-3 373 045 620	15 383 101	7.314.809.109	-7.240.372.030	74.437.079	277.151.138	-277.151.138		14.653.644		14.653.644
	10506	2 983 964		2 983 964									
	10507	110 492 422	-110 492 422										
	10508												
	10509				13.426.298		13.426.298				634.910.780	-16.024.026	618.886.754
	10510							851.703.512	-851.703.512		24.060.000	-5.280.000	18.780.000
	10511				414 100 000	-152.950.000	261.150.000	428.499.955	-218.500.000	209.999.955	850.006.000		850.006.000
	10513										600.000.000	-15.000.000	585.000.000
	10514				1 729 772.755	-1.729.772.755							
	10601												
	10602	153 589 815	-153 589 815		1 784 264 041	-1.784 264.041		5.151.950		5.151.950	12.825.262.043	-25.359.520	12.799.902.523
	10604										1.631.450.000	-19.337.360	1.612.112 640
	10605										16 459.579.075		16.459.579 075

	CODICE	RESIDUI 1997 E PREC ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 1998 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 1999 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI	RESIDUI 2000 ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2001	RIACCERTAMENTI IN + O IN -	VALORI RIACCERTATI
USCITE	10606	348 603 346	-348 603 346										
	10701	127 578 140	-10 503 000	117 073 140	525 261		525 261	1,820 880,184	-87,157,196	1,733,722,968	408 380,670	-9 243,501	399,137,169
	10702	139 005 587	-138 958 526	47 061				26 073 677	-26 150	26 047 527	95,799,342		95,799,342
	10703	16 104 566	-16 065 454	39 112							80,696,129 345	-2,154	80,696,127,191
	10801	977 546 942	-928 779 207	48 767 735	29 281 999	-29,281 999		8,111,891	-2,276 650	5 835 241	176,228 497	-724,322	175,504,175
	10901	710 613 888	-707 105 303	3 508 585	17 379 283	-1,999,067	15 380 216	550 203,984	-547,374,774	2,829 210	424,765,585	-3,826 728	420,938 857
	10902	72 162 469	-23 688 977	48 473 492	44 138 441		44 138 441	4 096 897		4,096 897	428,120 427		428,120,427
	11001	3 258 626 207	-186 338 266	3 072 287 941	550 490 381	-61,404,908	489 085 455	1,065 309 799	-205,869,283	859 440,536	2,386,928,052	-117,672,264	2,269,055,788
	11002												
	11003												
	11005				150 837 797	-150,837,797							
	11006												
	21101	400 334 008 583		400 334 008 583	54 295 315 480		54 295 315 480	423,500 000		423,500 000	8 000,000,000		8 000 000 000
	21102	246 782 090 101		246 782 090 101									
	21103	11 643 331 289	-8 049 829 735	3 593 501 554	5 117 734 256	-231,607,588	4 886 126,668	25 566 566,818	-3 941,542,537	21 625,024,281	66 958,419 647	-877,106,492	66,081,313,155
	21106												
	21203	2 014 158 593		2 014 158 593									
	21204	472 914 548	-472 914 548		78 000 001		78 000 001	5 292 054 629	-20,868 000	5,271,186 629	10,548,380,512	-958 918 852	9,587,461,660
	21205	11 994 813 070	-11 985 394 606	9 418 464	588 312,583	-94 163 055	494 149 528	441,181 803	-336 694 829	104,486 974	3,252,054 829	-60,696 824	3,191,358 005
	21206							21,874 517	-21,874 517				
	21207	8 737 905 676	-8 737 905 676		738 002	-2	738,000				33,979,040	-214,560	33,764,480
	21301												
	21401	280 403 248 155	-195 000 000	280 208 248 155	7 204 575,338		7,204,575,338	21 095,970,941		21 095 970,941	135,770,402,464	-19,609 215 560	116,161,186,904
	21402	25 700 000	-25 700 000		862 860,000	-862,860,000		399 301,555		399,301,555	40,375,167,444		40,375,167,444
	21405	20 552 678		20 552 678									
	21407	732 734	-732 734					294 111	-294,111		4 766 256	-2,111	4,764,145
	21408										29,981,608	-4,730 000	25 251,608
	21409										22,387,374	-1,350,695	21,036 679
	21411				417 035 521	-1,449,000	415 586,521						
	21413										5,303,767,908	-106 098 784	5,197,669,124
	21501	329 255 675	-303 760 112	25 495 563									
	31901	3 899 123 464 398		3 899 123 464 398	195 161 736,438		195,161,736,438	82,294,620,777		82,294,620,777			
	31902				6 075 732 688 120		6 075,732,688,120	19,292,143 832,027	19,459,100	19,292,163 291,127			
	32002							18 456,561		18,456,561	417,379 930	-5 335 095	412,044,835
	42101										2,965,115,640 243		2,965,115 640,243
	42102							311 300	-311,300		15,477,855,358		15,477,855 358
	42103				1 048 407,198	-198,920,241	849 486 957	23,530 741	-10,714,492	12 816 249	628,985 416		628,985 416
	42104				15 890,996	-15,890,996					1,462 495,428		1,462,495,428
	42105										21,309 339		21,309,339
	42106	1 998 902 992 310	-1 501 398 766 011	497 504 226 299	238 985 163 918	-22,200,292,724	216,784,871,194	467,281,974,138	-572,957,199	466,709,016,939	524,720 410,124	-174,668 459	524,545,741,665
	TOT	7 112 103 756 186	-1 624 401 058 132	5 487 702 698 054	6 654 161 855 273	-35,855,434,621	6 618 306 420,652	19,992,311,253 152	-8,260,001,029	19,984,051,252 123	5,045,534,181,867	-32,053,026 619	5 013,481,155,248

Si chiarisce infine che la ripartibilità tra singole Gestioni dei riaccertamenti, non più sostanziale a fronte dell'unicità di gestione e bilancio 2001 ma idonea a consentire comunque comparazioni valutative con le precedenti articolazioni 2000 per singole Gestioni, consta dei valori complessivi di seguito riportati.

RESIDUI ATTIVI

Gestioni	Valori iniziali al 1/1/2001	Riaccertamenti in +/-	Valori finali al 1/1/2001
ENPAS	4.496.882.931.501	- 1.457.268.184.098	3.039.614.747.403
INADEL	971.783.852.651	-151.894.737.746	819.889.114.905
ENPDEDP	92.078.059.292	-29.921.355.008	62.156.704.284
CPDEL	4.343.107.931.000	-690.544.294.314	3.652.563.636.686
CPS	5.185.780.862.351	-361.291.549.682	4.824.489.312.669
CPI	128.904.033.375	-17.099.226.831	111.804.806.544
CPUG	58.778.166.512	-1.794.616.250	56.983.550.262
CPSTATO	5.570.719.851.189	-14.844.203.967	5.555.875.647.222
CREDITO e A.S.	449.676.257.551	-2.076.891.841	447.599.365.710
Totale INPDAP	**21.297.711.945.422**	**-2.726.735.059.737**	**18.570.976.885.685**

RESIDUI PASSIVI

Gestioni	Valori iniziali al 1/1/2001	Riaccertamenti in +/-	Valori finali al 1/1/2001
ENPAS	6.566.574.270.285	- 526.672.247.433	6.039.902.022.852
INADEL	621.393.327.005	- 153.789.749.872	467.603.567.133
ENPDEDP	32.197.294.554	- 19.199.435.393	12.997.859.161
CPDEL	17.929.600.076.980	- 867.705.956.347	17.061.894.120.633
CPS	630.907.250.064	- 37.799.042.355	593.108.207.709
CPI	247.115.951.025	- 62.867.537.810	184.248.413.215
CPUG	130.999.011.449	- 4.128.903.956	126.870.107.493
CPSTATO	11.964.336.600.473	- 6.338.365.288	11.957.998.245.185
CREDITO e A.S.	680.987.264.643	- 22.068.281.947	658.918.982.696
Totale INPDAP	**38.804.111.046.478**	**- 1.700.569.520.401**	**37.103.541.526.077**

Diviene così complessivamente meglio riscontrabile come il progredire dell'azione riaccertativa/verificatoria fosse necessario in particolare per le Gestioni degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro (soprattutto CPDEL e CPS), assoggettate alla normativa per gli Enti pubblici ex D.P.R. n. 696/1979 soltanto dopo la nascita dell'INPDAP, ma anche in relazione al trascorso uso dei conti transitori in carico particolarmente all'ENPAS nel periodo 1995/1997.

Elenco analitico per capitoli di Entrata e di Uscita (documento, importo, causale) dei riaccertamenti sui residui attivi e passivi al 1° gennaio 2001

ENTRATE

10101		Contributi Enti ed Iscritti ai fini pensionistici
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980043126	-473.379.022	Residui contabili
TOTALE	**-473.379.022**	

10102		Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000030555	-360.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5990005360	-817.202	Residui contabili
TOTALE	**-1.177.202**	

10103		Contributi Enti ed Iscritti ai fini Assicurazione Sociale Vita
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000015697	-6.030.179	Residui contabili
5000015700	-1.405.185	Residui contabili
5000015711	-273.916.112	Residui contabili
TOTALE	**-281.351.476**	

10105		Contributi di riscatto ai fini TFS
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000021079	-3.516.121	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970001101	-30.891.600	Residui contabili
5970001128	-2.762.500	Residui contabili
5970001148	-7.025.300	Residui contabili
5970001175	-7.705.700	Residui contabili
5970001331	-62.143.520	Residui contabili
TOTALE	**-114.044.741**	

10108		Contributi Riscatto ai fini delle prestazioni economico-previdenziali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000036335	-310.325	Residui contabili
TOTALE	**-310.325**	

20301		Contributi a carico dello Stato
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970006390	-5	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-5**	

30703		Proventi derivanti da prestazioni di servizi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000016196	-21.765.526.928	Residui contabili
TOTALE	**-21.765.526.928**	

30801		Fitti e canoni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052625	-75.179.430	Residui contabili
5000052910	-8	Arrotondamenti
5000052910	-2	Arrotondamenti
5970001112	-14.911	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970004600	-100	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5980042546	-1	Rettifica movimento contrario
5980042546	1	Rettifica movimento contrario
5990049156	-9.000.000	Residui contabili
TOTALE	**-84.194.451**	

30806		Interessi su prestazioni previdenziali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000031112	-671.814	Rettifica movimento contrario
TOTALE	**-671.814**	

30808		Plus valore alienazione immobili
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970000827	-326.878.250	Residui contabili
TOTALE	**-326.878.250**	

30809		Interessi su conti correnti bancari e postali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000010174	-10.058	Residui contabili
5000020588	-30.240.780	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970005954	-89.425	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970006775	-502.527	Residui contabili
5990046514	-235.058.861	Residui contabili
5990046515	-6.228.413	Residui contabili
5990046518	-105.904.454	Residui contabili
TOTALE	**-378.034.518**	

30812	Interessi su concessione di crediti	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970004124	-119.250.000.000	Residui contabili
5970005486	-6.168.381.995	Residui contabili
5970006044	-57.992	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970006743	-4.588.959.984	Residui contabili
5980000780	-207.896.355	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5980007527	-3.549.590	Residui contabili
5980042491	-699.909.075	Residui contabili
5980042494	-576.083.067	Residui contabili
5980043109	-773.433	Residui contabili
5990026418	-34.677	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5990044812	-4.048.239.487	Residui contabili
5990044812	-177.083.061	Residui contabili
5990044812	-37.754.325	Residui contabili
5990046514	-5.736.551.304	Residui contabili
5990046514	-7.880.786.594	Residui contabili
5990046514	-563.382.346	Residui contabili
5990046514	-149.462.352	Residui contabili
5990046515	-223.619.908	Residui contabili
5990046515	-12.911.807	Residui contabili
5990046518	-3.629.649.554	Residui contabili
5990046518	-563.520.968	Residui contabili
5990046518	-118.523.321	Residui contabili
TOTALE	**-154.637.131.195**	

30813	Interessi su contributi	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5990044812	-57.016.960	Residui contabili
5990046514	-20.682.669	Residui contabili
5990046514	-67.368.527	Residui contabili
TOTALE	**-145.068.156**	

30815	Redditi e proventi patrimoniali ex Fondo Integrativo (L. 144/99, art. 64)	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980043111	-13.735.234	Residui contabili
5980043116	-74.123.142	Residui contabili
TOTALE	**-87.858.376**	

30816	Interessi su concess. di crediti ex art. 59	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000039181	-133.973	Residui contabili
TOTALE	**-133.973**	

30901		Recupero prestazioni istituzionali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000031112	671.814	Rettifica movimento contrario
5000031112	-2.581.011	Residui contabili
5000031112	-671.814	Residui contabili
5970000073	-51.554.403	Residui contabili
5970001670	-97.993.394	Residui contabili
5980043112	-10.133.947	Residui contabili
5980043117	-431.188.346	Residui contabili
5990045945	-801.856	Residui contabili
TOTALE	-594.252.957	

30902		Recuperi diversi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000007216	-333.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5000010193	-363.415	Residui contabili
5970000393	-1.948.162	Residui contabili
5970000507	-8.766.730	Residui contabili
5970000573	-489.251	Residui contabili
5970000574	-12.663.054	Residui contabili
5970000619	-1.198.680.994	Residui contabili
5970000871	-366.254.504	Residui contabili
5970000889	-45.000	Residui contabili
5970000937	-141.165.327	Residui contabili
5970001951	-260.000	Residui contabili
5970002248	-371.249.041	Residui contabili
5970002272	-219.081.950	Residui contabili
5970002676	-30.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970005331	-800	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970006045	-24.248	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970006370	-620.131	Residui contabili
5980042546	-2.400	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5980043118	-261.500	Residui contabili
5990046002	-1.344.000	Residui contabili
TOTALE	-2.323.583.507	

30903		Quota di competenza della trattenuta per spese di amm.ne su mutui e p.plur.
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980009224	-22.969.110	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-22.969.110	

30906		Recupero di spese per l'acquisto di servizi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000016194	-5.729.560.730	Residui contabili
TOTALE	-5.729.560.730	

30907	Recupero di spese per la conduzione di stabili da reddito	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052659	-28.886.717	Residui contabili
5000052659	-5.590.560	Residui contabili
5000052659	-864.000	Residui contabili
5000052659	-612.000	Residui contabili
5000052822	-170.000	Crediti di non conveniente esigibilita'
5000052858	-2	Arrotondamenti
5990048834	-492.587	Residui contabili
TOTALE	-36.615.866	

31001	Proventi diversi	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000036796	-50.140	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970000120	-1.869.004.835	Residui contabili
5970000511	-3	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970000598	-3.844.063	Residui contabili
5970000640	-29.679.780	Residui contabili
5970000664	-10.000.000	Residui contabili
5970000956	-435.092.223	Residui contabili
5970000981	-92.962.500	Residui contabili
5970005904	-2.161	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5970006414	-139.200	Residui contabili
5970007191	-58.023.803	Residui contabili
TOTALE	-2.498.798.708	

41101	Alienazione di immobili	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000048036	-164.038.000	Residui contabili
5000048996	-72.891.235	Residui contabili
5000048996	-96.813.500	Residui contabili
5000049068	-4.000.000	Residui contabili
5000049101	-7.725.000	Residui contabili
5000049352	-100.000.000	Residui contabili
5000049352	-39.642.620	Residui contabili
5000049378	-43.898.960	Residui contabili
5000049378	-3.716.457	Residui contabili
5000049378	-96.813.500	Residui contabili
5000049541	-13.178.130	Residui contabili
5000050137	-173 114.000	Residui contabili
5000050137	-19 980 000	Residui contabili
5000050137	-85 610 000	Residui contabili
5000050137	-100 000 000	Residui contabili
5000050137	-30 000 000	Residui contabili
5000050137	-56 600 000	Residui contabili
5000050137	-10 000 000	Residui contabili
5000050137	-100 000.000	Residui contabili
5000050137	-42 556.000	Residui contabili
5000050137	-20 000.000	Residui contabili
5000050137	-22.981.000	Residui contabili
5000050137	-5.255.000	Residui contabili
5000050137	-100 000.000	Residui contabili
5000050137	-56 055.000	Residui contabili
5000050137	-45 944.500	Residui contabili
5000050137	-59 581.313	Residui contabili
5000050137	-6.291.000	Residui contabili
5000050137	-10.000.000	Residui contabili
5000050137	-64 593.000	Residui contabili
5000050137	-100 000.000	Residui contabili

41101	Alienazione di immobili	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000050137	-17.586.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-81.440.000	Residui contabili
5000050137	-21.122.000	Residui contabili
5000050137	-18.191.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-70.255.000	Residui contabili
5000050137	-12.207.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-11.989.000	Residui contabili
5000050137	-15.930.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-49.094.000	Residui contabili
5000050137	-78.776.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-23.786.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-2.793.000	Residui contabili
5000050137	-30.485.000	Residui contabili
5000050137	-12.562.000	Residui contabili
5000050137	-12.363.000	Residui contabili
5000050137	-80.461.216	Residui contabili
5000050137	-96.813.000	Residui contabili
5000050137	-20.209.155	Residui contabili
5000050137	-21.754.000	Residui contabili
5000050137	-100.000.000	Residui contabili
5000050137	-3.596.000	Residui contabili
5000050137	-50.000.000	Residui contabili
5000050137	-50.000.000	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-80.015.467	Residui contabili
5000050137	-8.098.000	Residui contabili
5000050137	-20.098.000	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-6.900.092	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-23.393.000	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-5.736.452	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-22.072.000	Residui contabili
5000050137	-553.000	Residui contabili
5000050137	-50.774.000	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-52.494.216	Residui contabili
5000050137	-17.336.000	Residui contabili
5000050137	-15.500.000	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-65.323.225	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-2.036.000	Residui contabili
5000050137	-16.975.000	Residui contabili
5000050137	-56.399.324	Residui contabili
5000050137	-29.199.010	Residui contabili
5000050137	-96.813.500	Residui contabili
5000050137	-14.278.910	Residui contabili
5000050137	-169.110.931	Residui contabili
5000050137	-38.195.000	Residui contabili
5000050137	-18.000.000	Residui contabili
5000050137	-2.562.000	Residui contabili
5000050137	-182.000.000	Residui contabili
5000052507	-948.323.558	Residui contabili

41101		Alienazione di immobili segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052513	-7.003.910.373	Residui contabili
5000052514	-2.753.683.934	Residui contabili
5000052515	-28.950.808	Residui contabili
5000052516	-144.817.986	Residui contabili
TOTALE	**-15.981.748.372**	

41201		Alienazione o permuta di impianti, attrezzature e macchinari
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970001206	-8.925.000	Residui contabili
5970001225	-8.925.000	Residui contabili
5970001241	-8.925.000	Residui contabili
TOTALE	**-26.775.000**	

41404		Riscoss.tratt. per premio comp. dei rischi su prest. o gar. dall'Ente
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970006976	-9.996.158	Residui contabili
TOTALE	**-9.996.158**	

41405		Riscossione di mutui
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980043108	-5.186.811	Residui contabili
5990044812	-3.620.446.443	Residui contabili
5990044812	-87.209.719	Residui contabili
5990044812	-32.622.385	Residui contabili
5990045598	-112.801.276	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5990046514	-6.608.154.172	Residui contabili
5990046514	-18.419.111.557	Residui contabili
5990046514	-1.803.784.247	Residui contabili
5990046514	-704.609.217	Residui contabili
5990046515	-186.264.967	Residui contabili
5990046515	-370.429.938	Residui contabili
5990046515	-11.106.683	Residui contabili
5990046518	-3.246.090.519	Residui contabili
5990046518	-5.957.068.965	Residui contabili
5990046518	-277.522.340	Residui contabili
5990046518	-102 412.462	Residui contabili
TOTALE	**-41.544.821.701**	

41406		Riscossione di prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970004703	-5.632.984	Residui contabili
5980043124	-1.040.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5990045598	-694.088.701	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5990047246	-849.977.600	Residui contabili
TOTALE	**-1.550.739.285**	

41408		Riscossione trattenute interessi, sp. di amm. e abbuoni su prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000042702	-168.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5000047739	-1.720.000	Residui contabili
5000048459	-25.050	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5000048459	-412.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-2.325.050**	

41409		Restituzione depositi cauzionali costituiti presso terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980038517	-1.449.000	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-1.449.000**	

41410		Riscossione anticipazioni concesse alle altre gestioni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980028276	-10	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-10**	

41411		Riscossione crediti ex art. 59
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000017933	-3.831.500	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
5000030544	-350.000	Residui contabili
TOTALE	**-4.181.500**	

51501		Contributi statali sui mutui
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970002285	-7.820.577.099	Residui contabili
5990046514	-3.537.331	Residui contabili
TOTALE	**-7.824.114.430**	

51601		Contributi regionali sui mutui
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000050058	-300.000	Residui contabili
5990044812	-58 624 375	Residui contabili
5990046514	-101.979 973	Residui contabili
TOTALE	**-160.904.348**	

51801		Indennità di anzianità personale trasferito
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970000936	-19.644.000.000	Residui contabili
5970005219	-4	Accertamenti superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-19.644.000.004**	

62003		Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000052954	-225.000	Crediti di non conveniente esigibilita'
5990049004	-17.016.150	Residui contabili
TOTALE	**-17.241.150**	

72201		Ritenute erariali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000015072	-1.560.000	Residui contabili
TOTALE	**-1.560.000**	

72202		Ritenute previdenziali ed assistenziali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5990006778	-311.300	Residui contabili
TOTALE	**-311.300**	

72203		Trattenute ed introiti conto terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5980010887	10	Arrotondamenti
5980010887	-1	Arrotondamenti
5980010887	-9	Arrotondamenti
5980011109	10	Arrotondamenti
5980011109	-9	Arrotondamenti
5980011109	-1	Arrotondamenti
5980011121	10	Arrotondamenti
5980011121	-9	Arrotondamenti
5980011121	-1	Arrotondamenti
5980024816	-1	Arrotondamenti
5980024816	10	Arrotondamenti
5980024816	-9	Arrotondamenti
5980032114	-7.368.815	Residui contabili
5980032116	-37.760	Residui contabili
5980037286	10	Arrotondamenti
5980037286	-9	Arrotondamenti
5980037286	-1	Arrotondamenti
5980037856	-107.350.909	Residui contabili
TOTALE	**-114.757.484**	

72206		Partite sospese
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000009419	-25	Residui contabili
5000010657	-6.520	Residui contabili
5000014257	-3.201.000	Residui contabili
5000024765	-1.288.780	Residui contabili
5000025142	-51.083.200	Residui contabili
5000028962	-1.352.190	Residui contabili
5000037536	-16.700.670	Residui contabili
5000040060	-948.640	Residui contabili
5000049467	-666.975	Residui contabili
5000049467	-5.731.300	Residui contabili
5000052223	-182.085	Residui contabili
5000052628	-2.687.963	Residui contabili
5000053340	-69 972.820	Residui contabili

72206	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5000053342	-30.729.567	Residui contabili
5970000001	-22.046.959.509	Residui contabili
5970000052	-17.715.454	Residui contabili
5970000054	-22.046.959.509	Residui contabili
5970000056	-3.301.430.772	Residui contabili
5970000090	-2.855.029	Residui contabili
5970000121	-1.996.126	Residui contabili
5970000122	-35.070.062.144	Residui contabili
5970000126	-126.568.447	Residui contabili
5970000168	-2.559.625	Residui contabili
5970000179	-42.200	Residui contabili
5970000219	-14.586.978.347	Residui contabili
5970000269	-275.527.575	Residui contabili
5970000295	-26.000	Residui contabili
5970000308	-7.849.420	Residui contabili
5970000310	-17.640.135.197	Residui contabili
5970000312	-101.602.457	Residui contabili
5970000321	-5.901.135	Residui contabili
5970000352	-7.288.220	Residui contabili
5970000353	-1.632.151	Residui contabili
5970000364	-39.100	Residui contabili
5970000383	-6.501.566	Residui contabili
5970000411	-4	Arrotondamenti
5970000411	-9	Arrotondamenti
5970000411	-274.447	Residui contabili
5970000414	-13.824.859	Residui contabili
5970000470	-3.042.496.944	Residui contabili
5970000485	-314.201	Residui contabili
5970000510	-11.949.178	Residui contabili
5970000537	-314.415.294	Residui contabili
5970000538	-69.920.865	Residui contabili
5970000539	-9.000.000	Residui contabili
5970000540	-360.000	Residui contabili
5970000557	-466.274	Residui contabili
5970000599	-3.158.841.207	Residui contabili
5970000609	-4.559.594	Residui contabili
5970000616	-324.586	Residui contabili
5970000661	-320.500	Residui contabili
5970000666	-309.353.391	Residui contabili
5970000682	-75.950	Residui contabili
5970000692	-72.180.800	Residui contabili
5970000745	-556.046	Residui contabili
5970000745	-8	Residui contabili
5970000754	-249.361.817.385	Residui contabili
5970000800	-120.793	Residui contabili
5970000851	-3.691.266	Residui contabili
5970000858	-2.749.914.933	Residui contabili
5970000881	-50.958	Residui contabili
5970000911	-42.528.662.344	Residui contabili
5970000913	-31.617.521.406	Residui contabili
5970000928	-1.928.794	Residui contabili
5970000954	-17.009.650	Residui contabili
5970000969	-3.561.383	Residui contabili
5970000993	-2.139.618	Residui contabili
5970001064	-140.000.000.000	Somme corrisposte ad ipost errata imputazione
5970001084	-13.839.329.755	Residui contabili
5970001113	-10.323.566.961	Residui contabili
5970001137	-318.750	Residui contabili
5970001151	-645.310	Residui contabili
5970001182	-15.640.962	Residui contabili
5970001188	-45.000	Residui contabili
5970001198	-945.545	Residui contabili
5970001207	-15.139.175	Residui contabili

72206	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970001209	-46.392.000	Residui contabili
5970001247	-40.000.000	Residui contabili
5970001254	-55.814	Residui contabili
5970001261	-470.151	Residui contabili
5970001262	-93.964.000	Residui contabili
5970001281	-1.867.408	Residui contabili
5970001310	-27.886.016.187	Residui contabili
5970001318	-41.650	Residui contabili
5970001343	-2.404.361	Residui contabili
5970001376	-57.387.951.411	Residui contabili
5970001389	-1.045.213	Residui contabili
5970001399	-12.748.458	Residui contabili
5970001419	-2.055.081	Residui contabili
5970001437	-84.819.343	Residui contabili
5970001444	-232.833	Residui contabili
5970001459	-12.858.067	Residui contabili
5970001467	-43.030	Residui contabili
5970001485	-783.105	Residui contabili
5970001511	-2.605.351.606	Residui contabili
5970001847	-7.482.642	Residui contabili
5970001877	-15.163.049	Residui contabili
5970001882	-1.692.965	Residui contabili
5970001892	-10.800.685	Residui contabili
5970001907	-1.800.000	Residui contabili
5970001909	-5.557.709	Residui contabili
5970001919	-619.000.000	Residui contabili
5970001920	-11.136.678	Residui contabili
5970001947	-8.206.783	Residui contabili
5970001952	-929.861	Residui contabili
5970001987	-556.110	Residui contabili
5970001998	-1.253.868	Residui contabili
5970002016	-61.737.839	Residui contabili
5970002025	-4.508.347	Residui contabili
5970002037	-6.802.599	Residui contabili
5970002048	-3.893.672	Residui contabili
5970002052	-111.760	Residui contabili
5970002074	-6.719.646	Residui contabili
5970002077	-179	Residui contabili
5970002077	-6	Residui contabili
5970002085	-51.930	Residui contabili
5970002095	-31.068.250	Residui contabili
5970002131	-52.661.095	Residui contabili
5970002147	-3.880.805	Residui contabili
5970002207	-188.000	Residui contabili
5970002208	-5.600	Residui contabili
5970002213	-414 380.748	Residui contabili
5970002216	-891.074	Residui contabili
5970002230	-1.303.651	Residui contabili
5970002235	-45.620	Residui contabili
5970002239	-80.000	Residui contabili
5970002247	-69.685.720	Residui contabili
5970002273	-6 170.133	Residui contabili
5970002286	-81.245	Residui contabili
5970002291	-86.129.929	Residui contabili
5970002313	-106.851.302	Residui contabili
5970002313	-8	Residui contabili
5970002321	-4.000.000	Residui contabili
5970002329	-84.058.000	Residui contabili
5970002331	-39.690	Residui contabili
5970002347	-410.858	Residui contabili
5970002359	-304.000	Residui contabili
5970002399	-1.763 155	Residui contabili
5970002410	-1.401 179	Residui contabili

72206	Partite sospese	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970002427	-1.000.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970002429	-38.860.800	Residui contabili
5970002441	-1.028.205	Residui contabili
5970002455	-220.000	Residui contabili
5970002474	-1.824.540	Residui contabili
5970002529	-92.060.850	Residui contabili
5970002572	-559.309.868.709	Somme corrisposte ad ipost errata imputazione
5970002579	-4.552.250	Residui contabili
5970002581	-466.090	Residui contabili
5970002596	-1.500	Residui contabili
5970002598	-50.702.300	Residui contabili
5970002630	-5.009.928	Residui contabili
5970002636	-1.871.385	Residui contabili
5970002641	-2.619.000	Residui contabili
5970002659	-270	Residui contabili
5970002664	-1.031.470	Residui contabili
5970002697	-7.996.130	Residui contabili
5970002783	-898.525	Residui contabili
5970002806	-793.995	Residui contabili
5970002828	-749.216	Residui contabili
5970002833	-1.309.265	Residui contabili
5970002874	-75.183.193	Residui contabili
5970002917	-13.254.386.947	Residui contabili
5970002988	-17.265.913	Residui contabili
5970003048	-94.150.809	Residui contabili
5970003052	-19.252.037	Residui contabili
5970003053	-6.080.226	Residui contabili
5970003053	-9	Residui contabili
5970003122	-954.545	Residui contabili
5970003132	-4.348.215	Residui contabili
5970003178	-1.871.385	Residui contabili
5970003199	-9	Residui contabili
5970003199	-4.069.640	Residui contabili
5970003242	-6.027.350	Residui contabili
5970003285	-317.680	Residui contabili
5970003323	-7	Residui contabili
5970003323	-243.558.010	Residui contabili
5970003370	-500	Residui contabili
5970003413	-3.940.354	Residui contabili
5970003455	-8.000	Residui contabili
5970003485	-107.100	Residui contabili
5970003502	-332.726.767	Residui contabili
5970003529	-33.031.775	Residui contabili
5970003544	-74.981	Residui contabili
5970003553	-2.000	Residui contabili
5970003554	-2.522.456.380	Residui contabili
5970003561	-24.000	Residui contabili
5970003572	-69.894	Residui contabili
5970003594	-2.505.000.000	Residui contabili
5970003603	-7.700.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970003610	-334.893.058	Residui contabili
5970003671	-1.777.470	Residui contabili
5970003692	-67.674.728	Residui contabili
5970003709	-58.845.862	Residui contabili
5970003755	-1	Arrotondamenti
5970003763	-2	Arrotondamenti
5970003791	-32.800	Residui contabili
5970003839	-93.240	Residui contabili
5970003937	-254.255.798	Residui contabili
5970003954	-25.855.060	Residui contabili
5970003954	-8	Residui contabili
5970003954	-9	Residui contabili
5970003954	-9	Residui contabili

72206	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970003954	-9	Residui contabili
5970003979	-1.200.000	Residui contabili
5970003987	-646.800	Residui contabili
5970004021	-3.893.272.095	Residui contabili
5970004065	-2.000	Residui contabili
5970004082	-402.140.680	Residui contabili
5970004107	-277.721.037	Residui contabili
5970004183	-2.000	Residui contabili
5970004204	-4.000	Residui contabili
5970004240	-44.041	Residui contabili
5970004242	-71.400	Residui contabili
5970004243	-6.202.387	Residui contabili
5970004248	-59.500	Residui contabili
5970004251	-17.303.845	Residui contabili
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-1.121.689	Residui contabili
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-8	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004257	-9	Crediti di non conveniente esigibilita'
5970004275	-84.049.494	Residui contabili
5970004286	-60.000.000	Residui contabili
5970004291	-77.142.332	Residui contabili
5970004304	-71.400	Residui contabili
5970004321	-95.200	Residui contabili
5970004328	-59.500	Residui contabili
5970004334	-7.307.379.900	Residui contabili
5970004341	-59.500	Residui contabili
5970004342	-3.822.742	Residui contabili
5970004342	-8	Residui contabili
5970004353	-1.777.695	Residui contabili
5970004365	-6.886.235.288	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970004431	-2.592.085.187	Residui contabili
5970004496	-55.004.071	Residui contabili
5970004500	-8.660.750	Residui contabili
5970004505	-1.650	Residui contabili
5970004508	-1.500	Residui contabili
5970004515	-2.250	Residui contabili
5970004550	-2.050	Residui contabili
5970004559	-5.625	Residui contabili
5970004564	-1.125	Residui contabili
5970004606	-2	Residui contabili
5970004613	-97.434	Residui contabili
5970004643	-80.000	Residui contabili
5970004647	-80.000	Residui contabili

72206	Partite sospese	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970004651	-2.279.575	Residui contabili
5970004654	-55.000	Residui contabili
5970004658	-5.896.849	Residui contabili
5970004659	-55.000	Residui contabili
5970004670	-57.826.500	Residui contabili
5970004702	-3.000	Residui contabili
5970004758	-40.000	Residui contabili
5970004765	-66.762	Residui contabili
5970004770	-90.000	Residui contabili
5970004773	-2.250	Residui contabili
5970004777	-85.000	Residui contabili
5970004781	-55.000	Residui contabili
5970004800	-9.000	Residui contabili
5970004804	-1.200.000	Residui contabili
5970004809	-400.000	Residui contabili
5970004812	-1.619.722.222	Residui contabili
5970004814	-2.154.805.000	Residui contabili
5970004815	-623.447.160	Residui contabili
5970004816	-752.864.583	Residui contabili
5970004821	-60.034.905	Residui contabili
5970004831	-80.000	Residui contabili
5970004833	-2.250	Residui contabili
5970004840	-2.449	Residui contabili
5970004858	-50.900	Residui contabili
5970004867	-87.898.304	Residui contabili
5970004874	-89.176	Residui contabili
5970004879	-68.256	Residui contabili
5970004881	-1	Arrotondamenti
5970004899	-77.022	Residui contabili
5970004987	-8.302.039.404	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970004994	-9	Residui contabili
5970004994	-872.273	Residui contabili
5970004997	-52.655.518	Residui contabili
5970005001	-1.823.350	Residui contabili
5970005052	-113.030.729	Residui contabili
5970005055	-2.502.500	Residui contabili
5970005059	-400.998.218	Residui contabili
5970005062	-65.029.728.296	Residui contabili
5970005075	-8	Residui contabili
5970005075	-308.084.319	Residui contabili
5970005078	-12.232.175	Residui contabili
5970005103	-249.640	Residui contabili
5970005136	-12.142.087	Residui contabili
5970005136	-9	Residui contabili
5970005136	-9	Residui contabili
5970005136	-5	Residui contabili
5970005151	-72.710.736	Residui contabili
5970005154	-23.901.740	Residui contabili
5970005159	-106.168.224.000	Residui contabili
5970005195	-288.560	Residui contabili
5970005200	-3.180.645	Residui contabili
5970005222	-1.451.650	Residui contabili
5970005235	-9.516.000	Residui contabili
5970005254	-15.641.904	Residui contabili
5970005281	-6.587.090	Residui contabili
5970005302	-3.546.369	Residui contabili
5970005308	-1.518.931	Residui contabili
5970005328	5.870.552	Rettifica movimento contrario
5970005328	-5.870.552	Rettifica movimento contrario
5970005425	-21.443.093	Residui contabili
5970005434	-39.352.599	Residui contabili
5970005436	-1.684.964.171	Residui contabili
5970005439	-10	Residui contabili

72206	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970005448	-103.260.498	Residui contabili
5970005485	-917.839.507	Residui contabili
5970005489	-25.000	Residui contabili
5970005501	-115.320.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970005506	-5.843.000	Residui contabili
5970005508	-15.783.161	Residui contabili
5970005511	-39.096.962	Residui contabili
5970005515	-6.509.068.007	Residui contabili
5970005519	-249.900.000	Rettifica movimento contrario
5970005519	249.900.000	Rettifica movimento contrario
5970005534	-4.257.330.550	Residui contabili
5970005735	-5.061.556	Residui contabili
5970005742	-2	Residui contabili
5970005760	-6.203.651.084	Residui contabili
5970005775	-73.692.963	Residui contabili
5970005779	-66.000.000	Residui contabili
5970005811	-21.410.608	Residui contabili
5970005811	-10	Residui contabili
5970005967	-744.449.490	Residui contabili
5970005974	-1.230.984.211	Residui contabili
5970005985	-6.270.191.643	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970006008	-123.274.280	Residui contabili
5970006038	-429.729.564	Residui contabili
5970006051	-776.529.613	Residui contabili
5970006052	-6.168.606.412	Residui contabili
5970006066	-189.469.372.385	Residui contabili
5970006066	-9	Residui contabili
5970006066	-9	Residui contabili
5970006066	-9	Residui contabili
5970006068	-7.073.039	Residui contabili
5970006069	-1.033.700.000	Residui contabili
5970006070	-187.562.209	Residui contabili
5970006073	-4.797.345	Residui contabili
5970006080	-11.598.774.111	Residui contabili
5970006083	-38.117	Residui contabili
5970006159	-390.096.991	Residui contabili
5970006178	-45.000.000	Residui contabili
5970006197	-1.828.750	Residui contabili
5970006199	-2.676.995.954	Residui contabili
5970006205	-90.249.000	Residui contabili
5970006208	-2.709.375	Residui contabili
5970006211	-4.900.000	Residui contabili
5970006213	-12.740.000	Residui contabili
5970006216	-6 644.900	Residui contabili
5970006220	-8 692.790	Residui contabili
5970006222	-555 395	Residui contabili
5970006249	-83 715 398 030	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970006283	-1 379 526 782	Residui contabili
5970006285	-3 000.000	Residui contabili
5970006286	-14 355.571	Residui contabili
5970006303	-856.010	Residui contabili
5970006333	-2.000	Residui contabili
5970006360	-66.525.753	Residui contabili
5970006527	-6.391	Residui contabili
5970006527	-9	Residui contabili
5970006543	-1.375.000	Residui contabili
5970006727	-8.000	Residui contabili
5970006731	-462.779.043	Residui contabili
5970006761	-66.550.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970006765	-108.263	Residui contabili
5970006784	-1.924 866.631	Residui contabili
5970006786	-131.275.900	Residui contabili
5970006787	-3 268.992.930	Residui contabili

72206	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5970006787	-8	Residui contabili
5970006789	-226.861.615	Residui contabili
5970006791	-2.909.023.687	Residui contabili
5970006792	-783.300.000	Residui contabili
5970006794	-222.273.540.973	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970006809	-117.582.598	Residui contabili
5970006810	-13.910.000	Residui contabili
5970006811	-3.627.600.204	Residui contabili
5970006812	-12.000.000	Residui contabili
5970006813	-10.440.600	Residui contabili
5970006814	-35.905.223	Residui contabili
5970006815	-99.429.114	Residui contabili
5970006816	-129.894.536.675	Residui contabili
5970007165	-9.225	Residui contabili
5970007179	-2.352.812.668	Residui contabili
5970007181	-64.732.898.002	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
5970007200	-1.572.635	Residui contabili
5980008899	-4.064.580	Residui contabili
5980010318	-3.715.310	Residui contabili
5980011769	-401.869.873	Residui contabili
5980013876	-2.807.865	Residui contabili
5980015097	-2.996.640	Residui contabili
5980016664	-159.033	Residui contabili
5980019639	-5.495.766	Residui contabili
5980021140	-2.022.923	Residui contabili
5980021917	-960.000	Residui contabili
5980023874	-2.901.731	Residui contabili
5980026000	-13.055.167	Residui contabili
5980027228	-352.000.000	Residui contabili
5980027668	-2.143.328.337	Residui contabili
5980028443	-8	Arrotondamenti
5980028443	-9	Arrotondamenti
5980028443	-9	Arrotondamenti
5980028443	-9	Arrotondamenti
5980028443	30	Arrotondamenti
5980029503	-2.024.130	Residui contabili
5980029572	-2.000.000	Residui contabili
5980030662	-8.994.121	Residui contabili
5980032395	-3.000.000	Residui contabili
5980032396	-23.400	Residui contabili
5980033968	-22.253.082	Residui contabili
5980034018	-1.634.755	Residui contabili
5980034174	-400.000	Residui contabili
5980036569	-6.795.277	Residui contabili
5980038144	-123.100	Residui contabili
5980038564	-1.542.525	Residui contabili
5980038565	-795.514	Residui contabili
5980038566	-23.000.000	Residui contabili
5980042532	-9	Residui contabili
5980042532	-180.654.670	Residui contabili
5980042561	-520.000	Residui contabili
5980043106	-7.189.843.253	Residui contabili
5980043106	-9	Residui contabili
5980043120	-153 472.129	Residui contabili
5990004980	-2.795.520	Residui contabili
5990004983	-10.277.560	Residui contabili
5990010031	-222.718	Residui contabili
5990012699	-18 160.675	Residui contabili
5990013594	-70.146	Residui contabili
5990032325	8	Residui contabili
5990032325	-202.212	Residui contabili
5990033106	-1.524.575	Residui contabili
5990033954	-768.824	Residui contabili

72206	Partite sospese	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
5990035339	-5.137.200	Residui contabili
5990036249	-5.482.140	Residui contabili
5990038150	50	Arrotondamenti
5990038150	-40	Arrotondamenti
5990038150	-10	Arrotondamenti
5990038150	-20	Arrotondamenti
5990038150	20	Arrotondamenti
5990039225	-302.343	Residui contabili
5990040041	-4.773.844	Residui contabili
5990046019	-20	Arrotondamenti
5990048177	-5.490.000	Residui contabili
5990048317	-98.335.000	Residui contabili
5990048319	-67.283.975	Residui contabili
5990049178	-284.865	Residui contabili
TOTALE	**-2.450.348.593.635**	

TOTALE ENTRATE	**-2.726.735.059.737**

USCITE

10101		Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000001	-137.447.339	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000002	-3.289.962	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000003	-731.102	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000004	-4.752.168	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000063	-40.373.638	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000064	-966.390	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000065	-214.754	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000066	-1.395.897	Residui contabili
3970007293	-599.854	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007303	-16.997.559	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011922	-2.493.690	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-209.262.353**	

10203		Indennità e rimborso spese trasporto missioni
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012598	-900.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012644	-1.055.370	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980016516	-700.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980016519	-400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034943	-850.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-3.905.370**	

10211		Spese per il servizio di mensa, asili nido e trasporto collettivo
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000039654	-67.352	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000039654	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000046175	-3.111.739.689	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000947	-2.932.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000948	-70.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000949	-15.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000950	-101.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001689	-1.041.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008417	-345.228.245	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990090677	-316.606.325	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990090677	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	-3.777.803.379	

10212		Spese per accertamenti sanitari
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000867	-30.071.917	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000868	-719.806	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000869	-159.957	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000870	-1.039.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001599	-35.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970006876	-726.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006886	-3.385.246	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006895	-4.328.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006907	-29.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006913	-1.808.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008661	-162.026.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012128	-8.225.456	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-212.554.602	

10213		Rimborsi diversi e spese varie
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970007948	-400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010031	-650.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010037	-340.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010545	-150.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011866	-1.900.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011968	-455.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011970	-590.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012926	-950.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013058	-670.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013060	-370.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013062	-1.260.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-7.735.000	

10405		Spese spedizioni postali e telefoniche
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000017534	-136.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000018992	-10.526.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000039931	-3.348.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000042314	-3.030.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000052033	-2.350.264	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000052033	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000052033	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000052033	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000052033	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000082451	-600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101106	-12.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113404	-1.549.200	Residui contabili
3000113609	-3.147.600	Residui contabili
3970000132	-3.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000479	-18.800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000480	-450.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000481	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000482	-650.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001294	-252.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001317	-7.366.770	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001348	-26.072.881	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002042	-50.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003899	-2 489 471	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003941	-225.995	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003959	-5.950 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003981	-362.622	Debiti non azionati da piu' di un anno

10405	Spese spedizioni postali e telefoniche	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970004043	-16.919.005	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004057	-1.778.056.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004071	-50.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005481	-123.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007281	-27.607.762	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008796	-6.343.890	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008802	-13.993.787	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008808	-32.883.498	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008815	-44.918.216	Residui contabili
3970008821	-102.750	Residui contabili
3970008826	-531.140	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008833	-2.148.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008838	-4.000.000	Residui contabili
3970009096	-310.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009117	-10.665.970	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009655	-1.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010709	-1.762.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011070	-50.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011075	-256.869.830	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011080	-50.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011085	-3.570.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011089	-10.948.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011094	-267.486.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011100	-267.486.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011107	-166.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011113	-3.094.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011116	-952.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011123	-2.894.690	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011130	-1.190.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011134	-238.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011138	-267.486.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011143	-240.814.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011147	-267.486.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011151	-1.785.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011158	-11.820.877	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011164	-98.615.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011167	-87.038.676	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011170	-3.318.160	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011594	-182.986.535	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012795	-7.485.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013261	-14.310.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980065353	-7.200.000	Residui contabili
3980065362	-705.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990097344	-6.826.600	Residui contabili
TOTALE	-4.244.065.875	

10406		Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000006285	-5.534.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000007285	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000007285	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000007285	-846.585	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000042316	-52.493.104	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101124	-270.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101145	-900.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000526	-398.170.034	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000527	-9.530.665	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000528	-2.117.926	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000529	-13.766.518	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000570	-210.645.426	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000571	-5.042.045	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000572	-1.120.455	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000573	-7.282.954	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000690	-6.338.600	Residui contabili
3970001378	-327.109.481	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001410	-69.093.405	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004185	-110.219.837	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004203	-3.356.171	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004220	-39.521.749	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004822	-38.661.629	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970007145	-1.079.882	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007619	-4.798.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970008466	-80.435.615	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008472	-250.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010518	-4.908.835	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010523	-14.577.500	Residui contabili
3970010527	-725.600	Residui contabili
3970012353	-335.896.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013191	-9.448.017	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013193	-4.262.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013266	-264.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980001694	-2.495.000	Residui contabili
3980066020	-38.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990062644	-4.753.000	Residui contabili
TOTALE	**-2.279.438.650**	

10407		Spese di trasporto e gestione automezzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970001525	-1.049.719	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002537	-4.630.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004588	-895.293	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004605	-4 493.736	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004965	-22.379.128	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004977	-209.010.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005082	-58.425.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008705	-859.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010485	-30.690.230	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011240	-35.330.889	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011245	-63.160.299	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011256	-76.599.273	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011537	-117.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011544	-4.198.166	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012815	-36.917.317	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013137	-7.600 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-556.356.850**	

10409	Oneri per locazione di immobili strumentali	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000007285	-15.999.599	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101233	-6.572.360	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000712	-61.309.461	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001545	-134.391.948	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001752	-74.197.880	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004575	-860.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005272	-87.577.094	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005289	-1.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005304	-19.733.334	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005313	-406.980	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008436	-22.989.790	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008441	-20.693.685	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008448	-29.542.528	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008452	-56.184.435	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008456	-79.960.195	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008460	-55.425.535	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011742	-7.437.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990085544	-962.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092767	-1.145.700	Residui contabili
TOTALE	-676.591.024	

10410	Spese di man.e di ad. stabili strumentali (di proprietà)	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000009898	-2.400 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000019531	-764.312	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000019531	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000024151	-1.199.999	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000035671	-1.872.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000040507	-6.000.014	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000070734	-328.682	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000070764	-19 187.833	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000071324	-1.748.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000071327	-720.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000075536	-8.781.339	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000075536	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000085822	-15.956.440	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000087718	-481.587.915	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000097587	-50.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000097589	-50.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000097591	-50.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000097595	-50 000 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101310	-3 300 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000791	-8 599 710	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000792	-326 246	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000793	-72 499	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000794	-471 244	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001571	-788 015 301	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001822	-15 451 880	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001970	-32 403	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003119	-2 400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003352	-1.312 048	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003365	-48 461	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003382	-19.845	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004561	-392 700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004581	-1 876 112	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004791	-41.222 461	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970005326	-14 818	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005335	-1 344 799 585	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005346	-1 350 800 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005375	-194 183 995	Debiti non azionati da piu' di un anno

10410	Spese di man.e di ad. stabili strumentali (di proprietà)	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970005402	-709.237	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005466	-709.716	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005492	-17.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005510	-1.006.026	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005525	-17.859.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005535	-145.236	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005550	-274.325.892	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005567	-668.478	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005598	-80.863	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005627	-58.278.999	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005645	-916.385	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005660	-97.127.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005673	-9.359.350	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005701	-220.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005713	-428.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005726	-64.451.650	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005744	-38.015.159	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005757	-119.002	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005767	-192.171.189	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005780	-3.354.965	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005795	-1.612.446	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005826	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005840	-33.520.582	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005859	-1.027.845.205	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005877	-17.493.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005888	-10.451.174	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005913	-112.871	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005927	-2.920.260	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005943	-573.580.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005970	-21.300.993	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005970	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006023	-1.309.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006038	-715	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006059	-14.341.530	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006105	-996.030	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006115	-595.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006124	-380.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006145	-7.080.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006159	-1.189.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006206	-609.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006222	-333.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006249	-135.349	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006283	-1.071.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006299	-1.130.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006314	-495.835	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006325	-317.730	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006340	-317.730	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006355	-635.460	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006380	-55.335	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006461	-50.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006485	-1.368.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006539	-681.430	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006630	-297.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006713	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006742	-1.725.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006753	-654.738	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006761	-654.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006796	-1.190.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006916	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006927	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006937	-1.428.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006946	-535.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006957	-952.000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10410	Spese di man.e di ad. stabili strumentali (di proprietà)	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970006966	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006977	-297.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007213	-58.366.286	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007239	-210.073.063	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007255	-9.019.830	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007390	-901.910	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007771	-42.735.205	Residui contabili
3970007775	-143.652	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007781	-835.412.168	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007789	-139.012.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007794	-997.855.024	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007798	-8.181.250	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007804	-2.264.094	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007806	-11.052.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007817	-6.290.387	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007822	-4.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007837	-3.867.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007858	-440.300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007863	-1.742.317	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007866	-2.324.067	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007871	-1.598.609	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007876	-1.275.734	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007882	-2.742.982	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007885	-6.892.067	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007888	-1.642.920	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007893	-1.563.065	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007898	-2.648.641	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007902	-1.628.822	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007908	-817.616	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007912	-1.552.805	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007915	-18.088.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007918	-781.423	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007919	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007924	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007926	-1.130.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008190	-25.999.834	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008315	-853.867.840	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008382	-6.992.829	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008418	-357.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008477	-1.075.140	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008623	-5.802.677	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008706	-5.627.705	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008809	-48.790	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009226	-41.350.765	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009556	-428.210	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010310	-297.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010314	-1.118.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010390	-3.497.930	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010410	-2.033.870	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010514	-142.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010524	-297.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010560	-892.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010566	-357.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011105	-1.714.110	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011876	-4.592.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011893	-3.027.074	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011973	-3.365.114	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012409	-27.196.536	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012741	-288.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012744	-1.071.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012746	-1.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012749	-5.397.840	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012751	-6.839.421	Debiti non azionati da piu' di un anno

10410	Spese di man.e di ad. stabili strumentali (di proprietà)	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012753	-1.041.250	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012755	-7.140.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012756	-17.345.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012757	-149.332	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012758	-1.507.570	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012759	-2.114.332	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012760	-24.067.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012761	-4.379.202	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012762	-77.808.745	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012763	-47.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012764	-4.522.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012765	-1.559.350	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012766	-3.332.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012767	-19.635.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012769	-727.328	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012771	-15.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012772	-2.603.492	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012773	-81.728.182	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012774	-700.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012775	-1.190.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012776	-68.918.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012777	-1.166.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012778	-3.808.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012779	-792.941	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012780	-581.136	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012781	-216.320	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012782	-26.560	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012783	-1.467.865	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012784	-3.165.629	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012787	-21.241.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012789	-2.365.006	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012791	-595.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012792	-40.481.317	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012794	-5.714.034	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012796	-905.828	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012797	-119.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012798	-5.950.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012799	-3.839.326	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012800	-4.236.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012801	-71.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012803	-107.240.256	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012804	-7.796.578	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012805	-29.750.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012806	-1.507.135	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012807	-2.382.855	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012808	-902 020	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012810	-746.305	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012811	-5 355 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012812	-95.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012816	-400.534	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012817	-14.604.712	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012818	-7.793.588	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012819	-146.965	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012821	-2.856.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012822	-98.500	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012824	-970.595	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012826	-5.601.180	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012828	-1.343.510	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012829	-4.129.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012830	-26.401.067	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012832	-1.249.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012833	-2.142.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012834	-11.985.000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10410		Spese di man.e di ad. stabili strumentali (di proprietà)
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012836	-1.789.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012839	-4.935.615	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012841	-1.759.220	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012842	-11.142.340	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012843	-630.674	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012844	-801.716	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012845	-1.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012846	-11.195.498	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012848	-386.105	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012850	-561.801	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012851	-650.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012852	-988.446	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012854	-6.639.020	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012855	-1.711.985	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012856	-117.410	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012857	-7.226.424	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012858	-15.765	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012859	-51.310.420	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012860	-7.735.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012861	-999.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012863	-2.860.915	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012865	-321.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012867	-9.541.956	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012869	-1.157.870	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012870	-35.943	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012871	-7.437.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012872	-3.391.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012873	-761.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012874	-306.840	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012875	-42.882.977	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012876	-2.332.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012877	-27.623.253	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012878	-4.979.186	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012879	-30.273.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012881	-2.889.328	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012882	-12.223.204	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012883	-1.049.135	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012884	-50.834	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012887	-155.366	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012895	-152.772.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012905	-7.024.928	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013029	-2.454.970	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013091	-220.023	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013091	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013102	-1.239.313	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013110	-419.917.680	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013279	-3 538 405	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013655	-77.007.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980072060	-360.000	Residui contabili
3980072072	-120.000	Residui contabili
3980072996	-846 000	Residui contabili
3980076369	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980076369	-5.932.799	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980076619	-10.680.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080789	-50.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990085981	-22.320.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-13.398.333.918	

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000007192	-240.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000014178	-20.594.564	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000014207	-484.579	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000014211	-484.579	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000039605	-5.100.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000050095	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000060692	-297.198	Residui contabili
3000098538	-8.031.715	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108706	-1.068.145	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108761	-183.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108764	-397.150	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108769	-232.250	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108777	-616.270	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108792	-696.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108797	-281.700	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108800	-362.304	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108802	-10.062.865	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108803	-11.932.931	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108822	-281.349	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108876	-287.271	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108876	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000108894	-836.986	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108910	-4.013.327	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108940	-450.300	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108941	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000108941	-277.415	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108958	-225.150	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108959	-301.409	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108959	-7	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108969	-118.010	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108977	-264.095	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108977	-5	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108978	-932.453	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108995	-206.402	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109002	-433.414	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109004	-55.437	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109039	-6.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109040	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109041	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109042	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109043	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109044	-144.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109045	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109046	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109047	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109048	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109049	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109050	-26.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109051	-13.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109052	-2.200.000	Residui contabili
3000109053	-2.200.000	Residui contabili
3000109054	-255.998	Residui contabili
3000109055	-1.410.339	Residui contabili
3000109056	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109057	-7.150.000	Residui contabili
3000109058	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109059	-33.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109060	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109061	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109062	-2.200.000	Residui contabili
3000109063	-1.221.898	Residui contabili
3000109064	-594.240	Residui contabili
3000109065	-905.513	Residui contabili

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109066	-691.021	Residui contabili
3000109067	-837.088	Residui contabili
3000109068	-506.540	Residui contabili
3000109069	-1.965.200	Residui contabili
3000109070	-50.710.784	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109071	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109072	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109073	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109074	-16.830.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109075	-181.448	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109087	-25.171.298	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109088	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109089	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109090	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109091	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109092	-1.782.371	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109093	-270.353	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109094	-393.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109095	-1.491.609	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109096	-725.789	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109097	-1.001.071	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109098	-2.023.003	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109099	-1.020.162	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109100	-249.490	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109101	-839.195	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109102	-1.198.643	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109103	-1.422.442	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109104	-1.913.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109105	-78.888	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109106	-6.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109107	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109108	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109112	-12.100.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109113	-1.584.534	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109114	-2.137.173	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109115	-1.584.534	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109116	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109117	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109118	-2.177.367	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109119	-1.544.074	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109120	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109121	-209.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109122	-3.807.761	Residui contabili
3000109123	-16.168.385	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109124	-4.499.432	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109125	-4.736.524	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109126	-2.911.386	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109127	-3.152.881	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109128	-3.321.460	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109129	-3.543.432	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109130	-22.811.540	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109131	-19.021.108	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109132	-8.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109133	-15.535.778	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109134	-198.590	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109135	-144.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109136	-126.188	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109137	-2.325.454	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109138	-163.282	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109139	-304.967	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109140	-57.107	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109141	-136.138	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109142	-156.704	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109143	-808.265	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109144	-6.842.857	Residui contabili
3000109145	-14.690.015	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109146	-21.537.841	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109147	-17.600.000	Residui contabili
3000109148	-3.075.848	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109149	-9.073.937	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109150	-2.665.727	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109151	-3.194.051	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109152	-1.537.878	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109153	-21.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109154	-8.800.000	Residui contabili
3000109155	-6.600.000	Residui contabili
3000109156	-4.290.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109157	-14.850.000	Residui contabili
3000109158	-17.600.000	Residui contabili
3000109159	-2.195.454	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109160	-609.418	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109161	-142.134	Debiti non azionati da piu' di un anno .
3000109162	-7.150.000	Residui contabili
3000109163	-624.027	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109164	-14.300.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109165	-1.496.887	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109166	-436.696	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109167	-16.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109168	-7 826 868	Residui contabili
3000109169	-90.306	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109170	-1 579.624	Residui contabili
3000109171	-1.133 126	Residui contabili
3000109172	-156.600	Residui contabili
3000109173	-146.056	Residui contabili
3000109174	-577.684	Residui contabili
3000109175	-1.551.130	Residui contabili
3000109176	-1.440.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109177	-346.261	Residui contabili
3000109178	-214.562	Residui contabili
3000109179	-574.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109180	-260.567	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109181	-275.616	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109182	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109183	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109184	-2.200.000	Residui contabili
3000109185	-338.778	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109186	-364 175	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109187	-6 600 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109188	-6 600 000	Residui contabili
3000109189	-245 662	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109190	-9 900 000	Residui contabili
3000109191	-5 500 000	Residui contabili
3000109192	-379 451	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109193	-1 706 159	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109194	-2 400 000	Residui contabili
3000109195	-2 400 000	Residui contabili
3000109196	-2 200 000	Residui contabili
3000109197	-2 200 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109198	-2 200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109199	-2 200 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109200	-2 200 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109202	-2 200 000	Residui contabili
3000109203	-2 200 000	Residui contabili
3000109204	-2 200 000	Residui contabili
3000109205	-1 752 159	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109206	-1 743 433	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109207	-1.743.433	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109208	-226.809	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109209	-216.852	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109210	-393.996	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109211	-2.200.000	Residui contabili
3000109212	-3.373.573	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109213	-7.824.730	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109214	-8.290.606	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109215	-3.351.737	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109216	-10.264.363	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109217	-9.616.298	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109218	-19.231.676	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109219	-18.700.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109220	-279.268	Residui contabili
3000109221	-279.268	Residui contabili
3000109222	-1.030.977	Residui contabili
3000109223	-132.066	Residui contabili
3000109224	-1.833.139	Residui contabili
3000109225	-635.076	Residui contabili
3000109226	-472.470	Residui contabili
3000109227	-85.460	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109228	-268.552	Residui contabili
3000109229	-564.438	Residui contabili
3000109230	-844.017	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109231	-703.827	Residui contabili
3000109232	-1.418.389	Residui contabili
3000109233	-2.161.614	Residui contabili
3000109234	-1.264.894	Residui contabili
3000109235	-659.464	Residui contabili
3000109236	-2.105.018	Residui contabili
3000109237	-1.360.625	Residui contabili
3000109238	-1.569.480	Residui contabili
3000109239	-907.236	Residui contabili
3000109240	-113.405	Residui contabili
3000109241	-1.660.760	Residui contabili
3000109242	-1.569.480	Residui contabili
3000109243	-1.607.345	Residui contabili
3000109244	-172.356	Residui contabili
3000109245	-1.664.919	Residui contabili
3000109246	-2.154.198	Residui contabili
3000109247	-1.339.466	Residui contabili
3000109248	-1.238.428	Residui contabili
3000109249	-1.524.265	Residui contabili
3000109250	-85.938	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109251	-1.324.335	Residui contabili
3000109252	-1.196.346	Residui contabili
3000109253	-2 136 455	Residui contabili
3000109254	-6.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109255	-6.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109284	-40 497.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109285	-61.600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109286	-1.700.259	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109287	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109288	-2.200.000	Residui contabili
3000109289	-2.200.000	Residui contabili
3000109290	-2.200.000	Residui contabili
3000109291	-2.200.000	Residui contabili
3000109292	-2.200.000	Residui contabili
3000109293	-2.200.000	Residui contabili
3000109294	-2.200.000	Residui contabili
3000109295	-3 119.831	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109296	-30.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109297	-2 200 000	Residui contabili

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109298	-2.200.000	Residui contabili
3000109299	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109300	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109301	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109302	-2.200.000	Residui contabili
3000109303	-2.200.000	Residui contabili
3000109304	-15.958.158	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109305	-13.200.000	Residui contabili
3000109306	-2.200.000	Residui contabili
3000109307	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109308	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109309	-2.200.000	Residui contabili
3000109310	-2.200.000	Residui contabili
3000109311	-2.200.000	Residui contabili
3000109312	-21.730.180	Residui contabili
3000109313	-2.200.000	Residui contabili
3000109314	-2.200.000	Residui contabili
3000109315	-5.927.766	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109316	-173.987	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109317	-411.281	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109318	-1.815.483	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109319	-1.208.836	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109320	-1.270.475	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109321	-36.649.830	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109322	-1.836.005	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109323	-49.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109324	-8.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109326	-144.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109330	-132.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109331	-270.360	Residui contabili
3000109332	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109333	-19.800.000	Residui contabili
3000109335	-72.586.800	Residui contabili
3000109336	-71.101.180	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109337	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109338	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109339	-2.200.000	Residui contabili
3000109340	-2.200.000	Residui contabili
3000109341	-2.200.000	Residui contabili
3000109342	-2.200.000	Residui contabili
3000109343	-51.700.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109344	-156.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109345	-5.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109346	-2.200.000	Residui contabili
3000109347	-2.200.000	Residui contabili
3000109348	-24.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109349	-18.037.888	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109350	-6.564.223	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109356	-1.260.000	Residui contabili
3000109357	-468.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109359	-281.078	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109360	-402.131	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109361	-1.075.647	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109362	-423.243	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109363	-943.246	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109364	-421.204	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109365	-226.809	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109366	-1.397.781	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109367	-1.668.395	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109368	-1.085.238	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109369	-395.567	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109370	-2.134.971	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109371	-2 189.999	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109372	-590.422	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109373	-426.631	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109374	-711.386	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109375	-397.633	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109376	-60.482	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109377	-702.955	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109378	-2.188.563	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109380	-1.084.616	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109381	-1.924.913	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109382	-711.386	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109383	-576.114	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109384	-1.460.573	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109385	-209.296	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109386	-282.331	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109387	-1.361.897	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109388	-423.377	Residui contabili
3000109389	-1.016.104	Residui contabili
3000109390	-2.191.530	Residui contabili
3000109391	-1.845.900	Residui contabili
3000109392	-332.653	Residui contabili
3000109393	-158.766	Residui contabili
3000109394	-1.919.780	Residui contabili
3000109395	-439.204	Residui contabili
3000109396	-798.329	Residui contabili
3000109397	-711.890	Residui contabili
3000109398	-174.769	Residui contabili
3000109399	-136.085	Residui contabili
3000109400	-472.519	Residui contabili
3000109401	-1.096.722	Residui contabili
3000109402	-1.776.670	Residui contabili
3000109403	-1.466.134	Residui contabili
3000109404	-1.376.146	Residui contabili
3000109405	-1.776.670	Residui contabili
3000109406	-57.420	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109407	-177.619	Residui contabili
3000109408	-849.625	Residui contabili
3000109409	-38.280	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109410	-38.280	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109411	-114.840	Residui contabili
3000109412	-57.420	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109413	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109414	-249.490	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109415	-24.768.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109416	-702.578	Residui contabili
3000109417	-798.633	Residui contabili
3000109418	-803.070	Residui contabili
3000109419	-1.088.683	Residui contabili
3000109420	-696.741	Residui contabili
3000109421	-1.206.749	Residui contabili
3000109422	-2.115.973	Residui contabili
3000109423	-2.154.183	Residui contabili
3000109424	-778.840	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109425	-568.303	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109426	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109427	-399.495	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109428	-255.356	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109429	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109430	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109431	-1.730.050	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109432	-862.029	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109433	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109434	-258.648	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109435	-629.438	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109436	-420.421	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109437	-2.043.865	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109438	-269.465	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109439	-2.026.209	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109440	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109441	-867.637	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109442	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109444	-2.195.344	Residui contabili
3000109445	-6.480.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109446	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109447	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109448	-1.706.158	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109449	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109450	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109451	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109452	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109453	-2.200.000	Residui contabili
3000109454	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109455	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109456	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109457	-121.443	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109458	-1.598.859	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109459	-477.149	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109460	-99.796	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109461	-1.520.145	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109462	-162.929	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109463	-1.424.758	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109464	-190.520	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109465	-812.014	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109466	-812.014	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109467	-257.050	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109468	-361.637	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109469	-557.950	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109470	-1.918.229	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109471	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109472	-2.200.000	Residui contabili
3000109473	-2.200.000	Residui contabili
3000109474	-2.200.000	Residui contabili
3000109475	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109476	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109477	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109478	-4.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109479	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109481	-5.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109482	-178.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109483	-148 786 356	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109484	-952.598	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109485	-1.061.983	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109486	-99 815	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109487	-80 197	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109488	-143 646	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109489	-132 162	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109490	-171.385	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109491	-151.015	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109492	-260.878	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109493	-232.949	Residui contabili
3000109494	-302.412	Residui contabili
3000109495	-243 141	Residui contabili
3000109496	-1.209 793	Residui contabili
3000109497	-1 127.095	Residui contabili
3000109498	-1.668 846	Residui contabili
3000109499	-243 141	Residui contabili
3000109500	-247 107	Residui contabili

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109501	-268.496	Residui contabili
3000109502	-2.199.795	Residui contabili
3000109503	-150.737	Residui contabili
3000109504	-359.115	Residui contabili
3000109505	-305.977	Residui contabili
3000109506	-243.141	Residui contabili
3000109507	-181.447	Residui contabili
3000109508	-317.533	Residui contabili
3000109509	-1.340.187	Residui contabili
3000109510	-136.085	Residui contabili
3000109511	-302.412	Residui contabili
3000109512	-523.446	Residui contabili
3000109513	-202.704	Residui contabili
3000109514	-284.955	Residui contabili
3000109515	-317.532	Residui contabili
3000109516	-889.353	Residui contabili
3000109517	-323.963	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109518	-735.792	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109519	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109520	-2.159.995	Residui contabili
3000109521	-1.261.461	Residui contabili
3000109522	-344.520	Residui contabili
3000109523	-982.839	Residui contabili
3000109524	-453.618	Residui contabili
3000109525	-1.985.449	Residui contabili
3000109526	-1.455.168	Residui contabili
3000109527	-175.843	Residui contabili
3000109528	-359.894	Residui contabili
3000109529	-739.205	Residui contabili
3000109530	-800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109530	-2.193.000	Residui contabili
3000109531	-188.154	Residui contabili
3000109532	-491.419	Residui contabili
3000109533	-1.244.240	Residui contabili
3000109534	-533.002	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109535	-932.166	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109536	-711.386	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109537	-1.010.209	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109538	-851.156	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109539	-1.528.520	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109540	-1.826.817	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109541	-478.452	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109542	-340.213	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109543	-534.050	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109544	-487.901	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109545	-340.213	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109546	-647.926	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109547	-326.605	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109548	-1.253.303	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109549	-449.500	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109550	-1.253.303	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109551	-419.164	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109552	-188.108	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109553	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109554	-313.320	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109555	-113.404	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109556	-375.908	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109557	-2.200.000	Residui contabili
3000109558	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109559	-2.200.000	Residui contabili
3000109560	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109561	-9 900.000	Residui contabili
3000109562	-2.200 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109563	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109564	-2.400.000	Residui contabili
3000109565	-2.400.000	Residui contabili
3000109566	-4.560.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109567	-2.200.000	Residui contabili
3000109568	-4.400.000	Residui contabili
3000109569	-5.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109571	-7.700.000	Residui contabili
3000109572	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109573	-2.200.000	Residui contabili
3000109574	-2.200.000	Residui contabili
3000109575	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109576	-2.200.000	Residui contabili
3000109577	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109578	-2.200.000	Residui contabili
3000109579	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109580	-2.200.000	Residui contabili
3000109581	-2.200.000	Residui contabili
3000109582	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109586	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109589	-7.040.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109590	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109591	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109592	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109593	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109594	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109595	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109596	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109597	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109598	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109601	-97.432.806	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109602	-75.727.336	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109603	-1.272.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109604	-2.393.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109605	-16.128.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109606	-9.720.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109607	-3.240.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109608	-1.560.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109610	-648.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109611	-1.612.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109612	-936.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109613	-6.595.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109614	-924.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109615	-3 428.789	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109617	-8.800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109618	-2 486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109619	-2 486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109620	-8 800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109621	-440.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109622	-468.739	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109623	-468.739	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109624	-362.895	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109625	-1.191.944	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109626	-759.093	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109627	-399.184	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109628	-1.129.548	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109629	-272.171	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109630	-264.611	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109631	-1.420.571	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109632	-4 400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109633	-6.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109634	-782.557	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109635	-215.509	Debiti non azionati da piu' di un anno

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109636	-77.732	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109637	-95.165	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109638	-330.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109639	-102.634	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109640	-88.680	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109641	-215.509	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109642	-60.720	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109643	-166.327	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109644	-129.777	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109645	-220.646	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109646	-181.486	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109647	-231.679	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109648	-901.954	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109649	-146.788	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109650	-5.880.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109651	-79.416	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109652	-57.941	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109653	-2.177.337	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109654	-604.424	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109655	-297.562	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109656	-1.386.693	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109657	-590.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109658	-450.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109660	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109661	-23.100.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109662	-5.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109663	-7.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109664	-1.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109665	-3.530.707	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109666	-3.530.707	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109667	-3.100.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109668	-2.037.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109669	-104.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109671	-3.300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109672	-3.850.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109673	-3.850.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109674	-3.850.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109675	-6.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109676	-243.411	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109677	-992.117	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109678	-2.400.000	Residui contabili
3000109679	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109680	-2.400.000	Residui contabili
3000109681	-2.400.000	Residui contabili
3000109682	-2.400.000	Residui contabili
3000109683	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109684	-2.400.000	Residui contabili
3000109685	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109686	-3.662.514	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109687	-1.356.548	Residui contabili
3000109688	-491.707	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109689	-1.627.857	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109690	-542.619	Residui contabili
3000109692	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109693	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109694	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109695	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109696	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109697	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109698	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109699	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109701	-2.200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109702	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109703	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109704	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109705	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109706	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109707	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109708	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109709	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109710	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109711	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109712	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109713	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109714	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109715	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109716	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109717	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109718	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109719	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109720	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109721	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109722	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109723	-2.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109724	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109725	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109726	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109727	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109728	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109729	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109730	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109731	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109732	-2.079.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109734	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109735	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109736	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109737	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109738	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109739	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109740	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109741	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109742	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109743	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109744	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109745	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109746	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109747	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109750	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109751	-2.200 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109752	-21 780 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109753	-2.200 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109754	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109755	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109756	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109758	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109760	-2.486.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109770	-2.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109771	-214.229.682	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109773	-3.366.566	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109775	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109780	-18.772 702	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000110013	-1.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000110019	-264 000	Residui contabili
3000110020	-147.600	Residui contabili
3000110022	-173.166	Residui contabili
3000110030	-1 620 000	Residui contabili

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000110033	-194.000	Residui contabili
3000110034	-2.512.400	Residui contabili
3000110037	-3.600.000	Residui contabili
3000110045	-1.080.000	Residui contabili
3000110049	-88.802.818	Residui contabili
3000110050	-2.327.771	Residui contabili
3000110051	-25.201	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110052	-13.300	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110053	-43.966	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110054	-47.272	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110055	-51.604	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110056	-51.562	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110060	-116.160	Residui contabili
3000110067	-3.490.056	Residui contabili
3000110068	-6.277.815	Residui contabili
3000110069	-2.385.172	Residui contabili
3000110070	-2.816.453	Residui contabili
3000110071	-2.696.604	Residui contabili
3000110072	-3.455.919	Residui contabili
3000110073	-4.530.845	Residui contabili
3000110074	-14.735.746	Residui contabili
3000110076	-1.800.000	Residui contabili
3000110077	-1.051.289	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000110078	-908.808	Residui contabili
3000110084	-3.044.820	Residui contabili
3000112121	-91.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112122	-2.625.459	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112123	-704.427	Residui contabili
3000112125	-6.499.115	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112134	-2.966.379	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112137	-5.091.954	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112140	-299.581	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112140	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112178	-450.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112234	-585.472	Residui contabili
3000112235	-66	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112237	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112238	-2.090	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112239	-2.341.844	Residui contabili
3000112241	-260.497	Residui contabili
3000112242	-260.497	Residui contabili
3000112243	-20.027	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112244	-41.127	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112245	-20.273	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112247	-28.948	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112593	-14 420.265	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112595	-1.390.958	Residui contabili
3000112603	-111.915	Residui contabili
3000112613	-1.652.902	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112614	-760.240	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112620	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112628	-464.673	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112636	-151.192	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112643	-5.240.640	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112652	-63.070	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112692	-1.080.000	Residui contabili
3000112697	-655.699	Residui contabili
3000112732	-1.037.475	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113405	-6	Arrotondamenti
3000113476	-1	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113490	-18.507.514	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113539	-29.846.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113579	-856 481	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000113704	-10	Arrotondamenti
3000113784	-26	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113894	-206.190	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113897	-866.922	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113912	-185.124	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113915	-795.930	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113966	-748.534	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113969	-130.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113971	-7.500.974	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113974	-121.854	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113975	-130.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113977	-130.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113985	-4.513.493	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113987	-14.615.831	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113989	-3.600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113990	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113992	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113995	-1.765.104	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113997	-4.830.234	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113998	-704.518	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114000	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114001	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114002	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114004	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114005	-610.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114007	-130.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114012	-18.088.714	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114014	-130.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114015	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114017	-82.446	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000114019	-130.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114022	-625.396	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114023	-594.201	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114026	-4.462.494	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114034	-9.398.356	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114035	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114037	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114038	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114039	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114040	-490.446	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114050	-8.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114050	8.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114054	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114055	-1.755.805	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114056	-511 065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114057	-1.520 287	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114058	-511 065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114059	-698 425	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114060	-1 375 816	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114061	-1.543 187	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114062	-1 229.233	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114063	-1.639 985	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114064	-1.219.331	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114065	-1.253.621	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114066	-1.556.993	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114067	-1.277.378	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114068	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114069	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114070	-511 065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114073	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114074	-511 065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114076	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114077	-511 065	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413		Spese per la gestione degli immobili da reddito
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000114078	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114079	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114080	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114081	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114082	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114083	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114085	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114086	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114091	-1.171.486	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114092	-1.410.975	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114093	-1.992.173	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114095	-1.123.948	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114096	-1.385.643	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114097	-1.448.956	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114098	-718.016	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114100	-509.847	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114101	-765.924	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114104	-255.827	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114105	-283.222	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114106	-709.139	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114107	-60.432	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000114108	-122.224	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114109	-634.542	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114110	-4.708.700	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114111	-647.114	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114113	-344.261	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114114	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114118	-2.429.219	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114119	-277.212	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114127	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114129	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114150	-15.968.294	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114156	-3.069.840	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114166	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114180	-2.788.524	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114181	-177.633	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114182	-396.090	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114188	-6.940.006	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114193	-700.908	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114197	-3.589.129	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114203	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114204	-1.079.630	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114210	-2.171 522	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114211	-1 403 763	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114213	-395 780	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114214	-6 288.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114215	-659 094	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114216	-759 886	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114234	-8 424 223	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114243	-632 132	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114245	-133 853	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114256	-598 551	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114260	-253 883	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114264	-7.683 417	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114267	-2 331.815	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114270	-623.654	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114280	-1 798.029	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114281	-783 174	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114288	-6 516.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114292	-97.342	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000114294	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114296	-774.295	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114313	-1.528 631	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000114317	-11.945.578	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114318	-890.409	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114339	-235.162	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114340	-164.732	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114341	-674.191	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114342	-5.006.491	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114349	-4.533.048	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114351	-383.899	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114352	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114359	-445.807	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114370	-133.702	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114371	-4.914.194	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114372	-1.248.543	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114384	-678.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114385	-433.548	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114387	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114388	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114392	-383.899	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114393	-383.899	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114396	-1.076.210	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114397	-383.899	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114417	-433.548	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114418	-383.899	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114419	-511.065	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114422	-707.101	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114423	-999.009	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114424	-2.673.946	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114428	-128.160	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114429	-78.042	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000114430	-514.678	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114466	-11.121.670	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114468	-589.823	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114487	-13.454.306	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114493	-2.335.048	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114494	-8.658.518	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114495	-12.164.044	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114496	-23.388.544	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114497	-998.795	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114518	-8.128.980	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114525	-243.415	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114528	-7.691.159	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114535	-3.009.858	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114536	-28.501.237	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114537	-5.267.117	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114538	-17.584.862	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114539	-2.258.357	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114542	-70.400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000114543	-4.268.879	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114544	-7.955.378	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114545	-1.500.587	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114547	-16 445 411	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114548	-548.730	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114549	-871.719	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000114612	-65.665.935	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034425	-5 458.770	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034492	-9.726.796	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034494	-6.181.870	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034524	-8.517.336	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034525	-5.043.205	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034541	-5.918.320	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034663	-8.644 758	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034664	-5.342 801	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034683	-7 367 990	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980034684	-4.640.219	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034742	-6.590.278	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980034742	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980034743	-5.333.479	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980035563	-8.669.314	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980035564	-4.943.701	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980035572	-4.320.825	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980036347	-86.844	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980037930	-4.813.544	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980038042	-2.364.882	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980068617	-4.862.078	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980073399	-3.170.707	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980073399	-6	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980073423	-5.033.905	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980076367	-3.955.200	Residui contabili
3980076869	-14.717.251	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077704	-150.000	Residui contabili
3980077705	-150.000	Residui contabili
3980077706	-75.301	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077707	-21.030.697	Residui contabili
3980077708	-16.931.972	Residui contabili
3980077709	-150.000	Residui contabili
3980077710	-31.046.319	Residui contabili
3980077711	-90.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077712	-19.689.635	Residui contabili
3980077715	-32.257.579	Residui contabili
3980077716	-60.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077717	-21.129.571	Residui contabili
3980077718	-60.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077719	-20.115.097	Residui contabili
3980077720	-60.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077721	-22.094.892	Residui contabili
3980077724	-23.938.556	Residui contabili
3980077725	-18.567.106	Residui contabili
3980077819	-674.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990023088	-8.238	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990023088	-6	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990023090	-4.266	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990070486	-8.430	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990090379	-2.635.105	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091627	-2.670.989	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091629	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990091629	-286.535	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091631	-193.252	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091781	-17.253	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990091791	-17.435.328	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092868	-1.600.000	Residui contabili
3990098096	-360.000	Residui contabili
3990098096	-1.718.000	Residui contabili
3990098096	-556.283	Residui contabili
3990098096	-1.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990098096	-69.800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990098299	-18.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099450	-2.371.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099525	-14.051.110	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099525	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099526	-14.043.578	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099528	-10.923 045	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099528	-7	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099530	-13.592.096	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099531	-3.606.285	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099532	-18 439.376	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099587	-3 768 000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990099601	-5.480.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099616	-6.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099617	-1.440.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099618	-3.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099622	-1.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099626	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099627	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099628	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099629	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100093	-92.842	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100097	-37.800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100098	-31.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100111	-4.349.680	Residui contabili
3990100118	-492.223	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990100151	-3.196.784	Residui contabili
3990100155	-1.152.000	Residui contabili
3990100331	-820.700	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100332	-1.170.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100396	-145.360	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100397	-49.968	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100399	-54.150	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100400	-145.578	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100401	-148.360	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100402	-403.213	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-4.565.181.969**	

10414	Spese per formazione e addestramento del personale	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000079325	-18.060.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000079336	-10.320.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011361	-500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013302	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990096335	-3.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-31.880.002**	

10415	Compensi ed onorari per commiss. e speciali incarichi	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000045330	-98.370	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000045330	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000052721	-2 000 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000090658	-42.760	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000109599	-3 052.579	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109659	-282 864	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109772	-4 525.804	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000113567	-131 402	Residui contabili
3970000067	-7.301.143	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000434	-32.855.145	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000709	-47.457.434	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001651	-93.226.994	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001694	-2.321.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001774	-644.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001868	-50 000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001989	-1.390 310 103	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002574	-502	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970003165	-12 600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003291	-71.764	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003748	-13.470 911	Debiti non azionati da piu' di un anno

10415	Compensi ed onorari per commiss. e speciali incarichi	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970003798	-57.550.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004478	-6.069.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004518	-4.122.982	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004521	-600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004535	-3.236.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004550	-12.100.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004981	-3.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005957	-50.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007116	-2.242.342	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008347	-57.186.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008422	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008422	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008422	-2.564.982	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008576	-98.017.931	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008755	-460.814	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008843	-15.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008844	-14.242.948	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008849	-20.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008857	-8.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008866	-11.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008872	-13.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008876	-42.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008882	-24.522.309	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008888	-122.701.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008895	-2.151.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008898	-50.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008903	-9.632.310	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008909	-500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008918	-34.552.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008924	-25.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008931	-3.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008945	-632.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008952	-1.672	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008960	-9.514.883	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008968	-152.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008982	-23.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008990	-78.528.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008996	-137.635	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009001	-760.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009007	-2.348.425	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009017	-65.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009022	-8.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009029	-27.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009033	-155.947	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009040	-98 288 600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009044	-1 150.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009051	-40.050.830	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009064	-30.250.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009072	-30.250.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009079	-30.250.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009084	-30.250 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009090	-3.986.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009095	-9.990.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009100	-665.280	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009103	-665.280	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009107	-2.425.335	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009164	-8.989.309	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009171	-5.590.305	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009320	-4.040.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009397	-50.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009422	-2.702 443	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009597	-76.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970009794	-2.400 000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10415	Compensi ed onorari per commiss. e speciali incarichi	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970010274	-10.818.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010735	-243.903	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010739	-1.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011060	-60.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011108	-10.471.970	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011148	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011148	-421.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011152	-2.148.417	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011159	-267.517	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011386	-4.189.235	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011598	-9.772.876	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011669	-3.530.217	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011706	-13.301.734	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011728	-46.018.666	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011756	-8.330.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011770	-13.190.952	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011823	-1.600.556	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011827	-4.175.726	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012035	-3.046.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012036	-500.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012261	-644.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012487	-8.784.716	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012654	-15.500	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012737	-36.989.945	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012737	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013073	-22.610.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013107	-120.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013117	-36.978.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013125	-10.046.134	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013126	-666.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013276	-3.901.756	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013517	-20.963.067	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013521	-2.827.872	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013828	-20.249.343	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013884	-9.435.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014019	-59.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014502	-110.305.859	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014812	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077811	-9.981.318	Residui contabili
3980077814	-9.008.720	Residui contabili
3980077815	-9.008.720	Residui contabili
3990089420	-270.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099465	-440.635	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-3.924.337.089**	

10416	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000108584	-43 495.808	Residui contabili
TOTALE	**-43.495.808**	

10417	Acquisto di Beni di consumo	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000013324	-120.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000014559	-24.493.120	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000017367	-5	Arrotondamenti
3000017367	-157.929	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000019449	-170.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000019814	-2.664.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000019945	-59.995	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000019945	-5	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000020000	-149.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000020055	-630.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000024341	-30.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000024383	-490.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000029553	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000038255	-62.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000039779	-334.320	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000041837	-26.068.490	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000045223	-200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000049234	-41.770.585	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000052217	-1.188.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000052777	-38.260	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000084368	-420.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000089446	-100.898	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000092249	-600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000096162	-31.208	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000098060	-277.740	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000098286	-3.382.632	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101203	-357.560	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101208	-158.820	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101369	-222	Arrotondamenti
3000104013	-2.482.700	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113499	-216.000	Residui contabili
3000113613	-1.130.472	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113662	-1.680.000	Residui contabili
3970000006	-2.768.115	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000140	-1.245.379	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000430	-164.804	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000431	-3.945	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000432	-876	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000433	-5.698	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000665	-2.321.629	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000746	-835.951	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000747	-20.009	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000748	-4.447	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000749	-28.903	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001316	-110.450.294	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001866	-675.275	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001886	-111.974	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001912	-400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003088	-476.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970003235	-540.497	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003249	-330.299	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003266	-6.235.604	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003287	-5.007.368	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003305	-193.322.443	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003338	-71.400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003351	-2.499.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003377	-16.919.835	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003393	-5.483.950	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003407	-1.896.150	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003424	-16.731.120	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003437	-32.022.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003466	-5.589.860	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003480	-18.594.000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10417	Acquisto di Beni di consumo	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970003512	-874.315	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003584	-202.216	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003627	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003765	-19.101.120	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003778	-7.762.726	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003796	-4.027.548	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003813	-7.744.039	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003841	-4.182.901	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003886	-4.998.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005151	-9	Arrotondamenti
3970005151	-9	Arrotondamenti
3970005151	-82.580.040	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007223	-14.637.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007304	-724.710	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007340	-22.098.020	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007371	-2.287.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007522	-1.679.544	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007533	-16.998.436	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007540	-10.951.709	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007550	-23.732.170	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007556	-5.130.804	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007563	-575.275	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007569	-18.404.540	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007572	-219.220	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007843	-180.236.399	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007973	-38.098.150	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008081	-106.800.423	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008198	-51.745.165	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008816	-102.172	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008974	-3.976.810	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009034	-44.098.531	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009086	-724.710	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010559	-2.618.240	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010569	-5.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010577	-1.918.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010582	-356.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010589	-32.662.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010595	-7.080.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010602	-1.770.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010609	-11.888.658	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010612	-363.435	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010615	-1.851.892	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010620	-75.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970010625	-188.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010629	-401.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010634	-17.078.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010638	-4.871.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010642	-95.760	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970010646	-147.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010651	-13 612.314	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010657	-5.501.740	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010662	-2.794.466	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010667	-7.310.717	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010671	-47.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970010675	-30.254	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970010681	-7.139.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010688	-896.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010694	-4.760.597	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010698	-28.674.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010702	-10.503.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010706	-3.333.250	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010711	-138.981	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010714	-148.036	Debiti non azionati da piu' di un anno

10417	Acquisto di Beni di consumo	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970010718	-95.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010724	-28.827.036	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010727	-9.276.051	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010730	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010733	-2.615.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010737	-14.046.165	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010742	-235.620	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010745	-1.767.150	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010748	-53.193	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970010752	-7.287.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010946	-836.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010950	-77.350	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970010954	-15.700.150	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010957	-26.283.680	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010961	-8.472.269	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010965	-6.890.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010969	-850.136	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010979	-2.499.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010985	-17.326.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010991	-127.925	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010995	-175.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011000	-1.765.008	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011006	-16.910.002	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011013	-9.258.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011017	-79.730	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011022	-19.516.303	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011025	-447.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011028	-12.911	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011030	-2.287.615	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011032	-246.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011062	-1.416.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011217	-10.931.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011227	-4.041.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011234	-130.305	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011564	-240.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011568	-1.713.380	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011571	-19.255.280	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011574	-3.520.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011576	-776.826	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011978	-173.076	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011982	-132.090.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011983	-500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011984	-220.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011986	-98.314	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012013	-98.920	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012014	-3.838.650	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012015	-291.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012016	-2.453.781	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012017	-1.839.612	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012019	-143.395	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012025	-298.080	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012026	-9.416.007	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012027	-578.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012028	-56.736	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012029	-1.942.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012030	-5.289.358	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012038	-25.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012040	-474.330	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012053	-16.983.666	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012055	-507.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012057	-154.741	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012060	-30.559	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012063	-3.364.130	Debiti non azionati da piu' di un anno

10417	Acquisto di Beni di consumo	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012069	-234.262	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012072	-5.575.150	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012077	-2.620.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012080	-2.665.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012084	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012086	-3.221.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012088	-365.032	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012090	-6.810.074	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012092	-245.549	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012096	-295.417	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012099	-595.208	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012103	-285.320	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012109	-835.380	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012111	-1.650.260	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012112	-5.989.694	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012113	-696.803	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012114	-158.976	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012136	-1.901.620	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012138	-357.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012840	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012840	-37.941	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012862	-7.959.147	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013020	-5.100	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013095	-105.840	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013114	-4.998.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013133	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013133	-14.272	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013299	-33.487.460	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015979	-595.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980039244	-272.160	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980064327	-500.000	Residui contabili
3980066019	-190.000	Residui contabili
3980066019	-190.000	Residui contabili
3980069658	-51.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980069658	-94.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980069658	-97.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980069658	-840.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069663	-14.725.680	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069663	-1.540.560	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069663	-2.010.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069665	-510.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069672	-1.022.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069672	-255.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069672	-1.560.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069675	-1 113.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071935	-102.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071959	-10	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita
3980071959	10	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990086084	-17.838.720	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990086244	-7.710.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990087367	-255.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990087421	-13.855.804	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088084	-206.976	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990090098	-152.568	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990090098	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990092622	-161.505.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092678	-77.509.500	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092746	-294.000	Residui contabili
3990092768	-405.500	Residui contabili

10417	Acquisto di Beni di consumo	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990092769	-405.500	Residui contabili
3990092770	-294.000	Residui contabili
3990092774	-405.500	Residui contabili
3990092808	-20.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	-2.317.478.987	

10418	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000022822	-27.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000022822	-4.535.993	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000022822	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000031047	-3.930.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000069487	-1.548.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000071779	-191.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970002353	-39.478.880	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002377	-25.456.334	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002400	-348.167	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002487	-4.760.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007294	-9.996.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013106	-27.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980070727	-67.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990085785	480	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990087367	-179.280	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-90.544.981	

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000002479	-9.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000004075	-562.800	Residui contabili
3000009910	-216.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000010286	-604.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000011378	-1.416.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000011599	-960.000	Residui contabili
3000013087	-2.376	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000016143	-289.292	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000017389	-422.040	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000018360	-1.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000018474	-19 502.540	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000018481	-19 502 540	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000020574	-365 300	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000022017	-3 240 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000023247	-1 185 600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000026742	-360 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000029773	-491 051 982	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000029773	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000029773	-9	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3000030790	-1 304 160	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000032701	-6	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000032701	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000032701	-25 373.046	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000032701	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000033659	-11 044	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000038489	-26 440 775	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000038763	-32 120 120	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000038785	-17 559 092	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000039634	-1 814 400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000042728	-9	Arrotondamenti

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000042728	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000042728	-9.403.422	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000043151	-250.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000044015	-153.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000047817	-6	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000047817	-13.594.344	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000048651	-505.410	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000052411	-2.862.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000052753	-59.995	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000052753	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000053199	-84.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000056409	-608.640	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000058220	-1.222.143	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000070640	-14.738.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000070904	-5.340.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000070927	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000071621	-5.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000071994	-2.640.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000077443	-278.060	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000077447	-278.060	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000078814	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000078814	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000078814	-6.303.478	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000078814	-6	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000080533	-336.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000085381	-7	Arrotondamenti
3000085381	-9	Arrotondamenti
3000085381	-9	Arrotondamenti
3000088790	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000093820	-278.060	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000093864	-278.060	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000094252	-1.294.500	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000096737	-1.259.998	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000096737	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000098681	-40.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000100187	-162.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102685	-24	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113454	-1.016.690	Residui contabili
3000113498	-540.000	Residui contabili
3000113500	-414.478	Residui contabili
3000113608	-120.000	Residui contabili
3000113662	-600.000	Residui contabili
3970000192	-6.538.230	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000324	-76.971.026	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000325	-1.842.391	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000326	-409.421	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000327	-2.661.233	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000373	-81.925.007	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000374	-1.960.971	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000375	-435.772	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000376	-2.832.513	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000535	-16.850.953	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000568	-674.730	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000614	-10.104.971	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000615	-241.875	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000616	-53.750	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000617	-349.374	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000658	-224.351	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000659	-5.370	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000660	-1.193	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000661	-7.757	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001445	-149.308.634	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001471	-7.292.816	Debiti non azionati da piu' di un anno

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970001499	-7.833.634	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001990	-83.866	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002065	-1.189.998	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002143	-13.744.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002243	-85.132	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002534	-618.985.402	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002654	-27.364.050	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002796	-12.019.378	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002813	-639.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002826	-28.620.917	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002837	-2.826.317	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002887	-491.441	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002898	-476.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002963	-99	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003028	-190.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003068	-7.140.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003102	-1.638.636	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003134	-10.136.257	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003147	-104.506.672	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004105	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004119	-14.280	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004130	-133.280	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004144	-476.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004156	-714.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004164	-2.094.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004183	-2.867.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004202	-5.593.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004219	-928.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004243	-1.733.830	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004257	-238.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004272	-10.836.101	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004274	-73.304.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004285	-975.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004286	-1.886.155	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004299	-3.962.701	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004322	-990.672	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004348	-15.981.805	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004368	-63.070	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004388	-144.166	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004430	-4.938.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004444	-1.525.104	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004489	-9.321.502	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004502	-2.499	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004537	-1.712.776	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004551	-500	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004562	-112.050.628	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004576	-2.499.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004589	-7.670.143	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004606	-1.454.767	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004620	-1.189.998	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004650	-2.228.886	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004670	-309.395	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004713	-493.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004730	-4.591.147	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004745	-1.185.240	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004746	-199.920	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004764	-184.449	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004776	-91.314.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004788	-538.034	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004805	-182.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004817	-4.819.387	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004828	-525.460	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004891	-2.759.981	Debiti non azionati da piu' di un anno

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970004903	-22	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006413	-1.836.770	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006656	-4.691.575	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006990	-1.013.499	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007011	-13.524.493	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007253	-24.213.406	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007264	-1.263.327	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007496	-512.295	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007505	-41.084.130	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007513	-1.832.765	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007624	-71.046	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008055	-5.155.193	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008060	-13.506.419	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008066	-2.997.316	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008071	-29.295.730	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008076	-1.749.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008080	-2.380.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008118	-95.415	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008130	-199.920	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008136	-14.514.492	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008142	-207.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008149	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008156	-342.720.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008158	-18.958.842	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008164	-12.936.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008166	-8.330.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008170	-2.856.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008172	-171.360.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008177	-3.570	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008183	-380.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008189	-1.721.335	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008195	-919.772.393	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008196	-2.277.660	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008203	-8.181.392	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008207	-1.676.429.467	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008208	-2.380.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008212	-476.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008221	-76.569.717	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008476	-7.569.590	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008483	-11.900.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008489	-14.102.844	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008496	-2.582.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008506	-1.941.210	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008513	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008521	-10.573.745	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008529	-1 000 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008538	-9 824 640	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008546	-5 587 526	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008553	-8 321.062	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008558	-5 950.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008564	-139.237	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008572	-5 950.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008579	-1.615.029	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008582	-6.002.954	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008587	-33.472.945	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008592	-16.287.292	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008598	-3.597.607	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008605	-14 120.824	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008613	-4.278.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008618	-2.435.522	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008625	-885.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008629	-1.584.249	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008636	-8.524.315	Debiti non azionati da piu' di un anno

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970008644	-23.472.731	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008648	-2.281.924	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008655	-2.949.804	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008660	-1.053.320	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008666	-4.293.626	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008669	-792.016	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008673	-2.996.019	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008676	-14.868.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008680	-1.140.375	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008685	-6.987.918	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008688	-2.828.160	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008695	-3.158.590	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008700	-2.039.081	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008772	-6.285.034	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008782	-73.304.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008917	-5.952.332	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008923	-64.619.153	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008930	-80.023.930	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008937	-1.547.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008944	-9.520.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008951	-315.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008959	-113.050.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008967	-946.814	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008975	-196.205	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008981	-337.219	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008989	-2.837.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008995	-5.667.970	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009000	-3.123.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009006	-1.193.570	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009011	-1.760.970	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009016	-3.965.080	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009021	-3.540.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009028	-4.045.040	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009032	-4.674.340	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009039	-7.139.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009043	-275.615	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009050	-658.344	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009542	-7.259.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009898	-98	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009991	-34.740.443	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011172	-357.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011174	-202.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011175	-291.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011179	-2.570.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011182	-15 324.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011186	-900.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011190	-15.324.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011194	-1.944.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011200	-171.981.288	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011202	-19.959 809	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011205	-2 603.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011209	-29.118.542	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011214	-1.980.179	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011219	-3.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011224	-24.151.259	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011229	-300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011237	-21.621.366	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011249	-2.225.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011260	-10.731.935	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011263	-2.913.120	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011267	-10.630.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011270	-2.040.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011274	-17.028.900	Debiti non azionati da piu' di un anno

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970011278	-21.185.808	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011280	-5.061.953	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011282	-149.831.124	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011285	-1.897.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011288	-7.080.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011291	-482.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011293	-8.848.391	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011295	-1.256.416	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011300	-1.735.780	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011303	-19.513.348	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011307	-5.069.742	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011310	-1.246.080	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011314	-64.660.696	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011317	-614.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011322	-133.443.840	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011326	-2.551.632	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011330	-28.284.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011333	-1.781.210	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011336	-2.424.192	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011338	-8.304.179	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011342	-2.214.359	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011346	-40.423.802	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011349	-67.319	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011352	-10.383.368	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011355	-623.040	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011358	-14.020.807	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011362	-10.605.132	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011365	-76.315.109	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011372	-99.138.423	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011377	-1.729.785	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011380	-251.862	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011382	-311.520	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011385	-11.305.703	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011389	-251.875	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011392	-4.496.538	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011394	-80.668.104	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011397	-2.226.663	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011399	-40.023.477	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011402	-37.011.852	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011405	-1.112.395	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011407	-7.501.260	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011410	-29.026.179	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011412	-14.359.332	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011414	-188.020.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011417	-132.090.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011420	-22.907.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011423	-5.322.184.954	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011426	-481.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011431	-12.627.713	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011438	-3.332.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011447	-188.020.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011452	-50.326.095	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011456	-187.784.927	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011460	-95.050.912	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011465	-6.060.908.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011470	-678.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011478	-387.421.268	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011481	-833.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011484	-4.443.684.781	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011490	-106.142.050	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011494	-5.455.841.932	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011495	-141.306.693	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011498	-16.750.742	Debiti non azionati da piu' di un anno

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970011501	-818.398.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011504	-338.997.286	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011507	-19.834.920	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011510	-17.464.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011514	-8.152.452	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011517	-1.413.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011520	-11.018.208	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011522	-171.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011525	-159.071.596	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011527	-284.648	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011530	-20.395.871	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011532	-13.566.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011549	-347.083.730	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011551	-7.086.688.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011745	-25.204.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011797	-1.502.843	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011798	-120.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011799	-2.402.486	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011800	-3.861.847	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011801	-2.465.185	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011802	-3.366.474	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011804	-37.840.207	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011806	-53.550.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011808	-142.262	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011809	-12.234.660	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011811	-24.431.523	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011813	-2.669.103	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011816	-15.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011820	-72.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011822	-1.177.660	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011826	-35.700.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011830	-6.045.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011833	-15.100.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011837	-8.499.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011841	-9.097.670	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011844	-416.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011847	-19.991.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011848	-45.208.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011849	-10.138.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011851	-795.634	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011853	-29.150.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011856	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011859	-36.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011863	-3.787.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011867	-630.420	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011869	-1.888.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011871	-24.305.837	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011877	-256.034	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011881	-944.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011884	-3.089.562	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011886	-14.011.291	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011890	-590.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011894	-1.486.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011896	-12.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011900	-13.248.331	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011901	-35.193.618	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011902	-15.911.532	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011904	-3.717.590	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011905	-4.411.227	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011908	-27.535.635	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011910	-18.046.774	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011911	-1.049.809	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011912	-1.490.248	Debiti non azionati da piu' di un anno

10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970011913	-22.320.816	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011915	-6.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012117	-361.522.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012361	-46.466.049	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012705	-208.333.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012880	-2.757.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012967	-600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013081	-47.005	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013143	-416.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013303	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980064232	-2.400.000	Residui contabili
3980064698	-30.000.000	Residui contabili
3980069659	-25.944.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069565	-6.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980069672	-18.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980070547	-5.875.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980070570	-88.507.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980070575	-3.456.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071935	-21.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980071956	-1.888.960	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071956	-360.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080776	-113.309	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990085762	-61.185.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990085763	-3.336 720	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990086751	-3.545.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088155	-17.028.647	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088155	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990088648	-603.583	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990090920	-11.356 452	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092744	-480.000	Residui contabili
3990092745	-1 354.029	Residui contabili
TOTALE	-42.672.364.671	

10420	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000005617	-2.721.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000005644	-14.013.105	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000005644	-6	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000005644	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000008544	-2	Arrotondamenti
3000012714	-800	Arrotondamenti
3000025942	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000025942	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000025942	-25 257 190	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000026648	-435 185	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000026648	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000028684	-5 800 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000028799	-134	Arrotondamenti
3000030172	-20 592 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000030659	-30 240 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000036468	-1 800 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000038123	-52 800 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000041493	-36 708 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000045319	-5 255 950	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000045319	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000045319	-4 077 483	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000049771	-709 704 786	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000050750	-22 582 975	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000050750	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000070784	-9 590 411	Impegni superiori al dovuto e non stornati

10420	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000071621	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000083341	-484.596	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000088678	-146.127.805	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000103559	-4.320.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970002310	-1.886	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004106	-205.948.910	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008559	-46.737.270	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008565	-55.929.996	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008573	-26.655	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008583	-151.995.849	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008588	-61.033.293	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008593	-102.151.066	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008606	-18.938.566	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008614	-453.770.580	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008614	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008619	-16.166.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008626	-211.186.325	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008630	-833.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008637	-20.541.780	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011712	-9.044.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980070172	-60.268.892	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071946	-120.600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990048251	-2 048.571	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990086476	-29.526.840	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990087921	-210.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-3.703.438.545**	

10422	Acquisto servizi amministrativi	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000032591	-10.279.920	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102605	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000108684	-295	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000005	-789.870.221	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000116	-5.427.162	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000377	-3.554.415.995	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000483	-24.422.227	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000663	-5.134.156.437	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000752	-35.276.549	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001625	-2.335.481	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001720	-7.612.465	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002782	-70.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007084	-9.919.997	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007088	-129 156.521	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007093	-487.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007109	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007187	-470.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007601	-1.940.537	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008085	-620.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008088	-320.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008094	-5.100.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008096	-27.987.740	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008101	-6 426.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008106	-480.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008108	-43.394	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008111	-753.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008116	-12.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008121	-16.065.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010964	-303.327	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011981	-31.680.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011987	-654.500	Debiti non azionati da piu' di un anno

10422		Acquisto servizi amministrativi
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970011988	-6.053.530	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011989	-1.619.590	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011991	-9.832.448	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011992	-160.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011994	-20.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011996	-55.030	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011998	-12.100.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012000	-1.160.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012002	-5.994.631	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012004	-773.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012005	-1.785.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012006	-800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012007	-618.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012008	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012009	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012010	-231.005	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012011	-5.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012230	-313.565	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013068	-262.798	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013077	-21.705.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013116	-600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013121	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013263	-37.385	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013575	-3.960.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013577	-29.675.339	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014254	-5.439.991	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014254	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077644	-28.323.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990085273	-9.016.515	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-10.005.793.306**	

10423		Spese per attività promozionali e d'informazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000829	-238.584.388	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000830	-5.710.797	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000831	-1.269.066	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000832	-8.248.929	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003779	-16.317.185	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006837	-20.858.243	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006844	-22.056.416	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006860	-616.501	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006868	-900.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008352	-7.997	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008656	-714.708.815	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008754	-4.455.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008760	-3.179.780	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008913	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010972	-24.000	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011404	-68.348.840	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011435	-11.352.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011579	-3.416.184	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011582	-1.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011587	-2.725.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011916	-15.802.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011917	-25.984.575	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011919	-2.719.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011920	-3.091.099	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011921	-2.192.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011923	-14.716.232	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011925	-3.270.000	Debiti non azionati da piu' di un anno

10423	Spese per attività promozionali e d'informazione	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970011927	-42.840.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011930	-1.201.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011931	-1.021.473	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011932	-6.613.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011936	-7.640.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011938	-20.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011940	-5.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011941	-3.929.672	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011943	-78.752.374	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011945	-47.122.130	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011947	-18.064.039	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011948	-3.189.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011949	-8.824.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011951	-244.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011953	-55.567.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011954	-37.768.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011955	-32.623.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011959	-65.448.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011960	-16.706.858	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011963	-4.660.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011966	-25.714.802	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011969	-5.835.925	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011971	-59.438.710	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011972	-4.956.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011974	-52.708.450	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011976	-2.826.950	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012181	-2.743.107	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012377	-13.950.383	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012406	-29.378.298	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012524	-3.483.471	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012987	-17.665.270	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013065	-22.461	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013092	-35.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013105	-9.435.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013262	-25.351	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013298	-36.503.791	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013298	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980065847	-1.035.600	Residui contabili
3980066262	-157.296.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980070425	-1.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-2.352.047.024**	

10424	Sp.di pubb. oneri relativi al garante per la radio diff. e l'ed.	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000018104	-19	Arrotondamenti
3970000910	-102.758.588	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000911	-2.459.647	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000912	-546.589	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000913	-3.552.824	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003151	-41.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003168	-47.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004377	-4.261.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006935	-2.760.196	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006944	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006955	-47.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006965	-25.154.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006975	-28.315.435	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006987	-26.818.415	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007001	-30.243.515	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007373	-58.481.360	Debiti non azionati da piu' di un anno

10424	Sp.di pubb. oneri relativi al garante per la radio diff. e l'ed.	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970007811	-50.805.860	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008017	-10.914.515	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008126	-39.060.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008182	-9.267.007	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008670	-1.432.414.890	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008891	-10.547.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009948	-27.244.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011606	-35.700.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011696	-13.415.815	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011965	-1.723.975	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012133	-29.588.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012134	-11.591.815	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012135	-19.508.265	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012137	-2.029.283	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012139	-1.391.170	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012141	-1.665.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012142	-8.009.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012143	-1.362.788	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012145	-13.315.326	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012147	-71.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012150	-20.331.745	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012151	-25.767.250	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012153	-77.012.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012154	-27.297.545	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012155	-33.199.929	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012157	-107.100.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012160	-11.171.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012161	-39.404.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012163	-17.819.417	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012164	-21.351.025	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012165	-24.365.295	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012166	-26.459.055	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012168	-32.204.905	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012169	-12.800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012171	-7.140.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012196	-20.413.055	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012336	-13.069.960	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012356	-12.961.960	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012385	-38.346.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012518	-6.672.350	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012520	-7.398.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012618	-11.919.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012647	-26.249.046	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012647	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012683	-71.898.610	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012724	-14 771.985	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012802	-6 558.220	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012831	-11 127.675	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013094	-53 550 000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013108	-12 653 700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013123	-17 590 555	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-3.021.716.412	

10425		Spese per pubblicazioni a cura dell'istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000082451	-744.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000103013	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000986	-63.995.914	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000987	-1.531.818	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000988	-340.404	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000989	-2.212.625	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001801	-17.278.333	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006117	-34.344.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006126	-1.050.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007009	-20.177.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007019	-15.302.782	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007032	-22.450.477	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007042	-22.450.477	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007050	-23.666.623	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008124	-600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008187	-1.493.333	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008737	-600.001	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009259	-48.620.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009263	-3.859.802	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009267	-96.390.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011794	-45.938.183	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011957	-398.255	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012722	-350.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012790	-1.410.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013103	-4.251.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013129	-198.435.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980076646	-34.907.991	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980076646	-9	Arrotondamenti
3980076647	-32.784.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980076648	-42.097.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980076676	-14.040.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-754.222.227**	

10426		Spese di rappresentanza
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000704	-4.628.972	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000705	-110.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000706	-24.623	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000707	-160.045	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008650	-76.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-80.924.440**	

10427		Premi di assicurazione
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970002517	-300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005187	-932	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005205	-98.655.329	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005222	-696.375	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005242	-1.005.875	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008715	-16.975.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008722	-3.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008728	-14.383.330	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008736	-11.775.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008745	-106.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011557	-1.009.334	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011560	-427.516.405	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-575.923.980**	

10428	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in service	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000436	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000710	-838	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001057	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005768	-9	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970005811	-22	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970006003	-34	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007158	-1	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970007647	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007651	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	-931	

10504	Indennità una tantum	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000618	-2.700.080	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002092	-7.051.730	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005136	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013206	-22.303.180	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013209	-20	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013210	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013222	-12.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013230	-4.493.950	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013817	-2.448.890	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014143	-321.723	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014602	-700.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-54.019.574	

10505	TFS agli iscritti	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970007128	-3.373.045.620	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980000901	-3.900.708.801	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980012730	-6.198.300	Residui contabili
3980066015	-3.332.863.930	Residui contabili
3980074127	-600.999	Residui contabili
3990008606	-6.523.897	Residui contabili
3990009239	-177.061.300	Residui contabili
3990081225	-82 481.305	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092365	-11 084.636	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-10.890.568.788	

10507	Assicurazioni sociali vita	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970000007	-106.922.272	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002442	-3.570.150	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-110.492.422	

10509		Spese per Strutture sociali (Convitti, Case soggiorno e Ist.Magistrale)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000093585	-418.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102497	-3.012.032	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102502	-5.445.797	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102504	-6.256.997	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102737	-891.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-16.024.026**	

10510		Spese centri vacanze
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000087258	-5.280.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990086155	-165.870.375	Rinuncia beneficiario
3990086180	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990086182	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990086186	-221.140.453	Rinuncia beneficiario
3990086189	-25.195.000	Rinuncia beneficiario
3990086190	-84.113.000	Rinuncia beneficiario
3990086192	-44.254.900	Rinuncia beneficiario
3990086193	-238.316	Rinuncia beneficiario
3990086497	-42.456.000	Rinuncia beneficiario
3990086500	-43.298.500	Rinuncia beneficiario
3990087663	-15.428.800	Rinuncia beneficiario
3990088006	-171.407.144	Rinuncia beneficiario
3990088049	-35.939.089	Rinuncia beneficiario
3990088935	-3.400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990091019	-937.875	Rinuncia beneficiario
3990091038	-695.000	Rinuncia beneficiario
3990091056	-260.000	Rinuncia beneficiario
3990091057	-395.000	Rinuncia beneficiario
3990091060	-70.650	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	**-856.983.512**	

10511		Borse di studio e assegni universitari
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980067976	-12.000.000	Rinuncia beneficiario
3980068266	-110.850.000	Rinuncia beneficiario
3980068557	-30.100.000	Rinuncia beneficiario
3990095580	-18.500.000	Rinuncia beneficiario
3990095580	-200 000.000	Rinuncia beneficiario
TOTALE	**-371.450.000**	

10513		Spese per la formazione professionale dei giovani
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000095907	-15 000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-15.000.000**	

10514		Prestazioni ex Fondo Integrativo (L. 144/99, art. 64)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980077629	-10.134.027	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077634	-1.719.638.728	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-1.729.772.755**	

10602		Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000087129	-10	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000095447	-6.041.530	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000105904	-63.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000106344	-3.935.490	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000106423	-2.028.190	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000106879	-5.258.620	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000107741	-8.032.680	Residui contabili
3970003815	-84.706	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005046	-141.216.565	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008132	-7.236.005	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009190	-5.052.539	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077625	-352.244	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077635	-1.783.911.797	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-1.963.213.376	

10604		Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000101606	-19.337.360	Revoca concessione
TOTALE	-19.337.360	

10606		Equo ind. pers. per infermità contratta per causa di servizio
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970001911	-22.275.950	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007153	-47.743.998	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007157	-22.239.415	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007166	-88.047.851	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007174	-60.685.612	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009324	-57.008.055	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009329	-22.095.450	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009333	-26.457.015	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012195	-200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013064	-1.707.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013140	-142.491	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013140	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	-348.603.346	

10701		Interessi passivi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000109780	-6 981.248	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000113725	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113725	-26	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113725	-699.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113727	-1.562.618	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970003166	-401.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009209	-301.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014012	-9.801.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990010436	-87 157 196	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-106.903.697	

10702	Interessi legali e rivalutazione monetaria	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970013773	-58.362.815	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013902	-23.195.595	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014141	-2.796.768	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014160	-115.993	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014161	-38.750.011	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014161	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014255	-4.782.325	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014258	-9.943.465	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014397	-1.011.545	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990009239	-26.150	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	**-138.984.676**	

10703	Spese bancarie e banco posta	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000107749	-646	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000107749	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000107752	-1.202	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000107761	-298	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000107761	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000107761	8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001796	-16.065.454	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-16.067.608**	

10801	Imposte, tasse e tributi diversi	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000110024	-108.720	Residui contabili
3000110026	-615.600	Residui contabili
3970000115	-115.000.000	Residui contabili
3970000662	-60.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004421	-179.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004714	-72.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005317	-119.000	Residui contabili
3970005330	-930.000	Residui contabili
3970007678	-13.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970008467	-5.895.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008540	-158.078.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009134	-135.405.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009141	-196.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009157	-196.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012115	-96.623.049	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012209	-22.863.299	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013080	-540.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077637	-9.282.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077638	-20.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990096406	-432.000	Residui contabili
3990100334	-1.844.650	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-961.062.178**	

10901		Rimborso contributi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000001947	-105.675	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000003962	-912.484	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000029407	-1.472.580	Residui contabili
3000066108	-1.335.989	Residui contabili
3970001692	-157.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001724	-96.770	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001750	-50.320	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001994	-362.805	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002019	-1.399.650	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002041	-1.413.125	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002066	-1.514.460	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002095	-460.065	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002120	-1.334.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002145	-1.328.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002162	-393.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002191	-168.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002219	-1.256.535	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002244	-30.760	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002269	-12.300	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002295	-184.535	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002311	-172.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002336	-405.170	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002354	-1.248.785	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002380	-1.248.785	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002402	-447.755	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002424	-137.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002443	-1.413.125	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002464	-14.150	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002489	-16.680	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002513	-8.340	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002575	-307.280	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007418	-3.545.850	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009392	-173.960	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009395	-6.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009402	-330.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009407	-1.150.349	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009411	-556.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009414	-94.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009418	-53.490	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009425	-491.824.666	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009430	-12.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009435	-1.123.830	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009441	-743.330	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009446	-2 660.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009452	-515 880	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009456	-1 310 160	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009593	-1 760 483	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009608	-6 952 320	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009800	-1 920.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009925	-669 144	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010001	-84 728 950	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011845	-30 001	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012652	-3 000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012891	-89.275 395	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013176	-300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013205	-934 400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013938	-846 400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980066015	-1 621.886	Residui contabili
3980077639	-377.181	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990009100	-681.224	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990098349	-546 693 550	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-1.260.305.872	

10902	Rimborsi diversi altre entrate	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970001935	-789.497	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002141	-484.906	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002142	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002266	-1.924.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002292	-2.330.933	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002333	-484.906	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009186	-250.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009462	-4.255.413	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009467	-1.924.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009498	-7.423.155	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012012	-42.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013099	-1.070.244	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013100	-1.199.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013118	-1.409.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013949	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014113	-60	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	-23.688.977	

11001	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000000509	-1.000.000	Residui contabili
3000008907	-372.388	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000008912	-894.640	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000010225	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000015504	-5.120	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000016904	-747.363	Residui contabili
3000016907	-386.528	Residui contabili
3000016911	-747.363	Residui contabili
3000016937	-635.612	Residui contabili
3000016964	-776.000	Residui contabili
3000016967	-776.000	Residui contabili
3000016968	-776.000	Residui contabili
3000021112	-2.000.000	Residui contabili
3000021114	-2.000.000	Residui contabili
3000021170	-2.000.000	Residui contabili
3000021175	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000021182	-5.000.000	Residui contabili
3000021544	-2.000.000	Residui contabili
3000032685	-2 000.000	Residui contabili
3000036128	-5 000 000	Residui contabili
3000043933	-2 000 000	Residui contabili
3000047620	-6 704	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000049316	-3 000 000	Residui contabili
3000051868	-5 170 934	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000053116	-1 500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000053911	-612.000	Residui contabili
3000055660	-1 453.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000061408	-2.000.000	Residui contabili
3000062473	-5.000.000	Residui contabili
3000068205	-1.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000092176	-2.000.000	Residui contabili
3000092182	-900.000	Residui contabili
3000092184	-900.000	Residui contabili
3000092190	-900.000	Residui contabili
3000092195	-900 000	Residui contabili
3000092197	-900 000	Residui contabili
3000092200	-900 000	Residui contabili

11001		Spese per liti, arbitraggi e transazioni
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000092203	-900.000	Residui contabili
3000092204	-700.000	Residui contabili
3000103009	-170.243	Residui contabili
3000109077	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109079	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109080	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109083	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109256	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109257	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109269	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109274	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109277	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109280	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109328	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109767	-1.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000113346	-1.100.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113367	-1.468.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113369	-200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113370	-200.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113401	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113452	-1.468.800	Residui contabili
3000113455	-1.468.800	Residui contabili
3000113456	-2.203.200	Residui contabili
3000113457	-2.203.200	Residui contabili
3000113458	-1.468.800	Residui contabili
3000113459	-2.203.200	Residui contabili
3000113460	-1.468.800	Residui contabili
3000113562	-128.698	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113571	-1.468.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113574	-2.203.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113615	-2.203.200	Residui contabili
3000113657	-2.203.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113658	-1.468.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113666	-598.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113668	-1.468.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113733	-1.468.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113734	-2.203.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113831	-1.473.670	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000224	-624.750	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000708	-2.811.373	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000711	-36.322	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001070	-2.000.000	Residui contabili
3970001095	-1.000.000	Residui contabili
3970001101	-1.500.000	Residui contabili
3970001446	-164.772	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001472	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001867	-41 786	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970001887	-25 186	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970001913	-247.158	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001963	-24.237.066	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001992	-4.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002732	-1.400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002964	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003218	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003425	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003438	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003586	-250.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003606	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003628	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003854	-20.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004389	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004419	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005225	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'

11001	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970006134	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006341	-47.711	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006341	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006356	-3.040	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006861	-243.332	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006877	-332.753	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006936	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007576	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007588	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007592	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007597	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007603	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007609	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007617	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007623	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007629	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007633	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007688	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007692	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007696	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007739	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007749	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007754	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007759	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007762	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007767	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007864	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007872	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007927	-723	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008167	-76.480	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008184	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008333	-10.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008355	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008539	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008547	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008550	-35.700	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008620	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008631	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008632	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008689	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008773	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008790	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008810	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970008904	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009052	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009419	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009431	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009437	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009488	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009504	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009508	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009511	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009574	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009596	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009622	-200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009627	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009637	-9.461	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009689	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009746	-156.480	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009766	-147.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009828	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009836	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009856	-381.271	Debiti non azionati da piu' di un anno

11001		Spese per liti, arbitraggi e transazioni
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970009863	-76.776	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009866	-363.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010013	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010211	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010364	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010418	-68.400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010436	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010585	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010798	-200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010804	-150.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010805	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010808	-200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011191	-260.960	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011367	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011444	-39.247	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970011553	-151.672	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011583	-150.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011588	-313.057	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011588	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011721	-234.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011993	-907.240	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012228	-647.143	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012271	-301.738	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012289	-372.550	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012292	-10.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012296	-5.494.650	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012298	-1.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012299	-1.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012302	-4.005.255	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012304	-1.300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012306	-450.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012307	-341.450	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012721	-391.675	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012723	-32.956.625	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012916	-387.988	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012929	-164.772	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012932	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012933	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012935	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012937	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012944	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012947	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012948	-164.772	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012953	-164.772	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012958	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012976	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012978	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012996	-313.057	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012996	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013001	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013018	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013018	-329.537	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013022	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013026	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013028	-329.539	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013028	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013273	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013278	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013280	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013283	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013285	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013286	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013296	-179.300	Debiti non azionati da piu' di un anno

11001	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970013384	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013400	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013405	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013411	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013468	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013471	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013489	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013830	-156.533	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014689	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014690	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014691	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014694	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014695	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014696	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014697	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014699	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014700	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014701	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014702	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014708	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014709	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014710	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014711	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014712	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014713	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014714	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014719	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014720	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014721	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014732	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014733	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014734	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014735	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014741	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014742	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014743	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014745	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014746	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014747	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970014834	-3.630.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980069661	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980070753	-1.500.000	Residui contabili
3980070807	-6.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980073067	-1.420.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077673	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077674	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077675	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077676	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077677	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077678	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077683	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077684	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077691	-1.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980078200	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980078201	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980078202	-1.225.636	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980078203	-390.237	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980078204	-135.346	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980078205	-532.887	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980078207	-30.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990046073	-4.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990046113	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990046116	-662.926	Impegni superiori al dovuto e non stornati

11001	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990047995	-2.000.000	Residui contabili
3990067080	-1.500.000	Residui contabili
3990067135	-1.500.000	Residui contabili
3990078442	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990078446	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990078454	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990079943	-1.031.728	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080199	-1.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080205	-22.640	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990080222	-825.392	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080664	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080668	-4.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080677	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080699	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080703	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080711	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080722	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080726	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080734	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080736	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080739	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080743	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080837	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080861	-3.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080949	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080951	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080953	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990085656	-1.000.000	Residui contabili
3990085670	-1.500.000	Residui contabili
3990085672	-1.500.000	Residui contabili
3990085908	-1.500.000	Residui contabili
3990085909	-1.500.000	Residui contabili
3990086098	-1.500.000	Residui contabili
3990086100	-1.500.000	Residui contabili
3990086102	-1.500.000	Residui contabili
3990086109	-1.500.000	Residui contabili
3990086117	-1.500.000	Residui contabili
3990086120	-1.500.000	Residui contabili
3990086123	-1.500.000	Residui contabili
3990086126	-1.500.000	Residui contabili
3990086128	-1.000.000	Residui contabili
3990086130	-1.000.000	Residui contabili
3990086132	-1.000.000	Residui contabili
3990086133	-1.500.000	Residui contabili
3990086615	-1.000.000	Residui contabili
3990086755	-1.500.000	Residui contabili
3990086756	-1.500.000	Residui contabili
3990086795	-1.500.000	Residui contabili
3990086796	-1.000.000	Residui contabili
3990086799	-1.000.000	Residui contabili
3990086803	-1.000.000	Residui contabili
3990086804	-1.000.000	Residui contabili
3990086887	-1.000.000	Residui contabili
3990086888	-1.000.000	Residui contabili
3990086893	-1.000.000	Residui contabili
3990086894	-1.000.000	Residui contabili
3990087080	-1.500.000	Residui contabili
3990087081	-1.500.000	Residui contabili
3990087083	-1.000.000	Residui contabili
3990087084	-1.000.000	Residui contabili
3990087085	-1.000.000	Residui contabili
3990087089	-1.000.000	Residui contabili
3990087090	-1.000.000	Residui contabili

11001	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990087092	-1.500.000	Residui contabili
3990087096	-1.500.000	Residui contabili
3990087098	-1.500.000	Residui contabili
3990087173	-1.000.000	Residui contabili
3990087180	-1.000.000	Residui contabili
3990087317	-1.500.000	Residui contabili
3990087318	-8.440	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990087319	-1.500.000	Residui contabili
3990087320	-1.500.000	Residui contabili
3990087322	-1.500.000	Residui contabili
3990087323	-1.500.000	Residui contabili
3990088441	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088445	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088463	-1.000.000	Residui contabili
3990088464	-1.000.000	Residui contabili
3990088465	-1.500.000	Residui contabili
3990089203	-1.500.000	Residui contabili
3990089204	-1.500.000	Residui contabili
3990089487	-1.500.000	Residui contabili
3990089758	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990090184	-1.000.000	Residui contabili
3990090186	-1.000.000	Residui contabili
3990090188	-1.000.000	Residui contabili
3990090189	-1.000.000	Residui contabili
3990090202	-1.000.000	Residui contabili
3990090205	-1.000.000	Residui contabili
3990090206	-1.000.000	Residui contabili
3990092794	-1.500.000	Residui contabili
3990092818	-2.000.000	Residui contabili
3990096722	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990098096	-239.062	Residui contabili
3990099553	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099554	-8.675	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099556	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099557	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099558	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099569	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099573	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099577	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099578	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099579	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099580	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099584	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099588	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099595	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099600	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099602	-10.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099631	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099634	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099635	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099637	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099638	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100294	-1.224.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100297	-1.346.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990101072	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990101073	-1.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990101074	-2.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990101075	-1.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990101076	-2.500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-571.484.699	

11005	Quota onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980009906	-808.070	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980009909	-784.108	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980009926	-560.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980009946	-1.619.304	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980009951	-1.346.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980009976	-287.888	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980009979	-792.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980010487	-50	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980011039	-496.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980011054	-496.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980011117	-3.920.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980011119	-524.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980011660	-988.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980012285	-57.767.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980012362	-1.200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015329	-2.800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015364	-428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015382	-496.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015384	-10.632.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015431	-800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980015724	-3.196.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980016029	-3.256.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980016039	-384.408	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980016048	-396.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980017373	-821.441	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980022172	-420.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980022315	-495.808	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980027544	-333.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980027547	-800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980027562	-10.076.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980027567	-680.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980027571	-690.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980028077	-639.040	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980029447	-1.961.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980029451	-4.202.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030075	-400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030322	-968.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030328	-5.765.120	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030331	-1.029.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030346	-1.359.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030351	-930.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980030370	-207.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980032290	-1.034.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980032293	-5.986.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980032298	-702.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980033436	-600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980033439	-1 116 500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980033455	-15.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077641	-442.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-150.837.797	

21101	Acquisto di immobili	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970014634	-368.900.000	Rettifica movimento contrario
3970014838	368 900.000	Rettifica movimento contrario
TOTALE	0	

21103	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000009290	-84.000.000	Residui contabili
3000010643	-45.497.956	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000013627	-5.327.076	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000029313	-10.403.316	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000032718	-1.264.352	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000033783	-1.962.781	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000033811	-1.131.247	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000033876	-1.895.779	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000033939	-6.381.663	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000042074	-1.327.363	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000069071	-2.180.905	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000073841	-1.730.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000081459	-15.294.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000082522	-11.137.380	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000082527	-22.955.202	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000082537	-3.539.238	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000087016	-20.347.092	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000092571	-46.512.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000092817	-768.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000096482	-18.120.765	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000097576	-135.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000097579	-100.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108707	-2.655.234	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108708	-400.899	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108709	-139.270	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108710	-10.031.437	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108711	-396.151	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000108955	-1.652.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109084	-6.830.185	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109085	-1.217.725	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109086	-13.092.539	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109334	-11.012.400	Residui contabili
3000109583	-8.408.113	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109587	-37.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109588	-4.950.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3000109670	-16.147.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000109999	-131.100	Residui contabili
3000110000	-95.076	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110009	-44.118	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110012	-95.076	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110015	-47.538	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110016	-31.160	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000110023	-32.623	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000112630	-2.244.138	Residui contabili
3000113441	-3.553.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113598	-11.953	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113601	-4	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113741	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113741	-89.131	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000113753	-220.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113777	-20.900	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000713	-1.500.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000755	-4.500.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009535	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012177	-57.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012179	-49.980.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012180	-6.403.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012182	-9.307.794	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012184	-62	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012186	-14.124.652	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012187	-844.880	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012188	-19.689.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012189	-1.097.869.002	Debiti non azionati da piu' di un anno

21103	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012190	-582.920.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012191	-56.997	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012192	-181.390	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012193	-132.042	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012813	-268.263.907	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980071766	-11.119.508	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071776	-10.688.168	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980071778	-7.868.406	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980072817	-3.405.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980072818	-221.238	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980073407	-16.199.163	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077656	-2.625.990	Residui contabili
3980077657	-901.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980077671	-39.028.914	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077672	-63.223.109	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077679	-63.223.109	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980077680	-13.103.383	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990068664	-243.916.715	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990080341	-90.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990081445	-260.000.000	Residui contabili
3990081449	-95.000.000	Residui contabili
3990081455	-135.000.000	Residui contabili
3990081456	-31.838.000	Residui contabili
3990081462	-45.600.000	Residui contabili
3990081466	-581.200.000	Residui contabili
3990081497	-196.066.800	Residui contabili
3990085037	-40.800.000	Residui contabili
3990087059	-16.053.565	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990087902	-4.874.192	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088008	-804.200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990088474	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990088474	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990088474	-21.071.990	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990089811	-21.392.292	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990089846	-259.846	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990089898	-2.347.668	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091194	-1.183.107	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091491	-135.974.818	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990091979	-1.196.791	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092256	-24.507	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990092257	-533.152	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092342	-819	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990092377	-3.129.270	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092377	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990092378	-2.733.976	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092380	-2 026 076	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092381	-1 381.060	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092580	-19.592 784	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092871	-42.855.796	Residui contabili
3990092891	-783 830.280	Residui contabili
3990095715	-4.543.824	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990096877	-34.196.083	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990096878	-30.277.526	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990098796	-270.000.000	Residui contabili
3990099451	-22.985.045	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099527	-11.013.119	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099574	-9.600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099575	-742.388	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099611	-168.683.270	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099612	-40.503.248	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099613	-269.842.911	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099614	-68 524 258	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099615	-51 695 540	Debiti non azionati da piu' di un anno

21103	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990099619	-36.106.446	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099620	-18.241.729	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099623	-581.404	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099624	-993.575	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099625	-40.635.028	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099630	-4.368.391	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990099639	-64.800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990099657	-162.083	Residui contabili
3990099658	-389.796	Residui contabili
3990099659	-361.098	Residui contabili
3990099660	-1.568.804	Residui contabili
3990099662	-91.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099664	-82.764	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099665	-270.180	Residui contabili
3990099667	-455.430	Residui contabili
3990099668	-82.856	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099669	-201.780	Residui contabili
3990099670	-300.138	Residui contabili
3990099671	-122.436	Residui contabili
3990099672	-128.820	Residui contabili
3990099673	-178.608	Residui contabili
3990099676	-108.072	Residui contabili
3990099677	-337.726	Residui contabili
3990099680	-496.253	Residui contabili
3990099684	-472.816	Residui contabili
3990099685	-472.816	Residui contabili
3990099686	-416.214	Residui contabili
3990099689	-432.288	Residui contabili
3990099693	-472 816	Residui contabili
3990099695	-271.007	Residui contabili
3990099697	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099698	-178 762	Residui contabili
3990099699	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990099701	-117.978	Residui contabili
3990099702	-120.726	Residui contabili
3990099705	-271.008	Residui contabili
3990099706	-162.108	Residui contabili
3990099707	-427.842	Residui contabili
3990099710	-470.000	Residui contabili
3990099712	-228.000	Residui contabili
3990099716	-72.846	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100308	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100308	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100321	-25 306	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100339	-126 267	Residui contabili
3990100339	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100342	-17 422	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100346	-232 194	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100372	-504 010	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100374	-277 319	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100375	-531 037	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100377	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100379	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100381	-3 000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100393	-496 117	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100394	-7	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100394	-17.042	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3990100398	-7	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990100398	-365 999	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	-13.100.086.352	

21204	Acquisto immobilizzazioni informatiche	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000006073	-954.480	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000028678	-40.560	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000038123	-957.106.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000038135	-960	Arrotondamenti
3000052350	-32	Arrotondamenti
3000066718	-20	Arrotondamenti
3000066722	-216.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000099732	-600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000378	-800.144	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000834	-3.600.649	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970000838	-94.026.660	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001053	-5.200.937	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002267	-150.427.090	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005781	-49.997.255	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009507	-21.786.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009564	-2.380.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010683	-510.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012467	-234.430	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012468	-86.971.138	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012470	-5.186.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012729	-51.531.350	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970013636	-262.395	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990090896	-228.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092819	-20.640.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-1.452.701.400**	

21205	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000000060	-60.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000043934	-346.108	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000043934	-85.612	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000053255	-246.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000070902	-2.095.384	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000077738	-1.908.000	Residui contabili
3000079109	-5.880	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000084778	-126.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000085149	-600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000090022	-111.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000092493	-500.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000096210	-600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000101307	-5.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101318	-30.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102751	-4.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102775	-1.191.995	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102775	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3000102881	-2.762.360	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102885	-1.920.680	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000104017	-9.600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000113501	-660.000	Residui contabili
3000114580	-76.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000257	-9.505.160	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000328	-5.296	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000796	-718.722	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001027	-1.038.154	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970001988	-272.203.061	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002039	-259.340.130	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002039	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002242	-30.026.578	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004378	-3.808.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004687	-1.249.500	Debiti non azionati da piu' di un anno

21205	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970004732	-352.240	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005404	-870.485	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970006696	-4.605.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007732	-10.700.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970007776	-59.500	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970008143	-66.975	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008889	-593.924	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009338	-71.646.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009482	-3.094.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009521	-851.310	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009526	-1.249.940	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009530	-8.330.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009883	-168.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009978	-73.253.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009982	-7.817.110	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009989	-18.683.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970009996	-1.428.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010004	-16.564.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010009	-19.063.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010015	-25.994.004	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010256	-1.071.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010565	-214.233	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010571	-83.300.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011235	-352.667	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970011296	-8.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011651	-374.850.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012175	-95.149.625	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012217	-1	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012386	-8.473.990	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012388	-238.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012390	-595	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012392	-3.332.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012394	-150.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012396	-530.740	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012397	-1.799.930	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012400	-800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012403	-198.492	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012405	-1.850.450	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012407	-2	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012410	-5.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012412	-8.878.033	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012414	-3.453.380	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012416	-83.597.842	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012418	-5.890.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012420	-345.100	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012422	-3.499.820.551	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012424	-1.785.505	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012426	-761.620	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012428	-310.351	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012430	-5.693.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012432	-1.463.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012434	-199.206	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012436	-238.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012439	-1.062.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012441	-1.419.428	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012442	-207.680	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012444	-1.317.153	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012446	-4.067.835	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012447	-188.092	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012449	-177.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012451	-4.697.784	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012452	-189.744	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012454	-6.027.149	Debiti non azionati da piu' di un anno

21205	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012456	-3.105.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012458	-391.575	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012460	-57.195	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012463	-4.485.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012465	-2.147.795	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012472	-928.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012473	-27.182	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012474	-4.463.642	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012475	-2.361.843	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012476	-677.373	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012477	-571.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012478	-1.246.406	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012479	-33.480.354	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012481	-31.654.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012482	-11.907.140	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012483	-11.305.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012486	-104.601	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012488	-1.660.609	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012491	-3.103.009	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012493	-5.028.568	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012494	-5.825.347	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012496	-5.943.158	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012497	-2.961.006	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012498	-1.114.320	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012500	-84.032.386	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012502	-2.824.165	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012505	-4.031.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012508	-25.006.560	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012510	-462.910	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012512	-281.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012515	-1.403.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012522	-2.194.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012525	-86.140	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012527	-1.911.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012529	-4.126.600	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012530	-270.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012532	-20.818.740	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012534	-1.257.884	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012535	-5.564.644	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012536	-23.694	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012538	-4.248.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012539	-265.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012540	-26.204.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012541	-280.839	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012542	-490.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012543	-161.888	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012544	-574.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012545	-320.860	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012546	-13 664.349	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012687	-35 705.950	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012690	-178.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012692	-361.760	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012695	-31.213.875	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012696	-101.150.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012698	-3.293.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012701	-2.367.240	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012702	-27.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012703	-49.683	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012706	-19 635.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012707	-119.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012708	-35.700.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012709	-181.296	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012711	-3.669.732	Debiti non azionati da piu' di un anno

21205	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012712	-284.380	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012713	-592.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012715	-92.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012717	-635.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012909	-9.042.810	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970014459	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980065352	-24.431.600	Residui contabili
3980066568	-43.770.780	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980070798	-18.160.675	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980070982	-7.800.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990046109	-250.800	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990079004	-7.200.000	Residui contabili
3990079039	-6.134.400	Residui contabili
3990079047	-13.154.400	Residui contabili
3990079053	-380.000	Residui contabili
3990079058	-190.000	Residui contabili
3990079068	-190.000	Residui contabili
3990079424	-2.016.000	Rettifica movimento contrario
3990079424	1.008.000	Rettifica movimento contrario
3990079453	-2.592.000	Residui contabili
3990080765	-26.442.000	Residui contabili
3990080772	-97.722.000	Residui contabili
3990081430	-136.000.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990085328	-678.809	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990085846	-200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990085857	-43.560.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990089573	-420.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3990092764	-429.120	Residui contabili
3990092765	-343.100	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-12.476.949.314**	

21206	Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990091939	-21.874.517	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-21.874.517**	

21207	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000080403	-214.560	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970000273	-154 420	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970002016	-1.234 775.277	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003711	-6 614 675	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005034	-8 472.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012140	-13.054 300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012308	-463.349	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012309	-956.390	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012310	-32.212.820	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012312	-4.307.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012314	-6.561.792	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012316	-283.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012318	-8.741.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012320	-1.982.870	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012322	-2.548.799	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012323	-1.024.755	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012326	-20 312.216	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012328	-286 150	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012331	-857.860	Debiti non azionati da piu' di un anno

21207	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012333	-1.500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012337	-755.655	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012340	-4.573.555	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012343	-19.445.220	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012346	-7.345.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012349	-1.797.700	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012354	-743.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012357	-1.127.040	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012358	-3.444.616	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012360	-120.360	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012362	-34.161.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012365	-410.574	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012368	-3.370.536	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012371	-3.635.285	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012373	-1.009.997	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012375	-768.427	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012378	-347.685	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012380	-590.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012383	-413.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012547	-785.400	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012548	-47.600.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012549	-6.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012550	-2.397.740	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012551	-35.597.022	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012552	-1.832.299	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012553	-43.638.162	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012554	-698.532.325	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012555	-1.607.215	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012556	-1.851.672.834	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012557	-3.973.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012559	-309.400.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012561	-314.793	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012563	-11.900.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012564	-1.392.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012565	-2.305.625	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012566	-1.279.342	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012567	-18.442.508	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012569	-4.354.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012571	-34.750	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012572	-238.531	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012573	-24.200.085	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012575	-23.800.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012576	-1.810.601	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012577	-460.200	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012578	-126.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012579	-2.950.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012580	-944.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012581	-186.732	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012582	-59.400	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012583	-19.040.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012584	-3.624.740	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012585	-815.960	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012586	-7.698.868	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012587	-867.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012588	-3.540.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012589	-745.387	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012590	-3.885.574	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012599	-18.773.800	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012600	-239.634	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012601	-3.654.695	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012602	-2.537.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012603	-1.236.640	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012604	-165.200	Debiti non azionati da piu' di un anno

21207	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012605	-608.880	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012606	-5.019.720	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012607	-642.156	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012608	-8.777.430	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012609	-153.576	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012610	-2.742.173	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012611	-93.220	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012612	-471.536	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012613	-4.568.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012614	-36.285	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012616	-1.148.447	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012619	-295.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012621	-684.087	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012622	-500.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012623	-2.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012624	-42.296	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012625	-3.024.499	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012626	-209.668	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012628	-4.163.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012629	-170.455	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012630	-23.600	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012632	-1.388.699	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012634	-200.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012636	-4.935.133	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012638	-1.912.325	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012641	-2.515.689	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012643	-2.534.364	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012645	-2.961.767	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012646	-271.250	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012648	-7.607.848	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012649	-678.300	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012651	-119.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012653	-717.411	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012655	-33.915	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012657	-14.013.440	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012659	-76.785	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012660	-442.085	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012661	-902.858	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012662	-59.154.900	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012664	-27.829	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012666	-2.380.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012670	-10.563	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970012672	-408.110	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012675	-1.130.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012677	-2.485.215	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012679	-1.267.350	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012682	-4.695.298	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012684	-9.520.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012685	-16.870.292	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970012686	-414.199	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	-8.738.120.238	

21401		Concessioni di mutui
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000074010	-44.940.000	Rinuncia beneficiario
3000083111	-90.000.000	Rinuncia beneficiario
3000084956	-90.000.000	Rinuncia beneficiario
3000084975	-99.900.000	Rinuncia beneficiario
3000085145	-247.200.000	Rinuncia beneficiario
3000085169	-95.000.000	Rinuncia beneficiario
3000085176	-96.000.000	Rinuncia beneficiario
3000085207	-130.000.000	Rinuncia beneficiario
3000086014	-80.000.000	Rinuncia beneficiario
3000086091	-210.000.000	Rinuncia beneficiario
3000086098	-95.000.000	Rinuncia beneficiario
3000086109	-98.000.000	Rinuncia beneficiario
3000086482	-200.000	Rinuncia beneficiario
3000086496	-230.000.000	Rinuncia beneficiario
3000086499	-70.000.000	Rinuncia beneficiario
3000087196	-30.000.000	Rinuncia beneficiario
3000087202	-160.000.000	Rinuncia beneficiario
3000087203	-160.000.000	Rinuncia beneficiario
3000087207	-75.000.000	Rinuncia beneficiario
3000089237	-628.210.000	Rinuncia beneficiario
3000089345	-160.000.000	Rinuncia beneficiario
3000089350	-136 000.000	Rinuncia beneficiario
3000091651	-150 000.000	Rinuncia beneficiario
3000092171	-6	Arrotondamenti
3000092171	-739 955 770	Revoca concessione
3000093421	-184 000 000	Revoca concessione
3000093423	-16 847.700	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000093427	-160 000 000	Revoca concessione
3000094224	-110 000.000	Revoca concessione
3000094232	-150 000.000	Revoca concessione
3000094240	-80 000.000	Revoca concessione
3000094244	-90.000.000	Revoca concessione
3000095588	-110.000.000	Rinuncia beneficiario
3000095590	-104 000.000	Rinuncia beneficiario
3000095591	-105.000.000	Rinuncia beneficiario
3000095594	-100.000.000	Rinuncia beneficiario
3000095633	-100.000.000	Rinuncia beneficiario
3000095635	-170.000.000	Rinuncia beneficiario
3000095638	-100.000.000	Rinuncia beneficiario
3000095642	-185.556.000	Rinuncia beneficiario
3000096014	-184.000.000	Rinuncia beneficiario
3000096236	-95.000.000	Rinuncia beneficiario
3000096384	-140 000.000	Rinuncia beneficiario
3000096394	-144 000 000	Rinuncia beneficiario
3000096448	-150 000 000	Rinuncia beneficiario
3000099540	-95 000 000	Revoca concessione
3000100025	-90 541 691	Rinuncia beneficiario
3000100025	-9	Arrotondamenti
3000101129	-5 000 000	Rinuncia beneficiario
3000101309	-180 000 000	Rinuncia beneficiario
3000101361	-24 000 000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000101362	-120 000 000	Rinuncia beneficiario
3000101428	-70 000 000	Rinuncia beneficiario
3000101435	-344.000 000	Rinuncia beneficiario
3000101592	199 820 000	Rettifica movimento contrario
3000101592	-199 820 000	Rettifica movimento contrario
3000101635	-262 650.000	Rinuncia beneficiario
3000101638	-3 612 000	Rinuncia beneficiario
3000101640	259 560 000	Rettifica movimento contrario
3000101640	-259 560 000	Rettifica movimento contrario
3000101642	-187 460 000	Rinuncia beneficiario
3000101643	-99 910 000	Rinuncia beneficiario
3000101645	-102 794 000	Rinuncia beneficiario

21401	Concessioni di mutui	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000101646	-147.290.000	Rinuncia beneficiario
3000101649	-7.890.000	Rinuncia beneficiario
3000101650	-196.730.000	Rettifica movimento contrario
3000101650	196.730.000	Rettifica movimento contrario
3000101653	-72.100.000	Rinuncia beneficiario
3000101655	-5.100.000	Rinuncia beneficiario
3000101659	-206.000.000	Rinuncia beneficiario
3000101660	-5.057.300	Rinuncia beneficiario
3000101665	-154.500.000	Rinuncia beneficiario
3000101666	-92.700.000	Rinuncia beneficiario
3000101668	-225.570.000	Rinuncia beneficiario
3000101670	-144.200.000	Rinuncia beneficiario
3000101673	151.410.000	Rettifica movimento contrario
3000101673	-151.410.000	Rettifica movimento contrario
3000101677	-100.425.000	Rinuncia beneficiario
3000101678	-101.970.000	Rinuncia beneficiario
3000101680	-102.485.000	Rettifica movimento contrario
3000101680	102.485.000	Rettifica movimento contrario
3000101684	-4.080.000	Rinuncia beneficiario
3000101686	-4.500.000	Rinuncia beneficiario
3000101688	-7.210.000	Rinuncia beneficiario
3000101690	-180.250.000	Rettifica movimento contrario
3000101690	180.250.000	Rettifica movimento contrario
3000101693	-61.800.000	Rinuncia beneficiario
3000101695	206.000.000	Rettifica movimento contrario
3000101695	-206.000.000	Rettifica movimento contrario
3000101830	-123.600.000	Rinuncia beneficiario
3000101864	-815.474.564	Rinuncia beneficiario
3000102147	-2.009.934.000	Rinuncia beneficiario
3000102562	-123.600.000	Revoca concessione
3000102563	-206.000.000	Revoca concessione
3000102578	-2.400.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102596	-101.970.000	Revoca concessione
3000102599	-108.150.000	Revoca concessione
3000102601	-226.600.000	Revoca concessione
3000102602	-6.180.000	Rinuncia beneficiario
3000102765	-11.404.155	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102765	-5	Arrotondamenti
3000102777	-164.800.000	Revoca concessione
3000102845	-121.600.000	Revoca concessione
3000102884	-3.600.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102890	-90.000.000	Revoca concessione
3000102895	-90.000.000	Revoca concessione
3000102897	-160.000.000	Revoca concessione
3000102899	-150.000.000	Revoca concessione
3000102900	-95.000 000	Revoca concessione
3000102933	-185 400 000	Revoca concessione
3000102939	-123 600 000	Revoca concessione
3000103074	-80 000 000	Rinuncia beneficiario
3000103090	-192.000.000	Rinuncia beneficiario
3000103092	-200.000.000	Rinuncia beneficiario
3000103135	-133.900.000	Rinuncia beneficiario
3000103136	-20.600.000	Rinuncia beneficiario
3000103138	-257.500.000	Rinuncia beneficiario
3000103145	-5.010.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000103145	-82.400.000	Rinuncia beneficiario
3000103207	-150.000.000	Revoca concessione
3000103209	-140.000.000	Revoca concessione
3000103219	-100.000.000	Revoca concessione
3000103221	-100.000.000	Revoca concessione
3000103222	-100.000 000	Revoca concessione
3000103223	-150.000.000	Revoca concessione
3000103224	-135.000 000	Revoca concessione

21401		Concessioni di mutui
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000103226	-80.000.000	Revoca concessione
3000103227	-60.000.000	Revoca concessione
3000103229	-60.000.000	Revoca concessione
3000103458	-148.000.000	Rinuncia beneficiario
3000103669	-6	Arrotondamenti
3000103669	-381.999.994	Rinuncia beneficiario
3000104125	-100.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104180	-140.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104181	-70.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104182	-96.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104184	-70.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104185	-96.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104186	-111.274.560	Rinuncia beneficiario
3000104187	-120.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104188	-160.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104189	-98.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104190	-95.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104191	-100.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104192	-70.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104193	-154.800.000	Rinuncia beneficiario
3000104194	-120.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104195	-166.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104197	-120.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104198	-120.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104199	-80.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104200	-192.500.000	Rinuncia beneficiario
3000104201	-145.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104202	-200.000.000	Rinuncia beneficiario
3000104203	-79.748.800	Rinuncia beneficiario
3000105171	-90.000.000	Rinuncia beneficiario
3970003250	-55.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010018	-40.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010908	-100.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-19.804.215.560**	

21402		Concessioni di prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970008072	-25.700.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3980002303	-801.660.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3980011049	-61.200.000	Residui contabili
TOTALE	**-888.560.000**	

21407		Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000084478	-2.111	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011395	-732.734	Debiti non azionati da piu' di un anno
3990008791	-294 111	Residui contabili
TOTALE	**-1.028.956**	

21408		Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000092306	-4.730.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-4.730.000**	

21409		Rimborso e storno di tratt. per interessi su prestiti
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000003276	-1.333.095	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000084478	-17.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	**-1.350.695**	

21411		Costituzione depositi a cauzione presso terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980068192	-1.449.000	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-1.449.000**	

21413		Conc. crediti ex art. 59
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000003328	-100.000.000	Revoca concessione
3000102701	-482.217	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000102706	-5.616.567	Residui contabili
TOTALE	**-106.098.784**	

21501		Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970002610	-1.256.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970003179	-14.000.000	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004418	-36.647.778	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004501	-36.692.291	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004519	-37.171.980	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970004536	-40.157.759	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970005303	-1	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970007020	-200	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3970007650	-180.899	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010033	-336.445	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010044	-4.297.359	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010048	-176.692	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010053	-5.649.966	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010058	-59.735.280	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010062	-16.684.500	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010066	-24.888.687	Debiti non azionati da piu' di un anno
3970010070	-25.884.275	Debiti non azionati da piu' di un anno
TOTALE	**-303.760.112**	

31902		Restituzione anticipazioni al c/di Tesoreria
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990099203	19.459.100	Errore di digitazione
TOTALE	**19.459.100**	

32002		Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000112531	-3.449.550	Impegni superiori al dovuto e non stornati
3000112733	-1.885.545	Impegni superiori al dovuto e non stornati
TOTALE	**-5.335.095**	

42102		Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990010385	-311.300	Residui contabili
TOTALE	**-311.300**	

42103		Versamento trattenute ed introiti conto terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980003024	-272.600	Residui contabili
3980004275	-3.956.400	Residui contabili
3980005473	-2.367.928	Residui contabili
3980035931	-84.972.404	Residui contabili
3980066015	-107.350.909	Residui contabili
3990007575	-10.714.492	Residui contabili
TOTALE	**-209.634.733**	

42104		Pagamento di somme pagate per conto terzi
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980008610	-11.535.820	Residui contabili
3980008612	-4.355.176	Residui contabili
TOTALE	**-15.890.996**	

42106		Partite sospese
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000002704	-7.663.750	Residui contabili
3000004162	-329.380	Residui contabili
3000010063	-2.930.770	Residui contabili
3000010069	-12.496.360	Residui contabili
3000010073	-8.451.325	Residui contabili
3000020155	-152.735	Residui contabili
3000020212	-460.540	Residui contabili
3000021154	-1.236.955	Residui contabili
3000021160	-314.880	Residui contabili
3000025056	-2.916.200	Residui contabili
3000032129	-3.070.925	Residui contabili
3000032149	-897.350	Residui contabili
3000032156	-1.944.540	Residui contabili
3000032194	-3.044.945	Residui contabili
3000041047	-223.659	Residui contabili
3000049603	-9.280.550	Residui contabili
3000049605	-9.301.435	Residui contabili
3000057913	-219.240	Residui contabili
3000067399	-17.052.815	Residui contabili
3000067439	-11.523.080	Residui contabili

42106	Partite sospese	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3000095232	-8.778.620	Residui contabili
3000095238	-1.171.510	Residui contabili
3000095325	-370.750	Residui contabili
3000095331	-9.958.580	Residui contabili
3000095339	-16.308.740	Residui contabili
3000095342	-1.008.455	Residui contabili
3000096665	-926.570	Residui contabili
3000096668	-32.035.550	Residui contabili
3000096677	-10.598.250	Residui contabili
3000108480	-9	Rettifica movimento contrario
3000108480	10	Rettifica movimento contrario
3000108480	-1	Rettifica movimento contrario
3970000119	-4.759.682	Residui contabili
3970000166	-74.000.000.000	Residui contabili
3970000167	-40.000.000	Residui contabili
3970000223	-360.000	Residui contabili
3970000225	-80.000.000	Residui contabili
3970000323	-1.780.738	Residui contabili
3970000381	-1.714.503.327	Residui contabili
3970000419	-282.535	Residui contabili
3970000429	-70.831.449	Residui contabili
3970000464	-13.824.859	Residui contabili
3970000500	-474.050	Residui contabili
3970000515	-24.945	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000519	-1.556.000	Residui contabili
3970000525	-187.006.582	Residui contabili
3970000530	-126.312.041	Residui contabili
3970000531	-370.289	Residui contabili
3970000546	-669.156	Residui contabili
3970000554	-660.925	Residui contabili
3970000569	-48.420	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000574	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000574	-3.709.996.040	Residui contabili
3970000575	-360	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000619	-656.231.212	Residui contabili
3970000640	-22.215	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000644	-52.800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000677	-975.400	Residui contabili
3970000750	-79.597.291	Residui contabili
3970000790	-51.125	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970000795	-49.790.570	Residui contabili
3970000797	-1.595.444.328	Residui contabili
3970000799	-4.144.850	Residui contabili
3970000835	-931.196.331	Residui contabili
3970000836	-2.000.000	Residui contabili
3970000837	-510.000	Residui contabili
3970000873	-278.757	Residui contabili
3970000915	-37.272.269	Residui contabili
3970000951	-2.241.774	Residui contabili
3970000953	-940.744	Residui contabili
3970000991	-1.287.734	Residui contabili
3970001026	-5.590.017	Residui contabili
3970001052	-10.250.000	Residui contabili
3970001080	-68.340	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001085	-3.294.040.292	Residui contabili
3970001102	-80	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001124	-776.578.900	Residui contabili
3970001156	-250.287.327	Residui contabili
3970001169	-358	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001169	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970001187	-20.287.667	Residui contabili
3970001215	-15.810.394	Residui contabili
3970001238	-13.810.806	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970001240	-7.942.880	Residui contabili
3970001267	-13.498.000	Residui contabili
3970001291	-5.858.837.911	Residui contabili
3970001384	-5.201.536	Residui contabili
3970001447	-40.701.573	Residui contabili
3970001628	-26.000.000	Residui contabili
3970001746	-110.646.223	Residui contabili
3970001771	-8.155.284.623	Residui contabili
3970001848	-57.137.669.546	Residui contabili
3970001906	-106.300	Residui contabili
3970002040	-6.618.303.369	Residui contabili
3970002064	-21.391.670.794	Residui contabili
3970002119	-911.155	Residui contabili
3970002312	-30	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002376	-119.529.322	Residui contabili
3970002398	-2.737.682.499	Residui contabili
3970002399	-94.750.741	Residui contabili
3970002422	-2.273.949.873	Residui contabili
3970002423	-97.547.565	Residui contabili
3970002428	-942.835	Residui contabili
3970002440	-359.046.277	Residui contabili
3970002441	-168.301.975	Residui contabili
3970002462	-166.749.904.839	Residui contabili
3970002463	-1.824.000	Residui contabili
3970002466	-58.134	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002479	-7.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970002491	14.588	Rettifica movimento contrario
3970002491	-14.588	Rettifica movimento contrario
3970002509	-243.337.482	Residui contabili
3970002511	-11.590.525.859	Residui contabili
3970002514	-61.291	Rettifica movimento contrario
3970002514	61.291	Rettifica movimento contrario
3970002516	-1.584.795	Residui contabili
3970002531	-54.694.372	Residui contabili
3970002535	-19.339	Rettifica movimento contrario
3970002535	19.339	Rettifica movimento contrario
3970002573	-416.220.098	Residui contabili
3970002591	-239.447.935	Residui contabili
3970002630	-210.000	Residui contabili
3970002652	-4.123.527.442	Residui contabili
3970002671	-278.125	Residui contabili
3970002677	-16.356.128	Residui contabili
3970002683	-34.297.195	Residui contabili
3970002718	-17.862.000	Residui contabili
3970002731	-416.220.098	Residui contabili
3970002780	-163 980.824	Residui contabili
3970002799	-25 125.820	Residui contabili
3970002828	-122.000	Residui contabili
3970002952	-12 876.776	Residui contabili
3970002971	-1.436.695	Residui contabili
3970002990	-27.920.627	Residui contabili
3970003056	-891.074	Residui contabili
3970003071	-181.117	Residui contabili
3970003323	-3.427.200	Residui contabili
3970003380	-53.806.276	Residui contabili
3970003411	-3.393	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970003440	-41.135	Rettifica movimento contrario
3970003440	41.135	Rettifica movimento contrario
3970003482	-8.768	Rettifica movimento contrario
3970003482	8.768	Rettifica movimento contrario
3970003754	-624.785	Residui contabili
3970003963	-27.720	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004002	-145.650	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970004027	-150.551.861	Residui contabili
3970004088	-4.047.120	Residui contabili
3970004092	-650.000	Residui contabili
3970004107	-2.754.900	Residui contabili
3970004184	-10.190	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004204	-10.818.560	Residui contabili
3970004208	-35.383.803	Residui contabili
3970004247	-38.883.933	Residui contabili
3970004260	13.449	Rettifica movimento contrario
3970004260	-13.449	Rettifica movimento contrario
3970004273	-7.587.462	Residui contabili
3970004300	-8.330	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004311	-1.713.600	Residui contabili
3970004422	-600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004479	-904.400	Residui contabili
3970004505	-18.216.150	Residui contabili
3970004509	-161.859	Residui contabili
3970004522	-523.600	Residui contabili
3970004554	-36.592	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970004619	-17.597.626	Residui contabili
3970004733	-44.004.741	Residui contabili
3970004782	-258.230.002	Residui contabili
3970004789	-107.368.188	Residui contabili
3970004842	-10.037	Rettifica movimento contrario
3970004842	10.037	Rettifica movimento contrario
3970005164	-800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005241	-4.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005243	-10.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005315	-190.333.256	Residui contabili
3970005328	-2.855.796	Residui contabili
3970005392	-18.984.343	Residui contabili
3970005407	-8.764.957	Residui contabili
3970005420	-14.124.466	Residui contabili
3970005425	-1.350.000	Residui contabili
3970005628	-374.634.574	Residui contabili
3970005646	-866.320	Residui contabili
3970005661	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970005664	-470.470	Residui contabili
3970005687	-781.830	Residui contabili
3970005702	-761.600	Residui contabili
3970005727	-571.200	Residui contabili
3970005917	-3.549.621	Residui contabili
3970006019	-903.815	Residui contabili
3970006062	-1.213.800	Residui contabili
3970006074	-2.284.800	Residui contabili
3970006208	-6 902.000	Residui contabili
3970006315	-84.070	Rettifica movimento contrario
3970006315	84.070	Rettifica movimento contrario
3970006338	-421.788.529	Residui contabili
3970006393	-35.734.321	Residui contabili
3970006450	-360.000	Residui contabili
3970006462	-100	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006486	-3.565.244	Residui contabili
3970006495	-1.734.000	Residui contabili
3970006496	-12.146.664	Residui contabili
3970006518	-26.098.897	Residui contabili
3970006521	-4.789	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970006611	-15.900.492	Residui contabili
3970006686	-267.900	Residui contabili
3970006798	-91.505.333	Residui contabili
3970006806	-6.300.620.000	Residui contabili
3970006816	-314.328	Residui contabili
3970006862	-39.787.681	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970006898	-6.118.300	Residui contabili
3970006900	-154.184.000	Residui contabili
3970006908	-3.861.310	Residui contabili
3970006915	-749.700	Residui contabili
3970006926	-765.290	Residui contabili
3970006961	-32.897.385	Residui contabili
3970006989	-15.382.310	Residui contabili
3970007002	-5.654.880	Residui contabili
3970007010	-5.843.855	Residui contabili
3970007022	-7.548.880	Residui contabili
3970007033	-33.915.000	Residui contabili
3970007036	-33.138.189.658	Residui contabili
3970007043	-12.566.400	Residui contabili
3970007045	-27.665.672	Residui contabili
3970007051	-4.588.680	Residui contabili
3970007061	-13.002.689	Residui contabili
3970007069	-142.459.263	Residui contabili
3970007077	-8.097.905	Residui contabili
3970007096	-26.417.118	Residui contabili
3970007260	-167.595	Residui contabili
3970007352	-188.225	Residui contabili
3970007391	16.815	Rettifica movimento contrario
3970007391	-16.815	Rettifica movimento contrario
3970007407	-476.000	Residui contabili
3970007415	-31.640.700	Residui contabili
3970007417	-178.500	Residui contabili
3970007426	-523.600	Residui contabili
3970007434	-500	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007656	-9.520.000	Residui contabili
3970007662	-315.350	Residui contabili
3970007691	-95.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007695	-95.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007704	-53.550	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007708	-10	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007723	-290.292.361	Residui contabili
3970007925	-500	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970007998	-10.266	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008113	-2.320.863	Residui contabili
3970008117	-900	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008276	-10.266	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008327	23.592	Rettifica movimento contrario
3970008327	-23.592	Rettifica movimento contrario
3970008344	-214.795	Residui contabili
3970008364	-7.140.000	Residui contabili
3970008375	-238.000	Residui contabili
3970008383	-9.171.761	Residui contabili
3970008392	89.136	Rettifica movimento contrario
3970008392	-89 136	Rettifica movimento contrario
3970008421	-30.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008437	-12.592.769	Residui contabili
3970008468	-1.130.500	Residui contabili
3970008491	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008515	-551.969	Residui contabili
3970008522	-12.224.000	Residui contabili
3970008533	-893.336.241	Residui contabili
3970008548	-13.734.000	Residui contabili
3970008566	-150.000	Residui contabili
3970008664	-2.393.633	Residui contabili
3970008675	-55.535	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970008682	-163.757	Residui contabili
3970008690	-2.592.967	Residui contabili
3970008696	-3 570 000	Residui contabili
3970008701	-47.338 200	Residui contabili

42106	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970008708	-44.625.000	Residui contabili
3970008714	-624.750	Residui contabili
3970008717	-30.630.600	Residui contabili
3970008721	-136.592.070	Residui contabili
3970008723	-9.579.500	Residui contabili
3970008727	-7.310.118	Residui contabili
3970008735	-1.076.234.551	Residui contabili
3970008744	-25.999.523	Residui contabili
3970008753	-71.519.000	Residui contabili
3970008768	-13.351.800	Residui contabili
3970008781	-2.189.600	Residui contabili
3970008789	-928.200	Residui contabili
3970008795	-9.520.000	Residui contabili
3970008801	-16.370.489	Residui contabili
3970008807	-1.785.000	Residui contabili
3970008814	-380.800	Residui contabili
3970008820	-535.500	Residui contabili
3970008825	-993.650	Residui contabili
3970008832	-4.522.000	Residui contabili
3970008856	-23.800.000	Residui contabili
3970008865	-8.811.628	Residui contabili
3970008953	-19.978	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009002	-218.300	Residui contabili
3970009057	-7.616.000	Residui contabili
3970009063	-7.236.581	Residui contabili
3970009071	-32.508.232	Residui contabili
3970009078	-130.900.000	Residui contabili
3970009083	-16.000.000.000	Residui contabili
3970009089	-64.905.169	Residui contabili
3970009094	-106.670.493	Residui contabili
3970009099	-10.552.765	Residui contabili
3970009102	-15.470.000	Residui contabili
3970009106	-14.565.793	Residui contabili
3970009109	-8.835.616	Residui contabili
3970009112	-2.928.590	Residui contabili
3970009113	-159.150	Residui contabili
3970009116	-10.710.000	Residui contabili
3970009129	-34.951.490	Residui contabili
3970009138	-7.873.040	Residui contabili
3970009144	-2.893.760	Residui contabili
3970009148	-9.101.461	Residui contabili
3970009152	-33.832.837	Residui contabili
3970009155	-4.760.000	Residui contabili
3970009162	-6.664.000	Residui contabili
3970009165	-17.494.785	Residui contabili
3970009168	-952.000.000	Residui contabili
3970009172	-1.785.000	Residui contabili
3970009176	-5.950.000	Residui contabili
3970009183	-494.005.154	Residui contabili
3970009188	-78.281.924	Residui contabili
3970009193	-39.156.542	Residui contabili
3970009196	-13.189.728	Residui contabili
3970009197	-34.366.613	Residui contabili
3970009205	-79.589.036	Residui contabili
3970009218	-83.170.000	Residui contabili
3970009221	-284.423.525	Residui contabili
3970009228	-19.635.000	Residui contabili
3970009231	-476.000.000	Residui contabili
3970009233	-142.800.000	Residui contabili
3970009235	-20.230.000	Residui contabili
3970009239	-16.660.000	Residui contabili
3970009242	-1.181.600	Residui contabili
3970009245	-340.893	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970009249	-693.175	Residui contabili
3970009252	-95.200.000	Residui contabili
3970009255	-1.428.000	Residui contabili
3970009262	-17.612.000	Residui contabili
3970009266	-148.750.000	Residui contabili
3970009270	-2.499.000	Residui contabili
3970009272	-892.500	Residui contabili
3970009273	-3.107.247	Residui contabili
3970009276	-17.850.000	Residui contabili
3970009279	-4.008.931	Residui contabili
3970009283	-474.679	Residui contabili
3970009286	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009286	-9.110.372	Residui contabili
3970009292	-17.850.000	Residui contabili
3970009296	-13.147	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009297	-111.765	Residui contabili
3970009301	-3.188.192	Residui contabili
3970009306	-4.760.000	Residui contabili
3970009309	-797.300.000	Residui contabili
3970009312	-1.785.000	Residui contabili
3970009315	-20.000.000.000	Residui contabili
3970009319	-178.500.000	Residui contabili
3970009323	-1.666.000	Residui contabili
3970009328	-45.980.000	Residui contabili
3970009332	-130.900.000	Residui contabili
3970009337	-2.380.000	Residui contabili
3970009342	-23.800.000	Residui contabili
3970009347	-11.900.000	Residui contabili
3970009352	-47.600.000	Residui contabili
3970009358	-53.331.040	Residui contabili
3970009364	-25.644.500	Residui contabili
3970009369	-1.958.232	Residui contabili
3970009373	-522.174	Residui contabili
3970009377	-1.035.620	Residui contabili
3970009382	-1.636.250	Residui contabili
3970009387	-7.140.000	Residui contabili
3970009391	-83.808	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009401	-3.758.336	Residui contabili
3970009406	-71.400	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009410	-230.860	Residui contabili
3970009413	-26.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009417	-11.318.492	Residui contabili
3970009424	-958.623	Residui contabili
3970009429	-725.900	Residui contabili
3970009434	-4 647.247	Residui contabili
3970009440	-2 500 000	Residui contabili
3970009445	-1 500.000	Residui contabili
3970009448	-1 482.335	Residui contabili
3970009451	-4 009 111	Residui contabili
3970009454	-940.073	Residui contabili
3970009455	-13 447.000	Residui contabili
3970009461	-60 795.593	Residui contabili
3970009466	-10 407.746	Residui contabili
3970009471	-227.453	Residui contabili
3970009475	-21.515.947	Residui contabili
3970009481	-1 407.175	Residui contabili
3970009487	-2.380.271	Residui contabili
3970009491	-34 350.955	Residui contabili
3970009497	-1 190.000	Residui contabili
3970009503	-7.000 000	Residui contabili
3970009506	-333.574	Residui contabili
3970009514	-636.503	Residui contabili
3970009520	-9 422.006	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970009525	-6.000.000	Residui contabili
3970009529	-10.842.051	Residui contabili
3970009534	-870.730	Residui contabili
3970009538	-251.976.667	Residui contabili
3970009539	-164.071	Residui contabili
3970009545	-7.688.258	Residui contabili
3970009550	-15.997.109	Residui contabili
3970009552	-558.556.831	Residui contabili
3970009555	-93.461	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009559	-548.352	Residui contabili
3970009563	-35.162.373	Residui contabili
3970009568	-261.205	Residui contabili
3970009571	-1.034.307	Residui contabili
3970009573	-2.047.807	Residui contabili
3970009580	-2.693.567	Residui contabili
3970009584	-190.400	Residui contabili
3970009589	-326.874	Residui contabili
3970009595	-357.000	Residui contabili
3970009600	-458.150	Residui contabili
3970009605	-17.180.392	Residui contabili
3970009610	-403.263	Residui contabili
3970009614	-158.808.271	Residui contabili
3970009617	-77.978.860	Residui contabili
3970009621	-570.410	Residui contabili
3970009625	-685.819.125	Residui contabili
3970009630	-29.216.075	Residui contabili
3970009636	-4.718.624	Residui contabili
3970009643	-130.900	Residui contabili
3970009647	-31.095.724	Residui contabili
3970009652	-139.825	Residui contabili
3970009658	-744.083	Residui contabili
3970009663	-1.356.600	Residui contabili
3970009670	-2.540.835	Residui contabili
3970009676	-145.759.778	Residui contabili
3970009682	-7.367.017	Residui contabili
3970009684	-22.835	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009684	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009687	-119.000	Residui contabili
3970009694	-27.370.000	Residui contabili
3970009700	-39.150.559	Residui contabili
3970009706	-107.100	Residui contabili
3970009711	-952.000	Residui contabili
3970009715	-1.134.261	Residui contabili
3970009719	-2.261.000	Residui contabili
3970009724	-36 596.942	Residui contabili
3970009724	18 298 471	Residui contabili
3970009729	-32 372 028	Residui contabili
3970009733	-4 175 650	Residui contabili
3970009737	-2 225 300	Residui contabili
3970009741	-480 001 658	Residui contabili
3970009745	-130 900 000	Residui contabili
3970009750	-162.269	Residui contabili
3970009756	-98 091.612	Residui contabili
3970009760	-15.727.873	Residui contabili
3970009764	-140 063 000	Residui contabili
3970009769	-5.712.000	Residui contabili
3970009774	-889.525	Residui contabili
3970009778	-7.735.357	Residui contabili
3970009783	-5 542 181	Residui contabili
3970009790	-2 419 400	Residui contabili
3970009797	-3.374.840	Residui contabili
3970009805	-146 625	Residui contabili
3970009812	-114.286	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970009817	-1.298.490	Residui contabili
3970009821	-105.225.567	Residui contabili
3970009826	-401.200	Residui contabili
3970009833	-26.205.993	Residui contabili
3970009839	-118.000	Residui contabili
3970009845	-530.410	Residui contabili
3970009849	-29.121	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009857	-29.121	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009871	-32.294.905	Residui contabili
3970009875	-5.093.770	Residui contabili
3970009881	50.348.500	Residui contabili
3970009881	-100.697.000	Residui contabili
3970009884	-3.540.000	Residui contabili
3970009886	-1.341.568	Residui contabili
3970009887	-76.874	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009888	-2.108.383	Residui contabili
3970009891	-320.070	Residui contabili
3970009894	-84.901	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970009896	-1.036.098	Residui contabili
3970009902	-1.770.000	Residui contabili
3970009906	-9.440.000	Residui contabili
3970009909	-27.730.000	Residui contabili
3970009913	-5.972.570	Residui contabili
3970009917	-8.438.240	Residui contabili
3970009921	-8.777.629	Residui contabili
3970009924	-39.860.000	Residui contabili
3970009930	-110.068.895	Residui contabili
3970009934	-672.600	Residui contabili
3970009938	-21.003.186	Residui contabili
3970009942	-548.700	Residui contabili
3970009944	-32.484.306	Residui contabili
3970009947	-1.484.575	Residui contabili
3970009950	-3.540.000	Residui contabili
3970009953	-601.680	Residui contabili
3970009958	-2.026.235	Residui contabili
3970009964	-3.540.000	Residui contabili
3970009970	-1.818.115	Residui contabili
3970009977	-2.500.000	Residui contabili
3970009981	-1.309.829	Residui contabili
3970009988	-4.414.073	Residui contabili
3970009995	-580.627	Residui contabili
3970010003	-590.000	Residui contabili
3970010008	-660.800	Residui contabili
3970010014	-750.275	Residui contabili
3970010017	-946.818	Residui contabili
3970010022	-209.583	Residui contabili
3970010028	-38 687.540	Residui contabili
3970010032	-2.075.326	Residui contabili
3970010038	-1 486.310	Residui contabili
3970010043	-1 477.142	Residui contabili
3970010047	-2 923.418	Residui contabili
3970010052	-4 774.500	Residui contabili
3970010057	-4 495.144	Residui contabili
3970010061	-4.463.470	Residui contabili
3970010065	-1.062.000	Residui contabili
3970010067	-4.714	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010069	-794.290	Residui contabili
3970010074	-2.006.000	Residui contabili
3970010076	-22 147.950	Residui contabili
3970010079	-135.410	Residui contabili
3970010080	-400.000	Residui contabili
3970010086	-2 360 000	Residui contabili
3970010087	-20.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970010094	-11.800.000	Residui contabili
3970010099	-11.711.500	Residui contabili
3970010104	-6.581.953	Residui contabili
3970010110	-1.437.931	Residui contabili
3970010117	-25.918.835	Residui contabili
3970010121	-188.800	Residui contabili
3970010126	-1.019.475	Residui contabili
3970010131	-1.426.000	Residui contabili
3970010137	-4.817.290	Residui contabili
3970010143	-3.921.500	Residui contabili
3970010144	-20.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010148	-2.875.000	Residui contabili
3970010152	-2.974.440	Residui contabili
3970010156	-18.595.500	Residui contabili
3970010157	-845.800	Residui contabili
3970010162	-815.637	Residui contabili
3970010169	-5.969.537	Residui contabili
3970010175	-97.750	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010179	-135.067	Residui contabili
3970010184	-142.430	Residui contabili
3970010190	-465.000	Residui contabili
3970010197	-3.616.221	Residui contabili
3970010204	-240.350	Residui contabili
3970010210	-509.150	Residui contabili
3970010217	-21.222.984	Residui contabili
3970010224	-6.900.000	Residui contabili
3970010230	-3.275.706	Residui contabili
3970010237	-15.000.000	Residui contabili
3970010244	-4.600.000	Residui contabili
3970010250	-18.799.693	Residui contabili
3970010253	-1.679.000	Residui contabili
3970010257	-1.500.000	Residui contabili
3970010263	-39.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010269	-3.462.533	Residui contabili
3970010275	-942.981	Residui contabili
3970010279	-15.000.000	Residui contabili
3970010284	-4.338.466	Residui contabili
3970010287	-867.330	Residui contabili
3970010290	-8.729.000	Residui contabili
3970010293	-109.890	Residui contabili
3970010296	-2.500.000	Residui contabili
3970010300	-2.697.070	Residui contabili
3970010303	-512.262	Residui contabili
3970010308	-391.000	Residui contabili
3970010312	-890	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010313	-6.531.768	Residui contabili
3970010317	-6.975.287	Residui contabili
3970010321	-2.042.680	Residui contabili
3970010325	-8.586.174	Residui contabili
3970010331	-2.488.600	Residui contabili
3970010336	-4.025.000	Residui contabili
3970010341	-831.667	Residui contabili
3970010348	-810.297	Residui contabili
3970010351	-2.537.715	Residui contabili
3970010357	-1.474.792	Residui contabili
3970010363	-1.431.647	Residui contabili
3970010368	-50.150.000	Residui contabili
3970010371	-2.054.869	Residui contabili
3970010377	-15.000.000	Residui contabili
3970010380	-266.750	Residui contabili
3970010384	-15 000.000	Residui contabili
3970010389	-58.410	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010394	-646 640	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970010399	-3.428.957	Residui contabili
3970010404	-368.000	Residui contabili
3970010409	-500.000	Residui contabili
3970010414	-3.073.900	Residui contabili
3970010415	-1.890.146	Residui contabili
3970010420	-20.000.000	Residui contabili
3970010421	-813.391	Residui contabili
3970010427	-295.000	Residui contabili
3970010428	-11.009.691	Residui contabili
3970010434	-472.000	Residui contabili
3970010435	-8.189.681	Residui contabili
3970010442	-396.547	Residui contabili
3970010443	-646.480	Residui contabili
3970010450	-1.085.600	Residui contabili
3970010451	-2.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010459	-64.585	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010460	-4.267.336	Residui contabili
3970010467	-143.225	Residui contabili
3970010468	-300.000	Residui contabili
3970010472	-11.210.000	Residui contabili
3970010473	-574.000	Residui contabili
3970010477	-538.965	Residui contabili
3970010478	-727.800	Residui contabili
3970010483	-82.754	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010484	-7.275.500	Residui contabili
3970010489	-823.540	Residui contabili
3970010490	-6.684.409	Residui contabili
3970010494	-64.900.000	Residui contabili
3970010498	-2.054.256	Residui contabili
3970010502	-2.137.170	Residui contabili
3970010505	-767.000	Residui contabili
3970010510	-486.849	Residui contabili
3970010513	-246.588	Residui contabili
3970010517	-1.225.705	Residui contabili
3970010522	-530.026	Residui contabili
3970010526	-253.650	Residui contabili
3970010531	-1.456.710	Residui contabili
3970010534	-5.678.600	Residui contabili
3970010536	-3.823.200	Residui contabili
3970010539	-458.764	Residui contabili
3970010542	-5.900.000	Residui contabili
3970010564	-17.058.600	Residui contabili
3970010570	-59.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010583	-7.654.317	Residui contabili
3970010590	-39 590	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010595	-1.377.000	Residui contabili
3970010621	-59.500	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010630	-630.210.395	Residui contabili
3970010635	-2.613 826	Residui contabili
3970010647	-15.915	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010728	-377	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010756	-13 648.150	Residui contabili
3970010793	-339.150	Residui contabili
3970010806	-1.748.634.657	Residui contabili
3970010812	-9.680	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010814	-87.798.843	Residui contabili
3970010820	-100.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010823	-38 000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970010828	-12 789.355	Residui contabili
3970010829	-7.239.985	Residui contabili
3970010834	-2.000.000	Residui contabili
3970010837	-698.036	Residui contabili
3970010841	-1.071 000	Residui contabili

42106		Partite sospese	
			segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE	
3970010846	-3.246.549.841	Residui contabili	
3970010853	-1.386.550	Residui contabili	
3970010858	-852.805.832	Residui contabili	
3970010865	-1.192.682	Residui contabili	
3970010904	-44.804.375	Residui contabili	
3970010931	-1.017.577	Residui contabili	
3970010940	-5.476.000	Residui contabili	
3970011049	-154.700	Residui contabili	
3970011052	-1.978.537.722	Residui contabili	
3970011067	-73.106.422	Residui contabili	
3970011071	-90.000	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011073	-30.069.000	Residui contabili	
3970011078	-45.805.332	Residui contabili	
3970011081	-54.000	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011083	-19.170.000	Residui contabili	
3970011087	-325.000	Residui contabili	
3970011092	-200.000	Residui contabili	
3970011097	-18.735.000	Residui contabili	
3970011103	-23.500.000	Residui contabili	
3970011110	-1.083.000.000	Residui contabili	
3970011114	-35.891.384	Residui contabili	
3970011176	-50.000	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011203	-61.200	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011215	-81.000	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011228	-728.437.579	Residui contabili	
3970011232	-68.850	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011238	-47.963	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011241	-95.400	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011251	-54.000	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011398	-6.261.600	Residui contabili	
3970011400	-2.040.335	Residui contabili	
3970011408	-19	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011482	-19.194.700	Residui contabili	
3970011546	-520.177	Residui contabili	
3970011566	-18.742.500	Residui contabili	
3970011619	-186.604	Residui contabili	
3970011628	-16.406	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011673	-13	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011682	-63.000	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011707	-83.250	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011715	-69.615	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011766	-2.106.300	Residui contabili	
3970011772	-1	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970011888	-932.257.294	Residui contabili	
3970011891	-161.000	Residui contabili	
3970011892	-1.569.243.652	Residui contabili	
3970011903	-13.685.000	Residui contabili	
3970011946	-426.343.776	Residui contabili	
3970011952	-9.718.156	Residui contabili	
3970011967	-378.312.632	Residui contabili	
3970011979	-72.685.319	Residui contabili	
3970011985	-248.646.431	Residui contabili	
3970012020	-1.234.052	Residui contabili	
3970012023	-8.271.730	Residui contabili	
3970012058	-342.688.402	Residui contabili	
3970012121	-1.468.370	Residui contabili	
3970012123	-12.799.150	Residui contabili	
3970012124	-862.362	Residui contabili	
3970012144	-64.140	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012146	-145.205	Residui contabili	
3970012148	-1.386.980	Residui contabili	
3970012225	-438.045.233	Residui contabili	
3970012237	-22.700.811	Residui contabili	

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012243	-4.052.309	Residui contabili
3970012293	-1.338.916	Residui contabili
3970012297	-29.517.740	Residui contabili
3970012301	-37.848	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012303	-113.543	Residui contabili
3970012305	-74.622.050	Residui contabili
3970012311	-2.948.437	Residui contabili
3970012313	-3.421.687	Residui contabili
3970012317	-17.912.220	Residui contabili
3970012319	-25.077.108	Residui contabili
3970012325	-70.002.640	Residui contabili
3970012327	-6.320.490	Residui contabili
3970012330	-105.814.800	Residui contabili
3970012335	-20.930	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012339	-35.700	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012342	-38.222	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012345	-29.545	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012348	-89.369.170	Residui contabili
3970012352	-131.361.150	Residui contabili
3970012355	-62.034.547	Residui contabili
3970012363	-1.003.723.153	Residui contabili
3970012366	-25.280.588.543	Residui contabili
3970012367	-2.578.334	Residui contabili
3970012369	-2.852.470	Residui contabili
3970012372	-32.329.430	Residui contabili
3970012376	-3.815.615	Residui contabili
3970012379	-50.590.240	Residui contabili
3970012381	-55.665.535	Residui contabili
3970012384	-8.110.329	Residui contabili
3970012387	-1.139.879	Residui contabili
3970012389	-8.405.119	Residui contabili
3970012391	-8	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012395	-627.043	Residui contabili
3970012408	-13.180.915	Residui contabili
3970012411	-56.406.000	Residui contabili
3970012413	-29.888.610	Residui contabili
3970012415	-18.378.360	Residui contabili
3970012417	-28.629.940	Residui contabili
3970012419	-22.054.030	Residui contabili
3970012421	-31.787.280	Residui contabili
3970012423	-26.931.370	Residui contabili
3970012425	-6.954.530	Residui contabili
3970012427	-75.004.275	Residui contabili
3970012429	-2.284.800	Residui contabili
3970012431	-39.446.125	Residui contabili
3970012433	-19.807.790	Residui contabili
3970012435	-119.462.700	Residui contabili
3970012437	-34.144.925	Residui contabili
3970012440	-5.622.750	Residui contabili
3970012443	-22.302.390	Residui contabili
3970012445	-513.000	Residui contabili
3970012448	-321.300	Residui contabili
3970012450	-262.990	Residui contabili
3970012457	-428.400	Residui contabili
3970012459	-856.800	Residui contabili
3970012461	-1.713.600	Residui contabili
3970012464	-428.400	Residui contabili
3970012466	-428.400	Residui contabili
3970012469	-175.000	Residui contabili
3970012471	-4.324.269	Residui contabili
3970012480	-7.465.000	Residui contabili
3970012484	-1.871.000	Residui contabili
3970012489	-20.660.000	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012492	-31.170.000	Residui contabili
3970012503	-482.786	Residui contabili
3970012506	-380.800	Residui contabili
3970012509	-523.600	Residui contabili
3970012511	-618.800	Residui contabili
3970012513	-380.800	Residui contabili
3970012531	-666.400	Residui contabili
3970012533	-666.400	Residui contabili
3970012537	-476.000	Residui contabili
3970012591	-23.800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012631	-368.900	Residui contabili
3970012633	-595.000	Residui contabili
3970012635	-618.800	Residui contabili
3970012637	-1.166.200	Residui contabili
3970012639	-1.047.200	Residui contabili
3970012642	-1.142.400	Residui contabili
3970012650	-32.637.557	Residui contabili
3970012656	-666.400	Residui contabili
3970012658	-714.000	Residui contabili
3970012663	-152.807.368	Residui contabili
3970012665	-21.708.463	Residui contabili
3970012667	-1.726.609.080	Residui contabili
3970012668	-476.000	Residui contabili
3970012673	-1.071.000	Residui contabili
3970012676	-571.200	Residui contabili
3970012680	-499.553.224	Residui contabili
3970012688	-1.071.000	Residui contabili
3970012689	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012689	-43.110	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012691	-380.800	Residui contabili
3970012693	-380.800	Residui contabili
3970012697	-15.935.020	Residui contabili
3970012699	-1.941.273	Residui contabili
3970012700	-1.428.000	Residui contabili
3970012704	-1.190.000	Residui contabili
3970012710	-476.000	Residui contabili
3970012714	-571.200	Residui contabili
3970012732	-428.400	Residui contabili
3970012735	-618.800	Residui contabili
3970012739	-380.800	Residui contabili
3970012742	-29.145.850	Residui contabili
3970012745	-1.713.600	Residui contabili
3970012747	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012750	-856.800	Residui contabili
3970012752	-487.900	Residui contabili
3970012754	-380.800	Residui contabili
3970012814	-54 393.000	Residui contabili
3970012823	-32 705.330	Residui contabili
3970012825	-32 866.637	Residui contabili
3970012827	-8 952.255	Residui contabili
3970012837	-8 728.910	Residui contabili
3970012864	-28.180.150	Residui contabili
3970012866	-666.400	Residui contabili
3970012885	-10	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012888	-59.500	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012890	-2.284.800	Residui contabili
3970012893	-2.144.975	Residui contabili
3970012919	-13.858.035	Residui contabili
3970012921	-17.688.168	Residui contabili
3970012925	-26.411.618	Residui contabili
3970012928	-4.673.683	Residui contabili
3970012930	-2 575.635	Residui contabili
3970012934	-12.216.200	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970012936	-800	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012936	-27.300.000	Residui contabili
3970012938	-20.839.958	Residui contabili
3970012939	-1.348.270	Residui contabili
3970012942	-2.594.773	Residui contabili
3970012945	-17.850.000	Residui contabili
3970012949	-200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970012986	-2.181.556.435	Residui contabili
3970013007	-4.091.345	Residui contabili
3970013015	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013017	-346.890	Residui contabili
3970013019	-6.692.242	Residui contabili
3970013023	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013027	-2.849.028	Residui contabili
3970013035	-8.849.956	Residui contabili
3970013038	-4.946	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013039	-1.105.860	Residui contabili
3970013040	-447.852	Residui contabili
3970013041	-2.876.805	Residui contabili
3970013042	-7.270.235	Residui contabili
3970013043	-2.789.884	Residui contabili
3970013044	-6.021.840	Residui contabili
3970013045	-1.097.913	Residui contabili
3970013046	-5.012.815	Residui contabili
3970013047	-155.919	Residui contabili
3970013048	-20.789.062	Residui contabili
3970013049	-126.696.526	Residui contabili
3970013049	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013049	-14.077.382	Residui contabili
3970013050	-37.318.400	Residui contabili
3970013051	-10.323.536	Residui contabili
3970013053	-8.448.746	Residui contabili
3970013054	-3.570.000	Residui contabili
3970013055	-2.468.655	Residui contabili
3970013056	-23.056.250	Residui contabili
3970013057	-139.477.587	Residui contabili
3970013059	-14.872.620	Residui contabili
3970013061	-3.272.500	Residui contabili
3970013063	-205.334	Residui contabili
3970013120	-38.437.000	Residui contabili
3970013152	-11.186.000	Residui contabili
3970013243	-1.999.200	Residui contabili
3970013337	-47.600	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013339	-2.660.161	Residui contabili
3970013343	-382.586	Residui contabili
3970013345	-230.929	Residui contabili
3970013347	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013353	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013356	-274.302	Residui contabili
3970013359	-597.752	Residui contabili
3970013370	-5.904.635	Residui contabili
3970013372	-285.600	Residui contabili
3970013374	-464.338	Residui contabili
3970013376	-238.000	Residui contabili
3970013378	-283.220	Residui contabili
3970013380	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013391	-285.600	Residui contabili
3970013394	-238.000	Residui contabili
3970013396	-571.200	Residui contabili
3970013408	-238.000	Residui contabili
3970013420	-1.062.670	Residui contabili
3970013423	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013426	-1.243.550	Residui contabili

42106	Partite sospese	segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970013428	-235.620	Residui contabili
3970013430	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013433	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013437	-226.100	Residui contabili
3970013444	-238	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013455	-1.428.000	Residui contabili
3970013458	-238.000	Residui contabili
3970013461	-66.550.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013464	-238.000	Residui contabili
3970013466	-875.840	Residui contabili
3970013469	-928.200	Residui contabili
3970013472	-297.500	Residui contabili
3970013475	-30	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013481	-1.428.000	Residui contabili
3970013484	-1.011.500	Residui contabili
3970013487	-1.309.000	Residui contabili
3970013490	-892.500	Residui contabili
3970013492	-773.500	Residui contabili
3970013494	-773.500	Residui contabili
3970013496	-773.500	Residui contabili
3970013498	-1.428.000	Residui contabili
3970013500	-499.800	Residui contabili
3970013501	-115.320.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013503	-833.000	Residui contabili
3970013505	-647.360	Residui contabili
3970013506	-1.257.185.407	Residui contabili
3970013508	-1.142.400	Residui contabili
3970013510	-714.000	Residui contabili
3970013511	-7.698.979.991	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013511	-9	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013512	-221.479.500.353	Residui contabili
3970013513	-1.428.000	Residui contabili
3970013514	-487.280	Residui contabili
3970013515	-129.357.190	Residui contabili
3970013516	-285.005	Residui contabili
3970013520	-1.026.018	Residui contabili
3970013522	-513.009	Residui contabili
3970013524	-136.802	Residui contabili
3970013527	-399.007	Residui contabili
3970013530	-627.011	Residui contabili
3970013533	-399.007	Residui contabili
3970013534	-399.007	Residui contabili
3970013535	-570.010	Residui contabili
3970013537	-678.300	Residui contabili
3970013539	-5.831.595	Residui contabili
3970013541	-1.606.500	Residui contabili
3970013544	-2.516.040	Residui contabili
3970013551	-1.309.000	Residui contabili
3970013553	-416.500	Residui contabili
3970013555	-1.249.500	Residui contabili
3970013558	-142.800	Residui contabili
3970013560	-333.200	Residui contabili
3970013584	-990.657	Residui contabili
3970013584	-9	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013607	-804.440	Residui contabili
3970013610	-17.850	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013612	-16.660	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013620	-774.080	Residui contabili
3970013623	-5.950	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013626	-1.785	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013632	-773.500	Residui contabili
3970013637	-553.492	Residui contabili
3970013639	-588.455	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970013640	-273.700	Residui contabili
3970013641	-778.617	Residui contabili
3970013649	-321.300	Residui contabili
3970013651	-278.460	Residui contabili
3970013652	-328.440	Residui contabili
3970013654	-273.700	Residui contabili
3970013656	-273.700	Residui contabili
3970013658	-323.085	Residui contabili
3970013666	-90.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013677	-998.172	Residui contabili
3970013678	-1.023.400	Residui contabili
3970013679	-666.400	Residui contabili
3970013680	-511.700	Residui contabili
3970013681	-875.840	Residui contabili
3970013682	-952.000	Residui contabili
3970013683	-535.500	Residui contabili
3970013684	-380.800	Residui contabili
3970013685	-535.500	Residui contabili
3970013686	-606.900	Residui contabili
3970013687	-606.900	Residui contabili
3970013688	-499.800	Residui contabili
3970013689	-321.300	Residui contabili
3970013690	-297.500	Residui contabili
3970013691	-321.300	Residui contabili
3970013692	-297.500	Residui contabili
3970013693	-297.500	Residui contabili
3970013695	-416.500	Residui contabili
3970013697	-333.200	Residui contabili
3970013698	-279.650	Residui contabili
3970013699	-374.850	Residui contabili
3970013700	-553.350	Residui contabili
3970013702	-535.500	Residui contabili
3970013703	-178.500	Residui contabili
3970013704	-101.150	Residui contabili
3970013706	-202.300	Residui contabili
3970013708	-101.150	Residui contabili
3970013709	-101.150	Residui contabili
3970013710	-178.500	Residui contabili
3970013711	-297.500	Residui contabili
3970013712	-714.000	Residui contabili
3970013713	-904.400	Residui contabili
3970013714	-1.302.583	Residui contabili
3970013715	-155.281	Residui contabili
3970013716	-1.117.223	Residui contabili
3970013717	-1.192.836	Residui contabili
3970013719	-746.695	Residui contabili
3970013742	-41.600	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013746	-1.020.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23 [illegible]
3970013746	-65.229.106	Residui contabili
3970013748	-5.772.727.803	Residui contabili
3970013750	-64.732.898.002	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12 [illegible]
3970013751	-83.715.398.030	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12 [illegible]
3970013752	-6.886.235.288	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/200[illegible]
3970013753	-222.273.540.973	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013754	-1.000.000.000	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013755	-6.270.191.643	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013756	-8.302.039.404	Movimenti tra gestioni finanziariamente irrilevanti ex art. 69 legge 388 23/12/2000
3970013757	-795.514	Residui contabili
3970013759	-833.000	Residui contabili
3970013774	-1.416.000	Residui contabili
3970013775	-511.700	Residui contabili
3970013779	-305.830	Residui contabili
3970013780	-452.200	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970013783	-737.800	Residui contabili
3970013786	-1.428.000	Residui contabili
3970013788	-321.300	Residui contabili
3970013790	-392.700	Residui contabili
3970013792	-362.950	Residui contabili
3970013794	-452.200	Residui contabili
3970013797	-1.399.440	Residui contabili
3970013798	-238.000	Residui contabili
3970013800	-476.000	Residui contabili
3970013802	-309.400	Residui contabili
3970013804	-1.428.000	Residui contabili
3970013806	-535.500	Residui contabili
3970013810	-1.071.000	Residui contabili
3970013815	-1.071.000	Residui contabili
3970013818	-636.650	Residui contabili
3970013819	-142.800	Residui contabili
3970013820	-273.700	Residui contabili
3970013821	-380.800	Residui contabili
3970013823	-323.680	Residui contabili
3970013824	-238.000	Residui contabili
3970013825	-297.500	Residui contabili
3970013826	-3.034.500	Residui contabili
3970013827	-357.000	Residui contabili
3970013843	-702.100	Residui contabili
3970013845	-476.000	Residui contabili
3970013846	-178.500	Residui contabili
3970013847	-833.000	Residui contabili
3970013848	-535 500	Residui contabili
3970013849	-1.428.000	Residui contabili
3970013851	-119 000	Residui contabili
3970013853	-1.071.000	Residui contabili
3970013855	-833 000	Residui contabili
3970013860	-535.500	Residui contabili
3970013861	-5.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013862	-50.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013903	-13 627.404	Residui contabili
3970013904	-799.680	Residui contabili
3970013907	-416.500	Residui contabili
3970013908	-733.040	Residui contabili
3970013912	-1.130.500	Residui contabili
3970013914	-505.750	Residui contabili
3970013916	-535.500	Residui contabili
3970013921	-297.500	Residui contabili
3970013923	-89 250	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013926	-297 500	Residui contabili
3970013927	-1 428 000	Residui contabili
3970013928	-1 082 900	Residui contabili
3970013929	-234 430	Residui contabili
3970013930	-202 300	Residui contabili
3970013931	-357 000	Residui contabili
3970013932	-202 300	Residui contabili
3970013933	-511 700	Residui contabili
3970013934	-520 030	Residui contabili
3970013937	-357 000	Residui contabili
3970013941	-476 000	Residui contabili
3970013943	-166 600	Residui contabili
3970013945	-1 043 630	Residui contabili
3970013947	-785 400	Residui contabili
3970013951	-833 000	Residui contabili
3970013953	-952 000	Residui contabili
3970013955	-2	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013957	-372 767	Residui contabili
3970013959	-2	Impegni eccessivamente remoti - art 46/3 Regolamento di contabilita'

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970013961	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970013963	-372.767	Residui contabili
3970013965	-1.278.060	Residui contabili
3970013966	-319.515	Residui contabili
3970013968	-175.168	Residui contabili
3970013969	-711.620	Residui contabili
3970013971	-525.504	Residui contabili
3970013973	-273.700	Residui contabili
3970013976	-423.640	Residui contabili
3970013978	-711.620	Residui contabili
3970013980	-175.168	Residui contabili
3970013982	-243.950	Residui contabili
3970013984	-238.000	Residui contabili
3970013986	-666.400	Residui contabili
3970013988	-666.400	Residui contabili
3970013990	-238.000	Residui contabili
3970013992	-371.518	Residui contabili
3970013994	-498.895	Residui contabili
3970013996	-265.370	Residui contabili
3970013998	-275.984	Residui contabili
3970014000	-785.495	Residui contabili
3970014002	-265.370	Residui contabili
3970014004	-265.370	Residui contabili
3970014007	-265.370	Residui contabili
3970014010	-796.110	Residui contabili
3970014013	-265.370	Residui contabili
3970014015	-636.888	Residui contabili
3970014017	-787.618	Residui contabili
3970014020	-265.370	Residui contabili
3970014022	-520.125	Residui contabili
3970014024	-796.110	Residui contabili
3970014026	-297.214	Residui contabili
3970014028	-636.888	Residui contabili
3970014030	-849.184	Residui contabili
3970014032	-3	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014034	-318.444	Residui contabili
3970014036	-318.444	Residui contabili
3970014038	-477.666	Residui contabili
3970014040	-318.444	Residui contabili
3970014042	-318.444	Residui contabili
3970014044	-106.148	Residui contabili
3970014046	-265.370	Residui contabili
3970014048	-265.370	Residui contabili
3970014050	-787.618	Residui contabili
3970014064	-4.046.000	Residui contabili
3970014066	-9.465.260	Residui contabili
3970014068	-119.000	Residui contabili
3970014072	-680.680	Residui contabili
3970014074	-627.130	Residui contabili
3970014076	-437.920	Residui contabili
3970014078	-34.200	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014081	-1.428.000	Residui contabili
3970014083	-1.249.500	Residui contabili
3970014085	-1.011.500	Residui contabili
3970014087	-1.428.000	Residui contabili
3970014089	-1.428.000	Residui contabili
3970014091	-1.142.400	Residui contabili
3970014093	-952.000	Residui contabili
3970014095	-1.428.000	Residui contabili
3970014100	-1.428.000	Residui contabili
3970014102	-261.800	Residui contabili
3970014106	-404.600	Residui contabili
3970014188	-254.169.720	Residui contabili

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3970014259	-21.429	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014260	-7.351.345	Residui contabili
3970014262	-3.890.382	Residui contabili
3970014277	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014279	-6.100.910	Residui contabili
3970014282	-2	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014284	-140.287	Residui contabili
3970014341	-376.948	Residui contabili
3970014343	-2.358.319	Residui contabili
3970014346	-1.397.390	Residui contabili
3970014348	-893.157	Residui contabili
3970014350	-979.763	Residui contabili
3970014352	-5.438	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014354	-845.997	Residui contabili
3970014356	-11.220.160	Residui contabili
3970014358	-71.303	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014360	-884.281	Residui contabili
3970014362	-757.680	Residui contabili
3970014364	-6.546.725	Residui contabili
3970014366	-3.570.000	Residui contabili
3970014368	-710.377	Residui contabili
3970014370	-511.057	Residui contabili
3970014372	-322.162	Residui contabili
3970014374	-1.569.632	Residui contabili
3970014376	-17.567.375	Residui contabili
3970014378	-15.298.640	Residui contabili
3970014380	-413.835	Residui contabili
3970014382	-3.190.936	Residui contabili
3970014384	-14.184.800	Residui contabili
3970014386	-6.545.000	Residui contabili
3970014388	-15.113.000	Residui contabili
3970014390	-6.394.521	Residui contabili
3970014391	-31.755.150	Residui contabili
3970014392	-2.426.260	Residui contabili
3970014394	-3.374.007	Residui contabili
3970014396	-172.035	Residui contabili
3970014398	-26.775	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014400	-26.775	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014402	-563.160	Residui contabili
3970014404	-8.925.000	Residui contabili
3970014406	-45.815.000	Residui contabili
3970014407	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014407	-6.395	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014409	-11.900.000	Residui contabili
3970014411	-3.891.300	Residui contabili
3970014413	-44.625.000	Residui contabili
3970014415	-39.728.150	Residui contabili
3970014417	-3.451.000	Residui contabili
3970014592	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014595	-3.773.383	Residui contabili
3970014600	-4.059.518	Residui contabili
3970014615	-2.115.583.007	Residui contabili
3970014618	-552.019.925	Residui contabili
3970014623	-1.015.612.984	Residui contabili
3970014625	-1.474.428.880	Residui contabili
3970014626	-50.381.068	Residui contabili
3970014627	-229.293.185	Residui contabili
3970014630	-10.063.092	Residui contabili
3970014637	-540.000	Residui contabili
3970014639	-715.173	Residui contabili
3970014646	-49.637.875	Residui contabili
3970014647	-150.061.999.000	Residui contabili
3970014648	-12.492.544.410	Residui contabili

42106		Partite sospese	
			segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE	
3970014650	-7.976.270	Residui contabili	
3970014659	-104.565.400	Residui contabili	
3970014660	-9.019.454	Residui contabili	
3970014661	-17.565.495	Residui contabili	
3970014662	-31.081.845	Residui contabili	
3970014663	-4.065.592	Residui contabili	
3970014664	-755.074	Residui contabili	
3970014666	-44.199.489	Residui contabili	
3970014667	-4.849.160.077	Residui contabili	
3970014668	-51.823	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3970014669	-30.235.000	Residui contabili	
3970014670	-2.266.308	Residui contabili	
3970014675	-363.032.824	Residui contabili	
3970014774	-400	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980004909	-470.460	Residui contabili	
3980004916	-11.203.960	Residui contabili	
3980004933	-12.873.890	Residui contabili	
3980004939	-35.385	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980004947	-101.050	Residui contabili	
3980004952	-220.865	Residui contabili	
3980004955	-183.115	Residui contabili	
3980004956	-73.425	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980004959	-102.870	Residui contabili	
3980004984	-63.260	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007330	-21.635	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007332	-21.635	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007334	-21.635	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007336	-43.270	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007340	-32.434	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007342	-32.433	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007343	-32.433	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007346	-21.805	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980007351	-436.500	Residui contabili	
3980009177	-345.702	Residui contabili	
3980010430	-87.592	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980010438	-23.610	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980010467	-468.375	Residui contabili	
3980010475	-90.319	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980010958	-377.000	Residui contabili	
3980010961	-377.000	Residui contabili	
3980010966	-88.161.000	Residui contabili	
3980010969	-106.086.000	Residui contabili	
3980010972	-98.630.000	Residui contabili	
3980010975	-89.184.000	Residui contabili	
3980010980	-1 170.387	Residui contabili	
3980010983	-89 184.000	Residui contabili	
3980010985	-1.170.387	Residui contabili	
3980011592	-2 022.923	Residui contabili	
3980011991	-172.851	Residui contabili	
3980012020	-1.968.430	Residui contabili	
3980012024	-4.872.550	Residui contabili	
3980013044	-54.061.740	Residui contabili	
3980015214	-9	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980015214	-5	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980015441	-165.240	Residui contabili	
3980015855	-8.994.121	Residui contabili	
3980015995	-4.226.642	Residui contabili	
3980016018	-576.000	Residui contabili	
3980017213	-1.451.630	Residui contabili	
3980017216	-20.712.115	Residui contabili	
3980017219	-354.716	Residui contabili	
3980017220	-32.550	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980017222	-39.815	Impegni eccessivamente remoti	- art. 46/3 Regolamento di contabilita'

42106		Partite sospese
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3980017231	-768.915	Residui contabili
3980017658	-35.004	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980022551	-47.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980022574	-1.406.000	Residui contabili
3980023217	-1.138.000	Residui contabili
3980023221	-1.131.000	Residui contabili
3980023302	-12.959.133	Residui contabili
3980023395	-35.331	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980025029	-1.634.755	Residui contabili
3980025345	-1.632.255	Residui contabili
3980027368	-6.815	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980027565	-10.960.964	Residui contabili
3980028117	-400.000	Residui contabili
3980029238	-991.275	Residui contabili
3980029454	-500.000	Residui contabili
3980030067	-66.563.905	Residui contabili
3980030373	-3.940.000	Residui contabili
3980030401	-786.225	Residui contabili
3980030415	-60.385	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980030420	-12.763.930	Residui contabili
3980030513	-5.402.505	Residui contabili
3980030527	-2.248.995	Residui contabili
3980030532	-10.842.890	Residui contabili
3980031102	-11.716.353	Residui contabili
3980031387	-2.895.331	Residui contabili
3980033420	-8.736.842	Residui contabili
3980033425	-1.187.780	Residui contabili
3980033431	-1.080.000	Residui contabili
3980034740	-985.680	Residui contabili
3980034745	-600.000	Residui contabili
3980034767	-504.835	Residui contabili
3980034770	-336.895	Residui contabili
3980034773	-52.575	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980034775	-1.245.525	Residui contabili
3980035422	-47.090	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980037641	-352.000.000	Residui contabili
3980038110	-2.143.328.337	Residui contabili
3980038112	-120.000.000	Residui contabili
3980038114	-5	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980038302	-809.375	Residui contabili
3980038303	-689.063	Residui contabili
3980038306	-971.250	Residui contabili
3980038307	-826.875	Residui contabili
3980038310	-371.875	Residui contabili
3980038312	-371.875	Residui contabili
3980038315	-8.624.000	Residui contabili
3980038318	-554.400	Residui contabili
3980039519	-40.612	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980042977	-207.759	Residui contabili
3980047528	-51.910	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980050974	-794.685	Residui contabili
3980056000	-7.670.250	Residui contabili
3980068585	-77.193.890	Residui contabili
3980076136	-196.770	Residui contabili
3980076174	-41.999	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980076175	-839.120	Residui contabili
3980076881	-3.028.268	Residui contabili
3980076895	-1	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077138	-100.634.588	Residui contabili
3980077141	-2.387.083.513	Residui contabili
3980077155	-45.000	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3980077627	-15.391.654.324	Residui contabili
3980077813	-835.620.023	Residui contabili

42106	Partite sospese	
		segue
DOCUMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
3990005800	-1.100.000	Residui contabili
3990007817	-1.732.500	Residui contabili
3990008310	-2.183.430	Residui contabili
3990008539	-98.615	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990008541	-126.395	Residui contabili
3990008544	-4.895	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990010245	-556.110	Residui contabili
3990011019	-3.715.310	Residui contabili
3990013911	-11.908.030	Residui contabili
3990013914	-9.149.010	Residui contabili
3990017524	-1.307.705	Residui contabili
3990017529	-15.584.705	Residui contabili
3990017534	-88.049.110	Residui contabili
3990020038	-82.358.295	Residui contabili
3990023513	-580.005	Residui contabili
3990025208	-124.863.802	Residui contabili
3990025211	-300.000	Residui contabili
3990025212	-43.002.264	Residui contabili
3990025805	-15.956.295	Residui contabili
3990026499	-2.520.415	Residui contabili
3990026799	-300.000	Residui contabili
3990026941	-15.145	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990026944	-219.710	Residui contabili
3990027084	-22.554.406	Residui contabili
3990028261	-300.000	Residui contabili
3990028308	-468.200	Residui contabili
3990028313	-14.324.475	Residui contabili
3990028331	-64.986.685	Residui contabili
3990030386	-583.415	Residui contabili
3990030391	-82.120	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
3990030433	-7.564.225	Residui contabili
3990030514	-6.027.215	Residui contabili
3990031672	-15.613.960	Residui contabili
3990032696	-5.372.920	Residui contabili
3990032708	-9.230.140	Residui contabili
3990032710	-2.364.645	Residui contabili
3990032719	-15.009.395	Residui contabili
3990039776	-1.480.000	Residui contabili
3990040066	-370.250	Residui contabili
3990041685	-928.757	Residui contabili
3990041703	-64.645	Impegni eccessivamente remoti - art. 46/3 Regolamento di contabilita'
TOTALE	**-1.524.346.684.393**	

TOTALE USCITE	**-1.700.569.520.401**

Volume Quinto

RELAZIONE STATISTICA

AL

CONTO CONSUNTIVO 2001

RELAZIONE STATISTICA AL CONTO CONSUNTIVO 2001

Le risultanze relative agli iscritti e alle principali prestazioni dell'Istituto, esposte nella presente relazione, sono state desunte sulla base dei più recenti dati disponibili; si precisa che tali valori possono non coincidere con quelli contabili in quanto diversi sono le fonti e i criteri di rilevazione.

Il monitoraggio statistico delle prestazioni erogate dall'INPDAP, in particolare le pensioni e l'indennità di buonuscita, viene effettuato attraverso l'analisi dei mandati di pagamento emessi tramite il sistema meccanizzato.

I – PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il sistema pensionistico per i pubblici dipendenti gestito **dall'Istituto Nazionale di Previdenza per il Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.)** prevede cinque gestioni pensionistiche autonome e precisamente:

I. la **Gestione per le Pensioni ai Dipendenti degli Enti Locali (ex C.P.D.E.L.)** a cui è iscritto il personale di ruolo, non di ruolo ed a part-time delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle Aziende Ospedaliere (non medici) e di alcuni Enti parastatali ed Istituzioni pubbliche;

II. la **Gestione per le Pensioni ai Sanitari (ex C.P.S.)** a cui è iscritto il personale medico di ruolo, non di ruolo ed a part-time dipendente dal Servizio Sanitario Nazionale;

III. la **Gestione per le Pensioni agli Insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (ex C.P.I.)** a cui è iscritto il personale di ruolo, non di ruolo ed a part-time docente delle scuole elementari e degli asili nido non statali, dipendenti dai comuni o parificate;

IV. la **Gestione per le Pensioni agli Ufficiali Giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori (ex C.P.U.G.)** a cui è iscritto il personale di ruolo, non di ruolo ed a part-time del Ministero di Grazia e Giustizia con la qualifica di Ufficiale Giudiziario, Aiutante Ufficiale Giudiziario e Coadiutore;

V. la **Gestione dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato,** istituita con legge 8 agosto 1995 n. 335, a cui è iscritto il seguente personale di ruolo ed a part-time e:

⇒ dei ministeri;
⇒ insegnante e non insegnante della scuola;
⇒ insegnante e non insegnante dell'università;
⇒ delle aziende autonome (ANAS, Monopoli di Stato, A.I.M.A., Cassa depositi e prestiti, Vigili del fuoco);
⇒ dei corpi di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo forestale e relativi Cappellani);
⇒ delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Capitanerie di Porto e relativi Cappellani);
⇒ i magistrati ed equiparati (Magistratura ordinaria, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Magistratura militare, Avvocatura di Stato);
⇒ della carriera diplomatica;
⇒ della carriera prefettizia.

Non sono iscritti alle gestioni suindicate dell'INPDAP alcuni dipendenti da istituzioni, aziende od enti pubblici i quali, in alcuni casi, godono di una gestione pensionistica propria ed in particolare:

- il personale del Lotto;
- il personale dell'Ente Poste;
- il personale dell'Ente Ferrovie dello Stato;
- il personale non di ruolo degli uffici del lavoro e della massima occupazione;
- il personale di alcuni Enti parastatali;
- il personale di ruolo del Banco di Napoli;
- il personale di ruolo del Banco di Sicilia;
- il personale di ruolo delle Camere di Commercio (se non iscritto alla ex-CPDEL);
- il personale di ruolo della Camera dei Deputati.

Le 5 gestioni pensionistiche dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche (I.N.P.D.A.P.) sono indipendenti (esclusive) dal regime generale della sicurezza sociale gestito dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (I.N.P.S.).

Iscritti

Permane a tutt'oggi l'annoso problema dell'accertamento degli elementi relativi agli assicurati ai vari Fondi pensione, cioè la loro consistenza numerica, le retribuzioni, l'età, l'anzianità, il sesso eccetera.

L' ultimo accertamento del numero degli iscritti per CPDEL, CPS e CPI risale all'1.1.97, ottenuto mediante la preesistente procedura di accertamento dei contributi.
La tabella che segue contiene, pertanto, una stima del numero degli iscritti relativamente agli anni dal 1997 al 2001.
Per la CTPS i dati sono dedotti dai Conti Annuali della Ragioneria Generale dello Stato.

ISCRITTI

ANNO	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	TOTALE
1997	1.376.518	109.216	22.561	5.000	1.838.459	3.351.754
1998	1.323.000	112.000	20.500	5.350	1.781.057	3.241.907
1999	1.320.000	113.000	20.000	5.600	1.783.330	3.241.930
2000	1.330.000	114.000	20.000	6.000	1.794.000	3.264.000
2001	1.350.000	113.000	20.000	6.000	1.794.000	3.283.000

La tabella seguente contiene una stima degli elementi relativi agli iscritti nell'anno 2001 (le retribuzioni sono espresse in lire).

Casse	Numero Iscritti	Retribuzione media (milioni)	importo complessivo (miliardi)	Aliquota percentuale	Gettito contributivo (miliardi)
C.P.D.E.L.	1.350.000	42,4	57.240	32,35	18.517
C.P.I.	20.000	33,8	676	32,35	219
C.P.S.	113.000	119,6	13.515	32,35	4.372
C.P.U.G.	6.000	45,0	270	32,35	87
C.P.T.S.	1.794.000	47,6	85.394	32,95	28.137
TOTALE	3.283.000	47,9	157.095		51.332

Prestazioni

Occorre, innanzitutto, specificare il significato dei termini utilizzati:

- importo medio annuo: valore medio delle pensioni in pagamento al 31/12 moltiplicato per 13;
- spesa annua: spesa per pensioni del mese di dicembre moltiplicata per 13.

Il numero dei trattamenti di quiescenza erogati dall' I.N.P.D.A.P. al 31/12/2001 è pari, complessivamente, a 2.367.201, di cui 990 partite di pensione risultano non classificabili rispetto al sesso e che, pertanto, non appaiono in alcuni totali; la gestione di maggiore consistenza è la C.T.P.S. (STATO) con 1.411.550 pensioni (59,7%), seguita dalla C.P.D.E.L. con 894.059 (37,8%) (All.1).

Nell'ambito dello Stato (All.2), la Scuola con 700.289 trattamenti pensionistici è il comparto più numeroso con una percentuale del 49,6% sul totale.

La distribuzione territoriale (All.3-7) consente di rilevare che la provincia con il minor bacino di utenza rispetto alla popolazione dei pensionati è Isernia con 4.064 pensioni in pagamento, mentre il maggiore si ha a Roma con 231.994 pensioni, seguita da Milano (124.184) e da Napoli (100.574).

In ambito regionale il maggior numero di pensioni erogate si registra nel Lazio, il minore nella Valle d'Aosta.

Ancora con riferimento alla tavola riportata in All.1 si evincono le considerazioni che seguono:

- Le pensioni dirette rappresentano il 75,5% del totale, le indirette il 6,5% e le reversibili il 18%. Gli importi medi annui lordi sono rispettivamente pari a lire 34.397.000, 18.935.000 e 22.276.000;
- Le femmine rappresentano nel complesso il 56,7% dei titolari di pensione (diretta e ai superstiti), con una percentuale davvero notevole nell'ambito delle pensioni ai superstiti (89,2%). Da notare, poi, che nella C.P.I. la popolazione dei pensionati è composta, per il 94,5% circa, da femmine;
- L'importo medio annuo lordo dei trattamenti pensionistici erogati dall'INPDAP è superiore ai 31 milioni; si va dagli oltre 25 milioni della C.P.I. agli oltre 33 milioni dello Stato. Una notevole differenza si nota nel valore relativo alla C.P.S. che si attesta al di sopra dei 61milioni annui.

Analizzando le distribuzioni per tipo di pensione e sesso dei parametri più rilevanti (All.8-12) si rileva che l'età media del totale dei titolari di pensione oscilla da un minimo di 65 anni relativo alle femmine della C.P.I. ad un massimo di 72 anni relativo ai maschi e femmine della C.P.U.G.; il numero dei pensionati che fruisce degli assegni familiari è pari al 6,8% del totale, mentre l'importo medio annuo degli stessi assegni familiari è di oltre 932.000 lire.

La distribuzione per classi di età e di anzianità alla cessazione dei cessati dal servizio nel 2001 (All.13) consente di osservare che il valore modale riferito al totale delle pensioni dell' I.N.P.D.A.P., è relativo alla classe di età 55 – 60 anni e alla classe di anzianità 35-39 anni, con 11.310 unità; comunque il 77,9 % del complesso dei pensionati ha meno di 65 anni.

Nella distribuzione per classi di età di tutti i titolari di pensione al 31.12.2001 (All.14) si vede che il numero delle pensioni dirette con meno di 65 anni è pari al 43,3% del loro totale.

Le distribuzioni per classi di importo (All.15-16) mostrano un valore modale superiore a 593.000 unità relativo alla classe 1.500.001-2.000.000. Le stesse rivelano che i titolari di pensione con importo inferiore al milione di lire sono poco più di 145.000 unità, ovvero circa il 6%.

Infine, negli Allegati 17-18 è riportata rispettivamente la distribuzione del numero e la distribuzione degli importi medi delle pensioni sorte fino a Dicembre 2001.

All.1

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

Distribuzione per cassa, sesso e tipo di pensione del numero e dell'importo annuo medio

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI DI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		numero	Importo annuo medio	numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	numero	Importo annuo medio
CPDEL	Femmine	324.559	23.138.362	44.073	17.363.411	133.581	20.605.897	502.213	21.957.975
	Maschi	370.709	32.765.993	8.626	9.481.693	12.511	13.966.706	391.846	31.653.180
	TOTALE	**695.268**	**28.271.705**	**52.699**	**16.073.297**	**146.092**	**20.037.331**	**894.059**	**26.207.166**
CPI	Femmine	11.590	25.515.295	39	9.854.195	67	15.839.902	11.696	25.407.642
	Maschi	188	47.515.767	181	12.495.366	313	13.966.043	682	22.824.048
	TOTALE	**11.778**	**25.866.466**	**220**	**12.027.158**	**380**	**14.296.434**	**12.378**	**25.265.292**
CPUG	Femmine	284	24.378.952	351	21.079.149	612	20.784.192	1.247	21.685.911
	Maschi	990	33.580.300	34	7.607.392	11	15.727.777	1.035	32.537.336
	TOTALE	**1.274**	**31.529.136**	**385**	**19.889.435**	**623**	**20.694.913**	**2.282**	**26.607.570**
CPS	Femmine	3.886	65.222.742	4.637	31.556.564	10.374	32.256.224	18.897	38.863.812
	Maschi	25.933	80.518.789	775	15.497.170	337	22.031.100	27.045	77.926.732
	TOTALE	**29.819**	**78.525.414**	**5.412**	**29.256.854**	**10.711**	**31.934.511**	**45.942**	**61.859.256**
CPTS	Femmine	485.141	33.147.192	77.746	21.716.695	245.492	23.920.572	808.379	29.245.879
	Maschi	563.514	40.951.183	16.150	11.969.009	23.507	15.331.225	603.171	39.176.709
	TOTALE	**1.048.655**	**37.340.810**	**93.896**	**20.040.105**	**268.999**	**23.169.975**	**1.411.550**	**33.489.433**
INPDAP	Femmine	825.460	29.244.334	126.846	20.500.268	390.126	22.968.409	1.342.432	26.594.221
	Maschi	961.334	38.821.340	25.766	11.230.620	36.679	14.911.534	1.023.779	37.270.303
	TOTALE	**1.786.794**	**34.396.971**	**152.612**	**18.935.242**	**426.805**	**22.276.013**	**2.366.211**	**31.213.399**
La distribuzione non comprende 990 partite di pensione non classificabili rispetto al sesso									

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001: C.T.P.S. All.2

Distribuzione per comparto, sesso e tipo di pensione del numero e dell'importo annuo medio

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI DI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		numero	Importo annuo medio	numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	Numero	importo annuo medio
SCUOLA	Femmine	416.109	33.920.783	23.797	17.141.709	49.160	20.073.924	489.066	31.712.486
	Maschi	184.850	34.696.831	10.500	12.163.359	15.873	15.348.723	211.223	32.122.701
	TOTALE	**600.959**	**34.159.489**	**34.297**	**15.617.591**	**65.033**	**18.920.615**	**700.289**	**31.836.216**
MILITARI	Femmine	44	25.006.033	7.552	26.720.434	32.663	28.419.534	40.259	28.097.069
	Maschi	61.080	55.783.962	550	12.883.923	611	19.445.348	62.241	55.048.136
	TOTALE	**61.124**	**55.761.807**	**8.102**	**25.781.150**	**33.274**	**28.254.744**	**102.500**	**44.462.546**
FORZE DI POLIZIA	Femmine	2.925	32.888.232	17.131	26.155.844	80.139	26.265.798	100.195	26.440.336
	Maschi	158.605	45.037.642	1.650	11.525.397	1.728	17.094.623	161.983	44.398.185
	TOTALE	**161.530**	**44.817.639**	**18.781**	**24.870.490**	**81.867**	**26.072.218**	**262.178**	**37.535.341**
AZIENDE AUTONOME	Femmine	23.258	25.504.466	8.512	18.584.475	23.387	20.016.776	55.157	22.109.724
	Maschi	54.928	33.496.632	728	10.828.389	2.210	14.161.563	57.866	32.472.999
	TOTALE	**78.186**	**31.119.201**	**9.240**	**17.973.389**	**25.597**	**19.511.247**	**113.023**	**27.415.558**
MINISTERI	Femmine	36.600	28.191.007	17.749	20.332.871	57.606	21.854.924	111.955	23.684.999
	Maschi	90.410	36.408.567	2.043	10.694.931	2.880	13.866.554	95.333	35.176.531
	TOTALE	**127.010**	**34.040.543**	**19.792**	**19.338.009**	**60.486**	**21.474.563**	**207.288**	**28.970.024**
UNIVERSITA'	Femmine	6.173	38.767.235	2.273	27.646.658	1.475	28.546.167	9.921	34.699.795
	Maschi	11.720	53.584.440	635	12.721.358	174	16.707.002	12.529	51.001.249
	TOTALE	**17.893**	**48.472.575**	**2.908**	**24.387.523**	**1.649**	**27.296.916**	**22.450**	**43.797.386**
MAGISTRATI	Femmine	32	148.020.028	732	66.498.029	1.062	78.229.034	1.826	74.749.415
	Maschi	1.921	183.635.361	44	37.963.614	31	38.731.654	1.996	178.173.658
	TOTALE	**1.953**	**183.051.802**	**776**	**64.880.098**	**1.093**	**77.108.797**	**3.822**	**128.761.657**
TOTALE CTPS	Femmine	485.141	33.147.192	77.746	21.716.697	245.492	23.920.568	808.379	29.245.883
	Maschi	563.514	40.951.181	16.150	11.969.016	23.507	15.331.234	603.171	39.176.704
	TOTALE	**1.048.655**	**37.340.808**	**93.896**	**20.040.107**	**268.999**	**23.169.972**	**1.411.550**	**33.489.433**

La distribuzione non comprende 569 partite di pensione non classificabili rispetto al sesso

All.3

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

Distribuzione territoriale per tipo di pensione del numero e dell'importo medio annuo

ITALIA NORD-OCCIDENTALE

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		Numero	importo annuo medio	Numero	importo annuo medio	numero	Importo annuo medio	Numero	importo annuo medio
Liguria	GENOVA	38.699	33.292.727	2.446	19.983.613	9.651	22.815.325	50.796	30.661.189
	IMPERIA	8.171	33.136.064	507	19.442.488	2.112	23.329.839	10.790	30.573.192
	LA SPEZIA	12.558	35.110.309	1.088	20.886.177	4.795	21.966.646	18.441	30.853.511
	SAVONA	11.497	32.269.705	723	18.913.375	2.608	21.781.162	14.828	29.773.705
	TOTALE	**70.925**	**33.430.670**	**4.764**	**19.969.729**	**19.166**	**22.518.977**	**94.855**	**30.549.831**
Lombardia	BERGAMO	22.042	29.237.780	1.214	18.175.989	3.427	21.124.740	26.683	27.692.509
	BRESCIA	27.451	30.155.983	1.382	18.999.539	4.999	21.617.427	33.832	28.438.592
	COMO	16.914	29.955.445	1.027	18.428.267	3.090	21.295.989	21.031	28.120.248
	CREMONA	10.709	30.143.503	649	18.812.976	2.173	21.551.595	13.531	28.220.231
	MANTOVA	11.588	30.594.161	790	18.784.454	2.220	20.997.392	14.598	28.495.623
	MILANO	100.807	30.849.754	5.757	19.182.592	17.620	22.130.511	124.184	29.071.744
	PAVIA	15.771	31.615.285	1.075	19.868.771	3.185	21.911.474	20.031	29.441.945
	SONDRIO	7.009	29.274.180	444	16.510.780	1.314	20.772.037	8.767	27.353.482
	VARESE	17.771	29.926.585	928	18.208.047	3.352	21.738.639	22.051	28.188.758
	TOTALE	**230.062**	**30.434.196**	**13.266**	**18.869.227**	**41.380**	**21.739.978**	**284.708**	**28.631.694**
Piemonte	ALESSANDRIA	13.658	32.939.660	999	19.311.552	3.300	22.356.035	17.957	30.236.518
	ASTI	5.824	32.048.458	348	18.541.445	1.312	22.043.918	7.484	29.666.520
	CUNEO	15.355	31.618.873	927	21.379.384	3.176	21.995.584	19.458	29.560.297
	NOVARA	8.886	33.231.224	469	20.906.574	2.050	22.053.044	11.405	30.715.178
	TORINO	58.390	32.116.422	3.306	18.942.196	12.543	23.530.637	74.239	30.079.140
	VERBANIA	3.628	30.203.329	195	15.446.821	674	21.656.921	4.497	28.282.540
	VERCELLI	9.392	31.260.125	582	19.265.051	1.913	21.766.238	11.887	29.144.960
	TOTALE	**115.133**	**32.100.185**	**6.826**	**19.369.441**	**24.968**	**22.794.915**	**146.927**	**29.927.456**
Val D'Aosta	AOSTA	4.133	31.950.464	285	17.388.891	662	21.039.187	5.080	29.711.617
	TOTALE	**4.133**	**31.950.464**	**285**	**17.388.891**	**662**	**21.039.187**	**5.080**	**29.711.617**
TOTALE ITALIA NORD-OCCIDENTALE		***420.253***	***31.411.237***	***25.141***	***19.196.788***	***86.176***	***22.213.503***	***531.570***	***29.342.443***

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

Distribuzione territoriale per tipo di pensione del numero e dell'importo medio annuo
ITALIA NORD-ORIENTALE

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		Numero	importo annuo medio	Numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	Numero	importo annuo medio
Emilia Romagna	BOLOGNA	44.256	33.525.479	2.204	21.082.321	9.000	23.115.365	55.460	31.341.635
	FERRARA	12.614	33.082.205	695	18.858.099	2.752	21.083.686	16.061	30.410.783
	FORLI'	22.579	33.069.179	1.513	19.814.197	4.380	21.702.343	28.472	30.616.183
	MODENA	19.603	30.965.623	1.032	19.099.535	3.771	21.502.650	24.406	29.001.726
	PARMA	14.874	32.880.224	765	19.618.573	3.520	22.237.514	19.159	30.395.365
	PIACENZA	10.038	32.513.182	677	19.590.181	2.563	21.210.202	13.278	29.672.513
	RAVENNA	12.913	32.697.223	704	19.145.230	2.479	20.946.679	16.096	30.294.745
	REGGIO EMILIA	14.465	31.115.617	773	17.971.083	2.532	20.872.059	17.770	29.084.250
	TOTALE	**151.342**	**32.657.326**	**8.363**	**19.718.049**	**30.997**	**21.925.215**	**190.702**	**30.345.471**
Friuli Venezia Giulia	GORIZIA	7.640	34.915.829	576	22.481.225	1.609	22.827.298	9.825	32.207.149
	PORDENONE	8.693	33.377.682	536	18.657.509	1.654	22.615.398	10.883	31.017.038
	TRIESTE	15.560	33.979.426	1.162	20.151.781	3.799	22.308.663	20.521	31.035.862
	UDINE	20.782	34.505.042	1.661	21.388.315	4.658	22.820.044	27.101	31.692.752
	TOTALE	**52.675**	**34.223.306**	**3.935**	**20.811.167**	**11.720**	**22.626.396**	**68.330**	**31.461.820**
Trentino Alto Adige	BOLZANO	16.033	35.918.883	872	19.176.963	2.606	23.082.956	19.511	33.456.202
	TRENTO	21.150	31.902.676	918	18.798.130	3.913	22.688.042	25.981	30.051.827
	TOTALE	**37.183**	**33.634.432**	**1.790**	**18.982.678**	**6.519**	**22.845.914**	**45.492**	**31.511.922**
Veneto	BELLUNO	7.846	30.802.343	421	18.266.001	1.658	21.439.795	9.925	28.706.535
	PADOVA	27.114	33.697.625	1.794	21.014.630	5.448	23.023.078	34.356	31.342.636
	ROVIGO	7.386	32.561.035	523	17.188.626	1.602	20.817.043	9.511	29.737.604
	TREVISO	22.238	31.601.804	1.441	20.641.075	4.213	22.595.131	27.892	29.675.100
	VENEZIA	28.553	31.921.240	1.943	20.130.188	6.055	21.699.717	36.551	29.601.156
	VERONA	26.524	33.029.906	1.494	20.434.206	5.533	22.491.638	33.551	30.731.129
	VICENZA	21.912	31.260.164	1.071	17.676.399	4.362	22.183.447	27.345	29.280.251
	TOTALE	**141.573**	**32.288.048**	**8.687**	**19.879.912**	**28.871**	**22.241.050**	**179.131**	**30.067.011**
TOTALE NORD-ORIENTALE		***382.773***	***32.831.162***	***22.775***	***19.910.852***	***78.107***	***22.224.020***	***483.655***	***30.509.765***

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

Distribuzione territoriale per tipo di pensione del numero e dell'importo medio annuo

ITALIA CENTRALE

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		Numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio
Lazio	FROSINONE	13.460	35.494.147	1.304	18.382.546	3.850	21.680.750	18.614	31.438.316
	LATINA	13.184	37.656.060	1.480	17.808.622	3.195	22.785.906	17.859	33.350.980
	RIETI	6.233	35.316.827	515	17.163.627	1.637	21.289.996	8.385	31.463.419
	ROMA	164.405	39.954.798	18.868	21.649.056	48.721	24.610.365	231.994	35.243.520
	VITERBO	10.377	36.937.407	1.111	20.185.217	2.749	22.464.663	14.237	32.835.608
	TOTALE	**207.659**	**39.229.723**	**23.278**	**21.052.798**	**60.152**	**24.137.529**	**291.089**	**34.657.415**
Marche	ANCONA	18.472	34.632.819	1.043	19.115.291	4.237	22.509.877	23.752	31.788.861
	ASCOLI PICENO	11.338	34.422.934	872	17.106.310	2.646	21.300.695	14.856	31.069.298
	MACERATA	10.377	34.708.583	760	18.080.010	2.451	21.964.956	13.588	31.479.825
	PESARO	13.659	32.745.258	904	19.273.436	2.914	21.270.379	17.477	30.135.183
	TOTALE	**53.846**	**34.124.415**	**3.579**	**18.445.921**	**12.248**	**21.844.706**	**69.673**	**31.160.350**
Toscana	AREZZO	11.644	33.261.345	754	17.876.170	2.614	21.468.382	15.012	30.435.119
	FIRENZE	38.435	34.413.353	2.399	19.680.271	8.934	22.977.695	49.768	31.650.307
	GROSSETO	8.647	35.177.792	646	18.527.366	2.066	22.614.943	11.359	31.945.901
	LIVORNO	12.892	35.754.433	963	20.603.505	3.494	23.026.835	17.349	32.350.175
	LUCCA	13.799	33.555.535	1.016	19.621.225	3.187	21.951.098	18.002	30.714.710
	MASSA CARRAR	8.029	34.568.573	926	19.403.306	1.987	21.302.099	10.942	30.876.053
	PISA	15.376	35.210.175	1.153	21.224.346	3.630	22.762.701	20.159	32.168.851
	PISTOIA	7.811	32.595.147	491	18.054.413	1.850	22.501.375	10.152	30.052.503
	PRATO	4.089	31.214.612	252	16.397.459	832	21.252.946	5.173	28.890.615
	SIENA	10.513	33.626.970	626	18.320.198	2.186	21.973.939	13.325	30.996.160
	TOTALE	**131.235**	**34.235.032**	**9.226**	**19.438.653**	**30.780**	**22.444.383**	**171.241**	**31.318.508**
Umbria	PERUGIA	23.038	34.756.319	1.794	19.289.023	5.255	21.745.243	30.087	31.561.543
	TERNI	7.973	35.614.319	680	19.674.044	2.015	21.980.920	10.668	32.023.147
	TOTALE	**31.011**	**34.976.916**	**2.474**	**19.394.856**	**7.270**	**21.810.568**	**40.755**	**31.682.365**
TOTALE ITALIA CENTRALE		***423.751***	***36.722.920***	***38.557***	***20.318.207***	***110.450***	***23.258.274***	***572.758***	***33.022.067***

All.6

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

Distribuzione territoriale per tipo di pensione del numero e dell'importo medio annuo

ITALIA MERIDIONALE

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		Numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	Numero	Importo annuo medio	Numero	importo annuo medio
Abruzzo	CHIETI	11.290	34.842.275	807	18.658.575	2.714	21.136.570	14.811	31.449.015
	L'AQUILA	11.822	36.249.772	998	17.604.639	3.108	21.542.638	15.928	32.211.751
	PESCARA	10.731	35.773.621	896	19.082.843	2.869	21.766.134	14.496	31.969.639
	TERAMO	8.955	34.099.182	703	17.062.513	2.109	20.978.919	11.767	30.729.803
	TOTALE	**42.798**	**35.309.105**	**3.404**	**18.131.633**	**10.800**	**21.389.888**	**57.002**	**31.646.082**
Basilicata	MATERA	5.414	34.591.362	611	15.627.430	1.170	19.700.213	7.195	30.559.451
	POTENZA	9.865	35.123.790	1.259	16.758.092	2.319	20.311.863	13.443	30.848.610
	TOTALE	**15.279**	**34.935.121**	**1.870**	**16.388.658**	**3.489**	**20.106.749**	**20.638**	**30.747.795**
Calabria	CATANZARO	19.181	35.280.219	2.416	16.681.379	4.535	20.782.866	26.132	31.044.793
	COSENZA	18.182	35.054.006	2.632	16.317.574	4.599	21.117.551	25.413	30.591.405
	REGGIO CALABR	17.591	35.026.251	2.070	15.918.331	5.024	20.824.622	24.685	30.533.542
	TOTALE	**54.954**	**35.124.076**	**7.118**	**16.324.958**	**14.158**	**20.906.405**	**76.230**	**30.728.087**
Campania	AVELLINO	11.337	37.066.835	1.639	16.170.115	3.053	21.202.480	16.029	31.908.461
	BENEVENTO	8.033	36.716.290	1.168	17.081.376	2.152	21.193.952	11.353	31.753.930
	CASERTA	20.546	38.143.222	3.262	17.329.624	6.310	21.744.554	30.118	32.453.278
	NAPOLI	67.780	37.136.294	12.284	17.996.199	20.510	22.111.297	100.574	31.734.508
	SALERNO	28.345	35.736.428	3.535	17.279.756	7.540	21.742.240	39.420	31.404.594
	TOTALE	**136.041**	**36.966.111**	**21.888**	**17.595.591**	**39.565**	**21.862.451**	**197.494**	**31.793.502**
Molise	CAMPOBASSO	6.879	35.394.372	812	17.778.046	1.779	20.447.921	9.470	31.076.084
	ISERNIA	2.968	36.032.308	347	13.892.242	749	19.677.736	4.064	31.127.733
	TOTALE	**9.847**	**35.586.655**	**1.159**	**16.614.650**	**2.528**	**20.219.732**	**13.534**	**31.091.593**
Puglia	BARI	41.400	36.366.538	3.749	18.148.013	10.509	22.650.901	55.658	32.549.673
	BRINDISI	10.788	34.390.694	1.094	18.418.192	2.594	21.472.256	14.476	30.868.695
	FOGGIA	16.426	35.837.113	2.023	18.285.111	3.884	21.684.195	22.333	31.785.806
	LECCE	23.573	35.212.008	2.176	17.997.681	5.724	21.656.167	31.473	31.556.434
	TARANTO	18.367	37.286.626	2.173	20.024.862	6.170	22.014.655	26.710	32.354.465
	TOTALE	**110.554**	**36.001.758**	**11.215**	**18.533.580**	**28.881**	**22.081.969**	**150.650**	**32.032.793**
TOTALE ITALIA MERIDIONALE		***369.473***	***36.090.886***	***46.654***	***17.593.576***	***99.421***	***21.635.354***	***515.548***	***31.629.312***

ALL. 7

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001
Distribuzione territoriale per tipo di pensione del numero e dell'importo medio annuo
ITALIA INSULARE

		PENSIONI DIRETTE		PENSIONI INDIRETTE		PENSIONI REVERSIBILITA'		TOTALE	
		Numero	importo annuo medio	numero	importo annuo medio	Numero	Importo annuo medio	numero	importo annuo medio
Sardegna	CAGLIARI	26.786	35.490.143	2.780	19.028.191	5.808	21.885.084	35.374	31.962.632
	NUORO	8.862	33.443.696	792	15.578.225	1.826	20.584.655	11.480	30.165.824
	ORISTANO	5.214	34.215.545	395	16.788.148	973	21.335.548	6.582	31.265.663
	SASSARI	18.652	34.157.019	1.512	18.708.391	4.334	21.870.459	24.498	31.029.895
	TOTALE	**59.514**	**34.655.946**	**5.479**	**18.279.742**	**12.941**	**21.655.374**	**77.934**	**31.345.886**
Sicilia	AGRIGENTO	10.208	34.422.726	1.167	16.354.507	2.955	20.000.461	14.330	29.977.272
	CALTANISSETTA	6.169	34.866.793	689	15.890.784	1.736	20.632.183	8.594	30.470.037
	CATANIA	27.233	37.168.365	3.272	17.758.143	7.975	22.432.345	38.480	32.463.847
	ENNA	4.438	34.716.942	487	15.740.686	1.089	20.596.901	6.014	30.623.463
	MESSINA	21.881	36.525.255	2.669	17.314.206	7.133	22.067.058	31.683	31.651.828
	PALERMO	32.053	37.610.131	3.563	19.630.936	10.395	22.385.870	46.011	32.778.330
	RAGUSA	7.686	35.238.398	761	18.361.941	2.036	21.193.068	10.483	31.285.397
	SIRACUSA	10.415	36.082.644	1.055	17.012.879	3.266	22.639.643	14.736	31.737.953
	TRAPANI	11.097	35.477.871	1.100	16.016.091	3.208	21.071.284	15.405	31.088.109
	TOTALE	**131.180**	**36.421.918**	**14.763**	**17.713.280**	**39.793**	**21.889.257**	**185.736**	**31.821.335**
TOTALE ITALIA INSULARE		***190.694***	***35.870.770***	***20.242***	***17.866.615***	***52.734***	***21.831.862***	***263.670***	***31.680.805***
TOTALE GENERALE ITALIA		**1.786.944**	**34.418.462**	**153.369**	**18.921.500**	**426.888**	**22.303.944**	**2.367.201**	**31.229.757**

All.8

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001
Distribuzione per tipo di pensione e sesso dei parametri più rilevanti

C.P.D.E.L.

	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Numero pensioni	324.559	370.709	695.268	44.073	8.626	52.699	133.581	12.511	146.092	502.213	391.846	894.059
Importo medio annuo lordo di pensione	23.138.362	32.765.993	28.271.705	17.363.411	9.481.693	16.073.297	20.605.897	13.966.706	20.037.331	21.957.969	31.653.188	26.207.166
Età media	64	68	66	59	38	56	75	63	74	66	67	67
Numero pensioni con aggiunta di famiglia	8.076	79.544	87.620	1.854	105	1.959	1.223	142	1.365	11.153	79.791	90.944
Importo medio annuo aggiunta di famiglia	1.381.575	761.930	819.043	2.978.495	2.384.538	2.946.660	1.717.937	1.748.500	1.721.116	1.683.921	765.821	878.413

All.9

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

Distribuzione per tipo di pensione e sesso dei parametri più rilevanti

C.P.I.

	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Numero pensioni	11.590	188	11.778	39	181	220	67	313	380	11.696	682	12.378
Importo medio annuo lordo di pensione	25.515.295	47.515.767	25.866.466	9.854.195	12.495.366	12.027.158	15.839.902	13.966.043	14.296.434	25.407.648	22.824.042	25.265.298
Età media	65	72	65	32	52	48	67	70	69	65	66	65
Numero pensioni con aggiunta di famiglia	102	12	114	2	1	3		1	1	104	14	118
Importo medio annuo aggiunta di famiglia	1.752.582	1.248.000	1.699.468	3.471.000	2.509.000	3.150.333		1.365.000	1.365.000	1.785.629	1.346.429	1.733.520

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001 All.10

Distribuzione per tipo di pensione e sesso dei parametri più rilevanti

C.P.U.G.

	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Numero pensioni	284	990	1.274	351	34	385	612	11	623	1.247	1.035	2.282
Importo medio annuo lordo di pensione	24.378.952	33.580.300	31.529.136	21.079.149	7.607.392	19.889.435	20.784.192	15.727.777	20.694.913	21.685.910	32.537.347	26.607.574
Età media	64	73	71	67	36	64	78	62	78	72	72	72
Numero pensioni con aggiunta di famiglia	2	85	87	8		8	1		1	11	85	96
Importo medio annuo aggiunta di famiglia	2.041.000	662.610	694.297	2.387.125		2.387.125	1.651.000		1.651.000	2.257.273	662.610	845.332

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001 All.11

Distribuzione per tipo di pensione e sesso dei parametri più rilevanti

C.P.S.

	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Numero pensioni	3.886	25.933	29.819	4.637	775	5.412	10.374	337	10.711	18.897	27.045	45.942
Importo medio annuo lordo di pensione	65.222.742	80.518.789	78.525.414	31.556.564	15.497.170	29.256.854	32.256.224	22.031.100	31.934.511	38.863.811	77.926.735	61.859.257
Età media	64	71	70	59	25	54	75	46	74	69	69	69
Numero pensioni con aggiunta di famiglia	2	41	43	44	2	46	23		23	69	43	112
Importo medio annuo aggiunta di famiglia	1.280.500	984.828	998.580	2.734.732	2.210.000	2.711.918	1.207.310		1.207.310	2.183.440	1.041.813	1.745.136

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001

All.12

Distribuzione per tipo di pensione e sesso dei parametri più rilevanti

C.T.P.S.

	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Numero pensioni	485.141	563.514	1.048.655	77.746	16.150	93.896	245.492	23.507	268.999	808.379	603.171	1.411.550
Importo medio annuo lordo di pensione	33.147.192	40.951.183	37.340.810	21.716.695	11.969.009	20.040.105	23.920.572	15.331.225	23.169.975	29.245.882	39.176.710	33.489.435
Età media	67	68	68	65	45	62	76	66	75	70	67	69
Numero pensioni con aggiunta di famiglia	3.690	61.231	64.921	1.805	141	1.946	1.761	207	1.968	7.256	61.579	68.835
Importo medio annuo aggiunta di famiglia	1.495.650	907.348	940.786	2.510.521	2.390.154	2.501.800	1.521.884	1.534.312	1.523.191	1.754.476	912.851	1.001.568

All.13

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001 :
I.N.P.D.A.P.
Distribuzione per classi di età ed anzianità alla cessazione

CESSATI NEL 2001

Età alla cessazione	Anzianità alla cessazione				
	0 - 29	30 – 34	35 - 39	>40	totale
0 - 55	1.457	1.091	2.750	345	5.643
55 - 60	397	1.878	11.310	1.380	14.965
60 - 65	3.405	3.280	6.713	2.825	16.223
65 e oltre	3.185	2.143	2.262	2.851	10.441
Totale	8.444	8.392	23.035	7.401	47.272

All.14

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001
Distribuzione per classi d'età, sesso e tipo di pensione
I.N.P.D.A.P.

Classi di età	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
<20			-	7.548	7.708	15.256	1.885	2.003	3.888	9.433	9.711	19.144
20 |- 25	8	4	12	3.651	3.327	6.978	1.279	1.149	2.428	4.938	4.480	9.418
25 |- 30	7	55	62	248	240	488	204	178	382	459	473	932
30 |- 35	42	251	293	428	140	568	235	251	486	705	642	1.347
35 |- 40	184	959	1.143	1.236	255	1.491	530	514	1.044	1.950	1.728	3.678
40 |- 45	2.406	2.912	5.318	2.831	506	3.337	1.157	744	1.901	6.394	4.162	10.556
45 |- 50	29.337	16.356	45.693	5.198	1.093	6.291	2.361	1.188	3.549	36.896	18.637	55.533
50 |- 55	80.823	55.333	136.156	9.060	1.961	11.021	5.708	1.944	7.652	95.591	59.238	154.829
55 |- 60	130.778	118.410	249.188	11.626	2.089	13.715	11.016	2.425	13.441	153.420	122.924	276.344
60 |- 65	170.762	165.218	335.980	15.999	2.350	18.349	24.594	3.659	28.253	211.355	171.227	382.582
65 |- 70	132.404	175.532	307.936	17.529	1.969	19.498	41.911	3.978	45.889	191.844	181.479	373.323
70 |- 75	113.691	163.826	277.517	17.506	1.781	19.287	69.528	4.715	74.243	200.725	170.322	371.047
75 |- 80	88.342	134.297	222.639	15.209	1.306	16.515	89.928	5.697	95.625	193.479	141.300	334.779
80 E OLTRE	76.653	128.133	204.786	18.584	1.020	19.604	138.605	8.104	146.709	233.842	137.257	371.099
TOTALE	**825.437**	**961.286**	**1.786.723**	**126.653**	**25.745**	**152.398**	**388.941**	**36.549**	**425.490**	**1.341.031**	**1.023.580**	**2.364.611**
La distribuzione non comprende 2590 partite di pensione non classificabili rispetto al sesso e/o all'età												

PENSIONI IN PAGAMENTO AL 31/12/2001 All.15

Distribuzione per tipo di pensione, sesso e classi d'importo mensile

I.N.P.D.A.P.

	PENSIONI DIRETTE			PENSIONI INDIRETTE			PENSIONI DI REVERSIBILITA'			TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
0-500.000	1.585	3.170	4.755	14.533	9.527	24.060	10.242	4.843	15.085	26.360	17.540	43.900
500.001-1.000.000	19.250	9.939	29.189	19.762	8.401	28.163	31.950	12.191	44.141	70.962	30.531	101.493
1.000.001-1.500.000	143.132	41.290	184.422	25.824	4.225	30.049	82.488	10.431	92.919	251.444	55.946	307.390
1.500.001-2.000.000	226.459	161.270	387.729	38.787	2.669	41.456	157.462	7.259	164.721	422.708	171.198	593.906
2.000.001-2.500.000	152.885	235.117	388.002	17.689	616	18.305	80.088	1.412	81.500	250.662	237.145	487.807
2.500.001-3.000.000	121.253	171.800	293.053	4.040	119	4.159	11.076	212	11.288	136.369	172.131	308.500
3.000.001-3.500.000	97.300	138.845	236.145	1.841	57	1.898	4.945	93	5.038	104.086	138.995	243.081
3.500.001-4.000.000	45.142	78.152	123.294	1.397	40	1.437	3.835	62	3.897	50.374	78.254	128.628
4.000.001-4.500.000	8.218	35.671	43.889	897	18	915	2.733	39	2.772	11.848	35.728	47.576
4.500.001-5.000.000	2.253	19.665	21.918	600	17	617	1.658	23	1.681	4.511	19.705	24.216
Oltre 5.000.000	7.983	66.415	74.398	1.476	77	1.553	3.649	114	3.763	13.108	66.606	79.714
TOTALE	**825.460**	**961.334**	**1.786.794**	**126.846**	**25.766**	**152.612**	**390.126**	**36.679**	**426.805**	**1.342.432**	**1.023.779**	**2.366.211**
La distribuzione non comprende 990 partite di pensione non classificabili rispetto al sesso												

All.16

Distribuzione per classi d'età e classi d'importo
I.N.P.D.A.P.

	0-500.000	500.001-1.000.000	1.000.001-1.500.000	1.500.001-2.000.000	2.000.001-2.500.000	2.500.001-3.000.000	3.000.001-3.500.000	3.500.001-4.000.000	4.000.001-4.500.000	4.500.001-5.000.000	Oltre 5.000.000	**TOTALE**
<20	12.795	4.939	837	324	94	54	23	24	9	7	38	**19.144**
20 |- 25	4.293	3.758	830	322	96	35	20	12	9	12	31	**9.418**
25 |- 30	292	390	127	70	21	10	5	1	2	1	13	**932**
30 |- 35	236	552	232	185	64	23	14	7	7	2	25	**1.347**
35 |- 40	439	1.187	816	775	232	81	44	22	14	12	56	**3.678**
40 |- 45	873	2.832	2.636	1.902	1.030	618	379	117	35	18	116	**10.556**
45 |- 50	1.581	5.844	21.323	11.133	3.207	2.365	6.082	2.984	521	108	385	**55.533**
50 |- 55	2.775	9.121	42.671	45.403	21.065	10.299	8.488	9.309	3.603	527	1.568	**154.829**
55 |- 60	2.885	9.551	41.414	73.478	61.946	36.169	27.972	10.472	5.411	1.745	5.302	**276.345**
60 |- 65	3.137	12.219	47.050	90.414	82.687	56.329	49.323	18.945	7.093	4.185	11.200	**382.582**
65 |- 70	2.713	12.338	46.712	86.021	79.171	46.835	41.009	26.138	8.356	6.637	17.395	**373.325**
70 |- 75	3.003	12.436	39.106	88.702	79.656	47.903	35.150	29.855	10.621	5.352	19.263	**371.047**
75 |- 80	3.549	12.269	30.807	84.973	71.179	52.509	33.825	20.450	8.135	3.156	13.927	**334.779**
80 E OLTRE	5.140	13.878	32.521	109.622	87.162	55.218	40.719	10.274	3.747	2.449	10.389	**371.119**
TOTALE	**43.711**	**101.314**	**307.082**	**593.324**	**487.610**	**308.448**	**243.053**	**128.610**	**47.563**	**24.211**	**79.708**	**2.364.634**

La distribuzione non comprende 2567 partite di pensione non classificabili rispetto al sesso

Distribuzione del numero delle pensioni sorte fino a Dicembre 2001 per Cassa, qualità, tipo pensione e sesso **All.17**

		Dirette			Indirette			Reversibili			TOTALE		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
CPDEL	Definitive	3.702	2.078	5.780	105	254	359	19	36	55	3.826	2.368	6.194
	Provvisorie	8.318	4.179	12.497	301	726	1.027	21	74	95	8.640	4.979	13.619
	TOTALE	12.020	6.257	18.277	406	980	1.386	40	110	150	12.466	7.347	19.813
CPI	Definitive	2	27	29	1	2	3	-	-	-	3	29	32
	Provvisorie	3	152	155	3	4	7	-	-	-	6	156	162
	TOTALE	5	179	184	4	6	10	-	-	-	9	185	194
CPUG	Definitive	1	1	2	-	-	-	-	-	-	1	1	2
	Provvisorie	54	16	70	7	7	14	-	1	1	61	24	85
	TOTALE	55	17	72	7	7	14	-	1	1	62	25	87
CPS	Definitive	281	29	310	13	30	43	1	7	8	295	66	361
	Provvisorie	858	119	977	43	90	133	4	4	8	905	213	1.118
	TOTALE	1.139	148	1.287	56	120	176	5	11	16	1.200	279	1.479
CTPS	Definitive	746	1.051	1.797	79	172	251	6	11	17	831	1.234	2.065
	Provvisorie	12.036	13.611	25.647	426	759	1.185	20	38	58	12.482	14.408	26.890
	TOTALE	12.782	14.662	27.444	505	931	1.436	26	49	75	13.313	15.642	28.955
TOTALE	Definitive	4.732	3.186	7.918	198	458	656	26	54	80	4.956	3.698	8.654
	Provvisorie	21.269	18.077	39.346	780	1.586	2.366	45	117	162	22.094	19.780	41.874
	TOTALE	26.001	21.263	47.264	978	2.044	3.022	71	171	242	27.050	23.478	50.528

Distribuzione degli importi medi delle pensioni sorte fino a DICEMBRE 2001 per Cassa, qualità, tipo pensione e sesso.

All.18

CASSA		Dirette			Indirette			Reversibili			TOTALE		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
CPDEL	Definitive	4.615.920	3.427.566	4.188.688	1.021.133	1.834.061	1.596.297	990.684	2.118.576	1.728.941	4.499.262	3.236.740	4.016.593
	Provvisorie	4.951.971	3.525.503	4.474.960	1.000.709	1.806.450	1.570.298	1.366.335	1.738.703	1.656.390	4.805.602	3.248.288	4.236.260
	TOTALE	4.848.472	3.492.977	4.384.428	1.005.991	1.813.607	1.577.032	1.187.901	1.863.025	1.682.992	4.711.582	3.244.566	4.167.587
CPI	Definitive	2.677.078	3.530.434	3.471.582	387.810	954.620	765.683	-	-	-	1.913.988	3.352.792	3.217.904
	Provvisorie	3.935.627	3.302.171	3.314.431	963.813	505.550	701.948	-	-	-	2.449.720	3.230.463	3.201.546
	TOTALE	3.432.207	3.336.602	3.339.200	819.812	655.240	721.069	-	-	-	2.271.143	3.249.639	3.204.244
CPUG	Definitive	3.729.071	2.858.753	3.293.912	-	-	-	-	-	-	3.729.071	2.858.753	3.293.912
	Provvisorie	4.891.098	4.111.673	4.712.944	802.185	1.583.603	1.192.894	-	3.044.026	3.044.026	4.421.879	3.329.834	4.113.537
	TOTALE	4.869.971	4.037.971	4.673.526	802.185	1.583.603	1.192.894	-	3.044.026	3.044.026	4.410.704	3.310.990	4.094.695
CPS	Definitive	16.004.547	13.479.142	15.768.299	3.552.786	4.491.917	4.207.994	1.423.950	5.798.976	5.252.098	15.406.400	8.579.477	14.158.264
	Provvisorie	16.246.343	14.150.423	15.991.057	2.445.102	5.117.254	4.253.325	5.551.902	5.324.151	5.438.026	15.543.325	10.167.839	14.519.194
	TOTALE	16.186.690	14.018.888	15.937.401	2.702.243	4.960.920	4.242.250	4.726.311	5.626.312	5.345.062	15.509.664	9.792.097	14.431.097
CTPS	Definitive	4.993.919	2.927.496	3.785.343	1.674.439	2.639.088	2.335.474	1.143.152	1.434.951	1.331.963	4.650.545	2.873.992	3.588.915
	Provvisorie	5.291.323	3.869.763	4.536.894	1.574.419	2.561.733	2.206.800	2.442.232	2.390.297	2.408.206	5.159.903	3.796.955	4.429.619
	TOTALE	5.273.966	3.802.220	4.487.683	1.590.066	2.576.024	2.229.291	2.142.444	2.175.832	2.164.257	5.128.109	3.724.143	4.369.662
TOTALE	Definitive	5.350.794	3.354.788	4.547.653	1.444.817	2.306.641	2.046.517	1.042.533	2.456.408	1.996.899	5.172.143	3.211.856	4.334.479
	Provvisorie	5.599.330	3.853.296	4.797.138	1.391.746	2.351.512	2.035.106	2.216.562	2.084.068	2.120.872	5.443.897	3.722.415	4.630.722
	TOTALE	5.554.098	3.778.601	4.755.342	1.402.491	2.341.458	2.037.583	1.786.636	2.201.649	2.079.889	5.394.107	3.641.998	4.579.984

INDENNITA'DI BUONUSCITA (Gestione ex- ENPAS)

ISCRITTI

Il numero degli iscritti al Fondo, al 1° gennaio 2001 , è stato stimato in 1.740.000 unità. Tale stima tiene conto dei dati contenuti nel cd-rom e relativi al " Conto Annuale 1999 " , Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGOP. Le tabelle di comparto, riferite al settore statale sono state integrate con altre informazioni disponibili.

Le varie categorie - personale di ruolo e non di ruolo - comprendono, in generale, i dirigenti ed equiparati, il personale appartenente al ruolo ad esaurimento ed il personale inserito nei livelli e, per quanto riguarda la "Scuola" e l ' "Università", il personale docente e non docente .

La categoria "Magistrati" comprende il personale della Magistratura ordinaria, dell'Avvocatura dello Stato, del Consiglio di Stato e TAR, della Corte dei Conti e della Magistratura militare.

La categoria "Aziende Autonome" comprende il personale dei Monopoli di Stato, dell'A.I.M.A., della Cassa Depositi e Prestiti ,dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Autonoma Assistenti al Volo.

La categoria "Corpi di Polizia" comprende il personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato, dei Cappellani militari.

La categoria "Forze Armate" comprende il personale delle tre armi, Esercito, Aeronautica e Marina. i Cappellani militari e quello delle Capitanerie di Porto.

Nella Tav.1 sono esposti i dati nazionali, dal 1° gennaio 1997 al 1° gennaio 2001, degli iscritti distinti per sesso e per categoria.

Tav.1 - ISCRITTI AL 1° GENNAIO DI OGNI ANNO

ANNI E SESSO	MAGISTRATI	CARRIERA DIPLOMA-TICA	CARRIERA PREFET-TIZIA	MINISTERI	AZIENDE AUTONOME	SCUOLA	UNIVERSITA'	CORPI DI POLIZIA	FORZE ARMATE	**IN COMPLESSO**
1997	**9.767**	**906**	**1.820**	**284.371**	**38.148**	**972.554**	**107.025**	**304.002**	**119.866**	**1.838.459**
Maschi	7.004	832	1.051	155.753	33.835	263.316	**65.779**	289.729	119.866	937.165
Femmine	2.763	74	769	128.618	4.313	709.238	41.246	14.273		901.294
1998	**9.753**	**904**	**1.763**	**276.683**	**43.082**	**927.769**	**103.065**	**301.270**	**116.768**	**1.781.057**
Maschi	6.857	824	1.008	149.498	38.626	243.007	62.186	286.187	116.768	904.961
Femmine	2.896	80	755	127.185	4.456	684.762	40.879	15.083		876.096
1999	**9.875**	**913**	**1.696**	**273.033**	**42.738**	**926.737**	**104.180**	**306.341**	**117.817**	**1.783.330**
Maschi	6.804	828	961	146.488	38.331	235.896	62.428	291.349	117.817	900.902
Femmine	3.071	85	735	126.545	4.407	690.841	41752	14.992		882.428
2000	**10.236**	**934**	**1.644**	**267.755**	**41.360**	**873.980**	**105.498**	**313.377**	**116.721**	**1.731.505**
Maschi	6.884	841	917	142.288	37.385	217.754	62.773	296.662	116.721	882.225
Femmine	3.352	93	727	125.467	3.975	656.226	42.725	16.715		849.280
2001	**10.236**	**934**	**1.644**	**267.755**	**41.360**	**881.980**	**105.498**	**313.872**	**116.721**	**1.740.000**
Maschi	6.884	841	917	142.288	37.385	219.754	62.773	298.662	116.721	886.225
Femmine	3.352	93	727	125.467	3.975	662.226	42.725	15.210		853.775

PAGAMENTI

Nell'anno 2001 sono state definite 48.551 pratiche relative a prime liquidazioni e 29.481 relative a liquidazioni successive.

L'importo medio delle prime liquidazioni è stato pari a lire 84.474.820, mentre quello delle riliquidazioni è risultato pari a lire 7.221.702. Per una visione più completa dell'andamento del fenomeno vengono esposti, nella Tav.2, i dati relativi al periodo 1997-2001.

Tav.2 Serie storica dei pagamenti dal 1996 al 2001 effettuati per :

ANNO	PRIME LIQUIDAZIONI		RILIQUIDAZIONI	
	NUMERO	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO MEDIO
1997	56.793	75.110.507	117.926	6.926.539
1998	79.433	73.952.879	138.592	11.273.724
1999	52.908	80.867.222	158.983	13.757.767
2000	54.571	83.635.008	147.941	14.038.826
2001	48.551	84.474.820	29.481	7.221.702

Nell'anno 2001, come risulta evidente dall'osservazione della tabella precedente, si e' riscontrato, rispetto agli anni precedenti un crollo delle riliquidazioni ridottesi a sole 29.481 pratiche liquidate. Ciò è dovuto al fatto che, com'è noto, sono pressoché terminati i pagamenti delle riliquidazioni dell'Indennità Integrativa Speciale previsti dall'art.3 legge 29 gennaio 1994 n. 87 e successive modificazioni, delle pratiche pagate nel corso dell'anno 1.777 si riferiscono a cessati nel 1994, ultimo scaglione della legge n. 87, si è quindi verificata, per così dire, una normalizzazione del numero di pratiche pagate. Le prime liquidazioni hanno fatto registrare un decremento (-11,03 %) rispetto al numero di pratiche liquidate nel 2000. E' necessario tenere presente, per ben interpretare i dati esposti nella serie storica, che per consentire l'entrata in esercizio del N.S.I. nel 2002, sia pagamenti 2001 sia i dati relativi alle pratiche impiantate dello stesso anno non comprendono, a differenza degli anni precedenti, il mese di dicembre, in quanto , nella pratica l'esercizio 2001 termina con il mese di novembre.

L'importo medio della buonuscita è aumentato, nel periodo in esame, del 12,47 %. Nella Tav.3 viene riportata, relativamente alle prime liquidazioni, la serie storica del numero di pratiche liquidate e del numero di pratiche impiantate evidenziando quelle che si riferiscono a cessazioni dello stesso anno e quelle che si riferiscono a cessazioni avvenute nell'anno precedente; nel 2001

l'incidenza del numero di pratiche liquidate per cessazioni avvenute nello stesso anno è risultata del 33,75 per cento e quella per cessazioni relative all'anno precedente del 60,10 per cento. Per quanto concerne le pratiche impiantate nel 2001, si nota che l'83,49 per cento si riferisce a cessazioni avvenute nello stesso anno ed il 1,67 per cento all'anno precedente.

Tav. 3 Serie storica della distribuzione del numero di pratiche liquidate e del numero di pratiche impiantate con evidenziazione delle cessazioni avvenute nello stesso anno e quelle avvenute nell'anno precedente dal 1997 al 2001

	1997		1998		1999		2000		2001	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Pratiche liquidate	**56.793**	**100,00**	**79.433**	**100,00**	**52.908**	**100,00**	**54.571**	**100,00**	**48.551**	**100,00**
Di cui per cessazioni:										
- nell'anno precedente	32.702	57,58	58.492	73,64	32.267	60,99	33.983	62,27	29.180	60,10
- nello stesso anno	21.378	37,64	17.854	22,48	18.228	34,45	19.381	35,52	16.388	33,75
Pratiche impiantate	**81.826**	**100,00**	**64.813**	**100,00**	**54.223**	**100,00**	**51.105**	**100,00**	**49.781**	**100,00**
Di cui per cessazioni:										
- nell'anno precedente	13.472	16,46	16.499	25,46	7.020	12,95	7.782	15,23	832	1,67 *
- nello stesso anno	62.772	76,71	42.899	66,19	43.461	80,15	40.082	78,43	41.564	83,49*

* I valori relativi alle pratiche impiantate si riferiscono al mese di ottobre.

Fino a novembre risultano pagate 5.253 pratiche di T.F.R.

IIB – INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO

L'indennità Premio di Fine Servizio viene erogata agli iscritti al "Fondo di previdenza per la liquidazione della indennità premio di fine servizio al personale dipendente da enti locali" che prima della costituzione dell'INPDAP veniva erogata dall'INADEL.

E' obbligatoriamente inscritto al Fondo il personale dipendente dalle seguenti categorie di Enti:

- Comuni – Provincie – Regioni (con alcune eccezioni);
- Consorzi tra Comuni e Provincie;
- Aziende Sanitarie Locali;
- Comunità Montane;
- Scuole materne;
- Enti provinciali e pararegionali;
- Altri.

Iscritti

Il numero di iscritti al Fondo, al 1° gennaio 2001, è stato stimato in 1.320.000 unità; tale numero è valutato estrapolando i dati della denuncia delle retribuzioni soggette a contributi del 1996.

Alla stessa data risultano n. 12.000 enti iscritti.

Si rileva dalla tav. IIB/1 che nel quinquennio 1997 – 2001 gli iscritti tendono a diminuire.

Tavola IIB/1 - Numero degli iscritti - serie storica

A N N O	Numero degli Iscritti Al 1° gennaio
1997	1.360.000
1998	1.350.000
1999	1.340.000
2000	1.330.000
2001	1.320.000

Nella tav. IIB/2 viene riportata la distribuzione regionale del numero degli iscritti distinto per sesso.

Tavola IIB/2 – Distribuzione regionale degli iscritti all'1/1/2001

REGIONI	NUMERO ISCRITTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
PIEMONTE	36.565	65.104	101.669
VALLE D'AOSTA	2.753	4.267	7.020
LOMBARDIA	69.412	120.190	189.602
TRENTINO ALTO-ADIGE	13.125	19.408	32.533
VENETO	41.718	55.598	97.316
FRIULI VEN.GIULIA	14.313	20.857	35.170
LIGURIA	20.886	25.716	46.602
EMILIA ROMAGNA	35.532	66.708	102.240
TOSCANA	40.714	52.338	93.052
UMBRIA	10.662	11.300	21.962
MARCHE	17.843	19.019	36.862
LAZIO	50.602	52.547	103.149
ABRUZZO	16.172	13.204	29.376
MOLISE	4.764	3.363	8.127
CAMPANIA	80.416	39.349	119.765
PUGLIA	43.840	32.629	76.469
BASILICATA	8.799	5.656	14.455
CALABRIA	31.538	17.017	48.555
SICILIA	69.069	44.896	113.965
SARDEGNA	21.977	20.134	42.111
TOTALE	630.700	689.300	1.320.000

Prestazione: Indennità Premio di Fine Servizio

Nel 2001 sono state pagate n. 36.364 pratiche relative a prime liquidazioni e n. 16.396 liquidazioni suppletive per un importo medio rispettivamente di £. 49.443.520 e £.7.251.192.

Per una visione più completa vengono esposti i dati relativi al periodo 1997 – 2001 (tav. IIB/3),. nella quale si evince che l'importo medio nel 2001 nei confronti del 2000 è aumentato del'17,1% per le prime liquidazioni, e del 37,4% per le suppletive.

Tavola IIB/3 - Pratiche pagate per IPS- Serie storica

ANNO DI LIQUIDAZIONE	NUMERO PRATICHE PAGATE			IMPORTO MEDIO PAGATO		
	I^ LIQUIDAZ.	SUPPLETIVE	TOTALE	I^ LIQUIDAZ.	SUPPLETIVE	TOTALE
1997	48.262	27.431	75.693	40.528.780	4.228.792	27.373.733
1998	62.358	24.274	86.632	42.133.737	5.063.030	31.746.647
1999	44.403	15.147	59.550	38.470.868	5.078.964	29.977.381
2000	49.143	14.529	63.672	42.213.352	5.277.199	33.785.073
2001	36.364	16.396	52.760	49.443.520	7.251.192	36.331.590

Nella tav. IIB/4 viene riportata la serie storica delle pratiche pervenute nel quinquennio; si rileva che il numero di pratiche di prime liquidazioni nel 2001 è diminuito rispetto al 2000 del 20,1%, mentre quello delle suppletive è aumentato del 7,5%..

Tavola IIB/4 – Pratiche pervenute per IPS – Serie Storica

ANNO	NUMERO PRATICHE PERVENUTE		
	I^ LIQUIDAZIONI	SUPPLETIVE	TOTALE
1997	66.761	29.308	96.069
1998	46.468	26.113	72.581
1999	50.957	17.308	68.265
2000	48.369	17.479	65.848
2001	38.650	18.784	57.434

La tav. IIB/5 rappresenta una distribuzione regionale, riferita al 2001, delle pratiche pervenute e pagate con il relativo importo medio lordo; si evidenzia la differenza degli importi medi tra le regioni del Nord e quelle del Centro-Sud dovuta al minor numero di anni riconosciuti ed al minore importo della retribuzione dell'ultimo anno, sulla quale si calcola la indennità premio di servizio, al Nord nei confronti del Centro-Sud.

Tavola IIB/5 – Pratiche pervenute e pagate per IPS

Distribuzione regionale

REGIONI	PRIME LIQUIDAZIONI			SUPPLETIVE		
	N. Pervenute	N. Pagate	Importo medio lordo	N. Pervenute	N. Pagate	Importo Medio lordo
PIEMONTE	2.092	1.917	43.792.400	874	832	8.019.151
VALLE D'AOSTA	132	123	31.179.464	38	60	8.576.559
LOMBARDIA	7.403	7.054	37.865.215	2.922	2.425	7.717.141
TRENT.-ALTO AD.	2.439	2.110	29.613.582	806	773	3.117.887
VENETO	3.149	3.055	40.398.444	1.893	1.658	6.366.455
FRIULI-VEN. GIULIA	1.102	1.005	41.981.729	492	461	4.817.591
LIGURIA	1.214	1.108	56.582.136	733	758	9.497.233
EMILIA ROMAGNA	3.267	2.784	47.076.319	1.496	1.262	7.525.576
TOSCANA	2.477	2.384	62.563.151	1.411	1.058	7.079.916
UMBRIA	781	610	60.416.052	315	192	11.326.550
MARCHE	1.105	1.105	54.558.670	768	654	7.528.932
LAZIO	2.972	2.746	56.799.395	1.241	1.303	6.275.255
ABRUZZI	597	644	57.287.478	329	338	8.043.945
MOLISE	178	145	65.585.159	146	118	7.565.986
CAMPANIA	3.048	3.269	55.571.191	1.694	1.269	5.907.135
PUGLIA	2.234	1.841	67.671.727	1.298	1.083	8.809.215
BASILICATA	360	361	70.148.187	229	154	7.176.826
CALABRIA	1.181	1.106	66.948.959	457	459	7.039.784
SICILIA	2.091	2.130	55.098.209	1.382	1.300	8.694.082
SARDEGNA	828	867	57.198.291	260	239	8.595.622
I T A L I A	38.650	36.364	49.443.520	18.784	16.396	7.251.192

Infine nel 2001 sono pervenuto n. 65.167 pratiche riferite al TFR degli Enti Locali e sono state deliberate n. 23.385 per un importo medio di £. 995.504

III PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI

Prestiti pluriennali

L'attività creditizia relativa ai prestiti pluriennali si esplica attraverso l'erogazione - agli iscritti alla "Gestione unitaria per le attività creditizie e sociali" - di somme, richieste per varie motivazioni e con documentazione di spesa, da restituire in cinque o dieci anni dietro cessione del quinto dello stipendio.

Nel corso del 2001 sono stati erogati (ai 3.283.000 iscritti) 60.506 prestiti pluriennali (nel 2000 erano stati 51.381) di importo medio pari a circa 44,6 milioni (38,3 nel 2000).

La ripartizione mensile dei prestiti erogati nel corso dell'anno e relativi, quindi, anche a richieste dell'anno precedente è esposta nella seguente tabella.

Tavola III/1 - PRESTITI PLURIENNALI - Distribuzione mensile delle concessioni 2001

Mesi	numero	Importo medio
Gennaio	10.449	42,512
Febbraio	5.342	43,505
Marzo	5.976	43,769
Aprile	5.592	43,448
Maggio	6.714	45,228
Giugno	6.103	44,836
Luglio	4.938	45,327
Agosto	4.816	46,329
Settembre	4.934	46,619
Ottobre	5.642	46,743
Novembre *		
Dicembre *		
TOTALE	**60.506**	44,609

N.b. Importi in milioni di lire

* Nei mesi di novembre e di dicembre non sono stati erogati prestiti per esaurimento dei fondi stanziati

L'aumento della domanda dei prestiti si può meglio osservare (nella tavola III/2) analizzando la ripartizione secondo l'amministrazione di appartenenza dei richiedenti: iscritti dipendenti statali e dipendenti degli Enti locali. Va inoltre considerato che nei mesi di novembre e dicembre non sono stati erogati prestiti e quindi se ciò fosse accaduto l'incremento sarebbe stato

ancora più elevato. Come si può notate circa il 71% dei prestiti è stato erogato agli statali e solo il restante 29% ai dipendenti degli Enti locali.

Tavola III/2 - PRESTITI PLURIENNALI

Distribuzione mensile delle concessioni 2001 ripartita per comparti

Prestiti pluriennali concessi a				
Mesi	dipendenti statali		Dipendenti Enti locali	
	n.ro	Imp medio	n.ro	Imp medio
Gennaio	8.365	42.173	2.084	43.871
Febbraio	3.678	42.647	1.664	45.402
Marzo	4.110	43.023	1.866	45.411
Aprile	3.868	42.834	1.724	44.827
Maggio	4.717	44.505	1.997	46.936
Giugno	4.441	44.399	1.662	46.004
Luglio	3.358	44.862	1.580	46.317
Agosto	3.386	45.999	1.430	47.111
Settembre	3.356	46.092	1.578	47.740
Ottobre	3.593	45.891	2.049	48.236
Novembre				
Dicembre				
TOTALE	**42.872**	**43.973**	**17.634**	**46.155**

Il grafico evidenzia come la richiesta di prestiti pluriennali da parte degli statali sia orientata al soddisfacimento di alcuni bisogni primari inerenti l'acquisto e ristrutturazione della casa e la famiglia. Infatti come si può notare dalla tavola III/3 quasi l'80% dello stanziamento annuo viene assorbito da questo tipo di domanda.

Grafico III/1 - PRESTITI PLURIENNALI (dipendenti statali) – motivazioni richieste

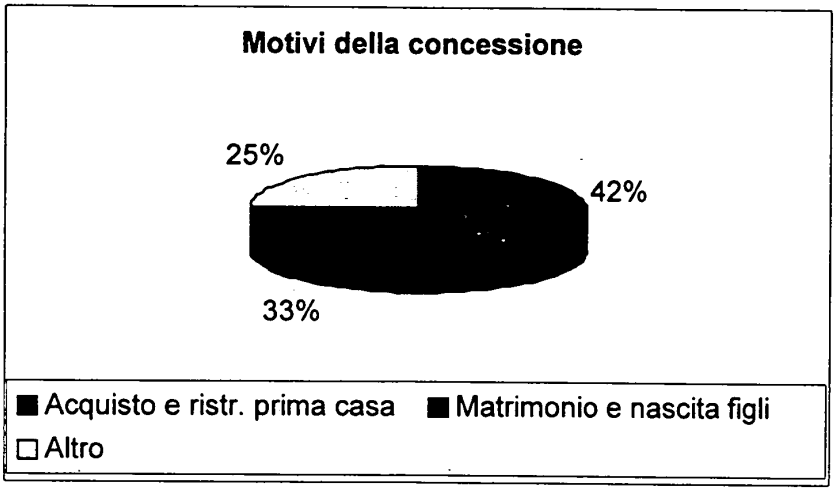


Tavola III/3 - PRESTITI PLURIENNALI (dipendenti statali) – motivazioni richieste

Motivo della concessione	numero	importo
Acquisto e ristr. prima casa	42,28%	51,62%
Matrimonio e nascita figli	32,57%	26,96%
Altro	25,15%	21,42%
Totale	100%	100%

Piccoli prestiti

I piccoli prestiti, che vengono concessi a tutti gli iscritti alla "Gestione unitaria creditizia" per far fronte ad improvvise ed urgenti necessità, consistono nella erogazione di una somma pari ad una o due mensilità nette di stipendio da restituire in 12 rate mensili, di una somma di importo pari al massimo a quattro mensilità da restituire in 24 rate mensili e a partire dal 2001 di un importo pari al massimo a 6 mensilità.

Nel corso del 2001 sono stati erogati 118.087 prestiti (121.348 nel '00) di importo medio pari a circa 7,9 milioni (5,6 nel '00) che corrisponde, mediamente, a quasi quattro mensilità nette di un pubblico dipendente. Il forte incremento dell'importo medio concesso è dovuto, principalmente, all'introduzione del prestito triennale.

Tavola III/4 – PICCOLI PRESTITI - Distribuzione mensile anno 2001

Mesi	n.ro	importo medio
Gennaio	6.730	6,090
Febbraio	7.435	6,425
Marzo	11.135	7,649
Aprile	10.969	8,305
Maggio	14.098	7,807
Giugno	12.537	7,646
Luglio	12.456	7,769
Agosto	9.326	8,703
Settembre	10.917	7,963
Ottobre	14.134	8,914
Novembre	8.350	8,920
Dicembre*		
TOTALE	118.087	7,929

N.B. Importi in milioni di lire

* Nel mese di dicembre non sono stati erogati piccoli prestiti per esaurimento dei fondi stanziati

L'analisi della stagionalità della domanda, esposta nelle tavola III/4, evidenzia come la maggior parte dei piccoli prestiti vengano richiesti prima delle vacanze estive (nel periodo maggio - luglio) e nel mese di ottobre .

La leggera diminuzione delle richieste rispetto all'anno precedente (118.087 nel '01 a fronte di 121.348 nel '00) è dovuta alla diminuzione delle richieste dei dipendenti statali passate da 95.810 del '00 a 88.621 nel '01 (come si può osservare nella tabella che segue) e alla mancanza di erogazione di piccoli prestiti nel mese di dicembre.

Tavola III/5 - PICCOLI PRESTITI

Distribuzione mensile delle concessioni 2001 ripartita per comparti

Mesi	Piccoli prestiti			
	dipendenti statali		dipendenti Enti locali	
	n.ro	Importo Medio	n.ro	Importo Medio
Gennaio	4.915	5.633	1.815	7.328
Febbraio	5.545	5.934	1.890	7.866
Marzo	7.992	6.933	3.143	9.467
Aprile	8.216	7.761	2.753	9.930
Maggio	10.486	7.082	3.612	9.911
Giugno	9.803	7.018	2.734	9.898
Luglio	9.707	7.225	2.749	9.690
Agosto	6.734	8.276	2.592	9.815
Settembre	7.974	7.215	2.943	9.989
Ottobre	10.414	8.528	3.720	9.997
Novembre	6.835	8.642	1.515	10.174
Dicembre*				
TOTALE	88.621	7.381	29.466	9.577

* Nel mese di dicembre non sono stati erogati piccoli prestiti

N.B. Importi in migliaia di lire

Nonostante la relativa diminuzione, rispetto all'anno precedente, dei piccoli prestiti richiesti dai dipendenti statali e l'aumento del ricorso degli iscritti dipendenti degli Enti locali, questo tipo di prestazione resta comunque di maggior fruizione dei dipendenti pubblici.

Mutui ipotecari edilizi

L'INPDAP, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 1999 n. 1041, ha istituito i mutui ipotecari edilizi a tassi agevolati, per l'acquisto della prima casa, a favore degli iscritti alla "Gestione Unitaria del Credito e delle Attività Sociali", così come previsto nell'art. 1 del Decreto 28 luglio 1998,n. 463, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Con successiva delibera del 20/10/1999, n. 1090 il C.d.A. ha fissato i limiti e le condizioni per la concessione di tali mutui approvando un apposito Regolamento.

Le tipologie dei mutui contemplate dall'Istituto sono le seguenti:

- **mutui a tasso fisso o misto** (a richiesta dell'interessato), con ammortamento a rata semestrale costante posticipata, di durata quindicinale;
- **mutui a tasso misto,** con ammortamento a rata semestrale costante posticipata per i primi cinque anni e poi variabile, per quelli con durata di 20 o 25 anni.

I tassi d'interesse effettivi annui sono stati fissati nelle seguenti misure:

- per i **mutui a tasso fisso** e, quindi, di durata di 15 anni, il **4,20%;**
- per i **mutui a tasso misto**, per tutte le durate previste, il **3,90%** fisso per i primi cinque anni ed, a partire dalla 11^ rata, il tasso **"Euribor a sei mesi (tasso 360) più 120 punti base"** rilevato alla fine del semestre precedente l'applicazione.

Nelle tavole successive si riassumono i dati relativi a questo tipo di prestazione per l'anno 2001:

Tavola III/6 - MUTUI EDILIZI

Situazione domande	
Pervenute	2.662
Finanziate	2.061
Non finanziate	601

La tavola III/6 evidenzia che il ricorso a tale prestazione, nonostante l'esiguo stanziamento, è stato leggermente maggiore rispetto all'anno precedente (1824 domande nel 2000). Lo stanziamento a disposizione era, inizialmente, di 288 miliardi (circa 100 miliardi in più rispetto all'anno

precedente). Dopo l'analisi delle domande pervenute, è stato deciso di aumentare lo stanziamento del 6%, per poter permettere ai richiedenti anche il finanziamento delle spese accessorie.

Nella tavola seguente si riassumono tutti i mutui richiesti per tipo di durata e di tasso prescelti con i relativi importi:

Tavola III/7 - MUTUI EDILIZI – Distribuzione degli importi richiesti nel 2001

Durata anni	Tasso (%)	Numero Domande	Importo richiesto	Importo richiesto medio	di cui per Spese Accessorie	Spese accessorie medie
15	3,9	37	4.725.352.800	127.712.238	267.472.800	7.228.995
15	4,2	1.315	173.340.854.140	131.818.140	9.811.746.461	7.461.404
20	3,9	291	48.062.846.480	165.164.421	2.720.538.480	9.348.929
25	3,9	418	79.708.486.273	190.690.159	4.511.801.110	10.793.783
Totali		**2.061**	**305.837.539.693**	**148.392.790**	**17.311.558.851**	**8.399.592**

E' evidente che la richiesta si è concentrata verso i mutui a tasso fisso in quanto gli iscritti, rappresentando una tipologia di lavoratori a stipendio non dinamico, si sentono più garantiti nel sostenere una spesa costante nel tempo.

Nella tavola III/8 sono evidenziati i mutui richiesti secondo la regione di appartenenza:

Tavola III/8 - MUTUI EDILIZI - Distribuzione regionale

Regione	Domande accolte	Importo richiesto	Importo medio richiesto
Abruzzo	62	8.067.007	130.113
Basilicata	11	1.429.516	129.956
Calabria	43	5.621.710	130.737
Campania	186	28.574.632	153.627
E. Romagna	145	22.078.963	152.269
Friuli V. Giulia	57	7.989.962	140.175
Lazio	262	43.346.842	165.446
Liguria	71	10.878.201	153.214
Lombardia	243	39.866.936	164.061
Marche	38	5.790.250	152.375
Molise	18	2.164.944	120.275
Piemonte	157	21.303.915	135.694
Puglia	178	22.852.076	128.382
Sardegna	56	8.365.545	149.385
Sicilia	193	28.926.955	149.881
Toscana	162	21.825.456	134.725
Trentino A.Adige	16	2.873.448	179.591
Umbria	42	5.386.920	128.260
V.D'Aosta	2	316.940	158.470
Veneto	119	18.177.321	152.751
Totale	**2.061**	**305.837.539**	**148.393**

Come si nota dalla tabella il maggior numero di mutui è stato richiesto nella regione Lazio, poiché è in questa regione che c'è la maggior concentrazione di dipendenti pubblici.

Attività sociali

Per attività sociali si intendono, come noto, alcune prestazioni facoltative, qui di seguito elencate, che vengono erogate agli assicurati e che sono a carico della Gestione credito:

- le borse di studio a favore di orfani o di figli di assicurati;
- le vacanze nei centri marini e montani in Italia e, dal 1990, anche all'estero;
- l'ospitalità nei convitti per minori riservata agli orfani e, dal 1991, ai figli degli assi curati;
- l'ospitalità nelle case albergo per anziani pensionati.

Nella Tav. III/10 che segue si evidenzia la spesa sostenuta negli ultimi anni per questo tipo di attività.

Tavola III/10 – ATTIVITA' SOCIALI - Serie storica della spesa complessiva

TIPO	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
BORSE DI STUDIO	28.039	35,71	24.345	33,06	18.004	28,70	14.587	19,61
CENTRI VACANZE	24.446	31,14	24.743	33,61	26.475	42,21	38.900	52,28
CONVITTI MINORI (*)	20.229	25,77	19.970	27,12	13.778	21,97	6.565	10,42
CASE ALBERGO	5.798	7,38	4.570	6,21	4.466	7,12	2.949	4,68
TOTALE	78.512	100,00	73.628	100,00	62.723	100,00	63.001	100,00

N.b. Importi in milioni di lire

(*) compreso l'Istituto magistrale di San Sepolcro e, per l'anno 2000, la spesa per la gestione indiretta (convenzione con convitti nazionali)

Si precisa che le spese evidenziate nella tavola III/10, ad esclusione delle borse di studio, sono al netto delle contribuzioni a carico degli utenti.

La tavola mette in risalto la spesa relativa ai centri vacanza che rappresenta oltre il 50% della spesa complessiva.